LA STAMPA

ANNO 129. N. 247· MARTEDI' 12 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161 REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658 334/335, 011/536834, FAX 011/5627958 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA P... AUSTRIA SC. 26, BELGIO FB. 70, BRASILE Crs 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C. 3, ... 850, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 "CONT.", SLOVENIA Tal. 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 216, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/483680; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); INSERZIONE DIPERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), ... DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

INDUSTRIA E FINANZA

POTERI FORTI O PAESE DEBOLE?

QUANDO succede qualcosa nell'assetto delle imprese italiane, come nelle recenti vicende della chimica e in quelle, ancora dolorosamente aperte, dell'Olivetti, si parla immancabilmente di «poteri forti». Con questa espressione si intende una o più concentrazioni di capitali, privati o pubblici - oggi raccolti attorno a Mediobanca, ieri, almeno in parte, attorno alle burocrazie dell'industria pubblica - che in Italia spesso intervengono con un ruolo decisivo nelle grandi trasformazioni e nei grandi passaggi di proprietà.

In realtà, i «poteri» sono tanto più forti quanto più il Paese è debole. L'incapacità dell'Italia, impegnata in una lunga transizione politica, di indicare un percorso per il proprio sistema produttivo, di trovare i mezzi finanziari per cercare di realizzare questo percorso, può essere surrogata solo in maniera parziale e relativamente inefficace dai poteri «forti». Tale incapacità lascia alla deriva il sistema industriale e rappresenta una componente pesante e ignorata del prezzo da pagare per il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

Pur con i suoi grandi rivolgimenti, infatti, il mondo politico è sempre interessatissimo a equilibri, maggioranze, scadenze di legislatura ed è sempre annoiato e distratto quando si parla di problemi di imprese e di dati di bilancio (salvo a manifestare un'attenzione improvvisa, a volte isterica, quando si arriva a licenziamenti e a chiusure di stabilimenti). E' così che, nel corso degli Anni Novanta, il mondo della grande imprenditoria italiana ha perso fortemente di peso su scala mondiale e oggi potrebbe addirittura rischiare un'eclisse.

Dagli aperitivi alla siderurgia, la presenza delle grandi imprese italiane si è fortemente ridotta sui mercati di tutto il mondo in un gran numero di settori; la chimica - a parte le imprese che confluiranno nel nuovo «polo», il cui progetto industriale non è ancora stato chiarito, è meno che dimezzata dopo che Montedison ed Eni-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il ministro: errore umano. Gli uomini radar: succede spesso. Sospeso il controllore di Linate

Aerei, dopo la paura il caos

Disastro evitato per 9 secondi, piloti in rivolta

PARLA IL COMANDANTE

«E' sbucato vicino, sopra di noi Se non viravo era la fine»

ROMA. «Non ho fatto nulla di straordinario, non mi considero un eroe»: Maurizio De Martini, il pilota Alitalia che ha scongiurato una tragedia, dice di aver fatto solo il suo dovere. Ma ammette: «Se non viravo potevano essere guai. Manovra eccezionale? E' stata la manovra che ci voleva». **Corbi e Anello A PAG. 3**

MILANO. Che cosa si è effettivamente rischiato alle 21,15 di domenica, 36 chilometri a Nord di Parma? Due velivoli si sono trovati a una distanza di 7-800 piedi (poco più di 200 metri) in altezza e tra i 2 e i 3 mila metri (ovvero tra una e due miglia nautiche) sul piano orizzontale. Assai meno di quanto prevedano le norme di sicurezza che parlano di almeno mille piedi in altezza e di 5 miglia in orizzontale (un aereo in volo da crociera percorre un miglio nautico, 1860 metri, in meno di 9 secondi. A 24 ore dalla mancata collisione (o «sottoseparazione» come precisano i controllori del traffico aereo) tra i due aerei Alitalia le scuole di pensiero sono due: «Un caso eccezionale», come sostiene un pilota della compagnia di bandiera; oppure, come ribattono i controllori del traffico, «un incidente abbastanza comune». Tutti concordano su un punto: all'origine del «fattaccio» c'è un errore umano, amplificato, probabilmente, dalla tensione e dalla fatica.

Bertone, Fossi e Trovati A PAG. 2 E 3

LA PAURA E LA PROTESTA

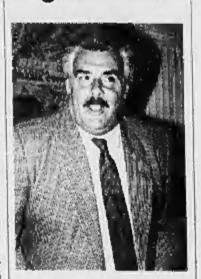
ABBIAMO sempre pensato, ma per fortuna non abbiamo mai sperimentato, che in un aereo che precipita di colpo verso terra, perché è colpito o ha un guasto, i passeggeri svengono: ora lo sappiamo. Perché ora parlano i giornalisti che erano a bordo dell'aereo partito domenica sera da Milano, che per un miracolo è riuscito ad evitare la collisione con un altro aereo che percorreva la sua stessa via in senso contrario. «Il velivolo si è messo in verticale, precipitava come un caccia in picchiata, alcuni passeggeri sono caduti per terra, altri urlavano "stiamo cadendo, stiamo cadendo", molti sono svenuti». Quei pochi che non sono svenuti, guardando fuori dal finestrino (l'addio al mondo) han visto passarsi di fianco, vicinissimo, spaventoso e fragoroso, il nemico: l'aereo che occupava la stessa corsia, disposto come per uno scontro frontale, muso contro muso. Tutto (ordini ricevuti prima di partire, ordini in volo, disposizioni della torre fino a quel momento) portava allo sfracellamento. Il salvataggio è dovuto a una correzione istintiva del pilota. La catena di svenimenti ha sostituito una catena di morti.

Si dirà (le compagnie lo dicono, i mass media lo ripetono): evento catastrofico ma raro. Anche in questo le notizie della mancata collisione nei cieli di

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Messaggio a «Sampa»

Muccioli ricoverato E' gravissimo

RIMINI. Vincenzo Muccioli, il fondatore di San Patrignano, è ricoverato in una clinica del Centro Italia per un edema polmonare. I ragazzi della comunità hanno accolto in silenzio il messaggio venato di disperazione di Antonietta, la moglie di Muccioli: «Vincenzo ha superato la crisi che lo aveva colpito, ora le sue condizioni sono stazionarie». **L. Luminati A PAGINA 12**

L'Italia rifiuta di ricevere i bombardieri Usa

Bosnia, Mosca minaccia «nuova guerra fredda»

MOSCA. Mentre la Nato continua a bombardare le posizioni serbe, si intensifica l'offensiva diplomatica russa contro i suoi partner occidentali per fermare i raid. Da Mosca, il ministero degli Esteri accusa l'Alleanza di stare trasformando la Bosnia in un «poligono» per sperimentare il suo «nuovo ruolo» negli affari mondiali. E il ministro della Difesa Graciov ha paventato al collega americano Perry il rischio che l'escalation del conflitto porterà «inevitabilmente» all'espansione della guerra fuori dai Balcani. Graciov ha anche rilanciato la minaccia già avanzata da Eltsin: se i raid proseguiranno, la Russia romperà la cooperazione con la Nato, prevista dal programma «Partnership for peace», firmato nel maggio scorso.

Esclusa dai vertici del Gruppo di contatto, l'Italia ha intanto rifiutato di ricevere gli Stealth, gli aerei invisibili Usa, destinati ad operare in Bosnia.

Passarini e Zafesova A PAG. 11

PAVAROTTI PER SARAJEVO

«Con le rockstar chiedo la pace»

MODENA. Serata speciale, a Modena, oggi, con Luciano Pavarotti «and friends», in un superspettacolo di beneficenza in favore dei bambini della Bosnia. Da Jovanotti agli U2, un cast stellare ripreso in diretta da Raiuno. **A PAG. 24**

«Bruciati» 300 miliardi di capitalizzazione. Palazzo Chigi: crisi preoccupante, ma superabile

Olivetti, scivolone in Piazza Affari

Dini: in Supergemina non vedo rischi di trust

«Inflazione, il peggio è passato»

Bankitalia: a fine anno, quota 5%
Il premier: finanziaria quasi pronta

di Flavia Amabile A PAGINA 25

Agca azzera la «pista bulgara»

L'attentatore di Wojtyla ritratta
Ma sulla Orlandi ripete: «E' viva»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 12

Natale di studio per i rimandati

Possono slittare i corsi di recupero
Oggi in classe 8 milioni di giovani

di Mario Tortello A PAGINA 13

MILANO. Brusca reazione dei mercati finanziari all'annunciata ricapitalizzazione dell'Olivetti. Le azioni della casa di Ivrea sono cadute dell'8,38%, le Cir del 6,9%, le Cofide del 13,91%. Quasi 300 miliardi bruciati in ore di contrattazioni frenetiche. Per l'azienda «non è andata male, se si tiene conto che il prezzo si è stabilizzato su un livello superiore del 30% rispetto a quello stabilito.

Della crisi Olivetti ha parlato il presidente del Consiglio Dini: «E' una crisi preoccupante, bisogna prendere in mano la situazione. Ma l'azienda può farcela e io credo che ce la farà». Dini si è pronunciato anche su Supergemina e sulle accuse di «trust» rivolte a Mediobanca: «Io non la vedo come una concentrazione di poteri. Perché dentro ci sono imprese forti, ma anche aziende deboli e molto indebitate. E certamente i debiti non fanno il potere».

Sullo, Meli, Patruno, Sacchi Zatterin e Zeni ALLE PAG. 4 E 6

OGGI

di Guido Ceronetti

... i cristiani si sarebbero tormentati per secoli sulla questione se la guerra fosse moralmente ammissibile o no, e non hanno mai raggiunto l'unanimità sull'idea che l'uomo di guerra possa essere anche uomo di religione: l'ideale del martirio è sempre stato forte, quanto quello del conflitto giustificato... Gli arabi non erano alle prese con questa contraddizione: l'Islam era un credo di conflitto che insegnava la necessità della sottomissione alle sue dottrine rivelate e il diritto dei fedeli di prendere le armi contro coloro che vi si opponevano. Fu l'Islam ad ispirare le conquiste arabe, furono le idee dell'Islam a trasformare gli arabi in un popolo militare...

John Keegan
La grande storia della guerra
(ediz. ital. Mondadori 1995)

Carlo d'Inghilterra ultima vittima del «guardonismo» estivo

Che noia, il re è nudo

L'ESTATE adamitica degli italo-guardoni finisce come era incominciata, con un inguine reale in copertina. Dopo Juan Carlos tocca al mite Carlo d'Inghilterra, immortalato da un paparazzo di «Evatremila» mentre si cambia il costume da bagno in casa di un'amica, la contessina Louise de Weldner. Un tempo la notizia sarebbe stata questa: il principe separato che sguazza in piscina con una fanciulla dal cognome complesso. Ma la nuova frontiera del proibito disdegna gli amori segreti e i flirt, se non illustrati da accoppiamenti acrobatici (va molto l'acqua, quest'anno) e alluci succhiati. Disdegna persino le nudità femminili, se non quando offrono il destro a qualche sorpresa anti-estetica: la cellulite sulle cosce di una modella, per esempio. In questo Paese curioso, che ormai è soprattutto un curioso Paese, l'avanguardia del piacere oftalmico è rappresentata oggi dal sesso maschile. Nell'estate dei sirenetti (quasi tutti inconsapevoli), prima del principe di Galles sulle pagine dei giornali sono sfilati Juan Carlos, Castagna, Vialli, Casini e persino un Benigni che fa la pipì. Un giardino dell'Eden abitato da attori, politici, calciatori e monarchi, accomunati dalla momentanea assenza dello slip. «Evatremila» si è inventata un «gratta-e-guarda» in copertina: graffi la macchietta bianca fra le gambe di Richard Gere e indovina un po' cosa apparirà.

Inutile fare i moralisti, anche se, certo, colpisce sempre la violenza dell'intrusione: fotografare un inguine al vento in una spiaggia di nudisti è cosa ben diversa dal riprenderlo attraverso la finestra aperta di una camera da letto: tale era l'ubicazione di Carlo durante il suo principesco cambio di costume. Quest'ultimo spogliarello dovrebbe comunque aver chiuso la partita. Il re è nudo, e il principe pure. Si proceda. Oddio, quale sarà adesso il prossimo tabù ancestrale che questa «camera» sempre meno «candid» deciderà di mostrarci? Dopo aver visto Casini integrale, cosa potrà ancora stupirci? D'Antoni che si crogiola nella Jacuzzi dello scandalo o D'Alema mentre esce dalla sua doccia ad equo canone senza accappatoio? In assenza (per fortuna) di censure e (purtroppo) di buongusto, la previsione è abbastanza facile: l'orrido. Rivoli di ciccia e vene varicose. Abbiamo già visto la pancia di una gestante al settimo mese e il sedere di Giuliano Ferrara: fra l'altro avevano la stessa forma. Adesso che anche il re è nudo, l'unica cosa che potremo coprirci saranno gli occhi.

Massimo Gramellini

9 771122 176003 50912

Tentano di riparare il motore in panne ma incendiano la benzina. Trovati da una fregata americana

Brucia gommone carico di albanesi, 12 morti

Otranto: i superstiti, tutti ustionati, alla deriva per una notte

IL RIBELLE DI MURUROA

«Le mie 24 ore di prigione verde»

MURUROA. E' drammatico ma anche soddisfatto il racconto di uno dei «ribelli verdi» arrestati a Mururoa dai francesi: «Ci hanno trascinati in un gommone, poi buttati in acqua e fatti salire sulla loro nave». **Paul Brown A PAG. 9**

LECCE. Tragedia del mare, tragedia di clandestini, ieri pomeriggio, nel Basso Adriatico, ventotto miglia al largo del porto di Otranto: qui la «Nichoalas», nave della marina militare americana, ha recuperato un motoscafo con i superstiti, tutti albanesi. Erano partiti in una trentina, forse l'altra notte: 9 risultano dispersi, tre ormai senza vita giacevano sul fondo dell'imbarcazione, i superstiti erano ustionati e sotto choc. Secondo notizie non confermate, una nave, forse un traghetto, potrebbe aver speronato l'imbarcazione con i clandestini a bordo. Ma alla Capitaneria di porto di Bari, che ha coordinato i soccorsi, non si esclude l'ipotesi di un incendio a bordo del motoscafo. Nell'area del naufragio - ai limiti delle acque territoriali albanesi - sono intervenuti mezzi delle Capitanerie di Otranto, Gallipoli, Brindisi e Martina Franca. **Attino A PAG. 13**

Lo «sciopero bianco» dei controllori ha fatto cancellare 51 voli nello scalo romano

Negli aeroporti una giornata di caos

A Fiumicino bloccati 2500 passeggeri

ROMA. Rabbia, paura, rassegnazione: nel trasporto aereo si è vissuta ieri un'altra giornata di passione - dopo il pericolo di collisione evitato in extremis domenica sera fra due apparecchi dell'Alitalia - tra massicce cancellazioni di voli, soppressione di decolli perfino sulle piste di rullaggio, ritardi fino a 4 e 5 ore in partenza o in arrivo, aerostazioni gremite fino all'inverosimile, più di 2500 passeggeri bloccati nel solo scalo internazionale di Fiumicino. E, mentre partono le inchieste per accertare fatti e responsabilità nel clamoroso episodio della collisione evitata, esplode una violenta polemica sull'efficienza dei servizi di assistenza al volo e sulle cause dell'attuale crisi: i piloti civili, pur esprimendo solidarietà agli uomini-radar e condividendo le loro ragioni, manifestano viva preoccupazione e denunciano il rischio di altre collisioni; le compagnie straniere, anch'esse molto danneggiate, accusano Civilavia di applicare con eccessiva debolezza la legge che disciplina lo sciopero nei servizi pubblici essenziali; da più parti si reclamano le dimissioni del ministro dei Trasporti Caravale, ritenuto «colpevole» di non aver fatto approvare l'accordo sul nuovo contratto dei controllori di volo e di aver fatto ben poco per mettere ordine nel settore.

C'è anche chi chiede un'immediato irrigidimento della legge sullo sciopero. La questione sarà affrontata al più presto in Parlamento a seguito di una raffica di interrogazioni presentate da diversi schieramenti politici. D'Alema ha avuto parole molto dure: «La situazione del trasporto aereo in Italia non è degna di un Paese civile. Il diritto di sciopero è indiscutibile, ma è anche un mezzo estremo di lotta. Troviamo forme alternative». Già ieri c'è stato un «vertice» a Palazzo fra il presidente Dini, Caravale e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cardia.

Eppure non è bastato che alle 21,15 di domenica si sia evitata per un soffio una strage in volo. Ieri il trasporto aereo è stato costretto a operare nelle stesse difficili condizioni del giorno prima; condizioni che, se non sono all'origine del pericolo della collisione sulla Milano-Roma (questo lo accerteranno le inchieste in corso), sicuramente sono le peggiori perché si possano realizzare servizi aerei sicuri, efficienti, puntuali, graditi agli utenti, produttivi per le aziende e per il sistema in generale. Uno sciopero degli uomini-radar del centro di controllo Roma-Ciampino (non precettati dal ministro Caravale) ha avuto contraccolpi assai pesanti sullo scalo internazionale di Fiumicino.

La giornata è stata penalizzata ancor più dagli effetti dell'astensione generalizzata dei controllori di volo dalle prestazioni straordinarie e del rigido rispetto delle norme e delle procedure di movimento degli aeromobili. Così dalle prime ore del mattino fino a sera inoltrata si è registrata una forte congestione del traffico, che ha provocato ritardi in partenze e arrivi, ma anche situazioni precarie sia in volo sia a terra. A Fiumicino, negli scali milanesi di Linate e Malpensa, ma anche in numerosi altri influenzati inevitabilmente dalla catena di disservizi, la rabbia dei passeggeri è esplosa in proteste e contestazioni. Alle 12 i passeggeri costretti a ore di attesa dell'imbarco nel settore internazionale di Fiumicino erano più di 2500.

In attesa della conclusione delle inchieste, forze politiche e organizzazioni sindacali e dei consumatori sollecitano il governo a intervenire con urgenza perché siano ripristinate condizioni di sicurezza nel trasporto aereo. «La priorità assoluta - precisa Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - è la fine del gioco al massacro in cui le uniche vittime sono i cittadini che ora dall'ingovernabilità dei cieli rischiano non solo di partire o arrivare in ritardo, ma anche molto di più».

Gian Carlo Fossi

IL CASO

I CONTROLLORI SI DIFENDONO

«Ieri abbiamo dovuto seguire oltre 1700 voli»

Addetti al controllo radar nella torre dell'aeroporto di Fiumicino

«Noi, uomini-radar puniti con stress e paghe basse»

MILANO

ALLE cinque della sera, D'Agostini Graziano, controllore del traffico aereo sospeso dal servizio il 12 luglio («anch'io per un incidente del tipo di quello di domenica»), non ce la fa più e sbotta a dire: «Basta balle, signori miei. Cose come quella di ieri capitano spesso e possono succedere tutti i giorni. Ieri c'è stato tutto quel casino solo perché a bordo c'era qualche giornalista».

Parla D'Agostini e tra i controllori di volo radunati all'hangar di Linate piomba un silenzio gelido. «Certo - continua - il contratto di lavoro è importante. Ma non c'entra niente con quel che è successo domenica e si può ripetere domani. Ci sono carenze di personale, carenze tecniche, straordinari assurdi».

E chi lo ferma più l'ex sottufficiale D'Agostini? Scusi, ma l'errore umano, qui si è rischiata una collisione? «Eh no, la collisione non c'entra niente. Questo è terrorismo. Si è verificata una sottoseparazione. Sapete cosa è successo? Il mio collega si è accorto di aver autorizzato un aereo ad attraversare lo spazio di un altro. Tutto qui». Beh, non mi sembra poco... «Ma se ne è accorto in tempo e ha ripristinato la separazione. E quante volte capita. Ma c'è tempo e modo per correggersi. D'altronde non è mai successo un incidente del genere. Io, a luglio, mi sono autodenunciato perché ho fatto avvicinare due aerei a poche centinaia di metri. Il pilota, poveretto, è stato più gentile: nel rapporto ha parlato di due miglia e mezzo. Lo sa? Mi hanno fatto lavorare dieci giorni, poi mi hanno sospeso...».

La platea, frastornata, un po' avvilita, infuriata per chi mette in collegamento la vertenza di lavoro con la tragedia mancata sui cieli di Parma («E noi - commenta acido il leader Sandro Campanella - per uno stipendio di 3, massimo 4 milioni rischieremmo un'accusa per tentata strage?») è tutta per lo sfogo di D'agostini. E per il collega incriminato, ieri, lontano dalla sala radar di Linate.

«Chi è? Uno dei più bravi...». Parla così Gianfranco Moroni, il direttore dei controllori di Milano e Padova. E, una volta tanto, dirigenti e colleghi di lavoro concordano. «Lui - dice Antonio De Stasio - veterano della torre di controllo - è uno dei pochi a cui è affidato l'addestramento dei nuovi controllori. Sa, per preparare un controllore radar ci vogliono cinque anni di lavoro».

Ma come è possibile che un veterano commetta un errore così? E Campanella, qui, fa una breve pausa, abbassa gli occhi e spiega. «Lo sa quante ore aveva lavorato quello lì, ieri? Aveva cominciato alle due del pomeriggio, doveva finire alle 21. E invece no, era stato trattenuto per altre ore di lavoro. E mica un lavoro normale». E qui, giù le cifre del disagio: «Lo sa che a Ginevra hanno cinque settori di lavoro e noi due? E che ieri sono passati 1700 voli? Una giornata stressante complicata da continui contrattempi. Alle 19, poi, si è fermato anche il software Fdp. Un bel pasticcio».

In condizioni del genere, insomma, uno si può sbagliare... «Se ne è accorto un collega - bisbiglia un altro controllore - e gli ha gridato di stare attento. E lui, così si è innervosito e ha lanciato il comando un po'scomposto...». Tra piloti e controllori, spiegano, ci vuole fiducia. E' capitato che un pilota, sentendo una nota d'incertezza, abbia fatto dietrofront e sia tornato all'aeroporto di partenza.... «Forse è andata così - interviene D'Agostini - anche se certe volte essere disarmonici porta bene».

«Quello di ieri purtroppo non è un caso eccezionale»

«Macché - conclude un altro controllore - io con lui oggi ci ho parlato. Lui è meravigliato perché ieri nulla lasciava prevedere questo casino. Ma come, m'ha detto, il pilota non era per niente eccitato. Si era limitato a dire che vedeva l'altro velivolo e non c'era problema. Ma chi lo sapeva che sull'aereo c'erano tutti quei giornalisti. Tutta 'sta storia viene da loro». «Io gli ho detto - conclude Moroni - di star quieto. Tanto da noi è tutto registrato: conversazioni, tracciati radar, tempi degli interventi. E' un uomo esperto, sa quali sono i rischi del mestiere. E su di lui i dirigenti sono pronti a mettere la mano sul fuoco».

Ci sarà un'inchiesta, insomma, e gli uomini radar sono pronti a far quadrato. Ce l'hanno un po' con tutti. Con il governo, che ha stracciato il loro contratto già firmato. Con la Sea e l'Alitalia che, a loro dire, scaricano sui controllori del traffico problemi e ritardi che hanno tutt'altra origine. Con i giornali, rei di alimentare il «terrorismo» e di chiedere la militarizzazione» del servizio. Ce l'hanno con le carenze d'organico (sono 1300 ce ne vorrebbero altri 400), con lo straordinario pesante (prima dell'agitazione di questi giorni 15 ore al mese a testa oltre a un orario medio di 140 ore) e le paghe basse (3 milioni e mezzo per i più bravi ed esperti). E Linate sembra la punta avanzata del disagio con i suoi 63 controllori (ma in estate sono solo 50 per 52 mila movimenti, ovvero aerei che partono e arrivano, al mese) «quasi tutti romani - aggiunge acido D'Agostini - che hanno già chiesto il trasferimento».

Fuori, intanto, si consuma l'ennesima giornata nera del trasporto aereo. Ritardi, in media tra un'ora e mezzo e due. Aerei cancellati. La Milano delle fiere isolata dalle correnti del traffico commerciale.

E i passeggeri che bivaccano pazienti, in attesa di una chiamata che non arriva. Nessuno, probabilmente, sa che cosa sia una separazione o s'immagina che, su nove corsie d'accesso ai cieli della Lombardia, tre siano chiuse per sovraccarico di lavoro o mancanza di personale. Meglio così, forse, altrimenti ci sarebbe ancora più tensione.

Ugo Bertone

L'ANALISI

Sanzioni adeguate contro i ribelli

IN risposta alla precettazione i controllori di volo si rifiutano di fare gli strordinari. Poichè con il solo orario contrattuale non sono in grado di mantenere il normale servizio, sconvolgono il traffico aereo, con gravi ritardi nelle partenze e negli arrivi, però continuano a percepire lo stipendio. La loro condotta è deprecabile, perchè fanno cadere sugli utenti le conseguenze della vertenza. I controllori arrecano preoccupanti danni e procurano incalcolabili disagi rifugiandosi nello sciopero bianco perchè l'organico è insufficiente. Ma lo è da anni. Perchè nessuno ha provveduto a completarlo? Sono 1400 circa, con un impegno di lavoro di 32 ore la settimana, più normalmente altre quindici di straordinario. Troppe. E' qui che sta la loro forza contrattuale. E' qui che emerge la colpa di chi non ha provveduto.

Nel giugno scorso è stato concesso un aumento di stipendio del 6 per cento «a copertura del potere di acquisto perso nel biennio» e un 3 per cento extra a titolo di «rimunerazione della maggior produttività». In sede aziendale l'incremento extra è stato portato al 10 per cento. Questo accordo non è stato accettato dalla Cgil (che è il terzo sindacato della categoria) e contro di esso si sono pronunciati il 53 per cento dei lavoratori chiamati a referendum. La Cgil ritiene irreale che una categoria strappi a un amministratore straordinario aumenti che vanno oltre il quadro di riferimento nazionale concordato con il patto del giugno 1993: o le regole valgono per tutti oppure è l'anarchia, dove il più forte si impone a danno degli indifesi.

Secondo logica si dovrebbe ritenere che i controllori che hanno respinto l'accordo rinuncino allo «sciopero bianco». Ma la coerenza è difficile da rispettare, in particolare quando gli animi si fanno esagitati. Nessun Paese, però, può tollerare astensioni troppo facili in settori nevralgici.

La legge che dovrebbe disciplinare gli scioperi è uscita 15 anni fa da un Parlamento debole che temeva di alienarsi i favori delle tre confederazioni, allora forti. Ha scarsa efficacia perchè non prevede sanzioni adeguate: la si può violare senza correre il rischio di perdere il posto e neppure la mansione. Reagan licenziò in tronco i 10 mila controllori che avevano paralizzato gli Stati Uniti. Che sia da rivedere convengono tutti: una commissione presso il ministero del lavoro sta preparando i correttivi. La Cgil ha proposto gli «scioperi virtuali» da sperimentare nell'assistenza al volo. Chi sciopera continua a lavorare per garantire «la regolarità e la sicurezza dei voli»: l'azienda devolve le relative retribuzioni, più le tasse e le tariffe «introitate durante le ore di astensione virtuale dal lavoro» alle organizzazioni impegnate nella ricerca contro le grandi malattie del secolo, come il cancro e l'Aids. E' una proposta forse non facile da attuare: se qualcuno ha idee migliori si faccia avanti.

Giovanni Trovati

Caravale: paure immotivate

Il ministro: stiamo lavorando per chiudere in fretta i contratti

Il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale

Ministro Caravale, i piloti non sono ancora sedati, i ritardi negli aeroporti sono sistematici, e ora una mancata collisione ...

«Il comparto volo sta conoscendo una stagione di grandi cambiamenti sia contrattuali, sia societari».

E quindi è inevitabile che si corrano dei rischi?

«Dico solo che ci sono delle tensioni che gli utenti possono avvertire come disservizi».

Allora ci tranquillizzi: è sicuro o no volare?

«Certo. Gli errori umani ci possono essere, ma questo riguarda ogni cosa, non solo il volare».

Lo ammetta: il sospetto che l'ondata di scioperi degli ultimi mesi c'entri qualcosa con quanto è avvenuto ieri notte sui cieli di Parma, può serpeggiare tra la gente.

«Quello che è accaduto è per ora oggetto di indagine da parte di una Commissione che ho nominato. Comunque le paure della gente sono immotivate».

Ma se la situazione fosse più serena, forse anche quel margine di «errore umano» sarebbe più remoto. Non trova?

«Esiste un grande fermento in tutte le categorie che si trovano sotto rinnovo contrattuale. Ma appena i controllori di volo hanno visto che esistevano dei margini per concludere la trattativa, hanno rinunciato alla flessibilità oraria per cui si accumulano molti ritardi. Proprio questo fatto - cioè che i controllori non debbono più sottoporsi a turni di superlavoro - allontana l'ipotesi che ci possa essere stato un errore da stress».

Quanto ai piloti?

«Di fatto hanno garantito a tutt'oggi un regolare servizio. Ora il loro contratto va definito, perché non ci si può affidare per lunghi periodi ad un inquadramento professionale aleatorio. E un discorso del genere vale anche per i controllori del traffico aereo: l'Anav, l'Azienda autonoma del controllo».

Ma qual è il nodo difficile da sciogliere in questi contratti ancora in sospeso?

«I soldi, naturalmente». [r. ma.]

«In Italia si vola sicuro»

Il sindacato dei piloti accusa «Non tutti fanno il loro dovere»

Giorgio Tiezzi, portavoce dell'Anpac, il maggior sindacato dei piloti

ROMA. Non si può lasciare la sicurezza dei passeggeri solo nella mani dei piloti». Il giorno dopo la mancata collisione Giorgio Tiezzi, portavoce del maggiore sindacato dei piloti, l'Anpac, grida la rabbia dei «top gun» italiani. «Grazie alla loro bravura - dice - volare rimane sicuro nonostante il quadro desolante del trasporto aereo italiano. Ma le cose non possono continuare così».

Allora questa volta c'è stato un pericolo reale?

«Certo. Il pilota è stato bravo, è rimasto freddo e ha fatto quello che andava fatto, ossia una virata e poi una veloce picchiata. Ma guardi che c'entra anche la fortuna. Perché la visibilità l'altra sera era buona. Ma pensi solo se i due arei fossero entrati in rotta di collisione quando uno dei due era dentro una nuvola...».

Lo scontro?

«Sarebbe stato quasi inevitabile. E questo deve far pensare».

La colpa di questo «rischio» di chi è allora?

«Di qualcuno al controllo del traffico aereo. Non mi faccia fare nomi, li accerterà l'inchiesta».

I cieli italiani sono sicuri?

«Non facciamo dell'allarmismo inutile. Bisogna analizzare l'aspetto tecnico di quello che è successo».

Allora nessun problema nel trasporto aereo?

«Assolutamente no. Il trasporto aereo moderno è molto complesso. E c'è la necessità che tutte le parti del meccanismo funzionino alla perfezione. E questo non accade in Italia. Perché gli organi istituzionali che dovrebbero sovrintendere alla modernizzazione e alla riforma del trasporto aereo si sono limitati a soluzioni tampone, le classiche pezze, che hanno aggravato il problema. E anche le compagnie europee protestano».

Che cosa propone l'Anpac?

«Da anni chiediamo l'istituzione di un Ente nazionale per la sicurezza del volo, alle dipendenze della presidenza del Consiglio, come in tutti gli altri Paesi. Ma i governi, compreso l'ultimo, si limitano a scongiurare gli scioperi». [m. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 11 Settembre 1995 è stata di 542.914 copie

Milano: gli MD80 si sono trovati a una distanza di 200 metri. Aperta un'inchiesta, sospeso il controllore

Una tragedia sfiorata per nove secondi

«Errore umano dietro la mancata collisione tra i 2 aerei»

MILANO. Si è sfiorata la tragedia sui cieli della val Padana? Che cosa si è effettivamente rischiato alle 21 e 15 di domenica sera, [illegible] chilometri a nord di Parma, in una zona popolosa e trafficata? E' successo, in sintesi, che due velivoli si sono trovati a una distanza di 7-800 piedi (poco più di 200 metri) in altezza e tra i 2 e i 3 mila metri (ovvero tra le 1 e le 2 miglia nautiche) sul piano orizzontale. Assai meno, insomma, di quanto non prevedano le norme di sicurezza che parlano di almeno mille piedi in altezza e di 5 miglia in orizzontale. Per la cronaca, un md-80 in volo da crociera percorre un miglio nautico (1.860 metri) in meno di nove secondi.

Gli ingredienti del brivido, insomma, ci sono stati tutti. Ma, obiettano alcuni, questi numeri non sarebbero sufficienti per parlare di tragedia sfiorata perchè, ed è l'aspetto più inquietante, circostanze del genere non sono rare sui cieli italiani. Ma stavolta, dichiarazione testuale di un controllore del traffico «un banale incidente è stato gonfiato perchè il volo era carico di giornalisti».

A 24 ore dalla mancata collisione (o «sottoseparazione» come precisano i controllori del traffico aereo) tra i due aerei della flotta Alitalia le scuole di pensiero sono, insomma, due: «un caso eccezionale, fuori dal mondo», come sostiene un pilota della compagnia di bandiera; oppure, come ribattono in coro i controllori del traffico, «un incidente abbastanza comune. E senza che si sia corso un rischio vero».

Tutti, però, concordano su un punto: all'origine del «fattaccio» c'è un errore umano, amplificato, probabilmente dalla tensione e dai turni defatiganti davanti al radar. Una tensione, tra l'altro, che il braccio di ferro sul contratto di lavoro contribuisce ad accendere ancor di più. Ma ecco la cronaca del volo più sofferto della recente e tormentata storia della nostra compagnia di bandiera.

Nella serata di domenica, il volo «Milano Linate-Roma AZ 2083», decolla con 4 ore e 50 minuti di ritardo alla volta della capitale. A Linate, infatti, da giovedì i controllori del traffico aereo rispettano rigorosamente le norme previste per il traffico con una ricaduta pesante sul ritmo delle partenze e degli arrivi. Non è, quindi, una vera agitazione ma alla Sea, la società degli aeroporti milanesi, parlano lo stesso di «sciopero bianco». In genere, infatti, un controllore effettua 35 movimenti di traffico all'ora (ovvero passaggi in partenza ed arrivo). Di questi tempi si scende a 20-22 movimenti con accumulo progressivo di ritardi.

Dall'altra parte, da Sud, è in arrivo intanto un altro volo Alitalia: l'Az 3185 partito da Lamezia Terme con due ore e dieci minuti di ritardo e dirottato, per problemi di congestione del traffico, verso l'aeroporto di Bergano Orio al Serio. Entrambi i velivoli, due md-80 (il primo guidato dal comandante Maurizio De Martini con 160 passeggeri a bordo, il secondo affidato al comandante Previtali) hanno ricevuto l'autorizzazione a procedere per la «finestra» di Parma, una delle vie d'accesso da e per Milano per chi viene da Sud. Da chi? Il controllore del traffico era il medesimo per i due aerei. A lui toccava dirigere via radar contemporaneamente la marcia di avvicinamento a Linate e di uscita dai cieli del Nord.

L'AZ 2083 in arrivo da Milano era stato autorizzato dalla torre di controllo a salire da 9 a 17 mila piedi (ovvero da 2.700 a 5.700 metri). Intanto, il volo Az 3185 in arrivo da Lamezia era in rotta convergente e in volo orizzontale di 12 mila piedi (ovvero 4 mila metri». Tra i due aerei, al momento dell'autorizzazione, esisteva ancora una distanza orizzontale di 27 chilometri, ma le due rotte, in parole povere, tendevano a convergere. A quel punto, però, il controllore di volo, avvertito da un collega, si accorgeva dell'errore e lanciava, per due volte, un «ordine concitato e ripetuto due volte al pilota in partenza da Milano di correggere la rotta».

«Al momento - spiega una nota Alitalia - dell'ordine l'aereo già aveva superato il nuovo limite e continuava a salire. Il comandante De Martini, perciò, avendo in vista l'altro aereo decideva una manovra di sicurezza disattivando l'autopilota e effettuando un'accentuata e brusca virata, percepita dai passeggeri».

In gergo la si definisce una «manovra di scampo», roba da top gun non permessa sui voli di linea. «Che fortunato De Martini- commentano i piloti in attesa di partire a Linate - finalmente una virata vera...». Almeno loro, hanno voglia di scherzare. [u. b.]

L'aeroporto di Milano Linate

«Dio, non farmi morire»

Rossella, direttore del Tg1 «Mai avuto così paura»

ROMA. «L'aereo cade, senza fermarsi. Penso: adesso muoio. E mi metto a dire: Dio mio, se puoi, non farmi morire. Continuo a ripeterlo: non farmi morire, non farlo, Ti prego. Neanche nelle guerre a cui ho assistito come cronista, con le pallottole che mi passavano a trenta centimetri, ho provato quella sensazione». Il direttore del Tg1, Carlo Rossella, domenica era sul Dc9.

Com'è successo?

«Sto leggendo, l'aereo di colpo va sul fianco sinistro e comincia a cadere. Sembra un vuoto d'aria, invece arranca, i motori vanno al massimo ma continua a cadere, è quasi un combattimento fra la forza dell'aereo e quella che lo tira in basso».

E lei che cosa pensava?

«Mi chiedo che cosa succeda. Ma solo per un attimo. Poi subentra la paura, il terrore».

Ha rivisto la sua vita?

«No. Penso solo che sto morendo. Penso a mia moglie. E prego di non morire. Il mio vicino, un signore di Fiuggi, poi mi ha detto che quella frase non ho fatto che ripeterla tutto il tempo della caduta».

E gli altri?

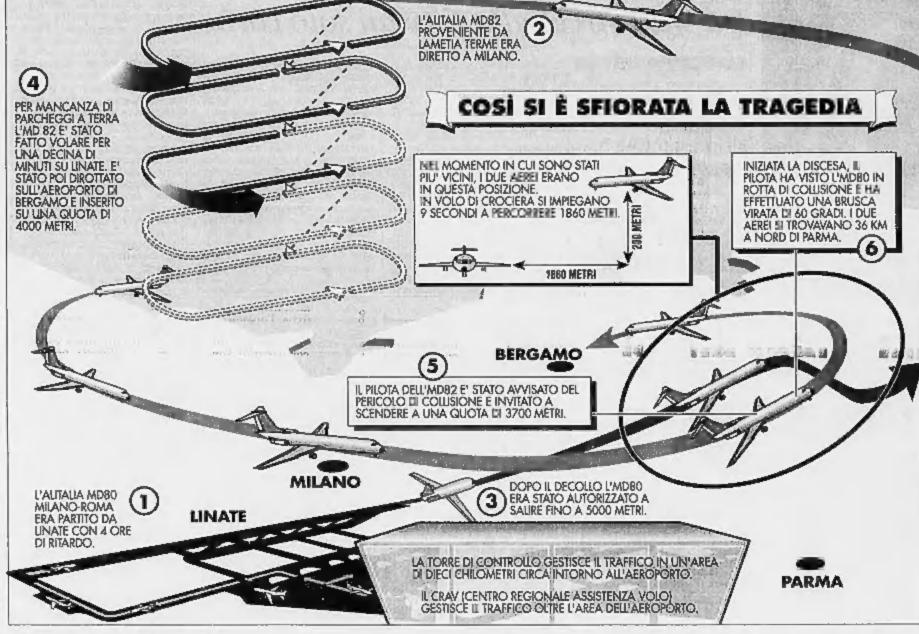
«Intorno c'è un silenzio gelido. Prima si erano sentiti dei gemiti. Anche perchè la virata era stata brusca e alcuni passeggeri in piedi erano finiti a terra. Poi si piomba in un silenzio agghiacciante. Un'eternità».

E poi?

«Nel silenzio, avvertiamo che l'aereo risale. E solo dopo che è tornato in quota, il pilota spiega che abbiamo evitato per un pelo una collisione. Un pilota geniale».

Perchè vi ha salvati?

«Perché, essendo un pilota dell'aeronautica, ha fatto come gli aerei militari quando gli arriva incontro il missile. Se fossimo in America sarebbe considerato un eroe, o ricevuto dal Presidente». [m. g. b.]

Sopra Carlo Rossella, direttore del Tg1 e Daniela Vergara, giornalista del Tg3: tutti e due si trovavano a bordo del DC9 che volava da Milano a Roma

INTERVISTA

IL COMANDANTE CHE HA EVITATO LA STRAGE

«Ma non chiamatemi eroe Ho solo fatto il mio dovere»

ROMA

Cerca me? Eccomi, sono qui. Vuole sapere come mi sento oggi, il giorno dopo? Io mi sento bene, perfettamente normale. E perché non dovrei? Anzi, le dico che se non fosse per questa tosse fastidiosa chissà dove sarei. Non mi troverebbe qui. Perchè proprio oggi dovevano cominciare le mie vacanze e sarei partito tranquillamente».

No, non somiglia proprio al Tom Cruise di «Top Gun» Maurizio De Martini, 46 anni, l'eroe dei cieli che domenica scorsa con una brusca virata ha salvato i trecento passeggeri dei due aerei che hanno rischiato la collisione sorvolando Parma.

A torso nudo, affacciato alla finestra della sua villetta ad Acilia, zona residenziale alle spalle di Ostia per pendolari e inurbati borghesi, il pilota tradisce la sorpresa di essere stato scovato.

Non vorrà dire che nessuno è venuto a cercarla proprio nel giorno in cui è diventato una sorta di eroe nazionale per aver salvato la vita ai suoi passeggeri, e tutta l'Italia vorrebbe conoscere il suo racconto?

«Io ho già parlato con chi di dovere e non ho molto altro da dire. C'è un'inchiesta, non tocca a me accertare che cosa è successo, non è il mio compito. Però sì, qualcuno è venuto a bussare alla mia porta. Ma io ho preferito restare a letto. E per favore, non parliamo di eroi».

A letto? Forse si sente male per lo stress dell'altra notte?

«Ma no, vuole scherzare. Allo stress noi siamo abituati, è il nostro mestiere. L'altra notte non credo di aver fatto nulla di straordinario».

Non sarà che un eroe non può mai confessare di aver avuto paura?

«Come faccio a spiegarglielo, se non mi crede: io non mi considero affatto un eroe. Sono uno che ha fatto solamente il suo dovere in un momento difficile e delicato. Siamo addestrati per questo, siamo pagati per questo. Le assicuro: non so nemmeno dire se in quel momento ho avuto paura. Veramente non lo so. O meglio, diciamo più semplicemente che non me lo ricordo».

Ci racconti com'è andata: come ha vissuto quei minuti drammatici dalla cabina di pilotaggio?

«Non c'è molto da raccontare. Io poi ero impegnato nel mio lavoro e non ho avuto nemmeno il tempo di guardarmi attorno. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Come avete già scritto, eravamo decollati in ritardo dall'aeroporto di Milano-Linate e, dopo più o meno dieci minuti di volo, è successo quel che è successo».

E cioè?

«E' comparso all'improvviso un altro aereo».

Dov'era quando l'ha visto?

«Sulla destra della cabina, appena sopra di noi, l'ho visto arrivare. Noi eravamo in ascesa e, se avessimo continuato su quella rotta...Beh, meglio non pensarci».

In quel momento, lei ha avuto tempo di pensare a che cosa stava succedendo?

«Io ho impostato una virata molto forte e ho immediatamente fatto scendere di quota l'aereo».

E' stata una manovra eccezionale, d'emergenza?

«Diciamo smplicemente così: è stata la manovra che ci voleva».

Ed è allora che i due aerei si sono sfiorati?

«Senta, io non credo che si siano sfiorati. Certo, sono passati molto, molto vicini uno all'altro. Ma se si fossero sfiorati veramente, non credo che saremmo qui oggi a raccontarla».

Quanto eravata vicini, prima che lei impostasse la manovra d'emergenza?

«Questo, mi permetta, io lo dirò a chi conduce l'inchiesta. Ed è solo a loro che spetta saperlo».

Eppure, più di un passeggero ha descritto una scena da incubo: i due aerei vicini, poi quasi uno contro l'altro e poi ancora un botto dopo il quale qualcuno si è ritrovato sul pavimento della cabina...E tutti con la sensazione netta di precipitare. Era così?

«Che cosa vuole che ne sappia? Non sono il testimone più adatto a descrivere ciò che accadeva sull'aereo. Io stavo facendo altro. Tutto è stato così rapido, brusco, fulmineo che è difficile ricostruire. Anche se è normale, del tutto naturale che i passeggeri pensino alla scena di un film quando rivivono quei momenti».

Ma nei suoi incubi di pilota che vola da tanti anni, c'è stato qualcosa di simile?

«Di che incubi parla, via, non scherziamo... Questo è il mio lavoro, nient'altro. E nella vita e nel lavoro di ognuno di noi, qualunque mestiere faccia, ci sono momenti difficili e momenti più tranquilli».

Ma le era mai successo qualcosa del genere?

«Eh no, questo glielo posso assicurare. Mai successo».

Sia sincero, comandante De Martini. Se oggi le avessero chiesto di ripartire, sarebbe tornato tranquillo al suo posto, davanti alla cloche, come se niente fosse successo?

«Sarei partito sì, ma per i fatti miei. Le ho già detto che oggi, nei miei programmi, c'era solo l'inizio della vacanza. Naturalmente non le dirò se dovevo partire in auto, in barca o chissà. E se ho rinviato, mi creda, è solo per via di questa tosse. Allo scadere delle mie ferie, sarò di nuovo in cabina di pilotaggio, e senza batticuore».

E con queste parole, il pilota De Martini si ritira. Brizzolato, un occhiale da lettura sul naso, tradisce nel profilo i connotati di un uomo ben piantato di mezza età.

L'avventura di domenica, i ringraziamenti formali del vertice dell'Alitalia, gli applausi dei passeggeri e i complimenti dei colleghi, non sembrano davvero aver turbato questo strano antieroe. Un solitario che alle sette della sera non ha acceso neppure la Tv. Un uomo schivo che aspetta solo di partire per raggiungere la famiglia, moglie e figlio, in vacanza. Uno che - c'è da giurarci - a quel gruppo di ragazzi che si avvicina a suonare al citofono per salutarlo, forse neppure risponderà.

Maria Corbi
Laura Anello

«Ora vado in vacanza Al ritorno dalle ferie entrerò in cabina senza batticuore»

«Un incubo? Ma no Solo un momento difficile, di quelli che capitano nella vita»

La cabina di pilotaggio di un aereo. Per il comandante De Martini sono stati attimi di panico

«Non ho avuto tempo per provare paura Ho visto l'altro aereo e subito ho virato»

Il premier: tocca a Antitrust e Consob tutelare i piccoli azionisti. Oggi vertice da Berlanda

«Supergemina, non vedo monopoli»

Dini sui grandi gruppi: «L'Olivetti può recuperare»

ROMA. Scende in campo anche Dini su Olivetti e SuperGemina, sui «poteri forti» e sul piano di salvataggio della società di Ivrea, con un intervento deciso, per ridare fiducia, svelenire il clima, ridimensionare le polemiche. Il presidente del Consiglio ha riconosciuto che la crisi Olivetti «è un fatto preoccupante» e ha incitato: «Bisogna prendere in mano la situazione. Credo che ci sia la volontà di riportare quest'azienda storica italiana in una situazione di prosperità».

Quali le cause della crisi? Dini non si è sottratto alla diagnosi sostenendo che a volte il mercato, indipendentemente dalla qualità dei prodotti, può girarsi contro. Due anni fa, del resto, è capitato anche alla Fiat. Ci sono settori, come quello dei computer, in cui negli ultimi tempi il mercato è avanzato molto sotto il profilo tecnologico e l'Olivetti forse non ha retto. Questo non significa che nell'azienda non ci siano possibilità per recuperare.» E Dini ha voluto chiudere su una nota cautamente fiduciosa: «La situazione è difficile a livello occupazionale, ma sarà superata. Lo stesso De Benedetti resta fermamente impegnato».

Dini ha poi espresso chiaramente il suo pensiero anche su SuperGemina. Il presidente del Consiglio ha dichiarato: «Io non ci vedo come una concentrazione di poteri. Perché dentro ci sono imprese forti, ma anche aziende deboli e molto indebitate. E certamente i debiti non fanno il potere». Insomma, ha proseguito Dini, «bisogna guardare bene cosa è questo tipo di concentrazione che ora si va a formare. SuperGemina è un gruppo abbastanza eterogeneo, che non sarà facile rendere omogeneo. Io non vedo quindi una concentrazione di potere». Parole chiare all'indirizzo di chi in questi giorni ha alimentato il polverone attorno a SuperGemina.

Certo, il presidente del Consiglio non sottovaluta la necessità di «regolamentare», se occorre, eventuali «poteri forti», per la possibile influenza in politica. Ma Dini ha ricordato il ruolo delle autorità di controllo già esistenti, rinviando quindi all'Antitrust e alla Consob, «che dovranno valutare la situazione e a cui spetta anche la tutela degli azionisti di minoranza».

Dini ha riconosciuto, comunque, che «si tratta di attività private, in cui non c'è assolutamente nulla di pubblico». Tuttavia, per il presidente del Consiglio, governo, Parlamento e classe politica non possono non preoccuparsi di eventuali, eccessive concentrazioni di poteri: «Ma resta appunto da vedere se nell'operazione SuperGemina si possa configurare questo».

Lo sguardo del presidente Dini si è rivolto, poi, con attenzione verso un altro aspetto, che riguarda il ruolo delle banche, sia in SuperGemina che nel piano di salvataggio della Olivetti, perché «se si sforasse» rispetto alle norme in vigore, ebbene in quel caso si dovranno prendere dei provvedimenti. «Il sistema italiano prevede la possibilità che le banche prendano partecipazioni industriali - ricorda Dini -. Naturalmente, le partecipazioni che possono essere viste come immobilizzi devono restare entro determinate proporzioni rispetto al patrimonio, al capitale. Non mi pare che nel caso di Gemina vadano al di sopra di questi livelli. Ma se questo avvenisse, dovrebbero procedere a dismissioni. Però mi pare che le banche non abbiano problemi di rapporto di partecipazioni rispetto al patrimonio». E questo suona come viatico assolutorio da parte del presidente del Consiglio.

Altra prospettiva, invece, per il ministro dell'Industria, Clò: «Io sono interessato a vedere il disegno industriale che si accompagna alla ristrutturazione finanziaria. Ed è importante che al di là della chimica anche gli altri settori debbano rimanere rilevanti».

Mentre s'avvia oggi con una riunione alla Consob il processo di verifica sui diversi aspetti finanziari della maxi-fusione, s'infittisce anche il dibattito fra i politici. Il segretario del Cdu, Buttiglione, asserisce: «I politici non devono dire a banche e imprese cosa devono fare, ma solo cosa non devono fare, ossia mettere insieme troppi debiti che poi gravino sul bilancio dello Stato. Se un'azienda va male - spiega Buttiglione - deve fare un aumento di capitale, mettere dentro risorse proprie per far partire un programma imprenditoriale serio, come ha fatto la Fiat. Vorrei che altri seguissero quest'esempio, senza pensare che complicate operazioni finanziarie risolvano i problemi». A favore dell'operazione SuperGemina ma critico sull'aumento di capitale di Olivetti è anche Rubino (Forza Italia), mentre Mario Segni reclama un intervento del Parlamento sulle «concentrazione di poteri economici» e mozioni di controllo sono chieste da popolari, democratici e da Rifondazione. **[p. pat.]**

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

IL CASO

SOTTO LA LENTE D'OLTREMARE

«L'ultima carta di Carlo»

Da Wall Street alla City un solo coro

«L'Ingegnere ora deve convincere gli investitori»

PER l'Olivetti è l'ultima carta da giocare e per l'Ingegnere è questa l'«ultima chance». Un giudizio severo, ma anche definitivo che non viene dai dipendenti amareggiati e disillusi, scesi in piazza ieri incrociando le braccia con i primi scioperi nel Canavese (adesione 80%, dicono i sindacati), ma dai santuari della finanza internazionale. A sostenere questa tesi, infatti, sono scesi in campo il Financial Times e il Wall Street Journal, e hanno parlato chiaro: la società d'Ivrea, per rimettere in carreggiata il suo gruppo, dovrà giocare tutto sulla fiducia dei mercati.

Ci sarà questa «fiducia»?, si domandano i due quotidiani finanziari più importanti del mondo. «De Benedetti - scrive il Financial Times - sarà ansioso di convincere gli azionisti a sborsare soldi». Ha almeno due frecce al suo arco: «Il forte sconto su un prezzo di mercato già depresso» e il «boom della telefonia mobile», dove Omnitel sarà protagonista. «Un affare, dunque, fino a che uno non si rende conto che il gruppo è gravato di debiti per 2000 miliardi, con il ramo d'attività dei computer che produce perdite». Ora, conclude il quotidiano britannico, accanto all'aumento di capitale viene prospettato un drastico taglio dell'organico. «Sfortunatamente le promesse fatte in passato non sono state mantenute. La sfida di De Benedetti consiste nel convincere gli investitori che stavolta sarà differente».

Scrive invece il Wall Street Journal: «Gli analisti ammettono che nuovi fondi in arrivo potrebbero portare il gruppo ad una rinascita, ma si affrettano ad aggiungere che non ci saranno altre possibilità di riscatto: questa volta Olivetti dovrà risollevarsi». Dopo aver ricordato che l'azienda «non è riuscita a tenere il passo» con la concorrenza mondiale a causa di «costi di produzione ancora troppo elevati», il quotidiano statunitense individua nelle tlc la possibilità di riportare il gruppo in utile. Per questo, continua, «la domanda che continua a circolare» è se Olivetti «uscirà, o comunque dovrebbe uscire, dal business del personal».

La presenza di Mediobanca nel consorzio che ha organizzato la raccolta di capitale, conclude il Wall Street, «è una garanzia» per il reperimento dei mezzi, «sia che vengano dal mercato, sia dalle banche coinvolte nell'operazione». Ma anche in questo caso, con l'avvertenza che questa «è l'ultima chance». La prima risposta del mercato, ieri, non è stata certo favorevole anche se hanno giocato sicuramente «reazioni emotive».

Francesco Bullo

D'Alema

«Io non credo ai poteri forti»

MODENA. Massimo D'Alema, alla Festa dell'Unità di Modena, ha parlato del ruolo politico che si attribuisce ai cosiddetti «poteri forti», della data delle elezioni e della necessità che il governo Dini vada avanti sostituendo però, ha sottolineato, «almeno un ministro, il guardasigilli Mancuso». «Non credo alla tesi che nell'ombra i poteri forti stiano a complottare». Quindi, ha detto che fra il suo partito e Mediobanca non esistono rapporti: «Non ho mai incontrato il dottor Cuccia, e non vedo perché noi dovremmo essere contro questo signore di novant'anni. Parliamo piuttosto di Mediobanca. Io penso che in Italia, proprio in nome della riforma liberale di cui ho parlato, dovrebbero esserci non una ma tre o quattro grandi banche d'affari come Mediobanca in concorrenza fra loro. Temo le concentrazioni economiche perché possono danneggiare la democrazia. Però non attribuisco intenzioni totalitarie al dottor Cuccia». I poteri forti, secondo D'Alema, hanno invece sostenuto Berlusconi: «Se avessero voluto toglierlo di mezzo, sarebbe bastato che due-tre banche chiedessero il rientro dai debiti. Quando Berlusconi ha finto di vendere le tv, i poteri forti lo hanno aiutato. Già Mediobanca e la Banca di Roma lo avevano assistito in passato».

I **Soci** dell'**Andersen Consulting** ed il **Personale tutto** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Maurizio Milanesi

di cui hanno sempre apprezzato il rispetto per i valori umani e di cui ricordano l'estrema competenza e serietà professionale, la lealtà, la serenità e l'integrità personale.

Partecipano al lutto:
Carlo Luigi Acabbi
Carlo Baldissara-Pacchetti
Marco Carrara
Gianfranco Casati
Enrico Castellano
Stefano Cavazza
Stefano Cianchi
Renato Dedonatis
Fabrizio Fabbrini
Guido Feller
Federico Feyles
Walter Fioramonti
Biagio Franco
Alberto Gandini
Marcello Gasco
Piercarlo Gera
Martino Grindatto
Michele Liberato
Vincenzo Mancini
Ferruccio Mangioni
Gian Bruno Mazzi
Cristina Molinari
Ettore Natale
Fabrizio Natali
Mario Pelosi
Marco Peroni
Bruno Ricca
Giovanni Rizzotti
Roberto Romanin-Jacur
Bruno Ronchetti
Lorenzo Secchi
Marco Vigorelli
Diego Visconti

— **Milano**, 11 settembre 1995.

Il **Consiglio Direttivo** e il **Consiglio** dei **Revisori** dell'**Associazione Nazionale Direttori Amministrativi** e **Finanziari** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la prematura scomparsa del presidente del collegio dei revisori

Maurizio Milanesi

ricordandone le doti di grande umanità e professionalità.
— **Milano**, 11 settembre 1995.

Partecipano al lutto:
Pierluigi Alemanni
Giovanni Belluzzi
Giuliana Bertin
Mario Boldi
Gian Antonio Brioschi
Gabriele Fontanesi
Angelo Fornasari
Mario Gabbrielli
Piero Grilli
Romano Guelmani
Vincenzo La Mattina
Luigi Matta
Emilio Pagani
Maurizio Paglial
Aurelio Pinzana
Aurelio Renna
Roberto Rovera
Diego Sagliotto
Franco Simeoni
Eutimio Tillacca
Francesca Benassi

«In verità vi dico: chi crede in me avrà la vita eterna». (Giovanni 6, 47)

Cristianamente è mancato

Lorenzo Fea

anni 58

Ne danno il doloroso annuncio: la nipote **Carla Novara** con il marito **Giuseppe De Bernardi** e le piccole **Stella** e **Gemma**. Funerali in S. Carlo giovedì 14 corr. ore 9,45 nella Chiesa parrocchiale. Un sentito grazie alla signora Teresina Cattelan, a Marina, agli amici Domenica, Michelangelo e Felice, a tutto il personale medico e paramedico del Reparto Medicina Ospedale Civile di Ciriè. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 11 settembre 1995.

Romana e **Carlo De Bernardi** sono vicini a Carla e Giuseppe per la prematura scomparsa dello zio **LORENZO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Brachet Contul in Macario Ban

ex esercente

anni 82

L'annunciano il marito **Bernardino**, la figlia **Rita** con il marito **Giancarlo Chiovatero**; la nipote **Claudia** con **Stefano, Sabrina** e **Ludovico** che tanto amava, sorella, fratello, [illegible], figlioccí, [illegible], nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Ivrea martedì 12 con. alle ore 14,15 dall'abitazione via Torre Maidon 1. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casello Torinese. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ivrea**, 10 settembre 1995.

Ricordandone la grande operosità e bontà d'animo, piangono

Giulia Brachet Contul in Macario Ban

e sono vicini con tanto affetto a zio Dino e Rita: **Pino** e **Nina** con **Paola**; **Gino** e **Mariuccia** con **Alfredo** e **Laura**; **Carlo** e **Giulia**; **Antonio** e **Rosalia** con **Ilaria** e **Bruna**; **Marisa** con **Laura**; **Giulio** e **Celli** con **Vito** e **Mara**.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Pronello

anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Demaria**, la figlia **Claudia**, il genero **Enrico**, il nipotino **Lorenzo** e parenti tutti. I funerali in Piscina, mercoledì 13 corr. ore 15.
— **Piscina**, 12 settembre [illegible]

Sono vicini ad Angela, Claudia e famiglia: **Michele, Francesca, Rosina, Anna, Giuseppina, Agnese** e **Marina** con le rispettive famiglie.

Ciao caro **GINO**, ti ricorderemo sempre. **Luciana** e **Silvio**.

Gianni, Gabriella, Emanuele e famiglia **Lojarro** ricordano zio **GINO**.

Partecipano **Lucia Lasagno** e **Mariuccia Lenzi**.

E' mancato

Augusto Vietti

Lo annunciano la moglie **Lucia** e il figlio **Lorenzo**. Funerali mercoledì 13 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giacomo.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

E' mancata

cav. Maria Grazia Bilotta

L'annunciano le sorelle, il fratello con le rispettive famiglie. Funerali in Susa oggi ore 15 Cattedrale S. Giusto.
— **Susa**, 12 settembre 1995.

E' mancata

Adina Zaccagnini ved. Ballario

anni 79

Addolorati l'annunciano i figli **Annalisa, Bruno, Franco** e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 13 settembre ore 8,30 nella Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 settembre 1995.

E' improvvisamente mancato

Severino Testa

anni 70

Lo [illegible] la moglie e parenti tutti.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

E' serenamente mancato

Felice Pecorara (Cino)

anni 85

Addolorati l'annunciano il figlio **Michele** con **Piera** e **Marco**. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 10 settembre 1995.

Cristianamente è mancato il

cav. Giuseppe Tanto (Fedele)

Uniti nel dolore lo annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Roberto** con **Marilena** e l'adorata **Simona**, sorelle, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dottor Piero Strata, al dottor Giachin, al personale medico e paramedico reparto D.E.A. Molinette, per le premurose cure prestate. Un grazie alla signora Maria. Funerali in Buttigliera Alta mercoledì 13 ore 15 Chiesa parrocchiale.
Buttigliera Alta, 11 settembre 1995.

Piangono commossi la perdita del caro **FEDELE: Luigina, Piero, Margherita** e **Chiara**.

Elzira e **Domenico** partecipano costernati al dolore di Franca, Roberto, Marilena e Simona.

Le famiglie **Boccardo, Bonardi, Accornero** e **Ferrari** commosse partecipano al dolore della famiglia.

L'**Iveco** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Roberto Tanto per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Tanto

Torino, 12 settembre 1995.

Si uniscono al dolore del dott. Roberto Tanto colleghi e collaboratori dell'**Iveco**:
Gianfranco Badellino
Luigi Balocco
Adriana Banchini
Daniele Bertini
Vincenzo Borriello
Giuseppe Boschi
Antonino Brancato
Aldo Castello
Enrico Chiesa Abbiati
Pietro Ciammariconi
Maria Colantoni
Dino Cordiviola
Marina Cortese
Giovanni Cusimano
Gianfranco Divari
Vincenzo Fano
Leonardo Favatà
Franco Fenoglio
Fernando Filidoro
Rosanna Forno
Giuseppe Franchi
Egidio Gambera
Enzo Gioachin
Giuseppe Liso
Luigi Mangia
Fausto Marcelli
Remo Marello
Paolo Marinelli
Giuseppe Monticone
Roberto Morandi
Daniele Nanni
Enzo Obertino
Franco Oriolo
Dino Panarese
Donato Petricola
Flavio Poggi
Stefano Pollini
Giuseppe Primo
Giuseppe Ricca
Roberto Sabatino
Giancarlo Saraldi
Stefano Sterpone
Giancarlo Tambussi
Pierluigi Tirone
Bruno Vallese
Mauro Vaglia
Marcello Zanella
Pierluigi Zanframundo.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Direzione Regionale** di **Verona** si associano al dolore del dott. Tanto e famiglia per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Tanto

— **Verona**, 12 settembre 1995.

Partecipano commossi al suo dolore: **Franco, Mary** e **Luca Fenoglio.**

Paola Sergio Massimiliano Gallo partecipano affettuosamente.

Consiglio Soci della **Sportiva Panificatori Bogo** addolorati per la perdita del loro [illegible] presidente

cav. Giuseppe Tanto

— **Torino**, 12 settembre 1995.

Le famiglie **Torreco** sono vicine ai famigliari.

Silvio e **Tina Bigo** si uniscono al dolore della famiglia.

Stefano Faola e famiglie si uniscono al dolore dei famigliari.

Tonino e **Anna Lomonaco** e figli partecipano al dolore della famiglia Tanto.

La **Iveco FIAT SpA, Direzione Regionale** di **Firenze**, con i **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Roberto Tanto per la scomparsa del padre

Giuseppe Tanto

— **Firenze**, 12 settembre 1995.

Enrica, Marco e **Alessandro** partecipano commossi al dolore di Franca, Roberto, Marilena, Simona.

La **Sezione Bocce La Stampa** e fratelli **Rocco** partecipano al dolore dei famigliari.

Nanni, Giovanna, famiglie **Gai** partecipano commossi al dolore dei famigliari tutti.

Oggi glorifica il Signore l'anima candida e generosa di Bice

Beatrice Rocca Zagni

Dopo 56 anni insieme, nulla la staccherà dal suo **Enzo**. Partecipano con **Grazia** e **Gino**, sorelle e nipoti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Profondamente commosse partecipano **Adriana, Giovanna, Lina, Mariuccia Mavl.**

Elena, Piero, Alessandro, Giorgio, Luisella, Chiara e **Laura** partecipano al dolore di Enzo per la perdita della dolce **BICE.**

Ci ha improvvisamente lasciati

Ilaria Ugazio

di anni 37

Prima alunna e poi insegnante dell'Istituto d'arte Aldo Passoni. Ne danno il doloroso annuncio i genitori **Ernesto** e **Grazia**, il fratello **Ugo** con **Chiara**, la sorella **Marialuisa** con **Alfredo** ed i nipoti **Luca** e **Chiara**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10,30 Cimitero Generale.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

I **Colleghi**, i suoi **Vecchi Insegnanti**, le sue **Allieve dell'Istituto d'arte «A. Passoni»** rimpiangono e ricordano con affetto e stima

Ilaria Ugazio

e, con il **Personale tutto della Scuola**, partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Dopo una vita tutta spesa per la gloria di Dio e la salvezza delle anime è stato chiamato alla Casa del Padre

don Antonio Albano

Sacerdote
Viceparroco di Brandizzo

anni 65

Ne danno l'annuncio il parroco don **Luigi Manassero**, le famiglie **Albano, Molino.** Funerali mercoledì 13 ore 14,30 chiesa S. Giovanni, Chiappel.
— **Brandizzo**, 11 settembre 1995.

Confortato dalla fede nella vita eterna, corroborato dalla Grazia dei Sacramenti, il piamente passato alla liturgia del cielo

S. E. REV.MA

mons. Alessandro Piazza

Vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia per anni 25

di anni 80

Sapiente Pastore e Guida delle anime, le ha nutrite in modo particolare col pane della Parola di Dio, che ha conosciuto, amata ed insegnata. Ne danno il doloroso annuncio, raccogliendo la sua fulgida testimonianza di filiale abbandono alla volontà del Padre, S. E. Mons. **Mario Oliveri**, Vescovo Diocesano, gli Ecc.mi Vescovi Mons. **Giuseppe Fenocchio**, Mons. **Mario I. Castellano**, Mons. **Luciano Angeloni**, il **Presbiterio Diocesano** e l'**intera Comunità della Chiesa locale.** I funerali avranno luogo nella Chiesa Cattedrale di Albenga, mercoledì 13 c.m. alle ore 15,30. La salma è esposta alla venerazione dei fedeli nella Cappella del Seminario e, da mercoledì [illegible], nella Chiesa Cattedrale. I resti mortali riposeranno nel cimitero di Leca in attesa della loro traslazione in Cattedrale.
— **Albenga**, 11 settembre 1995.

«... chi vive e crede in Me non morrà in eterno». (Vangelo secondo Giovanni)

Dopo una vita intensamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sostenuta da una grande fede in Dio, ci ha lasciati

Maria Gariglio ved. Accastello

di anni 76

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, generi, nuore, nipoti, fratelli, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sangano. Non fiori ma opere di beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sangano**, 11 settembre 1995.

Teresa, Natale, Barbara ed **Enzo Zangari** sono vicini a Michele, ed alla famiglia Accastello.

E' mancata

Anna Daghino Marozzi

Lo annunciano la figlia **Cristina** con il marito **Mario Bossola.** Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Dopo una lunga vita vissuta con tanta fede ha lasciato i suoi cari

Piera Zeppegno Ziotti

La piangono: il figlio **Alessandro** con **Lia Oliva** ed i figli; **Marina** con **Alfredo Bonfiglio** e **Paolo** con **Paola Roveglia**; la figlia **Anna**; i nipoti ed i cugini. Rosario martedì 12 ore 20,30 e funerali mercoledì 13 ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Pino Torinese.
— **Pino**, 8 settembre 1995.

Gianni e **Ginietta Bonfiglio** partecipano al dolore della famiglia Zeppegno.

Irene Roveglia è affettuosamente vicina alla famiglia Zeppegno.

Le famiglie **Agnisetta, Cesarani, Mancardi, Munnia, Manzo** partecipano commosse al lutto.

Ciao **NONNA.** Riposa serena. **Marina.**

Gina, Carletta, Daniela, Nino, vicini a Sandro, Annarita. Lea ricordano la cara **PIERA.**

Nel riposo del Signore ha lasciato i suoi cari

Marta Venturini ved. Novara

Con un affettuoso pensiero alla mamma i figli **Anna** con **Enrico**; **Giorgetta** con **Giorgio**; **Riccardo** con **Maria Luisa** e la nipote **Silvia**; i cari **Renzo** e **Maria Grandis.** Un particolare ringraziamento al dott. Severino Bruna. Funerali mercoledì 13 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno con partenza alle ore 11 dall'ospedale S. Luigi di Orbassano. S. Rosario sarà recitato martedì alle ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

Silvia ricorda con infinito affetto e rimpianto la sua cara «**NONNI» MARTA.**

I cugini **Giorgio** e **Laura Novara** ricordano la cara **MARTA.**

Marco, Benedetta, Giorgio, Marylin, Franco, Mella, Pietro, Carla, Magda partecipano al dolore di Giorgetta e Anna.

Gli amici di sempre ricordano la cara **MARTA: Aldina** e famiglia, **Anù, Alberto, Lucia, Bruna, Gualtiero, Mariannina, Vittorina, Michela, Margherita, Nella, Rosina** e mamma, **Zerbina.**

Savi, Graziella, Stefano, Nicolò partecipano commossi.

La **Suzuki Italia SpA** partecipa al dolore della famiglia Novara per la scomparsa della **MAMMA.**

Pasquale e **Annamaria** sono vicini all'amico Riccardo per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Roberto, Apo e rispettive famiglie partecipano al gravissimo lutto che ha colpito Riccardo.

Le **Collaboratrici** e i **Collaboratori** dell'**Agenzia Sai di Rivoli** sono vicini al geom. Novara in questo triste momento.

Daniela Costantini ed **Aldo Cerquoni** partecipano al lutto del geom. **Novara.**

Affettuosamente vicini: **Gabriella** e **Dodo, Emanuela** e **Giacomo, Edvige** e **Adele Cassano**

Nella Provvidenza di Dio in cui ha sempre creduto, ha concluso serenamente la sua lunga operosa esistenza

Giuseppina Piana ved. Martinacci

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

di anni 95

Nel cammino da lei tracciato si impegnano a vivere i figli: **Pino, Maria Teresa,** don **Franco, Candido, Anna Maria, Marcello, Caterina, Lorenzo, Maria Grazia, Maria Pia, Maria Vittoria,** don **Giacomo.** Con grande affetto si uniscono i generi: **Roberto Bolzani, Luigi Oberto, Franco Valentini, Vito Girone, Mario Bompard, Pino Tripodina;** le nuore: **Miranda, Lidia, Rosanna;** i nipoti e pronipoti; i cugini, i tantissimi amici. La famiglia ringrazia l'amico di sempre dott. Marco Zardini per l'affettuosa assistenza. S. Rosario lunedì 11 settembre ore 20 nella parrocchia di Giaveno. Funerali martedì 12 ore 14,30 parrocchia Giaveno.
— **Giaveno**, 10 settembre 1995.

Direttivo e **Soci Grangia** partecipano al dolore del presidente Candido Martinacci per la scomparsa della mamma

Giuseppina Martinacci

— **Giaveno**, 12 settembre 1995.

E' mancata

Pierina Montabono ved. Goffi

L'annunciano: le figlie **Silvana** con **Franco, Bruna** con **Bruno**, i nipoti **Diego, Maura, Marco**, il fratello **Eugenio.** Funerali martedì 12 c. ore 15,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Milanere di Almese**, 11 settembre 1995.

Le famiglie **Miraglio, Miduri** partecipano al lutto.

Sono vicini al carissimo amico Nanni Marcolli gli amici:
Pia Gianni Annecchini
Maria Sergio Barbero
Paola Vico Bignardi
Lidia Beppe Castellengo
Dina Marcello Coretto
Marisa Renzo Luigi Ferraris
Thea Francesco Camilla Garbarino
Mariella Franco Mazzone
Ester Francesco Riorda
Franca Beppe Origlia
Irene Guglielmo Rabbia
Piera Rabino
Barbara Zavattaro
per la scomparsa della mamma signora

Margherita Mana ved. Marcolli

— **Savigliano**, 11 settembre 1995.

Partecipano al lutto di Franca e Alessandra Simoni addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico e collega

Lello Simoni

Manuela e **Franco Ceriani**
Felice Carcassola
Alessandro Grasso
Amalia Danelli
Sandro Barli
Rino Realini
Giuseppe Simonlacchi
Dario Danzi
Roberto Capellaro
Amedeo Liviero
Luigi Guidi
Antonio Dionisi
Claudio Bozzetta
Luciano Filippi
Paolo Fasolis
Prospero Ferrero
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Presidente, Amministratori, Direzione e **Personale** della **Elelys S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la immatura perdita del

p.i. Telemaco Simoni

Direttore Commerciale

— **Hône**, 11 settembre 1995.

Presidente, Amministratori, Direzione e **Personale** della **Lys Fusion S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la immatura perdita del già collaboratore della Società

p.i. Telemaco Simoni

— **Hône**, 11 settembre 1995.

Mariateresa, Giorgio, Marina, Marco e **Luca** partecipano al grave lutto della famiglia Simoni.
— **Saint-Vincent**, 11 settembre 1995.

Gughi e **Pucci Zanon di Valgiurata** e figli ricordano con rimpianto l'amico **LELLO** e si stringono a Franca ed Alessandra con profonda amicizia.

E' mancato il

prof. Salvatore Sartorio

già Preside
Istituto Alberghiero Torino

Lo annunciano i figli **Antonio** e **Alberto**, le nuore **Marisa** e **Teresa**, i nipoti **Flavio, Cristina** e **Andrea.** Un particolare ringraziamento al dott. prof. Carlo Gabriele Gribaudo per il costante e umano interessamento e alla signora Maria per l'assistenza prestata. Funerali martedì 12 ore 11,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

L'**Ingegnere Capo**, il **Coordinatore**, i **Dirigenti** e **Personale tutto** dell'**Ufficio Tecnico** della **Città di Torino** partecipano commossi al dolore del Dirigente ing. Antonio Sartorio per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano sentitamente al dolore di Antonio e della famiglia Sartorio i **Colleghi** del **Dirai-Dircom.**
— **Torino**, 11 settembre 1995.

Il **Personale** dell'**Istituto Colombatto** ricorda colui che per diciassette anni ne fu **PRESIDE.**

(Continua a pag. 10)

Titoli sospesi, poi riammessi. «Bruciati» 300 miliardi. Passera: «Per altri è andata peggio»

Il lunedì nero dell'Ingegnere in Borsa

Crollano le azioni Olivetti

MILANO. E' finita come tutti, in piazza Affari, si aspettavano: con un tonfo. Le Olivetti giù dell'8,38%, le Cir del 6,9%, le Cofide del 13,91%. Quasi quattrocento miliardi bruciati in ore di contrattazioni frenetiche. Più di 60 milioni di titoli Olivetti passati di mano, il 5% della società scambiato da un computer all'altro.

Un tonfo, che per ore sembrava crollo vero e proprio. Fino al recupero del pomeriggio con tanto di ossigeno che è bastato a far tirare un sospiro di sollievo a Corrado Passera, l'amministratore delegato, l'uomo che per due ore ha tenuto testa agli analisti finanziari spiegando e rispiegando i particolari del piano Olivetti: «Beh, non è andata male se si tiene conto che il prezzo si è stabilizzato su un livello superiore del 30% rispetto a quello stabilito (mille lire, ndr) per l'aumento di capitale».

Di sicuro si aspettavano di peggio, gli uomini della Borsa. Digerire un aumento di capitale da 2 mila miliardi non è facile per nessuno in questo momento, figurarsi un aumento di capitale per questa Olivetti che vedrà anche la luce in fondo al tunnel (come assicura Carlo De Benedetti), ma per ora resta al palo, con i bilanci in rosso di mille miliardi sia pure a causa dei 900 del fondo straordinario destinato a coprire le spese di ristrutturazione che riporteranno in attivo la società. Eh sì, si aspettava una batosta, piazza Affari. Qualcuno, la mattina presto, entrando in ufficio, aveva azzardato una cifra: «Qui va bene se l'Olivetti tiene quota mille lire».

Gente con la memoria lunga, quelli della Borsa ragionavano: «Se la Pirelli ha perso il 23% quando ha comunicato il suo aumento di capitale, se la Gemina solo sette giorni fa, dopo l'annuncio di fusione con Ferfin e Snia, ha lasciato sul campo il 13% abbondante, come si fa a non aspettarsi un tonfo per Olivetti?». Ineccepibile. E lì per lì, ieri mattina, il crollo è sembrato questione di minuti. Una valanga di ordini di vendita, poche decine di ordini d'acquisto, impossibile arginare il crollo secco dei prezzi. E' toccato fermare i computer, sospensione tecnica in attesa delle decisioni della Consob. Mezz'ora di stop, poi si riparte: si possono segnare i prezzi anche con flessioni superiori alla media: del 20% per Olivetti e Cofide, del 15% per Cir. Così, alle dieci e mezzo, la prima quotazione di Olivetti diventa ufficiale: 1150 lire, meno 18,32%. A Cofide va peggio: 505 lire, il 14,75% in meno. Si salva un po' la Cir che scende dell'8,98%.

Mezzogiorno, l'una, le due. Passano le ore ma le quotazioni non cambiano, buio profondo. C'è tensione, nervosismo, incertezza in piazza Affari. Pesa il precedente di Super-Gemina, un'operazione che, si sa, da queste parti non è proprio piaciuta. E poi girano strane voci come quella che dà per sicuro che gli stranieri non ne possano più del mercato italiano. Se ne vanno, mandano a quel paese l'Italia: «Non ci credete? E allora andate a rileggervi i commenti su queste operazioni del Financial Times e del Wall Street Journal». Sarà. Ma c'è anche chi fa passare di mano analisi autorevoli come quel report della banca d'affari Lehmans Brothers che valuta tra le 1270 e le 1600 (media di 1435) il valore per azione dell'Olivetti dopo l'aumento di capitale. Possibile? «Possibile certo - azzarda qualcuno - se solo l'Omnitel (che, secondo la stessa Lehmans non sarà più quotata: il che forse spiega l'uscita della banca da Omnitel e il prossimo acquisto del 3% in Olivetti) vale tra le 600 e le 800 lire per azione».

Ma c'è anche chi dell'ex Re Mida Carlo De Benedetti, un tempo eroe indiscusso della Borsa, in piazza Affari ne ha le tasche piene: «Basta - si sente dire - il piano industriale non è negativo in sé e per sé ma per essere più credibile dovrebbe essere seguito dalle dimissioni di chi finora l'Olivetti l'ha gestita». Più o meno l'invito che, nelle medesime ore, arriva dal consiglio d'azienda dell'Olivetti.

Alle quattro del pomeriggio, prima che gli analisti entrino al Gallia, l'hotel di lusso dove un tempo c'era il calciomercato e oggi è in programma l'incontro con Passera, arrivano gli acquisti. Ricoperture, spiega chi sa, ribassisti che corrono a ricomprare adesso dopo aver venduto chissà quando. Fatto sta che le quotazioni riprendono e trasformano la possibile débâcle Olivetti nel sospiro di sollievo dell'amministratore delegato: «E' andata bene». E mentre si chiude il lunedì della Borsa, nella saletta del Gallia piovono domande e risposte. Spiega che fine faranno i 900 miliardi del fondo straordinario, Passera: «100 coprono le spese di ristrutturazione '95, 550 miliardi quelle del '96, gli altri le spese del '97 e '98, ma - aggiunge - questi 900 miliardi consentiranno risparmi di oneri finanziari per 300 miliardi». E di questi 900 miliardi, chiede qualcuno, quanti andranno a pagare i licenziamenti? «Tra i 270 e i 360 miliardi». Altra domanda: a quanto ammonterà l'indebitamento? Risposta: «400 miliardi a fine anno, 850 a fine '96 per gli investimenti, 600 miliardi a fine '97». E l'Olivetti del Duemila? «Avrà un giro d'affari del 25% nelle telecomunicazioni e del 75% nell'informatica», assicura Passera. Fine. Il resto oggi, a Londra, all'incontro con la City.

Armando Zeni

PROTESTA

Primi scioperi a Ivrea

IVREA. Il giudizio negativo dei lavoratori Olivetti sul piano aziendale che prevede altri cinquemila tagli occupazionali (nel mondo intero) si è manifestato ieri mattina con alcuni scioperi nelle fabbriche del Canavese. Per un'ora si sono fermati i lavoratori degli stabilimenti di Agliè e di Scarmagno. Nel pomeriggio si sono fermati invece i lavoratori della Ico e di San Lorenzo. Lo scrive un comunicato della Fiom di Ivrea, che aggiunge anche che gli scioperi hanno avuto adesioni quasi totali. «La politica dei tagli non può più essere condivisa dal sindacato. E' necessario che Olivetti e Mediobanca - dice sempre il comunicato della Fiom - varino un piano di rilancio dell'azienda su basi ben diverse da quelle proposte e che soprattutto capiscano l'improponibilità di una cura per l'azienda che è fallita per cinque anni di seguito».

«Al buio si vende»

Vaciago: gli operatori vogliono informazioni

Giacomo Vaciago, l'economista sindaco

PROFESSORE, come giudica l'accoglienza riservata dai mercati agli annunci di De Benedetti?

«Nella misura in cui la replica finora data ai problemi dell'Olivetti appare insufficiente - risponde Giacomo Vaciago, economista e sindaco di Piacenza - il mercato ha reagito all'incertezza deprezzando il valore del titolo. La cosa non deve stupire. Se non si sa, si vende».

Cosa ci vuole per raddrizzare il quadro?

«La priorità assoluta dell'Olivetti è quella di completare le informazioni sul piano di strategia aziendale con cui si intende rilanciare il gruppo, fornendo dunque tutti i dettagli che ancora mancano e di cui gli investitori hanno bisogno per poter decidere dove collocare il proprio denaro. Naturalmente, non bisogna dimenticare che a volte i mercati possono «sbandare» e altre volte sbagliano. Una correzione, con un recupero, potrebbe ancora verificarsi».

Secondo alcuni non è chiaro se si tratti di un salvataggio o di un'operazione di mercato per rafforzare l'Olivetti. Che ne dice?

«Io spero, e sottolineo la parola "spero", che ci sia veramente un piano strategico per l'azienda, con soci di provenienza industriale e non di origine bancaria. E spero che esista un progetto pilotato da una strategia di mercato e mirato a proporre nuovi prodotti che possano dimostrarsi competitivi».

Allora non è una questione meramente finanziaria.

«Ecco il nocciolo del problema. Se le garanzie non arriveranno al più presto, il danno procurato all'intera Borsa potrebbe essere significativo in quanto passerebbe il concetto secondo cui, nonostante tutti i faticosi progressi organizzativi e di vigilanza, il nostro mercato rimane lì solo e soltanto per essere "munto"».

[m. zat.]

«Il piano è buono»

Guerci: è importante recuperare il ritardo

Carlo Maria Guerci, professore alla Statale

«IL piano c'è, lo conosco e posso dire che è un piano che fa sperare». Carlo Maria Guerci, ordinario di economia alla Statale di Milano, pensa che il futuro dell'Olivetti sia difficile ma non impossibile, e che il gruppo abbia le carte giuste per tentare la riscossa. «Le faccio un esempio - afferma - questo progetto mira a portare già nel 1997 le spese generali ed amministrative all'8 per cento nel settore dei computer. E' un buon obiettivo, qualificante. Ma occorre centrarlo senza consumare le competenze che servono allo sviluppo dell'azienda».

La sento ottimista...

«Il piano va nella giusta direzione, soltanto andava fatto prima. Si può anche migliorare, se si vuole. Ma il problema è quello di metterlo in pratica e allora serve un'azienda che funzioni, la gente che ci creda e una clientela che abbia fiducia nel prodotto. In passato, l'Olivetti ha fatto un grave errore, quello di andare avanti passo dopo passo. Certamente i tagli all'occupazione ci sono stati, certamente qualche intervento di riequilibrio è stato attuato e si sono visti miglioramenti su tutta la linea. Ma si capisce che non era abbastanza, soprattutto in un settore - quello dei computer - dove o si è all'altezza dei concorrenti o non si deve nemmeno scendere in campo per giocare».

E' questo che ha pensato ieri la Borsa?

«A Piazza Affari i titoli del gruppo hanno perso in media il 10 per cento, cosa che, di fronte ad un aumento di capitale così grande, non è un risultato tragico. Per comprendere gli umori della Borsa occorre aspettare qualche giorno, il mercato deve riflettere. Ma l'azienda deve illustrare sino in fondo il suo piano industriale. Sennò si penserà che sia una delle tante manovre finanziarie fatte per salvare una società in crisi. E, invece, i soldi in Borsa si mettono solo per qualcosa di concreto».

[m. zat.]

«Serve credibilità»

Cavazzuti: va chiarito il ruolo delle banche

Filippo Cavazzuti, professore a Bologna

«NON mi impressionerei dell'andamento a breve periodo dei titoli, il problema vero è la credibilità del progetto industriale. E' questa la responsabilità degli amministratori che devono rendere credibile l'operazione per il mercato». Questo il primo commento sull'operazione Olivetti di Filippo Cavazzuti, senatore pidiessino e ordinario di Scienza delle Finanze e di Diritto Finanziario a Bologna.

Il mercato non ha reagito bene, è preoccupato...

«Il fatto è che, quando si va a chiedere quattrini al mercato, ossia anche a dei piccoli risparmiatori, bisogna garantire loro profitti in conto capitale o attraverso i dividendi. Sotto questo profilo, la traparenza dell'operazione deve essere assoluta. Per adesso, ancora non è chiara».

Quali sono i punti da chiarire?

«Bisogna innanzitutto chiarire il ruolo del consorzio bancario, il suo impegno nell'operazione, poi definire bene quali saranno le strategie industriali. Terzo punto: cambiare anche una parte del management. In queste logiche si muovono i mercati evoluti».

Potrebbe essere d'aiuto trovare anche qualche nuovo alleato...

«Certamente. Ma soprattutto dovrebbe essere lui, De Benedetti, il primo a credere in questa operazione. E, in quest'ottica, il suo impegno finanziario dovrebbe essere maggiore. In Italia abbiamo delle famiglie ricche e delle imprese povere. Il rilancio passa attraverso famiglie meno ricche e imprese meno povere. Dovrebbe essere lui il primo a crederci...».

Lei dice che un impegno personale di 50 miliardi non basta.

«A mio avviso De Benedetti dovrebbe dire: mi gioco tutto perché ci credo».

Valeria Sacchi

IL CASO

IL PADRONE PROGRESSISTA

E la Quercia sta a guardare

Cautela a sinistra, «tagli» a Ivrea

Angius: «Amico nostro? Il problema è un altro» Ma Macaluso attacca «Campioni del debito»

ROMA

VACILLA quello che «il manifesto» ha definito il «paladino del capitalismo democratico», ossia Carlo De Benedetti, e per la prima volta da Botteghe Oscure non parte, immediato, il «soccorso rosso». Il pds ha forse deciso di lasciare al suo destino l'Ingegnere? Ufficialmente, la Quercia sta a guardare in attesa della riunione di segreteria prevista per oggi, in cui Massimo D'Alema e gli altri dirigenti del partito valuteranno l'intera vicenda (SuperGemina compresa) per poi decidere il da farsi. Ma in quella nube di imbarazzo che sembra avvolgere Botteghe Oscure filtrano i primi commenti a mezza bocca. E non si può certo dire che siano riguardosi nei confronti di De Benedetti. «Amico di chi? Mio sicuramente no. Eppoi qui non c'entra niente l'amicizia - sibila Gavino Angius, dalemiano a tutto tondo - il problema è un altro. E cioè che le colpe di una scarsa capacità imprenditoriale non possono essere scaricate sulle spalle dei lavoratori. Quindi non mi importa di quello che scrivono i giornali sui rapporti tra l'Ingegnere e il pds: la verità è che la sua è una posizione criticabilissima e che alla fine lui prevede di licenziare 5000 dipendenti. Comunque noi non accetteremo né avalleremo tagli alla manodopera, quindi...».

Quindi? «Porteremo il problema in Parlamento, perché devono essere le Camere e il governo, e non poche banche, a stabilire quale sviluppo e quale crescita economica servono al Paese».

Dunque, c'è disagio nel pds, per la vicenda Olivetti? «Be' - ammette Franco Bassanini - è vero che De Benedetti è considerato amico della sinistra, ma qui il caso è difficile. C'è la questione dei licenziamenti». Questa volta parrebbe quindi che non sia il solo Emanuele Macaluso, nella parte del «grillo parlante», a prendere le distanze da questa vicenda. Eh sì, perché il leader dei miglioristi della Quercia sul «Giorno» delinea un quadro della situazione da cui l'Ingegnere non esce certo troppo bene: «In questa terra di nessuno - scrive Macaluso - da tempo abbiamo assistito a un duello curioso, quello che in questi anni ha contrapposto Berlusconi e De Benedetti. Ebbene, oggi quel duello ci appare come lo scontro "titanico" di due colossi dell'indebitamento che in un modo o nell'altro i cittadini sono chiamati a pagare. In nome della destra o della sinistra, si tratta di un tragico inganno. Infatti, i due combattenti si sono finalmente abbracciati».

Parrebbe che questa volta Macaluso non sia isolato. Parrebbe, appunto, ma probabilmente così non è. In attesa della segreteria della Quercia, infatti, si può raccogliere qualche indizio, che va in direzione opposta.

Per esempio c'è il fatto che il pds ha preso a occuparsi con più intensità di SuperGemina solo dopo il «caso Olivetti». Da quel momento sono partite un profluvio di dichiarazioni. E persino di vignette, come quella di Staino pubblicata ieri dall'Unità. Bobo e la moglie cercano affannosamente qualcosa, irrompe la figlia che urla «mentre state braccando il topo, il gatto si è mangiato tutto lo stufato». E Bobo sbotta: «Cavolo ci è successo come con Berlusconi e Cuccia». Poi ci sono le dichiarazioni di D'Alema. Caute, però ci sono. Insomma, il pds nella sua veste ufficiale fa sentire la sua voce su SuperGemina proprio ora.

Non può essere un caso. E allora forse è vero che la Quercia sta a guardare. Ma guarda a cosa succede all'Olivetti. Puntando ad un obiettivo preciso. E cioè a fare in modo che l'Ingegnere amico mantenga il controllo del suo impero. Quelli su SuperGemina, potrebbero essere quindi degli avvertimenti, nel tentativo di condizionare l'evoluzione della vicenda. «E' stato detto che l'Olivetti non finirà nell'orbita di Mediobanca, perché se così fosse, allora tutta la faccenda assumerebbe un aspetto diverso», spiega Bassanini.

Eh già, se l'Ingegnere non lo si può difendere apertamente, anche causa di quei 5000 licenziamenti per i quali anzi va attaccato, gli si può dare una mano in altro modo. E in questa luce, pure la richiesta di Angius di portare in Parlamento il «caso» assume un significato diverso.

Emanuele Macaluso «Bobo» di Staino da «l'Unità» e Gavino Angius

Maria Teresa Meli

Le due auto Fiat presentate al premier e al Capo dello Stato

B & B, passerella per i vip

Dini: compro Bravo per mia figlia

ROMA. «Vernice» istituzionale, ieri, per «Bravo» e «Brava»: dopo il Gran Galà torinese in loro onore, è stata la volta delle autorità. Dal presidente della Repubblica a quello del Senato: è toccato loro salire sui due nuovi modelli Fiat, e per una volta al posto di guida. Chiamati ad esprimere un parere sulla nuova sfida al mercato dell'auto lanciata dalla casa torinese, hanno espresso il loro apprezzamento.

Il primo rendez-vous è stato con il presidente della Repubblica, che ha ricevuto al Quirinale la visita delle due «ospiti a quattro ruote». La presentazione si è svolta nella terrazza antistante la palazzina. E' stato il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ad illustrare a Oscar Luigi Scalfaro le caratteristiche tecniche delle vetture. Ad accompagnare l'avvocato Agnelli, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, il «papà» delle due «gemelle». Presente anche il ministro dell'Industria, Alberto Clò.

«Promozione» per i due nuovi modelli anche da parte del presidente del Consiglio Dini, per una volta testimonial d'eccezione: un giudizio preceduto da una minuziosa analisi delle due novità nel pianeta-auto. Il premier, infatti, non si è accontentato di una valutazione approssimativa, scendendo nei dettagli. Così ha accarezzato le nuove vetture, aprendo il

bagagliaio per verificarne la capienza e tastando le tappezzerie con mano da intenditore. «Questa è una macchina da comprare - ha esordito Dini - è una nuova generazione di automobili, un grande salto in avanti. Basta guardarle per accorgersene».

Un giudizio, quello del presidente del Consiglio, che si è articolato nel corso dell'incontro con la stampa. «L'economia sta crescendo. Naturalmente via via che prosegue questo sviluppo, ci saranno ulteriori miglioramenti sia nell'occupazione che nei redditi. Quindi - ha concluso Dini - il nostro mercato sarà un mercato favorevole».

Un auspicio confermato dalla posizione della Fiat, in grado di reggere al contraccolpo della contrazione del mercato internazionale dell'auto. Dopo aver precisato che nei primi otto mesi dell'anno il mercato dell'auto «è stato inferiore a quanto ci aspettavamo», l'avvocato Agnelli ha infatti spiegato che «noi, per fortuna, andiamo meglio degli altri». Ai giornalisti che gli hanno chiesto se questo trend avrà riflessi sui conti della casa torinese, il presidente della Fiat ha risposto: «Diciamo solo che, in un mercato calante, la Fiat ha fatto meglio degli altri».

Ma la presentazione a Palazzo Chigi non ha mancato di riservare un piccolo inedito: per la gioia dei fotografi, il presidente del Consiglio si è lanciato in una specie di spot, aprendo a sorpresa lo sportello di una «Brava» rosso fiamma e accomodandosi al volante, mentre l'avvocato Agnelli, appoggiato al finestrino, gli illustrava una per una le strumentazioni di bordo. «Faccio il signore... Le auto sono la mia passione - ha finito col confessare Dini ai cronisti - e guidare mi piace moltissimo, anche se, ormai, non mi riesce più di farlo tanto spesso».

Una passione frustrata, la sua, se è vero che nel suo garage personale mantiene una Alfa 164 2000 turbo. «E' sempre una gran bella automobile, anche se non nuovissima - ha spiegato -. La uso quando vado a Firenze, e mi dà ancora delle belle soddisfazioni».

Quanto a «Bravo e Brava», Dini è convinto che saranno un successone: «"Bravo", in particolare, è piena di grinta, e piace tantissimo ai giovani. La vuole a tutti i costi anche mia figlia». Conclusione: «Avrò difficoltà a riuscire a non comprarla a mia figlia. Dovrò proprio regalargliene una».

Tra una battuta e un brindisi, la visita al presidente del Consiglio ha finito per sforare i tempi previsti dal cerimoniale. Erano ormai le 13 passate quando Agnelli e Romiti hanno lasciato Palazzo Chigi a promozione avvenuta. [r. i.]

Agnelli, Scalfaro e Dini alla presentazione di Bravo e Brava

L'avvocato Agnelli «La Fiat sta facendo meglio degli altri in un mercato che è in calo»

Ladri ieri notte alla redazione romana

Un furto al Giornale Giallo su Affittopoli

Forzata la cassaforte, via i tabulati con gli elenchi degli inquilini vip

ROMA. Affittopoli si tinge di giallo. «E' stato un furto sicuramente mirato», dice la Digos. «Da un lato mi inquieta, dall'altro mi fa ridere», replica Vittorio Feltri, il «padrone di casa» scippato. Investigatori e direttore spiegano così il misterioso furto accaduto la notte scorsa nella redazione romana del Giornale, dove sono spariti alcuni fascicoli del dossier su «Affittopoli», con documenti pubblicati e da pubblicare.

Ma ecco la ricostruzione dei fatti, come hanno accertato gli uomini della Digos romana: i ladri sono entrati dalla porta d'ingresso della redazione del Giornale, che ha tre serrature, di cui due di sicurezza. «Avevano un solo obiettivo, colpire la nostra inchiesta su Affittopoli»: il vice caporedattore della redazione romana de «il Giornale», Federico Guiglia, è convinto: «Hanno portato via elenchi di nomi, riscontri e dischetti di computer, materiale che riguarda articoli che abbiamo già scritto e altri che avevamo in programma per i prossimi giorni. E' un segnale contro la nostra inchiesta».

Ad accorgersi del furto sono state le donne delle pulizie, alle 6. Hanno trovato la porta forzata e un grande disordine dentro. In breve tutti i responsabili della redazione sono arrivati in ufficio. E' stata fatta la denuncia e in piazza Di Pietra sono arrivati gli agenti. La mattinata è stata dedicata ad un inventario dei documenti. E da questo, la conferma: «Questi signori sapevano dove colpire - ha detto Guiglia - sono andati dritti ai cassetti dei colleghi che hanno seguito Affittopoli».

I ladri, secondo la ricostruzione della Digos, dovrebbero essere entrati nell'appartamento al quarto piano del palazzo Torrini-Cini, intorno alle 4,30. «A quell'ora - ha precisato ancora Guiglia - la segretaria di redazione Ledda, che vive nello stesso palazzo, ha sentito dei forti rumori, ma sul momento non si è preoccupata, perché pensava che fossero i vicini di casa che rientravano dalla discoteca».

I ladri hanno rovistato ovunque, aprendo i cassetti dei redattori. «Poi devono essersi concentrati su alcuni specifici tavoli - ha detto Guiglia - quando hanno capito che quelli erano i posti di lavoro del gruppo che si occupa di Affittopoli». Sono entrati poi nella stanza del redattore capo, Andrea Pucci, e lì hanno trovato una cassaforte, in vista, incassata nel muro accanto alla finestra. La chiave della cassaforte, nella quale erano contenuti i documenti ritenuti più importanti per l'inchiesta, era in un cassetto di Pucci.

Ma cosa c'era in questi documenti ritenuti preziosi dal «Giornale»? Guiglia e i redattori non si sbilanciano: «Nomi non possiamo farne - hanno detto - rischieremmo di rovinare il lavoro dei prossimi giorni. Possiamo dire però che nella cassaforte c'erano le cassette con i nastri registrati delle conversazioni avute per telefono con i politici e i vip inchiodati dalla nostra inchiesta». Pare, comunque, che sia sparito anche il dossier che riguarda il segretario del pds, Massimo D'Alema. [r. int.]

IL CASO

POLEMICA SULLA NUOVA LEGGE

Il presidente della Camera dei Comuni di Ottawa: «Violazione della nostra sovranità»

Il Canada boccia il voto italiano all'estero

Tremaglia: macché interferenze, il progetto va avanti

ROMA

POLEMICHE intercontinentali attorno al voto degli italiani all'estero. Gilbert Parent, presidente della Camera dei Comuni di Ottawa, sbarca a Roma e dichiara che il progetto di legge che sarà discusso nei prossimi giorni al Senato è «assolutamente inaccettabile» per il Canada perché ne violerebbe la sovranità.

Mirko Tremaglia, presidente della commissione Esteri della Camera e «padre» della legge, risponde seccato: «E' tutta una messa in scena. Non esiste alcuna interferenza. Questa polemica non m'interessa». E intanto fa sapere di avere «altro da fare» e di non poter partecipare alla colazione di oggi con Parent.

E' già da diverse settimane che il governo canadese, in alleanza con quello australiano, preme su deputati e senatori per far modificare il disegno di legge, che nella sua forma attuale (cioè dopo il voto alla Camera ai primi di agosto) prevede l'elezione di 12 deputati e 10 senatori in alcune circoscrizioni «internazionali».

Proprio la creazione di questi collegi all'estero, spiega l'ambasciatore canadese de Montigny Marchand, «darebbe un'estensione extra-territoriale alla legge italiana», contrastando così la sovranità del Paese incluso nel collegio.

Tremaglia non prende troppo sul serio queste proteste. «Ho già fatto presente agli ambasciatori di questi due Paesi che il voto sarà per corrispondenza, che gli spogli si faranno in Italia e che non c'è alcuna occupazione dei loro territori da parte nostra. Queste circoscrizioni che tanto preoccupano i nostri amici sono circoscrizioni virtuali».

L'ambasciatore canadese insiste: «Vedremmo vere e proprie campagne elettorali per ottenere voti canadesi tra candidati canadesi». Per non parlare, poi, del rischio di «importare tutti i problemi del dibattito politico in Italia».

Tremaglia è disposto a cedere sulla questione della propaganda. «Non vogliono sentire i nostri comizi? Allora faremo in modo di permettere soltanto propaganda elettorale per posta». E per quanto riguarda il problema della doppia cittadinanza, il presidente della commissione Esteri lancia l'ipotesi di candidare soltanto cittadini italiani, che non abbiano ancora la doppia cittadinanza.

Aggiunge: «Tutta questa messa in scena sta creando molta irritazione tra i nostri connazionali in Canada e in Australia. Non so come spiegarmi questo atteggiamento. Forse temono che potendo finalmente votare, i nostri emigrati vorranno rimanere italiani e non prendere la loro cittadinanza».

All'inizio di agosto la Camera ha modificato il testo originale della legge Tremaglia riducendo da 20 a 12 il numero dei deputati da eleggere nei collegi all'estero. Ma Tremaglia è convinto di poter ripristinare il testo originale quando la legge passerà al vaglio del Senato la settimana prossima. Proprio ieri, infatti, il comitato di presidenza del Consiglio generale degli italiani all'estero, in cui sono rappresentate quasi tutte le forze politiche, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede appunto di tornare al testo originale.

Andrea di Robilant

CASO DI PIETRO

I pm di Milano da Salamone

MILANO. Giornata d'incontri per i magistrati milanesi in vista degli appuntamenti autunnali con inchieste e processi. Ieri mattina i sostituti procuratori Piercamillo Davigo e Paolo Ielo si sono recati a Brescia per incontrare Fabio Salamone, impegnato sul caso-Di Pietro, e Roberto De Martino, che indaga sul suicidio dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari oltre a rappresentare, con lo stesso Salamone, la pubblica accusa nel processo Cerciello. Durante l'incontro gli inquirenti si sono scambiati informazioni e documentazione sulle indagini comuni. Ieri sera, invece, a Milano si sono riuniti per oltre un'ora i pm di Mani pulite. Continua intanto nel massimo riserbo l'attività degli ispettori. Anche ieri, protetti da porte chiuse con catene e sorvegliate da carabinieri, hanno proseguito la raccolta di elementi utili a dare una risposta ai 14 quesiti del ministro Mancuso. [Ansa]

Il senatore di An Mirko Tremaglia

DALLA PRIMA PAGINA

POTERI FORTI

chem hanno dovuto affidarsi a soci esteri; l'Erbamont, cuore dell'industria farmaceutica, è stata venduta agli svedesi; analoghe vendite di imprese importanti hanno riguardato l'industria del vetro e quella dell'estrazione petrolifera; si attenua la nostra presenza nel settore aeronautico mentre in quello del materiale ferroviario il contrasto tra due enti a partecipazione statale, l'Efim e la Finmeccanica, blocca un rilancio indispensabile per partecipare in posizione non subordinata al mercato europeo dell'alta velocità.

La crisi dell'Olivetti si inquadra in questa generale, gravissima debolezza che rischia di far uscire il Paese da un'ampia gamma di settori qualificanti un'economia moderna, mentre l'Alitalia (altro operatore di un settore di estrema importanza) perde quota nei traffici internazionali. La stessa Fiat, che è uscita da difficoltà molto gravi e persegue con successo una strategia industriale di lungo periodo, è passata attraverso una fase di riduzione della sua presenza sul mercato europeo. Tutto ciò è in parte bilanciato dalla straordinaria vitalità di imprese più piccole, ma è sintomatico che, quando raggiungono certe dimensioni, come la Luxottica, leader mondiale nel campo degli occhiali, trovano più conveniente cercare capitali e mercati all'estero. Vanno a quotarsi a Wall Street e non in Piazza Affari.

L'Italia, in sostanza, sta perdendo peso, subisce lo sviluppo invece di contribuire a determinarlo. Nella formulazione delle politiche europee di settore, la sua importanza è talora inferiore a quella di un Paese piccolo ma estremamente determinato come l'Olanda. E non sembra avere alcuna idea chiara del tipo di struttura produttiva che vuole avere in futuro. In tutti i Paesi a economia di mercato, i fondi per la politica industriale servono per creare le condizioni generali (infrastrutture, ricerca, grandi progetti) per realizzare un disegno di sviluppo; in Italia tali fondi sono troppo spesso affidati al caso, tagliati, sacrificati ad altre priorità.

Così questo Paese è riuscito, pur nelle attuali difficoltà dei bilanci pubblici, a trovare 12 mila miliardi per potenziare le infrastrutture della città di Roma in previsione dell'Anno Santo del Duemila. Si tratta di una destinazione degna e importante, ma intanto non si trovano risorse analoghe per impostare e sostenere strategie industriali.

Per conseguenza, nel Duemila, i posti di lavoro del turismo romano rischiano di sostituire i posti di lavoro dell'industria elettronica e degli altri settori oggi a rischio. E il Paese rischia di perdere quel ruolo di attore non proprio secondario delle grandi scelte del progresso umano che si era guadagnato con fatica nel corso degli anni e dei decenni.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA E LA PROTESTA

Parma sono allucinanti: perché vengono a informarci che l'evento non è affatto raro. Qualche pilota si è lasciato andare, e ci ha detto che la mancata collisione (che si ha quando due aerei si avvicinano a una distanza di poche centinaia di metri, corrispondenti a pochi secondi, 8-9, di volo) è un evento purtroppo ricorrente. Tenere gli aerei a distanza maggiore, incanalarli dentro tunnel incomunicanti, in piena sicurezza, è compito dei controllori di volo. Ma i controllori lavorano in condizioni di stress, troppe ore, e svolgono un compito che apparentemente è ripetitivo, in realtà obbedisce a molte variazioni: in questi giorni, per esempio, la guerra in Bosnia, e quindi i numerosi voli militari diurni e notturni dai nostri aeroporti, han complicato tutto. Per di più, e qui arriviamo al vero punto dolente di tutta la notizia, domenica era in corso uno «sciopero bianco» dei controllori: la torre che doveva informare il pilota in decollo che la sua via era impegnata, pare abbia dato l'avviso con sensibile ritardo. Non c'è dubbio: la vertenza economica ha preso il sopravvento sulla salvezza di centinaia di vite umane. Fosse stato per come si sono svolte le operazioni di informazione, saremmo qui a scrivere su una montagna di cadaveri. Adesso è al lavoro una commissione d'inchiesta. Ma cosa può fare una commissione? Può cercare se le comunicazioni erano sbagliate, se erano chiare, se furono date in tempo, se furono applicate. Accerterà colpe tecniche, professionali, errori umani. Non indagherà sullo sciopero, sull'interruzione o il rallentamento di un lavoro che ha a che fare con la garanzia della vita, e che dunque non dovrebbe interrompersi mai. Ma non sarà proprio lì la causa di questo incubo rimasto un incubo, e di tanti incubi che diventano realtà?

Ferdinando Camon

No all'allargamento della maggioranza, i progressisti chiedono un chiarimento prima della Finanziaria

Sul «Dini-bis» frenata della Quercia

E il premier: governo al traguardo entro 30 giorni

ROMA. La squadra del governo Dini non si cambia. Caso mai, c'è da sfiduciare il ministro della Giustizia, Mancuso e nulla più, dice Massimo D'Alema. E' la risposta del pds a quella parte del Polo (il ccd) che domenica aveva proposto di approvare la Finanziaria e fare un nuovo governo Dini anche con ministri del centro-destra. «Non voglio che entrino i rappresentanti di tutti i partiti» replica secco il segretario della Quercia.

E così sbarra il passo al tentativo fin troppo scoperto degli ex democristiani del Ccd (corretti da Buttiglione) di fare di Dini il vero capo del tanto sognato «grande centro». Ben venga «il più largo consenso in Parlamento» al governo Dini, aggiunge il segretario del pds, ma a patto che non si parli di «rimpasto» e di governo politico.

E' questa la partita che si giocherà tra Parlamento, Palazzo Chigi e il Quirinale nei prossimi trenta giorni. Scontato che, come minimo, si andrà a votare in primavera, e scontato che il governo continuerà a guidarlo Dini, si dovrà capire di che tipo di governo si tratterà. Quello tecnico di oggi, magari con una maggioranza allargata al centro-destra, o un Dini con nuovi ministri politici?

La linea del traguardo dei trenta giorni l'ha segnata ieri il presidente del Consiglio quando ha detto che è convinto che entro un mese il Parlamento dovrebbe approvare il decreto sulla «par condicio». Se il Parlamento lascerà scadere il decreto sarà inevitabile la reiterazione, avverte Dini. Ovvero, il governo andrà ancora avanti (in teoria per tutti i 60 giorni di vita del decreto) e Dini potrà legittimamente rinviare il momento in cui dirà che ha concluso il suo mandato.

Ma è ormai escluso che si dimetta. Il presidente del Consiglio si limiterà a chiedere al Parlamento: ditemi [illegible] debbo fare. Intanto Dini si augura un allargamento della sua maggioranza nel voto sulla Finanziaria «in modo che il Parlamento stesso la riconosca più che come una legge ordinaria, come una legge di carattere costituzionale».

Vada come vada (il percorso non è ancora chiaro), Dini dovrà affrontare il Parlamento prima che sia messa in votazione la legge finanziaria che il governo presenterà la prossima settimana al Senato. E' quel che ha chiesto il gruppo progressista del Senato, dopo che il capogruppo Salvi è andato a parlarne al Quirinale col presidente della Repubblica.

«Ora non può iniziare la fase della stagnazione» ha dichiarato il sen. Salvi in risposta al centrista Casini. Ci vuole, quindi, un «chiarimento parlamentare subito dopo la presentazione della legge Finanziaria in Senato». Non dopo l'approvazione della «par condicio», come dice Dini, ma subito, entro una decina di giorni. I progressisti e il pds, insomma, prima di votare la Finanziaria vogliono sapere da Dini quale Finanziaria vuol proporre, e vogliono sapere dagli altri partiti cosa pensano di fare dopo, cosa deve fare il governo per arrivare a primavera.

Il dibattito va fatto subito, precisano i progressisti, perché il governo non ha l'investitura per fare la Finanziaria. E poi va chiarito «l'ulteriore iter delle privatizzazioni, anche alla luce degli avvenimenti recenti».

E' un messaggio rivolto, di fatto, agli avversari Berlusconi e Fini. Il segretario di An sta dando segni di grande irrequietezza perché teme l'affermazione della tattica dei centristi del Polo (che lo metterebbe a margine), ma Berlusconi tace. Il suo Polo è di fatto a pezzi, ognuno prende iniziative per suo conto e il capo di Forza Italia dà l'impressione di non sapere cosa fare. I referendum di Pannella sono diventati una occasione di risse interne. Il vertice del Polo pare sia stato rinviato a giovedì. Mercoledì se ne terrà uno anomalo da Don Gelmini, dove ci saranno i vari capi del Polo, ma anche di altri partiti. Poi Berlusconi dovrebbe andare da Scalfaro.

Alberto Rapisarda

IL LEADER PDS

«Per me due traslochi»

REGGIO EMILIA. Tempi duri per D'Alema, indaffarato con valigie e bauli. Il segretario del pds lamenta, con un sorriso, di essere impegnato in due traslochi: quello privato dalla casa Inpdap e quello pubblico da Botteghe Oscure alla nuova sede del pds in Via Cavour. «Per un curioso destino mi si intrecciano i traslochi, quello grande e quello piccolo - ha affermato D'Alema ai tesorieri del partito riuniti alla Festa Nazionale dell'Unità -, in ognuno c'è un aspetto di sofferenza, qualcosa di vecchio e anche di nuovo, con tutto il suo carico di portata simbolica». Poco o nulla si sa sul trasloco privato, mentre per quello pubblico si cominciano a fissare le date. Francesco Riccio, uno dei responsabili amministrativi del pds, ha annunciato che il trasferimento avverrà tra marzo e aprile. [Agi]

Forse è il frutto del «patto delle Bermuda»: nuovo coordinatore dopo Previti in attesa di Dell'Utri

A sinistra: Cesare Previti
A destra: Gianni Letta

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI FORZA ITALIA

La colomba Letta spicca il volo

«Gran capo azzurro, poi a Palazzo Chigi»

ROMA

NON c'è pace a Forza Italia. A pochi giorni dagli esercizi spirituali alle Bermuda, l'ennesimo cambio della guardia al vertice del partito berlusconiano ha visto oggi la quasi designazione di Gianni Letta a coordinatore generale.

«Quasi», nel senso che l'annuncio ufficiale con l'implicita sostituzione dell'ex ministro Cesare Previti è stato anticipato da un dispaccio dell'agenzia Asca e subito commentato dal deputato Savarese nei seguenti termini: «E' una decisione "politica" di Berlusconi che ha così deciso di insediare in via dell'Umiltà una persona capace di mediazione. Non si tratta, secondo me, di una sconfitta dei "falchi", ma solo della necessità di "riflettere" da parte del movimento».

E tuttavia l'abbondanza di virgolette, apparentemente superflue se non addirittura incongruenti nel loro proto-politichese, è andata a scontrarsi con la smentita, via Ansa, di Antonio Tajani, che di Forza Italia risulta a tutt'oggi il portavoce. E allora? Allora niente, per oggi, a parte la piccola commedia degli equivoci svoltasi regolarmente in tarda serata. E un clima denso di manovre e manovrette che conferma se non altro un obiettivo scollamento comunicativo nell'efficientissimo partito-azienda che fu.

Almeno per il momento Previti, per quanto assente al ritiro ginnico-mistico nei mari del Sud, resta dunque coordinatore generale. Però Letta è in ascesa, come d'altra parte gli accade con progressione esistenziale fin da quando, giovanissimo e promettente impiegato, abbandonò lo zuccherificio di Avezzano per cercare fortuna a Roma. E forse anche da prima. In più, l'allontanamento delle elezioni, o se si vuole il loro approssimarsi a fisarmonica, ne rende senz'altro preziosa l'instancabile e celebratissima opera tessitoria, magari fino all'eccelsa investitura a candidato del Polo a Palazzo Chigi, in un futuro che non si può prevedere.

«Cesarone», invece, continua a essere ritenuto un inesorabile personaggio di rottura, uomo di liti e di querele, in cattivi rapporti con Lamberto Dini e con una capacità magnetica di finire nel mirino della pubblica e spesso malevola curiosità. Per cui la notizia, la non-notizia, o la notizia-smentita di ieri sera sembrano comunque un segnale del suo essere caduto - come si dice - «in disgrazia».

Eppure, qui forse va anche aggiunto che come in tutti gli organismi collettivi di tipo autocratico e personalizzato il «disgraziometro» di via dell'Umiltà non solo è piuttosto volubile, ma gira con una certa frenetica velocità. Se poi si considera che le motivazioni alla base di tale rapidissima mutevolezza rimangono di solito piuttosto oscure, avvolte come sono nel fondo dell'animo berlusconiano, ecco che tra Sforza Italia (Cesare Previti, il «falco») e Smorza Italia (Gianni Letta, il mediatore) si coglie solo una grande confusione. E tutti gli osservatori finiscono per rimanere lì interdetti e senza risposta, un po' come i sovietologi di fronte alle variabili e talvolta indecifrabili coreografie della nomenklatura brezneviana sulla piazza Rossa.

A questo fastidioso genere di faccende, si sa, Berlusconi non s'è mai appassionato. Da quel che si capisce - sempre molto dall'esterno - gli piace parecchio promuovere e assegnare gradi, mentre gli secca di fare la figura del cattivo che boccia e sostituisce (magari proprio chi gli è stato più fedele). Con ragionevole approssimazione si può perciò ritenere che sia stata tale contraddittoria disponibilità di spirito ad averlo portato all'infausta tattica aggirante ed elusiva dei comitati, delle strutture e dei ruoli «speciali» che si sovrappongono l'un l'altro, sempre più numerosi e fantasiosi, ponendo automaticamente la figura del coordinatore generale in uno stato di sospensione gassosa, sempre in bilico tra vice, consiglieri delegati, portavoce vari, comitati di crisi, d'emergenza e perfino ispettori generali.

Sta di fatto, però, che dalla «discesa in campo» in poi la macchina politica di Forza Italia ha fatto secchi il povero Mimmo Mennitti, il povero Angelo Codignoni e il povero generale Caligaris. Con Previti, già affiancato a febbraio da Letta a Martino e a maggio da Urbani, Dotti e dall'ispettore Dell'Utri, anche lui al momento super-tonificato dal ritiro esotico, si arriverebbe a quota quattro in meno di due anni. Il che, un po', fa riflettere.

Così come, dopo tutto, fa riflettere questa agitazione, questo rumorio, questo rincorrersi di annunci e smentite su una carica di quasi-vertice che, con Berlusconi signore e padrone dei suoi soldi e delle altrui fedeltà, lascia davvero il tempo che trova.

In un partito che ha un misterioso statuto surgelato per tre anni, che non si è mai riunito, anzi che ha convocato una *convention* e poi l'ha disdetta in un battibaleno, Letta o Previti coordinatori, se ci si pensa bene, non fanno poi molta differenza.

Filippo Ceccarelli

L'ex premier Silvio Berlusconi ha rivolto un appello per sostenere i referendum di Pannella

Pannella

«Silvio censurato dalla Fininvest»

ROMA. La Fininvest censura Berlusconi? L'accusa è di Marco Pannella. Secondo il leader radicale, domenica i telegiornali delle reti Fininvest hanno volutamente «nascosto» l'appello del Cavaliere ad appoggiare la raccolta di firme per i 18 nuovi referendum dei Riformatori. «I sostenitori della par condicio - ha detto Pannella parlando ad un convegno a Sorrento - erano forse anche degli illusi all'inizio, ma se adesso non aprono gli occhi è proprio perché non vogliono vedere. La realtà è che tutta la Fininvest è già prona ai nuovi padroni, che arriveranno ufficialmente tra poco, ma che sono già qui». Anche il deputato di Forza Italia Piero Di Muccio ha lanciato accuse analoghe: «Noi lamentiamo - ha detto parlando a Radio Radicale - che in casa Fininvest esista una lobby anti-Berlusconi, anti-democrazia, antioccidente. Questo la dice lunga sul fatto che Berlusconi sarebbe il persuasore occulto. Berlusconi sarà anche il proprietario delle reti Fininvest, ma non il padrone. Tanto è vero che vi sono padroni che censurano le sue iniziative politiche».

L'appello di Berlusconi in favore della raccolta di firme per i referendum è stato accolto con zelo da Tajani: «Da stamattina - ha detto - Forza Italia è mobilitata per la raccolta delle firme per i referendum in materia di giustizia, sistema elettorale ed economia compresi fra i diciotto promossi dal movimento dei club Pannella riformatori».

La dichiarazione di Tajani, però, rischia di alimentare altre polemiche perché sembra confermare che Berlusconi è disposto ad appoggiare la raccolta di firme solo per alcuni dei 18 referendum. «Falso - tuona Pannella - lui è per il progetto referendario nel suo insieme». «Spero proprio di no» replica Buttiglione, «io sono nettamente contrario ai referendum sulla droga, sull'aborto e a tutti quelli che riguardano materie complesse che non possono essere affrontate con un referendum». E la stessa posizione era già stata espressa nei giorni scorsi da Casini.

Dal fronte cattolico, arrivano dichiarazioni durissime anche dal centrosinistra. «Di referendum, come di droga, si può anche morire - ha affermato il presidente del Consiglio nazionale del ppi, Giovanni Bianchi -, il raptus referendario che con regolare intermittenza colpisce Pannella e i suoi fedelissimi rischia di svuotare dall'interno e per overdose un prezioso strumento democratico previsto dalla Costituzione e di lasciare più che perplessi i cittadini davanti ad una abbuffata di schede». Bianchi rileva che «non è dunque un enigma la difficoltà a raccogliere le firme». Quanto all'appello di Silvio Berlusconi, Bianchi ha detto che «il capo del Polo, lasciate le Gallie di Arcore, rischia di finire impantanato. Agli altri partner della coalizione di Berlusconi resta ancora una volta il compito di distinguere tra liberali e libertini. Non è cosa da poco per chi vuol mettere la famiglia in cima ai programmi».

La ciliegina sulla torta è arrivata da Bossi, che ha accusato Rai, Fininvest e giornali di censurare i referendum proposti dalla Lega e di dare spazio solo a quelli dei Riformatori. Pannella, che sul fronte delle censure subite non ammette concorrenza, lo ha liquidato con una battuta: «Bossi? Ha preso un colpo di sole in ritardo». [r. i.]

POLEMICA

IDEOLOGIE NEL MIRINO

«Non sparate sul comunismo»

D'Alema: quello italiano non era liberticida

Alla Festa dell'Unità sfida-dibattito con lo storico Furet

Il segretario del pds Massimo D'Alema

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

In comune hanno soltanto l'editore, che poi è Mondadori. Per il resto, non può esserci differenza più radicale tra Massimo D'Alema, segretario del pds, e lo storico francese François Furet autore del libro *Il passato di un'illusione. L'idea comunista nel XX secolo*, chiamati a discutere di comunismo e anticomunismo in una sede, la Festa nazionale dell'Unità, che sino a pochi anni fa difficilmente avrebbe ospitato l'evento di un segretario cresciuto nel pci discutere garbatamente con uno storico che non esita a definire il comunismo come la «forma più integrale del totalitarismo del secolo».

Ma D'Alema non è Veltroni. E se quest'ultimo ha suscitato gran trambusto, e sconcerto nei sacerdoti dell'«idea comunista» asserragliati nel *manifesto*, per aver riconosciuto il valore dell'anticomunismo contro l'oppressione liberticida dei regimi del socialismo reale, D'Alema invece, come ha anticipato nel corso di un'intervista al mensile *Liberal*, è radicalmente contrario all'idea di assimilare in un tutt'uno indissolubile la storia del comunismo italiano con quella che ha trovato nell'Urss il suo compimento storico.

Il pubblico della Festa è teso, reattivo. Suscettibile. Dovrebbe essere una storia consumata e consegnata al passato, quella del comunismo, un capitolo ormai chiuso, pronto per essere spedito negli archivi di un Novecento, il «secolo breve» che nasce con la Prima guerra mondiale e muore con la demolizione del muro di Berlino e lo sfacelo dell'Unione Sovietica, segnato da carneficine e totalitarismi. E invece riaffiorano passioni che sembravano sopite, urgenze emotive che lavorano sotto traccia ma che si riaffacciano in presenza di uno storico che ha passato l'«illusione comunista» ai raggi X senza indulgenze e soprattutto con un animo polemico nei confronti dell'esperienza globale del «comunismo» che genera la diffidenza di un pubblico che perciò accoglie Furet con freddezza e distacco.

Manca, nel dibattito, la presenza annunciata di Pietro Ingrao che sicuramente avrebbe scaldato i cuori di una platea che in lui vede comunque un baluardo contro le «dure repliche della storia» e la testimonianza di un passato non riconducibile alle efferatezze del «socialismo reale». E' stato proprio Ingrao, del resto, uno dei primi a criticare apertamente e polemicamente Walter Veltroni al tempo della nota querelle sull'«anticomunismo» («Veltroni dice che è anticomunista, ma io sono comunista e dunque Veltroni è contro di me»). Ingrao non c'è, diplomaticamente lontano da un dibattito in cui forse avrebbe dovuto recitare un ruolo di custode della memoria che avrebbe potuto creare qualche imbarazzo in Massimo D'Alema. Gli applausi vanno semmai a Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, a Luciano Canfora, storico e comunista non pentito, che contrasta pignolamente le tesi esposte da François Furet, a Giuliano Procacci, uno degli esponenti più prestigiosi dell'area culturale che faceva capo al pci. Tutti in attesa dell'intervento con cui D'Alema rivendicherà con puntiglio la specificità storica del pci di Gramsci, Togliatti e Berlinguer, l'irriducibilità della vicenda del comunismo italiano rispetto a quella, tutta negativa, del comunismo realizzato.

Furet sale sul palco emozionato, anche se promette che ribadirà il suo j'accuse all'illusione comunista che ha seminato «terrore e morte», alle reticenze della cultura filocomunista occidentale, all'uso deteriore dell'«antifascismo» come modo surrettizio per sancire l'appartenenza del comunismo allo schieramento democratico. Il pubblico della Festa non ama Furet. Ma approva che D'Alema discuta con lui. Laicamente.

Pierluigi Battista

1995
SCOPRITE
TWI. N. GO.
L'EQUIPAGGIAMENTO
DELLA VOSTRA VITA
IN UNO SPAZIO
INFINITAMENTE
GRANDE

C'è solo un'auto piccola e infinitamente grande. E c'è solo un'auto capace di contenere, oltre a tanto spazio, un grande equipaggiamento ad un prezzo piccolo. È Twingo.

BARRE LATERALI DI RINFORZO

CINTURE CON PRETENSIONATORE

SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE

POGGIATESTA A BLOCCAGGIO DI SICUREZZA

PARABREZZA E CRISTALLI COLORATI

Ma non finite di sorprendervi, perché Twingo è anche: **chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli e retrovisori elettrici, climatizzatore, tetto apribile full-space, cambio manuale con servofrizione, ABS e air bag.** Visto? C'è solo un'auto piccola e infinitamente rassicurante, in città e fuori città. Non vi resta che scegliere l'auto della vostra vita.

A PARTIRE DA L. 14.450.000*. IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSI ZERO.

* Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault. Offerta non cumulabile con altre in corso.

RENAULT elf I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Le altre versioni della gamma Twingo	SPRING	SUMMER	EASY	Motore 1239 cc
Caratteristiche particolari	Aria condizionata	Tetto apribile full-space	Cambio manuale con servofrizione	55 cv - 150 km/h

Fino a 8 milioni in 18 mesi a interessi zero. Twingo base con finanziamento: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 15.550.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rata mensile L. 444.400. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,10%. Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta dei Concessionari Renault valida fino al 30 settembre, non cumulabile con altre in corso. Esclusivamente su vetture disponibili in concessionaria.

E Le Monde rivela: nell'85 Parigi voleva inoculare la febbre gialla ai «pirati» di Greenpeace

La Bomba di Chirac alla Corte dell'Aia

Liberi gli 8 deputati arrestati nelle acque di Mururoa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E' durata una sola notte la prigionia degli otto parlamentari arrestati sabato a bordo della «Ribaude», la barca a vela bloccata dalla Marina francese due miglia all'interno delle acque territoriali di Mururoa. Domenica (lunedì mattina in Italia) i due deputati Verdi, Lino De Benedetti e Sauro Turroni, sono stati rilasciati all'aeroporto di Faaa, nella Polinesia francese. Con loro sono tornati liberi due parlamentari giapponesi, due australiani, uno svedese, un lussemburghese, quattro membri dell'equipaggio e sette giornalisti, tra cui Sara Gandolfi del «Corriere della Sera» e Carlo Pizzati di «Repubblica».

Ma la battaglia tra la Francia e il resto del mondo sulla ripresa dei test nucleari continua. L'alt alle Bombe di Mururoa, invano chiesto dagli ecologisti, potrebbe venire dai giudici. Davanti alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia, la Nuova Zelanda ha ingiunto al governo di Parigi di «interrompere gli esperimenti fino a quando non sarà provato che davvero non comportano alcun pericolo per l'ambiente marino». Una procedura obbligatoria, sostiene Wellington, in base alla convenzione di Nouméa del 1990. «Scienziati di fama internazionale - accusa Paul East, procuratore generale della Nuova Zelanda - hanno affermato che i test sotterranei potrebbero scatenare una marea radioattiva che minaccerebbe tutte le isole dell'Oceania». Uno scenario che preoccupa anche l'Unione Europea. Ieri la Commissione di Bruxelles ha chiesto a Parigi di fornire urgentemente dati e prove che escludano il rischio di sommovimenti geologici nella zona di Mururoa.

Si fa sempre più aspra anche la polemica tra Francia e Australia. Dopo le dure accuse lanciate domenica da Jacques Chirac in diretta tv, il premier australiano Paul Keating ha negato che «il mio governo agisca per cacciare Parigi dal Pacifico. Le affermazioni di Chirac sono ridicole. Noi non siamo contro i francesi. Siamo contro le loro Bombe».

Greenpeace non può più contare sulle sue navi. La «Rainbow Warrior II» e la «Greenpeace» resteranno per mesi bloccate nel remoto atollo di Hao, hanno confermato ieri le autorità francesi. Ma in passato gli ecologisti hanno corso rischi ben peggiori. I servizi segreti di Parigi, rivela «Le Monde», pur di fermare i «pirati» di Greenpeace stavano per inoculare loro di nascosto il virus della febbre gialla. Settembre 1985, Curaçao, Antille olandesi. Il «Rainbow Warrior» è già colato a picco. Ma la «Greenpeace» sta per salpare, destinazione Mururoa. Da Parigi arriva l'ordine: «Bloccarla, a qualunque costo». Gli agenti della Dgse (Direzione generale dei servizi esteri) progettano, grazie alla complicità delle autorità locali, di imporre agli ecologisti una vaccinazione collettiva, con il pretesto di una formalità burocratica, e di iniettare loro un virus. Le conseguenze sarebbero state febbre gialla e diarrea. Nulla di letale, ma sufficiente a ritardare la partenza... Il piano verrà poi scartato. Prevarrà una soluzione meno cruenta: sabotare le trasmissioni della tv a bordo della nave.

Aldo Cazzullo

«Disertori»

Accuse dei verdi «Ignorati dal Tg2»

ROMA. Il portavoce nazionale dei Verdi, Carlo Ripa di Meana, e il presidente del consiglio federale, Franco Corleone, protestano con una nota per la «diserzione» della Rai a proposito dei fatti di Mururoa.

In particolare stigmatizzano il Tg2 per aver seguito gli avvenimenti nel Pacifico «con una sola troupe» e per non avere assicurato la presenza «ad almeno una delle tre conferenze stampa indette dai parlamentari italiani Lino De Benetti e Sauro Turroni». Secondo gli esponenti verdi, in una prima fase il servizio pubblico ha ignorato «deliberatamente una presenza politica di due membri del Parlamento italiano in Polinesia», mentre nella fase dell'arresto il Tg avrebbe richiamato in sede il suo inviato.

La direzione e il comitato di redazione del Tg2 hanno replicato alle critiche definendo «strumentale e ingiusta» la protesta dei verdi, perché la testata «ha coperto l'avvenimento con un inviato e un telecineoperatore a Papeete per 10 giorni». Inoltre la direzione del Tg2 sottolinea che i due parlamentari «sono stati intervistati dalla testata alla partenza da Papeete per Mururoa». Il cdr del Tg2 ha definito «offensive» le affermazioni di Ripa di Meana e Corleone. [Agi-Ansa]

TESTIMONE

L'ARREMBAGGIO FRANCESE

«Ci hanno trascinati in un gommone, poi buttati in acqua e fatti salire sulla loro nave da guerra»

«Costretti a dormire ancora fradici Ma i parlamentari hanno consegnato la loro protesta»

Incursori della marina francese a bordo del battello «La Ribaude». A destra il parlamentare del Lussemburgo quello della Svezia e l'italiano Sauro Turroni

«Le mie 24 ore di prigione»

Un giornalista tra gli «invasori»

PAPEETE

UN surfista scivola ad alta velocità sulla laguna frangiata di palme dove appena cinque giorni fa la Francia ha fatto esplodere una bomba atomica. Questa è Mururoa, guardata giorno e notte da navi da guerra, elicotteri e truppe d'élite francesi.

Un legionario indica al di là del surfista, verso i macchinari sullo sfondo. «Stanno preparando il buco per il prossimo test, potrebbe essere ogni giorno» dice.

Il centro per gli sport acquatici con le sue barche lustre è sulla strada che porta al bunker dove vengono monitorati i test. Ad aggiungere irrealtà a questo tour guidato alle installazioni nucleari è il fatto che siamo in arresto, io e un gruppo che comprende parlamentari di cinque Paesi che volevano protestare contro la ripresa dei test francesi e per questo sabato sono entrati con un veliero nella zona di esclusione di 12 miglia attorno all'atollo.

Siamo stati abbordati da commandos e trascinati dentro un gommone, poi costretti a inzupparci in acqua e ad arrampicarci su una scala di corda sulla fiancata di una nave da guerra francese.

E' stata una dura e lunga nottata, trascorsa in prigione su brandine e coi vestiti ancora bagnati, tormentati dalle zanzare e dai guardiani che non ci perdevano d'occhio.

Al mattino la visita del colonnello Luigi Marano, di origine italiana, ha cambiato l'atmosfera. Non c'era nessuna donna a Mururoa e in prigione si trovava Sara Gandolfi, una bionda abbagliante giornalista italiana di 30 anni del Corriere della Sera. Costei ha sfidato la fortuna e ha chiesto di organizzare un tour a Mururoa. Marano si è rivelato troppo galante per rifiutare.

Mezz'ora dopo, sei di noi erano su un automezzo militare con due colonnelli, un interprete e una guardia armata. Eravamo prigionieri e turisti allo stesso tempo.

Per prima cosa abbiamo visitato il quartier generale, le antenne satellitari, l'ospedale in cui nella notte erano stati portati i parlamentari, con lenzuola e veri letti non disponibili per i giornalisti, ma dove gli stessi parlamentari stavano ancora languendo.

Poi ci è stato mostrato in che modo i francesi scavano tunnel nel fondo della laguna di Mururoa per piazzarci le bombe atomiche. Siamo passati per i quartieri di abitazione, con ristoranti e bar, giardini con magnolie, boschetti di noci di cocco e alberi da frutta, officine e laboratori. Andrew, legionario da sei anni, mi ha detto che stava per tornare alla vita civile nella natia Dublino. Ha aggiunto di non essere per niente preoccupato della radioattività di Mururoa: «Ogni volta che lasciamo l'isola ci fanno un controllo completo su tutta la superficie del corpo, e io sono sempre risultato pulito e sto per finire il mio servizio di due anni qui».

E' stato uno strano interludio per dei prigionieri che avevano incrociato avanti e indietro per una settimana appena fuori della zona delle 12 miglia. Gli otto parlamentari di Giappone, Australia, Lussemburgo, Italia e Svezia avevano deciso, dopo essere arrivati con un'altra nave giovedì, di entrare immediatamente nella zone proibita. I giornalisti avevano subito fiutato la notizia assieme alla possibilità, aggregandosi, di rientrare rapidamente a Papeete per il tramite dei militari francesi.

Ma una tempesta tropicale con vento a 150 chilometri l'ora aveva sparpagliato poco dopo la «flottiglia della pace», per cui fu solo sabato che poterono essere messi insieme i parlamentari, sei giornalisti e abbastanza equipaggio da manovrare il veliero chiamato «La Ribaude».

Eravamo saliti su questa imbarcazione che sapevamo sarebbe stata confiscata e che era stata scelta proprio perché considerata sacrificabile. Il motore era fuori uso ma a noi bastava andare a vela.

Quando ci avviammo verso Mururoa, attorno alle 10 del mattino, c'erano venti persone su un veliero fatto per portarne quattro e che beccheggiava paurosamente nel mare forza sette. Percorrere le oltre 12 miglia che si separavano da Mururoa sarebbe stato difficile - la Ribaude era in grado di fare solo tre nodi.

I francesi avevano osservato ogni nostra mossa ed eravamo seguiti da due navi da guerra. Uno speciale jet militare per il volo a bassa quota ci passò ripetutamente sulla testa. Mentre ci avvicinavamo all'invisibile limite delle 12 miglia la flottiglia di piccole imbarcazioni dei protestatari Verdi ci guardava e ci incoraggiava.

Gli otto parlamentari si erano piazzati sul ponte. La nostra radio VHF era accesa e al massimo volume, nella certezza che i francesi avrebbero perso la pazienza e ci avrebbero mandato un messaggio. Che infatti arrivò: «La Ribaude, La Ribaude, qui è la nave da guerra francese La Trapageuese. Dobbiamo avvertirvi che state per entrare nelle acque territoriali francesi, cambiate subito rotta e chiarite le vostre intenzioni».

Tutto è avvenuto molto rapidamente. Tre successivi avvertimenti formali sono stati accolti con grida di gioia da tutti i passeggeri della Ribaude che non desideravano che essere arrestati il più presto possibile. I commandos sono apparsi sul ponte posteriore della nave da guerra: erano il comitato di ricevimento.

I parlamentari Jup Weber, lussemburghese, e Tom Wheelwright, australiano, si sono asserragliati nella minuscola sala radio da dove hanon incominciato a lanciare messaggi alla nave da guerra, prima in inglese, poi in francese, per chiarire la natura non-violenta della loro protesta.

Sette commandos sono balzati sulla barca qualche minuto più tardi e hanno deciso che lo yacht era pericolosamente sovraccarico. Tutti quanti noi, a parte tre dell'equipaggio, siamo stati portati a forza sulla nave militare.

Tre ore dopo eravamo a terra. I parlamentari sono stati portati via. Per giornalisti ed equipaggio ci sono state altre ore di attesa. Attorno alla mezzanotte ognuno ha subito un interrogatorio e una perquisizione ed è stato informato della possibile incriminazione.

Il pomeriggio del giorno dopo, terminato il nostro tour di Mururoa, stringevamo le mani dei nostri sequestratori all'aeroporto, in attesa di un volo gratuito di sola andata per Papeete.

Non ci è stata rivolta nessuna accusa formale, le macchine fotografiche sono state restituite ai rispettivi proprietari, e i parlamentari erano soddisfatti di aver potuto consegnare la loro protesta scritta direttamente alle autorità. I francesi avevano superato un altro assalto della flottiglia della pace.

Tre ore su un aereo da trasporto militare e ci siamo ritrovati a Papeete. Quando ci hanno scortati fuori dell'aeroporto le conseguenze della rivolta seguita al primo test nucleare erano ancora ben visibili ovunque, gli edifici danneggiati, le automobili capovolte e bruciate. Le telecamere stavano aspettando i parlamentari per raccoglierne le dichiarazioni. Noi siamo andati a caccia di un albergo.

Paul Brown
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

«In cella a pane e acqua»

Gli italiani: perquisiti e guardati a vista

PAPEETE. Perquisiti, privati di passaporti, computer e macchine fotografiche, interrogati fino alle 2 del mattino, guardati a vista tutto il tempo, sfamati a pane e acqua. «E' stato un triste giocare alla guerra, anche se nessuno ci ha maltrattati. A Mururoa abbiamo raggiunto il nostro scopo. Che impressione, invece, Papeete: ci sono militari dovunque, sembra in stato di assedio». Così, al telefono dal capoluogo della Polinesia Francese, a libertà riacquistata i parlamentari verdi Lino De Benetti e Sauro Turrone hanno sintetizzato la loro avventura.

Il verde Lino De Benetti arrestato due giorni fa a Mururoa

«Quando i militari francesi ci hanno abbordato - raccontano - abbiamo corso un brutto rischio: costretti a sedere tutti quanti a prua, per il troppo peso la goletta ha rischiato di ribaltarsi. Poi loro non riuscivano a governare l'imbarcazione, così hanno chiesto aiuto a noi». A bordo della fregata hanno poi potuto constatare che non tutti i militari francesi condividono l'entusiasmo di Chirac. «Qualcuno si avvicinava e ci faceva capire che stava dalla nostra parte. Un ufficiale bretone, che parlava un po' di italiano, ci ha sussurrato: "Avete fatto bene"».

Prima di lasciare Mururoa, i parlamentari hanno consegnato al comandante della base, a nome di milioni di firmatari, un documento in cui si chiede la fine degli esperimenti atomici. La dichiarazione contiene una «ferma condanna» dell'atteggiamento del governo di Parigi, definito arrogante e colonialista. [Agi]

Un giornale: Chiluba in realtà è un contadino zairese, faccia la prova del Dna

«Presidente, dica chi è»

Un giallo sul leader dello Zambia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente dello Zambia, Frederick Chiluba? Un impostore, e per giunta nato nello Zaire. L'ex presidente Kaunda? Un uomo del Malawi, indegno di governare, forse anche un torturatore. E' senza esclusione di colpi la lotta fra i due uomini, volta da una parte a impedire il ritorno di Kaunda sulla scena dello Zambia, dopo la sua sconfitta elettorale del 1991; e dall'altra a demolire la credibilità di Chiluba, in vista delle elezioni dell'anno prossimo. C'è un solo modo di risolvere i dubbi sul Presidente, sostiene il Lusaka Post che è al centro della campagna sull'identità di Chiluba: lo si sottoponga al test del Dna, se davvero vuole dimostrare di essere chi dice d'essere, e non Titus Mpundu, figlio di un contadino dello Zaire, come sostiene il giornale.

Le prime bordate risalgono a un mese fa; ma le accuse a Chiluba, in un primo momento accolte con un sorriso di sufficienza, cominciano a lasciare il segno. Soprattutto dopo la comparsa sulla scena di Luka Chabala Kapufi, un uomo di 76 anni che afferma di essere il padre del presidente. «Voglio che lo Zambia sappia che il padre di Chiluba non è morto», egli ha dichiarato smentendo il figlio, il quale afferma invece di essere rimasto orfano in tenera età. Ma quel figlio, afferma, si chiama Titus e non Frederick. Il giornale ha sollevato l'ipotesi che Titus Mpundu, espulso dalle scuole medie, abbia cambiato nome assumendo l'identità di un ex compagno, Frederick Chiluba. E che non abbia quindi la laurea di cui va invece molto orgoglioso.

Il tarlo del dubbio è difficile da scacciare. Di qui la richiesta di un test del Dna, perché l'identità del Presidente non può restare controversa. Ma nessuno si illude: lo scontro a distanza fra Kaunda e Chiluba non è destinato a dissiparsi nel nulla. Il dibattito sull'identità del Presidente, che se fosse davvero originario dello Zaire non potrebbe occupare la State House, può apparire come la replica a una mossa di Chiluba, il quale ha presentato nelle scorse settimane un progetto di riforma costituzionale in cui si precisa che qualsiasi candidato presidenziale dev'essere non solo cittadino dello Zambia, ma avere i genitori entrambi di quella stessa nazionalità. E i genitori di Kaunda, notoriamente, erano del Malawi.

Non sono le sole bordate. Il mese scorso Kaunda, che era stato alla guida dello Zambia per 27 anni, ha denunciato un presunto complotto del governo per assassinarlo. Un funzionario molto vicino a Chiluba, ha detto, era stato incaricato di somministrargli un veleno ad effetto lento». Il Presidente non si è neppure curato di smentire l'accusa; e invece ha rivelato che Kaunda fece costruire, sotto il palazzo presidenziale, «celle di tortura» per i nemici politici.

Nei giorni scorsi l'imponente struttura sotterranea - cinque piani di corridoi segreti, con un'uscita murata presso la diciottesima buca del Lusaka Golf Club - è stata mostrata a un gruppo di giornalisti, con tanto di presunte prove delle nefandezze che vi si compivano. Replica Kaunda: macché scoperta e scoperta, quel sotterraneo l'abbiamo rivelato noi stessi ai nostri successori, l'avevamo fatto costruire negli Anni Settanta da specialisti jugoslavi come centro nevralgico in caso di attacco da parte del Sud Africa, quando sostenevamo la guerriglia contro il potere bianco in Namibia, Rhodesia e Sud Africa. E ha fatto le prime mosse per ottenere l'impeachment di Chiluba, accusandolo di avere rivelato segreti di Stato.

Kaunda ha dalla sua parte colui che in passato era suo avversario: il direttore del Lusaka Post, Fred M'membe, che è da poco uscito di prigione. Lo avevano arrestato non per la storia dell'identità di Chiluba, per la quale probabilmente non la passerà liscia; ma per avere pubblicato le accuse di Clementine Kabondo. La donna, venuta nella capitale dalla campagna, pretende gli alimenti per la figlia, che afferma essere il frutto di una sua relazione con Chiluba durata dodici anni. La donna non ha ancora visto un soldo, ma M'membe è stato accusato di diffamazione del Presidente. Impostore o no che sia.

Fabio Galvano

Dietro le accuse una lotta di potere con il vecchio capo dello Stato Kaunda sconfitto dalle urne

Frederick Chiluba e, a sinistra Kenneth Kaunda, il leader sconfitto

CONTRO GLI ULTRA'

Algeria senza giornali

ALGERI. Dieci quotidiani nazionali su 11 ieri non erano in edicola in Algeria: è stata la risposta dei giornalisti, che hanno aderito allo sciopero proclamato dall'Associazione degli editori (Aej) per protestare contro le continue uccisioni di operatori dell'informazione nel Paese. Solo nell'ultima settimana, 4 giornalisti e la moglie di uno di essi sono stati assassinati: sono già 50 i giornalisti uccisi dal maggio '93, presumibilmente da estremisti islamici. Il solo quotidiano uscito è il filo-governativo in lingua araba «As Salam». Non hanno aderito alla protesta i giornalisti della radio e della televisione di Stato. La protesta, ha affermato l'Aej nel lanciare l'appello allo sciopero, «non vuol dire che la stampa si arrende». «Gli editori algerini e l'insieme dei giornalisti prendono a testimone l'opinione pubblica nazionale e internazionale - si sottolinea - della loro volontà di continuare la lotta senza tregua contro le forze del male». [Ansa]

(Segue da pagina 4)

Grazie MAMMA per il lungo tempo che ci hai regalato. Ora puoi volare col babbo

Giulia Mengozzi Bellucci Sessa

si è spenta dolcemente. Con immensa tristezza lo annunciano i figli **Maurizio** e **Raffaella**, i nipoti **Luca**, **Giovanni** e **Federico**. Riconoscenti per la competenza e la dedizione con cui l'hanno assistita i familiari ringraziano i medici e il personale della Usl 3. Benedizione il 13 settembre ore 8,30 ospedale Amedeo di Savoia.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

I medici del servizio di Neurologia e di recupero - rieducazione funzionale dell'Usl 3 Torino:
Lucia Appendino
Mario Avalle
Michele Bena
Simon Franco Cesano
Elisabetta Ciravegna
Dario Giobbe
Tiziana Iacomussi
Roberta Moriondo
Orazio Raguse
Stella Viano
Roberto Viviani
partecipano al dolore del primario prof. Bellucci Sessa per la perdita della mamma

Giulia Mengozzi
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Graziella, **Alessandro** e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Maurizio per la scomparsa della **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bianco

Addolorati l'annunciano la moglie **Claudina**, i figli **Sergio** e **Franco**, le nuore **Mara** e **Maria Rosa**, i nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza e ore 10,30 nella chiesa di Agliano d'Asti. S. Rosario martedì 12 ore 18,30 parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro c.c. 33651100 che tanto amorevolmente ci ha affiancati nell'assistenza.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

Caro nonno **MARIO**, i tuoi nipotini **Maura**, **Fabrizio** e **Stefano** ti ricorderanno sempre.

La famiglie **Clerico** e **Catosso** prendono parte al dolore.

E' mancato

Milazzo Buzzichelli

Lo annunciano la moglie **Egea**, il figlio **Paolo** e **Sara**. Funerali oggi ore 10 ospedale S. Luigi, Orbassano.
— **Bruino**, 12 settembre 1995.

Susanna, **Alberto Paglia** e famiglia partecipano al dolore di Paolo.

E' mancata

Annie Elira Flegg

Ne danno il triste annuncio il marito **Jim**, la figlia **Joan** e famiglia.
— **Torino**, 10 settembre 1995.

Guido Kalk, **Elena Cigna** sono vicini a mr. Flegg.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giampiero Grosso

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Emanuela** con **Benedetto**, la sorella **Franca** con il marito. Funerali mercoledì ore 10, corso Quintino Sella 72.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

La ricordano con affetto: i cognati **Porporato Giovanna**, **Maria**, **Vittorio**, **Rita**, **Piero** e **Lina**, con rispettive famiglie. Uniti nel dolore a Maria Teresa e familiari per la perdita della mamma

Lucia Ferrero in Porporato
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Sono vicini a Maria Teresa, i cugini: **Mariuccia**, **Giuseppe**, **Maria Grazia**, **Anna** e **Roberto** con rispettive famiglie, per la perdita della mamma

Lucia Ferrero in Porporato
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia De Vito per la scomparsa della mamma

Rosa Lotito ved. De Vito

I **Dipendenti**, la famiglia **Munerato**, **Mariuccia** delle **Grafiche Engio**.
— **Torino**, 11 settembre 1995.

I **Colleghi Formazione/Assunzione** partecipano al dolore di Carla per la scomparsa della mamma

Bianca Maria Martino
— **Torino**, 11 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Mantovani** e **Barberis** sentitamente ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore per la perdita della cara

Luciana
— **Torino**, 11 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1988 — 1995
Paolo Baccella
1993 — 1995
Rosa Patrucco ved. Baccella

Nel mio cuore, nei miei pensieri, sempre. Carissimi genitori con tanto amore ed infinita nostalgia vi bacio e vi abbraccio in Cristo Gesù. **Gloria**.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Elena Repossi
Arturo Piccaluga

Sempre uniti.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

1982 — 1995
rag. Giorgio Collina
Sempre con noi. **Mariana**.

1994 — 1995
dott. Carlo Perrone
Sei e sarai sempre con noi. **Silvana** e **Cristiano**.

1981 — 1995
Mario Cellino
La moglie lo ricorda.

1990 — 1995
GEOMETRA
Alessandro Scanavino
Ricordandoti sempre.

INFORMATICA

«Il nuovo software fruga nelle memorie dei computer di Stato»

«Windows '95? Uno spione»

Al bando in Australia e Sud Corea

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministero della Difesa australiano ha lanciato prontamente l'allarme, come del resto è giusto fare quando è minacciata la «sicurezza nazionale». Il callido invasore va respinto a tutti i costi e, infatti, una volta individuato, è stato bloccato alle frontiere. Chi è il nuovo Attila? Nientemeno che Windows '95, il nuovo sistema operativo per computer appena lanciato con enorme grancassa dalla Microsoft. Il ministero della Difesa australiano ne ha prima bloccato l'installazione sui computer della Royal Navy, poi ha ordinato un'indagine approfondita. La sua conclusione, appena resa nota, appare inappellabile: sì, Windows '95 costituisce «una minaccia» al sistema di difesa.

Tutto dipende, si è scoperto, dalle procedure di installazione del nuovo «software». Supponiamo, come è effettivamente per la maggior parte dei casi, che una persona abbia un computer di tipo Ibm - quelli più diffusi nel mondo - sul quale ha installato la precedente versione di Windows, il famoso «3.1». Questa persona decide di aggiornare il proprio sistema per poter godere delle nuove possibilità offerte dal Windows '95 e si procura il nuovo programma. Quando inserisce il dischetto per l'«updating», l'aggiornamento, scatta un programma di set-up che si dedica innanzitutto a identificare tutto il «software» già precedentemente installato nel computer.

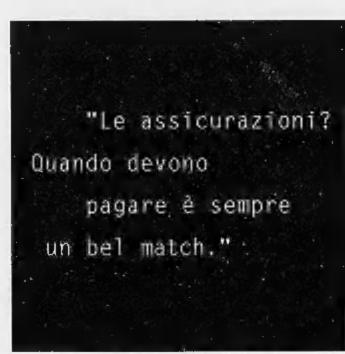
Come passo successivo, il set-up elenca sullo schermo tutto questo software e offre l'opzione di inviare la lista via modem alla Microsoft, che così può intervenire direttamente sul computer per facilitare l'aggiornamento e l'adattamento dei vecchi programmi al nuovo sistema operativo. Secondo il ministero della Difesa australiano, questo frugare nelle budella del suo network di computer da parte della Microsoft ammonta a puro e semplice spionaggio. Il Parlamento è stato informato che il Windows '95 è stato bandito dai computer della Royal Navy.

Problemi in vista per Bill Gates e la nuova creatura della Microsoft, Windows '95

Questo è probabilmente l'unico colpo che Bill Gates non si aspettava, dopo aver tenuto per mesi migliaia di persone a lavorare esclusivamente sui difetti del nuovo sistema per prevenirli, dovendosi nello stesso preoccupare di schivare le accuse di monopolio da parte dell'«antitrust». Ma qui sembra venir fuori un problema che nessuno aveva previsto. I più grossi acquirenti di software sono appunto i governi, che li installano sui loro network. L'accusa di spionaggio è più difficile da manovrare di quella di monopolio.

Tanto più che il governo australiano, si è poi scoperto, non è affatto solo. Anche quello della Corea del Sud ha bandito l'installazione del Windows '95 da tutti i computer governativi. Le accuse formulate in questo caso, alla verifica di un'indagine tuttora in corso, sono simili a quelle lanciate dal governo australiano e, perdipiù, aggravate.

Anche i sudcoreani ritengono che il nuovo sistema operativo della Microsoft favorisca «la fuga di notizie», ma aggiungono di temere anche l'effetto di «invasione culturale» che potrebbe derivare dal suo uso. L'ostracismo è completo.

E' facile prevedere che nel giro di poche settimane la Microsoft tenterà di lanciare un programma con nuove procedure di installazione, ma non è detto che la cosa sia semplice. Stava andando tutto molto bene a Gates, a cominciare dal lancio del Windows '95, preso letteralmente d'assalto dai consumatori americani. Nei giorni immediatamente precedenti il suo lancio, il presidente della Ibm, Louis Gestner, aveva pubblicamente gettato la spugna, annunciando che la sua casa avrebbe cessato gli sforzi per mettere a punto un programma alternativo al Windows.

La Apple, che aveva realizzato anni fa con il Macintosh quello che il Windows offre solo adesso, è ormai spinta ai margini del mercato dal gigante Microsoft. Gates non aveva alcun bisogno adesso di una guerra con l'Australia.

Paolo Passarini

Mosca minaccia un ritorno al passato. Clinton: questi attacchi sono necessari

La guerra fredda per Sarajevo

E Roma rifiuta i «bombardieri invisibili»

Il presidente americano [illegible] Clinton

MOSCA
NOSTRO [illegible]

Mentre la Nato continua [illegible] bombardare le posizioni serbe, si intensifica l'offensiva diplomatica [illegible] contro i suoi partner occidentali per fermare i raid. Il presidente Eltsin, che dopo aver fatto venerdì scorso dichiarazioni estremamente violente contro l'operato della Nato in Bosnia [illegible] ora in vacanza sul Mar Nero, ha fatto sapere [illegible] che sta seguendo attentamente il conflitto nell'ex Jugoslavia. E Mosca insiste nei tentativi di fermare i raid aerei.

Ieri su richiesta del Cremlino è stata convocata una [illegible] del Consiglio dell'Alleanza atlantica, alla quale ha partecipato l'ambasciatore russo (ed [illegible] mediatore di Mosca [illegible] Pale) Vitalij Churkin. Un'ora e [illegible] di colloqui che però non è servita ad avvicinare le posizioni tra i [illegible] e la Nato. Churkin ha ribadito l'opposizione di Mosca ai bombardamenti: «Più vanno avanti e più sarà difficile giungere a una soluzione di pace». [illegible] il segretario generale del[illegible] Nato Willy Claes è stato irremovibile: «Siamo pronti a smettere di bombardare in cinque minuti appena il generale Mladic toglierà l'assedio di Sarajevo».

Churkin ha anche accusato l'Alleanza atlantica di agire fuori dal mandato del Consiglio di Sicurezza dell'Onu [illegible] ha aggiunto che ieri i missili Tomahawk hanno colpito obiettivi «ben lontani» dalla [illegible] di [illegible]. L'ambasciatore russo non ha escluso che le divergenze sul problema bosniaco possano influenzare negativamente i rapporti tra Mosca e la Nato, anzi: «L'uso massiccio della forza in Bosnia - ha aggiunto - potrebbe riportarci [illegible] quel clima di confronto che tanto abbiamo [illegible] di abolire negli ultimi anni». Ma Claes non si è fatto impressionare. Anzi, riferendosi alla promessa di Boris Eltsin di aiutare i serbi bosniaci con qualcosa di «caldo», ha dichiarato che la Nato «non permetterà nessuna violazione unilaterale dell'embargo sulle armi».

E mentre l'ambasciatore del Cremlino all'Onu convocava [illegible] riunione urgente del [illegible]iglio di Sicurezza, a Mosca [illegible] [illegible] toni durissimi. Il ministero degli Esteri russo ha addirittura accusato l'Alleanza atlantica di stare trasformando la Bosnia [illegible] un «poligono» per sperimentare il suo cosiddetto «nuovo ruolo» negli affari europei e mondiali. E il ministro della Difesa russo Pavel Graciov ha ieri fatto una telefonata oltremodo bellicosa al suo collega americano William Perry. Graciov ha ribadito l'inammissibilità dei bombardamenti e ha paventato il rischio che l'escalation del conflitto jugoslavo porterà «inevitabilmente» all'espansione della guerra fuori dai Balcani. E infine ha rilanciato la mi[illegible] avanzata nei giorni scorsi dal presidente russo: [illegible] i raid proseguiranno, [illegible] Russia romperà [illegible] cooperazione con [illegible] Nato, prevista dal programma «Partnership for peace», firmato nel maggio scorso.

Ma da Washington [illegible] presidente degli Usa Bill Clinton ha negato che l'uso dei missili Tomahawk rappresenti un'escalation del conflitto e ha sottolineato che i bombardamenti con queste armi [illegible] «necessari» perché servono [illegible] colpire l'antiaerea dei serbi e [illegible] garantire in questo modo la sicurezza dei piloti della Nato.

L'Occidente e la Russia sempre più divisi dunque sul problema bosniaco. E anche gli ex Paesi «fratelli» dell'ex Urss, preoccupati delle ultime mosse di Mosca, stanno facendo sapere la loro posizione. [illegible] presidente della Bielorussia Alexandr Lukascenko, noto per le sue idee panslaviste, ha accolto con entusiasmo la proposta di Eltsin di organizzare un blocco militare di ex Repubbliche dell'Urss da opporre alla Nato in espansione. Il presidente della Bulgaria Zhelev [illegible] è mostrato invece preoccupato del tono bellicoso di Mosca. Ieri ha dichiarato che «nessuno, né a Est né a Ovest» potrà imporre alla Bulgaria a quale blocco aderire e che il suo Paese deciderà «in piena sovranità» la sua partecipazione al[illegible] Nato.

Anna Zafesova

«Il conflitto rischia di uscire dai confini dei Balcani»

I caccia sulla portaerei Roosevelt e il presidente russo Eltsin

La ritorsione dell'Italia

Snobbata dal Gruppo di contatto dice «no» agli Stealth americani

ROMA. Disco rosso del governo Dini al dispiegamento dei bombardieri «invisibili» Stealth in Italia. Almeno fino a quando l'Italia non sarà riammessa nel Gruppo di contatto che gestisce la crisi della ex Jugoslavia. «Non ci si può chiedere di contribuire in maniera così essenziale alla risoluzione della crisi senza nemmeno coinvolgerci nel processo di consultazione», spiegano fonti del governo.

Alla Farnesina non è affatto piaciuto il modo in cui l'Italia è stata estromessa dalle prossime due [illegible]nioni di Ginevra e di Mosca. E così, quando Washington ha chiesto al governo di poter dislocare i micidiali Stealth in un aeroporto del Nord Italia nell'eventualità di una escalation dei bombardamenti in Bosnia, la risposta della Farnesina, dopo una rapida consultazione tra il ministro degli Esteri Agnelli, il premier Dini e il ministro della Difesa Corcione, è stata un secco no: «Il contributo italiano - questa la formula - sarà commisurato al grado [illegible] coinvolgimento nelle consultazioni».

Adesso il g[illegible]erno «si aspetta» che gli americani tornino a premere su Francia e Gran Bretagna, i più ostili a includere l'Italia nei colloqui, [illegible]finché venga ripristinata la formula del Gruppo di contatto allargato sin dalle prossime due riunioni. Per la terza, che si terrà a Roma ad ottobre, è già prevista la partecipazione dell'Italia. **(a. d. r.)**

RETROSCENA

LA SVOLTA MILITARE

La decisione di massima fu presa [illegible] giugno. I dettagli definiti in 21 riunioni alla Casa Bianca

Il lancio di [illegible] missile da una [illegible] militare durante [illegible] guerra del Golfo

E Clinton disse: da oggi di Bosnia mi occupo io

WASHINGTON

BILL Clinton ha espresso ieri [illegible] suo «pieno sostegno» alla decisione del comando Nato di impiegare missili «Cruise» contro i serbi e questo non ha stupito nessuno, dal momento che l'ordine di lanciare i 13 Tomahawk era sicuramente partito dalla Casa Bianca. Ma, mentre [illegible] Presidente si autosostiene, anche il Congresso mostra di [illegible]pprezzare la nuova decisione mostrata nel gestire la crisi bosniaca da parte dell'amministrazione. La svolta nell'atteggiamento di Clinton - ha rivelato il «Washington Post» in un ampio servizio di retroscena - era maturata nel mese di giugno [illegible] si [illegible] via via definita in una serie di riunioni - 21 in tutto, per la precisione - conclusasi l'8 agosto. A quel punto era stata presa una decisione di fondo: che gli Stati Uniti avrebbero dovuto assumere su di [illegible] la leadership nella gestio[illegible] [illegible] crisi, «altrimenti - sarebbero le parole usate da Clinton nell'occasione - non ne verrà fuori niente di buono». Questa decisione [illegible] articolata in due sottodecisioni: mettere a punto un deciso piano di attacco per forzare la pace [illegible] offrire nello stesso tempo un nuovo piano di pace.

Fonti della Casa Bianca hanno elencato [illegible] serie [illegible] fattori, scollegati tra loro e spesso casuali, alla base della svolta decisa da Clinton. I [illegible] fattori di fondo sono stati: la prospettiva per la Casa Bianca di venir umiliata dal Congresso, che si apprestava [illegible] imporre la sospensione unilaterale dell'embargo sulla vendita di armi [illegible]la Bosnia; l'arrivo sulla scena internazionale del nuovo presidente francese Jacques Chirac, [illegible] l'imminenza di una campagna presidenziale, nella quale al Presidente sarebbe stata rimproverata un'inettitudine di fondo in politica estera. Due di questi fattori hanno direttamente a che fare con la politica interna e anche [illegible] terzo non [illegible] è estraneo.

L'arrivo di Chirac [illegible] del suo decisionismo, oltreché offu[illegible] [illegible] presenza di Clinton al vertice del G7 di Halifax, aveva fatto [illegible] che quella riunione venisse trasformata in una specie di processo agli americani perché rifiutavano di mandare truppe di terra in Bosnia [illegible] aiutare francesi e inglesi. Clinton era oltretutto preoccupato che una risposta sbagliata [illegible] Chirac alla crisi bosniaca avrebbe provocato il ritiro del contingente Onu, costringendo a quel punto davvero gli americani a mandare truppe di terra, decisione estremamente impopolare negli Stati Uniti senza un accordo di pace da difendere.

Così Clinton si [illegible] deciso [illegible] prendere in pugno la situazione, ma quando, dopo l'ultimo attacco serbo al mercato [illegible] Sarajevo, l'offensiva croata ha creato una situazione nuova, il consigliere per la Sicurezza nazionale Anthony Lake ha di nuovo tentennato. E' stato a quel punto l'oscuro inviato Richard Holbrooke a prendere il toro per le corna, buttandosi nello spiraglio offerto dall'offensiva croata per forzare i serbi alla pace. Altrimenti la svolta sarebbe rimasta probabilmente sulla carta.

Paolo Passarini

IL CASO

PAURA A SAMPA

La moglie ai ragazzi: coraggio, una famiglia deve rimanere unita

[illegible] VINCENZO

«Sono Antonietta e volevo dirvi che Vincenzo ha superato la crisi che lo aveva colpito, ora le sue condizioni sono stazionarie. Siamo sempre stati una famiglia e come tale dobbiamo reagire. Dobbiamo rimanere uniti. Voi sapete che la vita riserva momenti difficili, ma nonostante questo dobbiamo essere capaci di andare avanti».

Vincenzo Muccioli. In alto, il testo dell'appello alla Comunità della moglie del fondatore di San Patrignano

«Muccioli è molto grave»

Colpito da una crisi polmonare

RIMINI

Il silenzio di centinaia e centinaia di ragazzi ha accolto, ieri all'ora di pranzo, un messaggio venato di disperazione. Quello che Antonietta Muccioli, moglie del fondatore di San Patrignano, non avrebbe mai voluto pronunciare. Eppure, di fronte alle condizioni gravi, veramente gravi, di suo marito, ricoverato in una non meglio precisata clinica del Centro Italia per una crisi polmonare - almeno questa è la versione ufficiale - sempre più seria, ha spiegato ai ragazzi di Sampa quello che sta accadendo, ha detto quello che lo stesso Vincenzo Muccioli avrebbe voluto dire: «Sono Antonietta e volevo dirvi che Vincenzo ha superato la crisi che lo aveva colpito, ora le sue condizioni sono stazionarie». Voce roca, commossa, distante, ma comprensibile per le centinaia di giovani assiepati nella grande mensa della comunità. Un discorso improvviso, fatto via telefono, di cui, a quanto pare, non esiste nemmeno una registrazione: «Siamo sempre stati una famiglia e come tale dobbiamo reagire - ha proseguito Antonietta Muccioli -, dobbiamo rimanere uniti. Voi sapete che la vita riserva momenti difficili, ma nonostante questo dobbiamo essere capaci di andare avanti».

Poche parole, ma intensissime. Commozione diffusa a San Patrignano, nonostante i tentativi di tutti di far trasparire una specie di irreale normalità. Ma nessuno si nasconde che le condizioni di Vincenzo Muccioli, malato da tempo, sono gravi, molto gravi. Domenica all'ora di pranzo l'annuncio della crisi polmonare (un edema legato ad una broncopolmonite presente da tempo), dato da Antonio Schiavon, uno dei più stretti collaboratori di Muccioli: «Vincenzo [illegible] in ripresa - racconta -ma venerdì le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate. Si pensava ad una broncopolmonite, poi i medici hanno parlato di un possibile edema polmonare. Così è stato deciso il ricovero». Che, secondo alcuni, sarebbe avvenuto addirittura nella giornata di sabato. «Tra i ragazzi c'è stato un momento di riflessione - ha raccontato ancora Schiavon -, ma le cose continuano ad andare avanti. Con fiducia, visto che questo è lo spirito che anima San Patrignano. E non può essere che così per giovani che non hanno più niente».

CURA ANTIDROGA

Il sì slitta di 7 giorni

ROMA. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti ha detto che incaricherà quattro esperti coordinati dal prof. Paolo Mantegazza, rettore dell'università di Milano, di esaminare i dati sul metodo urod ottenuti dal trattamento di pazienti curati al San Raffaele di Milano. Verrà richiesta un'ulteriore documentazione per poter valutare il protocollo del metodo nella prossima riunione della cuf di lunedì. Guzzanti ha precisato inoltre che tutta la documentazione, compresa quella richiesta al San Raffaele, sarà esaminata in settimana e nella riunione di lunedì prossimo verrà preso in considerazione «il protocollo vero e proprio per far partire [illegible] sperimentazione». Guzzanti ha aggiunto che farmaci somministrati in condizioni diverse da quelle per le quali sono stati registrati devono essere sottoposti a sperimentazione. [Ansa]

Ieri però, dopo l'annuncio-appello di Antonietta Muccioli, l'atmosfera si è fatta più pesante. E come potrebbe essere altrimenti visto che questa cittadella nata dal niente sulle colline alle spalle di Rimini è stata costruita quasi esclusivamente attorno alla figura di Vincenzo Muccioli. Sulle sue teorie e sul suo carisma. Mentre il fondatore combatte un'altra durissima battaglia per la vita, a San Patrignano si cerca - anche - di riordinare le idee per il futuro. Perché, comunque vadano le cose, la comunità, quei duemila ragazzi che vi hanno ritrovato la vita, devono (e vogliono) andare avanti. Non a caso ieri mattina erano a San Patrignano Pippo Baudo, Lucio Dalla e Red Ronnie, per delineare il programma dello spettacolo previsto a conclusione del convegno internazionale sull'attività di recupero dei tossicodipendenti, a fine ottobre. Uno squarcio di vita e di normalità in uno dei momenti più difficili e dolorosi di San Patrignano, e questo nuovo calvario appare, purtroppo, appena all'inizio. [l. l.]

Nuove «rivelazioni» sul caso Orlandi

Ali Agca: Emanuela è viva e si trova in un convento

Il giovane turco che sparò al Papa «C'è la Cia dietro la sua scomparsa»

ROMA. La «pista bulgara»? Un'invenzione di Ali Agca. Dopo che due Corti d'assise avevano mandato in fumo il «teorema» sul tentato omicidio di Giovanni Paolo II costruito sulle dichiarazioni dell'attentatore del papa, la conferma di quel «bidone» giudiziario arriva dallo stesso Ali. Il quale non risparmia nuove «rivelazioni» sul [illegible] di Emanuela Orlandi, la figlia di un dipendente vaticano scomparsa nel [illegible]. «Emanuela è viva, e si trova in un convento di clausura», dice il turco con il solito tono da oracolo. E nella seconda apparizione davanti alle telecamere aggiunge che dietro la scomparsa della ragazza ci sono «i Servizi segreti americani».

Ecco dunque anche un po' di Cia inserita in un caso che si fa sempre più confuso anche per le rivelazioni a singhiozzo di Ali Agca, che ieri è stato messo a confronto per oltre quattro ore con un altro personaggio noto alle cronache dei «misteri d'Italia»: Francesco Pazienza, che ad agosto ha presentato contro il turco una denuncia per calunnia. Ieri i due si sono trovati faccia a faccia per discutere, davanti ai giudici Rosario Priore e Adele Rando, le due presunte visite che Pazienza avrebbe fatto ad Agca per suggerirgli le false dichiarazioni sull'attentato di piazza San Pietro. Incontri che sarebbero avvenuti nel 1982, e che Pazienza nega con decisione.

«Il mio assistito non ha mai visto Agca in carcere - dice l'avvocato De Gori, difensore di Pazienza -, ha dimostrato che quello che dice il turco è falso ed è stato completamente scagionato». Ma per gli avvocati di Agca, Marina Magistrolli e Cinzia Molinaro, le cose [illegible] andate in tutt'altro modo: «Anche Pazienza deve difendersi, no? Per noi il confronto è stato positivo, e comunque ognuno è rimasto sulle sue posizioni. Ora ci sono da fare nuovi riscontri e [illegible] interrogatori. Ali sta collaborando, e stavolta potrà emergere la verità».

L'ultima dell'attentatore del papa è che nelle visite in [illegible], Pazienza e un altro emissario dei servizi segreti gli avrebbero proposto di accusare un Paese dell'Est come mandante del tentato omicidio di Giovanni Paolo Secondo, in [illegible]bio della libertà che sarebbe arrivata - sempre secondo il racconto di Agca - attraverso un sequestro di persona del quale il turco sarebbe stato il prezzo del riscatto. Pazienza e l'altro, ha detto Ali, si presentarono a nome della Cia, e lui si inventò la «pista bulgara». Poi, quando scomparve Emanuela Orlandi, lui mise in relazione i due casi. Ecco perché anche nella vicenda Orlandi c'entrerebbe la Cia.

Il turco Ali Agca

Ma Pazienza nega tutto e, secondo la sua difesa, ha anche portato delle prove per sostenere che nell'82 non poteva aver fatto le visite in carcere di cui parla Agca. Fuori dal bunker dell'ufficio istruzione c'era pure Francesco Sbrocchi, arrestato [illegible] fa per una tentata estorsione al Vaticano proprio sul «caso Emanuela Orlandi». Per lui la ragazza è viva ed è madre di un bambino di cinque anni avuto nientemeno che dal camorrista Michele Zaza. [gio. bia.]

Bari, sedici [illegible] feriti, nove sono ancora dispersi. Tutti ustionati i superstiti

Morte sul gommone degli albanesi

In fiamme al largo di Otranto: 3 le vittime

BRINDISI. Tre morti, 16 feriti, 9 dispersi. Tutti profughi albanesi. Affondati con un gommone che, a 28 miglia da Otranto e a 16 dall'Albania, ha preso fuoco. Tra i morti, il traghettatore. Tra i feriti, anche un bambino 3 anni. Ustionato perché [illegible] gommone, quando hanno tentato di farne partire il motore in avaria, [illegible] è incendiato. Le taniche di benzina accanto alle quali viaggiavano in 28 alla disperata conquista dell'Italia sono esplose. [illegible] pensava in un primo momento a una collisione. A un traghetto greco che avesse speronato [illegible] gommone che navigava nella nebbia. Poi la seconda versione: un'onda lunga provocata dal traghetto avrebbe fatto capovolgere l'imbarcazione dei clandestini. In tarda serata, ieri, [illegible] è capito perché è accaduto, il naufragio. Domenica [illegible] [illegible], un'ora dopo essere partito dall'Albania, [illegible] gommone si è fermato. Il traghettatore, Ilar Auxlari, ha tentato di far ripartire il motore. Ma è successo qualcosa, forse una scintilla. In un attimo sono esplose le taniche di benzina. Il gommone ha preso fuoco, e solo ieri, quando la fregata Nicolas della marina militare americana, impegnata nel pattugliamento Onu dell'Adriatico è intervenuta - erano all'incirca le 16 -, i superstiti erano aggrappati a un tubolare. I 16 sono stati ripescati, e tra questi Luok Pasci, un bimbo di 3 anni, insieme con la madre Maria, di 28. Anche loro avevano pagato il biglietto per arrivare in Italia. Sarebbe stata la salvezza, il futuro. Ora

Avevano tentato di riparare il motore in panne
Trovati da una nave Usa

[illegible] foto grande, lo sbarco delle bare dei tre albanesi. Nella foto piccola uno dei bambini coinvolti nel naufragio

sono ricoverati nel reparto ustionati dell'ospedale Di Summa con gli altri 14 connazionali. Ce la faranno, non sono in condizioni gravi. Escluso uno, per il quale i medici non si pronunciano.

I primi ad [illegible]vare sul luogo del naufragio, dopo la fregata americana, sono state le motovedette della capitaneria [illegible] porto [illegible] Otranto, anche la CP-809, un'imbarcazione veloce capace di dare soccorso a [illegible] persone, dotata di due mezzi di salvataggio da 40 posti e 10 zattere. Del gommone c'era ormai pochissi[illegible], una punta che affiorava nel mare calmo, dopo una notte d'inferno. Un gommone di colore [illegible] e [illegible], che a Otranto conoscevano bene. L'avevano già fermato, messo sotto sequestro. Apparteneva alle organizzazioni criminali che traghettano eserciti di disperati verso la costa salentina, verso un'altro esercito, quello italiano, che cerca di impedire gli sbarchi. Poi sono arrivati gli elicotteri, le motovedette [illegible] capitanerie [illegible] Brindisi e [illegible] Bari. Non si è capito molto fino a quando, poco dopo le 20, è approdata nel porto brindisino la fregata. Le ambulanze hanno soccorso i feriti e li hanno trasportati in ospedale. E finalmente qualcuno ha raccontato che cosa era accaduto, il motore in avaria, la terribile fiammata. E anche questa non è una novità. I gommoni spesso bruciano perché [illegible] stracarichi di taniche di benzina che i traghettatori portano con sé per non rischiare di fermarsi nel mezzo dell'Adriatico. [illegible]schiano la vita, la fanno rischiare ai disperati disposti a viaggiare [illegible] un enorme canotto che vola sulle [illegible]de. Un anno fa, alla metà di ottobre, accadde qualcosa del genere, ed è rimasta nella piccola grande storia di questa gente senza patria e senza futuro. Un'imbarcazione affondò, in 15 furono salvati, ma nessuno ha mai conosciuto i nomi di coloro che [illegible] ingoiati dal mare, neppure quello di un bambi[illegible] che - raccontò un superstite - «aveva 6 anni o poco meno, e [illegible] gli ho infilato il salvagente, poi non l'ho visto più, è sparito sott'acqua». Ieri sera, alle 21, l'Adriatico era buio. Le ricerche si sono interrotte. Riprendono stamattina. Si cerca. Ma neppure si sa chi.

Tonio Attino

«Una lotta quotidiana»

Il comandante della capitaneria «Traditi dalla forza delle onde»

LECCE. «Non è il primo naufragio, questo. Ne ho visti tanti. Ricordo che cosa avvenne un anno fa, e[illegible] ottobre. Due imbarcazioni affondarono. C'era mare cattivo. Dei 52 profughi che erano a bordo riuscimmo a salvarne 15. Gli altri non [illegible] abbiamo [illegible] più trovati. Qualcuno disse che erano riusciti a salvarsi. Una fantasia. Erano a 10 miglia dalla costa. [illegible] ricordo come ci si accorse del naufragio: i profughi urlarono così forte che si fecero sentire dall'equipaggio [illegible] una nave. [illegible] poi il luglio scorso. Venti profughi rimasero aggrappati a un brandello di gommone. Capita che, velocissimi come sono, stracarichi di benzina e di clandestini, i gommoni si spacchino battendo sulle onde».

Il capitano di corvetta Cosimo Vincenti, comandante della capitaneria di porto di Otranto, con i clandestini ha un rapporto quotidiano. Ne ha salvati. Ne ha intercettati. E dice che fermarne l'ondata è difficilissimo. «Il flusso [illegible] è fronteggiabile. Anzi [illegible], [illegible] [illegible] fronteggiamo, però non [illegible] ferma. Nell'ultimo periodo si [illegible] avuto un rallentamento, ci sono stati [illegible] sbarchi». E' la presenza dell'esercito, comandante? L'esercito resterà sulle coste salentine fino a dicembre. Poi, ha deciso il governo, concluderà l'operazione Salento. «Io non so se è dipeso da questo - risponde Vincenti -, so che i clandestini che arrivano a terra vengono, nell'80-90 per cento dei [illegible], rimandati in Albania». Ma forse una nuova ondata è in arrivo. «Dopo un calo - ammette il comandante - [illegible] sta avendo in questi giorni una ripresa dell'esodo verso le nostre coste». Sono le 22, a Otranto. Una motovedetta della capitaneria è all'inseguimento. Due gommoni zeppi di clandestini [illegible]vigano verso il Salento. **[t. a.]**

Scuola al via, 8 milioni di studenti tornano sui banchi. Calano ancora gli alunni, ma nelle materne è «baby-boom». Messaggio in tv di Scalfaro

PRIMO **GIORNO**

VARESE

Maestri in corsia

Anche quest'anno a Varese i bambini ricoverati nell'ospedale cittadino potranno seguire regolarmente i corsi scolastici. Il provveditore agli studi di Varese, Giuseppe Solerte, ha inaugurato questa mattina, nel reparto di pediatria dell'ospedale di circolo di Varese, l'anno scolastico per bambini ricoverati, iniziativa pilota promossa per il secondo anno consecutivo dal «Comitato per la tutela del bambino in ospedale», che ha sede nel capoluogo.

Durante il primo anno di lezioni, tenute da un'insegnante ora riconfermata nel suo ruolo, sono stati seguiti oltre [illegible] piccoli ricoverati di età compresa tra i [illegible] ed i 15 anni. [illegible] momento della dimissione dall'ospedale, ad ogni bambino verrà rilasciato un attestato di frequenza.

FIRENZE

No al libro con gli spot

Saranno sostituite le tre pagine del «Quaderno di educazione alimentare» edito da Le Monnier nelle quali si fa pubblicità a una marca di yogurt, a uno di aspirina e a un dolcificante. Lo ha annunciato Vanni Paoletti, amministratore delegato della casa editrice : «Non c'è sta[illegible] - ha detto - alcun tipo di accordo con le tre aziende.

Quando fu deciso di fare questo libro fu illustrato a cura di uno studio redazionale e forse [illegible] ritenne [illegible] inserire queste [illegible] per renderlo più piacevole e brillante. Quella che è successa è una sciocchezza che ha sollevato sospetti infondati. D'ora in poi, chi [illegible] dovesse acquistare lo [illegible] con 3 pagine neutre». Il libro accompagnava il testo «Introduzione alle [illegible]nze sperimentali» per [illegible] scuola media inferiore. In circolazione fin dal '91, è stato venduto in 200 mila copie. **[r. cri.]**

«Gli insegnanti hanno dei buoni motivi per essere scontenti ma spero che stiano buoni»

Il ministro della scuola Giancarlo Lombardi

«Natale a scuola per chi non studia»

Il ministro Lombardi: sarà l'anno delle grandi riforme

Otto milioni di studenti in classe, entro la fine della settimana. Ed è già qui la prima [illegible] del nuovo anno scolastico: continua a scendere il numero di alunni delle classi dell'obbligo (meno 0,5% nelle elementari, meno 2,2% nelle medie inferiori), sale di poco quello delle superiori (più 0,6%; sono i li[illegible] scientifici gli istituti più gettonati), mentre [illegible] vera e propria inversione [illegible] tendenza si registra nelle materne: gli iscritti crescono del 2,4% rispetto all'anno precedente. Sono arrivati i «figli dei figli» del *baby-boom* della metà degli Anni '60, generazioni meno prolifiche ma più numerose.

«Può l'essere l'anno delle grandi riforme», confida il ministro Lombardi, che chiede alle Camere di accellerarne l'iter: piena autonomia ai singoli istituti scolastici, mandando in pensione [illegible] modello centralistico di gestione che nemmeno il Pentagono americano sarebbe in grado di governare; innalzamento dell'obbligo ai 16 anni e riforma delle superiori; ricerca di cospicue risorse per tradurre in realtà le buone intenzioni.

Non [illegible] [illegible] fare gli auguri al mondo della scuola o se chiederli per sé e per i progetti in cantiere, il ministro Lombardi. E, scaramanticamente, mette subito il dito su [illegible] piaga: «Gli insegnanti hanno ragione a lamentarsi degli scarsi aumenti previsti dal [illegible] contratto - spiega -, ma spero che essi non colgano questo anche legittimo motivo di scontento per creare dei problemi alla scuola. Stiamo facendo un grande sforzo per rilanciare un anno importante; partire con dei problemi (nuove agitazioni sindacali, ndr) sarebbe un errore. I primi aumenti in busta paga arrivano a fine settembre, poi a dicembre. Quindi, si aprirà il contratto [illegible] '96/97».

Gli auguri, comunque, li ha già fatti Oscar Luigi Scalfaro, per la prima volta in diretta Tv; chiedendo a chi lavora nella scuola «un grande amore per sua missione» e sollecitando gli alunni più bravi a prepararsi «alle responsabilità della vita con animo forte, per non passare indifferente dinnanzi a chi è meno dotato e fa più fatica».

Comunque, in attesa delle [illegible]spicate riforme, docenti, capi istituto, allievi e famiglie si trovano di fronte un anno di grandi novità: entro metà ottobre, le singole scuole di ogni ordine e grado devono discutere e varare la «carta dei servizi»; un vero e proprio «manifesto» sugli obiettivi didattici, sui modi di utilizzo delle strutture e sui diritti degli utenti. Può sembrare un semplice «impegno di carta»; ma - se si tiene conto dell'autonomia in arrivo e della concorrenzialità tra [illegible] diverse strutture - può essere un primo interessante banco di prova.

Per le elementari, sarà l'anno della verifica. [illegible] farà il punto sulla riforma [illegible] cinque anni fa, che ha abolito il maestro unico e istituito il «modulo» con più insegnanti. C'è un referendum [illegible] ballo, ma il ministro ha messo le mani avanti: «Le modifiche deve farle [illegible] Parlamento, [illegible] passa [illegible] proposta di Pannella molti maestri perderanno il posto». Per le superiori, l'impegno fondamentale sarà quello di organizzare [illegible] tempo utile i corsi di recupero che sostituiscono gli esami [illegible] settembre. «Ci saranno [illegible] all'inizio dell'anno scolastico - ripete Lombardi - altri durante lo [illegible]: penso ad una settimana di corsi di recupero, per chi ne ha bisogno, anche durante le vacanze di Natale».

E, sulla parità tra scuola pubblica e privata, il ministro annuncia: «Sarà uno dei contenuti della verifica politica che riguarderà il governo Dini, dopo l'approvazione della par condicio e la presentazione della Finanziaria». **[m.tor.]**

«Diamo il voto ai prof»

La Cgil: «Docenti migliori? Pagateli»

Il ministro sollecita alle Camere le attese riforme, ma il sindacato attende alla prova anche [illegible] governo. «A partire dalla Finanziaria '96 che si sta discutendo in questi giorni», sostiene Emanuele Barbieri, leader della Cgil-scuola.

Il sindacato chiede soldi per le riforme o per gli stipendi?

[illegible] Finanziaria è una occasione importante per verificare se le affermazioni di principio sono coerenti con i comportamenti reali. E' in questa sede che vogliamo vedere nero su bianco le risorse per fare le riforme di cui [illegible] scuola ha bisogno. Ed è qui che riusciamo a capire come sarà il contratto dei prossimi due anni. Chi lavora nella scuola vuole sentirsi dire [illegible] [illegible] come potrà recuperare nello stipendio lo scarto tra inflazione reale e inflazione programmata. Perché ogni giorno vede crescere le richieste sui suoi impegni qualitativi [illegible] quantitativi; e desidera anche trovare riconoscimento economici».

Come trovare queste risorse?

«Tra i risparmi che derivano [illegible] calo demografico e della ristrutturazione della rete scolastica».

Lombardi ha annunciato uno stanziamento significativo l'aggiornamento degli insegnanti. Quale risposta troverà nella scuola?

«Se si vuole ridurre sensibilmente l'insuccesso scolastico e migliorare la qualità dell'insegnamento [illegible] necessario investire massicciamente in [illegible] e formazione».

Cgil Cisl Uil hanno firmato il contratto, ma altre organizzazioni restano sul piede [illegible] guerra. Sarà un [illegible] sindacalmente tormentato?

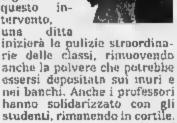
«Il contratto non poteva, non può e non potrà affrontare e risolvere i mali di fondo del nostro sistema scolastico. Anzi, la cattiva accoglienza dipende, in larga misura, da questi mali».

Tre priorità per la scuola italiana, secondo la Cgil?

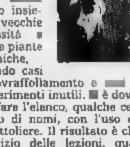
«Autonomia, riforma delle superiori, sistema nazionale di valutazione della qualità dell'insegnamento». Anche [illegible] e prof. avranno i loro voti. **[m. tor.]**

LA SPEZIA

Si comincia in cortile

LA SPEZIA. Primo giorno di lezione in cortile per gli ottocento studenti dell'Istituto magistrale de La Spezia. La campanella è suonata puntualmente, ma i ragazzi hanno deciso di non entrare nelle aule dove sono stati effettuati i lavori per la sostituzione delle mattonelle contenenti una piccola traccia di amianto. Prima degli studenti nell'istituto erano giunti anche i tecnici dell'Ufficio igiene ambientale dell'Usl, il cui intervento era stato sollecitato da quaranta professori. In seguito a questo intervento, una ditta inizierà le pulizie straordinarie delle classi, rimuovendo anche la polvere che potrebbe essersi depositata sui muri e nei banchi. Anche i professori hanno solidarizzato con gli studenti, rimanendo in cortile. **[Ansa]**

VENEZIA

Beffa del computer

Il caos delle supplenze annuali segna l'inizio delle lezioni a Venezia. E' successo che il computer del ministero della Pubblica Istruzione e quello del Provveditorato agli studi non sono riusciti a dialogare, perché i due software non erano compatibili. Così la graduatoria dei supplenti è risultata completamente errata: [illegible] messo insieme vecchie necessità [illegible] nuove piante organiche, creando casi di sovraffollamento e [illegible] di trasferimenti inutili. [illegible] è dovuto rifare l'elenco, qualche centinaio di nomi, con l'uso del pallottoliere. Il risultato è che, all'inizio delle lezioni, quasi duemila docenti non sanno ancora quale sarà il loro destino; e i presidi sono costretti ad attingere alle vecchie graduatorie, per poi - forse - fra un [illegible] dover dare [illegible] benservito all'insegnante che pur gli aveva tolto le castagne dal fuoco **[m. l.]**

Ratzinger: ostie speciali [illegible] chi soffre di «morbo celiaco»

«Stop ai preti alcolizzati»

«Nel calice si può usare il succo d'uva»

CITTA' DEL VATICANO. Basta con i «sacerdoti alcolisti»: il card. Ratzinger dichiara guerra all'uso smodato del frutto di Bacco [illegible] ai suoi derivati più potenti nella Chiesa. Il Prefetto d[illegible] Congregazione per la Dottrina della Fede [illegible] inviato ai vescovi americani una lettera affermando con forza che i seminaristi che soffrono di alcolismo non potranno diventare sacerdoti.

Nella stessa proibizione incorrono anche i candidati [illegible] ministero che sono colpiti dal «morbo celiaco», una malattia dell'apparato digerente, che si presenta anche in forma non costante, ma ha «picchi» e ricadute temporanee, e la cui caratteristica consiste nell'impossibilità, per chi ne soffre, di ingerire farinacei. L'ostia, elemento centrale della liturgia della Messa, [illegible] preparata secondo regole ben precise. Il pane per il sacrificio eucaristico, recita [illegible] codice di diritto canonico, «deve essere solo di frumento e confezionato di recente, [illegible] modo che non ci sia alcun pericolo di alterazione». Non solo: «Nella celebrazione eucaristica secondo l'antica tradizione della Chiesa latina, il sacerdote usi pane azimo, ovunque egli celebri».

La lettera [illegible] indirizzata alla conferenza episcopale statunitense; segno evidente che il problema dell'alcol, anche fra le giovani leve sacerdotali, è forte e sentito. Fra l'altro - ci fanno notare in Vaticano - la spina dorsale del cattolicesimo di oltre oceano ha forti connotazioni irlandesi, un popolo certamente [illegible] famoso per rifuggire dai piaceri del bere. Il documento è datato 19 luglio 1995, e [illegible] occupa, oltre che dei seminaristi, anche dei sacerdoti già in attività. E' indicata [illegible] via di uscita per coloro che soffrono del morbo celiaco. Infatti i presbiteri ammalati hanno il permesso di celebrare Messa, e di conseguenza il sacrificio eucaristico, utilizzando ostie speciali, con basso contenuto di glutine. Il glutine è un elemento che può aggravare il morbo celiaco, e provocare una crisi. Comunque il sacerdote ammalato deve, presentando un certificato medico, dimostrare l'esistenza del morbo. E le ostie, per non andare contro il dettato del diritto canonico, devono essere confezionate in maniera tale [illegible] potere essere considerate [illegible] tutti gli effetti delle ostie di pane azimo; esiste la proibizione di aggiungervi sostanze estranee. Non bisogna dimenticare che, a differenza che in altre confessioni cristiane, l[illegible] cerimonia cattolica prevede ch[illegible] il vino e il pane della Messa si trasformino nel corpo e nel sangue di Cristo. Per questo motivo il codice di diritto canonico è così preciso in questo campo.

«Il vino deve [illegible] naturale, frutto della vite [illegible] non alterato»: [illegible] per i sacerdoti alcolizzati il card. Ratzinger ha fatto [illegible] concessione. Nel calice potranno consacrare, al posto del vino, il «mustum», un succo fresco di uva, [illegible] un succo conservato, (ma non fermentato), ricorrendo alla congelazione, o a metodi che non provochino alterazioni nella natura [illegible] «mustum». E' necessario comunque chiedere il permesso del vescovo, [illegible] del superiore dell'ordine religioso al quale il sacerdote alcolizzato appartiene. E la regola fondamentale è che «lo scandalo deve essere evitato», per non turbare i fedeli.

Fino a ieri le irregolarità e gli altri impedimenti a ricevere gli ordini sacri erano sei: pazzia o infermità psichica; eresia, apostasia [illegible] scisma; aver attentato al matrimonio, anche soltanto civile; omicidio volontario o procurato aborto; chi ha tentato il suicidio, mutilato se stesso [illegible] altro; chi ha compiuto un atto riservato a persone «ordinate». Ma la lettera mette il dito [illegible] un problema di grande ampiezza, [illegible] spesso passato sotto silenzio, non solo negli Stati Uniti [illegible] anche in Italia, dove già da qualche [illegible] si discute - sottovoce - sull'opportunità di [illegible] «case» di aiuto e recupero per [illegible] cerdoti alcolisti.

Marco Tosatti

LA [illegible]

Colpisce i bambini

ROMA. Il morbo celiaco è [illegible] malattia della prima infanzia che inizia improvvisamente, talvolta durante [illegible] malattia banale. Provoca feci anormali [illegible] con scariche improvvise, un aumento del volume dell'addome [illegible] ipotrofia. L'esame delle feci mostra [illegible] digestione chimica normale degli alimenti ma un difetto di assorbimento [illegible] livello della mucosa intestinale, responsabile anche di complicazioni come scorbuto e anemia. La causa è l'intolleranza della mucosa intestinale alla gliadina, molecola proteica contenuta nel glutine. La degradazione della gliadina avviene normalmente nelle cellule intestinali per azione di un enzima, la cui carenza nel morbo celiaco è responsabile della malattia. La terapia consi[illegible] nell'evitare l'apporto alimentare [illegible] glutine, mediante una dieta molto stretta. Ma anche molto difficile [illegible] attuare, perché il glutine è [illegible] componente alimentare molto diffuso. [r. cri.]

Un sacerdote sull'altare. Sotto il cardinale Ratzinger

Così la Chiesa disse no

«Tonaca vietata ai figli di macellai»

[illegible]

U CITTA' DEL VATICANO NA volta, nella Chiesa cattolica, ai figli [illegible] macellai si faceva difficoltà a dare l'accesso al sacerdozio. Avevano, si diceva, troppa dimestichezza in famiglia con il sangue e il mattatoio. E' uno dei tanti intoppi che si frapponevano all'ordinazione sacerdotale, anche [illegible] tutti erano considerati esplicitamente come impedimenti nel Codice di Diritto Canonico.

A queste vecchie irregolarità, scomp[illegible] dalle pagine del nuovo Codice, il cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ex Sant'Offizio, ha aggiunto, adesso, quella degli alcolizzati. I candidati che si dànno al bere non saranno ammessi all'ordinazione sacerdotale.

Quando si parla di irregolarità, secondo la terminologia canonica, significa che un'ordinaz[illegible] sacerdotale può essere illecita, ma [illegible] per questo è invalida. I vecchi manuali di diritto, per esempio, contemplano un'ordinazione sacerdotale valida anche se conferita [illegible] infanti che non hanno ancora raggiunto l'uso di ragione».

[illegible] nuovo Codice di Diritto Canonico, del 1983, ha fatto scomparire molti impedimenti all'ordinazione sacerdotale, ma prima le sue pagine ne enumeravano parecchi. Le nuove disposizioni, [illegible] pratica, non contemplano più difetti fisici, ma soltanto la pazzia [illegible] altra [illegible]fermità psichica. In quest'ultima categoria, il cardinal Ratzinger deve aver fatto entrare gli alcolizzati.

Ma, un tempo, non potevano diventare preti, per esempio, coloro ai quali mancavano un pollice [illegible] un indice, [illegible] quanto non riuscivano a tenere i[illegible] mano l'ostia da consacrare; chi era affetto da tremito, poiché correva il rischio di versare [illegible] calice; quelli che avevano [illegible] gamba artificiale [illegible] non potevano dissimulare questo difetto. Non erano ordinati sacerdoti i balbuzienti, poiché muovevano al riso i fedeli, [illegible] coloro che avevano una gobba pronunciata.

Al di fuori dei difetti fisici, non erano ammessi al sacerdo[illegible] i giudici che avessero pronunciato una sentenza di morte, anche se ritenuta giusta. L'impedimento era chiamato: *ex defectu lenitatis*, mancanza di clemenza. Ai giudici, naturalmente, si associavano i carnefici e i loro aiutanti nell'esecuzione delle sentenze capitali.

Prete, però, non può diventare anche ora, secondo il nuovo Codice, «chi ha commesso omicidio volontario [illegible] ha procurato l'aborto, ottenuto l'effetto, e tutti coloro che vi hanno operato positivamente; chi ha mutilato gravemente e dolosamente se stesso o un altro o ha tentato di togliersi la vita».

Ora, dunque, il cardinal Ratzinger ha tirato fuori, come impedimento, anche il [illegible] dell'alcol. Il porporato tedesco, sempre così severo e sempre così sorridente, deve aver girato ai seminaristi le raccomandazioni che San Paolo faceva nella lettera agli Efesini: «Non ubriacatevi di vino, nel quale c'è lussuria». *Vinum perditionis*, [illegible]*num fornicationis*, dice infatti la Bibbia: con il vino, in un prete, non c'è in pericolo soltanto la testa, ma anche la virtù della castità e la promessa di celibato. Il che non significa doversi ridurre [illegible] essere rigorosamente astemi. Sempre San Paolo raccomandava [illegible] Timoteo, che era [illegible] «Smetti di bere soltanto acqua, [illegible] fa [illegible] di un po' di vino a causa del tuo stomaco e delle tue frequenti indisposizioni».

Nessuno, però, pensi che i savi avvertimenti biblici sulla sobrietà riguardo al vino, siano indirizzati soltanto ai preti o agli aspiranti al sacerdozio. C'è da credere che [illegible] validi per tutti, forse in modo speciale per alcune categorie. *Homini erudito vinum exiguum*, dice l'Ecclesiastico, al capitolo 31: all'intellettuale dai poco vino.

Domenico Del Rio

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
Il Bianco [illegible] giocando: 1) 31-28 24 × 31; 2) 32-28, 31 × 15; 3) 14-11, 15 × 6 4) 3 × 19 e vince. [illegible] simpatica composizione del Segreta[illegible] della Federdama

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è B N V B

[illegible] (2,9,2,6) UN do - T tor - nodi M - ila NO UN DOTTORINO DI MILANO

[illegible]
7 lettere: candina caudini claudia danici laudare ranista ransil. [illegible]. 6 lettere: andar, anica, arista caduti, dianti, denari, ensita ladina ladini raduni scinta, scint. [illegible] 5 lettere: aiuti, anici, cauti, centa cinti, cisli, daini, diari, dinar, india lauda laudi iauti randa stadi studi Totale [illegible] parole

[illegible]
[illegible] partita disputata [illegible] Sovietica [illegible] 1976 e contin[illegible] così 1 De6+!, Re6, [illegible] A g6+ Re7 2 Ag5+ Cf6; 4 e f6+! [illegible]; 5 Ce5 matt[illegible] la difesa 1 ... De7 a causa di 2 Cd6+, Rd8 3 Cf7+ e [illegible]. Una splendida combinazione

DOPPIO GIOCO
In [illegible] dall[illegible] riga: Diatriba (8 punti), Psicologo (9 punti), Castello [illegible] punti). Trivella (8 punti), Nostalgia [illegible] punti), Fugacità [illegible] punti), Novellina (9 punti), Torridore [illegible] punti), Realtivo [illegible] punti). In verticale dalla [illegible] alla [illegible] (8 punti), Strilione [illegible] punti), Italiano [illegible] punti), Congenito (9 punti), Lodevole [illegible] Scarlatta (9 punti), Bottarga [illegible] punti), Gratilica (9 punti), Singolare (9 punti). Totale 153

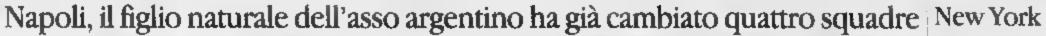
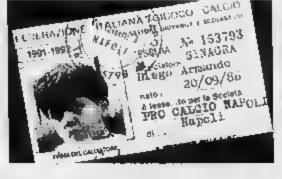
[illegible] ACUTO
[illegible] potevo. Infatti dopo [illegible] prima risposta affermativa [illegible] che lei [illegible] Mada o una Venusiana che mi [illegible] detto il vero o una [illegible] che mi aveva detto il falso (Se fosse stata di Gascar in entrambi i casi mi avrebbe risposto negativamente). Chiedendo poi se fosse di Mada e ricevendo [illegible] risposta positiva (e dunque vera!) potevo de[illegible] che era una Venusiana, mentre una Actarina mi avrebbe risposto negativamente, dicendo il falso.

(continua)

[illegible]

CAMPIONE IN NOME DEL PADRE

L'allenatore «Bravo come il papà»
Mamma Cristiana «Voglio soltanto che sia sereno»

Napoli, il figlio naturale dell'asso argentino ha già cambiato quattro squadre

A destra Diego, il figlio che Maradona non ha [illegible] voluto riconoscere. A sinistra la madre Cristiana Sinagra

Idolo a 9 anni per il nome

Si scatena un'asta su Maradona jr

NAPOLI

SE c'è da battere una punizione o un calcio d'angolo lui si fa avanti senza neppure guardare i compagni. Come per dire: tiro io, ci mancherebbe altro. Ma nessuno dei calciatori in erba se la prende a male perché tutti gli riconoscono i diritti che spettano alla classe. Soltanto uno aveva in campo lo stes[illegible] [illegible]a e, guarda caso, portava l'identico nome: Diego Armando Maradona. Oggi che il padre naturale ha smesso di esaltare le platee, sul piccolo Diego junior sembrano concentrarsi le attese di una città che spera di poter assurgere ai fasti calcistici del recente passato. E co[illegible] in un remake dei clamori che sempre a Napoli hanno accompagnato tutto [illegible] che ha a che fare con quel nome illustre, il bambino ha cambiato casacca per la quarta volta in due anni, conteso alla stregua degli uomini d'oro del calciomercato.

Ieri pomeriggio sgambettava sotto gli occhi compiaciuti del suo allenatore sul campo Scarfoglio, a due passi dalla base Nato. Il volto serio incorniciato da capelli neri come gli occhi, che tanto lo fanno somigliare al papà, ha corso, palleggiato, dribblato, con la maglietta della «Virtus Napoli», la società che lo [illegible] strappato alla «Virtus Baia». Nove anni e già un curriculum da veterano: prima ancora, [illegible] indossato i colori della Pro Calcio Napoli e della Rinascita Vomerese. Potenza del nome [illegible] anche qualcos'altro che [illegible] spiega soltanto con l'impalpabile e misterioso do[illegible] del talento? Stefano Serra, il talent scout che lo ha seguito dai primi passi, giura che la stoffa c'è davvero. «Quando ad esempio mostriamo come eseguire il tiro di interno o di esterno, i bambini impiegano anche settimane per assimilare la tecnica. Lui no, apprende subito. Il calcio deve avercelo proprio nel sangue». Così come scorre nelle vene del pibe de oro, che Diego junior non ha mai conosciuto [illegible] del quale allo stadio o in televisione non [illegible] è mai perso una partita. Eppure aveva da poco cominciato a muovere i primi passi quando strattonava la mamma appena vedeva un pallone.

Era difficile non assecondare questa natura prorompente, tant'è che quando Dieguito junior divenne più grandicello apparve inevitabile, quasi una tappa obbligata, iscriverlo nella sua prima compagine calcistica. A raccontarlo è proprio la madre Cristiana Sinagra, uscita vincitrice dalla lunga controversia giudiziaria con [illegible] fuoriclasse argentino per il riconoscimento della paternità. La Sinagra non è affatto contenta per [illegible] piega che sta prendendo la vicenda, con l'interesse, per lei esagerato, intor[illegible] al «trasferimento» di suo figlio alla nuova società. «Ha appena 9 anni e vorrei che si divertisse soltanto, [illegible] fanno i suoi coetanei. Una vita tranquilla, lontano dai clamori e tutto quello che desidero per lui».

Certo le aspettative sul nuovo fuoriclasse destinato a riportare in alto il Napoli nel Duemila sembrano un peso troppo grande per le fragili spalle di un bambino. Saranno pure i tanti bocconi amari ingoiati dagli aficionados di una squadra finita nella lunga linea grigia della mediocrità, sarà anche che quest'anno si è rischiato addirittura l'iscrizione al campionato di serie A, ma non sono pochi i tifosi napoletani che si aspettano grandi cose da Diego junior. Un po' per scherzo, ma con quel tanto di verità che sempre si nasconde nei motti di spirito, quando incrociano per strada la Sinagra le dicono sorridendo: «Signora, stiamo aspettando che si faccia grande, poi sarà lui a toglierci gli schiaffi da faccia». Del resto la tifoseria ha «adottato» il bambino da sempre. Quando Diego junior venne alla luce in una clinica napoletana e la notizia dell'augusta paternità fece il giro del mondo, qualcuno temette gesti inconsulti da parte di qualche facinoroso, dal momento che alla controversia tra la Sinagra e il fuoriclasse argentino potevano essere attribuite conseguenze negative per il rendimento di Maradona sul campo. Invece i napoletani, descritti sempre un po' mammisti come nelle sceneggiate, «parteggiarono» subito per Cristiana, la quale per [illegible] popolo [illegible] era la donna che aveva assicurato un erede autentico all'idolo delle folle. Cristiana ha dovuto fronteggiare anche [illegible] lunga controversia giudiziaria, dal momento che Maradona non ha [illegible] voluto riconoscere il bambino. La svolta del processo a suo favore [illegible] ebbe quando [illegible] campione sudamericano rifiutò di sottoporsi all'esame del Dna che avrebbe accertato la paternità senza ombra di dubbio. E così a luglio di quest'anno la Cassazione ha messo la parola fine: Diego junior potrà fregiarsi del cognome Maradona e ha diritto al pagamento di un assegno di 5 milioni al mese, più gli arretrati quantificati in un centinaio di milioni.

Tra pochi giorni Dieguito, preco[illegible] anche nello studio visto che a scuola sta un anno avanti, siederà sui banchi della quinta elementare. «Sì, studia, a scuola [illegible] mi dà problemi, ma la sua passione è il pallone», dice la Sinagra. E racconta che il cuore di Dieguito è diviso tra l'azzurro del Napoli e il biancoceleste della nazionale argentina. Anzi, con una lieve propensione per la nazionale sudamericana al punto che quando assiste alle partite degli ex compagni del papà si agita e suda davanti alla tv e la mamma gli deve cambiare più volte la camicia. Non lo hanno mai visto così arrabbiato come quando, ai Mondiali negli States, l'Argentina fu eliminata. Quando si dice [illegible] richiamo del sangue.

Enzo La Penna

CAMPIONI DI [illegible]

P[illegible] MALDINI

Ha superato Cesare

«In campo ci vado io, mica mio padre», dice Paolo Maldini in [illegible] spot pubblicitario. Papà Cesare è stato difensore del Milan e ora è commissario tecnico della Nazionale Under 21. Il figlio Paolo ha saputo affermarsi a prescindere dal cognome illustre: è difensore del Milan e della Nazionale di Sacchi (di cui è diventato capitano). Protagonista degli ultimi campionati mondiali disputati negli Usa, è considerato tra i più forti difensori al mondo. Ha 27 anni ed è al Milan da quando ne aveva quindici.

Paolo Maldini, terzino del Milan e della Nazionale, è uno dei migliori giocatori italiani

Axel Merckx, figlio del Cannibale del ciclismo: ha esordito tra i prof. 2 anni fa

AXEL MERCKX

Eredità difficile

Axel Merckx, figlio del grande Eddy, ha 23 anni. Da due corre fra i professionisti e in questi giorni è impegnato nella «Vuelta» spagnola. Senza acuti particolari, p[illegible] la verità. L'eredità del padre (525 corse vinte su 1800 disputate, [illegible] cinque Giri d'Italia e altrettanti Tour de France, e poi un record dell'ora battuto da Francesco Moser) finora si è dimostrata troppo pesante per il giovane Axel. In casa Merckx c'è anche un altro precedente ciclistico: il nonno materno era un «seigiornista».

New York

Kennedy jr. [illegible] capelli per [illegible]

John John Kennedy

[illegible] YORK. John F. Kennedy jr. si è presentato alla finalissima degli Open di tennis e in molti non lo hanno riconosciuto: il volto del più celebre playboy d'America - testimoniava ieri il New York Post - era deformato dagli effetti di una radioterapia a cui si è sottoposto nelle ultime settimane. «E' bello come [illegible], solo un po' differente. La sua faccia sembra più larga e più lunga e sugli spalti di Flushing Meadows anche la gente che lo conosce bene ha fatto fatica a capire che era lui», scrive il columnist Neal Travis, titolare della rubrica di pettegolezzi [illegible] York».

John John Kennedy si starebbe curando per una forma di ipertiroidismo: «Niente di grave - rassicura Travis - ma la terapia include un ciclo di radiazioni che, a quanto pare, sarebbero particolarmente spiacevoli per il giovane Kennedy».

Alla finalissima che ha visto Peter Sampras trionfare su Andre Agassi, J. F. K. jr era però irriconoscibile anche per un altro motivo: a differenza degli anni scorsi, quando si era presentato sugli spalti in jeans e maglietta, stavolta ha tradito lo stile casual per un formalissimo insieme giacca e cravatta. «Segno che il suo "look" è cambiato da quando è diventato un manager», è stato il commento di tutti.

La settimana scorsa «l'uomo più sexy d'America» (definizione di «People») ha debuttato nell'editoria lanciando la rivista «George». In edicola il 26 settembre, la rivista patinata è dedicata, sul fronte della cultura politica, alla nuova generazione. **[Ansa]**

[illegible]

UN MONARCA SENZA VELI

Su «Evatremila» immagini osé dell'erede al trono

Carlo, il [illegible]

Sorpreso dai fotografi in vacanza

«Beccato» dai paparazzi nella casa di un'amica in Francia
E' già la seconda volta

Un'immagine nuda [illegible] Carlo d'Inghilterra (FOTO DI «EVATREMILA»)

LONDRA

CARLO nudo, e non è la prima volta. «E' assolutamente ingiustificabile infliggere a chiunque questa forma d'intrusione, sgradevole e antipatica», commentano i portavoce di Buckingham Palace. Ma questa volta [illegible] principe di Galles [illegible] meritrerebbe forse una tirata d'orecchie; perchè le foto, pubbli[illegible] in Italia da «Evatremila» e per ora [illegible] approdate in Inghilterra, ricalcano quelle che esattamente [illegible] anno fa fecero scalpore prima dalle pagine tedesche della «Bild», poi da quelle francesi di «Paris Match».

Sbagliando s'impara, ma la massima evidentemente non vale per il principe Carlo. Le nuove fotografie, infatti, [illegible] state scattate - come l'anno scorso - da un paparazzo appostato in prossimità del castello di Barroux, in Provenza, dove il principe era ospite della baronessa Louise de Waldner. Si è fatto cogliere, come allora, attraverso la finestra aperta della stanza da bagno, mentre si toglie il costume bagnato e s'infila le mutande. La finestra, anzi, potrebbe essere la stessa; e a qualcuno potrebbe anche venire il sospetto che si tratti della stessa serie di foto.

Carlo senza veli. E se questa volta nessuno [illegible] che «è bello come il David di Michelangelo», come aveva azzardato [illegible] anno fa il vicedirettore della «Bild» nell'evidente tentativo di disin[illegible] un'esplosiva polemica, la nudità del principe di Galles viene accolta da titoli [illegible] doppio taglio. «Qui si scopre il vero re», proclama «Evatremila»: «Così cambia la storia», «La nuda verità».

Povero Carlo. Credeva che il peggio fosse finito, che finalmente la sua vita potesse rientrare su binari più saldi. E invece, negli ultimi giorni, gli sono piovute addosso nuovi guai. C'è Camilla, rivela un giornale inglese, che ne avrebbe abbastanza della sua vita di amante nell'ombra e pretenderebbe di ricomparire con lui alla luce del sole. C'è il padre Filippo che lo ha deluso in una delle cose che Carlo ha più care, il rispetto della natura: ha fatto tagliare [illegible] querce secolari nel parco di Windsor, beccandosi dal figlio - secondo la stampa inglese - un'accusa di «vandalismo» che l'ha mandato [illegible] tutte [illegible] furie ma che - soprattutto - ha provocato una pesante rottura in famiglia.

[illegible] soprattutto, a infastidire Carlo, c'è sempre la scomoda presenza di Diana, che miete successi c[illegible] le sue minigonne sempre più corte e gode di una popolarità - a quasi tre anni dalla separazione - molto scomoda per il marito. All'inizio della scorsa settimana sono stati fotografati insieme, mentre portavano il primogenito William - 13 anni - al collegio di Eton, la scuola più esclusiva e anzi più snob d'Inghilterra (non sono mancate le polemiche per la scelta, che non sembra riflettere la necessità di una «nuova immagine» per la famiglia reale). Ma la riunione, dopo quella con bacio dell'estate scorsa ai festeggiamenti per il cinquantenario del VE-Day, non è stata che occasionale.

In realtà Diana, che oggi sarà a Modena ospite di Luciano Pavarotti per il grande concerto a beneficio dei bambini della Bosnia, continua a essere una spina nel fianco di Carlo. Ci sono le [illegible]enti rivelazioni di un suo pre[illegible]nto flirt con il capitano della nazionale inglese di rugby, Will Carling; [illegible] soprattutto c'è un film, uscito proprio in questi giorni e interpretato da una sosia perfetta della principessa, in cui si suggerisce un effervescente flirt della protagonista con il personaggio maschile, che un giornale inglese ha voluto identificare con l'ex guardia del corpo della principessa. E ora le foto di Carlo.

Come l'anno scorso: non poteva chiudere la finestra? **[f. gal.]**

Per Valentino

Le supertop della moda sbarcano [illegible]

Claudia Schiffer

ROMA. Festeggiamenti al top. Fuochi d'artificio senza precedenti. Dopo tanti dinieghi le vere star della passerella sbarcano nella capitale italiana. Tre supermodel arrivano giovedì mattina a Roma. Sono: Naomi Campbell, Claudia Schiffer e Elle Mc Pherson. Il trio sfilerà in esclusiva per Valentino, in piazza Navona, per la trasmissione di venerdì notte, ripresa alle 20,40 da Raiuno. E già si prevedono risse al cubo.

In contemporanea Clint Eastwood riceverà - in Campidoglio - il premio «Maestri del cinema». Ma, dopo la cerimonia, [illegible] cowboy raggiungerà Valenti[illegible]. E pare che anche Nicole Kidman, insieme con il marito Tom Cruise, siano attesi chez Valentino. **[ant. ama.]**

IL TEMPO

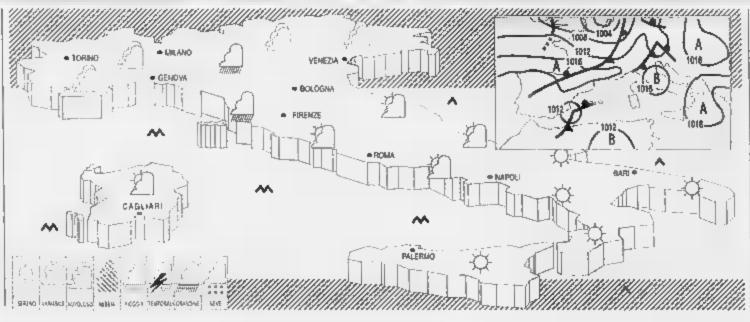
SITUAZIONE: Sull'Italia la pressione continua lentamente a diminuire per l'approssimarsi di un sistema frontale, presente [illegible] l'Europa occidentale ed in lento movimento [illegible] levante.

TEMPO PREVISTO: Al Nord e sulla Toscana condizioni di cielo nuvoloso con brevi precipitazioni temporalesche che dal settore occidentale si porteranno gradualmente anche su quello orientale. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con addensamenti più consistenti sulla dorsale appenninica. Generalmente cielo poco nuvoloso sulla Sicilia e al Sud della Penisola; dalla serata graduale aumento della nuvolosità sul versante tirrenico.

TEMPERATURA: In lieve ulteriore aumento

[illegible] da deboli a moderati da Sud-Est con qualche rinforzo sul settore di ponente.

MARI: Mossi i bacini di ponente, poco mossi gli altri mari

PREVISIONI PER DOMANI: Per domani sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso con precipitazioni anche di forte intensità. Nuvolosità e fenomeni si estenderanno rapidamente alle regioni Centrali e sulle zone di Levante. [illegible] resto del Paese irregolarmente nuvoloso con possibili piogge

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	20	Firenze	10	25	Bari	14	26
Verona	15	25	Pisa	13	26	Napoli	15	28
Trieste	17	23	Ancona	14	26	Potenza	12	26
Venezia	15	23	Perugia	14	24	S.M. Leuca	17	26
Milano	17	27	Pescara	13	26	R. Calabria	18	26
Torino	16	27	L'Aquila	9	26	Palermo	20	28
Cuneo	13	20	Roma Urbe	14	24	[illegible]	15	28
Genova	17	23	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	14	28
Bologna	15	26	Campobasso	15	26	Cagliari	16	27

CITTA' [illegible]

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	15	21	pioggia	Lisbona	—	—	np
Atene	21	31	sereno	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	12	24	nuvoloso	Madrid	15	26	pioggia
Bruxelles	15	21	pioggia	Montreal	3	15	nuvoloso
Bucarest	14	24	sereno	Mosca	12	22	variabile
Budapest	10	25	[illegible]	New York	11	25	sereno
Buenos Aires	—	—	np	Parigi	16	21	nuvoloso
Copenaghen	14	19	nuvoloso	Pechino	11	25	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Praga	20	[illegible]	[illegible]
Francoforte	14	22	variabile	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	9	20	sereno
Ginevra	13	21	pioggia	Sydney	13	18	nuvoloso
Helsinki	8	11	nuvoloso	Tokyo	13	24	sereno
Johannesburg	8	27	sereno	Varsavia	14	18	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	10	19	sereno

Tra Dante e Kierkegaard, l'ironica «storia» in punta di labbra scritta nell'800 da un serio accademico danese

BACIO
la dinamite dell'anima

QUANDO il ragazzo del Duemila dice: «Me la sono beccata» vuol dire che la ragazza è [illegible]. Però non intende dire che lui e la ragazza sono andati a letto. Vuol dire «l'ho baciata», «ci siamo baciati». Ovvero: c'è stata la rivelazione, il bacio che «rompe» con il resto del mondo, i cento e mille baci catulliani che gli inglesi chiamano, con spiccioli di vittorianesimo, french kiss, i «baci che appartengono a giorni primigeni» come li definirebbe Byron; e che, partendo da un lontanissimo ieri, fanno dire all'innamorato di oggi pur senza neoromanticismi: «E' quello l'unico vero momento in cui capisci di aver vinto».

Hai vinto, ma quanto pericolosamente? Perché «i baci sono più pericolosi della dinamite o del fulmicotone... Una volta che è esplosa ci si è sbarazzati della dinamite mentre non possiamo mai liberarci di un bacio senza restituirlo nello stesso momento...». Un'avvertenza che arriva, curiosamente ma non troppo perché siamo in epoca di pesante repressione, da un grande appassionato di baci, oltre che filologo celebre ai [illegible] tempi: il danese, spirito libero e ironico, Kristoffer Nyrop. Talmente convinto della necessità di celebrarlo da aver scritto, all'alba del '900, [illegible] *Storia del bacio*.

Ora Donzelli la ripropone, introdotta da Cesare Cases (di cui pubblichiamo qui accanto un breve brano), come delizioso viaggio attraverso i miti, le credenze, e soprattutto la poesia colta e popolare, da Dante a De Musset [illegible] assidua frequentazione dell'epos medievale e tra continui rimandi al mondo greco e latino. Un piccolo percorso sapientemente orchestrato nei meandri del proibizionismo [illegible]suale di fine '800, tra allusività e audacie letterarie, ammiccamenti e compiti sberleffi, ritratto di [illegible] cultura datata e incolpevolmente ante-Freud che arriva a lambire i nostri anni e che nella sua parte vitale, non certo in quella repressiva, potrebbe costituire [illegible] antidoto, Ca[illegible] sembra quasi augurarselo, all'atonia del nostro quotidiano.

[illegible] se fosse sul serio vero che, da domani, tra un anno, nel nuovo secolo, ci daremo sempre più baci non saranno poi soltanto baci faxati, baci cibernetici, baci virtuali? «Dare baci, strappare baci/tiene occupato il mondo laborioso» diceva nel '700, con pragmatismo [illegible]tonico, il poeta Ludwig Hölty. Speriamo valga anche per noi. E allora teniamoci, come livre de chevet, questo Nyrop il quale, dopo averci ulteriormente avvisati che anche leggere di baci ha i suoi rischi, vedi gli sventurati Paolo e Francesca, ci istruisce prima di tutto su che cos'è un bacio. E' «l'infuocato accompagnamento sulla tastiera dei denti, delle dolci canzoni che l'amore canta in un cuore ardente» per dirla alla Verlaine ma anche, semplicemente, «una pressione della bocca contro un corpo» come lo definiva il *Dizionario della Società Filologica danese*. E' un «lipclick», uno schiocco di labbra nonché uno «sciabordare delle onde contro la ghiaia della [illegible]. Perché il bacio è suono tanto che «...si sentiva un rumore come di scacciamosche: erano i baci degli innamorati» racconta Kierkegaard nel *Diario del seduttore*; ed è anche gusto e a questo proposito il padre dell'esistenzialismo non è sfiorato dal dubbio: il «bacio perfetto» è quello tra uomo e donna mentre i baci tra uomini «sono insipidi». Sicché, come sappiamo, rose, miele, nettare si sprecano nella storia della poesia per descrivere i baci della giovane amante, «basia roscidula», baci rugiadosi e la sua bocca sempre «zuccherina», odorante di «delicato vino giovane». Al maschio s'addice invece il sapore forte, le ragazze dello Jutland pare dicessero che «baciare qualcuno che non sa di tabacco è come baciare un muro d'argilla» e le romene baciavano solo barbuti perché «un bacio senza barba è come un uovo senza sale».

Naturalmente il bacio d'amore è il «bacio primario», la «chiave del paradiso» per le chansons e per i Minnesänger [illegible] per «il baciologo» Heine e il suo equivalente nordico Aarestrup. I latini ne distinguevano vari sottotipi, tra cui fondamentali erano i «suavia», cioè i baci di passione che potevano, e dovevano, lasciare qua e là rosse «morsiunculae» piacevolmente rammentate da Mirabeau in una lettera all'amata Sophie: «Ti inondo ovunque di baci e di morsi... e geloso del biancore della tua pelle ti copro di succhioni...».

Ma i baci sono tanti e diversi. Ai tempi di Nyrop un francese poteva contare [illegible] una ventina di varietà, i tedeschi ne elencavano oltre 30. Il nostro autore li divide in gruppi d'affetto, di pace, di rispetto, d'amicizia, oltre che d'amore. Ovvio, nel ba[illegible] entra l'intero [illegible]co della vita: il bacio di Ettore a Astianatte sulle mura di Troia, del padre al Figliol Prodigo, di Ulisse ai pastori, il bacio al lebbroso, il bacio che dissipa l'incantesimo (la Bella e la Bestia) sino a quando, nel momento supremo, ci si potrà addormentare, volendo, «nel bacio del Signore». Attenti, però. Se c'è il «bacio santo», il bacio che redime, fra Cristoforo perdonato con un bacio dal padre della sua vittima, ci sono attraverso i secoli, oltre ai baciamano e baciapiedi e baciarossia ai potenti, i baci diabolici, di gran lunga i più folcloristici: Satana regolarmente baciato sotto la coda durante i sabba, i neofiti costretti a baciare «in anos»; né, da linguista, Nyrop lascia perdere il gioco sillabico del latino «osculum». Il che non manca, a dispetto delle apparenze, d'una certa finezza. Quanto al bacio d'amicizia, esso risulta, in mezzo a qualche squarcio di luce, il simbolo di tutte le mistificazioni, astuzie, delitti dell'umanità, da Giuda in poi. (Per mancanza di informazione all'epoca, ci si fa gr[illegible] solo del «bacio di mafia»).

Al termine di questa passeggiata attraverso bocche, occhi, seni e posteriori, d'autore o no, resta comunque la domanda: qual è l'origine del bacio? Stabilito che non tutti i popoli della Terra si baciano, ma che dove c'è, il bacio è immortale, si può rispondere con Fitzgerald: «Il bacio nacque quando il primo pitone leccò la prima pitonessa rivelandole che la trovava altrettanto succulente del [illegible]pentello gustato la sera prima a cena...». Roba da mangiare, in[illegible]. Per vivere.

Mirella Appiotti

L'indagine del filologo

«Un gesto simbolico, ignorato in mezzo mondo»

IL libro sul bacio è meno remoto dagli interessi specialistici (linguistici ed etnologico-comparativi) di Kristoffer Nyrop di quanto si potrebbe pensare. Basta sfogliarlo per imbattersi in riferimenti alle epopee medievali e alla poesia popolare. Certo ci sono anche numerose citazioni della poesia dotta, da Catullo a danesi da noi al solito poco frequentati come lo Heine danico, Aarestrup, che pare indispensabile per la «baciologia» anche se è ignoto perfino al dizionario Bompiani degli autori (non però all'enciclopedia Garzanti della letteratura). Perché il bacio si situa in una zona di confine tra letteratura colta e popolare. E' di casa in entrambe, [illegible] sembra nato per unificare gli interessi dei filologi, e in questo senso si differenzia dalle ricerche positivistiche prese in giro [illegible] Leo Spitzer che si applicano a qualsiasi oggetto («Il cavallo nella letteratura medievale»). C'è da chiedersi, a questo punto, se il bacio esiste in natura, come esiste dopo tutto il cavallo, o se sia un'invenzione dei filologi a loro proprio uso e consumo. Non solo l'esperienza, anche i filologi ci rassicurano in proposito. Se non altro perché ci ricordano, come Nyrop nell'ultimo capitolo, che il bacio «come esso viene generalmente inteso» è ignorato «in gran parte della Polinesia, in Madagascar e presso molte tribù nere dell'Africa» nonché «tra gli esquimesi e tra gli abitanti della Terra del fuoco». Quindi se ci sono aree senza baci, ciò significa che in tutte le altre esso esiste. Ma che funzione ha? Tra le categorie distinte da Nyrop solo il bacio d'[illegible] (o [illegible] massimo il bacio d'affetto) sembra avere una funzione, diciamo [illegible], primaria, mentre gli altri tipi di bacio hanno piuttosto un valore simbolico e appartengono a un certo rituale (amicizia, pace ecc.). Ma [illegible] sicuri che le cose stiano così e che anche il bacio d'amore [illegible] abbia per avventura significato simbolico e [illegible] al posto di qualche cosa d'altro? (...)

Cesare Cases

Qui accanto una vecchia stampa popolare

UN AMORE CHE SAPEVA D'AGLIO

UN apostrofo rosa. Sarà. Ma quella volta proprio non lo fu. La ragazza era bellissima, bruna, alta, capelli corvini, occhi di lontananza, labbra carnose. Andava baciata. Il corteggiamento era stato lungo, con appostamenti estenuanti che dovevano dare l'idea della casualità dell'incontro. Ero praticamente sveglio ventiquattr'ore al giorno su traiettorie che avrebbero dovuto incrociarle il passo.

E così avvenne in quell'estate trionfale dell'85. Dieci anni or sono. Sull'angolo fra il pescivendolo e la gelateria, eravamo a Portofino, sotto un timido sguardo di una mormora e un brevissimo mare di stracciatella, lei mi si parò davanti. Ormai stanco dalle innumerevoli notti e giorni trascorsi sulla strada, intontito dal sole e dalla brina, non la salutai ma le chiesi, subito maledicendomi, «posso baciarti?».

Sorprendentemente mi rispose con un entusiastico «sì». Ci appartammo in un carugio e lì, ad occhi chiusi, la baciai. Sapeva d'aglio. Sembrava le fosse caduto in bocca tutto Cap d'Ail, la raccolta di luglio, giovane e asprigno, capace di intimorire le ultime rose, le campanule, la buganvillea, i tromboncini. La sua bocca era un forno rovente. Scatenò una vampata fra viscere e polmoni che pensai alla fine dolorosa della triglia sulla griglia.

Mi impegnai, nelle settimane successive, a ridurre il rischio offrendole caramelle, gelati e sorbetti alla menta. Non servì a nulla, il suo consumo d'aglio avrebbe neutralizzato la menta più pura. Inoltre la menta, mi suggerì un amico farmacista, è dannosa assai sull'eros. Non mi restò altra via che seguirla, rifornendomi di fischie e teste d'aglio. Ne facevo scorte in tasca e un attimo prima dell'apostrofarsi in rosa, me le la[illegible] fra i denti. Fu [illegible] intensa terapia. Ma poi finì. Intriso d'aglio dalla testa ai piedi assaporai, finalmente, un bacio che sapeva di bacio: muschio, fungo, violetta novembrina.

Nico Orengo

In alto a sinistra, un bacio tra Clark Gable e Alice Brady; accanto, il bacio di Alida Valli in «Senso»

Si è svolto il 54° congresso degli eredi di Edipo, nascosti dietro sigle di battaglia

Gli enigmisti all'arrembaggio di Eco

Riscrivono, con le stesse parole, «L'isola del giorno prima»

Umberto Eco: un enigmista ha «ribaltato» il [illegible] romanzo

CAMPITELLO MATESE (Campobasso)

UMBERTO Eco deve stare attento. I suoi amici enigmisti prendono il suo ultimo romanzo, lo rovesciano parola per parola e gliene fanno un altro. Per adesso hanno cominciato [illegible] il primo capoverso, ma gli enigmisti sono tenaci, qualcuno andrà sicuramente avanti. «Eppure m'inorgoglisco della mia umiliazione», dice [illegible] l'incipit di Eco, con quel che segue. Ma eccolo ora, che [illegible] è diventato: «Poiché [illegible] l'uomo della salvezza della nostra nave, m'inorgoglisco ad una tal specie di privilegio: credo di essere condannato a naufragio, eppure, fatto quasi unico a mia [illegible], sono su e godo d'aver un'aborrita, deserta umiliazione».

Le prime 40 parole dell'*Isola del giorno prima* ci sono tutte - e non ce ne sono altre - ma, poste in ordine diverso cambiano significato. Il professore di semiologia, grande arrampicatore sulle pareti del linguaggio, avrà di che meditare: c'è qualcuno che si arrampica più [illegible]pentinamente di lui.

Chi è riuscito in questa impresa è uno fra i più famosi enigmisti italiani, il professor Carmelo Filòcamo di Locri, in arte - satanicamente, c[illegible] i suoi trucchi - Fra Diavolo. E' [illegible] uno fra i quaranta che hanno partecipato alla gara Oplepo (Opificio di Letteratura Potenziale) che si è conclusa nei giorni scorsi a Campitello Matese; risultando fra tutti il migliore.

Gli enigmisti sono una setta pericolosa, in Italia, e non solo per i tiri che giocano agli scrittori. Sono capaci di costruire labirinti in cui tutti gli altri si perdono, castelli di Alcina familiari soltanto a loro, percorsi gratuiti quanto stupefacenti, per il piacere esclusivo del gioco intellettuale.

A Campitello Matese si [illegible] trovati in 101, numero [illegible] in sé enigmatico, a sfidarsi nelle imprese linguistiche più difficili, per il loro congresso nazionale. Era il 54°, numero [illegible] legato alle carte del poker: [illegible] questo non significa che abbiano cominciato 53 anni fa, non sono mica enigmisti per niente. Si vedono quando la sfinge comanda, da 8 anni [illegible] succedeva più. Il primo congresso italiano di questi carbonari della parola risale al 1897, quando il termine era stato coniato da poco, la *Settimana enigmistica* [illegible] ben [illegible] là da venire, e già vari letterati, capofila Boito, si esercitavano nei bisticci verbali.

I [illegible] enigmisti sono piuttosto matematici e ingegneri, anche quando insegnano lettere. E proprio una matematica, Margherita Barile, [illegible] anni, cattedra universitaria, è la vincitrice della gara sul tema del congresso, «L'enigmistica dalla parola al testo». Ha stupito tutti tracciando un modello matematico delle combinazioni enigmistiche e stabilendo un raffronto fra le dimostrazioni della [illegible] e [illegible] soluzioni dell'enigma.

Qualunque professione facciano, questi personaggi non si presenta[illegible] [illegible] nome e cognome, [illegible], quasi sempre, [illegible] pseudonimi. Cattedre e studi professionali si nascondono dietro nomignoli attinti alla mitologia o alla storia della cultura: come Argon, il professor Raffaele Aragona, autore di «Una voce poco fa», primo dizionario italiano di omofonia, o Cartesio, scelto [illegible] Roberto Morassi, ingegnere e matematico a Pistoia, che ha vinto la gara per il metagramma da San[illegible] e Molise (Sannio-Sancio-Pancio-Pancia, ecc., e un racconto in poesia con tutti i passaggi).

Il nome più bello se lo è dato il promotore del congresso. Si chiama Salvatore Chierchia per il posto [illegible] e l'ufficio del registro di Campobasso, dove vive; ma per tutti i suoi compagni di carboneria è Magopido. Va letto per metà da sinistra a destra e per l'altra metà da destra a sinistra. Nella prima parte è Mago, nella seconda Edipo. Ha pubblicato pochissimo, nella vita - due soli testi, di alta combinatoria, nel *Caffè* di Vicari - ma è già entrato nel Dizionario delle lingue immaginarie edito da Zanichelli per la sua lingua «sostitutiva» o «migratizia» di cui circolano pochi esemplari manoscritti. Magopido isola le parole che si nascondono all'interno dei vocaboli più lunghi, e le sostituisce con altre dello stesso significato, ricavandone busillis per iniziati. L'esempio più tipico è una poesia intitolata «La ci[illegible]avola pocàuseca», dove la parola «tavola» ha sostituito «asse» e la parola «causa» sta per «lite». La ciatavola pocàuseca - enigmisti all'erta - è quindi la classe politica. Pericolosissimo.

Giorgio Calcagno

IL CASO. A cinquant'anni dalla morte, la critica e l'editoria riparano al lungo oblio

Bove, il ritorno del tradito

L'oscura macchina del successo

Una vita tormentata, 35 libri, poi il progressivo declino: l'ultimo romanzo, subito prima della guerra, vendette 3500 copie. Ora la riscoperta

Qui [illegible]: l'editore Gaston Gallimard. A destra: Samuel Beckett.

Emmanuel Bove, [illegible] francese a lungo ignorato e poi riscoperto in diversi Paesi

NATURALMENTE sappiamo che più nessuno legge. Finché [illegible] diamo un'occhiata alla lista dei bestseller. Diciamo allora che più nessuno legge romanzi. Finché non vediamo che Saul Bellow, Martin Amis [illegible] Umberto Eco se la cavano benissimo. Forse la verità è che nessuno legge i libri che non vengono insegnati all'università. Finché non guardiamo le classifiche degli editori meno commerciali e non prendiamo nota del revival, tanto per fare qualche nome, di Marina Cvetaeva, Silvio d'Arzo o Emmanuel Bove. La verità è che uno scrittore, [illegible] critico [illegible] un semplice lettore dotato di cervello è [illegible] grado, con [illegible] po' di lavoro [illegible] di entusiasmo, di resuscitare dall'oblio qualunque [illegible]: finché ha qualcosa da dirci.

Emmanuel Bove morì (per complicazioni polmonari mal diagnosticate) nella notte fra il 12 [illegible] il 13 luglio 1945, cinquant'anni fa, [illegible] una Parigi appena liberata: nello stesso genere di stanza ammobiliata, provvisoria, in cui era vissuto per la maggior parte dei suoi 47 anni. Suo fratello Léon aveva appena finito di disinfettarla (un'insolita forma di esorcismo), quando [illegible] il figlio di Bove. «La vasca da bagno - scrive - era piena di piatti sporchi. Faceva [illegible] caldo terribile ma [illegible] potevamo aprire le finestre per via del baccano dei festeggiamenti [illegible] strada».

E' lo scenario perfetto per [illegible] fine di una vita tormentata [illegible] complessa, nel corso della quale Bove pubblicò 35 [illegible] [illegible] raccolte di storie. Ma per i quarant'anni [illegible] cessivi alla sua morte, [illegible] [illegible] ristampata una sola riga. Adesso [illegible] sono stati ripubblicati 25 lavori e in Francia si parla molto di lui. [illegible] libri sono stati tradotti [illegible] inglese [illegible] un numero ancora maggiore in tedesco. E in Italia?

Il buco della memoria è qualco[illegible] con cui devono confrontarsi tutti gli scrittori. Essere dimenticati, o quasi dimenticati, è un destino che colpisce molti, e per molte diverse ragioni, oltre [illegible] quelle che possiamo ascrivere [illegible]mente al cambio delle [illegible]. In Italia possiamo ricordare D'Arzo ma non [illegible] facile trovare le opere di Arturo Loria, Cesare Zavattini, Giuseppe Borgese. E all'estero questi non sono certo nomi che pesano, il che, tra l'altro, la dice lunga sull'indifferenza del mondo di fronte alla letteratura italiana, quando manchi di chic attuale, e su quella del governo italiano che, a differen[illegible] di quello francese, tedesco o inglese, non si cura di promuovere la traduzione e [illegible] divulgazione di una letteratura che regge a qualunque confronto.

Bove è stato un uomo particolarmente sfortunato. Innanzitutto, c'era la questione della sua origine. Figlio di Emmanuel Bobovnikoff, un immigrato ebreo, russo, del ghetto [illegible] Kiev, uomo più fascinoso che affidabile, e di una donna del Lussemburgo, probabilmente [illegible] cameriera debole di mente squallidamente sedotta [illegible] sua soffitta, crebbe in una [illegible] di povertà e sconsideratezza difficile [illegible] immaginare nella nostra epoca che prevede una rete di sicurezza per i poveri. Quando [illegible] padre trovò [illegible] compagna più a mezzi (teorizzava che i ricchi hanno troppo denaro e che il suo compito era quello di sbarazzarli dall'ingombro), il risentimento della madre provocò in Bove un trauma che durò tutta la vita, un senso di colpa misto a sollievo. Il fratello più giovane, Léon, rimase con la madre finché la donna non morì, e il loro continuo molestare lo scrittore è già di per sé una saga. A questo si deve aggiungere che Bo[illegible] aveva un attaccamento singolare, emotivamente incestuoso, per la matrigna, Emily Overweg, con la quale trascorse l'adolescenza (mentre la madre e il fratello marcivano nella miseria), ed ecco gli ingredienti di *Le Beau-Fils*, uno dei romanzi più fortunati.

In secondo luogo, c'è il carattere peculiare di Bove. Ossessionato da aspetti della sua personalità che lo facevano figlio di suo padre (anche lui si sposò due volte, e la seconda volta facendo un salto sociale), incapace di restare in contatto con la realtà, scrisse su argomenti - e questo fa parte della sua originalità - che altri scrittori degli Anni 20 e 30 preferivano evitare. Il suo tema principale - gli «umiliati e offesi» di Dostoevskij - fece di lui un emarginato nell'epoca che brillò con il jazz e poi si purificò [illegible] [illegible] Depressione. Molto ammirato da Samuel Beckett («nessuno capisce meglio di lui i dettagli della vita»), da Max Jacob e più tardi, negli anni bui del dopoguerra, da personaggi diversi come Giscard d'Estaing e Peter Handke, ma mai inserito in nessun «canone» della letteratura francese del XX secolo, Bove aumentò il suo isolamento cercando l'oscurità e rifiutandosi di giocare il gioco letterario.

Era [illegible] [illegible] che portava la diffidenza agli estremi e quando mi [illegible] imbattuto per la prima volta nel suo lavoro, qualche anno fa, di lui non si sapeva praticamente nulla (letteralmente), perché era un [illegible] squisitamente privo di tempismo. Come autore ebbe un certo successo fino [illegible] 1935, ma il vento non spirava in [illegible] favore: la gente voleva evasione (Paul Morand) o erotismo idealizzato (Mauriac, Gide). L'ultimo romanzo che Bove pubblicò prima della guerra vendette appena 3500 copie e, quasi per reazione, lui si ammalò gravemente di una pleurite che indebolì la sua energia intellettuale, già poco vigorosa. Poi, scoppiata la guerra, come ebreo e per di più sposato con una comunista fanatica che diffondeva *L'Humanité* nella metropolitana, finì sulle liste nere tedesche. Rifiutando coraggiosamente di essere pubblicato durante l'occupazione (mentre editori come Gallimard e Grasset cooperavano ampiamente [illegible] i tedeschi, il troppo celebrato Ernst Jünger faceva da tramite con la letteratura francese e altri scrittori si davano arie di oppositori ma continuavano a percepire cospicue rendite), Bove, diventato gaullista, fuggì a Lione e di qui, grazie alla rete della Resistenza, ad Algeri. Lì scrisse i suoi ultimi romanzi, *Le Piège*, *Départ dans la nuit*, *Non-lieu*. Il primo di questi, certamente il più candido, intelligente [illegible] kafkiano resoconto del regime di Vichy, conteneva osservazioni che molto difficilmente lo raccomandavano alla mitomania del dopoguerra, quell'asse resistente a ogni falsificazione centrato su Jean-Paul Sartre. Chi altri, se non Bove, avrebbe potuto scrivere «se ogni francese analizzasse il suo cuore... si renderebbe conto dell'enorme sollievo provato alla firma dell'Armistizio»? La sua morte nel '45, [illegible] sua neutralità, il suo rifiuto di giudicare gli altri gli impedirono di agire a proprio vantaggio. Il risultato furono quarant'anni di oblio.

Eppure [illegible] non dubito del [illegible] valore né della sua centralità nella letteratura di un periodo con il quale, in Italia come in Francia [illegible] in Spagna, cominciamo appena ora [illegible] venire a patti. Bove è uno scrittore del XX secolo assolutamente fondamentale, sia per il tipo di scrittura (piatta e priva di artificio, praticamente senza linguaggio) sia per la consapevolezza di quanto siano ingiuste la povertà [illegible] l'alienazione sociale, che lui viveva in prima persona.

Keith Botsford

[illegible]

La rivincita postuma

In Italia erano conosciuti soprattutto testi degli Anni Venti, come *Armand*, *I miei amici*, *L'amore di Pierre Neuhart*, pubblicati da Marietti [illegible] da Le Mani. Ora la stessa [illegible] editrice [illegible] Mani ha riproposto, per [illegible] traduzione [illegible] Carlo Alberto Bonadies, *La trappola*, il romanzo che Emmanuel Bove [illegible] nel '44 [illegible] pubblicò nel '45, tre mesi prima della [illegible]. Il protagonista - «l'eroe neghittoso [illegible] velleitario», ha scritto Giovanni Bogliolo [illegible] *Tuttolibri*, «abituato a fare i conti [illegible] la solitudine, [illegible] la miseria e col grigiore dell'esistenza, è chiamato a confrontarsi con una emergenza assoluta: la guerra, l'occupazione tedesca, la Francia ferita, divisa». Ma, nota Bogliolo, Bove [illegible] emarginato: tardive riscoperte, senza grandi echi e, comunque, alternate a periodi di oblio.

FATTI E GENTE

Bo e García Márquez al centenario di Montale

GENOVA. Saranno probabilmente Carlo Bo e Gabriel García Márquez, il 15 febbraio prossimo, a tenere la conferenza inaugurale delle celebrazioni per il centenario della nascita di Eugenio Montale. La manifestazione si svolgerà a Genova, dove Montale nacque il 12 ottobre 1896. Il calendario dedicato al grande poeta è denso di appuntamenti. La rassegna, anco[illegible] in via di definizione (l'inaugurazione potrebbe avvenire il 15 febbraio prossimo), è stata presentata ieri dal sindaco [illegible] Genova, Adriano Sansa e dagli assessori alla Cultura della provincia e della regione Liguria. Ai giovani sono rivolte alcune tra le più importanti iniziative, [illegible] ciclo di lezioni sulle poesie di Montale e una serie di incontri con scrittori contemporanei. Si terranno inoltre congressi internazionali (dal 14 al 16 ottobre '96 con la partecipazione di Octavio Paz), concerti [illegible] un convegno sull'attività di Montale critico musicale. In occasione del «Premio Montale» di Monterosso sarà presentato il *Diario postumo* (Mondadori), che contiene 66 poesie inedite. [Ansa]

Bevilacqua [illegible] Evtushenko vincono il «Boccaccio»

CERTALDO. Sabato 16 settembre saranno proclamati i vincitori del «Giovanni Boccaccio». La giuria ha assegnato il «premio letterario nazionale» a Alberto Bevilacqua per *L'eros*, l'ultimo libro pubblicato da Mondadori, [illegible] il «premio europeo» a Evgenij Evtushenko per *Non morire prima di morire* edito da Baldini & Castoldi. La cerimonia di consegna avverrà nella trecentesca chiesa dei Santi Tommaso e Prospero alle 19,30.

Triennale di [illegible] in mostra [illegible] periferie

MILANO. Le periferie e le nuove «centralità» urbane: è il tema della mostra «Il centro altrove», inaugurata alla Triennale di Milano. Contrastando la tendenza a identificare [illegible] periferia con il degrado, la mostra mette in evidenza [illegible] possibilità di riconoscere ai luoghi periferici un ruolo [illegible] primo piano nelle grandi città. L'esposizione si articola intorno ad [illegible] grande «piazza», e presenta una retrospettiva storica di fotografie sulle periferie milanesi. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

La scuola pesa anche alla tv; l'unica stella sulla grigia Sarajevo

La cattiva azione del Tg 1

Domenica sera la giornalista che leggeva il Tg 1 della notte, annunciando l'apertura delle scuole ha sottolineato con enfasi, quasi sospirando: «Più fortunati i ragazzi della Sicilia, in cui le scuole [illegible] aprono il 21 settembre». Dunque per il Tg 1 della Rai andare a scuola è proprio un fastidio o una noia [illegible] un problema o una fatica o peggio?

Credo [illegible] una televisione informativa, non educativa. Ma credo pure che andare a scuola, studiare e imparare per capire il mondo e vivere meglio, possa essere un piacere, talvolta persino un divertimento, comunque un bene.

Presentarlo come una cosa cattiva e, al di là d'ogni altro giudizio, una cattiva azione.

Alvise Visentin, Treviso

Il vero miracolo è la sofferenza [illegible] Irma

Le lacrime versate dalla Madonnina di Civitavecchia [illegible] [illegible] un miracolo. Di miracoli ne abbiamo sotto gli occhi e sopra [illegible] tutti i giorni: una vita che nasce, l'universo intero. Si dimentica forse l'uomo della grandezza intorno a lui? Nessun pianto è miracolo; sennò dovremmo gridarlo ad ogni pianto di bambino.

Miracolo vero è la sofferenza, la vita uccisa di Irma, per esempio, unica stella sulla grigia Sarajevo, seppur debole e breve capace di raddolcire il cuore barbaro e duro di milioni di uomini, tutto ciò che è miglior accesso alle porte [illegible] cielo. Quel pianto della Madonna sono il pianto di Dio, [illegible] sua disperazione per un mondo insensibile e malvagio, le lacrime di un imperatore sul suo popolo sconfitto. E se anche quelle lacrime di sangue fossero una manipolazione dell'uomo, per sempre resterebbe il pianto di Dio sul mondo.

Stefano Masino, Asti

Patti in deroga [illegible] [illegible] fiscale

Sono proprietario di un negozio che affitto a un commerciante il quale non vuole l'applicazione dei patti in deroga. E sa perché? E' molto semplice. Lui, inquilino, vuol pagare 60 milioni «ufficiali» e 40 «in nero» perché così nella denuncia dei redditi compare [illegible] cifra più bassa, adatta [illegible] un reddito non troppo elevato come è quello che lui denuncia. Se invece si applicassero i patti in deroga con 100 milioni veri nel contratto registrato, dovrebbe denunciarli e quindi denunciare anche un reddito molto più elevato.

Quindi la mancata applicazione dei patti in deroga nell'uso non abitativo porta (secondo me con [illegible] connivenza delle organizzazioni commerciali) a due conseguenze: affitti pagati parzialmente in nero ed evasione fisca[illegible].

A. T., Roma

Patente, 5 anni per un rinnovo

Il 27-3-1990 mi [illegible] rivolto agli uffici Aci per il rinnovo della patente; sono trascorsi 5 an[illegible] e mezzo (65 mesi) e della patente non c'è traccia nonostante più volte abbia sollecitato («Quando c'è l'avvisiamo con [illegible] cartolina» [illegible] sempre stata la risposta).

Il 12-4-1995 ho scritto al ministro dell'Interno per segnalare e sollecitare il caso; il 16-8-1995 ho presentato una querela alla Procura per omissioni di atti d'ufficio [illegible] confronti della Prefettura e dell'Aci, ma nulla si muove.

Destino della sorte sono stato multato dalla Polizia Stradale di Asti al giorno successivo i 30 giorni di validità del documento provvisorio (a nulla sono valse le motivazioni addotte).

Ora, forse, sono nella illegalità perché la validità della patente (D) è di [illegible] anni e dal precedente rinnovo sono largamente passati; nel mentre ho cambiato indirizzo e non posso farlo annotare, [illegible] fini della copertura assicurativa potrei correre grossi rischi perché non [illegible] se la patente ha ancora validità. Cosa devo fare?, cosa posso fare?

Michele Dell'Aiera, Torino

LA [illegible] DI O.d.B.

Sottufficiali dell'esercito in battaglia

Egregio Dottor Del Buono, [illegible] per segnalare, tramite *La Stampa*, l'ennesimo pasticcio messo in atto dal Governo con i Decreti Legislativi 196 e 197 del 12 maggio 1995. Con tali Decreti, difatti, a decorrere dal 1° settembre verranno riordinate [illegible] carriere del personale non dirigente e non direttivo delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri. Ma questi Decreti, invece di sanare le sperequazioni esistenti tra le Forze Armate e le Forze di Polizia (come prescritto dalla L. 216/82), le hanno ingigantite...

Maresciallo Paolo Rossi
Esercito Italiano, Novara

GENTILE [illegible] Maresciallo Rossi, non sono dottore, ma sono ugualmente [illegible] grado di pubblicare la sua lettera:

«Per farla breve, il 1° settembre il sottoscritto Maresciallo Ordinario, superspecializzato e con 13 anni di servizio, verrà scavalcato da un Brigadiere dei Carabinieri (grado inferiore al mio) in avanzamento, che diverrà addirittura Maresciallo Capo, tutto ciò in barba ai bei discorsi sulla professionalità acquisita e sulla maggiore anzianità di servizio. Vorrei ricordarle che l'Arma dei Carabinieri è la prima Arma dell'Esercito Italiano e come tale non può essere destinataria di provvedimenti diversi dal resto delle Forze Armate. Naturalmente dal 2 settembre 1995, tutti i Sottufficiali dell'Esercito proporranno ricorsi collettivi al Tar (possibilità di vittoria praticamente certa) per veder riconosciuti i loro diritti con tutte le conseguenze negative per il Governo che ciò comporta. E' mai possibile che nel nostro Paese per ottenere giustizia si debba per forza scioperare o ricorrere alla Magistratura?...».

Gentile Signor Rossi, capisco la sua amarezza, ma le cose vanno in questo modo nel nostro felice Pae[illegible]. Chi tace acconsente, bisogna sempre protestare anche per le faccende più elementari e, [illegible] volte, neppure protestando si ottiene di far ragionare la parte avversa che, purtroppo, è lo Stato. Questo Stato ha una caratteristica dolorosa per i suoi sudditi: formula per loro leggi, servitù, balzelli con una leggerezza incredibile. Non esiste nuova legge italiana di cui, appena promulgata, non si scoprano mancanze e contraddizioni che ne sollecitano una revisione, pena l'inattuabilità o le peggiori conseguenze. Non potevano pensarci prima, prevedere almeno i guasti più perniciosi? E' un interrogativo che [illegible] accompagna nella nostra vita sociale e che turba anche la nostra vita privata, perché, tutto sommato, vorremmo conservare un minimo rispetto per la nostra nazione. Auguro, comunque, ai ricorsi collettivi di tutti i Sottufficiali dell'Esercito italiano di vincere almeno questa battaglia.

Oreste del [illegible]

Vialli, uno strano «gran rifiuto»

Ho letto in questi giorni sui quotidiani [illegible] visto alla televisione il «gran rifiuto» di Vialli a partecipare alla nazionale di calcio italiana.

Ho visto che Vialli afferma: «Mai più in azzurro per difendere la mia vera ricchezza; le idee, [illegible] i soldi». Parole di questo genere mi paiono strane.

Sarà anche vero che Vialli sia stato oggetto di invidie di colleghi e di incomprensione da parte dell'allenatore. Tuttavia [illegible] partecipare a incontri internazionali in cui, oggi, si considera in ballo, [illegible] non l'onore, un po' di prestigio nazionale (si pensi, fra l'altro, che all'inizio di ogni partita si suona l'inno nazionale della squadra) dovrebbe essere considerato da ogni giocatore [illegible] dovere, [illegible] non un onore, tali da far superare le eventuali precedenti incomprensioni, tutte cose che con i soldi non dovrebbero avere a che fare.

Concludo domandandomi [illegible] un allenatore che non ha l'ascendente e l'autorità di far superare queste incomprensioni e queste meschinità fra i giocatori meriti i soldi (e mi risulta [illegible] siano pochi) che riceve.

Alberto Savarè, Milano

La carriera [illegible] maresciallo Tomba

Scrivo a proposito di Alberto Tomba, tornato alla ribalta della cronaca per aver «guidato con piglio deciso» la giuria del concorso di [illegible] Italia.

Non ho mai capito perché Tomba appartenga all'Arma dei Carabinieri [illegible] da questa, e quindi dallo Stato, percepisca uno stipendio (che, confrontato ai suoi lauti guadagni, è una miseria, [illegible] pur sempre uno stipendio con il quale molte famiglie devono vivere).

Un costo all'immagine, [illegible] dicevo, anche se [illegible] [illegible]io parere non è quella giusta e Tomba lo ha dimostrato più volte commettendo infrazioni che, se fatte da Carabinieri in servizio effettivo, comportano punizioni severe se non l'allontanamento dall'Arma.

Leggo sul giornale che è stato promosso maresciallo per meriti sportivi. Mi chiedo allora che stimolo possano avere i Carabinieri effettivi a fare il loro dovere, ben più gravoso e importante per la società, quando hanno questi riferimenti.

Si suppone che il maresciallo Tomba, alla fine della carriera sportiva, sarà in grado di assumersi le responsabilità e i rischi di un comandante di stazione.

Forse sarebbe stato opportuno sentire il parere di un Maresciallo effettivo o dei Carabinieri che perlustrano le strade, che fermano i drogati o arrestano i sieropositivi per doverli riarrestare pochi giorni dopo.

E' stato chiesto il parere ai genitori e alla vedova dei Carabinieri uccisi in Sardegna? Chi l'ha deciso provi non a chiederlo ma solo [illegible] pensare di doverlo fare.

Anna Ferrero

Lo scandalo dei «fuori ruolo»

A proposito di favoritismi da smascherare, non mi risulta che la recente legge sulle pensioni abbia pensato di eliminare un privilegio scandaloso quale è l'istituto del «fuori ruolo» che consente ai professori universitari di lasciare la cattedra [illegible] cinque anni di anticipo sull'età pensionabile, percependo l'intero stipendio [illegible] cambio di vaghissime prestazioni collaterali a cui credo quasi nessuno ottemperi.

In termini economici è [illegible] [illegible] le Università pagassero due stipendi per uno stesso posto visto che il «pensionando» va sostituito con un docente a pieno titolo.

Se tra le falle del nostro sistema pensionistico si era finora stigmatizzata solo la variante per difetto delle baby-pensioni, credo [illegible] utile segnalare anche la variante per eccesso dal momento che i docenti universitari possono restare in servizio fino ai 72 anni che sommati ai 5 del fuori ruolo fanno 77.

Con buona pace del ricambio generazionale, non certo irrilevante in questo campo.

Loredana Bolzan, Venezia

Cronaca o finzione?

Cinema, l'occhio poco innocente

La stampa (anche *La Stampa*, con un elzeviro di Gianni Rondolino) ha dato molto rilievo a *Lo sguardo ostinato*, libro-intervista di Serge Daney (Il Castoro), soffermandosi sul saggio in cui il noto cinefilo prematuramente scomparso [illegible] risalire la sua vocazione di critico a uno scritto di Jacques Rivette intitolato *Dell'abiezione*, dove si stigmatizzava un presunto lenocinio di Gillo Pontecorvo in *Kapò* - un movimento di carrello durante un momento terribile, il suicidio della prigioniera di un Lager. Daney non volle mai nemmeno vedere quel film. Al liceo gli avevano proiettato *Notte e nebbia*, dove Resnais aveva utilizzato per la prima volta filmati autentici sui campi di sterminio, ossia la cosa «vera». Da allora il futuro redattore dei *Cahiers du cinéma* ebbe un criterio sicuro per distinguere l'autentico dalle imitazioni.

La fiducia di Daney nella possibilità dell'esistenza [illegible] un cinema «pulito» da contrapporre a un [illegible]ma «sporco» è stata feconda. Chi peraltro la sospettasse di manicheismo può trovare argomenti nel tomo curato da Gianfranco Miro Gori e intitolato *La storia al cine*[illegible] (Bulzoni). Qui molti illustri stu[illegible] di più nazionalità discutono vari aspetti [illegible] una questione che si può dividere in due rami: attendibilità della storia ricreata dal cinema e attendibilità del cinema come documento storico. Nel primo caso sembra ovvio che i film [illegible] costume, anche quelli che si presentano come ricostruzioni accuratissime, siano sempre il frutto di un compromesso più o meno esplicito con le esigenze spettacolari; ma d'altro canto un erudito del rigore di Carlo Ginzburg dichiara addirittura di essere stato attirato ai processi alle streghe, in seguito [illegible] grande specializzazione professionale, dall'incontro col film di Dreyer *Dies Irae*.

Sull'altro versante l'importanza del cinema di reportage come fonte di preziose informazioni sul passato sembrerebbe indiscutibile; [illegible] Pierre Sorlin getta acqua sugli entusiasmi dei collezionisti di «storia vera» ricavata dai cinegiornali d'epoca ricordando che l'enorme materiale è assai più limitato e parziale di quanto [illegible] credere. Anche i cinegiornali infatti [illegible] sempre stati girati per lucro, privilegiando quegli aspetti della vita che più facilmente si sarebbero potuti proporre al grande pubblico; e sono sempre stati girati [illegible] l'occhio [illegible] requisiti della proiezione, quindi scegliendo certi soggetti e non altri. Sorlin rileva che «di quanto è avvenuto negli ultimi sessant'anni, solo [illegible] minima parte è stata ripresa cinematograficamen[illegible]. *Notte e nebbia* è un'eccezione in quanto lì la macchina da presa fu puntata [illegible] quanto normalmente [illegible] avrebbe trascurato; ma anche quell'occhio è poi tutt'altro che innocente, in quanto poi [illegible] inquadrature furono scelte, montate, commentate da una voce sovrapposta...

Notte e nebbia non sarebbe più credibile di *Kapò*? La domanda è inquietante. In ogni caso per difendere la propria validità di testimonianza il cinema di finzione può esibire pseudodocumentari molto plausibili (come *La battaglia di Algeri* dello [illegible] Pontecorvo); e [illegible] pure eccezionalmente, qualcosa [illegible] meglio ancora. Nella lunga intervista concessa a Rita Cirio (Garzanti), Fellini rievoca [illegible] sua esperienza neorealista [illegible] aiuto di Rossellini e in particolare la vivida scena finale di *Paisà*, con l'uccisione di alcuni partigiani nel Delta del Po. Rossellini doveva scappare, aveva chissà quale impegno, e si faceva buio. Decise di improvvisare alla brava, mettendo gli uomini legati in piedi su un b[illegible] e facendoli spingere brutalmente nell'acqua. L'operatore gli gridò che non c'era luce, e dal furore si mise a saltare sul proprio cappello. Fretta, approssimazione? Il cinema non ha regole. Lo dice superbamente uno dei suoi manipolatori supremi: «Per un contatto misterioso, per la coincidenza di una macchina da presa lì presente nel momento giusto, un accadimento diventava essenziale e veniva registrato per sempre. *Paisà* è pieno di questi momenti di eternità dell'arte, colti dall'occhio che hanno solo i grandi pittori e i grandi narratori, quelli che scelgono l'uni[illegible] aggettivazione possibile fissata per sempre e che per sempre restituisce un'emozione».

Masolino d'Amico

Un audace studio di Agamben: l'«intima solidarietà» fra democrazia e totalitarismo

Dalla Bosnia macellata allo squallore delle periferie metropolitane: i nuovi campi sorgono di continuo intorno a noi

[illegible] sinistra bambini in un Lager. A destra gli albanesi giunti in Italia [illegible] '91, che la polizia ammassò nello stadio [illegible] Bari. In basso Giorgio Agamben

Lager, il destino dell'Occidente

«E' la matrice della politica in cui viviamo»

I Lager sono sempre tra noi. Liberarcene è un'illusione. Da quando i deportati passavano sotto la grande scritta «Arbeit macht frei», il lavoro rende liberi, per diventare ciascuno «un uomo vuoto, ridotto a sofferenza e bisogno, dimentico di dignità e discernimento» (Primo Levi, *Se questo è un uomo*), il campo di concentramento appartiene irreparabilmente alla modernità e alla normalità, o meglio ciò che il campo rappresenta: la sospensione del diritto e la fine della distinzione fra vita naturale ed esistenza politica. Tutto questo non rappresenta un'eccezione, figlia dei totalitarismi, ma «è la matrice nascosta della politica in cui ancora viviamo», un carattere essenziale anche delle attuali democrazie. Perché «il campo e non la città - cioè non la *polis* - è il paradigma dell'occidente». Il nazismo e il fascismo non sono una parentesi, ma hanno impresso un marchio indelebile nella nostra storia: questo *campo* che «dobbiamo imparare a riconoscere attraverso tutte le sue metamorfosi».

Chi lo dice? Il filosofo Giorgio Agamben - curatore dell'edizione italiana delle opere di Walter Benjamin, già autore di *Il linguaggio e la morte* (1982) e *La comunità che viene* (1990) - in un nuovo libro, *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, che esce da Einaudi.

Non si [illegible] [illegible] un pamphlet o di un libro d'intervento, ma di un testo che sviluppa [illegible] tesi filosofica, [illegible] un percorso [illegible] lettura anche arduo - sebbene mitigato da una scrittura raffinata -, in cui s'incontrano Aristotele, Platone, il frammento pindarico sul *nómos basiléus*, enigmatica congiunzione di violenza e diritto, Hobbes, Heidegger, Carl Schmitt e la teoria della sovranità, Emmanuel Lévinas, Hannah Arendt, Kafka letto [illegible] Scholem e da Cacciari, la *Critica del potere* di Benjamin, il concetto di *biopolitica* in Foucault, fino a [illegible] libro di Toni Negri sul potere costituente. L'approdo finale di questo itinerario è una [illegible] radicale delle categorie politiche comunemente utilizzate. Con esiti sconcertanti: lo stesso autore confessa nell'introduzione di essersi trovato alle prese con problemi «che non erano stati messi in conto».

Con questo libro Agamben si colloca fra quei pensatori che Norberto Bobbio considera antidemocratici [illegible] nel [illegible] che siano contro la democrazia ma nel senso che mettono in evidenza la crisi e i limiti della democrazia, come il Guéhenno della *Fine della democrazia* o lo Zolo del *Principato democratico*. L'autore è consapevole di avanzare, «sia pure con ogni prudenza», la

scandalosa tesi «di un'intima solidarietà fra democrazia e totalitarismo». Infatti «soltanto essa potrà permetterci di orientarci di fronte alle nuove realtà e alle impreviste convergenze di fine millennio», anche se non autorizza la liquidazione delle [illegible] differenze storiche fra i due sistemi.

Il punto [illegible] partenza dell'audace esplorazione è la misteriosa figura del diritto romano arcaico che dà il titolo al libro: l'*homo sacer*, perso[illegible] sacra, proprietà degli dèi, quindi non sacrificabile, [illegible] che si poteva impunemente uccidere perché condannata per un delitto. Secondo Agamben, né i romani né i moderni hanno risolto la contraddizione che s'incarna nell'*homo sacer*, tabù che si poteva uccidere senza per questo contaminarsi. «Che cos'è allora la vita dell'*homo sacer*, se essa si situa all'incrocio di una uccidibilità e di una insacrificabilità, al di fuori tanto del diritto umano che di quello divino?».

L'ipotesi di Agamben è che in questa figura [illegible] possa intravedere una struttura politica «che ha il suo luogo in una zona che precede la distinzione fra sacro e profano, fra religioso e giuridico». [illegible] campo di annientamento nazista avrebbe la medesima natura: se esso rappresenta «la più assoluta *conditio inhumana* che si sia data sulla terra», ciò è avvenuto perché è lo spazio di [illegible] impossibilità di decidere tra norma e applicazione, fra eccezione e regola. «Il campo è un ibrido di diritto e di fatto, [illegible] cui i due termini sono diventati indiscernibili». Per cui la politica diventa potere sulla «nuda vita», sulla vita biologica, quella che i greci chiamavano [illegible]. Ma allora «ogni volta che viene creata una tale struttura indipendentemente dall'entità dei crimini [illegible]he vi sono commessi» noi ci troviamo in presenza di un campo, «che dobbiamo imparare a riconoscere attraverso tutte le sue metamorfosi». Ecco il punto chiave della provocatoria tesi [illegible] Agamben. I nuovi campi sono intorno a noi: nella Bosnia macellata ma anche nello squallore d'una periferia metropolitana.

«Sarà un campo - egli scrive - tanto lo stadio di Bari in cui nel 1991 la polizia italiana ammassò provvisoriamente gli immigrati clandestini albanesi prima di rispedirli nel loro Paese, che il velodromo d'inverno in cui le autorità di Vichy raccolsero gli ebrei prima di consegnarli ai tedeschi; tanto il *Konzentrationslager für Ausländer* a Cottbus-Sielow in cui il governo di Weimar raccolse i profughi ebrei orientali, che le *zones d'attente* negli aeroporti internazionali francesi, in [illegible] vengono trattenuti gli stranieri che chiedono il riconoscimento dello statuto di rifugiato».

L'ultima pagina è una dichiarazione di pessimismo: «Dai campi non c'è ritorno verso la politica classica». In essi, «la possibilità di distinguere fra il nostro corpo biologico e il nostro corpo politico, tra ciò che è incomunicabile e muto e ciò che è comunicabile e dicibile, ci è stata tolta una volta per tutte». L'unica via di scampo, l'unica speranza di sopravvivenza, è riconoscere che questa natura «biopolitica» delle democrazie occidentali «rende vano ogni tentativo di fondare nei diritti del cittadino le libertà politiche». E da qui ripartire. Verso non si sa che cosa.

Alberto Papuzzi

Allen gira a Venezia, lo accompagna Soon Yi, viene a trovarlo Julia Roberts

Woody in Laguna, beato fra le donne

Sul set del nuovo film, ancora senza titolo, con Rossi Stewart
All'hotel Gritti il suo «nido d'amore» con la futura moglie

VENEZIA. Il Leone d'oro alla carriera, sabato notte, lo aveva fatto ritirare dal suo fotografo di fiducia Carlo Di Palma. Si sa, a Woody Allen i festival del cine[illegible] fanno venire l'orticaria. Ma lui, a Venezia, c'è, eccome: nascosto [illegible] Soon Yi, la ex figlia e ora quasi moglie di origine co[illegible], dentro all'hotel Gritti. Quarantott'ore dopo, eccolo [illegible] che gira le prime [illegible]ne del [illegible] nuovo, misterioso film, un musical ambientato fra Venezia e Parigi, [illegible] senza titolo: tredici giorni di set in Laguna, poi pausa, [illegible] ultime riprese nella capitale francese, [illegible] Natale.

Il primo set viene impiantato alle 9 del mattino, davanti al teatro La Fenice. Soon Yi si è infilata un vestitino color malva, corto e scollato, con fioretti sparsi qua e là, [illegible] occhiali da sole tondi alla John Lennon. Ma lei non c'entra col film e se ne sta buona buona, fuori campo, seduta su gradini di pietra. All[illegible] indossa un abito di scena chiaro e i classici occhiali dalla montatura ne[illegible], stile schiacciamento di «Prendi i soldi e scappa».

Con lui recita Kim Rossi Stuart, fresco reduce della Mostra con una parte nel film di Michelangelo Antonioni «Al di là delle nuvole», ma forse qui scritturato per l'occhio ceruleo e la chioma fluente da principe di Fantaghirò; [illegible] una giovane attrice misconosciuta, Natasha Lyonne, che sembra scelta apposta per somigliare a una Mia Farrow bambina e svampita, l'atroce [illegible] moglie nonché madre adottiva di Soon Yi.

Da qualche parte piove per [illegible] attimo Julia Roberts, occhiali scuri contro il fastidio della luce livida del mattino. I fotografi neanche la riconoscono. Per lei non sono previste scene [illegible] così si rifuggerà per tutto il giorno [illegible] una suite del Gritti.

Ciak, si gira. Campo e controcampo. Woody si accompagna a Natasha Lyonne, forse sua figlia, Kim Rossi Stuart [illegible] un giovane nobiluomo che invita la ragazza a un ballo. I dialoghi, pressappoco suonano così.

Kim: «Mi perdoni, vorrei averla mia ospite».

Woody: «Non guardi me, lo chieda a lei».

Lei: «Uh, oh, che bello. Quando? E dove?».

Kim: «Alla tal ora, nel tal posto» (probabilmente in quella famosa villa Volpi nelle cui sale sono previste altre sequenze [illegible] prossimi giorni). Aggiunge Kim: «Come si chiama?».

Lei: «Uh, oh, Djuna. Le faccio lo spelling: d-j-u-n-a. Ma [illegible] gente mi chiama Dee-Jay».

Soon Yi ride. Woody chiede a Rossi Stuart [illegible] timbro di voce più alto. L'operatore gli chiede di togliersi le scarpe, perché rie[illegible] meglio l'inquadratura. Sette ciak, due alla mattina, cinque al pomeriggio, con una pausa di colazione all'Harry's Bar. Poi [illegible] smobilita e c'è il trasferimento sul ponte dell'Accademia.

Allen passa dal solito Gritti, la base delle sue ormai fisse apparizioni in Laguna con la morosa coreana. Ne [illegible] quasi subito [illegible] panama piuttosto buffo. Il caldo [illegible] toglie il respiro. Woody [illegible] slaccia la camicia, finirà in maglietta della salute. Soon Yi lo segue, fedele come un chi-hua-hua. Gli carezza [illegible] guancia, addomesticando appena quegli occhi impauriti, la maschera plautina stampata. Lui le cinge il fianco, come un innamoratino di Peynet. La folla preme, chiede autografi, li circonda: e loro si concedono. Mai visto Allen tanto di buon umore. Accetta perfino di farsi fotografare abbracciato insieme a un pirla come [illegible] fossero vecchi compagnoni. Ma [illegible] tempo di tornare al lavoro.

Arriva [illegible] polizia a imbastire un servizio d'ordine. I ve[illegible]ni, che non vedono l'ora di avere una [illegible] per [illegible] sgarbati, brontolano: «La strada è di tutti. Questa è [illegible] nostra». Eh, che sarà mai, neanche fosse il primo film che si gira in Canal Grande. Allen impaziente studia le inquadrature. Vengono istruite [illegible] comparse. Ci [illegible] sempre di mezzo giapponesi: quasi un marchio per Venezia e quasi un'ossessione [illegible] regista. Altri esterni fra la Salute e [illegible] Riva degli Schiavoni, poi interni nel Grand Hotel, dove arriverà infine [illegible] gondola da casada del nobile Kim per portare la figlia di Allen al ballo.

Oggi non si gira, almeno non al mattino. Forse pomeriggio e sera. E dovrebbe sfiorare l'Arena [illegible] passo della fragrante Julia Roberts.

M[illegible] Lollo

[illegible] TORNATORE [illegible]

«Terrorismo culturale»

«In Italia, per avere successo, un regista deve entrare in uno dei clan culturali che hanno potere nel cinema, [illegible] anche sui giornali e [illegible] tv. Questo [illegible] un clima [illegible] terrorismo culturale», lo afferma Giuseppe Tornatore, in un'intervista al «Popolo». «Sono sconcertato, in pochi anni contiamo sessanta, settanta opere prime e contemporaneamente abbiamo registi bravi, sperimentati, che si vuole far passare a [illegible] costo per vecchi [illegible] che impiegano anche dieci anni, dico dieci anni, a trovare i finanziamenti per un nuovo film. La verità è che il nostro è [illegible] Paese di clan, che controllano spazi sui giornali, e in tv. Allora chi vuole venire fuori con facilità, mentre una volta doveva andare a cercarsi certe raccomandazioni di notabili, oggi deve trovare il modo per passare dal clan giusto. Questo è [illegible] clima da terrorismo culturale».

[s. n.]

Sopra, Woody Allen e Kim Ro[illegible] Stewart sul set del nuovo film, davanti al teatro La Fenice. Qui a sinistra, il [illegible] americano con la fidanzata Soon Yi che lo ha accompagnato a Venezia

L'attore soffre di infiammazione alle vene

Trasfusioni di sangue per Belmondo malato

Ricoverato in clinica, stop per un mese
Ma forse la sua carriera è compromessa

PARIGI. Bébel è malato. Tanto malato che [illegible] potrà camminare per un mese. Jean Paul Belmondo, 62 anni, ha «un grave problema di circolazione sanguigna - dicono i medici -. L'attore è affetto da un'infiammazione delle vene che provoca [illegible] formazione di grumi di sangue nelle gambe».

Sottoposto a trasfusioni, Jean Paul Belmondo deve restare fermo per molto tempo. E' la prima volta che capita nella sua quarantennale carriera.

Bébel dovrà anche rinunciare a interpretare un film, visto che la rieducazio[illegible]à lenta e difficile. C'è chi teme addirittura che il [illegible] futuro artistico sia ormai compromesso.

Jean Paul Belmondo

Belmondo «Faccia da schiaffi» è sempre stato un duro. Salì sul palcoscenico anche poche ore dopo la morte di Patricia, figlia primogenita e prediletta, morta in un incendio il 31 ottobre 1993, ma stavolta dovrà arrendersi.

Per la grave forma [illegible] flebite l'attore francese [illegible] costretto a letto, da due settimane, in una clinica parigina [illegible] non potrà quindi portare in sce[illegible] «La pulce nell'orecchio» di Feydeau, in programma [illegible] partire dal 6 ottobre.

Non potrà neanche partecipare di persona alla promozione del suo ultimo film, «Desire», girato al fianco di Béatrice Dalle, che sta per uscire sugli schermi francesi.

Sbruffone affascinante [illegible] straordinario, l'unico che il grande schermo abbia proposto in questi decenni, Belmondo ha sfatato ogni regola del cinema.

Quando studiava al Conservatorio si sentiva ripetere in continuazione: «Con la faccia che hai [illegible] potrai mai toccare una donna in scena. Come allungherai una mano il teatro cadrà dalle risate». Invece le donne lo hanno sempre amato e tanto.

Deve molto a un incontro di boxe. L'avversario gli ruppe il naso: fu la sua fortuna. Belmondo diventò un «tipo» da far impazzire.

E lui ha avuto solo «pazze» bellissime. Da Ursula Andress [illegible] Laura Antonelli, due dive per un lungo elenco, così raccontato dall'attore: «Dieci anni fa, oltre al lavoro, avevo due passioni: le femmine e le auto. Oggi credo di [illegible] cambiato. Ho soltanto una marca di auto. Quanto alle donne... va beno, ne ho cambiate molte, ma so[illegible] tanto gentiluomo da evitare, con cura, di precisare i modelli...».

Laura Carassai

Nuovi palinsesti: Beha andrà al «3131»

La Radio targata Rai? Riparte dalle notizie

ROMA. Sempre più informazione [illegible] Radiouno, intrattenimento a tutto campo su Radiodue, cultura [illegible] musica classica su Radiotre: il direttore dei programmi Radiorai Paolo Francia, affiancato dal capo del Giornale Radio Claudio Angelini, ha presentato ieri [illegible] nuovo palinsesto della radiofonia [illegible] «il frutto di un dibattito lungo e un po' acceso [illegible] reti e testate». Magari non tutti i responsabili della rinnovata programmazione saranno d'accordo con le decisioni prese. Anzi. Ma si va avanti lo stesso, sull'onda dei buoni risultati d'ascolto degli ultimi [illegible]esi: Radiouno ha 8 milioni di ascoltatori, Radiodue oltre 6 e Radiotre quasi [illegible]. Secondo [illegible] sondaggio Datamedia, [illegible] Giornale Radio Rai è giudicato «completo, dettagliato, esauriente» dall'86% degli intervistati; le notizie, per il 78% del campione, sono presentate in modo «chiaro, facile, comprensibile» e per il 79,7% sono «attendibili, sicure, verificate». Il 67,2% degli interrogati pensa che i fatti [illegible]iano riportati dal Gr in modo politicamente «obiettivo e imparziale».

E tra le novità annunciate c'è proprio il potenziamento del Gr di Radiouno: gli spazi informativi quotidiani saranno 7 e avranno la durata di 8 minuti ciascuno, i Gr partiranno all'ora o alla mezz'ora esatta e sparirà l'intervallo pubblicitario dopo il segnale [illegible]: «Ultimo minuto» non darà più solo notizie [illegible] brevi servizi, [illegible] offrirà rubriche di approfondimento [illegible] temi più importanti del giorno. Nel «Transatlantico» sarà proposto l'evento più curioso della 24 ore parlamentare; [illegible] «Bianco e nero» ver[illegible] messi a confronto punti di vista contrastanti su temi di costume; «La fila» porterà alla radio le mille [illegible] di gente comune che fa la coda alle Poste, alla stazione, all'ufficio delle tasse, alla Usl; «Rassegna stampa di un secolo fa» proporrà avvenimenti di quotidiani e settimanali, nello stesso giorno di un secolo prima. La sera di Radiouno sarà occupata da Radio Sport, quotidiano di musica e sport condotto da Dario Colombo.

L'arrivo di Oliviero Beha alla guida di [illegible]o degli appuntamenti storici della radio di Stato, il famosissimo «3131», è l'innovazione più eclatante di Radiodue: stile veloce, [illegible] tratti aggressivo, avvenimenti raccontati nelle loro varie motivazioni e sfaccettature, inviati spediti nei luoghi in cui avvengono i fatti di cui si discute saranno le caratteristiche del nuovo «3131» in partenza a ottobre. L'eredità di «Radio Zorro» [illegible] Radiouno sarà raccolta dal giornalista Roberto Quintini. Su Radiodue prenderanno il via «Il ruggito del coniglio», nuova trasmissione co[illegible] Marco Dose e Donatella Presta, «Moscacieca» condotto da Marco Predolin, «Radiolupo» sul mondo animale; «Radiotopogiro», varietà per ragazzi al sabato, realizzato con la Disney [illegible] condotto da Francesco Salvi. «Il pomeridiano Radiodue Time - ha detto il direttore Francia - rimarrà la colonna vertebrale della rete. In più, visto il suc[illegible] dato forte incentivo ai concerti [illegible] diretta di musica leggera, tra le 20 e le 24».

Radiotre darà più spazio alla musica (classica e lirica) che alle parole, ma non dimenticherà teatro e cinema. «Carta bianca all'attore» proporrà 20 monologhi di autori famosi interpretati da gio[illegible] attori della scuola di recitazione di Luca Ronconi. Sulla scommessa di «rendere "visivo" il cinema alla radio» [illegible] baserà «Hollywood party»: passioni, manie, linguaggi, mode, ma anche anticipazioni [illegible] film in uscita e notizie [illegible] set, festival, convegni. Satira e informazione sul mondo della lirica [illegible] centro del varietà «Parsifal». E per il 7 dicembre è [illegible] programma la prima del «Flauto magico» diretto [illegible] Riccardo Muti alla Scala.

Olivi[illegible] Beha

Fulvia Caprara

Gli Oscar della tv

Premio Emmy al «Giuseppe» di [illegible]

PASADENA. L'Italia conquista l'America. «Giuseppe», il film in due parti della Bibbia televisiva prodotta dalla Rai, ha vinto l'Emmy per la migliore miniserie dell'anno. L'assegnazione c'è stata questa notte in Ameri[illegible] a Pasadena (California). L'Emmy [illegible] il più importante premio televisivo del mondo, equivalente agli Oscar cinematografici. «Giuseppe» è stato realizzato dalla Rai con la Lux, [illegible] tedesca Beta e la Tnt di Ted Turner. E' la prima volta - sottolineano alla Rai - che un prodotto ideato in Italia, a gestione creativa e produttiva italiana, realizzato in coproduzione europea, arriva a competere con le grandi serie tv americane e a vincere.

«Giuseppe» [illegible] avuto anche altre quattro nominations agli Emmy per la scenografia, per l'attore non protagonista, per il cast [illegible] per il Sound Editing.

Diretta da Roger Young, con Paul Mercurio e Ben Kingsley, protagonisti insieme a Lesley A[illegible] Warren, Martin Landau, Valeria Cavalli, Monica Bellucci [illegible] Stefano Dionisi, la miniserie ha avuto un grande [illegible] in tutto il mondo. In Italia su Raiuno è stata seguita da una media di 10 milioni 500 mila spettatori (35 per cento di share) con picchi di 12 milioni. In America sulla tv cavo Tnt [illegible] avuto un pubblico di 40 milioni, triplicando lo share medio dell'emittente.

La cerimonia per la consegna degli Emmy, [illegible] Civic Auditorium di Pasadena, in California, è stata una parata di stelle. Candice Bergen, interprete del serial tv «Murphy Brown», è stata la notte scorsa la prima attrice ad aver vinto cinque Emmy Awards. La più acclamata dal pubblico è stata Barbra Streisand: il [illegible] ritorno sul palco, celebrato [illegible] uno special televisivo trasmesso lo [illegible] inverno, è stato premiato con un Emmy per [illegible] miglior spettacolo musicale. I premi per le migliori serie tv sono andati a «Nypd Blue» per il genere drammatico, e a «Frasier», per il genere brillante.

TIVU' & TIVU'

I battibecchi di Costanzo-De Filippi e Pippo, mago della pioggia

MARIA De Filippi è tutta vestita di bianco nuziale, e con Maurizio Costanzo siede [illegible] bianche poltro[illegible]. Insieme, i novelli sposi intrecciano un dialogo a tema, sul genere Vianello-Mondaini rivisitato. Questo siparietto, forse un test per un prossimo programma comune, forse [illegible] puro divertimento, fa parte del [illegible] «Forum» di Rita Dalla Chiesa, in onda su Canale 5 alle 11,30. Quest'anno ci [illegible] varie novità: oltre all'intervento della magica coppia, uno [illegible] casi oggetto di diatriba è presentato [illegible] in studio, ma sul luogo del delitto. L'altro giorno il luogo [illegible] la spiaggia, con gruppi contrapposti che si lamentavano delle reciproche sgarberie. Alcune ragazze chiedevano il rimborso delle spese di ombrellone perché continuamente turbate da chi fuma sigari e tratta il bagnasciuga [illegible]me un ristorante, lasciando qua e là i resti dei pasti, comprese le bucce dei fichi d'India. Il giudice Licheri si vede anche in borghese, [illegible] la toga rituale, ed esprime [illegible] sue sentenze seduto tra il pubblico. Rita Dalla Chiesa è in gran forma, magra, levigata, bionda, evidentemente in pace con Frizzi e con [illegible] linea [illegible] Berlusconi.

Programma vecchio, formula rinfrescata, intrattenimento garantito per gli amanti del talk show. Soprattutto con l'aiuto di Costanzo [illegible] De Filippi, titolari della rubrica «Dice lui, dice lei». Ieri, tanto per cominciare, hanno parlato della verità nel rapporto di coppia: è giusto dirsi sempre tutto? Lei diceva [illegible] assolutamente, lui diceva quasi forse. Lei gli dava del bugiardo, lui della fanatica («tu ti esalti nel tuo delirio di verità, ma la verità può essere molto dannosa»), lui la definiva «molto giovane», lei «molto vecchio», lui parlava di «piccole omissioni che fanno bene, [illegible] piccole bugie che è giusto dire per non creare agitazioni inutili», [illegible] gli chiedeva «che cosa ometti [illegible] solito, creando false aspettative?». Siamo sempre nei pressi dei battibecchi tra marito e moglie che fin dai tempi [illegible] Lisistrata animano teatro, cinema e televisione: però dovete vedere come Costanzo e De Filippi [illegible] naturali, divertenti, come prendono un rapporto potenzialmente squilibrato, il loro, e lo ripassano al setaccio dell'autocritica. Costanzo è sempre Costanzo, signora mia, ma sapesse come [illegible] De Filippi gli tiene testa...

E Pippo Baudo l'altra sera? Forse è [illegible] che ha fatto piovere, per poter dare un'altra prova del [illegible] professionismo impeccabile, per poter trasformare anche le intemperie in spettacolo. L'acqua veniva giù [illegible] secchiate, a Torino, durante la «Festa italiana», in diretta [illegible] Raiuno (quasi sei milioni di telespettatori, il record della serata). Baudo ha subito capito che non poteva interrompere, mandar via tutte quelle persone dalla piazza. Quindi, capelli bagnati, vestiti bagnati, piedi nelle pozzanghere che si formavano sul palcoscenico, ha continuato imperterrito lo show, lui e gli altri, improvvisando con Proietti una realistica esecuzione di «Le gocce cadono ma che fa, se ci bagnamo un po'», facendo ballare la Parisi intirizzita col giubbotto. Il presentatore degli impossibili è una sicurezza per la Rai, in grado com'è di fronteggiare qualunque imprevisto. E' così bravo da convincerci che, nella grande improvvisazione contemporanea, certe cose [illegible] può fare [illegible] lui.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Storia d'amore e di uragani

Il comico americano Jerry Lewis è l'interprete del film «Il cantante matto» in onda alle 20,35 su Tmc

URAGANO

1979, alle 20,30 su Rete 4, dur. 119'

Non illudetevi: non è il grande film girato nel '37 [illegible] John Ford, bensì il tristanzuolo remake firmato dal mestierante Jan Troell [illegible] interpretato da Mia Farrow (che non è la Duse, ma ha comunque fornito prestazioni meno sciape) [illegible] da Jason Robards. L'ex signora Allen è la figlia del governatore di Pago Pago, isola del Pacifico il cui nome si presta splendidamente alle [illegible] suggestioni esotiche. La sventata fanciulla s'innamora perdutamente di [illegible] principe indigeno (Dayton Ka'ne) suscitando le ire paterne. Ci penserà l'uragano, simbolo delle purificatrici furie della natura, a cancellare gioie e dolori. E pure l'intero isolotto. Sopravviveranno soltanto i due amanti, liberi da lacci e lacciuoli sociali e famigliari.

LA VENEXIANA

1985, alle 22,35 su Rete 4, dur. 125'

Mauro Bolognini rivisita un classico del teatro rinascimentale. Laura Antonelli è Angela, bella vedova veneziana innamorata d'un avventuriero straniero (Jason Connery) al quale punta anche la servetta Valeria (Monica Guerritore).

IL CANTANTE MATTO

1951, alle 20,35 su Tmc, dur. 100'

Jerry Lewis e Dean Martin, colaudatissima coppia comica, in uno dei tanti film con i quali spopolarono negli Anni Cinquanta. Qui Dean Martin è un cantante egocentrico che vorrebbe disfarsi del suo partner (Lewis) ma scopre che la «spalla» è fondamentale per [illegible] successo. Irresistibile Lewis, ma la pellicola non è delle migliori del duo. Merita [illegible] citazione la gag di Jerry Lewis che entra in un bar per chiedere un bicchier d'acqua.

ALTO TRADIMENTO

1950, [illegible] 12,15 su Raitre, dur. 105'

Un'americana sposa un ufficiale inglese, ma scopre che lui è [illegible] spia comunista. Spionaggio da guerra fredda con Robert Taylor e Elisabeth Taylor fra i protagonisti. La regia è di Victor Saville.

IN QUESTA NOSTRA VITA

1942, alle 14,10 su Tmc, dur. 97'

Bette Davis, Olivia De Havilland, Dennis Morgan, Charles Coburn in un «melò» diretto da John Huston. Tratto da un romanzo di Ellen Glasgow, il film racconta le vicende della discendente d'una orgogliosa famiglia della Virginia che ruba il marito alla sorella e gioca con i sentimenti del fidanzato. Eccellente l'interpretazione di Bette Davis.

IL CORVO

1943, alle 9,10 su Raitre, dur. [illegible]'

Un grande film diretto da Henri-Georges Clouzot, [illegible] Pierre Fresnay, Pierre Larquey, Ginette Leclerc. Una cittadina della provincia francese è sconvolta dalle lettere anonime che colpiscono soprattutto [illegible] tranquillo dottor Germain (Fresnay).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (7305); 7,30 (7164); 8 (8893); 8,30 (1118); 9 (1725); 11 (8040783); 12,30 (28098); 13,30 (8098); 18 (67725); 20 (285); 23,15 (6036541); 24 (43503)

- **6,45 Uno mattina-Estate**, attualità. Con [illegible] Teresa Ruta, Amedeo Goria (6318589)
- **9,30 Il cane di papà**, telefilm. *Alzati Lord Harry*. Con Richard [illegible]gan. Ultimo episodio (2269833)
- **9,55 L'indiana bianca**, film western di Gordon Douglas. (Usa, '53). Con Guy Madison, Frank Lovejoy, Helen Westcott (64269980)
- **11,40 Verde mattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (4076299)
- **12,35 La signora [illegible] West**, telefilm. *Caccia all'uomo*. Con Jane Seymour, Joe Lando (5704367)
- **14 —** La lunga linea rosa. **In amore [illegible] cambia** di Richard Lang. (Usa, '[illegible]). Con Shirley MacLaine, [illegible] Derek, Anthony Hopkins, [illegible]chael Brandon (665305)
- **16 — Solletico-Sopravvivenza** (78454)
- **18,05 Tarzan** (8012015)
- **17,10 [illegible] antenati** (803839)

SERA

- **17,30 Ghostbusters** (21947)
- **17,50 Oggi al Parlamento** (8707305)
- **18,15 Alf**, telefilm. *Il tacchino è scomparso. 2ª parte* (655763)
- **18,50 [illegible] al Luna Park**, varietà (8651116)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (72086)
- **20,40 Luciano Pavarotti and Friends - Insieme per i bambini della Bosnia**. Con Milly Carlucci. Regia di Stefano Vicario. Da Modena (42516909)
- **23,20 I viaggiatori delle tenebre**, telefilm. *Oltre l'odio oltre l'amore* (978831)
- **0,25 Agenda - [illegible] - Chiacchiere estive**, attualità (8183690)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (4583232)
- **0,40 Videosapere**, documenti. *Alice*. Magazine europeo di cultu[illegible] varia. (3027961)
- **1,35 Sottovoce**, attualità. Con Gigi Marzullo. (2443139)
- **1,50 Prove tecniche [illegible] trasmissione** (56280348)
- **6 — Euronews** (45276023)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7478096); 13 (58831); 15,30 (39589); 17,20 (4878270); 19,45 (198218); 23,30 (93909)

- **6,30 [illegible] d'amore**, telenovela (6499812)
- **7,20 Nel regno della natura**, documenti (8351170)
- **8,05 Black Beauty**, telefilm (8764299)
- **8,30 Papà castoro**, cartoni (8638)
- **9 — Minimonsters**, cartoni. *La piuma magica - Lo scambio* (9367)
- **[illegible] Lassie**, telefilm. *Lassie e gli scoiattoli volanti* (2290763)
- **9,55 Saranno famosi**, telefilm. *Forza di volontà* (2534102)
- **10,45 Secrets**, soap opera (3485893)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (8879473)
- **12 — Tom & Jerry**, cartoni (63164)
- **12,10 L'[illegible] [illegible] dottor Bayer**, telefilm. *Gatto conteso* (6611270)
- **13,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (8028164)
- **14,15 Paradise Beach**, soap opera (420454)
- **14,45 [illegible] Barbara**, [illegible] [illegible]ra (8659812)
- **15,35 La grande vallata**, telefilm (3420096)

[SERA]

- **17,25 Un medico tra gli orsi**, telefilm. *I misteri di Cicely* (6558724)
- **18,10 Tgs - Sportsera** (1310812)
- **18,35 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (1384183)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Caccia sfrenata* (8990857)
- **20,15 Tgs - Lo sport** (2822831)
- **20,20 Go-Cart**, varietà con Maria Monsé (1743893)
- **20,40 Calcio. Lugano-Inter**. Coppa Uefa (820454)
- **22,35 Professione reporter**, attualità (5535454)
- **0,05 Umbria Jazz '95**, musicale, con John McLaughlin, Gary Burton, Milt Jackson Vibes, summit with Makoto Ozone (1201139)
- **1,05 [illegible] 5113**, telefilm (1770684)
- **1,55 Tg 2 - Notte** (7845413)
- **2,25 Séparé**, varietà con Charles Aznavour (9975232)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza**, documenti. Percorso di matematica lezione 19 - Percorso di matematica lezione 20 - Elettronica I, lezione 19 - Elettronica I, lezione 20 (77586058)

RAITRE

Telegiornale: 12 (93305); 14 (6906847); 19 (299); 19,30 (64706); 22,30 (48270); 0,30 (4588329)

- **8 — Tg 3 - Mattino** (59102)
- **8,30 [illegible] verde**, [illegible] (4148611)
- **8,40 Giro d'orizzonte**, documenti (7302183)
- **9,10 Il corvo**, film drammatico di Henri-Georges Clouzot (Francia, '43). Con Pierre Fresnay, [illegible]nette Leclerc (6661102)
- **10,40 Politica verde**, documenti (5440305)
- **10,50 Speciale Oscar Hammerstein** (3402560)
- **11,35 Venezia sconosciuta**, documenti (8819980)
- **12,15 Alto tradimento**, film spionaggio [illegible] Victor Saville (Usa, '50). Con Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Harold Warrender (9082305)

[SERA]

- **14,50 Tgs - Pomeriggio sportivo**
- **— Pallavolo maschile. Italia-Repubblica Ceka. Campionati europei**. (84776909)
- **17,30 Sport. Primi giochi mondiali militari**. Da Roma (76270)
- **18,50 [illegible]ob Soup**, varietà (8011164)
- **20,30 Un giorno in pretura**, attualità. Di Nini Perno, Roberta Petrelluzzi (15744)
- **22,55 Calcio. Lazio-Omonia Nicosia**. Coppa Uefa. Da Roma (197164)
- **0,45 Philip Marlowe investigatore privato**, telefilm. *Sparatorie al Cyrano's* (4286416)
- **2 — Tg 3** (2873955)
- **2,20 I racconti di Padre Brown**, sceneggiato ('71) (1860887)
- **3,30 Caccia ai diamanti**, film poliziesco ('56). Con Belinda Lee, Ronald Lewis (52774841)
- **[illegible] Concerto** (85550481)

CANALE 5

Tg5: 13 (51251); 18 (84928); [illegible] (13831); 22,50 (413883); 24 (3234056)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (84367522)
- **8,45 [illegible]io Costanzo Show**, attualità (r) (89964947)
- **11,30 Forum**, attualità. Con [illegible] [illegible] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (752305)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4966387)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ron Moss, Hunter Tylo, Bobbie Eakes, Katherine Kelly Lang (349015)
- **14,10 Amarsi**, soap opera. Con [illegible]ther Tom, Tricia Cast, peter Barton (8894164)
- **15 — Pappa e... ciccia**, [illegible] (70[illegible])
- **15,30 La tata**, telefilm. *L'idraulico di famiglia* (8025)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni (40183)
- **16,25 Il villaggio dei corsari**, [illegible]film. *La festa pirata*. [illegible] parte (7979034)
- **16,30 Mimi e la nazionale [illegible] pallavolo**, [illegible] (3657)
- **17 — Che campioni Holly e Benji**, cartoni (93576)

[SERA]

- **17,25 Batroberto 3**, telefilm (9938812)
- **17,30 L'incantevole Creamy**, cartoni (7473)
- **18,05 Ok!, il [illegible] è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (8309909)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno (9893)
- **20,25 Paperissima sprint**, varietà (7721812)
- **20,40 Un [illegible] per sempre**, film drammatico (7598857)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**. (260183)
- **1,25 Speciale sul film «Un indiano in città»**, attualità (87474597)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6005077)
- **1,45 Paperissima sprint**, varietà (4428503)
- **2 — Tg5 - Edicola** (9549868)
- **2,30 Cin-Cin**, telefilm (9626787)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9627416)
- **3,30 I cinque del quinto piano** (9620503)
- **4 — Tg5 - Edicola** (9621232)
- **4,30 Arca di [illegible] - Itinerari** (2113348)
- **5 — Tg5 - Edicola** (2114077)
- **5,30 La strana coppia** (26159690)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3683812); 19,30 (79473)

- **9,30 La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20284299)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm. *Gioco pericoloso* (3199676)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (7263544)
- **12,55 Studio sport** (664183)
- **13 — Il libro della giungla**, cartoni. *Perdonami Baloo!* (6744)
- **13,30 Ciao Ciao News**, varietà (52980)
- **13,35 Robin Hood**, cartoni. *Odio e amore nella foresta* (2609218)
- **13,55 I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Addio principessina* (335812)
- **14,25 Ciao ciao Parade**, varietà (2357631)
- **14,30 Vr Troopers**, telefilm. *Un [illegible] nel sistema* (7251)
- **15 — Class[illegible] di ferro**, telefilm [illegible] Adriano Pappalardo, Giampiero Ingrassia, Sonia Gray. *Il figlio del reggimento* (76367)
- **17 — Magnum P. I.**, telefilm. *Tradimento* (92980)
- **18 — Tarzan**, telefilm. *Allarme per Jane* (6744)

[SERA]

- **18,30 [illegible] Springs**, telefilm [illegible] Matt Landers. *Fascino mortale* (74675)
- **[illegible] Studio sport** (6165808)
- **20 — Nati per vincere**, varietà (68893)
- **20,40 Milan-Zaglebie Lubin**, calcio. Coppa Uefa. Da Milano (111218)
- **22,30 Speciale Coppa Uefa**, sport (71473)
- **23,30 Fatti e misfatti**, attualità (51706)
- **23,40 Renegade**, telefilm con Lorenzo Lamas, Kathleen Kinmont. *Vendetta trasversale* (6552473)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (9909665)
- **2 — Baretta**, telefilm. *Sorella Barbara* (2820954)
- **3 — Il giuramento di Zorro**, film avventura (Italia, '65). [illegible] Ricardo Blasco, con Tony Russel, Maria José Alfonso, Robert Paoletti (842[illegible]
- **5 — [illegible] strade di [illegible] Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas. *Gioco pericoloso* (3179446)
- **6 — Tutti per uno**, telefilm. *Il principe* (84280665)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1310299); 13,30 (4034); 19 (45522); 23,30 (9355893)

- **7 — Strega per amore**, telefilm (93387)
- **7,20 Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6490299)
- **7,45 Piccolo amore**, telenovela (4403676)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (7415744)
- **9,35 Rubi**, telenovela (2152831)
- **10,30 Felicità**, telenovela (6818808)
- **11,15 Il prezzo di una vita**, telenove[illegible] (7482299)
- **12,20 La casa nella prateria**, telefilm (7822218)
- **14 — Sentieri**, soap opera (6996560)
- **14,45 Per [illegible] c'è [illegible] [illegible] famiglia**, film commedia, di Herbert Ross (Usa '83). Con Masha Mason, Jason Robards (2869541)
- **17 — A cuore aperto**, telefilm. *Uomi[illegible] contro*. Con David Morse, Denzel Washington (35183)

[SERA]

- **18 — Colombo**, telefilm [illegible] Peter [illegible]. *Assassinio a bordo* (46298)
- **20,30 Uragano**, film drammatico, con Jason Robards, Mia Farrow, Max von Sydow (9666034)
- **22,35** I bellissimi. **La venexiana**, film commedia di Mauro Bolognini (Italia '86). Con Laura Antonelli, Jason Connery, Monica Guerritore (1565314)
- **0,35 Rassegna stampa** (3788067)
- **0,50 La casa [illegible] prateria**, telefilm (4358481)
- **1,50 [illegible]**, telefilm (6905787)
- **[illegible] Rassegna stampa** (4742435)
- **3,30 Samurai**, telefilm (8170139)
- **4,20 Lou Grant**, telefilm (8803226)
- **5,10 Mannix** (2837042)
- **6,10 A cuore aperto**, telefilm (18432139)

AUTUNNA

OGGI
Pavarotti canta per la Bosnia (alle 20,40 [illegible] Raiuno, con Brian Eno, Bono, Jovanotti, ecc.), Michela Gabanelli discute di giornalismo televisivo con Lilli Gruber (*Professione reporter*, alle 22,30), Giacomo Furia, grande caratterista napoletano, e Alda Merini, grande poetessa, al *Maurizio Costanzo Show*. Massimo D'Alema da Rispoli (*Le mille e una notte del tappeto volante*, Tmc, alle ore 23,30), l'assassino di Torvajanica a *Un giorno in pretura* (Raitre, ore 20,30).

[illegible]
Il martedì a mezzanotte e mezzo su Raiuno a partire dal 2 ottobre *Rendicola*, lettura cattiva dei rotocalchi (dall'«Espresso» a «Novella 2000») a cura di Roberto D'Agostino (che però non ha ancora firmato). E' una trasmissione del Videosapere.

CALCIO
Con Lugano-Inter (Raidue, alle 20,40), Lazio-Omonia (Raitre, [illegible] 22,55) e Milan-Zaglebie (Italiauno, ore 20,40) cominciano [illegible] coppe europee. Quella di stasera è la Uefa. [illegible] mercoledì si gioca la coppa dei Campioni e il giovedì la coppa delle Coppe. Televisivamente bisogna ricordare che il business è gigantesco: l'anno scorso il solo Milan prese quattro miliardi in diritti televisivi. I diritti tv di tutte le partite delle coppe generano [illegible] fatturato di 271 miliardi di lire, che l'Uefa gestisce tramite una [illegible] agenzia, la Team (la Team trattiene l'8 per cento: l'anno scorso ha perciò incassato 21 miliardi). Per capire cosa vuol dire un diritto televisivo bisogna essere a Ginevra al momento [illegible] sorteggi: signori ignoti, [illegible] seconda che si formino certi accoppiamenti invece di altri, saltano di gioia o si danno alla disperazione. Uno dei business, infatti, è quello di comprare a pochi soldi i diritti tv di squadre straniere minori sperando che si combinino con formazioni dall'audience alta. Quelli di Telepiù, per esempio, sono specialisti in quest'operazione (hanno a disposizione i diritti di una trentina di formazioni inglesi e dell'Europa nord-orientale, la Rai ha bloccato soprattutto [illegible] francesi, ecc.). Infine, il Milan di Coppa Uefa continuerà [illegible] essere trasmesso dalla Fininvest (per una gentile concessio[illegible] della Rai), mentre sempre su Italia 1 andranno le partite della Juve, dato che la Fininvest ha acquistato i diritti della Coppa dei Campioni fino al 30 giugno del '97. Telemontecarlo, che l'anno scorso aveva le trasferte della Juve, quest'anno trasmetterà la Roma in contemporanea con la Rai.

[illegible]
Ai critici che lo [illegible] di cantare con quelli della musica leggera perché come tenore lirico non ce la fa più, Pavarotti ha risposto: «In ottobre al Metropolitan farò "La fille du regiment" di Donizetti, dove ci sono otto [illegible] petto di fila". E quelli [illegible] lo criticano perché va cercando sempre il mega evento televisivo (nel '96 si rifarà lo show dei tre tenori con Carreras [illegible] Domingo): «Sono come cagnolini che fanno la pipì [illegible] piedi della montagna» (dove la montagna non [illegible] lui ma la televisione).

Giorgio Dell'Arti

Foto: D'Agostino

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: [illegible] 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; **7,45** L'oroscopo; **9,05** [illegible] anch'io; **10,10** [illegible] Zorro; **11,45** Gente [illegible] mare; **13,40** Sereno è...; **14,10** Una risposta al giorno; **15,30** Galassia Gutenberg; **16,05** Nonsoloverde; **16,35** [illegible] in diretta; **17,30** Uomini e camion; [illegible] mercati; **18,30** RAdiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **20,25** Calcio. Lazio-[illegible] Nicosia; Milan-Zaglebie Lubin; Neuchâtel Xamax-Roma; Lugano-Inter. Coppa Uefa; **22,45** Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,20** Momenti di pace; **8,50** Stanno suonando la nostra canzone; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,45** Click; **10,30** Insieme quasi al mare; **11,35** Musica [illegible] 35; **11,50** Voglia di padre; **12,10** Gr Regione; **12,50** Sette per Sette; **13** Bella coppia; **14** Italiani bella gente; **14,30** Radioduetime; **15,10** Hit Parade; **16,05** Ring estate; **20,05** Serata d'estate; **21,10** I grandi concerti: [illegible] Ruggeri da p.zza di Siena in Roma.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **9,30** Segue dalla prima; **10,30** Terza pagina; **12** Meridiana. Opera senza confini; **14** Concerti Doc; **15** Lampi d'estate; **18** Scatola sonora; **19** Hollywood party; **19,30** Scatola sonora; **19,45** Radiotresuite; **20** Festival dei Festival: Berlino. Concerto sinfonico; **23,40** [illegible].

TMC [illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

- **7 — Euronews** (1638)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (8889164)
- **9,30 Agente speciale 86**, telefilm (1473)
- **10 — Dallas**, serial (5540305)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (8638)
- **12,35 Al confini dell'Arizona**, telefilm (57631)
- **13,30 Tmc sport** (198947)
- **14,10 In questa nostra vita**, film con Bette Davis, Olivia de Havilland (4128638)
- **18 — Tappeto [illegible]** (8285909)
- **18,15 Le grandi firme** (782367)
- **[illegible] Tmc sport** (94164)
- **19,15 La canzone del cuore** (803638)
- **19,45 Per chi suona la Campanella** (6835164)
- **20,35 Il [illegible] [illegible]**. Con Jerry Lewis, Dean Martin. Regia di Norman Taurog (2887378)
- **23 — Ciclismo: La Vuelta** (3034)
- **[illegible] Le mille e una notte [illegible] tappeto volante** (3256270)
- **0,40 Speciale Vela** (4158656)
- **5 — Prova d'esame** (33235346)

[illegible] +1

- **13 — [illegible] a Tamakwa** (5644464)
- **14,40 [illegible] contro Eva** (7742908)
- **17 — Tele + 1 bambini** (972386)
- **19 — [illegible] [illegible] piccolo piccolo** (772589)
- **[illegible] — La famiglia [illegible]** (294385)
- **23 — Mr. Klein** (781812)

TELE +3

- **11 — Vogliamo vivere**, film
- **19 — Sound cage** (767657)
- **21 — [illegible] classica** (88000251)

TELE +2

- **14,30 Coast to coast**
- **18,30 [illegible]int[illegible]e** (307299)
- **19,30 Football Nfl** (101676)
- **20,15 Telesport** (5117096)
- **20,30 Calcio. Coppa [illegible]. Andata: Neuchâtel - Roma** (344305)
- **22,15 Football Nfl. Oppure Boxe** (706522)
- **23,30 Telesport** (661676)
- **0,30 Triathlon. [illegible] Bardolino** (8709690)
- **1 — Calcio. Coppa Uefa. (r)** (88303684)

VIDEOMUSIC

- **18,30 Human League**
- **20 — The mix** (852638)
- **21 — Best of Moka choc** (635522)
- **22,30 Telekommando** (494299)
- **24 — Best of metropolis** (83590954)

Telegiornale: 19 (38909)

- **[illegible],30 Shopping Club** (9831)
- **[illegible] [illegible] consenta** (2743454)
- **21 — Shopping club** (62928)
- **23 — Mi consenta** (89469585)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelento digitate I Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] [illegible]; [illegible] 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Parla il cantautore che ha appena pubblicato il suo ultimo lp, su mafia e Tangentopoli

VENDITTI

Canto generale d'un arrabbiato

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La politica ancora convalescente da Tangentopoli, e i tentacoli della mafia: questi gli ultimi bersagli di Antonello Venditti, e le parole che lui usa sono pietre con spigoli acuti, che ignorano le metafore leggere del poeta o le sottigliezze del filosofo. Il cantautore romano, il più nazionalpopolare d'Italia, colpisce ancora il nostro tempo difficile, come già aveva fatto nel brano «In questo mondo di ladri». Con una canzone emblematicamente intitolata «Tutti all'inferno», che di quel brano ■ ladroni è la continuazione non solo ideale ma anche ■sicale, ha affidato un appello tragicomico all'amico di sempre (nonché fidato batterista), Carlo Verdone. «Pentiti suddito pentiti/ Hai fatto tanto hai fatto pure troppo/ Adesso restituisci 'sto malloppo», invoca senza pietà all'inizio del brano la voce dell'attore-regista, rifacendo la sua gag più popolare: saranno forse contrari certi avvocati e certi garantisti d'Italia, ma la «gggente», il famoso partito dei tre «G» al quale Venditti si vanta di appartenere, non potrà che dichiararsi d'accordo. Nel resto del brano il cantautore, con la sua celebre ed immutata intonazione vocale, sostiene poi che ■ conti non tornano ancora», e spara nel mucchio su questo nostro mondo «imperfetto».

E' un attacco ruvido, senza pardoni, diretto a destra ■ a sinistra: a quelli che se ne vanno «in giacca e cravatta nell'azzurro» - i berlusconiani - ma anche al «nuovo che avanza», con chiaro riferimento agli scheletri nell'armadio della formazione progressista.

«Tutti all'inferno» non è che uno dei tre episodi eclatanti, dal punto ■ vista dell'attualità, del nuovo album «Prendilo tu questo frutto amaro», in vendita da oggi, con il quale Venditti torna nell'agone a quattro anni da «Benvenuti in Paradiso». L'album è anche il primo ad alta tiratura in cui si affrontino riflessioni in musica sulla cosiddetta Seconda Repubblica; farà discutere molto, ■ farà arrabbiare molti, non solo per via di quelli che ancora debbono restituire il malloppo, ■ anche per un ■ slogan efficacissimo, che ■ appiccica subito al cervello e che sentiremo ripetere ■ ogni confessione al bar o sul treno. Sentite come lo dice: «E' una questione politica/ 'Na grande presa per culo/ In questa ■ Repubblica/ Non mi somiglia nessuno». Qui la musica, nella canzone che dà il titolo all'album, era di Little Steven e s'intitolava «Bitter Fruit»; ma Antonello l'ha ripresa e pasticciata con malizia feroce fino a farne una sua popversione pepata, nella quale si augura quell'assunzione collettiva di responsabilità che possa far nascere un'Italia davvero nuova.

Nel verde di Sacrofano, dintorni bucolici di Roma, a lato di ■ campetto sportivo dove si è esercitato dal vivo nelle scorse settimane, un Venditti senza barba («Ma ■ solo un ■, l'ho tagliata oggi e non lo faccio tutte le settimane»), in forma smagliante e guerriera, non ha certo l'imbarazzo di chi cerca argomentazioni per difendersi: «In "Frutto amaro" mi riferisco sicuramente ■ chi ci governa. Mi premeva di dire che fra il Paese che frequento e quello che trovo descritto dai giornali c'è un gap amaro, un profondo strappo. Io non mi sento rappresentato da nessuno, mi dà fastidio ■ costretto ad una lista, ad un aut aut. Per esser più chiaro: ho provato ■ stesso imbarazzo quando si è trattato di scegliere fra Rutelli e Fini, per la ■ di Sindaco di Roma. Il mio candidato ideale ■ c'era. Io però parlo per me, non mi sento strumento di nessuno; anzi, vorrei io strumentalizzare gli altri».

Il CoredeRoma aggiunge, inarrestabile: «Mi sono rotto le scatole di appartenere ■ qualcuno. Sparo per conto mio un sacco di cavolate. Sono un liberale di sinistra? Mah, forse, chi lo sa. Io penso per esempio che il federalismo sia il massimo del nazionalismo: se bene inteso, naturalmente. Basta guardare agli Usa. E poi penso anche che i politici debbano lavorare gratis: che cosa rischiano? Se prendi tanto denaro, invece rischi di perdere il contatto con la gente». Sempre con questa «gggente», Venditti.. «Sì. Sono convinto che ■ a Mururoa ci fossero state 45 mila navi di Greenpeace invece che quattro, Chirac non avrebbe fatto scoppiare la bomba. C'è bisogno innanzitutto di un rinnovamento culturale».

Ultima ispirazione/immagine del disco, la canzone «Eroi Minori», dedicata alla giornata in cui Falcone saltò per aria, ed esplicitamente anche a Palermo e agli eroi più sconosciuti, «dalle scorte a chi si fa ammazzare per difendere un nero per strada». Proprio da Palermo partirà il megatour di Venditti il 28 settembre prossimo: «Non dimentichiamo che il 26 comincia il processo Andreotti. Palermo in quei giorni sarà la capitale d'Italia, o dovrà cercare di dimostrare che vive. Non ho mai dimenticato quel concerto del 27 agosto '92 proprio alla Favorita, poco tempo dopo la morte di Falcone e Borsellino. C'era tutta l'Italia, in quello stadio, quando ho dedicato "Stella" alla ■ scorta di Falcone. Avevo ■ paura fottuta, ma ■ l'avevamo tutti e questo ci teneva uniti».

Il cantautore definisce «Eroi Minori» come «una canzone d'amore sociale». Trattasi comunque di brano epico: pare scritto proprio pensando ad un'occasione da stadio, da cantare in coro, fortemente in odore ■ retorica, e non mancherà ■ suscitare commozione nei bagni di folla cui Venditti si augura di sottoporsi durante la tournée: «Chi fa musica, se non ha un pubblico per che cosa la fa? - ■ chiede Antonello -. L'affetto degli altri, ■ sentirsi uniti, ■ può far sperare». ■ partendo dal 28, ■ ■ sindaco Orlando con l'Amministrazione Comunale ■ Palermo ha dichiarato giornata d'impegno contro la mafia, Venditti si reinserisce di prepotenza nel filone dell'impegno di massa per le Buone Cause che quest'anno ha ricominciato a trionfare, con Vasco prima ■ con la Nannini poi: il cantautore lamenta però i soliti, scarsi spazi per la musica, a partire da Roma che proprio non ne ha, «e per non dire dell'Arena di Verona: quando penso che ■ ci posso più cantare, mi piange il cuore».

Il resto di «Prendilo tu questo frutto amaro» sono pure, purissime, canzoni d'amore Venditti-style, con ampia esposizione della leggendaria voce: ■ alla fine qualcuna ripeterà certamente il successo di «Alta Marea», la cover dei «Crowded House» che fu uno dei brani più cantati del penultimo album. «Questo disco di oggi - conclude il cantautore - è ■ vita mia: è passionale, e senza peli sulla lingua. Come so' io».

Marinella Venegoni

La tournée: 28 stadio di **Palermo**; 7 ottobre **Roma** Curva Sud dell'Olimpico; 9 novembre Palastampa di **Torino**; 13 Palaverde di **Treviso**; 16 Palaonda di **Bolzano**; 18 Palasport di **Bologna**; 21 Palasport di **Genova**; 23 Forum di **Milano**; 28 Palasport di **Firenze**; 30 Palasport di **Verona**. Si prosegue all'aperto nella primavera '96.

PRENDILO TU QUESTO FRUTTO AMARO

«E' una questione politica / Na grande presa per il culo / In questa nuova Repubblica / non mi somiglia nessuno / Prendilo tu questo frutto amaro / Siamo diversi da tutti gli altri / Crediamo nella giustizia / Se non sei contro ma per amarsi / Se vuoi la nostra amicizia / Prendilo tu questo frutto amaro / Ma la speranza non muore / questo mondo lo so cambierà / Con la forza ■ col cuore / Io lo so cambierà»

TUTTI ALL'INFERNO

«Pentiti, suddito pentiti / Hai fatto tanto hai fatto pure troppo / Adesso restituisci sto malloppo». / «L'avevo detto che questo mondo non era perfetto / Ma qui i conti non tornano ancora / La nostra storia non è soltanto una grande piovra. / Ci vogliono un cuore due mani tre palle per vivere ancora / E giacca e cravatta nell'azzurro te ne vai / O nel nuovo che avanza non lo senti il suo via vai / Sei già nella lista / del Club di Belzebù. / Tutti all'inferno / Nel fuoco eterno / e poi giù giù giù».

Nella foto grande Antonello Venditti senza barba ■ baffi, com'è adesso («ma è una cosa temporanea»). Qui sopra Carlo Verdone: In «Tutti all'inferno» gli ha affidato un appello tragicomico. A destra Gianna Nannini, anche lei paladina delle Buone Cause, tornate di moda tra i cantautori

«Io liberale di sinistra? Forse. Sono stanco di appartenenze»

«Eroi minori», dedicata al giorno in cui Falcone saltò per aria

---

UNA NOTTE DI DUETTI

Stasera ■ Modena il maxi-show «Pavarotti and friends per I bambini della Bosnia»

Rockstar alla corte di Big Luciano

Da Jovanotti agli U2, un cast stellare su Raiuno

Il tenore Luciano Pavarotti è fedele al suo appuntamento musicale modenese. Qui a destra Bono il leader degli U2

Anche Lady D. per applaudire l'amico tenore Brian Eno torna a esibirsi dopo vent'anni

MODENA

UNA grande passerella musicale tra rock, pop, musi■ classica, folklore e omaggi alla tradizione napoletana. Fedele alla convinzione di diffondere «il ■ canto» tra il grande pubblico incontrando le star del rock, Luciano Pavarotti ha allestito a Modena, per il ■ ormai tradizionale appuntamento «Pavarotti international», uno spettacolo con ■ ■ di «tutte stelle» e con ■ parterre di rilievo: è attesa anche Lady Diana, per ■ quale sono state preparate misure di sicurezza eccezionali. Il tenore ■ protagonista di duetti con Bono degli U2, Zucchero, Jovanotti, Meat Loaf, i Cranberries, Michael Bolton e i Chieftains. Lo show va in onda stasera in diretta ■ Raiuno alle 20,40, presenta Milly Carlucci.

Lo spettacolo, intitolato «Pavarotti and friends per i bambini della Bosnia», sarà aperto dal tenore con «Cielo e mar». Seguirà poi Zucchero, ormai vecchio amico di Big Luciano, con «Per colpa di chi»: nella seconda parte ■ spettacolo Zucchero animerà ■ duetto con Pavarotti che dovrebbe costituire uno dei momenti ■ maggior richiamo: nel brano «Così celeste» ospite a sorpresa potrebbe essere Bono, il cantante degli U2. La scaletta prevede poi un duetto insolito: Jovanotti con Pavarotti che cantano un «medley» tra «Serenata rap» e «La mattinata» di Leoncavallo. Alla serata, il cui incasso sarà devolu■ per la costruzione di una scuola di musica in Bosnia, interverrà anche un artista della ex Jugoslavia, Nenad Bach, prima del duetto tra Meat Loaf e Pavarotti ■ «Tor■ a Surriento». Poi sarà la volta di Simon Le Bon cantante dei Duran Duran che insieme con Pavarotti presenterà «Ordinary World».

Il finale della prima parte riserva ■ vero e proprio evento: sul palco Bono e «The Edge», rispettivamente cantante e chitarrista degli U2 nonché «menti» del più celebre gruppo rock del momento: insieme con Brian Eno, uno dei più importanti produttori della scena internazionale (Eno tor■ a ■ dal vivo dopo 20 ■ni proprio per il concerto di Modena) ■ ■ Pavarotti proporranno «Miss Sarajevo», ■ brano scritto dagli ■.

La seconda parte è aperta da «Così celeste» il brano che segna la ■ collaborazione tra Zucchero e il tenore modenese dopo «Mi■». Con loro ci sarà il Coro dell'Antoniano e, ancora, Bono. La scaletta prevede poi un omaggio al rock con Simon Le Bon ■ Dolores O'Riordan, cantante dei Cranberries con «Linger», seguiti da Jovanotti con «Penso positivo».

Un ritorno alla commistione tra classico e pop è segnato dal duetto tra Michael Bolton e Pavarotti con «Vesti la giubba».

Meat Loaf propone poi il suo brano più famoso, «Heaven Can Wait», prima di ■ dei momenti più intensi dello spettacolo, l'«Ave Maria» interpretata da Pavarotti con Dolores O' Riordan. Il pubblico ■ rock avrà il ■ momento quando Bono e The Edge proporranno «One» uno dei brani più belli e intensi degli U2.

Il «sottofinale» è dedicato a uno dei momenti più sorprendenti di questa edizione del «Pavarotti International»: il tenore e i Chieftains, il gruppo-simbolo del folk irlandese, esegue Funiculì Funiculà».

■ finale vede tutti gli artisti sul palco a cantare «The Bridge is Broken» (Il ponte è rotto) un brano scritto da Michael Kamen, uno dei direttori e autori di musiche da film più affermati del mercato internazionale al quale tocca il compito di dirigere l'Orchestra che accompagnerà gli artisti per tutto lo spettacolo. [s. n.]

Bono

«Il suo carisma ci ha travolti»

MODENA. Pavarotti e gli U2, una storia destinata a fare il giro del mondo. Bono, The Edge e Brian Eno raccontano l'incontro, dietro le quinte del Pavarotti International.

«Pavarotti è un animale del rock - dice Bono, cantante degli U2 -. In fondo l'opera è per la musica classica quello che ■ punk è stato per il rock. Abbiamo incontrato Pavarotti ■ luglio: è stato lui a volere la nostra partecipazione allo spettacolo ■ che ci ha praticamente costretti ad accettare. E' venuto a Dublino nel nostro studio con un seguito di otto persone: organizzare la nostra partecipazione è stato un incubo».

Bono, The Edge ■ Brian Eno insieme a Pavarotti canteranno «Miss Sarajevo». «E' un brano ispirato alle modelle di Sarajevo - racconta Bono -; ha un umorismo scuro, quasi dadaista, una canzone fatta di semplici accordi che raggiunge ■ massimo del pathos con l'ingresso di Pavarotti ■ dei violini». «Luciano - aggiunge ■ leader degli U2 - canta in italiano, sono versi commoventi che descrivono il sentimento di una ragazza che nell'ex Jugoslavia non crede più all'amore».

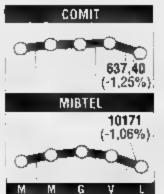
Grazie a Pavarotti Brian Eno torna a suonare dal vivo dopo 20 anni: «Lo faccio - dice scherzosamente - solo perché mi piace cantare. Nella registrazione io e The Edge cantiamo i cori ed è quello che farò stasera dal vivo».

«Miss Sarajevo» fa parte di «Original Sond Tracks 1», il primo documento sonoro di «Passengers», il nuovo progetto realizzato dagli U2 insieme ■ Brian Eno, che sarà pubblicato il 30 ottobre. «Abbiamo suggerito noi a Pavarotti di devolvere l'incas■ all'associazione War Child - racconta Eno - e lui è stato molto felice all'idea di quest'iniziativa».

Dietro la decisione di Bono ■ di Edge di partecipare al concerto, c'è un gustoso retroscena: «Io ■ The Edge - racconta Bono - abbiamo accettato di essere nello show perché così i nostri padri finalmente ■ convinceranno che lavoriamo veramente. Loro sono tenori e finora ■ hanno mai accettato ■ fatto che siamo musicisti: oggi, quando ci vedranno sul palco con Pavarotti, finalmente ■ felici».

Riguardo ■ progetti degli U2, Bono annuncia che «il prossimo disco sarà pronto alla fine del '96. Eno sarà uno dei produttori, perché abbiamo deciso di colla■ con diversi professionisti. Il tour? Non sappiamo ancora nulla». [s. n.]

La lira resiste sul marco

Inizio di settimana di studio per i mercati valutari. Gli operatori, un orecchio teso a Basilea, dove [illegible] riuniti i governatori delle Banche centrali del G10 e l'altro a Tokyo dove, nonostante il ribasso record del tasso di sconto, l'economia [illegible] vuole saperne [illegible] imboccare la strada della ripresa, hanno nuovamente premiato il marco che anche in Italia ha guadagnato sulla lira, rimanendo comunque sotto le 1100 lire (1096,13 rispetto alle 1090,55 di venerdì). Approfittando della tendenza ascendente della moneta tedesca anche la lira ha guadagnato terreno sul dollaro (1621,10 venerdì e 1611,53 ieri) indicato in arretramento anche nel corso [illegible] primi scambi [illegible] Wall Street. Oscillazioni, comunque, di lieve entità che dimostrano come ancora le piazze valutarie non abbiano le idee chiare sugli sviluppi futuri. E dal Giappone, nonostante un costo del denaro prossimo allo zero, giungono nuovi segnali negativi.

Vola l'utile di Kme

Si è chiuso con un utile consolidato, prima delle imposte, [illegible] 51 milioni di marchi (circa 56 miliardi di lire) il primo semestre 1995 del nuovo raggruppamento industriale Km Europa Metal (KME). Un risultato al quale la società italiana Europa Metalli ha contribuito solo con i dati del mese di giugno, in conformità alle delibere assembleari. E' quanto emerge dalla lettera di Kme agli azionisti nella quale, più in dettaglio, si dice che «il conferimento delle attività italiane e francesi ha contribuito in modo sostanziale al positivo andamento del risultato, che l'andamento delle attività spagnole, pur non ancora soddisfacente, è nettamente migliorato e che il risultato delle attività tedesche è anch'esso migliore». Sulle prospettive la lettera agli azionisti prevede che in Germania la crescita economica continuerà, anche se a velocità ridotta, le attività industriali in Italia e Francia avranno un andamento migliore del previsto.

Dini vuole presentare la manovra al più presto. Ma sui tagli a scuola e sanità [illegible] ministri sono ancora divisi

Ultimi «fuochi» sulla Finanziaria

Inflazione, ci sarà uno «sconto» in busta paga

ROMA. Tagli ai ministeri, uno sconto per l'Olivetti, [illegible] mezzo punto in più ai sindacati nel recupero dell'inflazione sui salari: sono i capitoli affrontati negli incontri di ieri da parte del governo per la [illegible] a punto della Finanziaria '96, mentre il presidente del Consiglio Lamberto Dini promette [illegible] varo «entro la prossima settimana» e chiede alle forze politiche «una maggioranza ampia», dal momento che «lo stesso Parlamento riconosce che più che essere una legge ordinaria la finanziaria è una legge a carattere costituzionale».

Per quel che riguarda lo sconto all'Olivetti, il governo [illegible] sta lavorando già da sabato. [illegible] tratterebbe di alcuni «correttivi di fondo» alla proroga alla patrimoniale per le imprese [illegible] già annunciata alla Confindustria e accettata.

I correttivi dovrebbero prevedere misure per favorire la capitalizzazione delle imprese ma anche le spese per investimenti e le attività nel Mezzogiorno. Attraverso queste misure, l'Olivetti dovrebbe riuscire a ottenere uno sconto di circa 22 miliardi d'imposta.

Per quel che riguarda il capitolo salari, è ancora incerta la convocazione dei sindacati confederali ventilata per il prossimo giovedì a palazzo Chigi. Qualsiasi sarà la data dell'incontro, il governo, però, sembra intenzionato ad offrire a Cgil, Cisl e Uil un mezzo punto in più rispetto alla precedente proposta. Dall'1% di recupero dell'inflazione programmata rispetto all'inflazione reale sui salari vorrebbe ora proporre l'1,5%, aumentando in misura più consistente il recupero negli anni successivi.

Infine, i tagli ai ministeri. Il governo sta analizzando ogni cifra, eliminando tutto l'eliminabile, ma i margini sono abbastanza limitati.

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha già annunciato che la scuola non dovrebbe subire tagli dalla prossima legge finanziaria, ma dovrebbe poter contare su tutti i risparmi realizzati con gli interventi di razionalizzazione.

Dalla Finanziaria in discussione [illegible] ministro attende 1200-1400 miliardi così ripartiti: 6-700 miliardi per la formazione dei docenti, 400 miliardi per i progetti di innovazione didattica, 400 miliardi per l'edilizia scolastica, 800 miliardi ripartiti in tre anni per l'acquisto di attrezzature multimediali.

Il capitolo più difficile per quel che riguarda le [illegible] resta la sanità dove c'è da far fronte innanzitutto allo sforamento di quest'anno di circa [illegible] miliardi rispetto alle previsioni e che significheranno misure aggiuntive. Tre le ipotesi allo studio: la riclassificazione di alcuni farmaci con relativo cambio di fascia (dalla a che è gratuita alla c a totale carico del cittadino); la diminuzione del prezzo dei farmaci allineato al prezzo più basso per ogni raggruppamento, l'utilizzo della sperimentazione del prezzo di riferimento (previsto dalla finanziaria) come strumento di contenimento della spesa, iniziativa che per alcuni sarebbe meno traumatica per cittadini e industrie.

Sul fronte delle entrate, [illegible] frenare gli entusiasmi del governo sul federalismo fiscale, sono stati ieri gli analisti della Salomon Brothers secondo cui è giusto dare alle regioni auto[illegible] fiscale, ma [illegible] deve fare attenzione a [illegible] decentralizzare anche il potere di produrre inflazione.

Nel commentare le prime anticipazioni sulle misure della Finanziaria '96 gli analisti hanno avvertito che «il miglioramento di bilancio dipenderà molto dalla volontà degli enti locali di continuare a limitare le loro spese. Altrimenti, [illegible] deficit dei governi locali, che attualmente equivale allo 0,5 per cento del pil, potrebbe crescere considerevolmente. Oppure - hanno proseguito gli economisti - gli enti locali potrebbero essere tentati dallo spingere a fondo sulla leva fiscale per compensare il più possibile il venir meno dei fondi del governo centrale».

«Questa politica p[illegible] spingerebbe all'insù il livello dei prezzi [illegible] potrebbe rilanciare richieste salariali». Il rischio di fondo di una decentralizzazione senza limiti di spesa, quindi, è che [illegible] Stato sia ancora una volta chiamato a ripianare i debiti degli enti locali.

Flavia Amabile

LA [illegible]

LE NUOVE ENTRATE: 16.500 MILIARDI	[illegible] previsto
Proroga imposta del 7,5 [illegible] mille sul patrimonio netto delle imprese	4.000
Effetto trascinamento del concordato [illegible] massa	4.000
Inserimento nelle collegate alla finanziaria delle principali misure del Ddl sulle semplificazioni	2.000
Potenziamento gioco [illegible] lotto e lotterie istantanee	2.000
Nuove misure antielusione per le grandi imprese	1.500
Trasferimento alle Regioni dell'imposta sull'energia elettrica e sul gas metano. Maggiore elasticità per i Comuni per le aliquote Ici. Alle Province quote dell'imposta sulla Rc [illegible] e sull'iscrizione al Pra	2/3.000

I TAGLI ALLE SPESE: 16.000 MILIARDI	Gettito previsto
Risparmi connessi alla riforma sulle pensioni	[illegible]
Riduzione dei [illegible] dei Ministeri (da un minimo di 9 a un massimo di 16)	da definire
Tagli ai trasferimenti agli enti locali	da definire
Riduzione stanziamenti per piccoli [illegible] li e fondazioni	da definire
Riduzione delle spese per acquisti, [illegible] e servizi nell'amministrazione statale	da [illegible]
Tagli alla sanità. Tra le ipotesi allo studio il taglio del 2,5% dei prezzi dei farmaci, il ritocco del ticket sulla ricetta e l'abbassamento da 70 a 50 milioni [illegible] limite di reddito per le esenzioni	3.000

TOTALE 32.500 miliardi

Il ministro del Bilancio Rainer Masera

Il governo intende alzare di mezzo punto [illegible] recupero programmato del carovita
Allo studio una riclassificazione dei farmaci

IL CASO

BASILEA [illegible]

«I prezzi scendono»

Bankitalia: il peggio è passato

ROMA. La corsa [illegible] prezzi rallenta e il peggio ha tutto l'aria di essere passato. Bankitalia ne è certa e assicura che «in Italia il picco dell'inflazione, a giudicare dai dati mensili destagionalizzati [illegible] luglio ed agosto, sembra [illegible] alle nostre spalle». Una conferma dell'attuale positiva tendenza al rientro sotto il 5 per cento per la fine dell'anno, secondo l'istituto di emissione, «si potrà [illegible] a[illegible] nei prossimi mesi». I dati di settembre ed ottobre, insomma, saranno cruciali per sapere se il costo della vita è sotto controllo. [illegible] Nazionale [illegible] sensazione è che [illegible] risposta possa essere positiva.

Gli uomini della banca centrale, [illegible] da tradizione, hanno scelto con cura il momento per parlare di prezzi. C'erano almeno due motivi per farlo. Il primo è che dopo la diffusione dei dati definitivi [illegible] agosto, coll'aumento di 0,2 punti del tasso annuale, si è diffusa una certa preoccupazione sul fatto che i listini possano essere fuori [illegible]trollo e che gli obiettivi del governo siano [illegible] irraggiungibili. Il secondo è che, proprio ieri ai margini del G-10 di Basilea, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer è tornato sul teorema [illegible] Paesi dove l'inflazione è un rischio. [illegible] ha fatto nomi. Eppure Bankitalia si è subito sentita tirare in causa.

Di qui il chiarimento. Sempre nella città svizzera, fonti dell'istituto di emissione hanno precisato che a leggere correttamente i dati degli ultimi due mesi registrati «al netto della stagionalità e dell'effetto una tantum dell'Iva» [illegible] scopre che il punto più alto è stato toccato. Niente paura, dice dunque [illegible] Banca d'Italia, se l'evoluzione sarà confermata a dicembre potremmo avere [illegible] tasso tendenziale di 5,1-5,2 per cento che, depurato dell'Iva, potrebbe avvicinarsi al 4,5 per cento previsto [illegible]l'autorità monetaria.

A giugno, spiega ancora la banca centrale, l'aumento dell'inflazione [illegible] stato stimolato dal forte deprezzamento della lira che, poi, ha recuperato parte della svalutazione limitando [illegible] modo significativo [illegible] spinta al rialzo provocata dalle importazioni. Ora la moneta va meglio. «Da fine maggio - preci[illegible] - [illegible] pure [illegible] qualche oscillazione, la tendenza è stata positiva. E' una caratteristica di molte divise [illegible] andamento speculare rispetto al dollaro, ma la lira si è mossa anche autonomamente e il consolidamento è avvenuto grazie alla propria forza».

C'è da augurarsi che Tietmeyer legga questa dichiarazione. Ieri, commentando l'andamento de[illegible] valuta italiana, il numero uno della Bundesbank, ha detto che «negli ultimi tempi la lira è migliorata: non sappiamo precisamente quali siano le ragioni, ma i mercati hanno preso una posizione».

Bankitalia gli [illegible]a dato una spiegazione. Sulla moneta [illegible] sull'inflazione. Adesso, però, [illegible] i risultati [illegible] ogni parola diventerà inutile.

[r. e. s.]

PEGGIO DI NOI SOLO LA GRECIA

L'INFLAZIONE IN EUROPA DATI [illegible]

*dati provvisori
Fonte: ISTAT

	LUGLIO 1995	LUGLIO 1994
BELGIO	+1,2	+2,7
FINLANDIA	+0,[illegible]	+1,6
FRANCIA	+1,5	+1,7
OLANDA	+1,8	+2,8
LUSSEMBURGO	+1,9	+2,2
GERMANIA	+2,3	+2,9
DANIMARCA	+1,[illegible]	+2,0
AUSTRIA	+2,2	+2,8
IRLANDA (var. trim.)	+2,8	+2,7
SVEZIA	+2,9	+2,[illegible]
EUR 15	+3,1	[illegible]
GRAN BRETAGNA	+3,5	+2,4
PORTOGALLO	[illegible]	+5,1
SPAGNA	+4,7	+4,7
ITALIA (agosto)	+5,8	+3,7
GRECIA	+8,9	+11,2

Marchi in fuga

Capitali dirottati verso la Svizzera

BERLINO. Il settimanale tedesco «Der Spiegel» ieri ha dedicato l'apertura delle [illegible] pagine economiche a presunte fughe di capitali verso la Svizzera operate da investitori tedeschi preoccupati per gli sviluppi del processo di unificazione europea.

«L'unificazione monetaria europea rende insicuri gli investitori tedeschi», sottolinea il settimanale aggiungendo che essi [illegible] preoccupati per il valore dei loro risparmi [illegible] delle pensioni integrative. Molti mettono il denaro al sicuro già adesso. Il loro luogo di fuga: la Svizzera». La confederazione elvetica infatti, ricorda lo «Spiegel», ha sempre rifiutato un'ammissione nell'Ue. Il Paese sta quindi attirando capitali in quanto, con l'unificazione europea, «anche in Germania potrebbero finire i bei tempi dell'inflazione quasi nulla»; inoltre, aggiunge il settimanale, «appare improbabile» che una valuta europea sia tanto stabile quanto il marco.

Intanto, sempre in Germania, scoppiano le polemiche su una proposta del governo per la riforma del prepensionamento. Per scoraggiare il ricorso a questo strumento, che nei [illegible] ha espulso [illegible] mercato [illegible] lavoro in Germania 204 mila persone, scaricando sul sistema previdenziale i costi delle ristrutturazioni aziendali, il ministro del Lavoro, Norbert Bluem, ha proposto un modello [illegible] riforma in base al quale chi va in pensione [illegible] meno di [illegible] anni dovrebbe accettare una riduzione della propria rendita mensile pari allo 0,3% per ogni [illegible] che gli manca al compimento del 63° anno.

Ma il telefono scotterà

Gambino ha pronto il decreto per «liberalizzare» le tlc

BOLOGNA. Il disegno di legge sulla liberalizzazione anticipata al primo [illegible] '96 dei servizi e delle infrastrutture delle telecomunicazioni è pronto e sarà presentato in settimana al Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato il ministro delle Poste, Agostino Gambino, a margine di un convegno a Bologna: «Il testo è pronto - ha detto - ed è stato già mandato ai ministeri interessati per il concerto».

Gambino ha aggiunto che parallelamente al disegno di legge di liberalizzazione emanerà un suo decreto per il ribilanciamento delle tariffe Telecom: «Fa tutto parte di un pacchetto complessivo perché [illegible] la liberalizza[illegible] non sarà più possibile al gestore pubblico fare compensazioni fra i [illegible] servizi». Il ministro ha precisato che «eventuali aumenti delle tariffe telefoniche urbane non avranno effetto sul [illegible] della vi[illegible] e che nella [illegible]modulazione è previsto anche un allargamento della fascia oraria di favore per gli utenti».

Il ministro Gambino

Per quanto riguarda il disegno di legge sulla liberalizzazione, Gambino ha precisato i due aspet[illegible] più significativi del provvedimento. «Innanzitutto verrà anticipata al primo gennaio '96 la liberalizzazione [illegible] infrastrutture alternative delle telecomunicazioni rispetto alla data stabilita dall'Unione Europea che era del primo gennaio '98. Questo perché il nostro Paese vuole arrivare al '98 con diverse imprese già in competizione tra loro. Questa situazione creerà dei problemi [illegible] rapporti con gli altri Paesi dell'Unione perché per il momento sare[illegible] l'unico Paese ad [illegible] completamente liberalizzato il settore. Per questo intendiamo chiedere, [illegible] governo, alla commissione Cee di attivarsi ed emanare una sua direttiva che accolga la posizione italiana [illegible] permetta [illegible] nostri operatori di agire in pari condizioni».

L'altro aspetto del disegno di legge che Gambino ha sottolineato riguarda il divieto, per il gestore pubblico, di effettuare servizi tele[illegible]i via cavo: «Esiste una risoluzione in Parlamento in tale direzione nel quale si prevede espressamente questo divieto. Quindi [illegible] potevamo che recepire questa indicazione».

Per quanto riguarda le tv locali, Gambino ha confermato che gli incentivi per un riassetto «dell'etere minore» saranno contenuti nel disegno di legge generale: «Siccome il ddl procederà di pari passo con la Finanziaria '96 è stato possibile in[illegible] tali incentivi nel provvedimento. Si tratta di 115 miliardi all'anno per tre anni a partire proprio dal '96».

Gambino, tornando sul provvedimento che ridefinirà [illegible] struttura tariffaria di Telecom Italia, ha sottolineato che «con la liberalizzazione [illegible] era più possibile rinviare un simile procedimento, visto che al gestore pubblico non sarà più permesso di fare compensazione all'interno dei vari servizi». Dopo una serie [illegible] contatti con Telecom, quindi, il ministro emanerà un provvedimento che dovrebbe vedere le tariffe intercontinentali, internazionali e interurbane diminuire in linea con quanto avviene negli altri Paesi europei. Ad aumentare, invece, saranno le tariffe urbane e il canone pagato dagli utenti.

A proposito della revisione delle tariffe telefoniche si era già pronunciato la scorsa settimana Francesco Chirichigno. L'amministratore delegato [illegible] Telecom Italia [illegible] spiegato che la manovra prevede una riduzione [illegible] conversazioni interurbane, internazionali e intercontinentali [illegible] suddivisione per fasce [illegible]: «Nei momenti di punta ci sarà un'accelerazione del ritmo di tassazione, ma in altri momenti [illegible] giornata gli scatti saranno molto meno frequenti».

La manovra [illegible] precisato anche Chirichigno «non comporterà nessuna ricaduta di carattere inflazionistico».

(a. vig.)

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperienza decennale accudisce persona anziana ore pomeridiane escluso sabato domenica. Tel. 749.5578.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ATTICO zona Crocetta vendesi signorile ingresso 2 camere doppi servizi cucina terrazzo mq 60 parzialmente verandato. Tel. 500.178 - 595.852.

A.A.A. OCCASIONE vendesi adiacente via Roma alloggio mq 150 piano alto libero. Tel. - 595.852.

A.A.A. Benefica stabile Liberty estremamente signorile appartamento di entrata 6 camere 2 saloni 2 servizi adatto abitazione o ufficio. Tel. 669.9400.

A.A.A. VENDESI zona Filadelfia luminoso casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 500.178.

A.A. CORSO Spezia collina casa soggiorno cucinino 2 camere bagno ottimo stato. Ultimo piano. Tel. 669.9400.

A.A.PRIVATO due piani via Isolabella 10, Torino. Tel ufficio.

A.A. VIA della Rocca vista collina casa signorile con giardino saloncino con camino zona pranzo con angolo cottura camera soppalcata doppi servizi. Tel. 669.9400.

A.A. VIA S. Quintino casa d'epoca soggiorno cucina saloncino camera bagno ristrutturato L. 2.500 mila mq. Tel. 669.9400.

A. CORSO Unione Nuova Università appartamento signorile mq 140 in bellissimo ... Eurospazio 318.6460

A. GEDIM 562.7566 nuovi signorili ... via Servais 27 mq 135 ottime finiture giardino condominiale custode.

A. GEDIM 562.7566 zona centro nuovi rifinitissimi monolocali e ... prestigioso stabile d'epoca restaurato

A. NORDEDIL ... Lungo Po Antonelli presso ristrutturato camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 128 milioni.

A. NORDEDIL 561.2700 S. Rita stesso stabile alloggi liberi salone 2 camere cucina biservizi 150 mq volendo box.

... Giambone libero piano alto 3 camere cucina bagno perfetto posto auto L. 250 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero recente panoramico 2 camere tinello bagno mq 80 L. 195 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Castello mt 50 prestigiosissimo mq 250 settecentesco. Parzialmente arredato. Telefono e fax 0161 96.107.

A. PIAZZA Rivoli piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 235 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1428

A. SAN ... 542.782 centralissimo signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

A. SAN CARLO 542.782 via Guido Reni panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box doppio.

A. SAN CARLO 542.782 via Servais in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

A. SAN CARLO 542.782 villetta Aeronautica 120 mq su 3 livelli splendido giardino ottimo prezzo.

A. SERIM 562.9801 libero ... De Gasperi 50, ottimo stato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 248 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sommeiller signorile ottimo stato 2 camere cucina bagno posto auto condominiale.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica (via S. Marino) signorile prestigioso alloggio mq 105. Box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio quasi corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 240 doppi ingressi.

A. SERIM 562.9801 ... piazza Respighi via Alfano signorile ampio 2 ... tinello cucinino bagno piano 3°

A. SERIM 562.9801 ... S. ... via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box.

A. SERIM ... libero ... Madama Cristina stabile d'epoca, II ane, ampio 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Monte ... Pieta signorile doppio ingresso ... 2 camere servizio adatto anche ufficio.

A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in complesso residenziale sala 2 camere cucina biservizi volendo box.

A. SERIM 562.9801 ... Sportini (Barriera Milano) ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 135 milioni.

A. SERIM 562.9801 nuovo pronta consegna affare ... corso Novara in palazzina signorile 2 camere cucina bagno box

A. SERIM ... via Stradella libera palazzina signorile mq ... su II piani. Cortile, box, 2 posti auto.

A. VIANELLI & C. centralissimo (via Andrea Doria) libero bilocale con servizi L. 88 milioni. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. corso Bramante libero 3 camere cucina bagno con mansarda collegata panoramico. Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello servizi L. 145 milioni possibilità mutuo 1ª casa. Tel. 562.8613.

Abitare alla grande
LUNGO DORA FIRENZE 151
a 1 km da piazza Castello appartamenti nuovi di qualità superiore con incantevole vista panoramica salone di 50 mq spaziosa cucina 3 camere 2 bagni ampi balconi. E' l'occasione per cambiare! Si esaminano permute. Ufficio sul posto. Tel. 857.???. Edilcasa 561.3535

ADIACENTE corso Moncalieri in posizione tranquilla vendesi casa su 3 livelli con giardino circostante. Tel 547.470

ADIACENTE corso Regina Margherita libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Orlolani 530.990.

ADIACENTE corso Sommeiller libero parzialmente arredato camera cucina servizio. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.4..

ADIACENTE ... ampio ingresso soggiorno camera studio cucina bagno portineria. S.I.A. 011 561 ...

... strada Bassoni casa unifamiliare indipendente a 2 piani più interrato box magazzino mq 40 mansarda giardino mq 900. Affare 561.3040

... via Madama Cristina liberi signorili salone 2/3 camere cucina biservizi stessa casa. Studio Orlolani 530.990.

AFFARE adiacenze Palazzo Nuovo completamente ristrutturato e arredato bilocale con bagno. Carezana 539.962

AFFARE corso Trapani libero ... signorile 8° piano panoramico camera tinello cucinino bagno. Studio Orlolani 530.990

A L. 158 milioni libero nuovo corso Regina panoramico 2 camere cucina servizi ascensore. Decomo 319.9010

ARSONAUTICA ... camere ... ampio ingresso bagno 2 arie termo ascensore affare L. 160 milioni. Tel 669.2962

A SUPERGA SASSI
appartamenti indipendenti giardini e parco in villa prestigiosa consegna '96 impresa vende. Tel. 473.0298.

ATTICO 3 ... salone ... biservizi grandioso terrazzo, 7° piano, libero subito vendesi. Baldin 596.771

BARRIERA ... via Montenero 4° piano no ascensore alloggio di 70 mq ristrutturato L. 150 milioni. GPI 503.555

BARRIERA MILANO via Pasiello recente mq 65 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. GPI 503.555.

BERGAMASCO 669.9831 Precollina ... (casa del Castello) libero signorile ... 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 villa Cavoretto lussuosamente ristrutturata ... 200 con tavernetta box e giardino.

BERGAMASCO 669.9831 - ... corso Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box.

BERTELLI 568.3248 (via Cernaia) splendido appartamento in palazzo d'epoca altamente signorile finemente ristrutturato di totali 210 mq giardino interno secolare.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) stabile d'epoca mq 200 salone 5 camere cucina 2 servizi da riattare box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) in casa d'epoca appartamento mq 70 da ristrutturare L. 150 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto.

BERTELLI 568.3392 (pressi via Duchessa Jolanda) in stabile signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. 270 milioni.

BIMAR Cenisia corso Racconigi signorile piano alto ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 011 43.591.

BIMAR Regio Parco libero in ... ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 43.591.

BIMAR via Brandizzo libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Bussoleno Cenisia nuova costruzione ultimi alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 43.591.

BIMAR via Cernaia libero ristrutturato arredato camera angolo cottura bagno ottimo investimento L. 102 milioni. Tel. 43.591.

BORGO PO
via Moncalvo in palazzina appartamento libero ristrutturato di salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo 2 box auto e porzione di giardino in uso esclusivo. Edilcasa 561.3535.

BORGO S. PAOLO
impresa vende in nuova costruzione alloggi signorili e attico panoramico. Disponibili box auto. Tel. 385.1623.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 via Madama Cristina libero 2 camere tinello bagno termoascensore L. 162 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 via Renier S. Paolo libero camera tinello bagno termoascensore L. 125 milioni.

CASA DEL '700
via Po splendidamente ristrutturato luminoso ultimo piano salone 2 camere bagno. Gabetti 57.67.

CASAPIE... 318.2525 mansarda ... Borgaro entrata 4 camere ... bagno termoautonomo L. 148 milioni.

... 819.1... Val S. Martino bella grande villa con 1400 mq giardino L. 1300 milioni.

CASETTA indipendente libera zona Tesoriera soggiorno 5 camere 3 servizi tavernetta box cortiletto possibilità mutuo. Uup 547.628.

CAVOR... splendida vista ... in palazzina 2 camere cucina bagno - salone 3 camere cucina 2 bagni portico giardino box. Tel. 503.313 - 502.432.

CAVORETTO
villa bifamiliare panoramica materiali a scelta completamente indipendente. Tel. ufficio 881.1827.

CENTRALE libero epoca signorile 4 camere cucina servizio posto auto. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CENTRALE libero prestigioso adatto abitazione/ufficio 8 ampi vani servizi mq 300. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero signorile mq 175 uso abitazione e/o ufficio. Studio Orlolani 530.990.

CENTRALISSIMO corso Vittorio libero nuovo grande monolocale volendo divisibile. Immobiliari Associati 318.6888.

CENTRO adiacente corso Regina libero ristrutturato ... living con cucinino 2 camere bagno. Affare 561.3040

CENTRO CASA 562.3888 piazza Massaua recente 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 150 milioni.

CENTRO CASA ...3888 piazza Rivoli stessa casa 3 alloggi vuoti tutti di 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro confortevole spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. box.

CENTRO via Bertola angolare piano alto 240 mq salone 6 camere biservizi terrazzo. Studio Mapi 840.421 - 842.588.

COLLINA Faro Maddalena in palazzina panoramico soggiorno 2 camere tinello 2 servizi L. 385 milioni. Baldi 502.518

CONSULEDILE A 437.4000 centralissimi ... Cavour ... signorilissimi liberi appartamenti varie metrature uso ufficio/abitazione ... a partire da L. 120 milioni

CONSULEDILE 437.4000 ... Lombardia pressi ... 3 camere tinello cucinino biservizi ottima esposizione.

... 437.4000 corso Svizzera in ottimo stabile libero piano rialzato ... camera cucina servizi pari al nuovo.

CONSULEDILE 437.4000 corso Toscana recente piano alto camera tinello cucinino servizi libero L. 105 milioni

CONSULEDILE 437.4000 piazza Pitagora adiacenze libero piano rialzato ... tinello cucinino servizi balcone.

CONSULEDILE 437.4000 via Monterosa libero in stabile decoroso 1 camera cucina servizi. Affare L. 90 milioni

CONSULEDILE 437.4000 zona ... Guala stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.

CORSO BELGIO
(Vanchiglia) ultimi appartamenti ... subito abitabili di salone 3 camere cucina doppi bagni ... balconi, riscaldamento autonomo e box auto. Prezzi introvabili, permute. Edilcasa 561.3535.

CORSO Belgio via Chopa da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno box termoascensore. S.I.A. 011 581.7832.

CORSO Belgio ... libero 1° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 83 milioni. Tel. 595.214.

CORSO Cosenza via Agricola libero piano alto moderno salone living sala pranzo cucina 2 camere biservizi cantina soffitta box portineria giardino. G.R. 320.524.

CORSO Francia in stabile di prestigio vendesi signorile mq 68, 1° piano, adatto abitazione o ufficio. Tel 0337 217.307.

CORSO Francia 9 libero signorile salone 3 ... biservizi. ... Ipi 561.7091.

CORSO Lepanto ... splendida mansarda con terrazzino panoramico ottimamente rifinita. Tel 437.5698.

CORSO Lione libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 165 milioni. Marcia 434.1261.

CORSO Marconi via Lombroso 10, signorili alloggi pronta consegna mq 58/115 attico mansardato mq 120. Posti auto ... Permute. Serim 562.9801.

... Orbassano completamente ristrutturato ... tinello cucinino bagno termoascensore. Premiere 696.4445.

CORSO Palestro (via Juvarra) libero signorile su 2 livelli soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 562.3661.

CORSO Re Umberto pressi da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoascensore. S.I.A. 011 581.7832.

CORSO ... Umberto signorile prestigioso salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi box mq 260. Due Elle 434.5858.

CORSO SEBASTOPOLI
in stabile signorile ampio e ... so salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Siccardi libero ingresso salone sala da pranzo cucina 3 camere biservizi cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

CORSO Siracusa libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 280 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO S. Maurizio (adiacenze) 2 camere cucina studio bagno termoautonomo Italimmobili 011 771.1918.

CORSO Tassoni angolo corso Regina libero ... camere tinello cucinino servizi L. 169 milioni. Grimaldi 562.5416.

CORSO Tassoni ... stessa casa 3 camere cucina bagno e saloncino 2 camere cucina biservizi. Edilcasa 561.3535.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi affare. Finci 505.691.

CORSO Tusa in prestigioso stabile ottimo investimento uso abitazione/ufficio mq 210 L. 460 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Vercelli alloggio ristrutturato ingresso living soggiorno 2 camere bagno mq 80. Sapa 819.9494.

CORSO Vittorio Emanuele (via Colli) libero soggiorno 2 camere cucina servizi stabile signorile. Tel. 562.3725.

CRIMEA in casa d'epoca piano nobile prestigioso appartamento trattative riservate. Tel 011 650.4246.

CRIMEA strada Valsalice prestigiosa villa anni '30 di mq 700 su 3 piani con 2000 mq parco e serra. Tel. 011 548.085.

CROCETTA bella casa d'epoca ristrutturata appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Big 561.7014

CROCETTA in bella casa alloggio 180 mq volendo divisibile. Sica 502.158.

CROCETTA libero in stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

CROCETTA via Polo bella casa d'epoca ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 120. Tel. ...

CROCETTA
via Vela luminosissimo piano alto spazioso ottima vista 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 160 milioni pressi via Frejus ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie cantina.

EMMEDUE 562.8487 libero in piazza Respighi ascensore 2 ingressi sogg... 3 camere cucina 2 bagni divisibile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico via Monte Valderoa ristrutturato con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno e terrazzo L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta termoascensore piano ... camere cucina bagno L. 163 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Marconi salone 3 camere cucina servizi bella casa epoca custode L. 615 milioni. Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Carignano 135 ... 2 livelli ... cortile ingresso indipen... abitazione studio esposizione. Tel 517.0021.

FIMINTER ... S. Salvario ... Raffaello spazioso ... tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 180 milioni. Tel. 517.0021.

... via S. Massimo 2 camere cucina bagno tutto rialzato interno cortile L. 119 milioni. Tel. 517.0021.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli 9° piano ... completamente ristrutturato ingresso cam... bagno.

I.G.I. 663.5440 Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore ampio L. 18...

I.G.I. 663.5440 via Giordano Bruno 6° piano ascensore ingresso 3 camere ... angolo cottura bagno L. 178 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Pietro Cossa attico ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 70 mq.

IMPRESA
... giudiziaria alloggi signorili con box. Consegna primavera '97. Possibilità mutui/permute. Pagamenti dilazionati. Iva 4%. Per informazioni e vendite Edil Domus 662.5731.

IMPRESA zona Statuto vende alloggi 70/130 mq con mansarda, box eventuale permute facilitazioni. Tel. 320.5421.

LA CAVALIERA
Isola residenziale di Mirafiori via Onorato Vigliani 24 a 100 mt da corso Unione 20 mila mq di tranquillità verde attrezzato campo tennis. Ultimi appartamenti saloncino 2/3 camere cucina doppi bagni. Prezzi invariati ampie agevolazioni. Si esaminano permute dirette. Ufficio sul posto ... 343.501 Edilcasa 561.3535

LARGO Toscana ... mq 56 e 68 piano 4° termo ascensore L. 145/160 milioni abbinabili. Tel. 544.210.

... **SFERA** ... via Gorizia pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

LIBERA monocamera corso Siccardi da ristrutturare ascensore L. 10 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Cibrario Statuto 3 ... cucinotta bagno da ristrutturare L. 35 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

... A via Peyron Cit Turin camera cucina bagno ascensore bella casa L. 50 milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Verdi sotto la Mole salone 2 camere cucina bagno L. 100 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni e mutuo permuto. Tel 503.313.

LIBERO corso Francia angolo via Sagra S. Michele 8° piano, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 562.1875.

LIBERO pressi corso Peschiera casa d'epoca 4° ultimo piano camera tinello ...no bagno no ascensore. Esim 480.135.

LIBERO via Bligny stabile recente signorile 5 camere ingresso bagno mq 130 piano 2° L. 370 milioni. Tel. 544.210.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 26 appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi; salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamenti, anche di sabato mattina. Telefonare al 503.333

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo via XX Settembre (via Gramsci) in ... casa soggiorno 2 camere cucina b...

LUCIANA VOLA 436.1395 via Medici in bella casa originale appartamento parzialmente mansardato mq 100

LUCIANA VOLA 436.1555 via Garibaldi in palazzo storico del '700 appartamento rifinitissimo mq 330 box.

... Lucento nuove villette a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni da L. 250 milioni meno mutuo. Torino Immobili 568.3865

... **DEL PILONE** bilocale ristrutturato 2 arie mq 50. Caselli 561.2292.

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 ca... Tel 437.5696

MADONNA DI ... libero luminoso in tranquilla palazzina 1 camera ... lo cucinino bagno. Carezana 539.962.

MARTINETTO
via Sondrio fronte ...ra e giardini nuovi signorili appartamenti da 55 a 240 mq. Gabetti 57.67.

MIRAFIORI corso Traiano stabile signorile con piscina salone 2 camere cucina biservizi. Valentino Casa 316.0142.

MONCALIERI ... indipendente con mansarda terrazzo box giardino. Tel. 011 650.4246.

NOTAIO vende proprio appartamento (S. Rita Stadio) salone 3 camere cucinotta 2 servizi box ristrutturato. Tel 516.9090

OCCASIONE
via Tunisi posizione tranquilla e residenziale impresa propone finiture di qualità soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, ripostiglio, balconi L. 250 milioni. Sni 011 561.1137.

PALAZZO Priotti epoca piano alto soggiorno living camera cucinino bagno portineria ristrutturato. Sefima 699.5757.

PARCO RIGNON splendida vista libero recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni permute. Tel. 503.313.

PARCO RUFFINI zona camera tinello cucinino bagno termoascensore bella casa balcone verandato libero. Tel. 334.1313.

PARELLA
via Pacchiotti libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PERSONALCASE A Agenzia 1, 562.7677 Parella via Exilles recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 6° piano L. ... - mutuo e permute.

PERSONALCASE B 562.7677 Parella via Valgioie libero in palazzina camera cucina bagno L. 89 milioni rateabili.

PERSONALCASE C Agenzia 2, 329.0041 ... Traiano adiacente ampio camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore stabile recente portineria.

...**LCASE D** 329.0041 via Ge... libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 143 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE E Agenzia 3, 216.4115 Borgo Vittoria nuova costruzione pronta consegna signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box finiture di pregio.

PERSONALCASE F 216.4115 corso Grosseto pressi ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 110 milioni.

PERSONALCASE G Agenzia 4, 771.6507 S. Paolo ... Rosselli pressi 2 camere cucina bagno terrazzo mq 20 stabile recente ascensore L. 168 milioni.

PERSONALCASE H 771.6507 Parella via Belli 2 camere tinello ... bagno L. 158 milioni dilazionabili.

PIAZZA ADRIANO
libero signorile spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Viberti 57.67.

PIAZZA Bernini libero piano alto ampio 2 camere cucina abitabile bagno permuto. Immobiliari Associati 318.6888.

PIAZZA Doria (Barriera Milano) complesso Piramide ottimo libero su 2 livelli soggiorno - living cucinino 2 camere ... ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA GUALA
adiacenze libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 57.67.

PIAZZA ... alloggio libero piano rialzato ingresso camera cucina servizio. Cantina. Tel. 011 841.4718.

PIAZZA Risorgimento ottimo stabile ...cino ... cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 596.195.

PIAZZA Statuto libero bella casa ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

PIAZZA Statuto via Alfieri 13 soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 bagni - mansarda nuovissima permuto. Tel. 503.313.

PRECOLLINA altamente signorile 320 mq ampi terrazzi parco condominiale ... custode. Mapi 840.421 - 842.588.

PRECOLLINA viale XXV Aprile in villa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi box e giardino. Tel. 841.639.

PRECOLLINA zona Reaglie panoramica villa monofamiliare su 2 livelli box tavernna giardino. Studio Orlolani 530.990.

... via Ventimiglia libero ristrutturato ottimo stato camera tinello cucinino bagno. Studio Orlolani 530.990.

PRESTIGIOSO Tesoriera ... camere ... in servizi armadiate 180 mq ... pressi portineria. Tel. 649.0775

PRIVATO vende villetta con giardino in Torino zona borgata Paradiso entrata indipendente ristrutturata. Tel. 403.3561.

REVIGLIASCO panoramico in palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere terrazzo giardino box. Tel. 0336 201.519.

RISTRUTTURATO
... Vigone riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SANTA RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili soggiorno 1/2/3 camere cucina biservizi giardino. Personale sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde 1678 02.105.

SDGEM Crocetta casa d'epoca soggiorno camera cucinotta servizio ottimo stato 3° piano no ascensore. Tel. 771.0087.

S. RITA appartamento signorile di mq 200 di salone 4 camere cucina tripli servizi. Premiere 696.4445.

S. RITA corso Salvemini libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 437.5705.

S. RITA libero miniattico arredato ingresso soggiorno/letto con angolo cottura bagno terrazzo cantina. G.R. 320.524.

S. RITA libero piano rialzato camera cucina servizi uso abitazione o studio interessante. Tel 354.491 - 0330 385.333.

S. ... libero 3 camere cucina bagno costruzione 1963 L. 195 milioni possibilità mutuo. Tel. 500.200.

S. RITA piazza libero panoramico ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio. Mutui ... Premiere 696.4445.

S. ... via S. Marino, ristrutturato ingresso, angolo cottura, camera, bagno, mq 45 L. 90 milioni. Sapa 819.9494.

STRADA Val Pattonera libero signorile salone 3 camere studio cucina biservizi box doppio balcone. Ipi 561.7091.

VALSALICE
vicinanze San Giacomo prestigioso alloggio nuovo mq 300 circa giardino privato. Gabetti Crimea 57.67.

VANCHIGLIA stabile elegante recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 841.3403

VIA ARTISTI
libero ristrutturato ingresso saloncino, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Bligny ... signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizio mq 120. Tel. 011 561.9183.

VIA BORGARO
stabile del 1991 libero ottime finiture ingresso 2 camere soggiorno bagno. Gabetti Lucento 57.67.

VIA CECCHI
libero triplo esposizione ingresso 3 camere cucina bagno L. 1?0 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA CHERUBINI
libero recente ristrutturato ingresso 2 camere ampia cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Di Nanni ... ingresso soggiorno 2 ... cucina bagno termoascensore C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

(continua)

INVITO A PRESENTARE OFFERTE PER L'ACQUISTO DEL COMPLESSO AZIENDALE FERDOFIN

in amministrazione straordinaria

(legge 3 aprile 1979 n. 95)

Il Commissario del Gruppo Ferdofin

comunica

- che in esito ad invito, pubblicato anche su questo giornale in data 7 febbraio 1995, sono pervenute alla procedura venti manifestazioni di interesse all'acquisto del complesso aziendale Ferdofin in esercizio di impresa, di cui dodici da parte di soggetti nazionali e otto da parte di soggetti esteri;
- che il complesso aziendale è stato oggetto di valutazione peritale;
- che il Commissario è stato autorizzato a dare corso alla procedura di vendita, secondo le modalità e condizioni meglio specificate in apposita documentazione, che verrà inoltrata a chi già abbia manifestato interesse, nonché ad ogni altro soggetto interessato che (avendo i requisiti di cui all'invito pubblicato il 7 febbraio 1995) ne faccia richiesta a mezzo di lettera con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire al Commissario, presso la Bain, Cuneo e Associati, Via Crocefisso n. 10, 20122 Milano (tel. 02/582881; fax 02/58314070), entro il **30 settembre 1995.**

Pertanto tutti i soggetti interessati

sono invitati

a presentare offerte irrevocabili di acquisto del complesso aziendale nel termine del 31/01/96, secondo le modalità e condizioni specificate nella documentazione suindicata.

IL COMMISSARIO
Ing. Aurelio Guccione

INVITO A PRESENTARE OFFERTE PER L'ACQUISTO DELL'AZIENDA GENCORD

in amministrazione straordinaria

(legge 3 aprile 1979 n. 95)

Il Commissario della Gencord s.r.l.

comunica

- che in esito ad invito, pubblicato anche su questo giornale in data 7 febbraio 1995, sono pervenute alla procedura manifestazioni di interesse all'acquisto dell'azienda Gencord in esercizio di impresa;
- che l'azienda è stata oggetto di valutazione peritale;
- che il Commissario è stato autorizzato a dare corso alla procedura di vendita, secondo le modalità e condizioni meglio specificate in apposita documentazione, che verrà inoltrata a chi già abbia manifestato interesse, nonché ad ogni altro soggetto interessato che (avendo i requisiti di cui all'invito pubblicato il 7 febbraio 1995) ne faccia richiesta a mezzo di lettera con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire al Commissario, presso la Bain, Cuneo e Associati, Via Crocefisso n. 10, 20122 Milano (tel. 02/582881; fax 02/58314070), entro il **30 settembre 1995.**

Pertanto tutti i soggetti interessati

sono invitati

a presentare offerte irrevocabili di acquisto dell'azienda nel termine del **31/01/96**, secondo le modalità e condizioni specificate nella documentazione suindicata.

IL COMMISSARIO
Ing. Aurelio Guccione

COMUNE DI SANREMO

Estratto bando di gara per servizi pulizia ... di riposo

Il Comune di Sanremo, Corso Cavallotti ..., tel. ... 53.40.11 - telefax 0184 57.50.30 provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del d.lg. 17.3.1995 n. 157, per la durata di mesi ventuno dalla data di consegna, i servizi interni di pulizia dei locali, lavanderia e gestione sala mensa (preparazione tavoli, distribuzione pasti, ritiro e lavaggio stoviglie, pulizia sala) da effettuarsi presso la struttura residenziale per anziani denominata «Casa Serena» - L. 1.053.255.000 oltre IVA.

Potranno partecipare ditte che esercitano attività di pulizia e di gestione case di riposo o comunità in genere.

Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune) **entro il 12 ottobre 1995.**

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni ... CEE: 5 settembre 1995.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. An... B...

Estratto di bando di gara

LA SATTI S.p.A., concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, indice gara a licitazione privata ai sensi della L. 14/73 e con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della medesima, con ammissione di offerte solo al ribasso, nonché del D.L. 406/91, del D.Lgs. 158/95 e della L. 216/95 per quanto applicabile, per i lavori di ristrutturazione di n. 4 elettromotrici doppie per complessive n. 8 casse.

Importo presunto dei lavori: L. 2.000 milioni, IVA esclusa.

Termine massimo d'esecuzione: 270 gg. naturali consecutivi.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Amministrativa della Direzione Esercizi Ferroviari della S.A.T.T.I. - C.so G. Cesare, 15 - 10152 Torino, a mezzo raccomandata A.R., entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed essere corredate della documentazione prevista nel bando stesso, depositato presso l'Ufficio SATTI suddetto (tel. 011 5784.638 - fax 5784.647).

Il presente avviso non vincola in alcun modo la SATTI.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Naturo

IL PRESIDENTE
prof. Mario Boldi

Estratto di bando di gara

La SpA Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI, C.so Turati 19/6, Torino, indice gara d'appalto a procedura ristretta art. 12 comma 3 lettera b) del D.Lgs. n. 158/95, con le modalità del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24 - nessun accordo quadro, per la progettazione, fornitura ed installazione di un telecomando T.E. degli impianti fissi nella tratta Torino Dora-Mathi della Ferrovia Torino-Ceres.

Importo presunto ...: L. 600 milioni, IVA esclusa.

Termine di esecuzione della fornitura e installazione: 250 gg. naturali consecutivi. Non è ammesso il subappalto. Sono ammesse associazioni di imprese secondo la disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24/7/92 n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale (per le sole imprese/Raggruppamenti residenti in Italia) e in lingua italiana, dovranno pervenire all'Uff. Gest. Amministr. SATTI - C.so G. Cesare, 15, Torino, entro il 16.10.1995, secondo le modalità e con la documentazione prevista nel bando integrale, inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 5.09.1995 e depositato presso l'Ufficio SATTI su citato (tel. 011 57.84.638 - fax 5784647).

Il presente avviso non vincola in alcun modo la SATTI.

IL DIRETTORE ...
Ing. Rodol...

IL PRESIDENTE
prof. Mario Boldi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 543/93 di **Miller & Benson s.p.a.** Curatore dott. Be... - il Giudice Delegato dott.ssa Germano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/10/95, alle ore 10,45, dei seguenti beni.

Grosseto - Località Gorarella - Viale Caravaggio

complesso immobiliare costituito da 8 (otto) corpi di fabbrica, di cui 2 (due) corpi totalmente ristrutturati ma non completi e a diverso livello di finitura comprendenti n. 15 unità abitative ad uso residenziale e 6 (sei) corpi di cui è prevista la demolizione;

il tutto insistente su un appezzamento di terreno di circa 18.000 mq ... residue potenzialità edificatorie solo in parte attualmente sfruttabili.

Censito ... classato al N.C.E.U. alla partita n. 1009375, F. 87 n. 23 - 1482 - 24 - 1481 - 1483 - 1940 - 1941 - 1942 - 1945 e rispettivi sub.

Coerenti

Viale Caravaggio, Via Andrea Del Sarto, mappali n.ri 28/971/909/882/590 tutti del F. 87, corrispondenti alle seguenti proprietà: Viale Caravaggio e Via Andrea Del Sarto, proprietà Rosselli Del Turco, proprietà Comune di Grosseto, proprietà Pallini o di tutti gli aventi causa.

Prezzo base: Lire 4.200.000.000 per il Lotto Unico

Aumenti minimi: Lire 10.000.000

La vendita è soggetta ad I.V.A.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 3/10/95, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore».

Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via ... Carmine 12 Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

E Deutsche Bank prepara drastici tagli agli organici (saltano 10 mila posti)

Una voragine nei conti Daimler

In sei mesi il colosso ha perso 1800 miliardi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel dopoguerra non era mai andata così male al principale gruppo industriale tedesco: nei primi sei [illegible] di quest'anno, la Daimler Benz ha registrato un passivo record di un miliardo e 560 milioni di marchi, mille e 800 miliardi di lire. Nello stesso periodo dell'anno sc[illegible], il gruppo vantava ancora un attivo di quasi mezzo miliardo di marchi. Il risultato reso noto ieri a New York - dove la Daimler è quotata in Borsa dal '93 - [illegible] molto peggiore delle già sfavorevoli aspettative degli analisti di Stoccarda [illegible] Francoforte, ed è dovuto in larga misura all'andamento del settore aerospaziale del gruppo, la Dasa, che a causa delle turbolenze monetarie internazionali ha accumulato un passivo di un miliardo e 200 milioni di marchi, [illegible] ha registrato un calo record del giro d'affari del 23 per cento rispetto allo stesso periodo del 1994.

Anche per le attività elettriche e ferroviarie, il risultato dei primi sei mesi dell'anno è negativo: le perdite operative dell'Aeg sono salite dai 341 milioni di marchi dell'anno scorso a 609 milioni. Il settore automobilistico, al contrario, ha retto bene soprattutto grazie alle ristrutturazioni realizzate negli ultimi mesi: la Mercedes-Benz, che garantisce [illegible] settanta per cento delle vendite del gruppo, pari nel complesso [illegible] 48 milioni di marchi, ha fatto registrare un aumento del tre per cento [illegible] vendite (pari 35,6 miliardi di marchi), e un balzo del 45 per cento nei profitti operativi. Proprio questo divario fra il moderato aumento dei volumi di vendita e i profitti - secondo gli analisti - sottolinea l'efficacia dei programmi di contenimento delle spese deciso [illegible] Stoccarda.

Il punto chiave, nel futuro della Daimler, è dunque la Dasa: soltanto il successo di una ristrutturazione già annunciata consentirà al gruppo di superare uno dei peggiori momenti della sua storia. Proprio il [illegible]namento del settore aerospaziale, tuttavia, graverà ancora sui conti generali del '95: per almeno un miliardo di marchi, mille e 200 miliardi di lire, secondo valutazioni del gruppo. Per questo, secondo alcuni analisti a fine anno nei conti di Stoccarda il buco raggiungerà i due miliardi [illegible] mezzo di marchi. Secondo altri osservatori, tuttavia, è prematuro fare previsioni: soltanto dopo aver conosciuto in dettaglio le misure decise per la Dasa - annunciate per il prossimo mese - sarà possibile una valutazione più precisa. In proposito, tuttavia, i giudizi non [illegible] concordi: accanto a chi ritiene che la Daimler si impegnerà [illegible] una ristrutturazione di vaste dimensioni, per difendere la sua credibilità sui mercati finanziari internazionali, c'è chi teme che le pressioni politiche - volte a salvaguardare al massimo i posti di lavoro - spingeranno [illegible] un compromesso inefficace, dal punto di vista della salute economica. Notizie di stampa, negli ultimi giorni, parlavano di tagli alla Dasa per 15 mila posti su un totale di 40 mila (il cosiddetto «piano Dolores»): una cifra smentita ieri dal capo della Daimler, Juergen Schrempp, che non ha fornito dettagli sulle intenzioni dell'azienda, ma non ha escluso un ripensamento sulla partecipazione al settore aeronautico.

Come controcanto, quasi, al difficile [illegible]mento del gruppo di Stoccarda è arrivato ieri l'annuncio che la maggiore banca tedesca, la Deutsche Bank, si prepara a una drastica riforma della struttura del personale che provocherà forti tagli agli organici: la ristrutturazione [illegible] un istituto di credito che secondo Ulrich Weiss, membro della presidenza della banca, «assomiglia a un cantiere gigantesco», potrebbe costare diecimila posti su quarantamila soltanto in Germania. Forse addirittura un posto di lavoro su tre è a rischio, h[illegible] osservato Weiss in una intervista pubblicata ieri dalla «Frankfurter Allegemeine Zeitung».

Emanuele Novazio

DAIMLER-BENZ — PER REGIONI: DEUTSCHLAND; EU [senza Germania]; USA; ALTRI — PER SETTORI: MERCEDES-BENZ; [illegible]; DEBIS — [illegible] DI UN COLOSSO — GIRO D'AFFARI IN MILIARDI DI MARCHI — GENNAIO-GIUGNO '95; GENNAIO-GIUGNO '94 — 10, 20, 30, 40, 50

Privatizzazioni. Tempi lunghi per l'Enel, slitta l'authority

Fintecna cede Italimpianti

Il gruppo a Techint e Mannesmann

ROMA. Tempi lunghi per le authority, mentre l'iri vende l'Italimpianti. La Fintecna ha ceduto ieri sera la controllata Italimpianti al gruppo Techint-Mannesmann Demag per 57,5 miliardi di lire. Nel quadro degli accordi con gli acquirenti, Fiatimpresit acquisirà le attività ambientali del Gruppo Italimpianti.

C[illegible] la vendita del Gruppo Italimpianti (alla cerimonia della firma era presente l'amministratore delegato di Fintecna Renato Cassaro, che già sabato scorso [illegible] Bari all'inaugurazione della Fiera del Levante aveva annunciato la imminente conclusione della trattativa) si conclude il primo processo di privatizzazione delle attività controllate dalla finanziaria dell'Iri, Fintecna. [illegible] gruppo impiantistico ha un valore della produzione [illegible] fine 1994 pari a 813 miliardi ed un utile di 9 miliardi. Il portafoglio ordini a fine maggio era di 1294 miliardi.

Al rallentarore invece le altre privatizzazioni. La Commissione Industria del Senato deciderà stamane l'ormai scontato allungamento dell'iter parlamentare per il disegno di legge che istituisce e disciplina le autorità per i servizi pubblici da privatizzare. Ieri, infatti, per mancanza del numero legale [illegible] è stato possibile decidere il passaggio dalla più rapida sede deliberante a quella referente, che comporta il passaggio in aula. Il ministro dell'Industria, Alberto Clò, [illegible] è limitato a prendere atto della richiesta auspicando che «questo favorisca il consenso politico compatibilmente con la celerità dei lavori» [illegible] a riconoscere che «l'alternative, d'altra parte, non era né facile né celere».

Il presidente della commissione [illegible] relatore al provvedimento Umberto Carpi ha confermato l'intenzione di avanzare la proposta di trasferire in sede referente [illegible] provvedimento (attualmente assegnato alla commissione in sede deliberante) e la riunione è stata subito aggiornata.

Rifondazione comunista, che ha proseguito [illegible] Senato la battaglia ostruzionistica intrapresa alla Camera, avoca a sé [illegible] merito di questo ulterio[illegible] passaggio. «Con l'ostruzionismo abbiamo fatto un servizio a tutti», ha detto Pier Giorgio Bergonzi.

«Senza l'ostruzionismo saremmo già sulla strada della privatizzazione dell'Enel e con quello che è successo [illegible] Gemina anche l'ente elettrico ha rischiato di finire nell'orbita di Mediobanca», ha aggiunto Bergonzi paventando il «rischio che l'operazione Supergemina sia proprio quello che Enel, Eni e Stet se privatizzati diventino controllati da Mediobanca e Fiat: questo [illegible] motivo per cui è necessario un ampio dibattito parlamentare sulle privatizzazioni», ha concluso Bergonzi. Anche del pds [illegible] concorda con questa soluzione convinti che non ne risentiranno i tempi per il varo della legge. Rocco Larizza, della commissione Industria di Palazzo Madama, ha infatti detto che «sarà possibile giungere all'approvazione entro la fine del mese anche se ci sarà il passaggio in aula in quanto è possibile una calendarizzazione rigida».

[r. e. s.]

Nominato da Dini, sostituisce Calzoni

All'Ice arriva Onida il super-bocconiano

ROMA. Cambio di guardia all'Ice. Il presidente del Consiglio, Dini, [illegible] proposta [illegible] ministro del Commercio con l'estero, ha nominato il professor Fabrizio Onida amministratore straordinario dell'Istituto. Esperto di economia internazionale, Fabrizio Onida, 55 anni, è uno dei maggiori esperti e studiosi italiani nella materia del Commercio estero, nella quale ha anche acquisito una profonda esperienza concreta, attraverso collaborazioni con amministrazio[illegible] pubbliche, organismi internazionali e col mondo imprenditoriale. Onida è un «bocconiano» che [illegible] è perfezionato nell'università del Michigan, ha insegnato economia internazionale nelle università di Milano e Modena, per poi tornare in Bocconi come professore ordinario.

Tra le attività svolte da Onida, figurano incarichi [illegible] studio e [illegible] nell'ambito della Cee, dell'Istat, e di vari dicasteri economici, tra i quali l'Industria ed [illegible] Commercio con l'estero. Ma nel curriculum di Onida, alla luce della nuova nomina, spiccano soprattutto la presidenza del comitato scientifico dell'Ice ed il ruolo di delegato italiano presso il comitato Ocse per la politica della scienza e tecnologia.

«Con tale nomina - dice una nota - il governo intende, trascorso un anno di gestione straordinaria dell'Istituto, efficacemente condotta dall'espe[illegible] manageriale del dott. Ugo Calzoni relativamente soprattutto all'attività promozionale, portare a rapido compimento sul piano normativo [illegible] riforma dell'Istituto così da assicurarne il rilancio in termini strategici e organizzativi».

Secondo Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil, ora «il governo deve accelerare la definizione di un progetto di riforma degli strumenti pubbli[illegible] a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese». Per il sindacalista [illegible] dare vita ad un [illegible] centro di indirizzo politico, sciogliendo [illegible] ministero per il Commercio Estero e costituendo quello delle Attività produttive».

ECONOMIA FLASH

Whirlpool: siglato l'integrativo

Whirlpool Italia e [illegible] organizzazioni sindacali rappresentanti circa 6000 dipendenti della società in Italia hanno siglato il contratto integrativo che verrà sottoposto [illegible] prossimi giorni all'approvazione dei dipendenti. E' il primo contratto siglato nel settore degli elettrodomestici [illegible] sviluppa innovative formule di condivisione dei risultati.

Banco Sardegna torna in [illegible]

Il Gruppo Banco di Sardegna ha concluso [illegible] prima metà dell'esercizio con una forte ripresa della redditività, registrando un utile di 75,7 miliardi di lire (al netto delle quote di pertinenza di terzi), contro una perdita di 126,8 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E' quanto è emerso dalla relazione semestrale a livello «consolidato», che si è attestato a 169 miliardi di lire, contro i 100 al giugno 1994, esaminata dal consiglio di amministrazione, presieduto da Lorenzo Idda.

Alta Velocità, il Veneto ci riprova

Un protocollo di accordo tra Regione Veneto, ministero dei Trasporti e società Tav sarà sottoscritto entro la prossima settimana per definire le questioni relative al raddoppio della linea Milano-Verona-Venezia. Lo ha annunciato il presidente della giunta regionale del Veneto Giancarlo Galan.

Pechiney, [illegible] semestre negativo

Il gruppo francese Pechiney ha chiuso la prima metà del 1995 con un utile netto consolidato di 558 milioni di franchi a fronte di una perdita di 782 milioni accumulata nel corrispondente periodo dello scorso [illegible]. Il profitto operativo è migliorato da 943 milioni a 1,98 miliardi (+110%).

Con una mega-fusione

Nasce in Finlandia [illegible] mondiale delle cartiere

HELSINKI. Le finlandesi Repola Oy e Kymmene Oy hanno annunciato [illegible] la loro fusione che darà vita al primo gruppo cartario-forestale europeo per vendite nette, con [illegible] capacità di produzione annua superiore ai 7 milioni di tonnellate. Il nuovo colosso nascerà ufficialmente il primo maggio 1996, dopo la prevista approvazio[illegible] degli azionisti, e prenderà [illegible] nome di Upm-Kymmene. Congiuntamente i due gruppi hanno un fatturato di 55 miliardi [illegible] marchi finlandesi (20.350 miliardi di lire), 45 miliardi dei quali nel solo settore cartario-forestale, mentre i dipendenti sono complessivamente 45 mila (32 mila [illegible] comparto cartario-forestale). L'operazione, che strappa [illegible] primato europeo nel settore all'altro colosso finlandese Enso Oy, prevede che gli azionisti Kymmene ricevano 7 azioni del nuovo gruppo (valore nominale 10 marchi) contro cinque esistenti, mentre quelli [illegible] Repola avranno diritto a uno scambio uno [illegible].

ASCOLTI TV: F1 IN POLE POSITION

Buon ascolto per il GP di Monza (foto: Berger). La media è stata di 5.696.000 (share 45,09%). Anche sabato, per le ultime prove, l'audience [illegible] stata eccellente, toccando 3.451.000 contatti. Gli altri programmi domenicali: per [illegible] Minuto 3.897.000 (41,63%), per Domenica Sprint 3.824.000 (21,04%).

RISSA MILITARI PRIME SANZIONI

ROMA. Il comitato tecnico dei Giochi mondiali militari ha squalificato i giocatori Del Piero (foto), Delvecchio, Piovanelli [illegible] Cannavaro, espulsi per gioco scorretto nella gara persa contro Cipro. Salteranno [illegible] prima partita del turno eliminatorio del prossimo campionato europeo militare. Tutto qua?

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to Coast	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Motonautica	Tele+2
13,30	Settimana gol	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast	Tele+2
14,55	**Pallavolo.** Italia-Rep. Ceca	Raidue
17,30	Giochi mondiali militari	Raitre
18,30	Mountain bike	Tele+2
18,30	Tmc sport	Tmc
19,30	Football Nfl. Touchdown '95	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	TG1 sport	Raiuno
[illegible]	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Neuchâtel-Roma	Tele+2
20,45	**Calcio.** Milan-Zaglebie	Italia 1
20,45	[illegible]. Lugano-Inter	Raidue
22,30	Speciale coppa Uefa	Italia 1
22,55	**Calcio.** Lazio-Omonia (dif)	[illegible]
23,00	C[illegible] Sintesi della tappa della Vuelta di Spagna	Tmc
23,30	Sportime	Tele+2
0,40	Speciale [illegible]	Tmc
0,45	Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 12 Settembre 1995 29

Il ct dell'Under respinge la candidatura di Gianluca per Atlanta

Un altro Maldini rifiuta Vialli «Non ti porto alle Olimpiadi»

TORINO. Vialli? Grazie no. La singolare proposta dell'attaccante bianconero [illegible] candidarsi per un posto [illegible] fuoriquota se la selezione Under 21 di Maldini si qualificherà p[illegible] le Olimpiadi di Atlanta, cadrà nel vuoto. Dopo aver rifiutato la Nazionale di Sacchi, il Gianluca ha cercato di rientrare nel giro azzurro attrave[illegible] un'entrata secondaria, ma l'intenzione che Vialli ha manifestato domenica notte durante il Processo [illegible] Rai Tre, è destinata [illegible] non [illegible] un seguito. Il ct della Under, Cesare Maldini, dopo che in [illegible] primo tempo [illegible] era detto lusingato di avere a disposizione un attaccante [illegible] tanto valore, ha poi chiuso la porta in faccia al giocatore, adeguandosi alle decisioni federali.

Domenica notte. La trasmis[illegible] per calciofili nottambuli condotta da Gigi Garanzini, ospita anche Vialli collegato via telefono. Il Gianluca ha da poco esternato nella sala stampa dello stadio di Piacenza, lanciando altre frecciate all'indirizzo di Sacchi. Ma ritorna volentieri sull'argomento Nazionale, si capisce subito che ha ancora qualcosa da aggiungere: «Tornare ad indossare la maglia azzurra sarebbe stato fantastico anche per un motivo legato alla mia età e agli obiettivi che [illegible] trentun anni potrò ancora raggiungere. Non so se ho avuto torto o ragione a dire certe [illegible], ma è una decisione sofferta che è partita dal cuore, è andata al cervello ed uscita dalla bocca. Ho un carattere particolare, non posso pensare di rientrare in un ambiente che ha parlato di me in un certo modo. E allora ho detto stop».

Ma ecco [illegible] colpo di teatro, la trovata alla Vialli: «Mi candido fin d'ora per un posto di fuori quota nella Under [illegible] andrà alle Olimpiadi e se Maldini sarà d'accordo. Non è una battuta, parlo seriamente». In studio era presente anche Massimo Mauro, grande amico di Vialli, che prese parte alle Olimpiadi di Seul nell'88. Immediato il commento dell'ex bianconero: «Luca andrebbe davvero ad Atlanta. Gli ho raccontato [illegible] mia esperienza, [illegible] più bella della vita per uno sportivo. Ne è stato affascinato».

REGOLAMENTO

Perché potrebbe andare ai Giochi

Vialli ha, in teoria, la possibilità di partecipare ai Giochi Olimpici del prossimo anno ad Atlanta. Glielo consente il regolamento. A Seul ('88) vennero ammessi i calciatori che non avessero preso parte ad un Mondiale o a gare di qualificazione mondiale; a Barcellona ('92) potevano prendere parte tutti gli Under 23. Poi le norme sono cambiate, con l'introduzione di tre fuoriquota. Il Congresso del giugno '94 a Chicago, cui presenziarono i massimi responsabili del Cio e della Fifa, ha fatto cadere qualunque limitazione: i tre fuoriquota ora possono essere anche campioni del mondo. L'obiettivo di Samaranch, massimo responsabile del Cio, è infatti dare vita ad un torneo di alto livello spettacolare. Lo stesso Samaranch ha apertamente dichiarato che intende «ingaggiare» per Atlanta proprio i campioni che [illegible] stati protagonisti del Mondiale [illegible]. Quindici giorni fa, presentando le Universiadi di Fukuoka, ha rivelato: «Voglio portare alle Olimpiadi i più bravi giocatori del mondo: penso a Maradona e Baggio e a Romario che ha già dato la propria disponibilità». Il progetto del capo supremo dello sport mondiale ora non può più essere ostacolato dalla Fifa, anche se Havelange continua [illegible] temere che certe deroghe finiscano per sminuire l'importanza della Coppa del Mondo di calcio. Ricordiamo che si qualificheranno p[illegible] le Olimpiadi [illegible] Under 21 che nei tornei dei rispettivi continenti abbiano raggiunto le semifinali.

Luca Vialli (in alto), che ha 31 anni, si è offerto di giocare come fuoriquota nell'Under 2[illegible] se la squadra di Maldini si qualificherà per le Olimpiadi. Maldini, il ct degli azzurrini (a sinistra) ha rifiutato tuttavia la candidatura

La Federcalcio: per lui nessuna maglia [illegible]
Il fratello del bianconero: potrebbe ripensarci

Maldini è rimasto spiazzato dalla sortita di Vialli. L'idea di schierarlo al centro dell'attacco e di rispondere così al ct brasiliano Zagalo che porterà negli Usa Romario e Bebeto, in un primo tempo lo ha allettato. [illegible] Cesarone ha subito capito che si trattava di un sogno irrealizzabile. A Roma, infatti, non hanno affatto gradito quella che considerano una provocazione bella e buona. In [illegible] comunicato emesso ieri, gli uomini di via Allegri fanno sapere quanto segue: «Le ultime dichiarazioni di Vialli contribuiscono soltanto ad alimentare equivoci [illegible] polemiche che non giovano al calcio italiano. La maglia azzurra, dalle rappresentative giovanili alla Nazionale maggiore, [illegible] consente distinguo e prese di posizione personali. Ed è un argomento sul quale nessuno può permettersi di scherzare». Respinto al mittente. Anche se un fratello di Vialli, Nino, ha dichiarato di non credere che il rifiuto a Sacchi sia definitivo: «Se conosco bene Gianluca non è una cosa decisa per sempre».

F[illegible] dai comunicati ufficiali, in Federazione l'ennesima viallata ha provocato malumori assortiti. «Adesso si esagera» è stato il commento di un dirigente, che ha invitato a rileggere quanto detto da Sacchi fin dalla prima conferenza stampa pre Slovenia. Già il primo settembre, infatti, il ct spiegò di aver parlato con la squadra del rientro di Vialli, quindi ci si stupisce di questo tardivo e intempestivo intervento del Gianluca.

Così Maldini ha preso atto in fretta delle posizioni federali. Nel pomeriggio di ieri entusiasmo e curiosità hanno lasciato spazio alla volontà di adeguarsi alla dura presa di posizione [illegible] Matarrese. Poche ma significative parole da parte del ct numero due: «Sono d'accordo con la Federazione. Uno che dice di no alla Nazionale maggiore, rinuncia anche a tutte [illegible] altre. Non [illegible] posso chiamare. E poi [illegible] ho mai pensato che Vialli potesse davvero giocare con noi. Se non avesse detto quelle cose sarebbe andato agli Europei, quindi la porta per lui si è chiusa nel momento in [illegible] ha rifiutato [illegible] squadra di Sacchi».

Fabio Vergnano

Dall'alto, Michele Padovano che giocherà in attacco con Del Piero, e Angelo Peruzzi che è ancora in dubbio per [illegible] botta al setto nasale

E' l'ora di Padovano

A Dortmund con Del Piero Peruzzi sempre in dubbio

TORINO. Peruzzi giocherà domani sera a Dortmund. L'otorino che ieri mattina gli ha ridotto la frattura nasale ne è sicuro. «Porterà una speciale protezione, ma se gli darà fastidio potrà giocare anche senza». Lippi tira un sospiro, ma aspetta l'allenamento di stasera sul terreno del Westfalenstadion prima di decidere. Peruzzi tentenna. Ha una maschera da Power Ranger che gli copre [illegible] e fronte, ma ha già deciso che, [illegible] giocherà, lo farà a volto scoperto. Spiega: «Sarà decisiva l'ultima p[illegible]. Se non sarò tranquillo, se mi accorgerò di avere paura, non rischierò».

A Dortmund, com'è noto, mancheranno Vialli, Ravanelli [illegible] Vierchowod, più Lombardo e Sorin, che ieri è stato colpito da [illegible] attacco influenzale. Recuperato Del Piero, ci sarà il debutto di [illegible] coppia d'attacco del tutto inedita in partite ufficiali. Accanto al Talentino ci sarà infatti Padovano, che garantisce: «Non sono più un ragazzino, sono sicuro che l'emozione non mi tradirà».

Si volta pagina. Lippi dimentica Piacenza: «Nel primo tempo c'è stato un calo generale, ma non mi preoccupo in vista della coppa. Deschamps è uscito anche perché non stava bene». Il francese [illegible] la pressione bassa, ma domani giocherà.

Ravanelli non ha gradito l'ironia sulla canottiera sponsorizzata da Carlo Pignatelli, lo stilista che ha disegnato la divisa sociale: «Non è colpa mia se alzando la maglia è comparsa quella scritta. Non prendo soldi da nessuno». [f. v.]

TELE+2 ORE 20,30

Neuchâtel		Roma
CORMINBOEUF	1	CERVONE
JEANNERET	2	ALDAIR
ROTHENBUEHLER	[illegible]	[illegible]
RUEDA	4	DI BIAGIO
MARTIN	[illegible]	PETRUZZI
PERRET	6	CARBONI
ISABELLA	7	MORIERO
PANA	[illegible]	STATUTO
MOLDOVAN	9	BRANCA
BONALAIR	10	CAPPIOLI
WITTL	11	FONSECA
Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)		
DELAY	12	STERCHELE
MORET	13	ANNONI
DAL [illegible]	14	BALBO
TROPEANO	[illegible]	TOTTI
KUNZ	16	BERRETTA
All. GRESS		All. MAZZONE

[illegible] 1 ORE 20,45

Milan		Zaglebie
IELPO	[illegible]	ORESZER
PANUCCI	[illegible]	ROGOWSKOY
MALDINI	[illegible]	CZAJKOWSKI
[illegible]	4	GORSKY
GALLI	5	KALUZNY
[illegible]	6	PRZERYWACZ
LENTINI	7	MACHAY
BOBAN	8	KRZYZANOVSKI
WEAH	9	LEWAKDOSWKI
SAVICEVIC	10	SZCZYPKOWSKI
SIMONE	11	MAYAK
Arbitro: FAELLESTROM (Svezia)		
[illegible]	[illegible]	BONASZYNSKY
NAVA	[illegible]	HEBDA
DONADONI	14	HALEPKA
DI CANIO	15	JASINSKI
BAGGIO	16	SZELIKA
All. CAPELLO		All. WOJNO

[illegible] ORE 20,45

Lugano		Inter
WALKER	1	PAGLIUCA
MORF	2	ZANETTI
MAURO GALVAO	3	FESTA
PENZAVALLI	4	FRESI
FORNERA	5	PAGANIN
ESPOSITO	6	[illegible] CARLOS
COLOMBO	7	BERTI
SHALIMOV	8	CARBONE
CARRASCO	9	SENO
ERCEG	10	GANZ
MANFREDA	11	RAMBERT
Arbitro: JOL (Olanda)		
ROMAGNA	12	LANDUCCI
BUGNARD	13	BERGOMI
BELLONI	14	MANICONE
GENTIZON	15	DELL'ANNO
FECHTER	16	DELVECCHIO
[illegible]. MORININI		[illegible]. BIANCHI

RAIDUE ORE 22,55

[illegible]		Omonia N.
[illegible]	1	CHARITOU
ROMANO	2	KALETHOU I.
FAVALLI	3	KOSTANTINIDIS
DI MATTEO	4	CHRISTODOULOU
NEGRO	5	KALOTHEOU K.
BERGODI	6	STEFAN
RAMBAUDI	7	ANDREOU S.
FUSER	8	SAVVIDIS
CASIRAGHI	9	MALEKOS
[illegible]	[illegible]	TUTIC
[illegible]NORI	11	XOUROUPAS
Arbitro: MULLER (Svizzera)		
ORSI	[illegible]	CHRISTOFOROU
FRANCESCHINI	[illegible]	CHRISTOU
MARCOLIN	14	ANDREOU K.
PIOVANELLI	15	ANDREOU A.
DI VAIO	16	
All. ZEMAN	16	All. PROKOP

IL CASO

UN AMORE FINITO

TINO Asprilla giunge a Parma nell'estate del '92 dopo una Coppa America da protagonista. La società gialloblù lo «strappa» alla concorrenza della Fiorentina, che l'aveva opzionato, [illegible] un blitz del dg Pastorello. La proprietà (Tanzi) ne fa subito l'uomo immagine per il mercato Parmalat in espansione nel Sudamerica. Nel giro di poche settimane, Tino mantiene la reputazione di pes[illegible] pilota che l'accompagnava già in Colombia, rovinando tre [illegible]to nuove di zecca. Ama girovagare di notte e ha un hobby del tutto particolare: colleziona rubinetti da bagno e da cucina che manda regolarmente a casa, nella natia Tulua. Quando lo raggiunge la moglie Catalina, sembra mettere la testa a posto. E, gol dopo gol, ripaga il Parma dei 5 miliardi e [illegible] sborsati per averlo.

La prima stagione resta la migliore di Asprilla in Italia. Ma qua[illegible] giorni prima della finale di Coppa Coppe a Wembley, durante [illegible] vacanze pasquali, Tino è vittima in Colombia di uno strano incidente. Si procura una brutta lacerazione alla gamba, lui dice cadendo [illegible] cocci di una bottiglia, altri parlano [illegible] una furiosa lite a colpi di coltello. Scala non gli perdona [illegible] marachella e, anche se Tino appare recuperato, lo esclude [illegible] partita [illegible] l'Anversa. Asprilla piange di rabbia in [illegible] campo, in tuta, mentre i compagni sollevano al cielo il primo trofeo internazionale. Ha parole di fuoco per Scala.

Il presidente Pedraneschi [illegible] il procuratore Mascardi riescono a fargli ritrovare la voglia di giocare. Ma qualcosa si spezza, anche negli idilliaci rapporti familiari. A novembre, mentre Melli rompe [illegible] Scala, scoppia lo scandalo per [illegible] love-story con la sexy star di origine tedesca Petra. Se n'è invaghito in un night, la tempesta di telefonate. Lei non fa [illegible] per nascondere la vicenda, alimentandola a suon di interviste. Il Parma perde il treno scudetto a favore del Milan. Ma all'inizio [illegible] '94 si deve [illegible] uno [illegible] suoi lampi di classe [illegible] i gialloblù ribaltano a San Siro l'esito della doppia finale di Supercoppa europea [illegible] i rossoneri. Gioca a Copenaghen l'atto conclusivo della seconda Coppa Coppe consecutiva. Ma stavolta il Parma [illegible] c'è e vince l'Arsenal. Brucia il disappunto in un night: il Waterloo. Annuncia: voglio andare [illegible] da Parma. Un mese dopo, travolto dalla disfatta della Colombia [illegible] Mondiali e dalle drammatiche giornate (minacce al compagno Gomez, assassinio del libero Escobar per [illegible] autogol) trascorse [illegible] Los Angeles, ribadisce: voglio andare all'Inter.

Il Parma tiene duro [illegible] Asprilla [illegible]. Con l'arrivo di Dino Baggio e Couto, la conferma di [illegible] Zola sempre più determinante, per quattro mesi i gialloblù fanno sperare che possa [illegible] l'anno dello scudetto. La Juve è l'avversario da battere. Lo scontro diretto è previsto per l'8 gennaio '95 al Tardini. Una settimana prima Tino torna a Parma accompagnato dagli echi di [illegible] notte di Capodanno pazzesca. In Colombia l'accusano [illegible] aver sparato contro alcuni ubriachi che infastidivano la moglie e il fratello. Quest'ultimo si assume le col[illegible]. Parma ancora [illegible] volta è sconvolta. Scala fino all'ultimo è indeciso. Poi lo schiera, da terza punta nel match chiave con i bianconeri. E' una batosta dalla quale il Parma non si riprende più. A consolazione, la vittoria in Coppa Uefa, ma scudetto e Coppa Italia vanno alla Juve. «Voglio andare al Milan» chiede, sempre inascoltato, Asprilla.

E siamo all'ultima puntata della novela. Asprilla salta la preparazione a causa della Coppa America, non gioca a Bergamo. Scala gli assicura: «Giochi contro l'Inter». Poi ci ripensa, lui lo viene a sapere da Zola, arriva in ritardo all'allenamento. E' fuori [illegible]. Ma non [illegible] stata ancora [illegible] la parola fine nel burrascoso rapporto [illegible] Asprilla e Parma.

[illegible]

Asprilla è colombiano, compirà 26 anni [illegible] novembre

Tino esiliato dall'isola felice

Parma è ai ferri corti con Asprilla

GIOVEDI' IL CHIARIMENTO

PARMA. Il «caso Asprilla» è congelato. Ieri il campione ribelle [illegible] parlato al telefono con Tanzi. Il chiarimento ufficiale avverrà forse giovedì: il tempo che [illegible] Cile [illegible] precipiti a Parma anche Mascardi, il procuratore argentino dell'attaccante. Dopo il litigio di sabato con [illegible] dg Pastorello (che l'aveva rimproverato per il ritardo) e la conseguente «fuga», Asprilla non si [illegible] più allenato. Ieri i gialloblù hanno svolto due sedute senza il colombiano. Verrà ogg[illegible] Scala: «E' momentaneamente fuori rosa, [illegible] se [illegible] venire ad allenarsi nessuno lo manderà [illegible]. In ogni caso [illegible] sarà convocato per la trasferta di coppa Coppe contro il Teuta, [illegible] Albania.

Rizzitelli spiega il successo sul Bari con l'umiltà e concretezza dei granata

Il Toro ha imparato la lezione

«Un anno fa contro i pugliesi avremmo perso Hakan, segnando, è venuto fuori dal tunnel»

TORINO. L'anno scorso sussurrò ai tifosi: «Scusate il ritardo». Mirò giusto solo alla quarta giornata. Stavolta è in anticipo. E' di nuovo il Rizzigol talentuoso, svelto e tagliente. E ha dimenticato le occasioni mandate giù, come fossero gianduiotti, a Firenze e Fiorenzuola. Ma erano segnali positivi, il segugio fiutava già la preda anche perché la squadra lo metteva in condizioni di puntare il muso verso la porta. Certo, gli manca qualcosa, «la continuità», ammette lui. «Se fossi già in vetta sarei preoccupato, mi verrebbero le vertigini e magari cadrei».

Sintetizzi il Toro attuale.

«E' concreto, ma deve sistemare alcune cose. Anch'io in avvio di stagione ho bisogno di tempo per far quadrare i conti. Intanto un pallone l'ho [illegible] dentro. I sintomi sono buoni, perché le opportunità [illegible] mancano. Pensate se avessi segnato contro il Bari, con il tacco, su quella palla che correva a velocità folle. Era difficile deviarla. Comunque, troverò il passo strada facendo, così la forma».

E allora?

«[illegible] la forma tutto sarà più semplice, per me e per il Toro. Anche dal punto di vista psicologico: forma è uguale morale».

Intanto sono arrivati tre punti, e i giovani sembrano più maturi, consapevoli...

«Il risultato è la pillola che serve maggiormente a tirar su lo spirito. I giovani hanno acquisito esperienza. Hanno capito la lezione».

Cioè?

«Si [illegible] rosi conto che quando il campionato è agli inizi la cosa che conta sono i punti, muovere la classifica. Guardate la Juve, ha sofferto nel primo tempo a Piacenza, poteva andare sotto e poi si è scatenata, confermandosi grande squadra. Cinismo e realismo, ecco i sostantivi».

In settembre tutti sull'altalena?

«Alla seconda giornata gli alti e i bassi [illegible] all'ordine del giorno, il discorso vale anche per il sottoscritto».

[illegible] l'anno scorso pochi avevano capito la lezione.

«Più o meno. Sull'1 a 1, l'anno passato il Toro si sarebbe scoperto e avrebbe beccato. Stavolta col Bari è finita 3-1. Quelle batoste sono state [illegible] medi[illegible]. Domenica, sull'1 a 1, i giovani hanno infatti cercato il risultato senza abbassare sconsideratamente la testa, e hanno evitato il rischio di essere infilzati. Fiorenzuola non c'entra, è stato un capitolo a sé. La frittata è venuta per carenza di condizione fisica, è normale in questo periodo, e deconcentrazione. Ci è mancata la personalità, elemento fondamentale quando non hai le gambe e po[illegible]».

Dunque Toro umile.

«Certo, ha cercato il successo senza sbavare e strafare. Ripeto, conta alla fine, la classifica. Sonetti è d'accordo con noi, non ha visto un bel Toro però ha incassato la vittoria con un sorriso largo così. Che cosa si vuole di più di questi tempi? Lo spettacolo verrà dopo».

Non vor[illegible] che a pace dei sensi raggiunta si ripetessero le dormite del finale '94-95.

«Avevamo tanti giovani, e i giovani vanno accettati per quello che sono, entusiasti. Oggi l'entusiasmo di ieri è diventato consapevolezza, che vuol dire maturità. Per il Toro l'obiettivo è ripetere la stagione passata, però con qualche punto in più».

Non è un discorso un po' limitante?

«No, significa tenere i piedi per terra e la testa sotto le nuvole. Ci sono squadre che hanno speso miliardi e noi non possiamo competere con loro, semmai dare fastidio. Ricordatevi i due derby. Non parliamo, per carità, di zona Uefa».

Hakan, nostalgia poi felicità.

«E' un ragazzo timido, introverso, le critiche gli avevano messo le catene. Il gol lo ha liberato. Da oggi vedrete un altro giocatore, nella testa intendo dire. Scommetto».

Angelo Caroli

Ruggiero Rizzitelli, 28 anni, ha anticipato i tempi rispetto alla passata stagione realizzando un gol alla 2ª giornata: nel '94-95 era andato a segno solo alla 4ª. «Ma [illegible] [illegible] ancora al massimo della condizione»

Firma col Palmeiras

Osio: giocare qui è come [illegible] una [illegible] in F1

SAN PAOLO. Superati gli esami medici, Marco Osio ha firmato il contratto che lo lega al Palmeiras. Il cartellino del giocatore appartiene alla Parmalat che ha deciso di dirottare il centrocampista al Palmeiras, bisognoso di giocatori e in particolare di un fantasista che prendesse il posto del colombiano Rincon, ceduto al Real Madrid. «Per qualsiasi calciatore giocare in Brasile vuol dire realizzare un sogno: è come [illegible] ingaggiato dalla Ferrari per un pilota di F1», ha detto Osio che ha spiegato di aver preferito la soluzione-Palmeiras, più vantaggiosa anche economicamente, a offerte ricevute da Messico e Inghilterra.

Una vita da dirigente

E' morto [illegible] il Cavaliere della Sampdoria

GENOVA. E' morto l'altra notte nella sua abitazione il cavalier Mario Rebuffa, 78 anni, una delle figure più note della Samp, di cui è stato dirigente per 40 anni, e del calcio nazionale. Per de[illegible] il Cavaliere, come tutti lo chiamavano, aveva ricoperto la carica di segretario generale della Samp, entrando poi nel consiglio di amministrazione per volere del presidente Paolo Mantovani. Aveva lasciato l'incarico dirigenziale lo scorso anno, dopo la morte di Mantovani, rimanendo nella società come consulente. Era stato anche a lungo presidente dei revisori dei conti della Lega. Da due anni era affetto da problemi circolatori.

UEFA

Decisione il 5 ottobre

Svizzera punita per lo striscione anti-nucleare

GINEVRA. La Nazionale svizzera sarà probabilmente punita con sanzioni disciplinari dall'Uefa per l'azione di protesta antinucleare messa in atto durante il campionato europeo. Lo scorso mercoledì, in occasione del match con la Svezia, a Göteborg, un gruppo di giocatori ha srotolato in campo uno striscione con la scritta «Stop it Chirac».

«Il nostro statuto considera contrario allo spirito del calcio utilizzare gli incontri per particolari scopi razziali, religiosi o politici - afferma un comunicato ufficiale dell'Uefa - e ogni viola[illegible] verrà punita». Il Comitato disciplinare dell'Uefa discuterà il 5 ottobre del caso.

Un momento delicato per il Cagliari

Trap dopo il secondo ko «Soffro ma non mollo»

«Non voglio arrivare alla disperazione perciò la squadra tiri fuori la grinta»

CAGLIARI. Giovanni Trapattoni è amareggiato. Amareggiato e deluso. [illegible] aveva incassato due sconfitte consecutive in avvio di campionato. «C'è sempre una prima volta. Succede. Quando accetti un ruolo e [illegible] ad allenare una squadra tedesca e l'anno successivo torni in Italia e scegli la provincia sai di poter andare incontro a qualche rischio», sospira Trapattoni dopo la sconfitta con la Lazio.

Va bene l'amarezza, ma la delusione da dove nasce? «Dalla convinzione di poter pareggiare a Udine e di non riuscirci - continua il tecnico cagliaritano - e perché sbagli opportunità che le grandi non sbagliano. E poi perché contro la Lazio abbiamo disputato un'ottima mezz'ora nel 2° tempo senza cavare un ragno dal buco. Non mi appello al rigore non [illegible]. Certo che a fine anno presenterò un quadernetto dove avrò annotato tutte le diverse interpretazioni date a precise regole. Non devo essere comunque io a lamentarmi, visto che per la prima volta alleno una squadra provinciale».

Ma torniamo alla delusione. Forse a questo punto teme che la squadra entri in depressione e si ficchi in una strada senza ritorno... «La gara di Udine era insidiosa e non meritavamo di perderla, perdere con una "grande" come la Lazio ci sta. Dunque... Però quando guardi la classifica e vedi uno zero al fianco del nome Cagliari qualcosa ti brucia dentro. E allora mi devo chiedere quanto tempo ci vorrà per eliminare certe leggerezze, in fase conclusiva e difensiva, e quanto ce ne vorrà perché i miei si rendano conto di essere bravi e di avere qualità per riscattarsi. Questo è il dilemma».

E intanto i gol latitano. «Dario Silva è un ragazzo molto interessante, ma non intendo bruciarlo. Dovrò dosarlo al meglio. Al tiro il Cagliari è arrivata, ma il ritornello è lo stesso: le grandi con una sola palla gol ti castigano, mentre tu fatichi a centrare il bersaglio magari con quattro opportunità. Questo è un tema generale. Non voglio entrare nello specifico. Per ora la squadra manca di sicurezza, sicurezza di potercela fare, anche se va sotto di un gol».

Spetta al tecnico convincerla. [illegible] che cosa crede che stia facendo? Il fatto è che ho in [illegible] elementi particolarmente sensibili, che vanno trattati con le carezze e non con lo scudiscio, devono sentire fiducia attorno. Forse dall'esterno ricevono troppe critiche. Le qualità [illegible] mancano, è ora di reagire, anche perché il calendario mi ha riservato un poker iniziale niente male (dopo Udinese e Lazio, [illegible] Fiorentina e la Juventus campione d'Italia).

Preoccupato? «Non per me, ma per i giocatori. Finché non si convinceranno che sono bravi non potranno dare il massimo. Io sono comunque sicuro che ci tireremo presto fuori da questa situazione. In poche parole, la squadra e l'ambiente stiano sereni».

Di solito, l'insicurezza comporta mancanza di iniziativa. «Giusto, [illegible] [illegible] altro tasto su cui dovrò battere. Sono certo che si possa imporre il nostro gioco più di quanto si sia fatto finora. Come è capitato nel secondo tempo con la Lazio. Talvolta è come se fossimo frenati da un blocco. Bisogna sgelare la situazione. E poi vorrei che la squadra tirasse fuori più determinazione nella conquista della palla. Nessuno ti regala nulla. Non voglio arrivare alla disperazione... Perciò mi auguro che i miglioramenti arrivino presto. Con i punti, ovviamente. Pensavo che il gruppo fosse più solido psicologicamente, certi recuperi dell'anno scorso [illegible] lo avevano fatto ipotizzare. Ma vedrete che mi farò capire, ci sono riuscito a Monaco di Baviera». E la Lazio? «A prescindere dal fatto che un pari [illegible] avrebbe fatto scalpore - conclude il Trap -, la Lazio mi è parsa bene in palla. Soprattutto nel primo tempo ha espresso un gioco frizzante, come una bottiglia di spumante». [r. c.]

Appena un migliaio di biglietti venduti per l'esordio del Milan (senza Baggio) con lo Zaglebie

Baresi come Rivera, nella leggenda

Il libero eguaglia il record di presenze rossonere: 650

Capitan Baresi non ha ancora deciso se nel '96 continuerà a giocare o si dedicherà alla politica nel partito di Berlusconi

MILANO. Soltanto qualche migliaio di tifosi (finora [illegible] stati venduti la [illegible] di 1119 biglietti per circa 30 milioni di incasso) saranno presenti questa sera a San Siro per assistere all'ingresso del Milan nell'avventura di Coppa Uefa, dopo sette anni di Coppa Campioni, contro i polacchi dello Zaglebie Lubino. Pochi intimi, ma sarà egualmente un'occasione importante, finora sfuggita [illegible] più. L'occasione [illegible] festeggiare Franco Baresi che indosserà la maglia rossonera [illegible] 650, uguagliando così il record assoluto di presenze milaniste stabilito negli Anni Settanta da Gianni Rivera. Un record che il capitano intende portare almeno a quota 700, visto che ha ancora tutta la stagione davanti, con campionato, Coppa Uefa e Coppa Italia.

«E non è detto che nel giugno prossimo debba smettere definitivamente - precisa Baresi, che non sapeva di questo suo nuovo primato - perché non ho ancora deciso il mio futuro. Potrei anche rinnovare il contratto e continuare per un'altra stagione. Dipenderà da tante cose. Ma [illegible] sto come adesso non c'è problema».

In effetti il capitano, 35 anni compiuti l'8 maggio scorso, [illegible] andando alla grande. Lo stesso Capello ha ribadito più volte che è il più in forma dei milanisti: «Sembra un ragazzino per la voglia e la determinazione che mostra in campo e in allenamento. [illegible] vero trascinatore della squadra. Un esempio di dedizione e di attaccamento. Un uomo che gli altri dovrebbero cercare di imitare».

«L'immortale che [illegible] vedere in campo per sempre», [illegible] l'ha definito più volte il vicepresidente Adriano Galliani, è il pupillo anche del presidente Silvio Berlusconi. Tra loro l'intesa è la stima [illegible] perfette. Con il Dottore, Baresi tratta direttamente il rinnovo del contratto. Anzi, ne discute soltanto la durata perché la cifra viene scritta direttamente dal presidente. «Potrei anche seguirlo in politica - aggiunge Baresi, sorridendo ma non troppo, tanto per far capire che ci sta pensando - e candidarmi nelle file del suo partito alle prossime elezioni. [illegible] è un discorso che affronteremo a suo tempo. Per ora penso al Milan: siamo all'inizio di una stagione decisiva perché dobbiamo rivincere lo scudetto per tornare subito in Coppa dei Campioni. Ma teniamo d'occhio anche le Coppe». Tra gli innumerevoli successi ottenuti con il Milan (5 scudetti, 4 Supercoppe di Lega, 3 Coppe Campioni, 2 Coppe Intercontinentali, 3 Supercoppe europee, una Mitropa), manca proprio l'Uefa.

«Stavolta abbiamo l'occasione per colmare la lacuna e dobbiamo provarci» ribadisce Baresi. Con il Milan ha conosciuto due volte la serie B, ma in entrambe le occasioni rifiutò di andarsene, dicendo no anche alla Juventus.

Cresciuto nella società [illegible]nera dopo [illegible] stato scartato dall'Inter che gli preferì il fratello Giuseppe, Franco Baresi dimostrò subito grande personalità, al punto che proprio all'esordio non si trattenne dall'invitare lo stesso Rivera a smarcarsi per dettare un passaggio. E ora, assommando tutte le presenze ufficiali in maglia rossonera, raggiunge proprio Rivera, il «monumento» del Milan.

Baresi, al contrario di altri grandi liberi, si spinge raramente in avanti. «Forse è per questo che non ho mai vinto il Pallone d'Oro - spiega -. Il mio rapporto col gol è inesistente. Colpa mia che non avanzo mai in attacco». In tutta la carriera, Baresi ha segnato appena 12 reti. «Forse nessuno lo ricorda - aggiunge sorridendo - ma nel 1[illegible]-90 sono stato capocannoniere del Milan in Coppa Italia, con 4 reti, tutte su rigore. A me, comunque, va bene così: meglio che segnino gli attaccanti».

Baresi non è abituato a guardarsi troppo indietro. E' già concentrato sulla sfida coi polacchi: «Una squadra veloce, grintosa e caricata al massimo che va trattata con le molle e che dobbiamo battere con un buon scarto di gol per non rischiare il ritorno in Polonia». A fianco del capitano ci sarà stavolta Galli perché Costacurta ha un ginocchio in disordine e dovrà restare tre giorni a riposo; mancherà anche Desailly, bloccato dalla lombalgia e sostituito da Boban. In attacco non andrà subito in campo Baggio; al suo posto Simone.

Nino Sormani

DUE [illegible] A CONFRONTO

	RIVERA	BARESI
SERIE A	501	416
SERIE B	—	[illegible]
C. ITALIA	71	94
[illegible]	19	48
C. COPPE	26	—
C. UEFA-FIERE	27	12
VARIE *	6	18
	650	649

* (Intercontinentale; Supercoppa; Spareggio Uefa e Mitropa).

I nerazzurri sul lago

[illegible] ai bolidi di Carlos vanno a [illegible]

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Centoventi all'ora. Questa la velocità [illegible] la quale il pallone calciato [illegible] Roberto Carlos ha sbattuto contro il palo di Bucci. E' il suo record. In Brasile, ricorda il fluidificante, calcolarono in 115 orari [illegible] suo bolide da oltre 40 metri, sempre su punizione, durante Palmeiras-Gremio.

L'Inter è... Carlos e il brasiliano si sente responsabilizzato: «Io sono felice di aver tenuto su la squadra con i miei gol anche se l'altra [illegible] la sconfitta mi ha lasciato dentro un'enorme tristezza. Per [illegible] è normale tentare di segnare su punizione, ho imparato da Branco. Calcio come lui di sinistro, colpisco con le tre dita esterne del piede, in modo da imprimere strane traiettorie al pallone. La dimensione della sfera è importante, a Parma era anche dello stesso peso di quelle che usiamo [illegible]. L'esordio europeo? Beh, forse qui si gioca più sulla forza fisica, ma sono convinto che l'abilità tecnica e la velocità mi aiuteranno a mettere in imbarazzo qualsiasi avversario».

Bianchi assic[illegible] che presto oltre a Carlos altri interisti diventeranno determinanti. Per stasera a Lugano (Ince squalificato, Fontolan ko) ci sarà molto turn over, anche Carlos e Zanetti potrebbero usufruire di una staffetta mentre in attacco dov[illegible]bbe essere la volta di Rambert.

L'Ottavio è rimasto parzialmente soddisfatto del gioco a Parma: «Ho un unico cruccio. Questa è [illegible] squadra giovane e una vittoria ci sarebbe servita per dare entusiasmo a tutti».

Franco Badolato

In casa con i ciprioti

Zeman è costretto ad inventarsi [illegible]

ROMA. Lazio con il vento in poppa e questa sera la partita di Coppa con l'Omonia può gonfiarle al massimo le vele, anche se Zeman dovrà inventare la difesa: mancheranno infatti Nesta, Chamot e Gottardi. In compenso le assenze di Boksic ed Esposito saranno ben compensate da Casiraghi e Rambaudi, due tipi decisi a conquistare la maglia di titolari.

Formazione quindi quasi obbligata e Zeman commenta: «Sulla carta siamo favoriti, però io aspetto sempre il risultato del campo. Mi spiace solo di avere poche scelte in panchina, se qualcosa non andrà per il verso giusto sarà più difficile cambiare».

Il signor Prokop, allenatore dell'Omonia, quasi si spaventa al pensiero che saranno almeno quarantamila i tifosi all'Olimpico. Tipo all'antica, non vuole sentire parlare di numeri, di moduli. Gioca con il battitore libero e la marcatura ad uomo, due [illegible] punte. E spera che Signori, mai un gol in Uefa, «continui così». C'è un bel premio che aspetta tutti i ciprioti [illegible]che in caso di sconfitta, basta che esistano ancora possibilità di recupero nel ritorno.

Prokop lamenta assenze importanti: uno squalificato, un infortunato e tre «rubati» alla nazionale militare. Cipro ha battuto l'Italia grazie ai 4 azzurri espulsi e l'allenatore dell'Omonia commenta: «Si vede quanto i giocatori italiani siano più esperti...».

L'Omonia realizza il sogno di Cragnotti, quello dell'azionariato popolare. Soltanto quattro professionisti tra i giocatori (160 milioni l'anno di ingaggio): ad opporsi alla Lazio [illegible] soprattutto bancari ed impiegati.

Piero Serantoni

Rischia già il posto?

Mazzone in Europa è la prima [illegible] può [illegible] l'ultima

NEUCHÂTEL
DAL NOSTRO INVIATO

La prima volta in Europa con la sua Roma potrebbe essere anche l'ultima per Carletto Mazzone, se stasera i giallorossi dovessero perdere malamente sul campo del Neuchâtel Xamax compromettendo il cammino in Uefa. Dopo le sconfitte di Bologna in Coppa Italia e in casa [illegible] l'Atalanta in campionato, al tecnico è stato dato tempo sino al derby per rimettere la squadra in carreggiata, [illegible] un altro ko potrebbe indurre il presidente Sensi a licenziare [illegible]bito Mazzone e richiamare in Italia l'uruguaiano Tabarez.

Lui, Mazzone, [illegible] si sta: «Stimo molto Tabarez, persona per bene ma con un bel procuratore in patria e uno sulla piazza romana». Qualcuno pensa maliziosamente a Fonseca, connazionale di Tabarez, invece si tratta di un procuratore vero.

E' un Mazzone battagliero quello che è sbarcato ieri in Svizzera: «Pensate che [illegible] preparando l'uscita? Vi sbagliate. Voglio rientrare alla grande. Se Sensi non sarà più soddisfatto di me, troveremo un accordo per risolvere amichevolmente il contratto biennale. Non mi sento abbandonato, non penso a congiure di spogliatoio. Non cerco alibi per una partenza falsa. La medicina? Sdrammatizzare. E' solo crisi di risultati, non di gioco».

La situazione però non è allegra: mancano Giannini e Thern, Balbo sta bene ma potrebbe restare fuori (scelta tecnica: forse [illegible] nascerebbe un «caso»). E qui a Neuchâtel nessuna squadra straniera ha mai vinto.

Bruno Bernardi

COPPA UEFA

Detentore P[illegible]
Finali 1 e 15 maggio 1996

TRENTADUESIMI DI FINALE		AND.	RIT.	[illegible]ESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
Olympiakos ([illegible])	Maribor Branik (Slo)	oggi	26/9	Bayern Monaco (Ger)	Lokomotiv Mosca ([illegible])	oggi	26/9
Barcellona (Spa)	Hapoel Beer Sheva (Isr)	[illegible]	[illegible]	Memphis (Aus)	Dynamo Minsk (Bie)	oggi	26/9
LAZIO (Ita)	Omonia Nicosia (Cip)	oggi	26/9	Malmoe (Sve)	Nottingham Forest (Ing)	[illegible]	[illegible]
Strasburgo (Fra)	Ujpest Torna Egylet (Ung)	oggi	26/9	Chernomorets (Ucr)	Widzew Lodz (Pol)	oggi	[illegible]
MILAN (Ita)	Zaglebie Lubino (Pol)	oggi	26/9	Monaco (Fra)	Leeds United ([illegible])	oggi	26/9
Girondins de Bordeaux (Fra)	Vardar (Mac)	giovedì	[illegible]	Brondby (Dan)	Lillestroem (Nor)	oggi	26/9
Vitoria (Por)	Standard Liegi (Bel)	oggi	[illegible]	Raith Rovers (Sco)	Akranes (Isl)	[illegible]	26/9
Fenerbahce (Tur)	Real Betis (Spa)	[illegible]	26/9	Friburgo (Ger)	Slavia Praga (Cec)	oggi	26/9
Rotor Volgograd (Rus)	Manchester United (Ing)	oggi	26/9	Slovan Bratislava (Slv)	Kaiserslautern (Ger)	oggi	26/9
MyPa-47 (Fin)	PSV Eindhoven (Ola)	oggi	[illegible]	Lugano (Svi)	INTER (Ita)	[illegible]	26/9
Lens (Fra)	[illegible] Beggen (Lux)	domani	26/9	Farense (Por)	Olympique Lyonnais (Fra)	domani	26/9
Sparta Praga (Cec)	Silkeborg (Dan)	oggi	26/9	Levski Sofia (Bul)	Eendracht Aalst (Bel)	oggi	26/9
Lierse (Bel)	Benfica (Por)	oggi	26/9	Werder Brema (Ger)	Glenavon (Irl)	[illegible]	26/9
Neuchâtel Xamax (Svi)	ROMA (Ita)	[illegible]	26/9	Viking Stavanger (Nor)	Auxerre (Fra)	oggi	[illegible]
Siviglia (Spa)	Botev Plovdiv (Bul)	oggi	26/9	Spartak Vladikavkaz (Rus)	Liverpool (Ing)	oggi	26/9
Roda (Ola)	Olimpija Lubiana (Slo)	[illegible]	26/9	Zimbru Chisinau (Mol)	Riga (Let)	[illegible]	[illegible]

SPORT [illegible]

Berlusconi: «Capello non si discute»

MILANO. «Non c'è nulla di vero»: così ha risposto Berlusconi a chi gli chiedeva, ieri sera nel corso della trasmissione di Telepiù 2 «Il processo di Biscardi», dei presunti disaccordi tra lui e l'allenatore del Milan. Ed ha aggiunto: «Capello non si discute».

Calcio brasiliano [illegible] licenziato

RIO DE JANEIRO. La terza sconfitta in 5 partite, 2-1 contro il Corinthians, è costata il posto a Edinho, ex libero dell'Udinese ed attuale allenatore del Flamengo, partito per vincere il campionato e invece solo decimo (cioè terz'ultimo) nella classifica del gruppo A del torneo nazionale.

[illegible] la Ferrari vince negli Usa

HOUSTON. En plein Ferrari nel campionato Imsa, alle «3 ore di Houston»: 1° Moretti e 2° Alboreto con la Ferrari 333 SP. A due gare dalla fine è ormai certo il successo nella manifestazione, che la Ferrari non vinceva da 23 anni.

[illegible] donne primato della Bartova

SALGOTARJAN. La ceka Daniela Bartova ha ritoccato di un centimetro il proprio primato mondiale di salto con l'asta femminile superando 4,22 durante un meeting in Ungheria.

Totip: [illegible] milioni agli 11 «dodici»

Colonna vincente: X-X; 1-X; X-1; X-1; 2-1; 2-2; corsa più 1-5. [illegible]ontepremi lire 2.347.077.300. Nessun vincitore con 14 punti. Jackpot lire 428.926.600. Agli 11 «dodici[illegible] lire 58.125.000, ai 331 «undici» 1.931.000, ai 3730 «dieci» 171.000.

Totogol: 4 vincite quasi [illegible]

Questa la sequenza vincente: 3-5-7-10-18-19-20-26. Montepremi lire 7.457.780.754. Ai 4 «otto» lire 997.074.000; ai 789 «sette» 2.195.600; ai 29.608 «sei» 57.900.

Auto: a Villeneuve il campionato Indycar

LAGUNA SECA. Il brasiliano Gil de Ferran, su Reynard Mercedes, si è aggiudicato la gara di Laguna Seca, ultima prova del campionato americano di Indycar. La vittoria finale è stata conquistata da Jacques Villeneuve.

Tennis: a B[illegible] Agenor [illegible]

BORDEAUX. Caratti è stato eliminato al primo turno del torneo Atp di Bordeaux dall'haitiano Agenor (6-2, 7-5).

PALLAVOLO

Europei: gli azzurri continuano a vincere e il ct non intende cambiare

«Zorzi? Fuori per scelta tecnica»

Così Velasco spiega l'esclusione del giocatore

PATRASSO. Dopo tre vittorie, gli azzurri di Velasco si sono concessi una giornata di riposo, divisa tra una mattinata in piscina ed un pomeriggio in palestra per tenere i muscoli in caldo. Il gruppo sembra compatto come in poche altre occasioni, giovani e anziani stanno vivendo con entusiasmo una rassegna continentale [illegible] sapore diverso: «In questi campionati inseguiamo due traguardi - sottolinea Velasco - innanzitutto un posto in finale che significa anche il passaporto per la Coppa del Mondo, l'appuntamento che assegna le prime tre qualificazioni per le Olimpiadi, e poi la vittoria. E' essenziale staccare il biglietto per Atlanta [illegible] prima occasione, perché solo così potremo poi effettuare una preparazione adeguata alla World League '96 e affrontare nella maniera migliore la stagione olimpica».

Il tecnico azzurro è soddisfatto: «Ancora non siamo riusciti a trovare una grande continuità [illegible] gioco, accusiamo dei piccoli cali soprattutto nei finali di gara, e la ricezione non è al meglio - ammette -, ma abbiamo fatto vedere anche del buon volley. Molti [illegible]ntinuano a domandarmi perché Zorzi non gioca, si spingono perfino a dirmi se non mi fa effetto vederlo in panchina. Per me è uno del gruppo, insieme a lui [illegible] anche altri campioni, come Cantagalli, come Bracci oggi fuori squadra per scelta tecnica. La situazione è molto diversa rispetto allo scorso anno, adesso c'è Gra[illegible] che ha giocato una grande World League e merita di essere titolare, e c'è Bovolenta che può entrare in qualunque momento [illegible] far rimpiangere nessuno. Zorzi può essere utile per dei cambi al centro o da opposto».

Le prime tre giornate, visto lo strapotere di Olanda e Italia, parrebbero sottolineare un livello tecnico della manifestazione non elevatissimo: «Non sono d'accordo - sostiene Velasco -, semmai c'è da dire che sia noi sia gli olandesi rispetto a 5-6 [illegible] fa siamo cresciuti. [illegible] dobbiamo dimenticare la Russia: non mi fido, per ora ha giocato male ma può risorgere in ogni momento. Quello che è certo è che dopo un periodo di transizione ci sono grandi segnali di risveglio in tutte le squadre dei Paesi dell'Est: ceki e polacchi, soprattutto, hanno [illegible]strato ottime individualità anche se [illegible] non hanno un grande gioco di squadra».

Carlo Coriolano

Oggi. Girone A (Atene): Jugoslavia-Lettonia (ore 15); Grecia-Ucraina (17,30); Olanda-Germania (20). *Classifica:* Olanda p. 6; Grecia, Germania e Jugoslavia 4; Ucraina e Lettonia 0.
Gir. B (Patrasso): Rep. Ceka-Italia (15); Polonia-Romania (17,30); Bulgaria-Russia (20). *Classifica:* Italia p. 6; Rep. Ceka, Bulgaria e Russia 4; Polonia e Romania 0.

CICLISMO

Vuelta: ieri 1° Skibby

Jalabert domina Pantani perde altri tre minuti

PALAZUELOS [illegible] ERESMA. Pantani ha perso altri tre minuti. Pianegonda si è ritirato: cominciata benino [illegible] proseguita poi piuttosto male, questa Vuelta rischia di diventare una via crucis per i corridori italiani. Il romagnolo però [illegible] ha mai puntato a vincere e lo ha detto fin dall'inizio: corre in Spagna solo per allenarsi in vista dei Mondiali.

Gli altri, a parte l'exploit di un giorno di Pianegonda e due sprint vincenti di Minali, hanno raccolto pochino in una corsa lunga e dura, fin qui dominata da Jalabert.

Grazie ai soliti abbuoni il francese continua a racimolare secondi sugli immediati inseguitori: «A questo punto l'unica speranza - ha ammesso lo spagnolo Olano, secondo in classifica con 5'11" di distacco - è solo una [illegible] giornata storta». Ieri si è imposto per distacco il danese Skibby.

PALLANUOTO

Atlanta: da oggi il torneo che qualificherà cinque nazioni per i Giochi

Rudic bussa alle Olimpiadi '96

Italia-Grecia apre le sfide della Coppa Fina

ATLANTA. Il nuovo «settebello» campione d'Europa è ad Atlanta, dove da oggi è impegnato nella Coppa Fina, la manifestazione di maggior prestigio della pallanuoto [illegible]nale. Quest'anno la competizione acquista un tono ancor più importante perché assegnerà cinque posti per le p[illegible] Olimpiadi che si svolgeranno proprio ad Atlanta. Dopo aver segnato 39 gol al Canada nelle tre partite del collegiale di Toronto (18-4, 9-6 e 12-0), gli az[illegible] allenati da Ratko Rudic hanno raggiunto Atlanta sabato pomeriggio e da domenica si sono rimessi subito al lavoro.

In Coppa Fina l'esordio dell'Italia avverrà questo pomeriggio alle 16,30 locali (22,30 italiane) contro la Grecia, poi gli incontri proseguiranno [illegible] giorni seguenti con Usa e Croazia. I giocatori [illegible]no praticamente gli stessi che hanno conquistato nella seconda metà di agosto il titolo europeo, e cioè: Francesco Attolico, Marco Gerini, Carlo Silipo, Alessandro Bovo, Alberto Angelini, Alberto Ghibellini, Paolo Petronelli, Leonardo Sottani, Francesco Postiglione, Angelo Temellini, Amedeo Pomilio, Roberto e Alessandro Calcaterra. Dal gruppo dei 15 vincitori di Vienna mancano il centrovasca Fabio Bencivenga e l'attaccante Luca Giustolisi, depennati perché il regolamento internazionale prevede solo 13 atleti per ogni nazione impegnata nella coppa Fina.

Le otto squadre iscritte al torneo [illegible] divise in due gruppi. Nel primo si affronteranno con un girone all'italiana Italia, Croazia, Stati Uniti e Grecia; nel secondo Spagna, Russia, Ungheria e Olanda. Proprio il fatto che l'Italia campione olimpica uscente, nonché campione mondiale ed europea, debba affrontare le qualifica[illegible] per difendere il suo titolo [illegible] Atlanta ha mandato su tutte le furie l'allenatore Rudic, che considera questo fatto una vera e propria ingiustizia. Ci sono ottime speranze comunque di centrare l'obbiettivo, perché in questo torneo a otto basterà classificarsi fra le prime cinque. In caso gli Stati Uniti precedano l'Italia nei primi posti della classifica, sarà sufficiente anche il [illegible] posto perché come Paese organizzatore dei Giochi gli Stati Uniti hanno già la qualificazione di diritto. Ma le insidie di un torneo fra le prime otto squadre delle Olimpiadi precedenti non sono mai da sottovalutare.

Si giocherà al Georgia Tech Aquatic Center, l'impianto che ospiterà fra un anno le gare olimpiche. Sarà un [illegible] anche per valutare le condizioni climatiche, un caldo umido fastidioso. E' prevista la presenza di circa [illegible] spettatori. (s. e.)

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA DROVETTI
libero salone 2 camere cucina doppi servizi ribassissimo L. 288 milioni permute. Edil Domus 562.8731.

VIA IV marzo 14 casa d'epoca libero 110 mq, negozio ampia metratura. Tel 436 2609.

VIA Lagrange in casa d'epoca vendonsi alloggi varie metrature volendo posto auto. Tel 011 561.9163

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero e affittato. Tel 247.0210.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Donato fronte giardini ottimo stabile particolare appartamento duplex mq 200 volendo divisibili terrazzo. Tel. 595.214.

VIA Sinco signorile appartamento doppi ingressi 5 camere cucina 2 bagni posto auto. Da ristrutturare. Tel. 011 650.4248.

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 160 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel 437.5696.

VIA ...
piano alto confortevole ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VILLA liberty zona Statuto, grande giardino box 6 auto, per abitazione/attività commerciale privato vende. Tel. 0337 226.528.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata box. Finci 505.691.

TORINO PROVINCIA

A. CORIO baita ristrutturata panoramicissima mq 100 orto giardino mq 3500 L. 165 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. IMPRESA vende ville a schiera in Pianezza a partire da L. ... milioni. Tel. 967.1939 no agenzie.

A. L. 123 milioni S. Mauro ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Fintekno 459 7506.

A. L. 160 milioni Pianezza soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato in piccola palazzina. Fintekno 459.7506

A. L. 270 milioni alloggi stessa ... mq 80 mq 110 sottotetto mq 80 garage mq 250 in Druento. Fintekno 459.7506.

A. MORETTA a 4 km appartamento in villa mq 110 orto giardino privato box L. 230 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. PINEROLESE in campagna casetta molto bella 2 piani totali mq 110 box orto terreno circostante mq 2000 L. 285 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel. 696.0301

A. S. MAURIZIO affarel Signorile Entrata, tinello, cucinino, 2 grandi camere, ampio bagno, L. 158 milioni. Valmar 966.4959.

... in ville singole a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permuta. Tel. 612.5640.

... residence nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta plurì servizi box doppio giardino. Sogem 771 0067

ALPIGNANO villa recente con 2 appartamenti identici composti da ingresso salone 2 camere cucina servizi giardino box L. 780 milioni. Benelli 568.3392.

A L. 185 MILIONI
In Collegno corso Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 57.67.

AMPIA casa padronale ristrutturata volendo bifamiliare Luserna San Giovanni splendida posizione, giardino vendo, permuto. Tel. 011 990.9580 pasti - 0336 215.498.

■ Sevizze 25 minuti da piazza Castello casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiato comoda ai servizi Tel 898 6213.

AVIGLIANA casa centrale 3 camere cucina bagno box doppio termoautonomo L. 170 milioni. Gis 956.1685

AVIGLIANA
Impresa vende villa bifamiliari in zona residenziale consegna ottobre '95. Tel. 011 953.4929 - 39.

AVIGLIANA residenza Le Ville panoramica signorile villa unifamiliare 2 piani box taverna giardino. Studio Ortolani 530.990.

A Volvera alloggi e ville a schiera ultimate da L. 263 milioni con box e giardino vende Emmedue 562 8467

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sim 011 561.1137 - 0122 831 251.

BEINASCO casetta libera completamente ristrutturata salone cucina 2 camere 2 servizi L. 315 milioni. Emmebi 349.9693.

BIMAR Collegno nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box Tel 011 43 591.

B... Reviglasco nuovo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino volendo ... Tel 011 43 591

BIMAR Ulzio in costruzione alloggi in villetta soggiorno camera cucina bagno giardino privato box Tel 011 43 591

B... Villafranca Piemonte casa indipendente volendo bifamiliare giardino orto box L. 285 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGARETTO centro libero all'alto ingresso camera tinello cucinino servizio mutuo dilazioni. Emmebi 349.9693.

BRUINO impresa vende villette di diverse soluzioni abitative anche con alloggi indipendenti. Tel 011 908.5960

BUTTIGLIERA ALTA signorile ultimo alloggio soggiorno camera cucina bagno terrazzino box. Gis 956.1685

BUTTIGLIERA ALTA villetta a schiera libera recente salone 2 camere cucina bagno mansarda box giardinetto L. 270 milioni Ulp 562 9976.

BUTTIGLIERA Ferrero recente salone 2 camere tinello cucinino bagno box in palazzina con giardino. I G I 663.5440.

BUTTIGLIERA ... graziosa villetta schiera soggiorno con camino 3 camere cucina biservizi giardino. Finci 505 691.

CAMBIANO alloggio libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizio. Terrazzo verandato Tel 011 942 1646

CAMBIANO in palazzina recente ampio 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo box. Tel 941.3403

CASAPIEMONTE 924.4466 nuovi signorili Chieri presso centrali con giardino lussuosi da L. 110 a L. 283 milioni.

CASAPIEMONTE 967 7717 Pianezza zona residenziale splendida palazzina trifamiliare con giardino L. 1 miliardo

CASAPIEMONTE 967 7717 Valdellatorre villa unibifamiliare splendida zona 1000 mq giardino piscina L. 490 milioni

CASAPIEMONTE 994.1500 Alpignano paese grande casa ristrutturata giardino privato L. 380 milioni

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni o rate mensili. Tel 771 2220

CASTIGLIONE in residenza dell'800 elegante appartamento mq 200 parco tennis piscina box. Luciana Vola 436 1555.

CHIERI casetta rustica semindipendente su 2 piani cortile giardino privato L. 260 milioni. Tel. 941 3403

CHIERI (Riva) mela bifamiliare con giardino ampie rifiniture di pregio ottima posizione L. 460 milioni. Edilmarket 434.1316

CHIVASSO (Montanaro) cascina da rifare ottima struttura 220 mq più ampio ... box giardino. Tel 011 397 2755

COLLEGNO
corso Francia (Sky Residence) libero signorile piano alto panoramico 3 arie doppi ascensori biingressi salone con terrazzo coperto 4 camere cucina biservizi e box doppio. Edilcase 561.3535.

COLLEGNO in villa trifamiliare lussuoso appartamento mq 210 con giardino 4 posti auto vendesi Tel 405 2526.

COLLEGNO via ... Settembre palazzo signorile libero saloncino camera cucinotta panoramico. Malora 434.1340.

COLLINA S. MAURO
via Valle Quiete ville recente bifamiliare posizione panoramicissima composta di 2 unità abitative indipendenti oltre autorimessa tavernetta con forno lavanderia locale per hobbystica e giardino 1700 mq. Permute. Edilcase 561 3535

COLLINA ... (Montaldo) rustico centro paese 4 camere cantina tavernetta o box L. 85 milioni. Edilmarket 434.1316.

... Novara angolo corso Giulio Cesare in stabile finemente ristrutturato appartamenti nuovi varie metrature. Universale 561 7491.

GASSINO centro ultime villette nuove signorili panoramiche con giardino già ultimate. Decomo 319.9010.

GRUGLIASCO in palazzina libero signorile salone 2 camere tinello ... 2 servizi box. Bergamasco 669.8831.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, vendo casa a schiera. Telefonare 011 ...

MONCALIERI Borgo Aie libero in palazzina soggiorno tinello cucinino 2 camere doppi servizi box. Tel. 641.838.

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in corso di ultimazione impresa vende direttamente 3 vani servizi con sottotetto e box. Tel. 385.2420.

MONCALIERI corso Roma libero recente ottimo ampio 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Decomo 319.9010.

... Barauda casa indipendente bifamiliare magazzino libero 4 lati 600 mq giardino. Prestim 605.5776.

... precollina in palazzina soggiorno angolo cottura camera servizi termoautonomo posto auto. Tel. 605.5754.

MONCALIERI ... in palazzina libero 3 camere salone cucina servizi box doppio L. 320 milioni. Baldeni 596.771 r.a.

...RI via Sestriere libero panoramico saloncino 2 camere cucina bagno terrazzino L. 260 milioni Ulip 547.628.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2 camere 2 bagni tavernetta box giardino. ...a 899.5757.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251.

PECETTO splendida villa monofamiliare mq 245 su 3 piani posto auto giardino mq 2800 recintato. Serim 562.9801.

PIANEZZA bella villa indipendente. Splendida posizione residenziale. Giardino. Garage L. 450 milioni Valmar 966.4959.

PIANEZZA zona residenziale palazzina alloggio con mansarda salone sala 3 camere 3 servizi 2 box. Due Elle 434.5858.

PINO ... vendesi libero in palazzina 4 camere salone tinello cucinotta 3 servizi box. Baldeni Trevi 691 583.

PINO TORINESE
villa panoramica con 2 appartamenti di mq 160 ognuno parzialmente da ristrutturare giardino 1000 mq box 4 auto. Benelli 568.3392.

PINO villa stile fine '800 centrale vista panoramica mq 250 più dependence giardino bosco. Studio Mapi 840.421 - ...

PIOSSASCO casa bifamiliare libera 2 alloggi piano terra: mq 90 1º piano mq 135 box cortile. Valentino Casa 316.0142.

PRIVATO vende in Moncalieri zona piazza Bengasi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011 326 906 ore pasti

RIVALTA zona collinare ultimo villino angolare in costruzione con terreno soluzioni personalizzate. Emmebi 349.9693.

RIVOLI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 105 milioni mutuo Gis 956 6010

RIVOLI palazzina vuota mq 1000 abitazione uffici depositi vendesi anche frazionatamente permute. Tel. 562.3888.

RIVOLI salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina garage. Tel. 011 953.4929 - 39.

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale appartamento mq 140 su 2 livelli terrazzo box. Luciana Vola 436.1555

RIVOLI via Oropa in due palazzine immerse nel verde prenotasi alloggi signorili varie metrature box tavernette Possibilità mutuo. Consuledile 437.4000

RIVOLI
via Vecco in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta, 2 bagni. Gabetti Rivoli 953.3030.

RIVOLI zona Castello villa ... recente mq 250 in villaggio signorile giardino privato. Prestim 605.5776

... appartamento su 2 piani volendo divisibile box ... in palazzina signorile. Ipi 561 7091.

... centro in bella alloggi con box e giardino a partire da 68 mq. Immobiliari Associati 318.8888

... MAURO
In palazzina recente con giardino spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 57.67.

SETTIMO via Pasolini villetta schiera soggiorno cucina 3 camere biservizi mansarda mutuo agevolato 4%. GPI 503 555

S. GILLIO villette a schiera salone 4 camere cucina tripli servizi 535 mq giardino privato e tennis condominiale Tel 411.2209 Violante.

VAL PELLICE villetta indipendente giardino tavernetta box. Coseti 581 2292

VENARIA alloggio nuovo di ... angolo cottura 2 camere bagno e mansarda di mq 80 Promiere 696 4445

VENARIA centro villa d'epoca signorile libera 3 piani seminterrato dependance box giardino permute. Cascotta 434.0079.

VENARIA libero zona Castello nel verde. ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno posto auto Serim 562 9801

VENDESI villa patronale con dependence a 30 km Torino vista panoramica sulla Val Susa Inintermediari Tel 403 3571

VILLAGGIO Arcobaleno ville a schiera in costruzione a Rivarolo Canavese I T I 68. Tel 779 2211

VILLA prestigiosa settecentesca. Presso San Giorgio. Mq ... abitabili e parco. Telefono e fax 0161 95 107

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sim 011 ... 1137.

VINOVO in recente palazzina di 2 piani angolare e luminoso appartamento mq 75 con box. Eurospazio 318.6460

... centrale 5º piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo L. 105 milioni. I.G.I 663 5440

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato bifamiliare benili cantine ampia corte giardino orto. Tel 011 780 1319

ASTIGIANO vendesi villa tre camere letto salone, cucina, servizi, con mansarda, terreno 12850 mq frutteto, vigneto, parco e due sorgenti Telefonare 0141 760 236

... astigiano cascinale indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi fienile granaio Tel 011 43 591

CASTELLO medievale imponente ristrutturato con 18 camere piscina eliporto. CSI-Box 186-CH 3394 Stambio (Ti).

COCCONATO alloggio ristrutturato, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi Box, termoautonomo. Permute Tel 011 642.1646.

VALLE CERRINA comune di Mombello vendesi direttamente villa con circostante giardino di 1800 mq salone cucina studio 4 camere letto doppi servizi pergolato esterno 2 box auto locale ricovero attrezzi Tel 011 500 346

La Stampa e Nice-Matin.

L'estate finisce, il successo continua.

Anche a settembre, insieme a 12 FF

Quest'estate, italiani e francesi in Costa Azzurra* hanno scoperto il modo più nuovo e completo per tenersi informati: La Stampa e Nice-Matin insieme, senza spendere un franco in più. Un incontro così riuscito meritava un seguito. L'iniziativa continua infatti anche a settembre, sempre allo stesso prezzo. Per offrirvi tutto quello che c'è da sapere.

*Da Mentone a Théoule-Sur-Mer.

SCOOP LA STAMPA SCOOP

nice-matin

VIVERONE ... indipendente posizione ... sul lago, mq 200, 2 piani da rifare, giardino mq 800. ... 011 560.8112.

VALLE D'AOSTA

MARE & MONTI
per vendere un immobile in Valle d'Aosta telefona allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

ALASSIO alle spalle della stazione ferroviaria proponiamo per rapido realizzo a L. 265 milioni 3 camere cucina termoautonomo e box. Tel 0182 992.599.

ALBENGA impresa Icomar costruisce vende nel verde vista mare bilocali a partire da L. ... milioni Tel 0182 595.507

... Riviera ligure impresa vende direttamente alloggi nuovi e in costruzione varie metrature. Po-Ru Cos. srl 0182 990.797 - 0336 443.341

CERIALE vista mare indipendente finiture lusso 2 camere salone terrazzone posto... 310 milioni. ... 0182 554 677

... **MARINA** affare L. 130 milioni alloggio 50 mq abitabili a pochi minuti mare con posto auto Tel. 0182 554.677.

... **MARINA** a 3 km dal mare alloggio in villetta con box e giardino. Ottimo stato Tel 0330 564.503

DIANO MARINA centralissimo 2 camere sala cucina servizi. Tre arie ascensore box Telefonare allo 0183 406 465

LAIGUEGLIA fronte mare lussuoso attico vista mare terrazzo arredato L. 320 milioni Italgest 0184 449 072

... tranquillo ingresso camera tinello cottura bagno balconata posto auto ordinato. Studiotre 019 612 643

LOANO 100 mt mare, ottimo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo L. 240 milioni Italgest 0184 449.072

SANREMO in residence ... parco e piscina alloggio su 2 piani cucina salone 3 camere 3 bagni giardino privato cantina o box. Sandrotto 891 2096

SANREMO libero panoramico ... mq più terrazzo 130 mq signorilmente arredato box. Tel. 411.2209 Violante

SANREMO recente trilocale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.

TOVO SAN ... in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali finiture di pregio termoautonomi ... appartamenti dilazionati.

SARDEGNA Baia dei Delfini fronte Asinara, nuovissimo residence in riva al mare. Direttamente costruttore sardo, alloggio con: giardino, solarium, piscina, posto barca. Affare L. 69 milioni dilazionabili. Pronta consegna. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA 350 mt mare immobile prestigio presso Università monolocali vista mare da L. 85 milioni. Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto. Sufficienti L. 30 milioni. Interim 011 599.782

A Mentone in zona residenziale monolocali da L. 98 milioni bilocali da L. 121 milioni. Interim 011 504.751 - 599.782

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507.

MENTONE impresa Icomar vende in tre ... mono/bi/trilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel 0182 555 874 - 0033 93 353 519.

MENTONE lancio cantiere bilocali di ... mq con giardino a partire da L. 103 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

NIZZA centro nuovo panoramico bilocale mq 50 FF. 515.000 volendo mutuo parì affitto Tel 011 356.355 - 0335 282.564.

NIZZA costruttore vende direttamente alloggi condizioni irripetibili. Tel. per appuntamento allo 011 356.355 - 0335 282.564.

NIZZA 200 mt mare appartamento vista mare 4º piano terrazzo ristrutturato L. 144 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

... Residence d'eccezione. Appartamenti ... metrature esposti ... Posizione privilegiata. Prezzi interessanti. Tel. Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI

A.A.A. ADIACENTE via Di Nanni vendesi a L. 350 milioni ottimo da reddito (8% annuo) basso fabbricato mq 270 locato 2ª scadenza 1999 Tel. 500 179

ADIACENZE piazza Bernini libero negozio mq 50 con retro richiesta L. 70 milioni.- Studio Ortolani 530.990

CAPANNONI nuovi 28 km Torino fronte statale Torino Saluzzo 1000/1500/2000 mq adatti attività commerciale o artigianale vendo. Tel. 0175 249 220.

CARIGNANO nuovo capannone mq 700 con ampia area antistante eventualmente divisibile. Sogem 771.0067.

CONSULEDILE 437.4000 piazza ...ono Veneto prestigiosi e storici locali ... negozio in stile neoclassico mq 300.

CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Caglieri capannoni industriali in costruzione da mq 300 a mq 5000.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour ... le particolare (ex teatro) mq 350 1º piano adatto ristorante o altro.

CORSO Bramante su cavalcavia palazzina 875 mq totali da L. 195 a L. 628 milioni. Casapiemonte 318 2525

COR... Lepanto ottimo affare muri negozio parzialmente libero ...sso fabbricato nel cortile. Tel 437.5696

CORSO Turati occasione unica lussuosissimi uffici mq 500 e mq 250 su 3 livelli stabile signorile. Tel. 659 2962.

IMPRESA vende affitta capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino via La Chiusa zona Cibrario. Tel. 502.831.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni. Tel 503 333

PALAZZINA mq 450 uffici con magazzino zona S. Paolo Coseti 561 2299.

INVESTIMENTO
proponiamo in zona Sud capannone mq 800 con terreno. Affittato buon reddito. Gabetti 57.67.

PIAZZA Carducci zona Molinette splendido locale indipendente su strada mq ... affare. Finci 505.691

PIAZZA Repubblica muro locale commerciale su 3 livelli ristrutturato mq ... ottimo reddito Due Elle 434...

... largo Orbassano 1º piano 3 vani e servizi adatto studio. Tel. 771.0067.

VENDO UFFICIO
zona Crocetta recente signorile 240 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67.

VIA LAMARMORA 29
Crocetta libero ufficio/studio mq 140 piano rialzato con ingresso autonomo dall'androne in buone condizioni. Prezzo equo. Edilcase 561.3535

BOX AUTO

BOX doppio ... De Gasperi vendesi. Tel. 437.5696.

... vende ultimi ... altezza 3 mt liberi in Torino via La Chiusa zona Cibrario. Tel. 502.831 ufficio.

SOCIETA' costruttrice vende ... via ... ultimo box ... costruzione ... Tel. 500...

IN Settimo Torinese vendesi terreno con progetto approvato per centro commerciale Tel 854.626.

PRIVATO vende Rivarossa Mandracchio lotti 990 mq ville singole progetti approvati ... 011 309.7987 - 0183 498.619.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET ricerca per propri clienti in acquisto in S. Rita Crocetta Precollina max 100 mq. Tel. 434.1316 - 434.1426.

A. MEDICO chirurgo cerca alloggio signorile 120/150 mq in Torino. Rivolgersi Geometra Boatti 746.454 - 924.4169.

BIMAR acquista per propria clientela alloggi stabili terreni liberi o occupati definizioni rapidissime e serie Tel 011 43.591

RICERCASI in Torino Ovest camera tinello cucinino max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 771.6507

RICERCASI in zona Torino Nord alloggio di 45/75 mq anche da ristrutturare vendita immediata. Personalcase 216 4115.

RICERCASI 2 camere cucina centrale o precollinare max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCHIAMO zona Vinzaglio/Crocetta appartamento signorile mq 150/180 possibilmente con box auto. Benelli 568.3094.

SABATELLI IMMOBILI
011 ...9 compra - vendita - anticipazione prezzo - locazioni - perizie - consulenze immobiliari.

SOGEM ricerca appartamenti signorili 80/150 mq per selezionata clientela rapida definizione Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto per nostra clientela ville casette alloggi rustici con giardino rapida definizioni per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

CASAPIEMONTE 819.1000 cerca ... max 20 km S. Mauro. Garantiamo professionalità

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

... centro bella casa mono-bi-trilocali ben arredati prezzo interessante anche per studenti. Tel. 669.9400.

...BBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona Università ... 745 010 Dora

... arredato nuovo vuoto ... varie metrature locasi contratti patti in deroga. Interacta 568.3629

... corso Marconi in residence affittasi miniallogi arredati mono e bilocali. Tel. 540.601 - 533.986

... a studenti bilocale L. 350 mila mensili più cauzione. Tel. ...

AFFITTASI monolocale ben arredato e moquettato con angolo cottura e bagno bella casa. Di Salvatore 561.7183

AFFITTASI stessa casa appartamenti signorili a partire da L. 450 mila. Nazionale 561.2686.

AFFITTASI zona S. Rita stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino volendo box. Tel. 500.179 - ...

... **IMMOBILIARE** 385.7600 via Colombo Crocetta ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 1.300.000 mese.

CENTRALISSIMI miniallogi in palazzo signorile ristrutturati e arredati a nuovo. Centro Casa 562.3866.

CORSO Re Umberto/corso Matteotti casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno box mq 220. Realty 842.621.

ELIO CODONI 560.2264 via Sacchi 30: 4º piano ristrutturato 160 mq L. 1.100.000 mensili più spese.

LUSSUOSO mini alloggio in palazzo tutto ristrutturato presso piazza Castello arredato L. 900 mila. Tetto Blu 562.3811.

MANSARDA centralissima arredata ... ascensore con bagno angolo cottura affittasi a studente non residente L. 450 mila Tel. 540.601 - 533 986.

MANSARDA centralissima bene arredata 60 mq bagno termo ascensore adatta a 3 studenti stabile signorile L. 1 milione 200 mila Tel 533.986 - 540.601.

SOGEM corso Peschiera salone 2 camere cucina biservizi Tel 771 0067.

S. RITA (via Baltimora) a referenziati appartamento 4º piano di 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila mensili contratto patti in deroga. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Trofarello alloggio signorile ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi box 2 auto Tel. 641.838.

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala 2 camere cucina 2 bagni 2 box L. 1.800.000, 4 camere sala cucina tavernetta 3 bagni 2 box L. 2.400.000 parco piscina tennis. Tel. 698.6329.

LIGURIA

BORGHETTO affitto ... per inverno da L. 390 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Traiano interno cortile affittiamo capannone qualsiasi uso mq 1500 di cui mq 1000 interrati. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTASI prestigiosa posizione centrale in palazzo d'epoca mq 270 uso ufficio ottime condizioni. Gedim 562.7566.

... prestigioso uso ufficio corso Francia (Bernini) spazioso ingresso 2 vani e doppi servizi Gedim 562.7566.

AFFITTASI uffici ... sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

AFFITTASI via S. Secondo negozio mq ... Telefonare al ...

... (via Andrea Doria/via Lagrange) uso ufficio e/o abitazione totale mq 200 volendo box auto.

CENTRO Pier Francesca corso Svizzera affittiamo ufficio di 8 vani e servizi e uffici a pianta aperta di 234 mq e di 1115 mq con posti auto. Edilcase 561.3535.

CORSO ...
affitto vendo ... di 1000 mq con uffici servizi e piazzale. Gabetti 011 57.67.

CORSO d'Azeglio prestigioso ufficio open space oppure 6/9 vani affitto. Telefonare allo 02 480.05815 - 462.645.

CORSO Potenza locale 6000 mq divisibile con servizi e parcheggio adatto qualsiasi uso. Tel. 608 1219 - 0335 274.078

CORSO Turati 23 mq 140 uso ufficio o abitazione 4 vani biservizi portineria L. 1.400.000 GPI 503.555.

PIAZZA Statuto (portici) affittasi prestigiosi locali mq 500 adatti banca, o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

... affitta via Valeggio piano rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771 ...

ZONA Collette affitto/vendo piani lavoro mq 1.000 e 1.200 più uffici mq 200 con ampio parcheggio. Tel 854.826.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuote arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel 669.8580.

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATO gruppo editoriale cerca per capo redattore alloggio anche in villa zone signorili. Interacta 568 3676.

DIRETTORE generale multinazionale cerca villa o appartamento con giardino collina o prima cintura. Nazionale 561.2686.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze Abit 669.6921.

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi ville vuoti o arredati uso transitorio o patti deroga. Giraudo 685.452.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze Tel. 205 2187 pasti.

... bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

... **CASE** 533.025 ricerca alloggi - ville vuoti/arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese.

RICERCHIAMO ... funzionario in trasferta studenti appartamenti vuoti e ... Garantiamo massima serietà. ...r 43.591.

AUTOVEICOLI

... autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar ... da Torino 27 Beinasco. ... 397.1281.

... autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via ... Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOMAR ... auto usate ... bello del mercato serietà Via Spaventa 10 ... 319.7772 via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 9 tel. 011 817.1543 - 889 ...

VIAGGI E VACANZE

... PENSIONI RESIDENCES

AL Residence del Frate la professionalità non s'improvvisa. 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorno per autosufficienti e non. Bairo (Torino). Telefonare allo 0124 501.018.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170 a 50 mt mare scelta menù trattamento familiare, sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 58 mila. Tel 019 692.929.

RESIDENCE per anziani propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 906.182.

RIMINI Hotel Leoni vacanze eccezionali direttamente mare, moderno, camere servizi, balcone vista mare, ricca cucina, colazione verdure, buffet, parcheggio, giardino ... passeggiata. Settembre L. 33/38 mila Tel. 0541 380.798.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel 0184 506.924.

SETTEMBRE a Pietra Ligure al Matthias Residence bi/trilocali piscina parcheggio posizione tranquilla. Tel. 019 624 ...

MATRIMONIALI

... matrimoniale autorizzata "La Rondine" max serietà. Incontri in sede. Via Sacchi 32 To. Tel 011 538 510.

CENTRO ... **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1056

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

IMPRENDITORE 57enne proprietario piccola ma prestigiosa azienda buona posizione ottima salute presenza molto attivo conoscerebbe signora età adeguata distinta cultura scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5124 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiche vase. Tel. 837.548.

AMORE lavoro affari prevede provvede medium ipnotelepata; servizio pranico combatte dolore. Xilverius 385.2996.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Parma 011 984.4830.

INTERVISTA

CONFESSIONI DI UN PILOTA SFORTUNATO

Alesi si sfoga dopo la beffa di Monza e dice che quest'anno Maranello non vincerà più

«La Ferrari? Ha chiuso»

«Poi vedremo con Schumacher...»

MONZA

JEAN Alesi, il giorno dopo. L'amaro in bocca per grande disillusione è rimasto, malgrado la presenza consolatoria di Kumiko, la sua bella e dolce compagna giapponese. E' un Alesi diverso dalle altre volte. Prima sembrava Sansone: andava terra sempre si risollevava pieno di energie. Ora sembra che gli abbiano tagliati i capelli, come al forzuto gigante. Pare essere rimasto senza forze, soprattutto psicologiche. Tanto è vero che ha persino rinunciato ad andare al Mugello per una serie di test programmati. Anzi, ha chiesto alla Ferrari di essere d'ora in poi escluso da questo genere di attività (ci penseranno Larini Berger). Può anche essere lo sconforto del momento, visto il carattere a scosse del ragazzo di origine siciliana. Ma ora la crisi è più profonda, forse irreversibile. Perché?

«Il motivo è semplice. Non ci credo più. Mi ero sempre autoconvinto che le cose sarebbero cambiate, che prima o poi avremmo veramente fatto salto di qualità. Anche dopo la decisione di andare alla Benetton ero deciso a dare il massimo per la mia attuale squadra. Ora continuerò a impegnarmi in pista, mi sembra inutile fare del lavoro che non a nulla. Ho parlato al telefono Montezemolo. Ma non avevo molto dirgli, anche perché lui più deluso me».

Pensa veramente che la Ferrari prima della fine della stagione non potrà agguantare una vittoria o risultati comunque validi?

«Non so, allo stato delle cose, . Domenica Monza probabilmente siamo anche stati sfortunati. Ma sorte sfavorevole è soltanto la conseguenza di quanto si sa costruire. Avevamo un vantaggio importante nel G.P. d'Italia, quello di aver potuto provare per quattro giorni le vetture ed averle preparate be. Non siamo stati capaci di sfruttarlo. Per tanti motivi. Faccio un esempio: la Williams e la Benetton usano due motori per vettura ogni weekend. Uno per le prove e l'altro per la gara. Salvo ovviamente quando capitano problemi imprevisti. Sulla mia monoposto in tre giorni sono stati cambiati quattro propulsori, perché c'erano sempre dei guai. Domenica poi si è raggiunto il massimo: Berger era contento del "V12" ultimo . Allora è stato tolto quello che sulla mia vettura da gara e montato su quella di di Gerhard. Io ho preso il . Nulla di male. Ma quando si lavora nell'affanno, quando le auto vengono costruite e struite, il rischio di avere inconvenienti è sempre più alto».

Si è visto domenica in tv che il problema della mini-telecamera staccata (e già instabile) può essere stato provocato da un involontario urto con una ruota mentre venivano sostituite durante il pit-stop...

«Questo ha poca importanza. Una volta è il motore, un'altra la telecamera, un filo elettrico, quindi un cuscinetto. Ma così non si avanti, è negativo».

Il francese chiede di essere esentato dai test in pista «Questo lavoro ormai non serve più nulla»

Nelle due immagini la delusione di Alesi dopo la sfortuna di Monza

Le prestazioni della Ferrari a Monza, soprattutto in gara, sono state brillanti...

«Anche ciò non significa molto. La nostra squadra prepara la gara monzese quasi come se fosse l'unico impegno dell'anno. Dovevamo andare forte. Ma soprattutto dovevamo prendere 16 punti. Invece cosa abbiamo fatto? Zero virgola zero. Questo è il risultato vero. Questo non è pessimismo realismo».

Sono annunciate novità aerodinamiche per la prossima gara fra due domeniche in Portogallo.

«Vedremo. Intanto sappiamo già che la Williams porterà una vettura quasi totalmente rifatta. Già vanno più forte e se faranno un altro passo avanti, chi li fermerà più? Anzi, forse possiamo farcela. Se piove».

L'obiettivo di Alesi di arrivare almeno terzo nel Mondiale piloti, però è ancora a portata di mano, anche se adesso Herbert occupa la posizione dietro Schumacher e Hill.

«Non mi voglio più fare illusioni. E non credo che sarà comunque facile recuperare. Sapete cosa ho fatto negli ultimi due mesi? Quattro ritiri consecutivi».

Ad Alesi a questo punto può anche non interessare più il futuro della Ferrari. Ma c'è una cura per guarire Maranello?

«Hanno preso tutto ciò che c'è di meglio, compreso Schumacher. Evidentemente se non vincono o non vinceranno, la colpa sarà qualcuno».

Di chi, facciamo i nomi...

«Eh, no. Questo no. Pensateci voi. Non mi sembra che sia molto difficile, come indovinello...»

Cristiano Chiavegato

Todt: è soltanto sfortuna

«Dovevamo fare l'accoppiata ma continueremo a batterci»

MONZA

DAL NOSTRO INVIATO

Flavio Briatore, il vincente, e Jean Todt, perdente, sono scontrati ieri mattina per telefono, in un dibattito nella trasmis- sportiva di Rai1. A dire il vero, per fortuna, erano lontani, altrimenti si sarebbero baciati e abbracciati. Un atteggiamento diplomatico con scambio di complimenti, in mezzo alle domande di tifosi e curiosi.

Briatore, lei andrebbe alla Ferrari? «C'è già Todt, lasciatelo lavorare. L'anno prossimo avrà Schumacher. Fortunatamente noi alla Benetton possiamo stare tranquilli. Cercheremo di dimostrare che non siamo Michael-dipendenti e cercheremo di far vincere Alesi e Berger. Una bella sfida. Comunque mi dispiace che la Ferrari non abbia vinto». E di Hill, cosa pensa? «Credo che sia fuori di testa. Si accorge che non può arrivare primo e allora ne fa di tutti i colori».

Todt, perché questa ennesima delusione? «Per il risultato di Monza, non ditelo a noi. Comunque quello che si è visto non rappresenta la vera Ferrari. Questo si chiama sfortuna. Dovevamo essere primi e secondi. cuscinetto che si è rotto, per esempio. Lo avevamo sostituito prima del necessario rispetto alla durata prevista».

Parliamo del futuro. Perché avete lasciato Berger e Alesi, per cambiare tutto? «I contratti erano in scadenza. Abbiamo optato per Schumacher. Questo fa parte della vita della F1». Ma quando c'era Enzo Ferrari, Maranello costruiva da sola i campioni. «I tempi cambiati».

I tanti errori ai box, perché sostituire i meccanici? «Non sarebbe giusto, sono bravissimi. Domenica tutto è successo in un attimo. Se avessimo vinto eravamo degli eroi, adesso siamo i peggiori». E ora puntate ancora su Coulthard? «Posso dare solo un mio parere. Nella prima uscita ha sbagliato, ma era successo anche ad alcuni campioni del mondo. Per la seconda ha avuto un guasto sulla vettura».

Nel ' ci sono stati dei problemi, quest'anno ne sono arrivati altri, che previsioni per il '96? «Abbiamo dovuto ricostruire la squadra. Nella prossima stagione remo tutto il necessario e lavoreremo tutti insieme. Per quanto riguarda i guasti, ogni problema cerchiamo di risolverlo fretta e nel migliore dei modi». Perché non si vede più Barnard ai box? «Sta progettando la vettura '96». I contrasti con Lauda? «Abbiamo chiarito la situazione». Fiorio fu cacciato con nove vittorie. E lei ne ha ottenute solo due... «Chiedete a Montezemolo». **[c. ch.]**

TENNIS

Il numero 1 battuto da Sampras nella finale degli Us Open

La maledizione di Agassi

Da otto anni chi è favorito non vince

YORK. Nemmeno Andre Agassi è riuscito a sfatare maledizione del favorito, che ormai da anni consente al giocatore testa di serie numero 1 nel tabellone maschile di vincere gli US Open. L'ultimo a riuscirci fu Lendl nel 1987. Nella finale che tutti si attendevano, al pari di Seles-Graf, Pete Sampras, con partita quasi perfetta, è riuscito nell'impresa di aggiudicarsi per la terza volta il torneo di Flushing Meadows (6-4, 6-3, 4-6, 7-5), che però non ha dato all'americano la prima posizione nel computer Atp.

«So che vuol dire essere il numero 1 al mondo - ha però ammesso Andre Agassi - e anche che cosa vuol dire vincere i tornei principali. Tutti vogliono vincere i tornei dello Slam, perché in fin dei conti leadership mondiale conta relativamente. Quando parla dei più grandi campioni della racchetta si sofferma sempre su quanti tornei dello Slam hanno vinto».

E proprio ieri, quasi per dare ragione ai giudizi di Agassi, l'Atp ha deciso di cambiare il sistema per assegnare i punti validi per la classifica mondiale, in modo da dare più importanza ai tornei del grande Slam. D'ora in poi chi vincerà quattro tornei principali riceverà circa mille punti, il doppio di quelli che avranno i vincitori negli altri nove tornei principali. Insomma, il trono del tennis dipenderà sempre più dal comportamento dei giocatori nei quattro grandi tornei.

Per tornare alla finale, una delle chiavi del match rappresentata dallo scontro tra il servizio di Pete e risposta di Andre. Sampras non ha lasciato scampo al Kid di Las Vegas, servendo 24 ace, per un totale di 142 in tutto il torneo. «Per vin- contro Andre - ha affermato Pete che è così diventato dei giocatori ad aver conquistato Wimbledon e gli US Open nello stesso anno, raggiungendo gente del calibro di John McEnroe, Bill Tilden Rod Laver, il suo idolo - bisogna servire sulle righe. Io ho trovato il ritmo giusto e riuscito a non farlo rientrare partita, ma devo ammettere che sentivo la sua pressione anche quando conducevo per due set a zero. Agassi è un tennista formidabile e spero che la nostra rivalità diventi sempre più interessante».

Dal canto Agassi ha poco rimproverarsi essendosi trovato di fronte un avversario che tutto sommato ha giocato meglio di lui. «Pete ha il miglior servizio del circuito - ha detto Agassi - e se io rispondo bene, lui per battermi deve servire alla grande, cosa che ha fatto. L'an- scorso si aspettava che io vincessi, mentre quest'anno ero favorito tutti mi chiedono come mai ho perso. Sinceramente preferisco così: non di aver perso, naturalmente, ma di considerato il più forte».

Durante la conferenza stampa Sampras ha risposto humor ai cronisti che gli chiedevano si sentisse numero 1 al mondo: «Quando si gioca la finale degli US Open, è più emozionante battere il miglior giocatore mon- Andre è...» e qui il simpatico tennista ha fatto una lunga pau- ed ha concluso sorridendo «... uno dei giocatori migliori del mondo».

Sampras al termine match ha dedicato la vittoria al suo coach Tim Gullikson, alle prese con una grave malattia. «La più importante che Tim si ri- presto - ha detto Paul Annacone, che sta sostituendo Gullikson nel ruolo di allenatore dell'americano - per quanto riguarda il mio ruolo, il coach a questo livello conta relativamente. Pete è dei tennisti migliori di sempre, quindi il mio lavoro è semplice».

Ora i due tennisti si troveranno a Las Vegas dove saranno compagni di squadra in Coppa Davis dal 22 al 24 settembre contro Svezia, che schiererà il redivivo Wilander.

Sandri

Pete Sampras, 24 anni

I RE DELLO SLAM

Giocatore	Slam
EMERSON	12
LAVER	11
BORG	11
TILDEN	10
LENDL	8
ROSEWALL	8
CONNORS	8
PERRY	8
SAMPRAS	7
MC ENROE	7
WILANDER	7
COCHET	7
LACOSTE	7
NEWCOMBE	7
W. RENSHAW	7
R. SEARS	7
EDBERG	6
CRAWFORD	6
BUDGE	6
L. DOHERTY	6
T. WILDING	6

In nero i giocatori ancora in attività

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 12 Settembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Rivoluzione in menù e gare d'appalto per il servizio di materne e elementari

Mense, torna la pappa al pomodoro

Ma il coordinamento genitori apre la polemica sulle ditte scelte: «Insufficienti i controlli»

Anno nuovo, refezione nuova, almeno si spera. Il Comune, dopo la negativa esperienza 1994-95 - 277 intossicati a settembre, 66 a giugno - è corso ai ripari e dice di aver rinnovato tutto: dal capitolato d'appalto, ora triennale, alle ditte fornitrici; dai menù, semplificati al massimo, al personale addetto; dal trasporto del cibo ai controlli preliminari. Una piccola e grande rivoluzione, che incomincia fin dal menù: a scorrerli rapidamente, si nota un ritorno alla grande della pasta al pomodoro, delle cotolette, dell'arrosto, delle polpette, dimenticando il «surimi» o pietanze più complicate. Il pesce compare, al massimo, sotto la forma più rassicurante del palombo e della platessa impanata. E poi tante verdure: piselli, pomodori, carote. Una rivoluzione nata alla luce dell'esperienza negativa, integrata dal contributo di una dietologa esterna e dalla consulenza del Laboratorio chimico-merceologico della Camera di commercio.

E' stato persino predisposto un opuscolo di Bruno Gambarotta (scritto come un «giallo», titolo «Fatemi capire...») che, con parole semplici, spiega alle famiglie che cosa si è fatto per ridurre al minimo i rischi del «Bacillus cereus», responsabile delle intossicazioni, mentre una dietologa Mauriziano, la dott. Lidia Rovera, ha preparato una guida di consigli («Non solo pranzo») per l'alimentazione dei bimbi, perché il cibo scolastico sia integrato dai pasti a . Insomma si cerca di far dimenticare l'allarme, sia pure in parte emotivo, per le intossicazioni alimentari.

Ieri l'operazione mense scolastiche è stata presentata dal sindaco Valentino Castellani, dal vice, Guido Brosio e dall'assessore al sistema educatico, Florenzo Alfieri nella sede del Laboratorio della Camera di . Erano presenti anche il prefetto Gelati e il provveditore agli studi Marina Bertiglia.

Regole più rigide nell'appalto, ha spiegato il dirigente del servizio, Giancarlo Dalmasso, hanno consentito di aggiudicare al massimo ribasso ma utilizzando invece criteri di valutazione delle ditte, delle loro attrezzature e dei sistemi di trasporto: delle 12 concorrenti sono state escluse per la distanza dai centri di cottura. Se prima il ribasso stato del 33 per cento su 7100 lire (base d'asta) questa volta si è arrivati al 3,3 su 7600 lire. Come dire che i pasti costano circa 2300 lire in più rispetto al passato anche se il sindaco afferma, e lo ha ripetuto, che non si è mai voluto risparmiare sulle m.

l'operazione di immagine portata avanti con l'opuscolo di Gambarotta - realizzato nello stile dei classici gialli Mondadori - è piaciuta a Rifondazione, che avrebbe preferito - è detto in un comunicato - avere gli esiti delle indagini avviate dalla magistratura e una migliore efficacia dei sistemi di controllo.

C'è già infatti chi sostiene che non tutto è stato fatto nel modo migliore. Carlo Contu, del Coordinamento genitori, da sempre in contestazione sul «sistema» delle mense, in una lettera al sindaco Castellani, suggerisce alcuni filoni di accertamenti sulle ditte vincitrici: una di queste sarebbe collegata a uno dei titolari di aziende inquisite per il «surimi» al Bacillus cereus, un'altra avrebbe avuto pessimi risultati sin ad Asti (scuole) che nella mensa della Ti. La polemica tra Contu e Castellani era già aperta durante la conferenza stampa: il sindaco aveva replicato chiedendo denunce esplicite e documentate, che saranno inoltrate alla procura.

Oggi ci sarà la prima assemblea dei genitori sulle mense, alle in corso Peschiera 364, presso il Centro d'incontro.

Gianni Bisio

Il sindaco **Valentino Castellani** (da sinistra) e l'assessore **Florenzo Alfieri** hanno spiegato che il costo di ogni pasto per il Comune è aumentato di 2300 lire rispetto all'anno scorso

Fatemi capire... ...come funzionano le mense scolastiche di Torino

Testo di Bruno Gambarotta

L'opuscolo di informazioni sulla refezione che è stato affidato a Bruno Gambarotta

TERRORISMO

Allarme

Per Fréjus e Monte Bianco

Allarme-terrorismo al traforo ferroviario del Fréjus e a quello stradale del Monte Bianco. Si temono attentati di matrice islamica, mentre si sospetta che un capo algerino possa essersi rifugiato in Italia. La Torino-Modane è stata chiusa 4 ore.

M. Conti A PAG. 36

M. VITTORIA

Uno stop

Alle nuove cure per i drogati

La cura di «disintossicazione in ore» dall'eroina praticata al Maria Vittoria negli ultimi due anni è da ieri sospesa e sotto inchiesta. L'indagine sul reparto è scattata dopo la visita all'ospedale dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

M. Martinengo A PAG.

INCHIESTA

Vigili

«Erano favori agli amici»

«Nel nostro ufficio le sono sempre andate così. Agli amici un favore non si poteva negare». L'ufficiale Ugo Doria dell'ufficio patenti, arrestato per abuso, ha raccontato così ai giudici un nuovo capitolo dell'inchiesta sui vigili urbani.

G. e N. Pietropinto A PAG.

B & B

SuperPippo

«Un grazie ai 300 mila»

Dopo il calvario e il trionfo, SuperPippo ricorda la grande serata in piazza Vittorio. E ringrazia i mila che il loro affetto l'hanno aiutato a portare a termine lo show per il lancio di Bravo & Brava nonostante la pioggia.

Armand-Pilon e Ferraris A PAG. 37

Lotta aperta contro lo spinello

Cani antidroga anche dentro le scuole

Uno spinello nel bagno della scuola: oltre la metà dei tossicodipendenti italiani ha cominciato così. Lo sanno gli educatori, ma lo sanno anche i carabinieri di Torino che hanno deciso di continuare, anche quest'anno, un articolato piano prevenzione, oltre interventi programmati in città e in provincia, soprattutto nelle superiori.

L'operazione è scattata fin dal primo giorno di scuola. Ieri mattina i militari del Nucleo radiomobile e della compagnia San Carlo, appoggiati da cani antidroga, si sono presentati all'ingresso dell'istituto tecnico Avogadro, corso San Maurizio 8, la scuola più grande della città, 65 classi e 1650 studenti.

Un intervento durato mezz'ora i carabinieri ben visibili sulla scalinata d'ingresso e i due pastori tedeschi dell'Arma vivacissimi nel loro impegno, capaci di trovare soltanto . «Il nostro obiettivo prioritario - ha spiegato il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale - non è certo quello di sequestrare droga o di individuare i consumatori. Vogliamo invece sottolineare il nostro impegno nella lotta agli stupefacenti. I ragazzi si devono rendere conto dei rischi che incontrano quando trovano un compagno che offre loro uno spinello». La presenza dei militari sarà il più possibile dolce: «Ai miei uomini ho raccomandato di avere sempre il sorriso sulle labbra. Di essere giovani a contatto altri giovani. Pronti anche a stare ad ascoltare, o a dare un consiglio».

La di quest'anno è che i controlli verranno effettuati, a sorpresa, anche durante gli intervalli, i «momenti» in cui è maggiore il rischio di assunzione di stupefacente. L'ingresso nelle scuole dei militari avverrà sempre previo nulla-osta dei presidi: «Vogliamo agire - conclude Franzè - in perfetta sintonia con il corpo insegnante».

Parole di apprezzamento per l'iniziativa sono venute dal preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi: «La nostra è una scuola pulita, pensiamo di agire efficacia contro le droghe, e questi interventi dalle forze dell'ordine debbono essere letti soprattutto in chiave di verifica. Siamo comunque convinti che il massimo sforzo vada fatto all'interno della scuola, l'augurio di poter contare in futuro su addetti preparati (e pagati) proprio per questo».

Rattazzi ha solo qualche riserva sullo spiegamento di forze: «Abbiamo dodici classi di prime ed alcuni genitori, che hanno accompagnato i figli nel primo giorno di scuola, sono venuti da me un po' preoccupati. Inoltre i ragazzi, per natura, amano la trasgressione e quindi si può pensare di risolvere tutto soltanto con la repressione». (a. con.)

CORSI DI RECUPERO

«Sono meglio di un'estate sui libri»

Subito al lavoro i 77 mila studenti delle scuole superiori. Con un po' confusione e un po' di rammarico per la fine delle vacanze. I promossi per merito impegnati in conferenze di approfondimento, i 24 mila promossi d'ufficio impegnati nei recupero per le materie che in altri tempi avrebbero dovuto presentarsi agli esami di riparazione. Gli studenti sembrano soddisfatti: «Sono meglio di un'estate sui libri». Ma avanzano qualche remora: «Non c'è stato tempo per organizzarli». All'Avogadro Paolo Recupito, che arriva dal Grassi, dice: «Devo fare storia, matematica, inglese. I corsi durante l'anno nella vecchia scuola non servitì». Scettico Giuliano Ramazzotti, di quarta: «Ci vorrebbero più ore ripasso». Sembrano soddisfatti invece Nicola Salimone, Davide Vascello e Stephen Mallen di seconda, che devono recuperare fisica e matematica: «Quello che stiamo facendo è un buon ripasso». Al liceo classico Gioberti sembra ci sia un po' d'entusiasmo. Linda Testa, terza, segue latino: «Sono lezioni ben fatte». Matteo Bertolino è reduce da un anno negli Stati Uniti: «Recupero tutte le materie, l'ho chiesto io». Così come si è iscritto volontario Federico Farina, bocciato in prima liceo. Prudente Alessandra Polo che rimedia di latino, greco e chimica: «Meglio questi corsi, se saranno fatti bene». (m. val.)

I cani antidroga ieri mattina davanti all'Istituto Avogadro

IL CASO

RAGAZZI SOVRANNUMERO

Un taglio alla classe, per sorteggio

Ma i genitori: «Terremo i nostri figli a casa»

Famiglie in guerra ad Alpignano: gli allievi devono spostarsi in un edificio lontano 2 chilometri

Si sa, la burocrazia non guarda in faccia a nessuno. Così può succedere che due ragazzi siano costretti a frequentare una scuola a due chilometri di distanza da quella dove si erano iscritti (sotto casa) perché «in sovrannumero». Un verdetto inappellabile e ancor più odioso per le famiglie perché decretato da un sorteggio e alla vigilia del primo giorno di lezioni. Succede ad Alpignano, prima cintura torinese, e subito si scatena la solidarietà dei genitori, che a quel capriccio della sorte non vogliono sottostare.

Il pasticcio è nato nella prima A della media «Marconi». Ora le famiglie dei due allievi «in sovrannumero» rifiutano di mandarli nell'altra scuola, la «Tallone». E minacciano di non mandarli più sui banchi. «Vengano pure i carabinieri a casa. I nostri figli quest'anno ce li teniamo stretti». Salvatore Dolce, papà di Gino, via Pianezza 3 e Vincenza Materia, via Di Vittorio 6/A mamma di Gabriele Maglio, ripetono che fanno sul serio. Alla «Tallone» i figli non li possono proprio accompagnare e non hanno nemmeno intenzione di pagare lo scuolabus. «C'è una scuola sotto casa - ripetono -, li potremmo seguire i nostri ragazzi dalla finestra della classe. E invece dobbiamo subire questa storia del trasferimento. I bambini non possono certo arrivare fino in via Colgiansesco a piedi. E noi usciamo di casa alle 6 per andare a lavorare». A spalleggiarli, ieri pomeriggio, nell'ampio laboratorio della scuola Marconi, c'erano tutti gli altri genitori che a gennaio avevano scelto quella scuola perché più comoda. «A che cosa sarà mai servita la preiscrizione?» si domandava polemica Caterina Ciulla, via Migliarone 3. Ma c'è pure qualche altra mamma che la butta sul sociale. Come la signora Alessandra Giammanco: «Per i bambini la prima media è un anno importantissimo. Quelli che andranno alla Tallone, dall'altra parte della città, si troveranno soli, senza gli amici di via Pianezza. In questo modo potrebbe essere compromessa anche la loro vita extrascolastica. I bambini non sono oggetti». E sua figlia Manuela sfoggia lo stesso concetto sulla maglietta: «Non sono un numero. No al sorteggio». Ma T-shirt e striscioni servono a poco. «La legge è legge - prova a spiegare il preside Felice Bertuccio - e io sono qui per farla rispettare. Mi rendo conto delle vostre difficoltà ma non possiamo mantenere una classe di 31 alunni contro i previsti dalle circolari. Venitemi incontro, non obbligatemi a sorteggiare». E alla fine spunta. Un papà cede, Bruno Bosio ammette che «tutto sommato la mattina potrà ad accompagnare il figlio a scuola alla Tallone, per le . Che sollievo per la platea, il suo sacrificio strappa pure un applauso. Ma per il professor Bertuccio si tratta soltanto di una mezza vittoria: i conti non tornano e altri due bambini devono essere trasferiti. Via con il sorteggio, allora: Dolce e Maglio saranno esiliati. Sul volto degli altri genitori spunta la soddisfazione, ma lo «spirito di corpo» supera l'egoismo. «Giovedì picchetteremo l'entrata - annunciano -, non ci possono essere allievi di serie B».

Grazia Longo

Tutti i genitori della prima A della media Marconi di Alpignano ieri hanno manifestato contro il sorteggio che dimezza la classe

Bloccata 4 ore la linea Modane-Torino: la gendarmeria ha voluto controllare i binari

Fréjus e Bianco, paura di attentati

Anche il tunnel valdostano potrebbe diventare obiettivo dei terroristi islamici: al setaccio le strade d'accesso

[illegible] sinistra l'ingresso al tunnel autostradale [illegible] Monte Bianco e una scena dell'attentato alla scuola ebraica di Lione avvenuto il 7 settembre scorso [illegible] che ha provocato [illegible] ferimento di 7 persone

Si estendono al Piemonte le ricerche dei servizi segreti italiani e francesi su un capo degli attentatori algerini

Allarme al traforo ferroviario del Frejus ed a quello stradale del Monte Bianco. Si temono attentati dei terroristi islamici, mentre c'è il sospetto che [illegible] dei capi della fazione algerina possa avere trovato rifugio in Italia. La linea ferroviaria Torino-Modane è stata chiusa per 4 ore nella notte fra sabato e domenica per consenire alla gendarmeria francese di compiere controlli lungo i binari.

Strettissima sorveglianza anche sulla statale 26, che collega Chivasso al traforo del Monte Bianco ed [illegible] Chamonix. Le forze dell'ordine, che prudentemente non lasciano cadere nessuna segnalazione, hanno accolto [illegible] attenzione anche la denun[illegible] di un automobilista sulla possibile presenza di terroristi algerini lungo l'autostrada Torino-Milano impegnati nella progettazione di un attentato.

L'uomo, [illegible] cui identità è [illegible]viamente tenuta segreta, ha raccontato di avere udito, in modo molto fortunoso e mentre [illegible] trovava fermo ad un autogrill, un colloquio in francese fra due uomini, presumibilmente di origine nordafricana, che si scambiavano indicazioni sulle modalità da seguire per compiere un attentato dinamitardo sotto il tunnel autostradale del Monte Bianco. L'uomo ha immediatamente avvertito i carabinieri. Ai militari non è restata altra strada che mettere in atto i controlli del caso.

Si tiene d'occhio soprattutto la statale 26 che, interpretando le frasi raccolte dall'uomo all'autogrill, potrebbe essere per[illegible] da un autotreno imbottito d'esplosivo, da far poi esplodere proprio sotto la galleria con conseguenze facilmente immaginabili. Fantapolitica? Le forze dell'ordine hanno preferito dare credito al testimone e hanno iniziato a controllare la statale, con discrezione, già dalle primissime ore di domenica. Una nota informativa è stata trasmessa anche al Commissariato di frontiera del Monte Bianco che ha incentivato i controlli su tutti gli autotreni (che sono però centinaia ogni giorno) in transito sotto il traforo.

La chiusura della linea ferroviaria internazionale Torino-Modane è stata invece richiesta dalle autorità francesi nella serata di sabato e sarebbe collegata alla ope[illegible] in corso da alcuni giorni nel Delfinato alla ricerca di Kalhed Kelkhal, il terrorista di cui sono state rilevate le impronte digitali sulle traversine poste sui binari del Tgv, lo scorso 26 agosto nei pressi di Lione. Il suo nome è apparso su un avviso di ricerca, corredato di fotografie, diffuso dal ministero dell'Interno francese a tutti i corpi di polizia, insieme con la promessa di un consistente premio in denaro a chiunque consenta la cattura.

Il giovane algerino, 24 anni, è stato segnalato - secondo la gendarmeria - nella [illegible] di Grenoble. Sino [illegible] pochissimi giorni [illegible] ospite di un albergo in una frazione di questa città, che si trova a poco più di un'ora d'auto da Modane [illegible] dal confine. C'è dunque il sospetto che possa aver scelto di rifugiarsi in Italia, forse proprio in Piemonte, per sfuggire alla caccia. E da qui potrebbe ancora organizzare nuovi attentati al di là delle Alpi. Sarebbero in corso contatti fra le autorità francesi ed i nostri servizi segreti per valutare questa possibilità.

Angelo [illegible]

La giunta rivoluziona il turismo

La giunta regionale oggi decide il commissariamento della Apt

«Sono solo mangiasoldi» La Regione liquida le Apt

Costano 7 miliardi, ma il 90 per cento è speso per pagare stipendi e strutture

Commissariate e liquidate. La Regione Piemonte [illegible] deciso di non rinnovare i vertici delle venti Aziende di promozione turistica e di nominare al loro posto un amministratore straordinario. [illegible] fatto un commissario liquidatore visto che la Giunta è intenzionata a portare a termine «la revisione della Legge regionale e a riordinare in modo complessivo le Aziende di promozione», spiega Antonello Angeleri, assessore Regionale al Turismo.

La delibera che predispone il commissariamento - quattro articoli accompagnati da una brevissima relazione tecnica - [illegible] approvata oggi dalla Giunta e costituisce [illegible] primo passo verso [illegible] [illegible] dell'Agenzia Unica di promozione Turistica, [illegible] società [illegible] capitale-misto pubblico [illegible] privato.

Antonello Angeleri

Già, ma perché è stato deciso [illegible] commissariamento delle Apt? «Il motivo è solo uno: era impossibile continuare a sperperare il denaro pubblico. Finora, infatti, - spiega Antonello Angeleri - solo il dieci per cento della spesa complessiva delle Apt veniva indirizzato verso l'azione [illegible] promozione. Il [illegible] veniva assorbito dal pagamento degli stipendi e delle strutture». I conti sono presto fatti: sui dodici miliardi [illegible] disposizione del settore Turismo, circa sette vengono assorbiti dalle Apt. Troppi e mal spesi per la giun[illegible] regionale. «Il problema - aggiunge Angeleri - [illegible] che la legge approvata [illegible] Consiglio regionale nel 1987 [illegible] nata già vecchia [illegible] conteneva [illegible] sistema vecchio [illegible] fare promozione. Non vogliamo certo punire chi attualmente gestisce [illegible] lavora nelle Apt. Del resto tutte le componenti politiche consiliari [illegible] le categorie economiche del Turi[illegible] si erano unanimemente espresse ha favore di un riordino delle Apt. E' nostra intenzione fare del turismo piemontese una vera e propria industria».

Ancora proclami? Angeleri giura [illegible] no e spiega che «il disegno di legge fissa tempi molto stretti: trenta giorni per la nomina dei commissari, circa cinque mesi per arrivare alla riforma delle Apt».

La nuova legge affida [illegible] presidente della Giunta [illegible] compito di nominare i commissari. «I criteri di scelta - spiega Angeleri - sono legati a requisiti di professionalità maturati nel settore di controllo dei bilanci. Di fatto si tratta di commissari liquidatori».

Scompaiono così presidenti, consigli, assemblee [illegible] revisori dei conti. Di fatto non verranno prese in considerazioni le domande per 60 posti di revisori dei conti che il Consiglio regionale avrebbe dovuto esaminare entro [illegible] 12 ottobre, termine ultimo per le nomine. Al loro posto, venti commissari che avranno il compito di gestire transitoriamente [illegible] Apt. Una volta, l'assegnazione [illegible] quelle cariche era il frutto di lunghe trattative fra partiti di maggioranza e di opposizione. Succederà [illegible] anche adesso? Non ci [illegible] spartizione tra le forze della maggioranza, visto che [illegible] parte del centro-destra è intenzionato ad applicare il criterio dello spoil-system nelle nomine? Angeleri nega: «La nostra scelta privilegerà solo la professionalità. I commissari staranno in carica circa cinque mesi. Non si tratta di posti appetibili». Già, ma cosa succederà ai dipendenti delle Apt [illegible] alle strutture territoriali? «Al personale - conclude Angeleri - saranno offerte delle opzioni: passaggio in Regione o [illegible] nella nuova agenzia o altre possibilità ancora allo studio nell'ambito delle procedure della mobilità. Per quanto riguarda le strutture, queste manterranno la funzione di accoglienza».

[illegible] Tropeano

IL CASO

«RIPULITI» DALLA DROGA

Blitz dell'assessore alla Sanità al Maria Vittoria: «La terapia non è sperimentata»

Stop alla «disintossicazione rapida»

Aperta un'indagine sulle cure ai tossicodipendenti «Era necessaria l'autorizzazione del ministero»

La cura di «disintossicazione [illegible] 36 ore» dall'eroina praticata al Maria Vittoria negli ultimi due anni [illegible] da ieri sospesa [illegible] sotto inchiesta. L'indagine amministrativa sulle modalità del trattamento, i risultati e le ragioni dei ricoveri nel reparto di Rianimazione diretto dalla dottoressa Lucia Piazza [illegible] scattata dopo la visita dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (An), ieri, nell'ospedale [illegible] corso Tassoni.

[illegible] metodo utilizzato dalla dottoressa Piazza per [illegible] recupero fisico veloce dei tossicodipendenti era stato [illegible] noto nei giorni scorsi: dopo che [illegible] ministro Guzzanti aveva sospeso il sistema farmacologi[illegible] «Urod», applicato a pagamento (dieci milioni) in una clinica di Castellanza. «L'Urod disintossica in 12-18 [illegible] usando [illegible] "terapie d'urto" simile a quella che [illegible] applica a chi arriva in overdose [illegible] reparti di rianimazione» aveva spiegato [illegible] primario. «Al Maria Vittoria adottiamo [illegible] metodo simile, con l'aggiunta di altri farmaci. E non solo a chi è in fin di vita, ma anche a chi vuole realmente uscire dall'eroina». La dottoressa aveva però invitato le famiglie a non farsi illusioni: la «pulizia» dalla dipendenza fisica è solo il primo passo per uscire dalla droga. Poi occorre sconfiggere la dipendenza psicologica con l'aiuto di psicoterapeuti perché «le comunità [illegible]no una vita alternativa: [illegible] volta a [illegible] rischiano di bucare [illegible] [illegible]vo. Io non accetto di disintossicare nessuno se [illegible] c'è [illegible] programma [illegible] recupero» aveva detto.

«La dottoressa Piazza dovrà da[illegible] risposte scritte sul [illegible] operato - dice l'assessore D'Ambrosio -. Né l'assessorato né la direzione sanitaria [illegible] stati avvertiti dei trattamenti utilizzati: una combinazione di benzodiazepine tipo Valium, ipotensivi come il Catapresan [illegible] Narcan. Una terapia del genere deve essere sperimentata con l'autorizzazione del ministero». Dopo il blitz al Maria Vittoria, il responsabile della Sanità piemontese ha parlato con [illegible] ministro Guzzanti: «La validità del metodo è all'esame del ministero. Se sarà ritenuto utile, [illegible] tossicodipendente "trattato" dovrà essere supportato dai Sert. Ma io non sono ottimista. Credo di più nelle comunità, nella volontà di chi vuole disintossicarsi». L'indagine amministrativa toccherà anche l'attività privata della dottoressa Piazza, che ha detto di aver applicato a pagamento il sistema di disintossicazione utilizzato in ospedale. Tra l'altro, al Maria Vittoria qualche tempo fa sarebbe finito - ma solo per poche ore, perché non c'era disponibilità di letti - un caso trattato con «Urod» nella clinica di Castellanza: una ragazza colpita da collasso per una dose massiccia di diuretici, le sostanze che, secondo alcuni, determinerebbero la velocità della cura varesina.

La dottoressa Lucia Piazza, che ha avviato la terapia

Il direttore sanitario dell'ospedale Emanuele Polese: «Mezza dozzina i malati [illegible]

Si sarebbe intanto ridimensionato il numero dei casi trattati al Maria Vittoria: «Non sarebbero 30, ma una mezza dozzina - dice il dottor Emanuele Polese, direttore sanitario - e comunque stiamo controllando le certificazioni del pronto soccorso per capire che cosa [illegible] stato somministrato e da chi. Si tratta [illegible] stabilire se veramente il sistema della dottoressa Piazza rappresenta qualcosa di nuovo e diverso rispetto a quel che si fa in tutti gli ospedali d'Italia».

L'inchiesta dovrà poi accertare le modalità di ricovero nel reparto di Rianimazione, [illegible] tutti i casi [illegible] cui i pazienti [illegible] siano passati [illegible] pronto [illegible]. «Tutto è avvenuto all'insaputa dei Sert» [illegible] il dottor Antonio Jannacone, del Coordinamento interventi per le tossicodipendenze. «Ogni Servizio ha un reparto ospedaliero di riferimento per la disintossicazione di chi deve entrare in comunità. Ma quel reparto del Maria Vittoria non è in elenco. L'inchiesta è dunque opportuna anche per accertare le modalità di ammissione e dimissione, dal momento che questi ragazzi, una volta usciti, non andavano [illegible] comunità».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO METEO

Martedì 12 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli da Sud Est

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,9
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

[illegible]

[illegible] ALLE [illegible] 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,5 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	21,5	MINIMA	15,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	[illegible] settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN [illegible]

MASSIMA	26,7	MINIMA	14,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, [illegible] alle ore 19 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 23 minuti, cala domani alle ore 11 e 38 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore 11
- Luna piena 9 se[illegible] ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova 24 settembre [illegible] 19

[illegible]: si [illegible] alla Terra, dalla quale dista oggi 135 milioni di km

VENERE: è entrato nella ampia costellazione della Vergine

[illegible] mostra un disco [illegible] piccolo [illegible] monela da 500 a 1,2 km

GIOVE: [illegible] sera subito dopo il tramonto del Sole a Sud-Ovest

SATURNO: osservabile molto bene in piena notte in direzione [illegible]

IL [illegible] vicinissima alla stella Delta del Sagittario è osservabile la cometa Hale-Bopp 1600 volte [illegible] debole della Polare

Specchio dei tempi

«Perché tanta incuria intorno alla Basilica di Superga?» - «Per colpa delle scarpe [illegible] figlia da tre anni è malata» - «Cinque microferite nell'occhio: all'Oftalmico [illegible] le hanno viste» - «Attesa troppo lunga!»

Un lettore scrive da Parma:

«Ospite per alcuni giorni di Torino, ne ho potuto apprezzare la splendida struttura architettonica ed ammirarne la bellezza anche degli angoli più nascosti, quelli che normalmente sfuggono al turista frettoloso. Dopo tanto di palazzi, chiese, musei, piazze e colpi d'occhio maestosi, m'è sovvenuto di recarmi "fuori porta" in quel di Superga accompagnato da una guida torinese verace. Lungo la strada che s'inerpica lungo il colle, tanto verde e ordine e pulizia. Ad ogni angolo intere famiglie trovavano refrigerio all'ombra di invitanti boschetti.

Ma sul piazzale, una nuvola [illegible] polvere ristagnava a mezz'aria alimentata da ogni movimento di macchine che venivano a parcheggiare. Dopo una visita all'interno del tempio, noi di fede granata ci siamo incamminati lungo il sentiero che porta alla lapide del Grande Torino. Non un cartello, non un segno che indicasse il luogo. Lungo il tragitto erbacce, un cancello sfondato e tanta tanta incuria. Nell'aria uno strano "profumo" di materiale in decomposizione. Mi rivolgo alla guida torinese verace [illegible] le chie[illegible] se siamo ancora nel Comune di Torino. Avuta risposta affermativa mi sono chiesto come mai questo abbandono e quale impressione possano avere i turisti che certamente frequenteranno il colle».

Emilio Arduini

Una lettrice ci scrive:

«Avevo già scritto per seg[illegible]lare il caso di mia figlia che ha contratto un'infezione ad un piede (che ha poi dato origine ad una periostite), dopo aver messo [illegible] paio di scarpe nere senza calze. Da quando vi ho scritto, purtroppo, la situazio[illegible] non è affatto migliorata. A marzo è stata sottoposta ad una biopsia, che ha escluso la presenza di cellule tumorali ma ha evidenziato [illegible] situazione cli[illegible] che gli stessi medici [illegible] sanno come definire. E' emersa [illegible] grave infiammazione al tendine provocata dalle scarpe. Aggiungo altresì che mia figlia ha eseguito due cicli di magnetoterapia, ionoforesi e ultrasuoni senza ottenere alcun beneficio. L'ortopedico che l'ha operata ha ventilato l'ipotesi di effettuare un trattamento con l'utilizzo della camera iperbarica. Mi [illegible] recata dal professo[illegible] preposto alla camera iperba[illegible] il quale le ha prescritto dei farmaci che avrebbero dovuto alleviarle un po' [illegible] dolore, appartenendo alla categoria degli oppiacei; anche questa vota, però, mia figlia non ha reagito alla terapia prescrittale. A questo punto il medico è stato costretto a deporre le [illegible] [illegible] è convinto di trovarsi di fronte [illegible] un "caso clinico da studiare". C'è qualcuno in grado di suggerirmi una terapia idonea o un intervento risolutivo atto a curare questa forma di periostite?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 14 agosto, praticando arrampicata sportiva in montagna, mi entrava una pietruzza nell'occhio destro, causandomi in seguito una doloro[illegible] irritazione che un normale collirio antinfiammatorio non è riuscito a curare. Giovedì 17 agosto alle 12,30 mi sono perciò recata al pronto soccorso dell'Ospedale Oftalmico. Il medico di turno [illegible] ha intrattenuta per circa 30 secondi, dedicandone non più di [illegible] per l'effettiva visita dell'occhio destro, trascurando completamente [illegible] sinistro, non permettendomi di raccontargli l'accaduto, zittendomi, sentenziando «cheratocongiuntivite» e intimandomi di andare a pagare il ticket (L. 26.500) per ottenere la ricetta.

«Dopo [illegible] settimana nella quale mi sono scrupolosamente attenuta alla cura, le condizioni dell'occhio erano pressoché immutate, per cui mi sono recata da un oculista privato. Dopo un'accuratissima visita, mi sono state diagnosticate 5 microferite al globo oculare, che avevano sì provocato un'infiammazione, [illegible] che non potevano essere curate come una sempli[illegible] congiuntivite. [illegible] [illegible] stato inoltre detto che proseguendo [illegible] [illegible] precedente avrei lesionato ulteriormente l'occhio. La cura [illegible] stata naturalmente cambiata, l'occhio mi è stato bendato ed è guarito in due giorni».

Elena Vigna

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, [illegible] la mia famiglia, siamo [illegible] dal treno che da Roma Tuscolana ci ha portato fino a Torino e siamo andati a ritirare l'auto che [illegible] eravamo portati dietro.

«Allo sportello ci dicono che per lo scarico delle auto bisognerà attendere 30 minuti. Questi 30 minuti però si prolungano di altri 45, divenendo un'ora e un quarto di attesa.

«I ferrovieri si sono scusati per questo ritardo dicendo che il treno proveniente da Bari (anch'esso con auto) [illegible] subito ritardo. Ma tutto questo appare ingiustificato».

Anna Rita Saccoccio

Bravo e Brava, bilancio della kermesse: 13 miliardi al commercio

«Torino ha voltato pagina»

I negozianti: e ora il summit dei capi europei

Dopo Pippo, dopo Bravo e Brava, dopo i fuochi, l'altra notte il presidente Ascom Giuseppe De Maria è salito sul palco bagnato di piazza Vittorio e ha improvvisato un liberatorio passo di danza. «E' finita, è andato tutto bene». Il mocassino con la liscia suola di cuoio lo ha tradito sul più bello, facendolo cadere sul fondo schiena e riportandolo - dopo 12 giorni vissuti trattando con corso Marconi e la Rai, con il sindaco e il presidente della Regione - con i piedi su questa terra. Male? Se anche lo prova, stringe i denti il capo della più potente organizzazione di categoria della città: «In fondo, me la sono cercata...».

Il giorno dopo la chiusura del sipario sulla kermesse Fiat, c'è ancora tanta adrenalina nelle vene di De Maria. Nel suo ufficio di via Massena 20, i collaboratori gli portano un primo bilancio di questo settembre torinese: 4 miliardi e mezzo incassati da alberghi e ristoranti, 3 miliardi e 400 milioni spesi dal pubblico per bar e shopping, senza contare le ricadute sul cosiddetto indotto. Un giro d'affari complessivo di 13 miliardi. Lui legge le cifre e gongola felice, avvolto dal fumo del suo sigaro: «Se penso che solo due anni fa questa organizzazione era praticamente in ginocchio, con un presidente in galera e il direttore raggiunto da avviso di garanzia, mi sembra di sognare».

Sulla scrivania, una pila di fax gli ricorda il lavoro che lo aspetta: l'organizzazione del salone della montagna, i preparativi per il summit dei capi di Stato europei, l'appuntamento con l'alta moda in diretta tivù, l'ostensione della Sindone. Guai a fermarsi. Dice De Maria che il successo di queste due settimane all'insegna delle nuove auto italiane rappresenta un punto di svolta per l'immagine turistica di Torino. E fa capire che adesso è anche compito dei commercianti decidere se cavalcare l'onda buona, o accontentarsi del bel regalo di «mamma Fiat» e tornare a essere la città di gianduiotti.

«La categoria - spiega - mi sembra determinata a perseguire la prima strada. Ha capito che per il commercio del Duemila sono determinanti la professionalità, la flessibilità di orari, le iniziative che coinvolgono la cittadinanza». E la grande industria? «Credo che anche lei abbia capito che la scelta di "vivere" la città si sia rivelata vincente. Per un'azienda come la Fiat, abituata da sempre ad avere qui una massiccia presenza, mi pare un bel salto in avanti».

E il potere politico? E' il tasto dolente, dice Giuseppe De Maria. «Per carità: il sindaco, il presidente della Regione, quello della Provincia ci sono stati di grande aiuto». Ma? «Ma adesso serve un progetto politico vero. Servono iniziative in grado di attirare un turismo qualificato, di fare di Torino una città europea, di affermare una cultura dell'accoglienza». E invece? «La Regione, nei suoi programmi, ha dedicato una mezza pagina al turismo. Un po' poco, non le pare?».

Squilla il telefono sulla scrivania, trilla il cellulare nella giacca blu. De Maria salta da un apparecchio all'altro. Un asilo chiede se è possibile avere due o tre vasi che hanno abbellito le vie del centro (la risposta è no: i commercianti hanno intenzione di chiedere di tenerli, accollandosi le spese di gestione). Il responsabile di una delle ditte che hanno lavorato in piazza Vittorio domanda entro quanto vanno smontate le torri tv (risposta: entro il 23 settembre).

Scusi De Maria, ma lei non si rilassa mai? Ride: «Ci ho provato l'altra sera, dopo la festa. E guardi che fine ho fatto».

Gianni Armand-Pilon

Il presidente Ascom: vincente la scelta di «vivere la città»

Pippo Baudo sul palco sotto l'ombrello. Sotto: De Maria

INTERVISTA

LO SPETTACOLO SOTTO LA PIOGGIA

«Mi ha salvato l'affetto»

Baudo: la mia forza? I trecentomila

DOPO il calvario e il trionfo, SuperPippo ricorda. Ricorda la prova di fachirismo, sua e dei suoi artisti e del suo pubblico, i trecentomila invitti sotto la pioggia battente, nella notte di «Festa Italiana»: tutti ben decisi a non rinunciare, a non tornarsene a casa, nonostante l'acqua impietosa. Roba da libro d'oro dell'eroismo Rai. Il giorno dopo, finalmente asciutto e scampato alla broncopolmonite, Baudo definisce lo show in piazza Vittorio «uno dei più interessanti della mia carriera».

Perché?

«Perché l'incidente, la pioggia, è diventato la forza trainante. La gente a casa è rimasta incollata alla tivù: volevano vedere se ce l'avremmo fatta, se saremmo arrivati alla fine».

Un pizzico di sadismo?

«No, non è sadismo. Il pubblico è grato all'artista che soffre e si offre, all'artista che va oltre la semplice professionalità e dimostra una voglia di fare, un entusiasmo non obbligatori, che nascono soltanto dalla passione. Alcuni episodi che si son visti sul palco di "Festa Italiana" sono atti d'amore nei confronti degli spettatori».

Lei si riferisce alla prova d'ardimento di Proietti?

«Beh, di Proietti ce n'è uno solo, soltanto lui poteva improvvisare, ammaliare come ha fatto in quei minuti di puro spettacolo, sotto la pioggia battente. Comunque, tutti hanno fatto più del loro dovere. Però...»

Però?

«L'altra sera la vera protagonista è stata la gente, quei trecentomila sotto la pioggia. Lo spettacolo l'ha fatto il pubblico di Torino. E io lo ringrazio. Ringrazio questa città, anche perché mi ha regalato un affetto enorme. Io lo sentivo, quell'affetto. Mi sentivo amato, ricevevo forza da quella voglia di esserci, di partecipare».

Ha mai pensato di sospendere la trasmissione?

«No, io no. Eppure le condizioni tecniche erano drammatiche: con l'acqua, le telecamere andavano in tilt una dopo l'altra. Alla fine, di funzionanti ne restavano due. Molti erano dell'idea di arrendersi. Pippo, mi dicevano, non possiamo continuare così. Ma non ho voluto, non era giusto».

Anzi, si è prodigato per convincere la gente a restare.

«Non volevo che, durante le pause pubblicitarie, gli spettatori in piazza Vittorio si annoiassero. E se decidevano di andar via? Potevano nascere anche problemi di sicurezza. Ho tentato di intrattenerli: mentre non eravamo in diretta tivù, ho cantato e giocato con i trecentomila. Basta, è andata bene: e, lo ripeto, è stata un'esperienza indimenticabile. Anche l'idea di far cantare la piazza di Torino con la musica di Arbore dalla fabbrica di Cassino: l'ho avuta lì per lì, mi è sembrata bella, con un significato anche politico, simbolico. E ha funzionato».

Ma dica la verità: lo rifarebbe?

«Domani stesso. E con la pioggia».

Gabriele Ferraris

L'attore Gigi Proietti

RAIUNO

In 6 milioni davanti alla tv

La trasmissione «Festa italiana» presentata da Pippo Baudo, in onda l'altra sera su Raiuno alle 20,50, ha fatto registrare l'ascolto più alto con 6 milioni 898 mila telespettatori e uno share del 33,13 per cento. Secondo il comunicato dell'agenzia Italia, la prima rete Rai ha vinto anche il «prime time» ottenendo uno share del 30,33 per cento con 6 milioni 233 mila telespettatori superando di oltre 14 punti la diretta concorrente, Canale 5, che è stata seguita da 3 milioni 290 mila telespettatori con uno share del 16,01 per cento. Nella fascia oraria 20,30-22,30 le tre reti Rai sono state seguite complessivamente da 10 milioni 543 mila telespettatori con il 51,30 di share contro gli 8 milioni 228 mila telespettatori (40,03 di share) delle tre reti Fininvest.

Ritrovata l'auto vicino a un sentiero. Alpinista esperto, doveva raggiungere la cima Sajunchè

Da due giorni disperso sui monti della Valsesia

Volontari e carabinieri alla ricerca dell'ex presidente del Cai Torino

L'ex presidente della sezione di Torino del Club Alpino Italiano, Ezio Mentigazzi, è disperso da due giorni sulle montagne della Valsesia. Da ieri mattina squadre di volontari del Soccorso Alpino e carabinieri della compagnia di Varallo Sesia stanno perlustrando le pendici della Cima Sajunchè, 2344 metri di quota, montagna che divide la Val Grande dalla Val Sermenza e che rappresentava la meta dell'escursionista. Le ricerche sono state interrotte verso le 19 di ieri e riprenderanno stamane anche con l'ausilio di alcuni elicotteri.

Ezio Mentigazzi, 54 anni, dirigente della Crt in pensione ormai da 5 anni, residente in via Susa 24 con la moglie e tre figlie universitarie, aveva raggiunto domenica mattina il paese di Rima San Giuseppe (dove ieri verso le 13 è stata ritrovata la sua auto).

Ezio Mentigazzi ha scalato alcune fra le più importanti montagne italiane e francesi

Parcheggiata la vettura nei pressi di un sentiero, si era incamminato lungo un itinerario impervio che lo avrebbe portato alla vetta del Sajunchè.

«Doveva scattare alcune fotografie - spiega la moglie Anna Maria Durio -; istantanee che avrebbero completato la documentazione di un libro dedicato alle montagne piemontesi. Un hobby che lo appassionava da sempre; così come la montagna che aveva imparato ad amare giovanissimo, a 15 anni, appena rimasto orfano del padre».

Ma sulla cima valsesiana Mentigazzi sembra non sia mai arrivato: sul libro delle visite al punto di appoggio posto in sommità al Sajunchè manca la sua firma.

«Temiamo abbia avuto un incidente - dice ancora la moglie -. Quando è stata ritrovata la sua auto, una Croma grigio metallizzato, sul cruscotto, in evidenza, c'era segnato il percorso che avrebbe dovuto fare. Però ci auguriamo che abbia cambiato percorso, anche se questa è un'ipotesi difficile».

Ezio Mentigazzi si era iscritto al Cai quando aveva 18 anni, diventando poi istruttore nazionale e infine presidente del Club Alpino che ha oltre 3300 soci e la proprietà di 39 rifugi tra Piemonte e Valle d'Aosta.

Nella sua lunga attività di scalatore e istruttore alpinista l'ex presidente del Cai ha avuto modo di scalare tutte le più importanti e difficili cime italiane, francesi e austriache.

Ivano Barbiero

Vertice dei presidenti

Cri «Lo Stato ci deve dare un nuovo assetto»

Centotrenta presidenti della Croce Rossa Italiana (di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria) hanno incontrato al circolo ufficiali di presidio, l'onorevole Maria Pia Garavaglia, nuovo commissario straordinario della Cri.

Durante la riunione sono stati discussi i principali argomenti d'interesse dell'associazione che, come hanno commentato i partecipanti, «è sempre più impegnata nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali, nei settori dell'assistenza umanitaria e sanitaria, ma tuttora è in attesa della definizione di un nuovo e più attuale assetto normativo e ordinativo».

In occasione dell'incontro si è potuto ricordare, a distanza di quasi un anno, quanto le unità Cri hanno fatto per affrontare con successo l'emergenza-alluvione Piemonte del novembre 1994.

Cento milioni di danni per la festa al Palazzo del lavoro; il dj D'Agostino: «Troppa leggerezza»

Guerriglia di notte, solo una denuncia

E' l'organizzatore, titolare della società Discomate che ha affittato il locale per 24 ore, prezzo 5 milioni

Cento milioni di danni. [illegible] una denuncia che, probabilmente, si esaurirà in una contravvenzione. La «battaglia» di sabato notte ad Italia '61 lascerà pochi strascichi, anche se chi ha subito danni può già cominciare ad interrogarsi [illegible] chi li pagherà [illegible] temere il peggio.

La polizia amministrativa [illegible] al lavoro per definire [illegible] responsabilità. Il Palazzo del Lavoro risulta essere stato affittato per 24 ore (dalle 14 di sabato alle 14 di domenica) dalla società Discomate sas [illegible] via San Dalmazzo [illegible]. Lo ha [illegible] in locazione un'altra società, la Exposervice di Bene Vagienna. Il prezzo pattuito era di 5 milioni: 2 alla firma del contratto (alla fine di agosto) e altri 3 da versare subito prima della festa.

La prevendita partita [illegible] un certo ritardo, ha notevole successo e così finisce con 2000 ragazzi dentro e 3000 fuori, nonostante il biglietto già comprato a metà (le 10.000 lire pagate alla prenotazione vanno poi integrato da altre 10.000 lire all'ingresso). Alle 2,30 del mattino di domenica, con gran ressa [illegible] cancelli, la polizia decide di intervenire per far rispettare il limite orario per gli spettacoli musicali, che non possono superare le 2. Poi gli incidenti e le violenze.

Il solo responsabile sinora individuato (denunciato per inottemperanza ad una disposizione [illegible] di pubblica sicurezza) è il titolare della Discomate, Marco Di Carlo.

In realtà, la festa sarebbe stata organizzata dalla società «Voyage» (il nome [illegible] [illegible] altro che la traduzione francese del termine inglese «trip», ricco di doppi sensi) che fa capo a Gigi D'Agostino, un disc-jockey dallo sguardo metallico, «idolo» di migliaia di teen-agers per i suoi mix travolgenti, capaci di tenere sveglie frotte di giovani per notti intere.

Gigi, che salta dalla consolle del Patio a quella dei locali di provincia, [illegible] decisamente seccato: «Mi spiace soprattutto per i tanti ragazzi che abbiamo deluso. A quella festa tenevano davvero [illegible] molto, proprio nel [illegible] mento dell'anno che [illegible] chiude con le vacanze per tornare nella propria città, alla scuola ed al lavoro».

Respinge ogni accusa di strumentalizzazione a fini economici. «Sì, avremmo davvero voluto avere 5000 persone, che voleva dire 100 milioni d'incasso [illegible]. Ma oltre all'affitto del Palazzo del Lavoro c'è sempre [illegible] affrontare un mare di spese. Sapete quanto costa un impianto di amplificazione serio? E sapete che sabato c'erano da pagare ben 70 addetti alla sicurezza?».

Difende a spada tratta le feste «rave» [illegible] mostra ritagli di un quotidiano che parla della loro penultima manifestazione, [illegible] Riva Ligure. Allora tutto filò liscio ed i giornalisti locali parlarono di «festa pulita». Ce l'ha anche con chi accosta queste manifestazioni alla droga: «Sabato notte non è stata sequestrata nemmeno una pasticca di ecstasy». Ma forse la polizia aveva altro da fare.

Chiede spazio per un appello ai ragazzi: «Voglio chiedere loro scusa. Ed anche promettere che stiamo studiando una festa fantasmagorica, da fare a Torino per tutta una notte. Ovviamente con ingresso gratuito. Questa volta controllerò personalmente tutti i documenti. Quel che è successo sabato è stato solo conseguenza di leggerezza. Pensavamo che chi ci aveva affittato il locale avesse sistemato anche le carte e [illegible] autorizzazioni. Sono stato davvero un pesce». **[a. con.]**

Il volantino dell'invito alla festa «Le Voyage» al Palazzo del Lavoro [illegible] il [illegible] organizzatore **Marco Di Carlo**

TRUFFATORI

Riconosciuti dalla vittima

Tre torinesi, specialisti in raggiri e bidoni, sono stati fermati identificati e denunciati per truffa dalla polizia di Aosta. Si tratta di Mario Zindo, di 62 anni, Alfredo Mazzei, 65 anni, e Raimondo Abrate, 67 anni. Tra marzo e settembre dello scorso anno, i tre avevano compiuto numerose truffe in Valle d'Aosta. La loro specialità erano le «patacche», monete di scarsissimo valore spacciate come pezzi unici e inestimabili. E dopo un anno di attesa, i tre truffatori sono tornati nuovamente in Vallée con l'intento di bidonare altre gente. Ma una loro vittima dell'anno scorso li ha incontrati casualmente, ieri pomeriggio, mentre passeggiava in centro città, in corso Battaglione Aosta ed ha chiamato subito gli agenti. Ai tre torinesi la polizia ha anche sequestrato 26 milioni in contanti, forse frutto di nuove truffe.

Piazza Borgodora

Spacciavano agli studenti Due arresti

Piazza Borgodora, il sabato pomeriggio, si trasforma in un gigantesco mercato dello spinello. Agevolati dalla confusione che proviene dal [illegible] Balon, gli spacciatori agiscono con notevole facilità, rifornendo centinaia di giovani torinesi, in maggioranza studenti delle scuole medie superiori. Si vende soprattutto hashish ma, a richiesta, i pusher sono in grado di procurare in pochi minuti qualsiesi tipo [illegible] droga.

I carabinieri della compagnia Oltredora lo sanno e, con l'inizio della scuola e con il ritorno [illegible] città di tutti i giovani in età scolare, hanno ripreso sabato gli usuali controlli nella [illegible] antistante l'Arsenale della Pace. E subito sono scattate le manette per Giulio Iocolano, 19 anni, Nichelino, via Amendola 32, e Francesco Falcone, [illegible] anni, via Pracavallo 64. I due spacciatori avevano escogitato, per operare con maggior sicurezza, una speciale procedura: i tossici versavano il denaro per l'acquisto ad uno dei due spacciatori e ritiravano la droga dall'altro.

Giulio Iocolano

I carabinieri [illegible] tenente Paolo Puntel hanno effettuato [illegible] perquisizioni domiciliari che hanno permesso di scoprire, nella [illegible] dello Iocolano a Nichelino, un panetto di hashish praticamente intero. Nella casa del Falcone [illegible] stato invece trovato soltanto un [illegible] e materiale per il confezionamento delle dosi. L'accusa, per entrambi, è detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio.

Sempre nel quadro della lotta allo spaccio di droga verso i ragazzi più giovani, i militari della compagnia Oltredora hanno denunciato anche un ragazzo di 17 anni, A. G., che stava spacciando tranquillamente stupefacente in via Andreis, poco lontano da piazza Borgodora. Nascosti [illegible] cappello, aveva una decina di grammi di hashish.

Complessivamente, nelle due operazioni compiute nella zona, i militari hanno posto sotto sequestro oltre 200 grammi di sostanza stupefacente.

[illegible]

Affittopoli in Sala Rossa

Lega Nord ha attaccato la giunta per non avere dato tutte [illegible] informazioni sugli immobili [illegible]munali affittati a privati. Critiche anche da An e Rifondazione comunista. L'argomento tornerà in consiglio quando il censimento [illegible] completato.

ATM

Si rinnovano i binari in [illegible] Vittorio

Giovedì 14 settembre partono i lavori Atm per la sostituzione dei binari all'incrocio e il rifacimento della pavimentazione fra corso Vittorio Emanuele II [illegible] via Madama Cristina. Per limitare i disagi agli automobilisti i lavori verranno eseguiti in due diversi tempi.

Gli esperti [illegible] biochimica [illegible] «Torino Incontra»

Da oggi fino [illegible] venerdì 15 settembre, presso il Centro congressi «Torino Incontra» (via Nino Costa [illegible], si svolgerà il 40° congresso nazionale della Società italiana di Biochimica. [illegible]ranno oltre 400 gli scienziati invitati a confronto.

SAN MAURO

Presi due minorenni per furto gioielli

Due minori albanesi residenti a Torino, A.T., e G.D., [illegible] anni, so[illegible] stati arrestati dai carabinieri per furto nell'alloggio [illegible] Fabrizio Torello, 31 anni, San Mauro, [illegible] Speranza 79. I ladruncoli si erano già impossessati di svariati oggetti in oro.

Fino al 30 settembre scambio dei libri usati

Si è aperto ieri, in via S. Ottavio nell'isola pedonale dell'Università, il Mercatino dei libri scolastici usati. Resterà aperto fino al 30 settembre dalle 10 alle 19 nei giorni feriali e dalle 15 alle 19 [illegible] domenica. Si acquista [illegible] [illegible] per cento di sconto sul prezzo di copertina.

COLLEGNO

Pensionato amante del ballo stroncato da [illegible] infarto

«Il suo cuore [illegible] malandato. Ma [illegible] rinunciava mai alle feste da ballo». Così i pensionati che frequentano il circolo «Aurora» di Collegno commentano l'improvvisa scomparsa di Alfio Siviero, [illegible] anni, vedovo, abitante in via Colombo 5: stroncato poche [illegible] fa da [illegible] infarto proprio mentre stava ballando insieme con gli amici del circolo.

Nessun indizio sulla scomparsa del transessuale. Presto un nuovo sopralluogo nella casa alla ricerca del «tesoro»

Valentina, è ancora giallo

Illeggibile l'impronta trovata sull'auto

Gli investigatori «Cercheremo nascondigli nelle pareti»

E' illeggibile l'impronta digitale lasciata sul tagliando del parcheggio trovato sulla Renault Clio di «Valentina», Cosimo Andreani, il transessuale scomparso lo scorso 2 maggio e forse ucciso. L'auto fu ritrovata [illegible] 4 settembre abbandonata in piazza Savoia. Gli approfondimenti tecnici della polizia scientifica non avrebbero permesso di ottenere un'impronta [illegible] le caratteristiche necessarie per essere comparata con quelle di eventuali sospettati.

«Quel tagliando - spiega il capo della sezione omicidi della Squadra Mobile, Claudio Cracovia - è rimasto per tre mesi sotto il sole. Luce e calore hanno finito per annullare ogni traccia utile. E' anche vero che quel frammento di impronta non sarebbe probabilmente stato di grande aiuto. Pensiamo infatti che sia stato lasciato dal parcheggiatore abusivo che lavora in piazza Savoia. Lo abbiamo sentito, ma non ricorda assolutamente chi era al volante di quell'auto. E' passato troppo tempo».

Svanisce, così, l'illusione di avere trovato una strada in un'indagine che appare sempre più difficile. Chi sa non parla e la polizia si trova a disagio ad indagare su un omicidio senza cadavere. [illegible] torna sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori l'appartamento di Valentina, in via Ghemme 3. Qui sono già stati eseguiti due sopralluoghi, il primo dal commissariato ed il secondo dalla squadra [illegible]bile, con gli stessi esiti: la porta è chiusa a chiave, ma le camere risultano a soqquadro, con tutti i cassetti aperti [illegible] rovesciati. Come se, [illegible] quella casa, f[illegible] entrato qualcuno, alla ricerca di qualcosa. Quel «qualcosa» sarebbero i risparmi di Valentina, raggranellati sul marciapiede di corso Ferrucci. Almeno 200 milioni in contanti, oltre a gioielli. Gli investigatori sono convinti che in quel gruzzolo ci sia [illegible] movente del probabile omicidio.

Quel tesoro [illegible] stato rubato? E' una domanda alla quale [illegible]meno alla Squadra Mobile sanno dare [illegible] risposta. «Valentina aveva già subito [illegible] tentati[illegible] di furto - spiega [illegible] dottor Cracovia - ed è quindi probabile che [illegible] adottato qualche precauzione. E' difficile che tenesse una simile cifra in un luogo facilmente raggiungibile». Nei prossimi giorni nuovo sopralluogo, questa volta con lo scalpello in mano: [illegible] cercheranno nicchie e nascondigli nelle pareti della casa, per verificare se il «tesoro» del transessuale non [illegible] ancora lì. **[a. con.]**

Valentina il transessuale **Cosimo Andreani** (con un'amica in discoteca) [illegible] scomparsa dal 2 maggio. Nella foto a sinistra **Claudio Cracovia**, capo della sezione omicidi in Questura

PROTESTA

Una scultura contro il nucleare

La scultura di [illegible] fungo atomico, alto 15 metri, troneggerà per un [illegible] davanti a Palazzo Nuovo. E' la protesta dei Verdi piemontesi contro gli esperimenti francesi a Mururoa. L'opera dell'artista Mercurio, è stata scoperta ieri, presenti il filosofo Gianni Vattimo, [illegible] preside della facoltà di Lettere Marziano Guglielminetti e il presidente regionale dei verdi Giorgio Gardiol.

In carcere un tossicodipendente e il fornitore

L'eroina era stata nascosta nei tubi dell'acqua in bagno

Avevano nascosto l'eroina nei tubi del bagno. Due uomini sono stati arrestati dalla polizia per detenzione e spaccio di dro[illegible]: Maurizio Del Rio, 22 anni, originario di Cuneo, [illegible] Giulio Cesare [illegible] [illegible] Graziano Rudas, 25 anni, nato a Sassari, Rivoli, via Sestriere 145/A. Entrambi sono pregiudicati per furto, spaccio [illegible] reati contro il patrimonio.

Maurizio Del Rio organizzava [illegible] spaccio

Il Del Rio, che sovraintendeva all'attività di spaccio, è stato arrestato ieri. Il Rudas, tossicodipendente, che in cambio delle dosi quotidiane [illegible] prestava a fare [illegible] «cavallo» rifornendo gli altri drogati, era finito in manette già [illegible] giorni scorsi, colto in flagrante. Alcune decine di dosi di eroina sono state trovate dagli agenti durante la perquisizione dell'abitazione di Del Rio. La droga era nascosta all'interno di sacchetti impermeabili infilati nelle tubature dell'acqua del bagno.

Altri due spacciatori sono stati arrestati dalla polizia in via Modail angolo via Pinelli, mentre avvicinavano i passanti per offrire loro la droga. Sono Massimo Amato, 23 anni, via Martinetto 4, e Vincenzo L., 17 anni, Rivoli. Avevano con loro circa 100 grammi di hashish ed altri 30 grammi di stupefacente sono stati sequestrati [illegible] casa dell'Amato, nascosti all'interno di alcune musicassette. E' stata anche sequestrata la somma di 450 mila lire, provento dell'attività di spaccio.

Confessa e torna a casa il responsabile dell'ufficio patenti: mai preso una lira

Il vigile arrestato: favori, non soldi

«I piaceri ci venivano chiesti dai nostri superiori» Beneficiati imprenditori, commercianti e calciatori

«Nel nostro ufficio le cose sono sempre andate così. Agli amici, o agli amici dei nostri superiori, un favore non lo si poteva negare». L'ha raccontato ieri, l'ufficiale Ugo Doria, il nuovo capitolo dell'inchiesta sui vigili urbani.

Ieri mattina il responsabile dell'ufficio patenti e libretti di circolazione, arrestato venerdì per abuso in atti d'ufficio, è stato interrogato per un'ora in Procura. Ha confessato, ed ha potuto lasciare il carcere di Novara dove era recluso, per tornare a casa agli arresti domiciliari. I sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando avevano previsto per ieri un confronto tra Doria e Renato Pratone, il primo dei vigili arrestato a fine luglio.

Era stato quest'ultimo a tirare in ballo tra gli altri il responsabile dell'ufficio patenti. Doria venerdì era finito in carcere, davanti al giudice per le indagini preliminari Roberto Carta aveva fatto alcune ammissioni, ma aveva anche cercato di minimizzare le sue responsabilità: «In quell'ufficio c'era una gran confusione: migliaia di pratiche. Tanti colleghi me le chiedevano indietro, e io pensavo che servissero a fare ulteriori accertamenti».

Una deposizione che non coincideva certo con quella ben più approfondita resa da Pratone (assistito, come la maggior parte dei vigili coinvolti nell'inchiesta, dall'avvocato Loredana Gemelli). Pratone parlava di «una prassi», di un sistema consolidato. E ieri anche Doria (che è difeso dagli avvocati Gian Andrea Giordano e Ettore Obert), ha confermato. «E' vero. Quando sono arrivato in quell'ufficio, tanti anni fa, il capo di allora mi spiegò come comportarmi, e io ho sempre fatto così. Quando è arrivato il mio vice, il sottufficiale Domenico Cibrario, gli ho detto come doveva [illegible], e lui si è adeguato. Però chiedeva a me l'autorizzazione». Cibrario è indagato per lo stesso reato. Ha ammesso, confermando la versione di Doria. Soldi? Neanche a parlarne, in questa storia. Doria: «Mai preso una lira. A me il favore veniva richiesto da un altro ufficiale, che era stato contattato a sua volta da chi rischiava il ritiro della patente. E spesso si trattava dei nostri diretti superiori. Non gli potevamo certo chiedere soldi».

Doria è tornato a casa. E ora tocca ai suoi colleghi (una trentina), ufficiali e sottufficiali coinvolti nello scandalo. I loro nomi sono tutti nell'agenda di Doria, che annotava scrupolosamente il collega e la pratica da questi richiesta. E prima ancora toccherà agli oltre 150 privati cittadini, che hanno beneficiato dei favori di Doria. Tra questi, anche noti calciatori, commercianti, imprenditori, un docente universitario. Saranno sentiti tutti come testimoni, almeno per ora, dagli uomini della polizia giudiziaria che in queste settimane hanno raccolto tutto il materiale che adesso serve ai magistrati come riscontro.

Si sa che tra i centocinquanta ci sono i responsabili di ditte importanti, che avevano studiato un sistema molto semplice per evitare le sanzioni previste dal codice della strada.

Consigliavano agli autisti di lasciare in ufficio patente e libretto di circolazione del camion: così, in caso di un'infrazione, si evitava il sequestro immediato del mezzo, e soprattutto si aveva il tempo necessario per far intervenire Doria.

Nei prossimi giorni comincerà la sfilata di testimoni negli uffici di via Tasso. La loro posizione è tutta da verificare: sapevano che per riavere indietro la patente l'ufficiale dei vigili a cui si erano rivolti commetteva un reato? Se lo sapevano, rischiano di finire [illegible] accusa per concorso nell'abuso in atti d'ufficio.

Ma è credibile che chi ha commesso una gravissima infrazione (velocità superiore di [illegible] chilometri di quelli consentiti, incidenti con conseguenze gravi, semafori «bruciati»), ignorasse che per evitare le sanzioni del codice era necessario commettere un illecito?

Brunella Giovara
[illegible] Pietropinto

AMMISSIONI

Il civich: gratis al mercato

Arresti domiciliari anche per Nicola Marano, il sottufficiale arrestato venerdì sera per concussione, su richiesta del pm Donatella Masia. Marano ha ammesso di aver fatto per anni la spesa gratis al mercato di corso Racconigi. Dal 1980 al '94 ha lavorato al settore commercio, e tutti, tra le bancarelle, conoscevano il suo ruolo, e non osavano negargli carne, pesce, olive, verdura, formaggi. Ieri Marano, che è difeso dall'avvocato Gemelli, ha fatto i nomi di una ventina di ambulanti che hanno rifornito la sua dispensa senza mai fargli pagare una lira. Ma ha precisato: «Io non ho mai chiesto nulla. Erano loro che facevano regali». Su Marano da tempo si erano addensati molti sospetti. L'ultimo episodio venerdì: è andato in un negozio di borgo San Paolo per ritirare un pacco di pannolini. Gratis, naturalmente. Ma era pedinato, lo hanno sorpreso.

Il pm **Giuseppe Ferrando** conduce l'inchiesta sui vigili urbani

L'avvocato **Loredana Gemelli** difende molti dei vigili inquisiti

Imprenditore diplomato nel '55

A 59 anni ha superato i test di Ingegneria

«Da giovane ho dovuto lavorare subito» Resi noti gli ammessi ad Architettura

E' Elio Gianotti, 59 anni, imprenditore di fama internazionale, la matricola più «anziana» del Politecnico per l'anno accademico '95-'96. Gianotti, alla testa di un gruppo formato da otto aziende tutte situate nell'area torinese, tutte operanti nel settore del trattamento termico dei metalli, si è classificato al 1433° nella lunga graduatoria dei duemila aspiranti ingegneri ammessi ai corsi. Un risultato niente male, se si considera che l'imprenditore si era diplomato a Torino nel lontano 1955.

«Percorro la strada al contrario...» dice con una buona dose di ironia Elio Gianotti. «Ero un perito chimico, pieno di belle speranze. Ero anche bravino: 8 in Chimica, 8 in Impianti chimici industriali, 7 in Matematica. Non è immodestia, ma allora l'8 era davvero il voto massimo. Studiare mi piaceva». Non sempre, però, i desideri possono essere realizzati nel momento in cui si vorrebbe. «Avrei voluto laurearmi, ma in famiglia c'era bisogno che io mi trovassi un lavoro e guadagnassi qualcosa. Mio padre era morto da poco...».

Il giovane perito chimico s'impiega presto. «Ho capito subito che il lavoro dipendente non faceva per me. Nel giro di pochi mesi ho maturato la decisione di cercarmi una mia strada. E' così che sono diventato imprenditore, senza più un'ora di tempo da dedicare agli studi. E ho fatto questa vita per 37 anni». Ora Gianotti guida un gruppo di aziende prestigiose, «nate» dalla capofila «Ferioli & Gianotti Spa» di Cascine Vica, presente da 35 anni sul mercato dei trattamenti termici dei metalli con tecnologie d'avanguardia, leader del settore in Italia.

Il 25 agosto scorso, la decisione di laurearsi in Ingegneria, a pochi giorni dalla chiusura delle preiscrizioni. «Nel fondo dell'animo ho sempre avuto il desiderio di continuare a studiare, soprattutto per approfondire meglio la scienza che sta alla base della tecnologia del trattamento [illegible] spiega Gianotti. «Sono stato stimolato dai numerosi convegni ai quali partecipo, dove ho conosciuto molti docenti del Politecnico, ma anche da amici e collaboratori». E in famiglia? «Si sono rassegnati ad avere un padre un po' diverso».

Elio Gianotti - che dai giovani compagni di test è stato scambiato per un docente in missione "spionistica" - ha scelto Ingegneria dei Materiali. «E' quello che si avvicina di più alla metallurgia, il campo complementare al trattamento termico degli acciai». Dopo aver provato l'emozione di ritrovare le ansie-da-esame della gioventù, come si organizzerà l'imprenditore per frequentare corsi ed esercitazioni? «Il mio lavoro mi ha insegnato ad organizzarmi: dovrò trovare almeno due ore al giorno per studiare».

Elio [illegible] s'è classificato 1433° nella graduatoria delle duemila aspiranti matricole

E ad Architettura è stata esposta la graduatoria degli ammessi. Tra i primi dieci s'è verificata un'assoluta parità tra ragazzi e ragazze: cinque a cinque. I bravissimi aspiranti architetti sono Massimo Bondesan, Francesca Bonesio, Davide Gulotta, Francesca Silvia Rota, Simone Cauda, Cinzia Curitti, Cristiana Biareso, Marco Daniele, Serena Damiano, Alessio Re. I test proseguono oggi all'Università con Scienze della Comunicazione e Veterinaria.

Intanto gli ex della «Pantera», il movimento che occupò l'Università nel '90, [illegible] iscritti all'Ateneo [illegible] saranno «giudicati» un'altra volta. Il prossimo Senato Accademico, previsto per il 25 settembre, stabilirà la «pena» accademica: dall'ammonimento alla sospensione temporanea. Per nessuno, pare, scatterà l'espulsione.

[m. t. m.]

LO SCANDALO — I CIVICH NELLA BUFERA

«No ai trasferimenti»

E i sindacati ricorrono al Tar

Le rappresentanze unitarie dei vigili urbani ricorreranno al Tar contro il trasferimento dei 30 agenti del pronto intervento. Questa la novità annunciata dai sindacati dei civich (rappresentano l'80 per cento del Corpo), dopo gli arresti e dopo l'annuncio del sindaco di voler istituire un telefono verde dalla parte del cittadino che assista ad irregolarità o ad abusi della polizia municipale.

Secondo i sindacati, quei trasferimenti «per il modo con cui sono attuati, bollano anche gli innocenti». «Non siamo contro la rotazione nei servizi, ma avviata così diventa quello sparare nel mucchio che abbiamo denunciato», ha detto Giuseppe Castagnella, sottufficiale e membro dell'esecutivo delle rsu.

Duro pure Epifanio Guarcello, Cgil: «Castellani, come assessore ai Vigili, non si è mai occupato del problema e rischia di dare il via ad una caccia alle streghe senza [illegible] realmente la situazione. Sarebbe opportuno che ci fosse un assessore in grado di occuparsi davvero del settore».

Un «nodo» che, in serata, è stato affrontato nel dibattito in Sala Rossa al quale ha assistito una numerosa delegazione di civich. Discussione aperta dallo stesso Castellani. «L'amministrazione - ha spiegato - dà indirizzi e il comando li esegue. In passato gli assessori si sostituivano ai dirigenti proponendo un modello organizzativo poco legittimo. Inoltre l'amministrazione non è stata inerte: dal piano di riorganizzazione alle nuove divise, alle [illegible] auto per il corpo, abbiamo dimostrato di intervenire in questo settore, senza contare che l'indagine sul Commercio è stata aperta proprio da noi alcuni mesi prima che intervenisse la magistratura».

Il presidente del Consiglio comunale, Carpanini, ha ricordato l'indagine svolta dal Consiglio comunale ad aprile: «Avevamo offerto soluzioni: dal numero verde, alla rotazione, ai controlli. Adesso qualche cosa si sta muovendo». Diverso il tono delle opposizioni. Ghiglia (An) ha chiesto le [illegible] del Comandante e le dimissioni del sindaco. Analogo l'atteggiamento di Molino (Lega Nord) e del Ccd, Vietti. Il capogruppo di Rifondazione, Ferrero, si è invece limitato a chiedere che il sindaco lasci l'incarico di assessore a chi abbia più tempo per occuparsene e che i responsabili del Comando «siano rimossi». Stessa proposta avanzata dai Cdu Battuello e Chiavarino, mentre Tartaglia (Rete) ha preferito attendere il responso dei magistrati e Emanuela Rampi (Alleanza verde) si è detta in linea con il sindaco. Posizione, quest'ultima, condivisa dai capigruppo di maggioranza Chiara Acciarini (pds), Marino (Alleanza per Torino) e Viale (verdi).

Giuseppe Sangiorgio

REGIONE

Cgil-Cisl-Uil contro il blocco del concorso

«Non si può, a soli tre giorni dalla sua effettuazione, annullare una prova di concorso che riguarda quasi 3000 persone che arrivano da tutta Italia e che sono già in viaggio per presentarsi in tempo per il concorso». Le Rappresentanze sindacali unitarie Cgil, Cisl e Uil della Regione prendono posizioni sull'annunciata decisione dell'assessore al Personale di rinviare o annullare il concorso per 100 posti di istruttore. Decisione maturata dopo che una sessantina di dipendenti hanno firmato una lettera segnalando irregolarità nei criteri di ammissione degli interni. Secondo il sindacato la «Regione butterebbe via per spese già effettuate oltre [illegible] milioni». Così i sindacati hanno chiesto un incontro urgente all'assessore al Personale. Duro anche il giudizio di Paolo Ferraris, capogruppo dei Popolari secondo cui «di fronte ad un palese errore di interpretazione della commissione giudicatrice la soluzione più semplice per la giunta è quella di comunicare alla commissione l'interpretazione autentica che permetta di correggere la decisione e far proseguire così il concorso». Poi avanza una preoccupazione: «Vien da pensare che la giunta segua questa strada per far cadere il [illegible]». Oggi il problema sarà affrontato dalla giunta.

Il consigliere **Pietro Molino**

Il presidente Rambaudi: il futuro delle imprese dipende anche dalla prossima Finanziaria

«La ripresa c'è, ma ancora troppi disoccupati»

Luci e ombre nella periodica analisi dell'Unione industriale

«A Torino la disoccupazione è ancora elevata: e la ripresa da sola non sarà in grado di ridurla finché non sarà affiancata da apposite misure di rilancio degli investimenti e dei consumi». Così il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi ha sintetizzato ieri l'attuale momento economico nell'ambito della consueta analisi dei dati sul mercato del lavoro (diffusi dall'ufficio di collocamento).

Un momento economico che continua - come nei mesi precedenti - a presentare luci e ombre. Mentre prosegue la tendenza favorevole delle assunzioni e della [illegible] integrazione guadagni» si assesta la disoccupazione (che continua a rimanere elevata) su livelli mediamente superiori a quelli delle altre aree industrializzate del Centro Nord. Secondo il presidente Rambaudi la ricetta per uscire dalla crisi è fatta di una politica capace di sposare risanamento e sviluppo, la riduzione dei tassi d'interesse, una pressione tributaria mantenuta su valori costanti e il rilancio delle opere pubbliche. Il presidente ha aggiunto: «La nuova finanziaria dovrà essere strutturata in modo tale da garantire queste conquiste. Soltanto così sarà possibile conciliare lo sviluppo con il risanamento dei conti pubblici. Le condizioni di fondo sono nel complesso favorevoli: la ripresa c'è, le finanze statali stanno migliorando, l'inflazione non desta eccessive preoccupazioni, la lira si sta assestando su livelli di cambio più realistici». Anche a giugno il mercato del lavoro torinese ha mostrato segni di miglioramento. Nei primi sei mesi sono cresciute le assunzioni, si è ridotta la Cig e bloccato il ricorso alla mobilità. Per la precisione nel primo semestre del '95 sono state assunte 49.000 persone: il 53,4 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1994. Nell'industria le assunzioni sono state 28 mila (più 54,7 per cento) nel terziario 20 mila (più 54,6 per cento). E nello stesso periodo le cessazioni sono cresciute del 13,7 per cento. Il saldo fra ingressi e uscite è ancora negativo (meno 4769 unità), ma di molto inferiore all'analogo dato di un anno prima (meno 10.558). Nel terziario, invece, la differenza fra entrate e uscite dal lavoro è stata molto prossima allo zero. Nonostante queste buone notizie però il numero degli iscritti alle liste di collocamento (sono 163.989) è ancora in lieve aumento (più 4,1 per cento) rispetto al giugno 1994. In compenso si è arrestata la crescita degli iscritti alle liste di mobilità: fermi da febbraio a 21.500 unità.

> Nei primi sei mesi sono state assunte 49 mila persone: un più 53 per cento rispetto al semestre dello scorso anno

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale «Preoccupa l'aumento degli iscritti alle liste di collocamento»

PROMESSI SPOSI? UDITE UDITE!!

Telefonate subito a Radio Centro 95!

835.186/7

Potrete diventare:

SPOSI RADIOSI

Se contate di sposarvi nel 1996, avete la possibilità di vincere:

UN MATRIMONIO COMPLETAMENTE GRATUITO

ed altre eccezionali opportunità! E' sufficiente telefonare a Radio Centro 95 chiedendo di partecipare al gioco dell'anno: ***SPOSI RADIOSI***. La partecipazione è completamente gratuita e comunque sarete invitati ad una serata di selezione offerta da Radio Centro 95, in cui potrete ballare, divertirvi e conoscere gli speakers della Radio! Oltre a numerosi altri regali, questi sono i premi riservati alla fortunata coppia di vincitori:

- Un abito per la sposa
- Un abito per lo sposo
- Pranzo di nozze per 50 invitati
- 100 bomboniere
- Viaggio di nozze di sette giorni
- Servizio fotografico completo

NEL [illegible] DEL COLOSSO INFORMATICO

Davanti ai cancelli di Scarmagno e a Palazzo Uffici ci si interroga sul futuro

A casa tanti papà del «personal»

Olivetti, è il momento della rassegnazione

ESCE dai tornelli dello stabilimento di Scarmagno quasi di corsa il popolo degli olivettiani, «smagrito e falcidiato» gruppo di tecnici e operai che, per anni, han popolato la fabbrica da cui è uscito il mitico M 24, il personal più fortunato della Olivetti. Era il 1984, anno del boom informatico, e lì dentro lavoravano in [illegible] mila. Oggi sono meno di un terzo; entro la prossima estate potrebbero essere altri mille in meno. La cura dimagrante di [illegible] Benedetti li [illegible] da vicino: quello dei personal è il settore più in crisi, inevitabile pensare che molti dei 5 mila «tagli» annunciati verranno fatti proprio qui. Chi riguarderà non è poi così difficile immaginarselo: i più giovani e i più vecchi. I primi perché hanno il contratto in scadenza tra pochi mesi; gli altri perché hanno l'età per rientrare nei parametri dei famosi «ammortizzatori sociali», provvedimenti per rendere meno doloroso l'abbandono del posto di lavoro. Luca Sartoris, 23 anni, fa parte dei primi. Dice: «Ci sono 85 ragazzi nella mia stessa condizione: noi siamo quelli che rischia[illegible] di più. Basta che [illegible] ci rinnovino il contratto e il gioco è fatto. Siamo fuori». Arrabbiato? «No. Che cosa possiamo farci noi: [illegible] l'Olivetti andava bene eravamo a posto. Invece...». Invece si riparte da capo. A 23 anni non è dura; è peggio con qualche anno in più. Enzo Renacco di anni ne ha 31. «Non oso pensare a come sarebbe la mia vita anche senza il lavoro» dice. E racconta il perché: «Ho una madre malata e tante altre difficoltà. Se rimango a casa sarà un dramma». Arrabbiato? «No, rassegnato». «E chi ha più di 40 anni ed è una donna che prospettive può ancora avere per il futuro» dice Alda Pavignano, da 29 in azienda, a Palazzo Uffici. «L'atmosfera - dice - qui dentro è cambiata. E' in atto una guerra dei poveri, ognuno cerca di salvare se stesso e a chi tocca, tocca. In ogni caso si vive con poche certezze; ho poca fiducia nel futuro».

Gli 85 giovani con il contratto a termine: «Saremo i primi [illegible] dovere lasciare l'attività produttiva»

Per i cinquantenni diventa impossibile trovare alternative «Tutta la zona è in crisi»

Da sinistra Luca Sartoris, sopra il progettista Walter Rizzola, a destra Luigi Fundarò

A sinistra Elade Vigna, impiegata alla Sintax a Palazzo Uffici; a fianco l'uscita dei dipendenti dallo stabilimento di Scarmagno

Scarmagno o Palazzo Uffici, Ico o Sintax; in Olivetti non ci sono più isole felici: ci sono solo quelle più o meno a rischio. La Sintax è tra quelle «più sicure». Eppure la gente ha paura anche lì. Elade Vigna, 44 anni, è in azienda [illegible] da una vita: lei alla Sintax, il marito alla Ico. «Non facciamo più - dice - progetti a lungo termine. I primi anni di crisi si viveva male: oggi ci siamo adeguati». E se andasse male? «Ho una figlia, iscritta al primo anno di università: se continuerà molto dipende da come vanno le cose in Olivetti. Se precipitano, smetterà». E la rassegnazione all'incerto destino aziendale riguarda tutti: operai, impiegati, quadri e dirigenti. Paolo [illegible] Bernardi, 51 anni, è il responsabile delle vendite Oim. Un dirigente. «Se - dice - il mio nome farà parte della lista dei 5 mila non resterò [illegible] mani in mano. Ho già sprecato un weekend a mettere a punto il curriculum vitae, bisogna pensare al futuro. Qualcosa so fare, mi guarderò intorno».

Ma l'ottimismo non è da tutti. Luigi Fundarò, [illegible] anni, responsabile ai servizi sociali della Olivetti dice di temere per sé. «Inutile dire che tra cinque o dieci anni l'azienda si riprenderà. Che ci sarà lavoro e futuro per i nostri figli e nostri nipoti. Se va male a noi, generazione di mezza età che lavora non ci saranno né figli né nipoti. Il recesso è inevitabile». E Walter Rizzola, progettista, condivide la paura. «Qui - dice - siamo tutti a rischio. Giovani e anziani: [illegible] cambia qualcosa sarà sempre più dura». E mentre in Olivetti si trema già si registrano le prime reazioni. Il senatore federalista Bruno Matteja fa sentire la sua voce di protesta. «Chiederò al governo - dice - un po' di protezionismo. Dobbiamo salvare il lavoro a migliaia di persone». Il primo gesto di protezionismo lui lo farà: rifiuterà i computer portatili che saranno distribuiti a Palazzo Madama. «Sono - dice - della Compaq. Voglio un prodotto italiano». Poi va oltre e annuncia l'intenzione di chiedere una commissione d'inchiesta per capire come De Benedetti abbia speso i soldi avuti dal governo. I sindacati, invece, fanno l'analisi delle prospettive e aspettano l'incontro con l'azienda del 18 settembre prossimo. Negli stabilimenti, invece, ieri ci sono stati i primi scioperi con assemblea: un'ora, o poco di più. Il vero autunno caldo deve ancora venire. Nonostante la rassegnazione.

Lodovico Poletto

[illegible] De Bernardi, dirigente a Palazzo Uffici. «Se sarò espulso cercherò di mettere a frutto la mia professionalità»

A Ivrea

Un Consiglio della Regione

E' un [illegible] quello che si è alzato tra i sindacati dopo l'annuncio di 5 mila nuovi esuberi in Olivetti. La Fim Cisl in un comunicato dice di [illegible] essere più disposta ad accettare la strada dei tagli. «Devono pagare molti dirigenti, a cominciare da quelli che hanno ricoperto le maggiori cariche dirigenziali». Una tesi abbracciata da tutti. «La politica dei tagli - dicono i dirigenti Fiom - non può essere condivisa né dal sindacato, né dai lavoratori». E' necessario che Olivetti e Mediobanca varino un piano di rilancio dell'azienda su basi ben diverse da quelle proposte e, soprattutto, che capiscano l'improponibilità di una cura fallita per cinque anni di seguito, quella che passa attraverso la politica dei tagli». I delegati di fabbrica che ieri hanno tenuto le assemblee negli stabilimenti vanno oltre. Giulio Gentili, delegato Uilm dice: «De Benedetti deve sapere che questa volta i sindacati non andranno dal governo a fare la questua».

Intanto il gruppo del ppi in Regione ha chiesto che il Consiglio del prossimo 19 settembre si svolga a Ivrea, aperto al pubblico. «Servirà - dicono - per meglio definire le strategie future di appoggio ai lavoratori e sindacati, volte tutte alla salvaguardia delle professionalità e dei posti di lavoro».

Pinerolo, concordato preventivo alla «Buroni Opessi», azienda leader nelle bilance

Ha pesato il Concorde, adesso chiude

Per 60 dipendenti si profila il licenziamento
I sindacati: «Manca una strategia industriale»

Chiude la «Buroni Opessi», azienda pinerolese [illegible] un marchio datato 1773, leader nella produzione di bilance, tanto apprezzata a livello internazionale da potersi vantare di aver «pesato» il Concorde e la barca a vela Azzurra. Cessa l'attività per evitare il fallimento e porta i libri contabili in tribunale: i giudici hanno accolto la richiesta di concordato preventivo. Da ieri nello stabilimento di via Martinat ci sono solo una decina d'impiegati per i contatti con i clienti. I [illegible] colleghi, una cinquantina, sono stati messi in ferie, in attesa che il commissario prenda delle decisioni: sessanta posti di lavoro persi che vanno ad aggravare la crisi occupazionale del Pinerolese. E' questo l'epilogo di un declino iniziato nel '92; i migliori risultati l'azienda li aveva ottenuti nel '91, poi la crisi si è fatta sentire e nel primo semestre del '95 la situazione è ulteriormente peggiorata. «Toccherà al commissario giudiziale, il dottor E[illegible] De Giorgis [illegible] lo stato patrimoniale della nostra società - spiega il presidente della Buroni Opessi Lorenzo Regis - ma alle attuali condizioni del mercato non era più possibile andare avanti. Negli ultimi tre anni il fatturato si è ridotto da 90 a 40 miliardi. Due i motivi principali: la crisi industriale che ha bloccato gli investimenti nelle aziende, nessuno più pensava a cambiare le bilance, ma si facevano acquisti ritenuti prioritari, e l'aumento delle materie prime».

La «Buroni Opessi» si riforniva per la parte tecnologica legata all'elettronica in Olanda e per quella meccanica in Germania, pagando in fiorini e marchi. Continua l'ingegner Regis: «In questi ultimi periodi la principale attività è stata la manutenzione. Inoltre il fatto che molte aziende si siano consorziate acquistando un unico strumento per la pesatura, ha fatto calare le nostre vendite». Il mercato della Buroni Opessi si estendeva in tutto il bacino del Mediterraneo, dove ha venduto delle applicazioni speciali. Fra i clienti: Agip, Esso, Api, Fiat, Cementifici ed anche l'Alenia, per la quale ha messo a punto un sofisticato sistema per pesare gli aerei militari.

Immediata la presa di posizione dei dipendenti e dei sindacati. Spiega Enrico Tron, Cisl: «In questa azienda è mancata la progettualità industriale; [illegible] di [illegible] dei partner stranieri, che avrebbero permesso di aprire il mercato europeo, l'amministra[illegible] ha preferito concludere un accordo, che si è dimostrato letale, con la società cooperativa Bilanciai di Campogalliano, un concorrente della Buroni Opessi che da alcuni anni [illegible] conquistato la posizione che l'azienda pinerolese occupava un tempo».

La richiesta di concordato che è arrivata improvvisamente ha destato molta perplessità. Conclude Tron: «Controlleremo affinché questa [illegible] diventi per qual[illegible] un'occasione di speculazio[illegible]».

[a. gia.]

Un'immagine tratta dall'archivio storico [illegible] «Buroni Opessi»

Il Comune: opera essenziale alla viabilità

Avigliana, appalto per sottopassi Fs

Nuovo capitolo nella vicenda della realizzazione dei sottopassi ad Avigliana. Dopo la stipula della convenzione tra le Ferrovie dello Stato, il Comune di Avigliana, le suore del Sacro Cuore e la Business Service, avvenuta nei mesi scorsi, è finalmente iniziato l'iter burocratico per passare alla fase realizzativa.

Le Ferrovie [illegible] intenzionate a far realizzare in tempi brevi i due nuovi sottopassi: quello di accesso alla città e di Villa San Tommaso; in cambio i firmatari della convenzione s'impegnano a rinunciare ai passaggi a livello raso di San Tommaso, [illegible] XXV Aprile e in futuro, quando verrà realizzata la circonvallazione sulla statale 589, anche a quello di corso Laghi. Il costo previsto dei nuovi lavori è di circa 2 miliardi e 200 milioni.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha già pubblicato un primo bando di concorso per la ricerca d[illegible] ditte interessate alla costruzione, mentre il Comune ha emesso il bando per la progettazione. Secondo gli amministratori, i lavori dovrebbero iniziare nella primavera del '96 per concludersi nell'arco di dodici mesi.

«Avigliana non può pensare di attendere ancora per troppo tempo queste opere, essenziali per decongestionare il traffico» dice il sindaco.

(g. mar.)

Continuano le ricerche sulla giovane non vedente scomparsa il 30 agosto

Borgaro, nessuna traccia di Letizia

La mamma: «Sto impazzendo per la disperazione»

Ancora silenzio su Letizia Teglia. E ormai sono passati 15 giorni dalla scomparsa della giovane cieca di Borgaro. «I 15 giorni più lenti e angoscianti della mia vita», dice la mamma, Angela. «Sto impazzendo: la speranza sta morendo, l'incertezza non dà pace e la disperazione è divorante». Mercoledì 30 agosto Letizia, 24 anni, cieca dall'età di 3 anni, [illegible] rientra a casa, in via Inghilterra 7 a Borgaro. L'ultima ad averla vista, alle 17, è la dottoressa Maida dell'ospedale di Rivoli dalla quale la ragazza era andata a farsi prescrivere alcune medicine. Tra le 16 e le 17 Letizia tenta di mettersi in contatto con suor Delia Bradanini, sua maestra delle elementari e rimasta amica e confidente: non riesce a parlarle, dice di avere pochi gettoni e cade la linea. Da questo momento si perdono le [illegible] tracce.

Ai molti appelli dei genitori, qualcuno risponde: una ragazza che corrisponde alle descrizioni di Letizia è stata vista intorno alle 18 di quel mercoledì all'altezza della stazione Madonna di Campagna della Ciriè-Lanzo. «E' l'unica indicazione alla quale abbiamo dato credito - spiega Angela Teglia -: è plausibile che mia figlia aspettasse lì il pullman per rientrare a Borgaro, all'inizio di via Stampini. Così abbiamo setacciato tutta la zona, fatto e rifatto un ipotetico percorso decine di volte. Non abbiamo trovato niente».

Letizia Teglia, 24 anni, è sparita da due [illegible] dopo [illegible] stata all'ospedale di Rivoli

Anche le ricerche dei suoi amici più cari non hanno portato a nulla. Daniele Costamagna, 27 anni, è rientrato dalle vacanze appena saputa la notizia: «Non riesco ad accettare che sia sparita così». Daniele [illegible] Andrea Olmo, 20 [illegible], e Giuseppe Moliterno, [illegible] anni, tutti e tre non vedenti, hanno passato giornate intere a Rivoli a interrogare negozianti e persone per la strada. «La domenica successiva alla [illegible] scomparsa - racconta Daniele - di notte abbiamo cercato sue tracce nella [illegible] di Madonna di Campagna. Forse il silenzio poteva indicarci qualcosa. Abbiamo chiesto a tutti quelli che incontravamo, anche ai tossici». Nel frattempo i carabinieri cercano di rassicurare la famiglia: «Le indagini sono ancora in corso».

[c. odd.]

[illegible]' la decima volta

Oggi a Chieri [illegible] processione della Vergine

Grande attesa, a Chieri, per la processione della Beata Vergine delle Grazie che si svolge domani pomeriggio. Un evento solenne non solo per la comunità religiosa chierese ma anche per la [illegible]: è la decima volta infatti, dal 1714 a oggi, che la statua della Madonna delle Grazie viene portata in processione nelle strade del centro storico. «E' un momento particolare, perché quest'anno celebriamo il centenario della Piccola Casa della Divina Provvidenza» dice don Gianni Carrù, parroco del Duomo. Alle 10,30 Messa solenne in Duomo, celebrata dall'arcivescovo di Torino, cardinal Giovanni Saldarini. Nel pomeriggio, alle 15,45, dalla Piazza del Duomo, partirà la processione con la statua della Beata Vergine delle Grazie. La statua, da sempre custodita nel Duomo, è opera dello scultore Pietro Botto, che la eseguì nel 1642. Da allora è stata portata in processione solo dieci volte: la prima avvenne nel 1714.

Cumiana, denuncia

«Anche il Chisola [illegible] a rischio»

Il Comune di Cumiana si associa alla protesta dei numerosi centri del Pinerolese toccati dai torrenti Pellice e Chisone. «Lungo il Chisola e il Rumiano, notevoli quantità di tronchi ostruiscono parzialmente i corsi d'acqua e, con le prevedibili piogge invernali e primaverili, sono a rischio abitazioni e infrastrutture pubbliche», spiega il vicesindaco, Roberto Costelli. E denuncia: «Più volte abbiamo segnalato la situazione alla Regione, alla Prefettura e all'autorità di bacino, ma nulla si è mosso.

Stessa situazione per la frana lungo la provinciale Cumiana-Giaveno, in località Rondoletta - continua Costelli -. La Provincia ha appaltato i lavori sin dal febbraio scorso, ma siamo ancora in attesa del parere dell'assessorato regionale ai Beni ambientali. Intanto, la situazione si fa sempre più precaria e non si esclude la chiusura della strada per evitare danni a persone e cose».

BIANCA E NERA

[illegible]

Al Massaua chiamata per ventinove posti

Chiamata pubblica al lavoro per tempo determinato, oggi al Cinema Massaua. A disposizione un posto di esecutore socio assistenziale; 7 operatori cimiteriali, un operatore tecnico, 5 uscieri, [illegible] dattilografi, 2 operatori computer, 2 videoterminalisti, [illegible] educatori, [illegible] centralinisti.

ARRESTATO

Spacciatore: «Ho 15 anni» [illegible] è maggiorenne

«Ho 15 anni, non potete farmi niente». Hanno imparato in fretta la lezione, i giovani marocchini che vendono droga intorno al «chiosco dell'egiziano», in via Napione angolo corso San Maurizio, dove si è pesantemente trasferita l'attività di spaccio che prima avveniva ai Murazzi. Karim Dosi, così ha detto di chiamarsi ai militari [illegible] la sua vera identità ovviamente è un'altra, è stato bloccato da una gazzella del Nucleo Radiomobile mentre stava [illegible]dendo dosi ad uno studente di Nichelino. In tasca aveva 16 grammi di hashish. I carabinieri [illegible] hanno creduto all'età denunciata da Karim e hanno disposto un accertamento radiografico che ha stabilito un'età di «almeno 18 anni». Sono così scattate le manette.

SETTIMO

Guidava contromano denunciato automobilista

Fortunato Almaviva, [illegible], operaio, residente a Torino in via Pergolesi 60, è stato sorpreso da una pattuglia della polstrada di Chivasso a viaggiare contromano sulla superstrada Torino-Chivasso: è stato denunciato a piede libero.

SULLA M[illegible]

Hanno manifestato i giovani del Fronte della Gioventù

In un comunicato relativo alla manifestazione che si è svolta sabato sulla Mole Antonelliana, durante la quale alcuni giovani hanno sventolato un tricolore per protestare contro le «manie secessioniste di Bossi», il Fronte della Gioventù precisa che si tratta dell'organizzazione giovanile di Alleanza [illegible] e non del disciolto Movimento sociale.

La matricola del baseball è giunta a sorpresa in semifinale

La Juve batte per il titolo

E il diamante di via Passo Buole ha ottenuto l'agibilità per le partite di venerdì col Parma

Il lanciatore venezuelano Louis Lunar può dare alla Juventus la chance di arrivare in finale superando il Parma nel prossimo weekend

Sembra incredibile, per una neopromossa, ma la Juventus è entrata a far parte delle magnifiche quattro che a partire da venerdì daranno vita ai playoff scudetto. Grosseto-Nettuno e Torino-Parma sono gli accoppiamenti delle semifinali che verranno giocate al meglio delle sette partite: le prime tre sul campo delle peggio piazzate nel corso della stagione regolare (dunque Grosseto e Torino), le restanti su quello delle formazioni che hanno ottenuto fin qui un miglior bilancio.

La squadra allenata da Billy Smith, che dopo l'ultima giornata ha conquistato uno storico terzo posto con un bilancio di 32 vittorie e 22 sconfitte, esordirà pertanto in casa contro i campioni d'Italia in carica. Un successo finale dei torinesi verrebbe accolto come una specie di miracolo, ma certamente Lunar e compagni venderanno cara la pelle per chiudere degnamente una stagione che rimarrà comunque negli annali della società bianconera.

«Non si può mai dire in anticipo quello che succederà - afferma il capitano Giammario Costa, capitano della squadra e già vincitore di due scudetti con la maglia del Grosseto -. Il bilancio negli scontri diretti con Parma è di tre vittorie a testa, quindi non partiamo battuti. Certo, gli emiliani sono più abituati di noi a questo tipo di incontri, dove più di tutto è importante la saldezza dei nervi. Comunque per noi è già un grandissimo risultato essere approdati ai playoff: a un certo punto della stagione sembrava quasi che fossimo fuori dalla mischia, poi invece sono arrivate le tre vittorie sul campo di Grosseto che ci hanno dato la spinta decisiva».

E una spinta importante nei tre incontri che la vedranno opposta ai campioni d'Italia, la Juventus la potrà fortunatamente ricevere dal proprio pubblico. Sono infatti praticamente svaniti i timori di dover giocare a Milano o Novara per il mancato ok della Commissione di vigilanza circa l'utilizzo delle gradinate nell'impianto di via Passo Buole: in giornata l'avvocato Gatti, presidente della società, si recherà in Comune per ottenere almeno il nullaosta necessario per queste finali. Così, finalmente, il pubblico non sarà costretto a guardare gli incontri da dietro una rete e l'afflusso degli appassionati (attesi anche da Parma) potrà avvenire senza problemi.

A partire da domani sarà quindi possibile acquistare, presso i botteghini del diamante di via Passo Buole 96, i biglietti per gli incontri di venerdì e sabato: 15 mila lire per una singola partita, 30 mila per un miniabbonamento valido per tutte e tre le gare.

Domenico Latagliata

Anche il Brioschi ha conquistato i playoff

Le ragazze di Gabri hanno scavalcato Livorno con il doppio successo a Roma nell'ultimo turno

Il Brioschi Junior Torino entra nell'Olimpo della A di softball accedendo ai playoff scudetto. Un risultato che ha scosso il panorama nazionale del batti e corri, legato da anni per lo più allo strapotere tecnico di tre-quattro roster: è la prima volta infatti che una matricola centra la fase finale del campionato. L'obiettivo è stato colto dalle biancazzurre sul filo di lana a danno del Liburnia, che le precedeva di una vittoria in classifica. Nell'ultima giornata le ragazze di Gabri hanno seppellito i fantasmi delle ex grandi giocatrici del Lazio (6 volte campionesse d'Italia) con punteggi rotondi (8-3, 14-3) e usufruito della doppia batosta delle livornesi in casa della capolista Lucca. Per giocatrici e dirigenti torinesi si tratta di un piccolo grande miracolo.

«L'obiettivo principale della stagione è stato raggiunto - racconta con soddisfazione il manager-coach Gianni Gabri - il merito è delle mie giocatrici che hanno dato forse un po' più di quanto potessimo davvero attenderci. Puntavamo sulla maturazione dei nostri elementi più "vecchi" e con l'inserimento della lanciatrice australiana Curwood e della Palermi si è perfezionato il quadro. La strada intrapresa è quella giusta, i risultati lo confermano, ora ci preme solo acquisire e immagazzinare esperienza per il futuro. I playoff sono una stupenda occasione».

Lo saranno sicuramente per l'ultima della cucciolata biancazzurra, la quindicenne Viviana Sorrentino, che ha esordito domenica al posto della Valsania e che ha ricevuto la convocazione nella Nazionale cadette per l'impegno che sosterranno in settimana a Praga. Nel raggruppamento 2, da cui uscirà una delle due finaliste, il Brioschi Junior avrà vita d'inferno. In tre giorni, dal 22 al 24 settembre, incontrerà le campionesse italiane in carica del Bussolengo, il Rimini e l'Ustica. La pausa imposta anche dagli impegni europei delle veronesi scudettate consentirà alle biancazzurre di recuperare le infortunate (Valsania, Miroglio) tranne la lanciatrice Sabrina Poli vittima di una frattura al braccio destro guaribile in due mesi.

«Venderemo carissima la pelle - conclude Gabri - pur conoscendo la forza e il valore assoluto delle avversarie. Ma in questi casi non sono le ultime arrivate a rischiare figuracce». Con il Brioschi e la squadra di baseball della Juventus, pure in semifinale scudetto, Torino che si agghindò per due volte consecutive con il tricolore alla fine degli Anni Sessanta prima di conoscere un graduale ma inarrestabile declino, gusta il momento del ritorno nei quartieri alti.

Garbarino

Volley: i torinesi preparano l'esordio ufficiale

Lecce Pen in Sardegna per capire quanto vale

Una settimana in Sardegna per scoprire il vero volto del nuovo Lecce Pen e cominciare a capire se Torino potrà davvero a fine stagione festeggiare il ritorno nell'élite del volley. A 9 giorni dal primo turno di Coppa Italia (giovedì 21 a Matera) e a 12 dal debutto casalingo in A2 (domenica 24 al «Ruffini» contro Falconara), l'ultima fase della preparazione del team cussino comincia oggi a Caselle con la partenza per la tournée sarda: quattro test significativi che faranno il punto sulle condizioni di forma di una squadra all'opera dal agosto.

Con la sola assenza di Giulio Orecchia, primo cambio per gli schiacciatori, militare proprio da ad Arezzo, il Lecce Pen sfiderà domani a Sassari la Banca Popolare appena retrocessa dalla A1 e poi, da venerdì a domenica, disputerà alla Maddalena un quadrangolare con gli stessi sassaresi, il team locale di B1 e i corsi dell'Ajaccio. Bruno Bagnoli, neoallenatore torinese, attende impaziente gli esiti: «Dopo un mese di lavoro pesante, dedicato essenzialmente alla forma atletica e ai fondamentali, è giunto il momento di metterci seriamente alla prova. Le rivali ai nostri livelli: giocheremo al massimo per vincere tutte le sfide. D'ora in avanti mi attendo un crescendo di rendimento che ci eviti brutte sorprese nei primi impegni ufficiali».

L'ottimismo di Bagnoli si fonda sul confortante bilancio del primo mese trascorso senza intoppi né infortuni, servito a due pedine-chiave del calibro di Liano Petrelli e Luca Mantoan e a preparare fisicamente e psicologicamente il gruppo alle fatiche e agli stress di una stagione da vivere da protagonista tutta d'un fiato fino al 31 marzo.

I primi quattro test agonistici contro avversarie di A1 sia pure in versione rimaneggiata (un successo e due ko contro l'Alpitour Cuneo, una sconfitta di misura con la Gabeca Montichiari) hanno subito sottolineato l'importanza dell'apporto di Petrelli e Mantoan, freschi reduci dalla A1 abituati a gestire in campo le situazioni di gioco più delicate. Senza sorprese il sestetto-base: Montagnani regista, Kalab opposto, Arnaud e Mantoan centrali, Besozzi e Petrelli schiacciatori-ricevitori.

«L'esperienza e il carisma di Liano si fanno già sentire - conferma Bagnoli -. Adesso sta cominciando a trovare l'intesa con Montagnani: giovedì scorso ad Alba, nell'ultimo collaudo con un'Alpitour priva solo di Papi e Grbic, è stato lui il migliore. Anche l'innesto di Mantoan al centro è avvenuto senza traumi. Alle spalle, poi, c'è un Teppa sa essere sempre molto prezioso».

«La conferma più bella di questo avvio di stagione - dice il ds Marco Pistolesi - è stata proprio la qualità complessiva della nostra "rosa". Ariagno, Orecchia, Ferrarotti e i giovanissimi Aiello e Santià formano con Teppa quella che a mio giudizio è la panchina più forte della A2. Alla fine potrebbe essere proprio questa l'arma decisiva per emergere in un campionato che non concederà soste e che vede partire in pole-position cinque squadre, tutte potenzialmente degne della promozione».

Il pokerissimo di favorite è identico nei pronostici di tutti gli addetti ai lavori: con Torino, lotteranno Brescia, Forlì, Ferrara e Catania. «Io non trascurerei nemmeno Matera - aggiunge Bagnoli -. Noi la scopriremo subito in Coppa Italia: soprattutto sul loro campo Stoev e compagni saranno pericolosissimi. Per spuntarla con queste agguerrite concorrenti, dovremo far valere le nostre doti migliori: muro e servizio. Sperando che la battuta sia sempre a un livello di efficacia tale da non concedere respiro agli avversari. Lavoriamo per questo e in Sardegna vedremo a che punto siamo».

Condio

SPORT FLASH

CALCIO. Si è concluso a Rivoli sul campo del Cascine Vica il 3° Torneo «Dora Verde» riservato ai calciatori esordienti del 1984. Alla manifestazione conquistata con tutte vittorie dalla Rivoli Rivolese hanno partecipato anche Cascine Vica, Meroni e Rivoli Calcio.

ATLETICA. Seconda prestazione italiana stagionale per il discobolo Pier Luigi Cecati, attualmente in forza ai carabinieri, nel meeting disputatosi sabato scorso a Donnas. Il lanciatore romano, che attualmente vive a Torino, ha ottenuto la misura di 59,32.

PODISMO. Secondo successo stagionale per Riccardo Avolta (San Donato) che si è imposto a Trana nel Memorial Giovanna Bolla Fallarini, coprendo gli 8,6 km in 29'02". Secondo, a 11", il sangonese Pierpaolo Casula, seguito da Vaccaro, La Placa, Cubito, Pognant e Laudato (San Donato), primo veterano allo sprint sul pari età Pilloni. Fra le donne successo di Martalda Manzone (Atp To) sulla cafassese Cinzia Allasia.

IPPICA. Niente corse al trotto domani a Vinovo. Il convegno è stato posticipato a giovedì per evitare la concomitanza con la partita della Juventus che sarà teletrasmessa. All'ippodromo del trotto si correrà anche sabato sera. Dalla settimana successiva si tornerà alle corse in diurna.

CICLISMO. Per i corridori delle squadre torinesi è stata la domenica dei secondi posti. Il più importante lo ha conseguito Andrea Paluan, capofila del Sassi-Coalca-Catoxyn, nella classifica finale del Giro a tappe della Brianza, che ha fatto registrare il successo del bresciano Faustini. Sono arrivati secondi anche il dilettante Fulvio Frigo (Brunero-Bongioanni-Boeris) a Chieri nel Memorial Scirea, lo junior Massimo Castiglione (Ucat-Hotel Royal) a Novara nella Coppa Cavallari, l'allievo Michele Reggio (Elm-Stpa-Rostese) ad Agliano d'Asti nel Trofeo Pavia e l'esordiente David Enrione (Eporediese) a Castelletto Ticino, nel Gran Premio Imit (classe 1981).

SETTEMBRE MUSICA. I canti degli indiani d'America

Dedicato a Toro Seduto

I «Voxnova» al Conservatorio

Lo stereotipo cinematografico ci ha consegnato per molti ▇▇ un'immagine fortemente riduttiva degli indiani d'America e dei loro capi gloriosi come Toro Seduto. La storia li ha poi visti gradualmente ridursi di numero e costretti a rifugiarsi infelicemente nelle riserve.

Ma il loro antichissimo patrimonio culturale ▇ degno del massimo rispetto e di profonda attenzione, come testimonia lo spettacolo di questa sera per **Settembre Musica**. S'intitola appunto «Indiani d'America» ed ▇ una proposta di teatro musicale per quattro voci e percussioni. Il programma prevede pagine originali, «Red Rock» di Pascal Dusapin ▇ i colti «Indianerlieder» di Karlheinz Stockhausen. L'appuntamento è alle 21 in Conservatorio e avrà ▇▇ protagonista il gruppo Voxnova formato da Valérie Chouanière e Isabelle Soccoja soprani, Thierry Fouré tenore, Nicholas Isherwood basso.

Nel pomeriggio alle 17 prosegue al Cinema Massimo l'omaggio al cinema per il centenario, con uno spettacolo misto. La proiezione ▇▇ del bellissimo film «Un cuore in inverno» (1991, regia di Claude Sautet, ▇▇ Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart, André Dussollier) sarà preceduta e seguita dall'esecuzione integrale delle musiche che ne costituiscono la colonna sonora. Sono due pagine cameristiche raveliane tra le più note, il «Trio in la minore» e «Tzigane». Il «Trio» fu composto tra aprile e agosto del 1914. Pochi mesi dopo Ravel si arruolò come volontario in guerra (il suo sogno ▇▇ di diventare aviatore, ma dovette contentarsi di un camion, perciò nelle sue lettere si firmava «autiere Ravel»). Per la prima esecuzione avvenuta a Parigi nel 1915 la parte pianistica fu sostenuta dal torinese Alfredo Casella. Da sottolineare il nome attribuito al secondo movimento: Pantoum. L'esotismo c'entra ma solo indirettamente: è una forma di poesia caratterizzata dalla ripetizione di alcuni versi da una quartina all'altra, tipica del folclore malese. «Tzigane», che in seguito Ravel trascrisse anche per orchestra, è una rapsodia per violino e pianoforte divisa in due parti, di cui la prima è destinata al violino solista: inutile sottolineare ▇ profusione di difficoltà tecniche che ▇ pagina esige.

Gli esecutori sono tra i più qualificati: il violinista Antonello Manacorda e il Trio di Torino (Giacomo Fuga pianoforte, Sergio Lamberto violino, Dario De Stefano violoncello).

Leonardo Osella

Al Massimo belle note di Ravel e un film di Sautet

I CONCERTI DI OGGI

▇▇ 4

▇▇▇, ore 17. Proiezione del film «Un cuore in inverno» di Claude Sautet ▇ concerto del Trio ▇ Torino e del violinista Antonello Manacorda, che eseguono musiche di Ravel («Trio in la minore» e «Tzigane»). Lire 7000.

CONSERVATORIO, ore 21: «Indiani d'America», spettacolo di teatro musicale ▇ 4 voci e percussioni: musiche tradizionali, «Red Rock» di Dusapin, «Indianerlieder» ▇ Stockhausen. Gruppo Voxnova (Valérie Chouanière, Isabelle Soccoja, Thierry Fouré, Nicholas Isherwood). Lire 20.000.

Jazz con Jean Thielemans a Settimo

Anche se piove «Toots» ci sarà

▇ farà anche in caso di pioggia, il concerto di **Jean «Toots» Thielemans** e del quartetto di Gianni Bas▇ in programma stasera a Settimo Torinese. L'appuntamento, curato dal Comune con la collaborazione tecnica dell'Aics Contromusica, nell'ambito della rassegna «Filo Rosso», sostituisce lo show del gruppo cubano Adalberto Alvarez y su Son che si sarebbe dovuto tenere a Settimo, sabato.

La sede dello show dovrebbe essere ▇ piazza della Libertà, alle 21. Ma, visto e considerato ▇ clima di questo settembre infelice, gli organizzatori hanno pensato bene di prevedere il peggio: se Giove Pluvio stasera dovesse scatenarsi, i musicisti si trasferiranno nel vicino teatro Garybaldi. Inizio sempre alle ore 21. Ingresso comunque gratuito.

L'arrivo di Toots Thielemans è un bell'evento, che ▇▇ mancherà di rallegrare i jazzofili. L'armonicista e chitarrista belga è giustamente considerato un gigante del jazz europeo, e ▇ solo: la sua fama è grande anche negli Stati Uniti, dove Thielemans vive ormai quasi stabilmente.

Di Thielemans tutti conoscono la celebre «Bluesette», ma l'artista ha all'attivo una carriera lunghissima e ricca di momenti di alto prestigio. Ha suonato con tutti i fuoriclasse del jazz, senza disdegnare partecipazioni a imprese pop: ricordiamo, tra queste ultime, la collaborazione al disco di Julian Lennon (il figlio del Titano) «Too Late for Goodbye», mentre per noi italiani resta un simpatico ricordo l'armonica di Toots che faceva da contrappunto alla voce di Mina ▇ «Non gioco più».

Degno del personaggio ▇ il gruppo che lo affiancherà sul palcoscenico di Settimo: con Gianni Basso, sassofonista celeberrimo, ci saranno il pianista belga Pascal Michaud e due validi musicisti italiani, ▇ contrabbassista Riccardo Fioravanti e il batterista Gianpiero Prina.

Una formazione simile garantisce jazz di qualità, e soprattutto senza avventure: la rotta è ben fissa sulle coordinate della grande tradizione mainstream ▇ bebop. **[g. fer.]**

Il chitarrista Thielemans

DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

▇▇ Questa sera, alle 21, nella parrocchia ▇ Sant'Eusebio a Montalto Dora è di scena l'Orchestra da Camera di Ivrea, diretta da Antonello Gotta. Si ascolteranno la suite Bwv 1067 di Bach e lo Stabat Mater di Giovanbattista Pergolesi.

▇▇ Alle 21, al Parco Ruffini, in ▇▇ Trapani, approda «Nuovo cinema Paradiso», il camper ▇ cinema che propone proiettandole ▇ lenzuolo, le sue immagini di spezzoni e film d'epoca per festeggiare il centenario del cinema.

▇▇ «Kika», l'ultimo film di Pedro Almodóvar viene proposto questa sera, alle 22, per chi ama godersi i film «all'americana», ▇▇ nella propria auto, con contorno di pop ▇▇ e ▇▇ cola, al Drive In, ▇ via Sansovino.

▇▇ Si apre lunedì prossimo al Cinema Politeama di Ivrea, la trentaquattresima stagione del Cineclub Olivetti. Il primo film in cartellone, alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 (con repliche martedì alla stessa ora) è «Giorno di festa», capolavoro di Jacques Tati, girato in bianco e nero e di recente «colorato». Nell'anno del centenario il Cineclub Olivetti propone un cartellone di 30 film, ▇ in prima visione per Ivrea e il Canavese, su temi di particolare impegno culturale o appartenenti a generi di grande richiamo per la critica e per il pubblico. Sono cinque i filoni in cui si articola la rassegna: si va dall'«American Dream», alle «Fragranze francesi», dagli «Sguardi ▇ Vecchio Continente» alle «Strane storie italiane», alle «Immagini dalle frontiere». L'abbonamento all'intera stagione costa 50 mila lire.

Berlino, Praga e Mosca: mostra fotografica

La caduta del Muro e tre grandi città

Ritratti di strada, quartieri periferici e volti di passanti vogliono raccontare alcune realtà europee dove la caduta del Muro ha lasciato un segno indelebile. Berlino, Praga ▇ Mosca sono le metropoli «osservate» dalla mostra fotografica **La città in cambiamento**, fotogrammi in bianco e ▇▇ di ▇ viaggio che non intende occuparsi di patrimoni artistici, personaggi pubblici ▇ di attrazioni turistiche. ▇ percorso espositivo, che viene inaugurato venerdì 15 alle 17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, si sofferma sulle mutazioni generate dalla scomparsa della cortina di ferro, presentate anche ▇ immagini simbolo: per Praga è stato scelto il volto di Michal Kocab, giovane musicista rock alla fine degli Anni 70, divenuto poi ministro della Difesa.

Un angolo di Berlino, ▇

Sono artisti internazionali gli autori della mostra, i cèki Jirka Jansch e Blanka Lamrova ▇ il moscovita Volodja Rajtman, contattati dalle associazioni culturali «Doba» (Centro ceko-italiano) ▇ «Russkij Mir», promotori dell'iniziativa con il Comune di Torino e l'Ambasciata della Repubblica Ceka. Lo stato di abbandono della periferia della capitale russa rispetto al fermento del centro, i graffiti della metropolitana e i giovani punk berlinesi, come anche gli artisti-ragazzini delle strade di Praga ▇▇ alcuni momenti colti dal clic. Sino al 30 settembre, tel. 011/54.71.90. **[t. pl.]**

Stabile (con Regio) prepara un memorial a 10 anni dalla morte dello scrittore

Berio e Amodei celebrano Calvino

Presente anche il cast della Compagnia dei Giovani

Un compositore, un cantautore ▇ giovani attori per celebrare Italo Calvino tra note e letteratura. A dieci anni dalla morte dello scrittore, ▇ Teatro Stabile e il Regio lo ricordano ▇▇ **La città senza vento: Italo Calvino, Torino e la parola in musica** in programma al Piccolo Regio per il 19 settembre (alle 21). Composito cast per ▇ serata, con il musicista Luciano Berio, il cantante Fausto Amodei e gli attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile Paola D'Arienzo, Massimo Poggio e Andrea Romero. Probabili, le testimonianze-live degli scrittori Carlo Fruttero e Andrea De Carlo. La serata è coordinata dal direttore del Tst, Guido Davico Bonino che precisa: «La ricorrenza biografica diventa occasione per rievocare il soggiorno torinese di Calvino, durato quasi dieci ▇ni, dal '45 al '54 e documentato in molti scritti». Nel capoluogo subalpino, infatti, lo scrittore nato a Cuba si laureò e lavorò presso l'editore Einaudi ▇ nella redazione de l'Unità. «L'intento ▇ pure quello di riflettere su ▇▇ concezione della letteratura intesa come rigore, disciplina, ascesi: ▇▇ modello di scrittura su cui, oggi specialmente, vale la pena di meditare» aggiunge Davico Bonino. Torinesità «elettiva» e ragioni di una poetica calibrata fino al cesello: questa la doppia matrice de «La città ▇▇ vento», che ▇ aprirà con la lettura di brani (da racconti o romanzi brevi) calviniani. Amodei proporrà alcune canzoni ▇▇ dello scrittore, come «Sul verde fiume Po» (su note di Fiorenzo Carpi) e «Il padrone del mondo» musicata da Liberovici. Luciano Berio, invece, ricorderà la genesi di un'altra esperienza dell'autore, ovvero la stesura del libretto per l'opera «Un re in ascolto» dello stesso Berio: in tema, letture e audizione di brani dell'opera. **[si. fr.]**

A Italo Calvino (nella foto) sarà dedicata una serata al Piccolo Regio il 19 settembre. Ci saranno anche testimonianze di scrittori

▇▇ ABBONAMENTI

Abbonamento «easy», a partire da questa stagione, al **Teatro Stabile di Torino**. Stop alle spiacevoli «code» del pubblico, assiepato davanti alla sede di via Roma. Questa la decisione dello Stabile torinese dove, quest'anno, per agevolare gli utenti, le contromarche per l'accesso alla biglietteria saranno distribuite telefonicamente, anziché personalmente. «Con il nuovo servizio telefonico, gli abbonati troveranno a disposizione, in date e orari prestabiliti, quattro centralinisti che, consultati i computer, comunicheranno ▇ giorno di presentazione alla biglietteria ▇ l'ordine progressivo della coda» precisano al Tst. Per prenotare, telefonare allo 011/517.81: il 25 settembre dalle 7 alle 20, il 26 e 27 dalle 7 alle 19, dal 28 all'1 ottobre dalle 10 alle 18. L'abbonamento a 7 spettacoli è di 210 mila, 175 mila per Cral e associazioni, 133 mila per i giovani.

MUSICA *dove* a cura di G. FERRARIS

▇▇ Stasera al «▇ Giou» (strada Castello di Mirafiori 345, ore 22) rock con Beppe Chaiero; cover al «Controcaldo» (parco della Colletta, ore 22) con Sweet Simona; ▇ «Chico Café» in ▇▇ Unione Sovietica 411 alle 22 musica afro ▇ latina ▇ i Kao; rock alla Festa dell'Unità di Collegno, alle 21,30, ▇ gli Sparring Partner.

Alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ▇ 21,30) rock blues con i Blues Tower.

SABOR ▇▇ Festa ▇ riapertura del «Sabor Latino» stasera in via Stradella ▇ sul palco, per la prima volta in Italia, Las Mandarinas, gruppo di merengue proveniente da Santo Domingo, e il balletto cubano El Ell Ason.

FABIO TREVES. ▇ più celebre bluesman italiano ▇ Fabio Treves, armonicista e chitarrista milanese che stasera sarà il protagonista di un concerto sul «palco jazz» della Festa dell'Unità che ▇ tiene al Parco Ruffini. Inizio alle 21, organizza l'Arci. Sempre al Parco Ruffini, alle 21, si tiene pure un ballo liscio. L'altra «tranche» della Festa dell'Unità, ▇ Parco Sempione, propone per stasera alle 21 un concerto rock-demenziale dei Powerillusi.

DISCOTECHE. Alle «Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) serata d'ascolto jazz; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) la festa «All night long»; all'«Asiou» (via Spanzotti 3, ▇ 22) «Pearls for pigs».

▇▇TE. Proseguono le prevendite per i tre concerti organizzati ▇ Metropolis ▇ ▇ al Palastampa: il 18 settembre i Black Sabbath, il 19 settembre Zucchero e il 24 settembre Pino Daniele e Pat Metheny.

Il biglietto per i Black Sabbath ▇ sta 35 mila lire compresi i diritti di prevendita; 40 mila (tutto compreso) per Zucchero e la coppia Daniele-Metheny. I tagliandi ▇ possono acquistare ▇ Torino ▇ Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, ▇ Marconi, ▇ L'Elites; a Rivoli da Le Disque, a Buttigliera Alta da Musica E', a Settimo Torinese da Disco Shop, a Ciriè da Top Video Music, ▇ Pinerolo ▇ Magic Bus, a Grugliasco da Disco Star, a Cuorgnè da Radio Alfa, ad Avigliana da Radio Orizzonte, a Chivasso da Punto Musica, a Pont Canavese da Video & Music.

▇▇. Confermato per il 24 ottobre il recital di Roberto Benigni al Palastampa. I biglietti di parterre costeranno 50 mila ▇ (non 42 come comunicato in data 1° settembre dall'agenzia organizzatrice, la E20), quelli ▇ platea 30 mila, ▇ i diritti di prevendita. Tra le prevendite autorizzate: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar ▇ Chitarre, Radio Centro 95, Box Office Ricordi; Di▇ International ▇ Ivrea, Disco Star ▇ Grugliasco, Disco Uno a Rivarolo, Music & Video a Collegno.

Foto: Fabio Treves

Per una tournée

Loredana Furno va in Oriente in punta di piedi

Biarritz, Taiwan e la Cina, sulle punte. Intenso calendario di tournée per la **Compagnia ▇ Danza Teatro di Torino** diretta da Loredana Furno che, dopo un fitto cartellone estivo, sarà, oggi, a Biarritz. La formazione torinese partecipa, infatti, al «Festival Internazionale di Danza Contemporanea» con brani coreografici firmati da José Limon e Roberto Castello. Subito dopo, dal 14 ▇ 30 settembre, la Compagnia approderà a Taiwan, da dove ripartirà il 2 ottobre alla volta della Cina. I «Tanghi» di Astor Piazzolla e il «Concerto» di Rachmaninoff sono i titoli scelti per le performances cinesi (sino al 16 ottobre).

«Dopo le tournée degli scorsi anni, le esibizioni in Cina rappresentano un altro importante capitolo nella storia della compagnia», precisa la Furno. Prima del tour autunnale, il gruppo si è esibito in città italiane.

Selezione teatrale

Così il Futurismo è alla ricerca di nuovi attori

Aspiranti attori futuristi cercansi. Bando di concorso per 10 nuovi interpreti, al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis (tel. 011/812.23.12). I candidati, di età ▇ superiore ai 35 anni, dovranno, prima della selezione, frequentare un seminario di 10 lezioni, a partire dal 15 settembre alle 14 (il costo d'iscrizione è di 100 mila lire). Al termine delle lezioni, curate dal docente Franco Brambilla della «Civica Scuola di Arte Drammatica Paolo Grassi» di Milano, per gli allievi ritenuti più idonei ▇ in programma un secondo ciclo di lezioni. Il tutto, finalizzato a infoltire la Compagnia del Fregoli, per lo spettacolo «Teatro Sintetico Futurista» diretto dallo stesso Brambilla.

Fra le novità della sala di via Santa Giulia, la celebrazione di Leopoldo Fregoli, realizzata con ▇ contributo di studiosi fra cui Roberto Alonge, Roberto Tessari ▇ Liborio Termine.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PER ▇▇

Bimbi Club, organizzazione che ▇ prende ▇▇ piccolissimi, segnala l'apertura da oggi alle ore 15, in corso Peschiera 364a, telefono 011/715.279. ▇ Punto Gioco, per il divertimento e l'intrattenimento - più ore ▇ giorno - di bambini da ▇ a ▇ anni. Presenza possibile di genitori o loro delegati. Per bambini dai ▇ ai 10 anni, laboratorio ▇ espressione corporea e scuola di danza.

▇▇

Oggi alle ore 15 al Centro d'Incontro della Circoscrizione 4, in via Salbertrand 57/29, seconda edizione ▇ «Ritorno ▇ scuola: festa ▇». Parteciperà il personaggio di Gianduja dell'Associazion Piemontèisa, ovvero Andrea Flamini.

DANZA JAZZ

Comincia oggi al Cisac, in via Gestaldi 2, ▇ stage di danza jazz tenuto da Fabrizio Mainini, partner di Heather Parisi nello spettacolo ▇ domenica «Festa italiana», in onda su Raiuno. Telefono: 011/562.81.84.

▇▇ ORNITOLOGICO

Si estende per circa 80 ▇ metri quadrati, sulla collina ai confini dei Comuni di Pinerolo e San Pietro, il parco ornitologico di Sergio Martina. ▇ Si possono ammirare oltre 2000 specie ▇ volatili, e domani ▇ stesso Martinat sarà a disposizione del pubblico per visite guidate. L'orario di visita ▇ dalle 10 alle 18. Informazioni allo 0121/543.▇.

▇▇

Alle 20,30 all'Associazione Anemos, corso Rosselli 105/7, incontro sulle tecniche di vivation. Intervengono Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi. Ulteriori informazioni allo 011/319.42.74.

VALDELLATORRE

Festa dell'Aria domenica 17 settembre ▇ Valdellatorre, presso la pista aeromodelli di via Moschetta. Previste esibizioni di parapendio, deltaplano, aeromodelli e ultraleggeri. Presenti anche elicotteri Airgreen per chi volesse ammirare dall'alto la bassa Valle Susa. Inizio ore 14.

▇▇ CI▇

Domani alle 21 al Circolo Aurora ▇ Collegno, in via Bendini 11, verrà inaugurata la mostra dell'artista cinese Xiang Yang. L'ingresso ▇ riservato ai soci che avranno a disposizione anche giochi ▇ società e ping-pong.

PITTRICE

Alla Galleria Ruffoldia, in via degli Stampatori 4, verrà inaugurata il 15 settembre alle 18 ▇ mostra della pittrice Bianca Sottero. Proseguirà fino al 23 settembre (dalle 15,30).

ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni per i ▇ corsi della scuola di Ipnosi Clacs-Cisl Piemonte, ▇ via San Francesco da Paola 23. Venerdì ▇ alle 21 ci sarà ▇ lezione ▇ ipnosi gratuita aperta a tutti. Tel. 011/660.22.28.

FOTOGRAFIE

«I volti dell'arte nelle fotografie di Luca Carrà» è il titolo ▇ mostra che viene inaugurata giovedì 14 ▇ bre, alle 21, alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15. Sarà presente l'autore.

▇▇ NATURALE

L'Istituto di Filosofia a Chieri, in via San Domenico 1, organizza dal 15 al 17 settembre un seminario sul tema «Il problema ▇ legge naturale: unità della natura, pluralità delle culture». Interverranno Francesco Compagnoni e Roberto Gatti. Informazioni allo 011/947.22.05.

PORTOGHESE

Corsi di portoghese per tutti i livelli di apprendimento vengono organizzati dall'Associazione Amici ▇ Brasile, che ha sede in via Vela ▇. Per iscrizioni: 011/562.48.38.

▇▇ PITTURA

▇ circolo Arci «Ricerche visive» organizza anche quest'anno corsi di disegno ▇ pittura, ▇ livelli differenti di apprendimento. Per informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 011/32.96.643 in ore pomeridiane.

▇▇ DI TENNIS

Al Cral La Stampa, ▇ piazza Muzio Scevola 2, sono aperte le iscrizioni per la nuova stagione tennistica con ▇ lezioni individuali e i corsi collettivi, di avviamento e perfezionamento per ragazzi ▇ adulti, tenuti dal maestro Massimo Bajona. Informazioni allo 011/661.49.90.

▇▇ NEL ▇▇

Cominceranno a ottobre i «Laboratori ▇ quartiere» promossi dalla Circoscrizione ▇. Sono corsi brevi di formazione professionale, rivolti ▇ giovani ▇ età compresa tra i 14 e i ▇ anni (anche se non in possesso di licenza media) con tre specializza▇: per baristi-banconisti, idraulici e meccanici. Sono gratuiti e prevedono una borsa ▇ studio mensile. Informazioni alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, 011/30.61.444.

TECNICA ▇▇

Corsi di tecnica vocale e canto moderno e jazz al «Laboratorio della voce», in ▇ Carlo Alberto ▇. Sono in programma inoltre stage di teoria e solfeggio, armonia e pianoforte (accompagnamento per cantanti). Rivolgersi allo 011/81.25.490.

Impressionante sequenza per Settembre Musica

Ha composto quest'opera monumentale negli ultimi 27 anni. Formidabili solisti per un concerto accolto dal pubblico con applausi scroscianti.

Luciano Berio: Settembre Musica ha offerto [illegible] magistrale esecuzione delle «Sequenze» al Conservatorio

Avventura intorno a Berio e alla storia degli strumenti

L'impressionante sfilata di [illegible]dici sequenze per diversi strumenti (compresa la [illegible] umana) [illegible]he Luciano Berio ha composto [illegible]egli ultimi ventisette anni [illegible] stata presentata al Conservatorio da Settembre Musica in [illegible] concerto durato più di tre ore. I formidabili solisti dell'Ensemble InterContemporain di Parigi, cui [illegible] [illegible] uniti Claude Delangle, Gabriele Cassone e Eliot Fisk hanno eseguito Sequenze per sax contralto, flauto, fagotto, arpa, violino, oboe, viola, trombone, pianoforte, tromba, clarinetto, chitarra. Il soprano Luisa Castellani, sempre più brava, ha eseguito quella per voce.

Molto presenti nei programmi di musica contemporanea, le [illegible]equenze vengono eseguite raramente insieme, per la difficoltà di reperire solisti che siano [illegible] grado di affrontare il virtuosi[illegible] della scrittura di Berio: [illegible] virtuosismo utilizzato dal musicista per esplorare ed allargare le possibilità di ogni strumento che, come un personaggio teatrale si presenta al proscenio e, nell'arco di un monologo mediamente lungo, rivela al pubblico tutti gli aspetti, anche quelli più nascosti, della propria personalità. E' in questa imprevedibilità del gesto musicale che la fantasia di Berio si rivela con tutta la sua straordinaria potenza istrio[illegible]. Per esempio: arriva il flauto e, invece di consolarci [illegible] dolci arabeschi, [illegible] [illegible] come [illegible] punta di diamante su [illegible] vetro, tracciando linee taglienti, segettature a zig-zag, [illegible] [illegible] luce lampeggiante che si smorza, ogni tanto, [illegible] suoni spettrali. Prendiamo l'arpa, strumento di solito confinato in orchestra a descrivere dolci liquescenze: qui [illegible] corde sono sfregate, percosse, [illegible] [illegible] battono la [illegible] dello strumento, i pizzicati [illegible] duri [illegible] spruzzi di piombo fuso. Il fagotto, strumento amabile e umoristico, si arena, invece, nella recentissima Sequenza XII [illegible] note lunghe, che trascolorano e ribollono, esplorando un'oscurità mormorante e sinistra. E poi, ecco le due straordinarie [illegible]quenze per violino e viola: [illegible] prima, modellata sull'antecedente bachiano della Ciaccona, offre una polifonia complessa che rienterpreta in chiave d'avanguardia la fastosità del barocco; la seconda lancia la dolce viola in un tremolo strettissimo [illegible] fortissimo che [illegible] [illegible] impazzire lo strumento in un delirio senza ritorno.

Ascoltarle tutte assieme queste Sequenze e un'autentica avventura perché significa ripercorrere [illegible] storia [illegible] singoli strumenti, che Berio non rinnega mai, come fanno altri compositori, introducendo, ad esempio, oggetti estranei nella [illegible] del pianoforte o manipolando il suono in modi diversi: ciò che lui fa non è altro che applicare nuove tecniche esecutive agli strumenti [illegible] come sono, pe[illegible] rilevarne nuovi aspetti e farne, di volta in volta, una lente per ingrandire questo [illegible] quel particolare della nostra esistenza. Esistenza [illegible]tica [illegible] contraddittoria, dove tutto si rovescia nel tutto, i [illegible]ni si confondono, sfumano l'uno nell'altro, vorticano incessantemente come l'ago di una bussola impazzita. E' questo senso dell'avventura, [illegible] del labirinto, che tiene desta l'attenzione dell'ascoltatore, sottoposto [illegible] un gioco di continue sorprese, anche per i contrasti che [illegible] singole sequenze producono nel loro accostamento: basti pensare al colorito argenteo di quella per pianoforte, tutto uno zampillare di leggerezze debussyane, o ai veri [illegible] propri fuochi di artificio che produce la sequenza per tromba, le cui raffiche argentee scoppiano nella cassa di un pianoforte, producendone le risonanze. E [illegible] via, in un seguito che il pubblico di Settembre musica ha accolto alla fine [illegible] applausi [illegible]scianti. Unico neo della serata: peccato che i versi, scritti e recitati da Sanguineti prima [illegible] ogni sequenza, giungessero [illegible] platea in modo confuso.

Paolo [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - **Stagione Sinfonica [illegible]**. 25 concerti - il giovedì alle ore 20.30 e il venerdì alle ore [illegible], dal 16 ottobre 1995 al [illegible] aprile 1996. La sede dei [illegible] è l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli [illegible] con poltrona di platea del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 11 a sabato [illegible] settembre; per gli abbonati [illegible] poltrona di [illegible]consola [illegible] [illegible] galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione Sinfonica del sabato 19[illegible]**. 11 concerti - il sabato alle ore 16.30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. [illegible]ma degli abbonamenti - per gli abbonati ai [illegible]certi del sabato [illegible]lla precedente stagione - [illegible] lunedì 18 a [illegible] 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza [illegible], con [illegible] 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] - Auditorium [illegible], piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, [illegible]: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che [illegible] compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650.6847.

TEAT[illegible] [illegible] ILLUNI: scuola di teatro (2 anni più 1 perfezionamento). Iscrizione 1° anno. Segreteria 645.274 ore 14-16.

RITROVI

[illegible] Sabato 16 riapertura.

CHALET DEL VALENTINO 658.9777. Ore 21 **Daniele Comba.**

CLUB 84. Ore 15,30 **Rocky**, [illegible] **non solo boogie by Rocky** [illegible] [illegible] **Big Band.**

DU PARC 521.5275. Mercoledì 20 settembre **Galà inaugurale** (Salone [illegible] vernale) con **Nilla Pizzi e la grande orchestra di Turi Golino.**

GARDEN [illegible]: tel. 660.3443. Ore 15,30 con **Franco e Nino.**

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 205, t. 200.087. Ore 15 **Paolone.**

NIGHT CLUB PEPITA - None (To) tel. 986.52.86. Riapertura sabato 16 settembre ore 22,30. Spettacoli tutte le sere.

PATIO + INVIDIA - 661.4841 ore 22,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. [illegible] **colore nell'arte.**

I SERVIZI *in Città*

[illegible]ERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Elfambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
Aair 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldesoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.86 - 56.83.265
Audila 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme, 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati [illegible]
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono [illegible] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
[illegible] **animali** 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboli-no 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

UN AMORE TUTTO SUO. Commedia. La [illegible] star Sandra Bullock è un'addetta al[illegible] metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce **[Capitol]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti [illegible] fug[illegible] [illegible] rispettivi problemi. **[Olimpia 2]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi [illegible] una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 1, Adua 200]**

[illegible]. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e [illegible] tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna **[Chaplin 2]**

BUTTERFLY [illegible]. Drammatico. Follie e violenze [illegible] due giovani donne amanti e «[illegible]sassine date» per il discusso esordio del britannico Winterbottom. **[Ambrosio 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore [illegible] uno scrittore omosessuale e una pittrice. Di Hampton, Oscar per la sceneggiatura [illegible] «Relazioni pericolose» **[Adua 400, Empire, Nazionale 1]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo [illegible] negozio per due giovanissimi commessi della provincia americana che hanno molta poca voglia di lavorare. Il cliente? Non si sbaglia: ha sempre torto. Si ride **[Erba 1]**

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera prima del regista teatrale canadese Robert Lapage, [illegible] svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel [illegible] «Io confesso». [illegible] nostri [illegible] due fratelli indagano sull'identità del [illegible] padre naturale. **[Centrale]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Techiné racconta la difficile adolescenza [illegible] quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo **[Massimo 1]**

FERMO POSTA [illegible] BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza [illegible] tra le lettrici e i giornali. **[Lux]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa [illegible] Storia con poche ma chiare idee. Alla fine, contro ogni previsione logica, «vincerà» **[Lilliput]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e [illegible] gigantesca orca Willy si ritrovano per una nuova favola ecologica. [illegible] buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

[illegible] KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare [illegible] riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante [illegible] viaggio, conosce [illegible] aereo [illegible] bizzarro francese (Kline) e ne [illegible] affascinata. Di. Kasdan **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni [illegible]mati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». **[Ambrosio 3, Eliseo Blu]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz. **[Fiamma, Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo [illegible] spietati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per una produzione firmata Tarantino **[Studio Ritz]**

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono [illegible]ginali, alcolizzati, violenti [illegible] i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. **[Erba 2]**

PASOLINI. Drammatico. Dalla Mostra di Venezia, il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva **[Eliseo Grande, Etoile, Kong]**

PICCOLI OMICIDI [illegible] AMICI. Thriller. Tre amici vanno a vivere [illegible]. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i [illegible] una valigia piena [illegible] [illegible], follie, sangue **[Eliseo Rosso]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Due giovani (Ethan Hawke e Julie Delpy) si conoscono in treno e decidono di trascorrere alcune ore a Vienna **[Arlecchino]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e Andie McDowell s'incontrano con frequenza alle nozze dei loro [illegible]ci **[King]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey (la star di «The Mask») e Jeff Daniels nel film demenziale campione d'incassi in tutto il mondo. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli [illegible] lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di [illegible] giallo **[Faro, Vittoria]**

[illegible] TERRORE DALLA [illegible] LUNA. Fanta[illegible]. L'invasione [illegible] parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. [illegible] alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e [illegible] propaga a ritmo [illegible] **[Nazionale 2]**

TOMMY BOY. Commedia. Ottenuta la laurea il butto Tommy Boy torna a casa per le nuove nozze del padre: una serie di circostanze [illegible] porterà, fra una gag e l'altra, a prendere le redini dell'azienda di famiglia. [illegible] cast: Bo Derek **[Cristallo]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy Bates: si chiama Dolores Claiborne e una donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito e dal contrastato rapporto con la figlia **[Romano]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California approdano dallo spazio [illegible] dai poteri paranormali per [illegible] [illegible]. Secondo [illegible] cinematografica di un classico [illegible] John Carpenter [illegible] **[Ideal]**

La rassegna anche al «Gioiello» di Rivoli e al «Lumière» di Pianezza

«Cinemania» conquista Condove

Trenta film in cartellone, si comincia a ottobre

La «Cinemania» si espande. La rassegna a cura del Circolo di cultura cinematografica di Rivoli raggiunge quest'anno un altro centro in provincia di Torino: dopo Pianezza, anche Condove ospiterà i trenta film in cartellone.

L'iniziativa si svolge infatti al Gioiello di Rivoli il martedì (ore 18,30 e 21,15) e il mercoledì (19,30 e 21,45), al nuovo Lumière di Pianezza il mercoledì (unico spettacolo alle 21,15) e al Condovese a Condove il venerdì (ore 21,15). «Cinemania» si apre oggi al Gioiello [illegible] il primo dei tre film fuori abbonamento: «Quattro matrimoni e un funerale». Fenomeno internazionale della scorsa stagione, la commedia del britannico Mike Newell racconta di due persone che s'incontrano sempre ai matrimoni dei loro amici. I protagonisti sono Hugh Grant, atteso nei prossimi mesi nel rifacimento Usa del successo francese «Nove mesi», e l'ex modella Andie McDowell, vista alcuni giorni fa in televisione in «Green card». Doppio spettacolo alle 18,30 e 21,15. Gli altri due titoli fuori abbonamento, «Piccole donne» e «Vento di passioni», sono previsti le prossime settimane. Biglietti a [illegible] mila lire.

Ai primi di ottobre è invece fissato l'inizio della stagione «Cinemania '95-'96». Il calendario si articola in varie sezioni: «Qualcosa da ricordare» (comprende fra gli altri «Forrest Gump», «A proposito di donne», «Nell», «Come due coccodrilli», «Rob Roy», «Le ali della libertà»); «Il camaleonte Depp» dedicato al giovane divo americano di «Buon compleanno Mr Grape», «Ed Wood» e «Don Juan De Marco»; «La seduzione della paura» in cui sono inseriti i vari «Wolf», «Frankenstein» e «Intervista col vampiro»; «Il cinema in palcoscenico» con titoli incentrati sul teatro come «Vanya sulla 42ª strada», «Pallottole su Broadway» e «Un'avventura terribilmente complicata».

Gli abbonamenti costano 50 mila lire e sono in vendita nei cinema e in alcuni negozi.

La rassegna s'inizia oggi a Rivoli con «Quattro matrimoni e un funerale», fuori abbonamento

Discorso a parte merita «Cinemania d'essai»: la sezione contempla un film d'autore al mese e propone il meglio del cinema di qualità della stagione precedente. Apre, nel tardo pomeriggio del 14 novembre, «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough con Anthony Hopkins e Debra Winger protagonisti di una storia d'amore.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible] **Bad Boys**, di Michael Bay, con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95 [illegible] 40'. Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Ingh. '94 2h 05'. Or.: [illegible]; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. [illegible] Emanuele 52, tel. 547.007. **Bad Boys**, di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, [illegible] Leoni. Usa '95 N. V. 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Butterfly Kiss** di Winterbottom, con S. Reeves [illegible] 14. G. B. '94, 1h 35'. Ar. con. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. [illegible] Usa '95 1h [illegible]. Aria cond. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] c. Sommeiller 22. T. 581.7190 **Prima dell'alba**, [illegible] Richard Linklater, con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa/Aus. '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605 **Un [illegible] [illegible] suo**, regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il confessionale**, di [illegible] Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette. Can. '95 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. [illegible] condizionata. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **French Kiss**, L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa/Fra. '94 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

C. [illegible] via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **Bidoni**, regia F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix, O. Piccolo. Ita. '95, 1h 37'. Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO v. Gotto 5. T. 650.7100 **Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, [illegible] Derek. Usa '95 N. V. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan [illegible] '94, 1h 40'. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Pasolini - Un delitto italiano**, di M.T. Giordana, con C. De Filippi. N. V. Ita. '95 1h 35'. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino [illegible] 447.5241. **L'incantesimo del lago** di Richard Rich. Cartoni animati. Colori. Usa '95. 1h 40'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] ROSSO [illegible] Sabotino [illegible] 447.5241 **Piccoli omicidi tra amici**, [illegible] D. Boyle, con K. Fox. N. V. Ingh. '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. [illegible] Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **Carrington**, [illegible] C. Hampton [illegible] Emma Thompson, [illegible] Pryce. Usa [illegible]. 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes [illegible]. Usa [illegible]. V. M. 14. 1h 35'. Or. 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Warriors - Una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori, con R. O[illegible]. N. Zel. '94. V. M. 14. 1h 40'. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353 **Pasolini - Un delitto italiano**, di M.T. Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti. N. V. Italia '95 1h 35'. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30. Telef. 817.3323 **Scemo & più [illegible]**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff [illegible]. Usa '94 1h 45'. [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2057 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**, regia M. Rocco con C. Slater, [illegible] Bacon. Usa '94 2h. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Villaggio dei dannati**, [illegible] John Carpenter, con Christopher Reeve. Viet. 18. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. [illegible], A. [illegible]. Non vietato. G. B. '94 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

KONG via S. Teresa 5. [illegible] 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**, di Marco Tullio Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti. N. V. Italia [illegible] 1h 35'. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94, 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Fermo posta Tinto [illegible]**, regia di Tinto Brass [illegible] '95, 1h 32'. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Viet. 18. Ingr. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1046 **Un cuore in inverno**. Accomp. di To[illegible] Fuga, [illegible], De Stefano. 17. 7000. **L'età acerba.** Fra. '94, 1h 50'. [illegible], 22,30. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, [illegible] C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible] Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **[illegible] terrore della sesta luna**, di Stuart Orme, con Donald Sutherland, Julie Warner. Usa [illegible] 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **A proposito di donne**, regia H. Ross, con W. [illegible]berg, M. L. Parker. Usa '94 2h. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, con C. Slater, [illegible] Bacon, G. Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Killing Zoe**, [illegible] Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95 1h 35'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff [illegible]. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. Riposo

[illegible] via Nizza 56, telefono 668.7658. Chiusura estiva

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], [illegible] 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il [illegible] settembre

[illegible] MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE [illegible] via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. [illegible], regia [illegible] Almodovar. Ore 22

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

[illegible] DEL [illegible]

MASSIMO [illegible]: riposo

MASSIMO TRE: riposo

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 567.1293. **Desideri erotici di mia moglie** [illegible], con K. Lott e [illegible] Jeremy. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Principe [illegible] 31. Telefono 484.621. Meeting 4 **La [illegible] volta di...?** Apertura 15, ultimo 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.65 **Giochi erotici**. [illegible] Mona Lisa e Samantha Wood. No stop [illegible] 10 - ult. 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Selen super...**, con Selen e Rocco Tano. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,[illegible]

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima [illegible] **Erotika un eccesso porno di passione**, con Samantha Strong, Rebecca Bardoux. Colori. V. M. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Arrapamenti di una hostess ninfomane**, con Tajia [illegible] George Payne. Or. 14,30, ult. 22,[illegible]

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione **Erotiche vizi aristocratici**. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30

[illegible] [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765 **Mogli golose**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via [illegible] [illegible]. Telefono 696.3617 **Vogliosità [illegible] mia moglie**. [illegible] C. Connors, S. Neva

[illegible] [illegible] MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione **Quelle viziose di mia moglie n. 2**, con Dianna Darby, C. J. Laing [illegible]: ap. 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

L'ultima eclissi - Pasolini un delitto italiano - Piccoli omicidi [illegible] amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing Zoe - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo & + [illegible] - Bidoni - Villaggio dei dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io [illegible] il re - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il delta [illegible] Venere - L'amore molesto - Rob Roy - La scuola.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [illegible] via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate corsi di francese mensivi/annuali

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
[illegible]ERITA: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: Bad Boys

[illegible]
CINECITTA': L'incantesimo del lago
MODERNO: Il villaggio dei dannati
POLITEAMA: Scemo & più scemo

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Scemo & più sc[illegible]
REGINA UNO: L'ultima eclissi
REGINA DUE: Bad Boys
STAZIONE: Pasolini un delitto italiano
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Fermo posta Tinto Brass

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Villaggio dei dannati
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[illegible] [illegible] CASTELLO: L'ultima eclissi

MONTANARO
VITTORIA: Sesso supersexy in flashdance

PIANEZZA
LUMIERE: inauguraz. 20 settembre

[illegible]
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Villaggio dei dannati
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Fermo posta Tinto Brass
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Quattro matrimoni e un funerale

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Free Willy 2

VALPERGA
AMBRA: Luana la...

TEATRI

[illegible] [illegible] La biglietteria è aperta dalle 13 [illegible] 18,30. Per [illegible] stagione d'Opera 1995/96 è stato prorogato fino a domani il periodo per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Informazioni alla biglietteria telefono 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio ore 13-18,30, tel. [illegible]41/242

ADUA. Corso Giulio Cesare [illegible], tel. 248.2276 - 248.7871. Dal [illegible] settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1995-96

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/I. Tel. [illegible]. Camp. abbon. stagione «Poker d'Alfa» 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni agli abbon. che prevedono 6 spett. a scelta fra sei operette [illegible] opere liriche musical [illegible]. Costo [illegible]

[illegible] [illegible] Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar Pamela e [illegible] la prima volta a Torino Alexia [illegible] Claire e Bijou. Vietato [illegible] 18. [illegible] lire 16, 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30

[illegible] Piazza Solferino 4, tel. 562.38.00 **Il fiore all'occhiello**: 12 grandi spettacoli in abbonamento: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19

[illegible] Via Chiomonte [illegible]. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo Tel. 482.343 - [illegible] - Fax 473.3102

[illegible] [illegible] P. R[illegible] tel. 810.4653 - 810.4961. Orchestra sinfonica nazionale della Rai stagione sinfonica 1995/96. Sede concerti Auditorium Lingotto - 25 concerti il giovedì ore 20,30 venerdì [illegible] 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica del sabato 1995/96 sede concerti Auditorium [illegible] - 11 concerti il sabato ore 16,30 [illegible] 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti: consultare pagina precedente voce Rai

[illegible], Piazza Carignano 6. Stagione [illegible] abbonamento 1995/96. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] lunedì 11 settembre, vendita abbonamenti 1st a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria 1st [illegible] Roma 49 (orario 10-18 - domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. Arcobaleno: sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mix - Cabaret»: otto spettacoli a posto fisso. Vendita [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34 - 650.51.95

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10/9 [illegible] dalle 19 alle 23. Vedi [illegible]

[illegible] TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 15 settembre riprende l'attività musicale e di spettacolo del Café Procope. Primo grande appuntamento il 16 settembre **Il cuore dell'onda**, tre anni di Tangentopoli e dintorni (persone e misfatti visti [illegible] Ellekappa e Michele Serra). A cura di Alessandro Marrazzo e Sergio Martin. Ingresso libero

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Stagione teatrale 1995-96.** L'evento [illegible] cartellone [illegible] le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. [illegible] [illegible] la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.0668. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Inf. orario continuato 10-16 esclusi prefestivi e festivi

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 [illegible] Assemblea Teatro presenta **Il [illegible] sull'ostia**. Intero L. 20.000, ridotti L. [illegible] [illegible] a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.6230

TEATRO [illegible]CARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**: campagna abbonamenti, spett. [illegible] le scuole [illegible] 10 e ore 14 su prenotazione. Stage d'autunno (classico) M. Bellezza, E. Prokhorova, (jazz) [illegible] De La Roche. Pren. e inf. (011) 473 [illegible]

[illegible] DEGLI ALLUMI. Via S. Martino 16, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 [illegible] di teatro Nascondigli V: è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20 settembre. Inf. tel. 645.274

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente [illegible] [illegible] Amedeo 6/a, [illegible] (011) 544.525 - 544.545. Cortile San Filippo via M. Vittoria 7. Riposo

LOCALI [illegible] [illegible] via Palestro 9, Moncalieri. Stag. teatrale [illegible] **Piccoli Fuochi**: Piccoli spazi e primissimi [illegible] **[illegible] teatro me ne vo**: scuole materne [illegible], medie e superiori. **Più nome solo**: attori monologanti. Tel. (011) 645.740

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 17,40 Quincy, telefilm; 18,30 Vacanze: istruzione per l'uso, rubrica; 18,45 Cinema in Tv; 19,25 Tg 4; 20,30 Dark Bar, film; 22,30 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica.

TELESTAR 19 Ken il guerriero, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Il misterioso caso [illegible] dr. John Hill, [illegible]; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente [illegible] voi, [illegible]; 23,50 [illegible] red light show, varietà; 0,45 Astro oroscopo

TELEGRANDA 12 Telegiornale; 12,30 E' state in compagnia; 16,30 Film; 18,30 Telegiornale; 19,30 E' state in compagnia.

[illegible] 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 [illegible]; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 [illegible] of the Brave, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video

TELECITY 18,10 I lord di Forte Coraggio, sit. com.; 19,30 Soldato Benjamin; [illegible] L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Intimamente estranei; 22,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 23,30 Salto [illegible] buio, telefilm; 0,50 Astro oroscopo

SUPERSIX 19 [illegible]; 19,45 Tg [illegible]; 21,30 Telefilm; 22,45 Appuntamento con Irina; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

[illegible] RETE [illegible]. 18,30 Fantasilandia, telefilm; 19,30 Tg 4; 20,30 Na [illegible] a teatro, rassegna; 22,30 Vizi privati; 24 Donne e motori

QUINTA RETE 19 Quinta rete [illegible]; 19,30 Raccontando il mondo [illegible]; 20,30 Telenews; 20,30 Manganinnie, film; [illegible] Telenews; 22,30 Royal [illegible]; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 17,45 [illegible] Tv, Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa beach; [illegible] Baci e prima [illegible]; [illegible]; 20,30 [illegible] cervelli, film; 22,45 Futbol americas; 24 I classici dell'erotismo.

RETE 9 TAI 20 Cartoni animati; 20,40 Cover up, telefilm; 22,40 T come Torino; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20,45 [illegible] contro uno; 22 Business news; 22,15 Emporio Tv

G.R.P. 19,15 [illegible] monitor; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,30 I Barkeleys di Broadway, film; 22,30 Skyways, telefilm; [illegible] Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 2,30 Skyways, telefilm

[illegible] CANAVESE 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Cover up, telefilm; 22,40 T come Torino; 23 Il regionale

RETE 7 [illegible] 20,40 Cavalieri solitari, film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Tutta la verità; 24 Conviene far bene l'amore.

[illegible] NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Vicky il vichingo, cartoni [illegible]; 17,30 Telefilm; 20,30 Joe Forrester, telefilm; 21,30 32° Giro Ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 TSD, programma musicale.

TRENTA 3 13 Crazy Dance, [illegible]; 19,40 Tg Rosa; 20,30 Film; 22,30 La auto d'oggi.

TELE TUTTO: 19,45 My magazine; 20,15 Videogiornale; 20,35 Film; 23,40 Videogiornale

SESTA RETE 17 Cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg 6; 20,30 Bolle di sapone, [illegible] folle; 22,20 Tg 6; 23,30 Super Zap; La lampada di Aladino.

[illegible] 19,20 Tg Time; 19,45 Prigionieri nel tempo, telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Film; 22 Tg Time; 23,15 Varietà.

TELESTUDIO. 19 Telestudio notizie; 19,45 Tg Nazionale; 20,30 Jealousy, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-[illegible] APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 20[illegible], telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

[illegible] [illegible] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 8-20.

[illegible] DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18 [illegible] guidate. Mostra «La civiltà [illegible] legno», fino al 31 [illegible] «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, [illegible] 660.3739). Da mar. [illegible] 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,30 [illegible] [illegible], lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] [illegible] [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

[illegible] D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai min. di anni 18. Fino al 17/9. Mostre: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. [illegible]: da mar. a ven. 10-17, [illegible] e dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., sabato e domenica 9-19; Ven. 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate [illegible] museo e [illegible] mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

[illegible] [illegible] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Fe[illegible] ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO [illegible] (via [illegible] Guicciardini 7, [illegible] 546.317): dal martedì [illegible] domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO RE[illegible] DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): [illegible] [illegible] a domenica 9-19; venerdì 9-[illegible]. Lunedì chiuso. «Amphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO [illegible] [illegible] DON [illegible] (viale [illegible] 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30: ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): [illegible] 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: [illegible] martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

SETTEMBRE MUSICA

[illegible] GIUSEPPE [illegible] (piazza Bodoni, tel. 802.04.50/544). Ore 21: Voanovà **Indiani d'America**. Teatro musicale. Posto unico non numerato L. [illegible], in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio

[illegible] MASSIMO (via Montebello 8, [illegible] 562.04.50/544). Ore 17: Cinema **Il Trio di Torino**, musiche di Ravel; proiezione del film **Un [illegible] in inverno** di Claude Sautet. Posto unico [illegible] numerato L. 7.000

UNA cena

MAGNIFICA.

(anche alle tre di notte)

A 9000 metri D'ALTEZZA potete *scegliere* come nel *MIGLIORE RISTORANTE*. MAGNIFICA, *con tariffe business e trattamento di prima classe*, vi farà toccare IL CIELO CON UNA *FORCHETTA*.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare [illegible]che chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo [illegible] una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

PAGINA dell'ANTIQUARIATO

Così è battezzata la Fortezza

Palma, il nome

Ricorda la vittoria di Lepanto

Il numero tredici è fortunato anche per una fortezza.
La sera del 13 ottobre del 1593 i cinque Provveditori Generali, inviati dal Senato della Repubblica di Venezia per la scelta definitiva del sito dove erigere una nuova fortezza a difesa dei confini orientali dello Stato, in riunione tenutasi al castello Strassoldo, hanno «fissato» e «posto in scrittura» tutte le decisioni riguardanti la costruzione della nuova fortezza.
Vengono stabiliti il perimetro, il numero e la forma dei bastioni, la profondità e la larghezza del fossato.

16 ottobre

Il 16 ottobre, è sabato, i cinque Provveditori, dopo aver assistito, come ogni giorno alla messa, si riuniscono di nuovo nella «Sala della Scala di pietra» del castello di Strassoldo sottoscrivendo: «Noi cinque Provveditori Generali delegati dalla Serenissima Signoria sopra l'elezione del sito di fortezza nella Patria del Friuli, invocato il nome di Dio, decretammo con l'autorità dataci dalla Serenissima Signoria con l'Eccellentissimo Senato di piantare una fortezza nova con nove baluardi reali nell'area nuda che giace tra le ville Ronchis, S. Lorenzo et Palmada. si degni con la grazia sua favorire nostra resoluzione, la quale non solamente è stata concorde, ma ha avuto parimente concorde consiglio di tutti li capi da guerra e degli ingegneri che erano con noi».

Terminazione

La «terminazione», firmata dai cinque Provveditori Generali Marc'Antonio Barbaro, Jacopo Foscarini, Zaccaria Contarini, Marino Grimani e Leonardo Do-, viene spedita a Venezia con il plico dei disegni e delle note esplicative. La delegazione veneziana nella Patria del Friuli era giunta nel pomeriggio del 5 ottobre. Il giorno successivo, nonostante il tempo fosse piovoso, i Provveditori Generali avevano fatto un sopralluogo, per osservare la zona, nei pressi di Palmada. Gli altri giorni erano serviti per altri sopralluoghi.
I Provveditori Contarini, Grimani e Donato, giovedì 7 ottobre, avevano ispezionato le zone nei dintorni di Cavenzano e Campolongo giudicando quei terreni non adatti allo scopo, perché troppo bassi e lontani dalla Stradalta.
Dei cinque Provveditori quello che rimane per sovrintendere alla costruzione è Marc'Antonio Barbaro che diventerà primo Provveditore Generale dell'erigenda fortezza. Barbaro ha 75 anni compiuti e avrebbe desiderato di essere esonerato da questo incarico. Sono stati proprio i colleghi ad insistere perché accettasse. E' toccato a Barbaro dare il nome alla nuova fortezza. Di proprio pugno scriverà: «Dalla Palma che così nominerò di qui in avanti. A 3 nov. 1593».

Papa Clemente

Il Papa Clemente VII avrebbe desiderato che la nuova fortezza fosse chiamata «Nova Aquileia». Prevale però il nome Palma, simbolo della vittoria, celebrava la vittoria riportata dai veneziani nella battaglia di Lepanto. Il 7 ottobre, giorno dedicato alla martire padovana Santa Giustina in tutto il territorio veneto si festeggiava questo anniversario e la data fu assunta anche come giorno di fondazione della nuova fortezza. Il nome di Palma Nuova o Palmanova sarà usato più tardi, a partire dal 1646. Tale denominazione sarà adottata abitualmente nelle carte dell'epoca napoleonica, quindi Palma diventerà Palmanova.

Giuseppe Bernardino Bison (Palmanova 1762 - 1844) Allegoria di Palmanova

Grossi problemi per erigere la Fortezza

Palma, la costruzione

Impegnati fino 7000 uomini

Costruire una fortezza come quella di Palmanova non è cosa che si possa fare in poco tempo perché la costruzione di un manufatto di questa portata ha coinvolto, necessariamente, un elevatissimo numero di persone dalle 1500 iniziali alle 7000 (così sono state valutate le presenze giornaliere, attive e lavorative) nell'aprile del 1594.

I problemi

I problemi che si devono affrontare sono tanti e di varia natura. I lavoratori arruolati dal bando della Serenissima sono obbligati a contribuire allo scavo per un determinato numero di «passi», terminati i quali possono tornare alla propria terra. Il nome di quelli che devono essere inviati nella Patria del Friuli per lavorare viene estratto a sorte, in tutto il territorio veneto, fra quelli degli uomini validi e questi possono essere sostituiti solamente da un familiare. Chi rinuncia deve scontare almeno sei mesi sulle galere veneziane.

Caotico avvio

Immaginiamo, con l'aiuto della fantasia, quel caotico avvio dei lavori con l'arrivo di contingenti di operai che, in un clima di grande confusione, vengono scaraventati in questa nuova impresa. Esistono problemi di alloggio e vettovagliamento e di pagamento dei salari, tanto che sono numerosi coloro che tentano di fuggire. Per evitare l'assottigliamento delle file di questi lavoratori viene istituito un pattugliamento militare e i fuggitivi, se ripresi, sono puniti con severe sanzioni. Alla fine del dicembre del 1593 gli operai provenienti da ogni parte dei territori della Serenissima sono 3000, un mese dopo 4000.
Rimangono sempre problemi di ingaggio, di turni di lavoro che sono estenuanti. La stagione invernale complica ancora di più la situazione e alle tante difficoltà si aggiungono anche i brogli degli appaltatori che intascano le paghe dei lavoratori assenti. Sono molti gli operai che ritorno a casa scontenti e arrabbiati, per le insufficienti paghe e per gli altrettanto insufficienti pasti.
Nel corso dei lavori della fortezza gli stessi militari impegnati organizzano delle scorribande nelle campagne della zona danneggiando le vigne e prendendo d'assalto le riserve alimentari dei contadini. Per porre termine, in maniera drastica, a questa incivile abitudine si deve uso della forza.

Luglio 1594

Nonostante tutto si va avanti. Nel luglio del 1594 arrivano a Palma i Senatori Alvise Mocenigo, Pietro Lando, Alvise Priuli e Girolamo Cappello per un controllo su come procedono i lavori. Questa delegazione stenderà una relazione favorevole mettendo in risalto la solerzia e capacità del vecchio Provveditore Barbaro.
Certo che quel settantacinquenne non... mollava l'osso. La fortezza la sentiva sempre più sua. «Ho stabilito nell'animo mio, e mi sia lecito il dirlo - scriveva - di stare costante alle burrasche del mondo, che come monte di metallo, lascio ognuno mi percuota dentro, e perciò in questa grande impresa di Palme sempre più mi riscaldo».

Settembre 1594

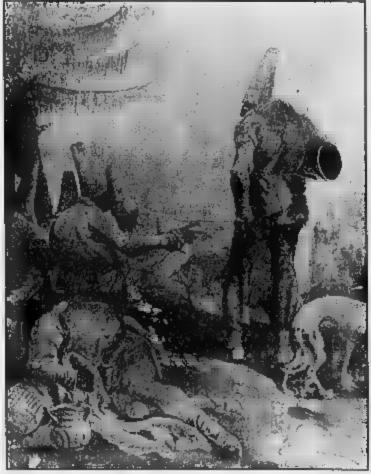
Che grinta il vecchio Barbaro! All'inizio di settembre del 1594 è colpito da febbre e da attacchi di gotta. Il 12 deve lasciare definitivamente la «sua» amata fortezza.
Si andrà avanti lavori tra mugugni, beghe, fughe ed entusiasmanti risultati.

LA TERZA EDIZIONE DELLA MOSTRA MERCATO NAZIONALE

A Palmanova due settimane ricche di Antiquariato

Tra i rari pezzi in mostra un affresco di Giandomenico Tiepolo

Quel magico contenitore, magico perché sa di storia e di leggenda, che è la caserma napoleonica nei pressi di Porta Udine a Palmanova, ancora una volta ripeterà il miracolo di una esposizione che ha l'odore e il sapore della storia. Parliamo di antiquariato e ogni volta che si usa questo termine vengono coinvolte varie discipline e motivazioni culturali. C'entrano il buongusto, lo stile per i mobili d'epoca, i colori tramandati dal tempo. Spazi e ingombri che hanno arredato storiche dimore, illuminato eleganti ambienti, personalizzando «pareti» di edifici pubblici e abitazioni private. Mobili e arazzi, ceramiche e lampade, tavoli e antichi leggii ripropongono oggi a quell'uomo che vive sempre più in fretta, consumando il tempo, anticipandolo quasi, uno specchio passato che è bene conoscere, apprezzare e valutare in tutta la sua complessità, inquadrandolo tempo che ha vissuto e perché no, confrontandolo con quello che viviamo oggi attanagliati da pressanti incertezze, tormentati dalle battaglie contro il tempo.
L'antiquariato, con i suoi pezzi che testimoniano, proprio come documenti, com'era l'uomo del passato, è oggi, più di ieri, visto e studiato non come una serie di inutili reperti, ma come «testimonianza» vissuta.
Luigi de Zucco, che ha una avviata e nota Casa d'aste a Trieste, tutte queste cose le viv prima persona perché figlio d'arte, le ha apprese fin da giovanissimo seguendo le orme paterne.
Per la mostra mercato nazionale dell'antiquariato, che è giunta alla sua terza edizione che rimarrà aperta per quindici giorni, dal 9 al 24 settembre, Luigi de Zucco ha fatto le cose in grande perché è riuscito a riempire 38 stand che presenteranno il meglio dell'antiquariato che c'è sulla piazza. Anche in questa occasione antiquari di tutto rispetto porteranno dalle loro botteghe di Trieste, Venezia, Firenze, Padova, Pavia, Bologna, Treviso e Udine alcuni dei loro pezzi migliori da sottoporre all'attenzione delle migliaia di visitatori che frequenteranno la rassegna palmarina. Ci saranno anche interessanti abbinamenti di stili e periodi diversi con mobili Luigi XVI e Biedermeier, pittori fiamminghi e mitteleuropei, oggetti in stile liberty, preziose ceramiche, icone, argenteria. Ma anche curiosità, tante curiosità quella rappresentata da stand di bambole di un tempo. Per l'arredo stampe antiche, fini tappeti.

Tra le attrattive, ma non sono le uniche, anche due preziosi dipinti. Un bellissimo ritratto giovane donna, olio su tela di centimetri 59x48, maestro veneziano Pietro Longhi (1702-1785), opera pittorica ottima qualità che presenta una ricca gamma toni chiari, rosa teneri e dorati di innegabile effetto. Altro pezzo forte un affresco Giandomenico Tiepolo. Si di scena gustosa con pagliacci in riposo, tutta giocata rapporti di bianchi lattiginosi e chiari. L'opera fa parte di una serie di affreschi eseguiti nella villa di Zianigo, pressi di Mirano (Ve), residenza di campagna della famiglia Tiepolo. La struttura disegnativa dell'affresco è caratteristica dei Tiepolo con gli influssi di Ricci, del Piazzetta oltre che dei grandi del Cinquecento, fra i quali il Veronese.

Sopra, Ritratto giovane donna di Pietro Longhi (1702-1785)
A destra, *Affresco di Giandomenico Tiepolo (1727-1804)*

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

STAND	
1A	ele Di Noto - Libraio - Vicolo V. Gemito, 3 Fiesso d'Artico (Venezia) - Tel. 041/412644 - 0337/506537.
1-2	Giorgio Casarini - Antiquario - Via Marconi, 20 Pordenone - Tel. 0434/29393.
3-4	De Zucco - Antiquari - Riva Nazario Sauro, 6/A Trieste - Tel. 040/308299 - Fax 040/308399.
5	Roberto Freschi - Via dei Fossi, 49 R Firenze - Tel. e fax 055/287051.
6	Bottega San Felice - Via Ma lo, 39 r - 47 r Firenze - Tel. 055/215479.
7	Corte Antica di Maria Cossettini - Piazza Matteotti, 11/13 Udine - Tel. 0432/581784.
8	La Bottegaccia - Via A. Caccia, 45 Udine - Tel. 0432/293935.
9-10	Gerami antiquariato S.n.c. - Via Cadorna, 2/D Trieste - Tel. 040/366949.
11	Giorgio di - Castello di Sotto Strassoldo (Ud) - Tel. 0431/93263.
12	Gioielleria Tomei - Antichità «Lo Scrigno» - P.za Umberto I, 16 Novafeltria (Pesaro) - Tel. 0541/920273.
13-14	Restaurazione - Piazza ex Stazione, 31 Ovaro (Ud) - Tel. 0434/677765
15-16	Antichità il Leone di Giampiero Maglia - P.za S. Francesco, 1/B Bologna - Tel. 051/262692.
17	Gianpaolo Buzzanca - Stampe antiche - Via S. Andrea, 5 Padova - Tel. 049/651631.
	Trimarchi - antiquariato - Piazza Marzabotto, 3 Dolo (Venezia) - Tel. 041/422987.
19	L'Antiquario Gemmologo di M. Callegari, Via Davila, 6 Padova - Tel. 049/664195 - 675179.
	Paola Giulioni - Taglio, 16/C Palmanova (Ud) Antonietta Garofalo - Via Cossettini, 6 Udine.
	Res Antiquaria - Corso Garibaldi, Pavia - Tel. 0382/304198.
22	Romano antichità - Via Cà Pesaro, 4 Roncade (Tv) - Tel. 0422/840555.
23-24	Luigi Galli antichità di Guido Lamperti - Via Baldesse Carate Brianza (Mi) - Tel. 0362/902841-902842.
25-26	La Teca antichità - Corso Umberto I, 53 Padova - Tel. 049/8756663.
27-28	Antichità San Donato - Via Cicerone, 4 San Donà di Piave (Ve) - Tel. 0421/54016.
	Sergio Govetosa Sorange - Via Altinate, Padova - Tel. 049/657948 - 720071
31-32	Antichità Polverini - Piazza Municipio, 7 San Giustino (Perugia) - Tel. 075/856189.
	Faresin Loredana antiquaria - Via Piave, 37 Mestre (Ve) - Tel. 041/997087.
35-36	Zarafpour Tappeti - Via Aquileia, 39 Udine - Tel. 0432/506006.
37	Pro Loco - Palmanova.
38	G. Mondadori Editore - Milano.

Allen gira a Venezia, lo accompagna Soon Yi, viene a trovarlo Julia Roberts

Woody in Laguna, beato fra le donne

Sul set del nuovo film, ancora senza titolo, con Rossi Stewart
All'hotel Gritti il suo «nido d'amore» con la futura moglie

VENEZIA. Leone d'oro alla carriera, sabato notte, lo aveva fatto ritirare dal suo fotografo di fiducia Carlo Di Palma. sa, a Woody Allen i festival del cinema fanno venire l'orticaria. Ma lui, Venezia, c'è, eccome: con Soon Yi, la ex figlia e ora quasi moglie di origine coreana, dentro all'hotel Gritti. Quarantott'ore dopo, eccolo che gira le prime scene del suo nuovo, misterioso film, musical ambientato fra Venezia e Parigi, ancora titolo: tredici giorni di set in Laguna, poi pausa, e ultime riprese nella capitale francese, sotto Natale.

Il primo set impiantato alle 9 del mattino, davanti al teatro La Fenice. Soon Yi è infilata un vestitino color malva, e scollato, con fioretti sparsi qua e là, e occhiali da sole tondi alla John Lennon. Ma lei non c'entra col film e ne sta buona buona, fuori campo, seduta su gradini di pietra. Allen indossa abito di chiaro e i classici occhiali dalla montatura nera, stile schiacciamento di «Prendi i soldi e scappa».

Con lui recita Kim Rossi Stuart, fresco reduce della Mostra con una parte nel film di Michelangelo Antonioni «Al di là delle nuvole», ma forse qui scritturato per l'occhio ceruleo e la chioma fluente principe di Fantaghirò; e una giovane attrice misconosciuta, Natasha Lyonne, che sembra scelta apposta per somigliare a una Mia Farrow bambina e svampita, l'atroce ex moglie nonché madre adottiva di Soon Yi.

Da qualche parte piove per un attimo Julia Roberts, occhiali scuri contro il fastidio della luce livida del mattino. I fotografi neanche riconoscono. Per lei non previste scene e così si rifuggerà per tutto il giorno in una suite del Gritti.

Ciak, si gira. Campo e controcampo. Woody si accompagna a Natasha Lyonne, forse figlia, Kim Rossi Stuart è un giovane nobiluomo che invita la ragazza a un ballo. I dialoghi, pressappoco così.

Kim: «Mi perdoni, vorrei averla mia ospite».

Woody: «Non guardi me, lo chieda a lei».

Lei: «Uh, oh, che bello. Quando? E dove?».

Kim: «Alle ora, nel tal posto» (probabilmente in quella famosa villa Volpi sale sono previste altre sequenze nei prossimi giorni). Aggiunge Kim: «Come si chiama?».

Lei: «Uh, oh, Djuna. Le faccio lo spelling: d-j-u-n-a. la gente mi chiama Dee-Jay».

Soon Yi ride. Woody chiede Rossi Stuart timbro di voce più alto. L'operatore gli chiede di togliersi le scarpe, perché meglio l'inquadratura. Sette ciak, due alla mattina, cinque al pomeriggio, con una pausa di colazione all'Harry's Bar. Poi si smobilita c'è il trasferimento sul ponte dell'Accademia.

Allen dal solito Gritti, la base delle sue ormai fisse apparizioni Laguna con la morosa coreana. Ne esce quasi subito un panama piuttosto buffo. Il caldo ormai toglie il respiro. Woody slaccia la camicia, finirà in maglietta della salute. Soon Yi lo segue, fedele come un chi-hua-hua. Gli carezza la guancia, addomesticando appena quegli occhi impauriti, la maschera plautina stampata. Lui le cinge fianco, come un innamoratino di Peynet. La folla preme, chiede autografi, li circonda: e loro si concedono. Mai visto Allen tanto buon umore. Accetta perfino di farsi fotografare abbracciato insieme un pirla fossero vecchi compagnoni. è tempo di tornare al lavoro.

Arriva la polizia a imbastire servizio d'ordine. I veneziani, che non vedono l'ora di avere una per essere sgarbati, brontolano: «La strada è di tutti. Questa è nostra». Eh, che sarà mai, neanche fosse il primo film che si gira in Canal Grande. Allen impaziente studia le inquadrature. Vengono istruite comparse. Ci sono sempre di mezzo giapponesi: quasi un marchio per Venezia e quasi un'ossessione del regista. Altri esterni fra la Salute e la Riva degli Schiavoni, poi interni nel Grand Hotel, dove arriverà infine la gondola da casada del nobile Kim per portare la di Allen al ballo.

Oggi non gira, almeno non al mattino. Forse pomeriggio sera. dovrebbe sfiorare l'Arena il passo della fragrante Julia Roberts.

Mario Lollo

«Terrorismo culturale»

«In Italia, per avere successo, un regista deve entrare in uno dei clan culturali che hanno potere nel cinema, ma anche giornali e in tv. Questo clima da terrorismo culturale», afferma Giuseppe Tornatore, in un'intervista al «Popolo». «Sono sconcertato, in pochi anni contiamo sessanta, settanta opere prime e contemporaneamente abbiamo registi bravi, sperimentati, che si vuole far passare a ogni costo per vecchi e che impiegano anche dieci anni, dico dieci anni, a trovare i finanziamenti per un nuovo film. La verità è che il nostro è un Paese di clan, che controllano spazi sui giornali, e in tv. Allora chi vuole venire fuori con facilità, mentre una volta doveva andare a cercarsi certe raccomandazioni di notabili, oggi deve trovare il modo per passare dal clan giusto. Questo è un clima da terrorismo culturale».

(s. n.)

Sopra, Woody Allen e Kim Rossi Stewart sul set del nuovo film, davanti al teatro La Fenice. Qui a sinistra, il regista americano con la fidanzata Soon Yi che lo ha accompagnato a Venezia

L'attore soffre di infiammazione alle vene

Trasfusioni di sangue per Belmondo malato

Ricoverato in clinica, stop per un mese
Ma forse la sua carriera è compromessa

PARIGI. Bébel è malato. Tanto malato che non potrà camminare per un mese. Jean Paul Belmondo, 62 anni, ha «un grave problema di circolazione sanguigna - cono i medici -. L'attore è affetto da un'infiammazione delle vene che provoca la formazione di grumi di sangue nelle gambe».

Sottoposto a trasfusioni, Jean Paul Belmondo deve restare fermo per molto tempo. E' la prima volta che capita nella sua quarantennale carriera.

Bébel dovrà anche rinunciare interpretare un film, visto che la rieducazione lenta e difficile. C'è chi teme addirittura che il futuro artistico sia ormai compromesso.

Belmondo «Faccia da schiaffi» è sempre stato duro. Salì sul palcoscenico anche poche ore dopo la morte Patricia, figlia primogenita e prediletta, morta in incendio il 31 ottobre 1993, ma stavolta dovrà arrendersi.

Per la grave forma di flebite l'attore francese è costretto letto, da due settimane, in una clinica parigina e non potrà quindi portare in na «La pulce nell'orecchio» di Feydeau, programma a partire 6 ottobre.

Non potrà neanche partecipare di persona alla promozione del suo ultimo film, «Desire», girato al fianco di Béatrice Dalle, che sta per uscire sugli schermi francesi.

Sbruffone affascinante e straordinario, l'unico che il grande schermo abbia proposto in questi decenni, Belmondo ha sfatato ogni regola del cinema.

Quando studiava al Conservatorio si sentiva ripetere in continuazione: «Con la faccia che hai non potrai mai toccare donna in scena. Come allungherai mano il teatro cadrà dalle risate». Invece le donne lo hanno sempre amato e tanto.

Jean Paul Belmondo

Deve molto un incontro di boxe. L'avversario gli ruppe il naso: fu la fortuna. Belmondo diventò «tipo» da far impazzire.

E lui ha avuto solo «pazze» bellissime. Da Ursula Andress a Laura Antonelli, due dive per un lungo elenco, così raccontato dall'attore: «Dieci anni fa, oltre al lavoro, avevo due passioni: le femmine e le auto. Oggi credo di cambiato. Ho soltanto una marca di auto. Quanto alle donne... va bene, ne ho cambiate molte, ma sono tanto gentiluomo da evitare, cura, di precisare i modelli...».

Carassai

Nuovi palinsesti: Beha andrà al «3131»

La Radio targata Rai? Riparte dalle notizie

ROMA. Sempre più informazione su Radiouno, intrattenimento tutto campo su Radiodue, cultura musica classica Radiotre: il direttore dei programmi Radiorai Paolo Francia, affiancato dal capo del Giornale Radio Claudio Angelini, ha presentato ieri il nuovo palinsesto della radiofonia come «il frutto di un dibattito lungo e po' acceso tra e . Magari tutti i responsabili della rinnovata programmazione saranno d'accordo le decisioni prese. Anzi. Ma avanti lo stesso, sull'onda dei buoni risultati d'ascolto degli ultimi : Radiouno ha milioni di ascoltatori, Radiodue oltre 6 Radiotre quasi . Secondo un sondaggio Datamedia, il Giornale Radio Rai è giudicato «completo, dettagliato, esauriente» dall'86% degli intervistati; notizie, per il del campione, sono presentate modo «chiaro, facile, comprensibile» per il 79,7% sono «attendibili, sicure, verificate». Il 67,2% degli interrogati pensa che i fatti siano riportati dal Gr in modo politicamente «obiettivo e imparziale».

Oliviero Beha

E tra le novità annunciate c'è proprio il potenziamento Gr di Radiouno: gli spazi informativi quotidiani saranno 7 e avranno la durata di minuti ciascuno; i Gr partiranno all'ora o alla mezz'ora esatta e sparirà l'intervallo pubbli dopo il segnale orario; «Ultimo minuto» non darà più solo notizie e brevi servizi, ma offrirà rubriche di approfondimento sui temi più importanti giorno. Nel «Transatlantico» sarà proposto l'evento più curioso della 24 ore parlamentare; in «Bianco e nero» verranno messi confronto punti di vista contrastanti su temi di costume; «La fila» porterà alla radio le mille voci gente comune che fa coda alle Poste, alla stazione, all'ufficio delle tasse, alla Usl; «Rassegna stampa un secolo proporrà avvenimenti di quotidiani e settimanali, nello stesso giorno un secolo prima. La Radiouno occupata da Radio Sport, quotidiano di musica e sport condotto Dario Colombo.

L'arrivo di Oliviero Beha guida di uno degli appuntamenti storici della radio di Stato, il famoso «3131», è l'innovazione più eclatante di Radiodue: stile veloce, a tratti aggressivo, avvenimenti raccontati nelle loro varie motivazioni e sfaccettature, inviati spediti nei luoghi in cui avvengono i fatti di cui si discute saranno le caratteristiche del nuovo «3131» in partenza a ottobre. L'eredità di «Radio Zorro» Radiouno raccolta dal giornalista Roberto Quintini. Su Radiodue prenderanno il «Il ruggito del coniglio», nuova trasmissione comica Marco Dose e Donatello Presta, «Moscacieca» condotto da Marco Predolin, «Radiolupo» sul mondo animale; «Radiotopogiro», varietà per ragazzi al sabato, realizzato con la Disney e condotto da Francesco Salvi. «Il pomeridiano Radiodue Time - detto il direttore Francia - rimarrà la colonna vertebrale della rete. In più, visto cesso, sarà dato forte incentivo ai concerti in diretta di musica leggera, tra le 20 e le 24».

Radiotre darà più spazio alla musica (classica e lirica) che alle parole, ma non dimenticherà teatro e cinema. «Carta bianca all'attore» proporrà 20 monologhi di autori famosi interpretati da giovani attori della scuola di recitazione di Luca Ronconi. Sulla di «rendere "visivo" il cinema radio» si baserà «Hollywood party»: passioni, , linguaggi, mode, ma anche anticipazioni film uscita notizie da set, festival, convegni. Satira e informazione sul mondo della lirica centro del varietà «Parsifal». E per il 7 dicembre è già in programma prima del «Flauto magico» diretto da Riccardo Muti alla Scala.

Caprara

Gli Oscar della tv

Premio Emmy al «Giuseppe» di Raiuno

PASADENA. L'Italia conquista l'America. «Giuseppe», il film in due parti della Bibbia televisiva prodotta dalla Rai, ha vinto l'Emmy per migliore miniserie dell'anno. L'assegnazione c'è stata questa notte in America a Pasadena (Califonia). L'Emmy è il più importante premio televisivo mondo, equivalente agli Oscar cinematografici. «Giuseppe» stato realizzato dalla Rai con la Lux, la tedesca Beta e la Tnt di Ted Turner. E' la prima volta - sottolineano alla Rai - che un prodotto ideato in Italia, a gestione creativa e produttiva italiana, realizzato in coproduzione europea, arriva a competere le grandi serie tv americane e a vi.

«Giuseppe» aveva avuto anche altre quattro nominations agli Emmy per scenografia, per l'attore protagonista, per il cast e per il Sound Editing.

Diretta da Roger Young, con Paul Mercurio e Ben Kingsley, protagonisti insieme a Lesley Ann Warren, Martin Landau, Valeria Cavalli, Monica Bellucci e Stefano Dionisi, la miniserie ha avuto un grande successo in tutto il mondo. In Italia su Raiuno è stata seguita da media di 10 milioni 500 mila spettatori (35 per cento di share) con picchi di 12 milioni. In America sulla tv cavo Tnt ha avuto un pubblico di milioni, triplicando lo share medio dell'emittente.

La cerimonia per consegna degli Emmy, al Civic Auditorium di Pasadena, in California, è stata una parata di stelle. Candice Bergen, interprete del serial tv «Murphy Brown», è stata la notte scorsa la prima attrice ad aver vinto Emmy Awards. La più acclamata dal pubblico è stata Barbra Streisand: il suo ritorno sul palco, celebrato in uno special televisivo trasmesso lo scorso inverno, è stato premiato con un Emmy per il miglior spettacolo musicale. I premi per migliori tv sono andati «Nypd Blue» per il genere drammatico, «Frasier», per il genere brillante.

Appena un migliaio di biglietti venduti per l'esordio del Milan (senza Baggio) con lo Zaglebie

Baresi come Rivera, nella leggenda

Il libero eguaglia il record di presenze rossonere: 650

Capitan Baresi non ha ancora deciso se nel '96 continuerà a giocare o si dedicherà alla politica nel partito di Berlusconi

MILANO. Soltanto qualche migliaio di tifosi (finora [illegible] venduti la miseria di 1119 biglietti per circa 30 milioni di incasso) saranno presenti questa sera a San Siro per [illegible] all'ingresso del Milan nell'avventura di Coppa Uefa, dopo sette anni [illegible] Coppa Campioni, contro i polacchi dello Zaglebie Lubino. Pochi intimi, ma [illegible] egualmente un'occasione importante, finora sfuggita ai più. L'occasione di festeggiare Franco Baresi che indosserà la maglia rossonera numero 650, [illegible] gliando così il record assoluto di presenze milaniste stabilito negli Anni Settanta da Gianni Rivera. Un record che il capitano intende portare almeno a quota 700, visto [illegible] ha ancora tutta la stagione davanti, [illegible] campionato, Coppa Uefa e Coppa Italia.

«E [illegible] è detto che nel giugno prossimo debba smettere definitivamente - precisa Baresi, che non sapeva [illegible] questo [illegible] nuovo primato - perché non ho ancora deciso [illegible] mio futuro. Potrei anche rinnovare il contratto e continuare per un'altra stagione. Dipenderà da tante cose. Ma se sto come adesso non c'è problema».

In effetti il capitano, 35 anni compiuti l'8 maggio scorso, sta andando [illegible] grande. Lo stesso Capello ha ribadito più volte che è il più in forma dei milanisti: «Sembra un ragazzino per le voglia [illegible] la determinazione che mostra in campo e in allenamento. [illegible] vero trascinatore della squadra. Un esempio di dedizione [illegible] di attaccamento. Un uomo che gli altri dovrebbero cercare di imitare».

«L'immortale che vorremmo vedere in campo per sempre», [illegible] l'ha definito più volte il vicepresidente Adriano Galliani, [illegible] il pupillo anche del presidente Silvio Berlusconi. Tra loro l'intesa è la stima [illegible] perfetta. Con [illegible] Dottore, Baresi tratta direttamente il rinnovo del contratto. Anzi, [illegible] discute soltanto [illegible] durata perché la cifra viene scritta direttamente dal presidente. «Potrei anche seguirlo in politica - aggiunge Baresi, sorridendo ma non troppo, tanto per far capire che ci sta pensando - e candidarmi nelle file del suo partito alle prossime elezioni. Ma è un discorso che affronteremo a suo tempo. Per ora penso al Milan: siamo all'inizio di una stagione decisiva perché dobbiamo [illegible] vincere lo scudetto per ritornare subito in Coppa dei Campioni. Ma teniamo d'occhio anche le Coppe». Tra gli innumerevoli successi ottenuti con il Milan (5 scudetti, 4 Supercoppe di Lega, 3 Coppe Campioni, [illegible] Coppe Intercontinentali, [illegible] Supercoppe europee, una Mitropa), manca proprio l'Uefa.

«Stavolta abbiamo l'occasione [illegible] per colmare le lacuna e dobbiamo provarci» ribadisce Baresi. Con il Milan ha conosciuto due volte la serie B, ma in [illegible] trambe le occasioni rifiutò di andarsene, dicendo no anche alla Juventus.

Cresciuto nella società rossonera dopo essere stato scartato dall'Inter che gli preferì il fratello Giuseppe, Franco Baresi dimostrò subito grande personalità, al punto che proprio all'esordio non si trattenne dall'invitarlo stesso Rivera a smarcarsi per dettare un passaggio. E ora, assommando tutte le presenze ufficiali in maglia rossonera, raggiunge proprio Rivera, il «monumento» del Milan.

Baresi, al contrario di altri grandi liberi, si spinge raramente in avanti. «Forse è per questo che non ho mai vinto il Pallone d'Oro - spiega -. Il mio rapporto col gol [illegible] inesistente. Colpa mia che non avanzo [illegible] in attacco». In tutta la carriera, Baresi ha segnato appena 12 reti. «Forse nessuno lo ricorda - aggiunge sorridendo - ma nel 1989-90 sono stato capocannoniere del Milan in Coppa Italia, con 4 reti, tutte su rigore. A me, comunque, va bene così: meglio che segnino gli attaccanti».

Baresi non è abituato a guardarsi troppo indietro. E' già concentrato sulla sfida coi polacchi: «Una squadra veloce, grintosa [illegible] caricata al massimo che [illegible] trattata [illegible] le molle [illegible] che dobbiamo battere con un buon scarto di gol per non rischiare al ritorno in Polonia». A fianco del capitano [illegible] sarà stavolta Galli perché Costacurta ha un ginocchio in disordine e dovrà restare tre giorni a riposo; mancherà anche Desailly, bloccato dalla lombalgia e sostituito da Boban. In attacco [illegible] andrà subito in campo Baggio; al suo posto Simone.

Nino Sormani

DUE CARRIERE [illegible] CONFRONTO

	RIVERA	[illegible]
SERIE A	501	416
SERIE B	—	61
C. ITALIA	71	94
C. CAMPIONI	19	48
C. COPPE	26	—
C. UEFA-FIERE	27	12
VARIE *	6	18
	650	649

* (Intercontinentale; Supercoppe; Spareggio Uefa e Mitropa).

LUGANO-INTER

I nerazzurri sul lago

Bianchi si affida ai bolidi di Carlos vanno a 120 orari

LUGANO DAL NOSTRO INVIATO

Centoventi all'ora. Questo la velocità con la quale il pallone calciato da Roberto Carlos ha sbattuto contro il palo di Bucci. E' il [illegible] record. In Brasile, ricorda il fluidificante, calcolarono in 115 orari [illegible] suo bolide da oltre 40 metri, sempre su punizione, durante Palmeiras-Gremio.

L'Inter è... Carlos e il brasiliano si sente responsabilizzato: «Io so [illegible] felice di aver tenuto su la squadra con i miei gol anche se l'altra sera la sconfitta mi ha lasciato dentro un'enorme tristezza. Per me è normale tentare di segnare su punizione, ho imparato da Branco. Calcio come lui di sinistro, colpisco con le tre dita esterne [illegible] piede, in modo da imprimere strane traiettorie al pallone. La dimensione della sfera è importante, [illegible] Parma era anche dello stesso peso di quelle che usiamo noi. L'esordio europeo? Beh, forse qui [illegible] gioca più sulla forza fisica, ma sono convinto che l'abilità tecnica e la velocità [illegible] aiuteranno a mettere in imbarazzo qualsiasi avversario».

Bianchi assicura che presto oltre [illegible] Carlos altri interisti diverranno determinanti. Per stasera a Lugano (Ince squalificato, Fontolan ko) ci [illegible] molto turn over, anche Carlos e Zanetti potrebbero usufruire di una staffetta mentre in attacco dovrebbe essere la volta di Rambert.

L'Ottavio è rimasto parzialmente soddisfatto del gioco a Parma: «Ho un unico cruccio. Questa è una squadra giovane e una vittoria ci sarebbe servita per dare entusiasmo a tutti».

Franco Badolato

[illegible]

In casa con i ciprioti

[illegible] è costretto ad inventarsi [illegible] nuova difesa

ROMA. Lazio [illegible] il vento in poppa e questa sera la partita di Coppa con l'Omonia può gonfiarle al massimo le vele, anche se Zeman dovrà inventare [illegible] difesa: mancheranno infatti Nesta, Chamot [illegible] Gottardi. In compenso le [illegible] di Boksic ed Esposito saranno ben compensate da Casiraghi [illegible] Rambaudi, due tipi decisi a conquistare la maglia di titolari.

Formazione quindi quasi obbligata [illegible] Zeman commenta: «Sulla carta siamo favoriti, però io aspetto sempre [illegible] risultato del campo. [illegible] spiace solo di avere poche scelte in panchina, se qualcosa non andrà per il verso giusto sarà più difficile cambiare».

Il signor Prokop, allenatore dell'Omonia, quasi [illegible] spaventa al pensiero che saranno almeno quarantamila i tifosi all'Olimpico. Tipo all'antica, [illegible] vuole sentire parlare di numeri, di moduli. Gioca con il battitore libero e la marcatura ad uomo, due le punte. E spera che Signori, mai un gol in Uefa, «continui così». C'è [illegible] bel premio che aspetta tutti i ciprioti anche in caso di sconfitta, basta che esistano ancora possibilità di recupero nel ritorno.

Prokop [illegible] lamenta assenze importanti: uno squalificato, un infortunato e tre «rubati» alla nazionale militare. Cipro [illegible] battuto l'Italia grazie ai 4 azzurri espulsi e l'allenatore dell'Omonia commenta: «Si vede quanto i giocatori italiani siano più esperti...».

L'Omonia realizza il sogno di Crugnotti, quello dell'azionariato popolare. Soltanto quattro professionisti tra i giocatori (160 milioni l'anno di ingaggio): ad opporsi alla Lazio sono soprattutto bancari ed impiegati.

Piero Serantoni

NEUCHATEL-ROMA

Rischia già il posto?

Mazzone in Europa è la prima volta può essere l'ultima

NEUCHATEL DAL [illegible] INVIATO

La prima volta in Europa [illegible] la sua Roma potrebbe essere anche l'ultima per Carletto Mazzone, se stasera i giallorossi dovessero perdere malamente sul campo del Neuchatel Xamax compromettendo il cammino in Uefa. Dopo [illegible] sconfitte [illegible] Bologna in Coppa Italia e in casa con l'Atalanta in campionato, al tecnico [illegible] stato dato tempo sino al derby per rimettere la squadra in carreggiata, ma un altro ko potrebbe indurre [illegible] presidente Sensi a licenziare subito Mazzone e richiamare in Italia l'uruguaiano Tabarez.

Lui, Mazzone, non ci sta: «Stimo molto Tabarez, persona per bene ma con un bel procuratore in patria e uno sulla piazza romana». Qualcuno pensa maliziosamente a Fonseca, connazionale di Tabarez, invece si tratta di un procuratore vero.

E' un Mazzone battagliero quello che è sbarcato ieri in Svizzera: «Pensate che sto preparando l'uscita? Vi sbagliate. Voglio rientrare alla grande. Se Sensi non sarà più soddisfatto di me, troveremo un accordo per risolvere amichevolmente il contratto biennale. Non mi sento abbandonato, [illegible] penso a congiure di spogliatoio. Non cerco [illegible] per una partenza falsa. La medicina? Sdrammatizzare. E' solo crisi di risultati, non di gioco».

La situazione però non è allegra: mancano Giannini e Thern, Balbo sta bene [illegible] potrebbe restare fuori (scelta tecnica: forse ne nascerebbe un «caso»). E qui a Neuchâtel nessuna squadra straniera ha mai vinto.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

Auto: la Ferrari vince negli Usa

HOUSTON. En plein Ferrari nel campionato Imsa, alle «3 ore di Houston»: 1° Moretti e 2° Alboreto con la Ferrari 333 SP. A due gare dalla fine è ormai certo il successo nella manifestazione, che la Ferrari non vinceva da 23 anni.

Atletica: [illegible] donne primato della Bartova

SALGOTARJAN. La ceka Daniela Bartova ha ritoccato [illegible] un centimetro il proprio primato mondiale [illegible] salto [illegible] l'asta femminile superando 4,22 durante un meeting in Ungheria.

Totip: [illegible] milioni [illegible] 11 «dodici»

Colonna vincente: X-X; 1-X; X-1; X-1; 2-1; 2-2; corsa più 1-[illegible]. Montepremi lire 2.347.077.300. Nessun vincitore con 14 punti. Jackpot lire 428.926.600. Agli 11 «dodici» vanno lire 59.125.000, ai 331 «undici» 1.931.000, ai 3730 «dieci» 171.000.

Totogol: 4 vincite quasi miliardarie

Questa la sequenza vincente: 3-5-7-10-16-19-20-26. Montepremi lire 7.457.780.754. Ai 4 «otto» lire 997.074.000; ai 789 «sette» 2.195.600; ai 29.608 «sei» 57.900.

Auto: a Vill[illegible] il campionato Indycar

LAGUNA SECA. Il brasiliano Gil de Ferran, su Reynard Mercedes, si è aggiudicato la gara di Laguna Seca, ultima prova [illegible] campionato americano di Indycar. Vittoria finale a Jacques Villeneuve.

[illegible] militari Italia oro [illegible] bronzo

[illegible] Continuano i successi degli azzurri ai Giochi mondiali militari: nell'esordio delle gare di nuoto l'Italia ho vinto una medaglia d'oro con Pier Maria Siciliano nei 400 sl e una di bronzo con Stefano Battistelli nei 200 misti.

Calcio brasiliano Edinho licenziato

RIO DE JANEIRO. La terza sconfitta in 5 partite, 2-1 contro il Corinthians, è costata il posto a Edinho, ex libero dell'Udinese ed attuale allenatore del Flamengo, partito per vincere il campionato e invece solo decimo (cioè terz'ultimo) nella classifica del gruppo A del torneo nazionale.

[illegible]: Nagai è clinicamente morto

ASSEN. [illegible] giapponese Nagai, rimasto vittima domenica di un incidente durante una gara di superbike, sarebbe «clinicamente morto»: è quanto scrive il quotidiano «De Telegraaf».

COPPA UEFA

Detentore PARMA
Finali 1 e 15 maggio [illegible]

TRENTADUESIMI DI FINALE		AND.	RIT.	TRENTADUESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
Olympiakos (Gre)	Maribor Branik (Slo)	oggi	[illegible]	Bayern Monaco (Ger)	Lokomotiv Mosca (Rus)	[illegible]	26/9
Barcellona (Spa)	Hapoel Beer Sheva (Isr)	oggi	26/9	Memphis (Aus)	Dynamo Minsk (Bie)	oggi	26/9
LAZIO (Ita)	Omonia Nicosia (Cip)	oggi	26/9	Malmoe (Sve)	Nottingham Forest (Ing)	[illegible]	[illegible]
Strasburgo (Fra)	Ujpesti Torna Egylet (Ung)	oggi	[illegible]	Chernomorets (Ucr)	Widzew Lodz (Pol)	[illegible]	[illegible]
MILAN (Ita)	Zaglebie Lubino (Pol)	oggi	26/9	Monaco (Fra)	Leeds United (Ing)	oggi	[illegible]
Girondins de Bordeaux (Fra)	Vardar (Mac)	giovedì	26/9	Brondby (Dan)	Lillestroem (Nor)	oggi	[illegible]
Wisla (Pol)	Standard Liegi (Bel)	oggi	[illegible]	Raith Rovers (Sco)	Akranes (Isl)	[illegible]	[illegible]
Fenerbahce (Tur)	Real Betis (Spa)	oggi	[illegible]	Friburgo (Ger)	Slavia Praga (Cec)	[illegible]	[illegible]
Rotor Volgograd (Rus)	Manchester United (Ing)	[illegible]	26/9	Slovan Bratislava (Slv)	Kaiserslautern [illegible]	oggi	[illegible]
MyPa-47 (Fin)	PSV Eindhoven (Ola)	[illegible]	[illegible]	Lugano (Svi)	INTER (Ita)	oggi	26/9
Lens (Fra)	Avenir Beggen (Lux)	domani	26/9	Farense (Por)	Olympique Lyonnais (Fra)	domani	26/9
Sparta Praga (Cec)	Silkeborg (Dan)	oggi	[illegible]	Levski Sofia (Bul)	Eendracht Aalst (Bel)	[illegible]	26/9
Lierse (Bel)	Benfica (Por)	oggi	26/9	Werder Brema (Ger)	Glenavon (Irl)	domani	26/9
Neuchâtel Xamax (Svi)	ROMA (Ita)	[illegible]	26/9	Viking Stavanger (Nor)	Auxerre (Fra)	oggi	26/9
Siviglia (Spa)	Botev Plovdiv [illegible]	[illegible]	26/9	Spartak Vladikavkaz (Rus)	Liverpool (Ing)	oggi	26/9
Roda (Ola)	Olimpija Lubiana (Slo)	oggi	26/9	Zimbru Chisinau (Mol)	Riga (Let)	oggi	[illegible]

PALLAVOLO

Europei: gli azzurri continuano a vincere e [illegible] ct non intende cambiare

«Zorzi? Fuori per scelta tecnica»

Così Velasco spiega l'esclusione del giocatore

PATRASSO. Dopo tre vittorie, gli azzurri di Velasco si sono concessi [illegible] giornata di riposo, divisa tra una mattinata in piscina ed un pomeriggio in palestra per tenere i muscoli in caldo. Il gruppo sembra compatto come in poche altre occasioni, giovani e [illegible] stanno vivendo con entusiasmo [illegible] rassegna continentale dal sapore diverso: «In questi campionati inseguiamo due traguardi - sottolinea Velasco - innanzitutto [illegible] posto in finale che significa anche il passaporto per la Coppa del Mondo, l'appuntamento che assegna [illegible] prime tre qualificazioni per le Olimpiadi, e poi la vittoria. E' essenziale staccare il biglietto per Atlanta alla prima occasione, perché solo così potremo poi effettuare una preparazione adeguata alla World League '[illegible] [illegible] affrontare nella maniera migliore la stagione olimpica».

[illegible] tecnico azzurro è soddisfatto. «Ancora [illegible] siamo riusciti a trovare una grande continuità di gioco, accusiamo dei piccoli cali soprattutto nei finali di gara, [illegible] la ricezione non è al meglio - ammette -, ma abbiamo fatto vedere anche del buon volley. Molti continuano a domandarmi perché Zorzi non gioca, si spingono perfino a dirmi se non mi fa effetto vederlo in panchina. Per me è uno del gruppo, insieme a lui ci sono anche altri campioni, come Cantagalli, come Bracci oggi fuori squadra per scelta tecnica. [illegible] situazione è molto diversa rispetto allo scorso anno, adesso c'è Grazia [illegible] che ha giocato [illegible] grande World League e merita di essere titolare, [illegible] c'è Bovolenta che può entrare in qualunque momento senza far rimpiangere nessuno. Zorzi può essere utile per dei cambi al centro [illegible] da opposto».

Le prime tre giornate, visto lo strapotere di Olanda e Italia, parrebbero sottolineare [illegible] livello tecnico della manifestazione non elevatissimo: [illegible] d'accordo - sostiene Velasco -, semmai c'è da dire che sia noi sia gli olandesi rispetto a 5-6 anni fa [illegible] cresciuti. Ma non dobbiamo dimenticare la Russia: non [illegible] fido, per ora ha giocato male ma può risorgere in ogni momento. Quello [illegible] che è certo è che dopo un periodo di transizione ci sono grandi segnali di risveglio in tutte le squadre dei Paesi dell'Est: cechi e polacchi, soprattutto, hanno mostrato ottime individualità anche [illegible] incon[illegible] hanno un grande gioco di squadra».

Carlo Coriolano

Oggi. Girone A (Atene): Jugoslavia-Lettonia (ore 15); Grecia-Ucraina (17,30); Olanda-Germania (20). *Classifica:* Olanda p. 6; Grecia, Germania e Jugoslavia 4; Ucraina e Lettonia 0.
Gir. B (Patrasso): Rep. Ceka-Italia (15); Polonia-Romania (17,30); Bulgaria-Russia (20). *Classifica:* Italia p. 6; Rep. Ceka, Bulgaria e Russia 4; Polonia [illegible] Romania 0.

CICLISMO

Vuelta: ieri 1° Skibby

Jalabert domina Pantani perde altri tre minuti

PALAZUELOS DE ERESMA. Pantani ha perso altri tre minuti, Piepegonda si è ritirato: cominciata benino ma proseguita poi piuttosto male, questa Vuelta rischia di diventare [illegible] via [illegible] per i corridori italiani. Il romagnolo però [illegible] ha mai puntato [illegible] vincere [illegible] lo ha detto fin dall'inizio: corre in Spagna solo per allenarsi in vista dei Mondiali.

Gli altri, [illegible] parte l'exploit di [illegible] giorno di Piepegonda [illegible] due sprint vincenti di Minali, hanno [illegible] raccolto pochino in una [illegible] sa lunga e dura, fin qui dominata [illegible] Jalabert.

Grazie ai soliti abbuoni il francese continua a racimolare secondi sugli immediati inseguitori: «A questo punto l'unica speranza - ha ammesso lo spagnolo Olano, secondo in classifica con 5'11" di distacco - è solo una sua giornata storta». Ieri si è imposto per distacco il danese Skibby.

PALLANUOTO

Atlanta: da oggi [illegible] torneo che qualificherà cinque nazioni per i Giochi

Rudic bussa alle Olimpiadi '96

Italia-Grecia apre le sfide della Coppa Fina

ATLANTA. Il nuovo «settebello» campione d'Europa è ad Atlanta, dove da oggi è impegnato nella Coppa Fina, la [illegible] nifestazione di maggior prestigio della pallanuoto internazionale. Quest'anno la competizione acquista un [illegible] ancor più importante perché assegnerà cinque posti per le prossime Olimpiadi che si svolgeranno proprio ad Atlanta. Dopo aver segnato 39 gol al Canada nelle tre partite del collegiale di To[illegible] (18-4, 9-6 e 12-0), gli azzurri allenati da Ratko Rudic hanno raggiunto Atlanta sabato pomeriggio e da domenica si sono rimessi subito al lavoro.

In Coppa Fina l'esordio dell'Italia avverrà questo pomeriggio alle 16,30 locali (22,30 italiane) contro la Grecia, poi gli incontri proseguiranno nei giorni seguenti con Usa e Croazia. I giocatori sono praticamente gli stessi che hanno conquistato nella seconda metà di agosto il titolo europeo, e cioè: Francesco Attolico, Marco Gerini, Carlo Silipo, Alessandro Bovo, Alberto Angelini, Albe[illegible] Ghibellini, Paolo Petronelli, Leonardo Sottani, Francesco Postiglione, Angelo Temellini, Amedeo Pomilio, Roberto [illegible] Alessandro Calcaterra. Dal gruppo dei 15 vincitori di Vienna [illegible] mancano [illegible] centrovasca Fabio Bencivenga e l'attaccante Luca Giustolisi, depennati perché il regolamento internazionale prevede solo 13 atleti per ogni nazione impegnata nella Coppa Fina.

Le otto squadre iscritte al torneo sono divise in due gruppi. Nel primo si affronteranno con [illegible] girone all'italiana Italia, Croazia, Stati Uniti e Grecia; nel secondo Spagna, Russia, Ungheria e Olanda. Proprio il fatto che l'Italia campione olimpica uscente, nonché [illegible] pione mondiale [illegible] europea, debba affrontare le qualificazioni per difendere il suo titolo ad Atlanta ha mandato su tutte le furie l'allenatore Rudic, che considera questo fatto una vera e propria ingiustizia. Ci [illegible] ottime speranze comunque di centrare l'obbiettivo, perché [illegible] questo torneo [illegible] otto basterà classificarsi fra le prime cinque. In caso gli Stati Uniti precedano l'Italia nei primi posti della classifica, [illegible] sufficiente anche il sesto posto perché come Paese organizzatore dei Giochi gli Stati Uniti hanno già la qualificazione di diritto. Ma le insidie di un torneo fra le prime otto squadre delle Olimpiadi precedenti [illegible] sono mai da sottovalutare.

Si giocherà al Georgia Tech Aquatic Center, l'impianto che ospiterà fra un anno le gare olimpiche. Sarà un test anche per valutare le condizioni climatiche, un caldo umido fastidioso. E' prevista la presenza di circa 5000 spettatori. **(s. s.)**

CONFESSIONI DI UN PILOTA SFORTUNATO

Alesi si sfoga dopo la beffa di Monza e dice che quest'anno Maranello non vincerà più

«La Ferrari? Ha chiuso»

«Poi vedremo con Schumacher...»

Il francese chiede di essere esentato dai test in pista «Questo lavoro ormai non serve più [illegible] nulla»

Nelle due immagini la delusione [illegible] Alesi dopo [illegible] sfortuna di [illegible]

MONZA

JEAN Alesi, il giorno dopo. L'amaro in bocca per la grande disillusione è rimasto, malgrado la presenza consolatoria di Kumiko, la sua bella e dolce compagna giapponese. E' un Alesi diverso dalle altre volte. Prima sembrava Sansone: andava a terra e sempre si risollevava pieno di energie. Ora sembra che gli abbiano tagliati i capelli, come al forzuto gigante. Pare essere rimasto sen[illegible] forze, soprattutto psicologiche. Tanto è vero che ha persino rinunciato ad andare al Mugello per una serie di [illegible] programmati. Anzi, ha chiesto alla Ferrari di [illegible] d'ora [illegible] poi escluso da questo genere di attività (ci penseranno Larini e Berger). Può anche [illegible] lo sconforto d[illegible] momento, visto il carattere a [illegible] del ragazzo di origine siciliana. Ma ora la crisi [illegible] più profonda, forse irreversibile. Perché?

«Il motivo [illegible] semplice. Non ci credo più. Mi [illegible] sempre autoconvinto che le cose sarebbero cambiate, che prima o poi avremmo veramente fatto un salto [illegible] qualità. Anche dopo la decisione di andare alla Benetton ero deciso a dare il massimo per la mia attuale squadra. Ora continuerò a impegnarmi in pista, [illegible] [illegible] sembra inutile fare del lavoro che [illegible] serve a nulla. Ho parlato al telefono [illegible] Montezemolo. Ma non [illegible] molto da dirgli, anche perché lui era più deluso di me».

Pensa veramente che la Ferrari prima della fine della stagione non potrà agguantare una vittoria o risultati comunque validi?

«Non so, allo stato delle cose, no. Domenica a Monza probabilmente siamo anche stati sfortu[illegible]. Ma la sorte sfavorevole è soltanto la conseguenza [illegible] quanto [illegible] sa costruire. Avevamo un vantaggio importante nel G.P. d'Italia, quello di aver potuto provare per quattro giorni [illegible] vetture ed averle preparate bene. Non siamo stati capaci [illegible] sfruttarlo. Per tanti motivi. Faccio un esempio: la Williams e la Benetton usano due motori per vettura ogni weekend. Uno per le prove e l'altro per la gara. Salvo ovviamente quando capitano problemi imprevisti. Sulla mia monoposto in tre giorni sono stati cambiati quattro propulsori, perché [illegible] sempre dei guai. Domenica poi si è raggiunto il massimo: Berger non [illegible] [illegible] del [illegible] "V12" ultima [illegible] Allora è stato tolto quello che era sulla mia vettura da gara e montato su quella di riserva di Gerhard. [illegible] ho preso il suo. Nulla di male. Ma quando si lavora nell'affanno, quando le auto vengono costruite [illegible] ricostruite, il rischio di avere [illegible] venienti è sempre più alto».

Si è visto domenica in tv che il problema della minitelecamera staccata (e già instabile) può e[illegible] [illegible] provocato da un involontario urto con una ruota mentre venivano sostituite durante il pit-stop...

«Questo [illegible] poca importanza. Una volta è il motore, un'altra la telecamera, poi un filo elettrico, quindi un cuscinetto. Ma [illegible] [illegible] si va avanti, è negativo».

Le prestazioni della Ferrari a Mo[illegible], soprattutto in gara, sono state brillanti...

«Anche ciò non significa molto. La nostra squadra prepara la gara monzese quasi come se fosse l'unico impegno dell'anno. Dovevamo andare forte. Ma soprattutto dovevamo prendere 16 punti. Invece cosa abbiamo fatto? Zero virgola zero. Questo è il risultato vero. Questo non è pessimismo ma realismo».

Sono annunciate novità [illegible] [illegible] per la prossima gara fra [illegible] domeniche in Portogallo.

«Vedremo. Intanto sappiamo già che la Williams porterà una vettura quasi totalmente rifatta. Già vanno più forte e se faranno un altro passo avanti, chi li fermerà più? Anzi, forse possiamo farcela. Se pi[illegible].

L'obiettivo di Alesi [illegible] arrivare [illegible] terzo nel [illegible]ndiale piloti, però è ancora a portata di mano, anche se adesso Herbert occupa la posizione dietro a Schumacher e Hill.

«Non mi voglio più fare illusioni. E non credo che sarà comunque facile recuperare. Sapete cosa ho fatto negli ultimi due mesi? Quattro ritiri consecutivi».

Ad Alesi a questo punto può anche non interessare più il futuro della Ferrari. Ma c'è una cura per guarire Maranello?

«Hanno preso tutto ciò che c'è di meglio, compreso Schumacher. Evidentemente se non vincono o non vinceranno, la colpa sarà di qualcuno».

Di chi, facciamo i nomi...

«Eh, no. Questo no. Pensateci voi. Non mi sembra che sia molto difficile, [illegible] indovinello...»

Cristiano Chiavegato

Todt: è soltanto sfortuna

«Dovevamo fare l'accoppiata ma continueremo a batterci»

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Flavio Briatore, il vincente, e Jean Todt, perdente, [illegible] [illegible] scontrati ieri mattina per telefono, in un dibattito nella trasmissione sportiva di Rai1. A dire il vero, per fortuna, erano lontani, altrimenti si sarebbero baciati e abbracciati. Un atteggiamento diplomatico con scambio di complimenti, [illegible] mezzo alle domande di tifosi [illegible] curiosi.

Briatore, lei andrebbe alla Ferrari? «C'è già Todt, lasciatelo lavorare. L'anno prossimo avrà Schumacher. Fortunatamente noi alla Benetton possiamo stare tranquilli. Cercheremo di dimostrare che [illegible] siamo Michael-dipendenti e cercheremo di far vincere Alesi e Berger. Una bella sfida. Comunque mi dispiace che la Ferrari non abbia vinto». E di Hill, cosa pensa? «Credo che sia fuori di testa. [illegible] accorge che non può arrivare primo e allora ne fa di tutti i colori».

Todt, perché questa ennesima delusione? «Per il risultato di Monza, non ditelo a noi. Comunque quello che si è visto non rappresenta la vera Ferrari. Questa [illegible] chiama sfortuna. Dovevamo [illegible]re primi e secondi. Il cuscinetto che si è rotto, per esempio. Lo avevamo sostituito prima [illegible] necessario rispetto alla durata prevista».

Parliamo del futuro. Perché avete lasciato Berger e Alesi, per cambiare tutto? «I contratti era[illegible] in scadenza. Abbiamo optato per Schumacher. Questo fa parte della vita della F1». [illegible] quando c'era Enzo Ferrari, Maranello costruiva da sola i campioni. «I tempi sono cambiati».

I tanti errori ai box, perché non sostituire i meccanici? «Non sarebbe giusto, [illegible] bravissimi. Domenica tutto è successo in un attimo. Se avessimo vinto erava[illegible] degli eroi, adesso siamo i peggiori». [illegible] ora puntate ancora su Coulthard? «Posso dare solo un mio parere. Nella prima uscita ha sbagliato, ma era [illegible] anche ad alcuni campioni del mondo. Per la seconda ha avuto un guasto sulla vettura».

Nel '94 ci sono stati dei problemi, quest'anno ne sono arrivati altri, che previsioni per [illegible] '96? «Abbiamo dovuto ricostruire la squadra. Nella prossima stagione avremo tutto il necessario [illegible] lavoreremo tutti insieme. Per quanto riguarda i guasti, ogni problema cerchiamo di risolverlo in fretta [illegible] nel migliore dei modi». Perché non si vede più Barnard ai box? «Sta progettando la vettura '96». I contrasti con Lauda? «Abbiamo chiarito la situazione». Fiorio fu cacciato con [illegible] vittorie. E lei ne ha ottenute solo due... «Chiedete [illegible] Montezemolo».

[c. ch.]

Il numero 1 battuto da Sampras nella finale degli Us Open

La maledizione di Agassi

Da otto anni chi è favorito non vince

[illegible] YORK. Nemmeno Andre Agassi è riuscito [illegible] sfatare [illegible] maledizione del favorito, che ormai da anni n[illegible] consente al giocatore testa di serie numero 1 nel tabellone maschile di vincere gli US Open. L'ultimo a riuscirci fu Lendl nel 1987. Nella finale che tutti si attendevano, al pari di Seles-Graf, Pete Sampras, con una partita quasi perfetta, è riuscito nell'impresa di aggiudicarsi per la terza volta il torneo di Flushing Meadows (6-4, 6-3, 4-[illegible], 7-5), che però non ha dato all'americano [illegible] prima posizione [illegible]l computer Atp.

«So che cosa vuol dire essere il numero 1 al mondo - ha però ammesso Andre Agassi - e so [illegible]che che [illegible] vuol dire vincere i [illegible] principali. Tutti vogliono vincere i tornei dello Slam, perché [illegible] fin d[illegible]i conti l[illegible] leadership mondiale conta relativamente. Quando [illegible] parla dei più grandi campioni della racchetta [illegible] [illegible] sofferma sempre su quanti tornei dello Slam hanno vinto».

E proprio ieri, quasi per dare ragione ai giudizi di Agassi, l'Atp ha deciso di cambiare il sistema per assegnare i punti validi per la classifica mondiale, in modo da dare più importanza ai tornei del grande Slam. D'ora in poi chi vincerà ai quattro tornei principali riceverà circa mille punti, il doppio di quelli che [illegible]vranno i vincitori negli altri nove tornei principali. Insomma, il trono del tennis dipenderà sempre più [illegible] comportamento dei giocatori nei quattro grandi tornei.

Per tornare alla finale, [illegible] delle chiavi del match era rappresentata dallo scontro tra il servizio di Pete e la risposta di Andre. Sampras non ha lasciato scampo al Kid di Las Vegas, servendo 24 ace, per [illegible] totale di 142 in tutto il torneo. «Per vincere contro Andre - ha affermato Pete che è così diventato uno dei [illegible] giocatori ad aver conquistato Wimbledon e [illegible]li [illegible] Open nello stesso anno, raggiungendo gente del calibro di John McEnroe, Bill Tilden e Rod Laver, il [illegible] idolo - bisogna [illegible]ervire sulle righe. Io ho trovato il ritmo giu[illegible] e [illegible] riuscito [illegible] non farlo rientrare [illegible] partita, [illegible] devo ammettere che sentivo la [illegible] pressione anche quando conducevo per due set a [illegible]. Agassi è un tennista formidabile e spero che la nostra rivalità diventi sempre più interessante».

Dal canto suo Agassi ha poco da rimproverarsi essendosi trovato di fronte un avversario che tutto [illegible] ha giocato [illegible]glio di lui. «Pete ha il miglior servizio del circuito - ha detto Agassi - e se io rispondo bene, lui per battermi deve servire alla grande, [illegible] che ha fatto. L'an[illegible] [illegible] [illegible] si aspettava che io vincessi, mentre quest'anno ero il favorito e tutti ora [illegible]i chiedono come mai ho perso. Sinceramente preferisco [illegible]: non di aver perso, naturalmente, ma di essere considerato il più forte».

Durante [illegible] conferenza stampa Sampras ha risposto con humor ai cronisti che gli chiedevano se si [illegible] [illegible] 1 al mondo: «Quando si gioca la finale degli US Open, è più emozionante battere il miglior giocatore del mondo e Andre è...» e qui il simpatico tennista ha fatto una lunga pausa ed ha concluso sorridendo «... uno dei giocatori migliori del mondo».

Sampras [illegible] termine del match ha dedicato la vittoria al suo coach Tim Gullikson, alle prese con una grave malattia. «La cosa più importante è che Tim si rimetta presto - ha detto Paul Annacone, che sta sostituendo Gullikson nel ruolo di allenatore dell'americano - per qu[illegible] riguarda il mio ruolo, il coach a questo livello conta relativamente. Pete è uno dei tennisti migliori di sempre, quindi il mio lavoro è semplice».

Ora i due tennisti si troveranno a Las Vegas dove saranno compagni di squadra [illegible] Coppa Davis dal 22 al 24 settembre contro la Svezia, che schiererà il redivivo Wilander.

Simona Sandri

Pete Sampras, 24 anni

I RE DELLO SLAM

Giocatore	Titoli
EMERSON	12
LAVER	11
BORG	11
TILDEN	10
LENDL	[illegible]
ROSEWALL	8
CONNORS	[illegible]
PERRY	8
SAMPRAS	7
MC ENROE	7
WILANDER	[illegible]
COCHET	7
LACOSTE	7
NEWCOMBE	7
W. RENSHAW	7
R. SEARS	7
EDBERG	6
CRAWFORD	6
BUDGE	[illegible]
L. DOHERTY	6
T. WILDING	6

In nero i giocatori ancora in attività

[illegible]

NEL CUORE DEL COLOSSO INFORMATICO

Davanti ai cancelli di Scarmagno e a Palazzo Uffici ci si interroga sul futuro

A casa tanti papà del «personal»

Olivetti, è il momento della rassegnazione

Paolo De Bernardi, dirigente a Palazzo Uffici. «Se sarò espulso cercherò [illegible] mettere a frutto la mia professionalità»

ESCE dai tornelli dello stabilimento di Scarmagno quasi di [illegible] il popolo degli olivettiani, «smagrito e falcidiato» gruppo di tecnici e operai che, per anni, han popolato la fabbrica da cui è uscito il mitico M 24, il personal più fortunato della Olivetti. Era il 1984, anno del boom informatico, e lì dentro lavoravano [illegible] 7 mila. Oggi sono meno di un terzo; entro la prossima estate potrebbero [illegible] altri mille [illegible] meno. La cura dimagrante di De Benedetti li minaccia da vicino: quello dei personal è il [illegible] più in crisi, inevitabile pensare che molti dei 5 mila «tagli» annunciati verranno fatti proprio qui. Chi riguarderà non è poi [illegible] difficile immaginarselo: i più giovani e i più vecchi. I primi perché hanno il contratto in scadenza tra pochi mesi; gli altri perché hanno l'età per rientrare nei parametri dei famosi [illegible]rtizzatori sociali», provvedimenti per rendere meno doloroso l'abbandono del posto di lavoro. Luca Sartoris, [illegible] anni, fa parte dei primi. Dice: «Ci [illegible] 85 ragazzi nella mia stessa condizione: noi siamo quelli che rischiano di più. Basta che non ci rinnovino [illegible] contratto e il gioco è fatto. Siamo fuori». Arrabbiato? «No. Che cosa possiamo farci noi: se l'Olivetti andava bene eravamo a posto. Invece...». Invece si riparte da capo. A 23 anni non è dura; è peggio con qualche anno in più. Enzo Re[illegible] di [illegible] ne ha 31. «Non oso pensare a come sarebbe la mia vita anche senza il lavoro» dice. E racconta il perché: «Ho una madre malata e tante altre difficoltà. Se rimango [illegible] sarà un dramma». Arrabbiato? «No, rassegnato». «E chi [illegible] più di 40 anni ed è una donna che prospettive può ancora [illegible] per il futuro» dice Alda Pavignano, da 29 in azienda, a Palazzo Uffici. «L'atmosfera - dice - qui dentro è cambiata. E' in atto [illegible] guerra dei poveri, ognuno [illegible] di salvare se stesso e [illegible] chi tocca, tocca. In ogni caso si vive con poche certezze; ho poca fiducia nel futuro».

Scarmagno o Palazzo Uffici, Ico o Sintax; in Olivetti non ci sono più isole felici: ci sono solo quelle più o meno a rischio. La Sintax è tra quelle «più sicure». Eppure la gente ha paura anche lì. Elade Vigna, 44 anni, è in azienda [illegible] da una vita: lei alla Sintax, il marito alla Ico. «Non facciamo più - dice - progetti a lungo termine. I primi anni di crisi [illegible] vivevo male: oggi ci siamo adeguati». E se andasse male? «Ho una figlia, iscritta al primo anno di università: se continuerà molto dipende da come vanno le cose in Olivetti. Se precipitano, smetterà». E la rassegnazione all'incerto destino aziendale riguarda tutti: operai, impiegati, quadri e dirigenti. Paolo De Bernardi, 51 anni, è il responsabile delle vendite Oim. Un dirigente. «Se - dice - il mio nome farà parte della lista dei 5 mila non resterò con le mani in ma[illegible]. Ho già sprecato un weekend a mettere a punto il curriculum vitae, bisogna pensare al futuro. Qualcosa so fare, mi guarderò intorno».

Ma l'ottimismo non è da tutti. Luigi Fundarò, 50 anni, responsabile ai servizi sociali della Olivetti dice di temere per sé. «Inutile dire che tra cinque o dieci anni l'azienda si riprenderà. Che ci sarà lavoro e futuro per i nostri figli e nostri nipoti. Se va male a noi, generazione di mezza età che lavoro non ci [illegible]ranno né figli né nipoti. Il recesso è inevitabile». E Walter Rizzola, progettista, condivide la paura. «Qui - dice - siamo tutti [illegible] rischio. Giovani e anziani: se non cambio qualcosa sarà sempre più duro». E mentre [illegible] Olivetti si trema già [illegible] registrano [illegible] prime reazioni. Il senatore federalista Bruno Matteja fa sentire la sua voce di protesta. «Chiederò al governo - dice - un po' di protezionismo. Dobbiamo salvare il lavoro a migliaia di persone». Il primo gesto di protezionismo lui [illegible] farà: rifiuterà i computer portatili che sa[illegible] distribuiti [illegible] Palazzo Madama. «Sono - dice - della Compaq. Voglio un prodotto italiano». Poi [illegible] oltre e annuncia l'intenzione di chiedere una commissione d'inchiesta per capire come De Benedetti abbia speso i soldi avuti dal governo. I sindacati, invece, fanno l'ana[illegible] delle prospettive e aspetta[illegible] l'incontro con l'azienda del 18 settembre prossimo. Negli stabilimenti, invece, ieri ci sono stati i primi scioperi con assemblea: un'ora, o poco di più. [illegible] vero autunno caldo deve an[illegible] venire. Nonostante la rassegnazione.

[illegible] Poletto

Gli 85 giovani con il contratto a termine: «Saremo i primi a dovere lasciare l'attività produttiva»

Per i cinquantenni diventa impossibile trovare alternative «Tutta la zona è in crisi»

Da sinistra **Luca Sartoris**, sopra il progettista **Walter Rizzola**, a destra **Luigi Fundarò**

A [illegible] **Vigna**, impiegata alla Sintax a Palazzo Uffici; a fianco l'uscita dei dipendenti dallo stabilimento di Scarmagno

A Ivrea

Un Consiglio della Regione

E' un coro quello che si è alzato tra i sindacati dopo l'annuncio di 5 mila nuovi esuberi in Olivetti. La Fim Cisl [illegible] un comunicato dice di non essere più disposta ad accetare la strada dei tagli. «Devono pagare molti dirigenti, a cominciare da quelli che hanno ricoperto le maggiori cariche dirigenziali». Una tesi abbracciata da tutti. «La politica dei tagli - dicono i dirigenti Fiom - non può [illegible] condivisa né dal sindacato, né dai lavoratori». E' necessario che Olivetti e Mediobanca varino un piano di rilancio dell'azienda su basi ben diverse da quelle proposte e, soprattutto, che capiscano l'improponibilità di una cura fallita per cinque anni di seguito, quella che passa attraverso la politica dei tagli». I delegati di fabbrica che ieri hanno tenuto le assemblee negli stabilimenti vanno oltre. Giulio Gentili, delegato Uilm dice: «De [illegible]nedetti deve sapere che questa volta i sindacati non andranno dal governo a fare la questua».

Intanto il gruppo del ppi in Regione ha chiesto che il Consiglio del prossimo 19 settembre si svolga a Ivrea, aperto al pubblico. «Servirà - dicono - per meglio definire le strategie future di appoggio ai lavoratori e sindacati, volte tutte alla salvaguardia delle professionalità e dei posti di lavoro».

Pinerolo, concordato preventivo alla «Buroni Opessi», azienda leader nelle bilance

Ha pesato il Concorde, adesso chiude

Per 60 dipendenti si profila il licenziamento
I sindacati: «Manca una strategia industriale»

Chiude la «Buroni Opessi», azienda pinerolese con un marchio datato 1773, leader nella produzione di bilance, tanto apprezzata a livello internazionale da potersi vantare di aver «pesato» il Concorde e la barca a vela Azzurra. Cessa l'attività per evitare il fallimento e por[illegible] i libri contabili in tribunale: i giudici hanno accolto la richiesta di concordato preventivo. Da ieri nello stabilimento di via Martinat ci sono solo una decina d'impiegati per i contatti con i clienti. I loro colleghi, una cinquantina, [illegible] stati messi in ferie, in att[illegible] che il commissario prenda delle decisioni: sessanta posti di lavoro persi che vanno ad aggravare la crisi occupazionale del Pinerolese. E' questo l'epilogo di un declino iniziato nel '92; i migliori risultati l'azienda li [illegible] ottenuti nel '91, poi la crisi [illegible] è fatta sentire e nel primo semestre del '95 la situazione è ulteriormente peggiorata. «Toccherà al commissario giudiziale, il dottor Emilio De Giorgis accertare lo stato patrimoniale della nostra società - spiega il presidente della Buroni Opessi Lorenzo Regis - ma alle attuali condizioni del mercato non era più possibile andare avanti. Negli ultimi tre anni il fatturato si è ridotto da 90 a 40 miliardi. Due i motivi principali: la crisi industriale che ha bloccato gli investimenti nelle aziende, [illegible] più pensava a cambiare le bilance, ma [illegible] facevano acquisti ritenuti prioritari, o l'aumento delle materie prime».

La «Buroni Opessi» si riforniva per la parte tecnologica legata all'elettronica in Olanda e per quella meccanica in Germania, pagando in fiorini [illegible] marchi. Continua l'ingegner Regis: «In questi ultimi periodi la principale attività è [illegible] la manutenzione. Inoltre il fatto che molte aziende si siano consorziate acquistando un unico strumento per la pesatura, ha fatto calare le nostre vendite». Il mercato della Buroni Opessi si estendeva in tutto il bacino del Mediterraneo, dove ha venduto delle applicazioni speciali. Fra i clienti: Agip, Esso, Api, Fiat, Cementifici ed anche l'Alenia, per la quale ha messo a pun[illegible] [illegible] sofisticato sistema per pesa[illegible] gli aerei militari.

Immediata la presa di posizione dei dipendenti e dei sindacati. Spiega Enrico Tron, Cisl: «In questa azienda è mancata la progettualità industriale; invece [illegible] cer[illegible] dei partner stranieri, che avrebbero permesso di aprire il mercato europeo, l'amministrazione ha preferito concludere un accordo, che si è dimostrato letale, con la società cooperativa Bilanciai di Campogalliano, un concorrente della Buroni Opessi che da alcuni anni aveva conquistato [illegible] posizione che l'azienda pinerolese occupava [illegible] tempo».

La richiesta di concordato che è arrivata improvvisamente ha destato molta perplessità. Conclude Tron: «Controlleremo affinché questa crisi [illegible] diventi per qualcuno un'occasione di speculazione».

[a. gia.]

Un'immagine tratta dall'archivio storico della «Buroni Opessi»

Il Comune: opera essenziale alla viabilità

Avigliana, appalto per sottopassi Fs

Nuovo capitolo nella vicenda della realizzazione dei sottopassi ad Avigliana. Dopo la stipula della convenzione tra le Ferrovie dello Stato, il Comune di Avigliana, le [illegible] del Sacro Cuore [illegible] la Business Service, avvenuta nei mesi scorsi, è finalmente iniziato l'iter burocratico per passare alla fase realizzativa.

Le Ferrovie [illegible] intenzionate [illegible] far realizzare in tempi brevi i due [illegible]vi sottopassi: quello di accesso alla città e di Villa San Tommaso; in cambio i firmatari della convenzione s'impegnano [illegible] rinunciare ai passaggi a livello raso di San Tommaso, via XXV Aprile e in futuro, quando [illegible] realizzata la circonvallazione sulla statale 589, anche [illegible] quello di corso Laghi. Il costo previsto dei nuovi lavori è [illegible] circa [illegible] miliardi e 200 milioni.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha già pubblicato un primo bando di concorso per la ricerca delle ditte interessate alla costruzione, mentre il Comune ha emesso il bando per la progettazione. Secondo gli amministratori, i lavori dovrebbero iniziare nella primavera del '96 per concludersi nell'arco [illegible] dodici mesi.

«Avigliana non può pensare di attendere ancora per troppo tempo queste opere, essenziali per decongestionare [illegible] traffi[illegible]» dice il sindaco.

[g. mar.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Usl 7 rubato l'incasso dei tickets

A distanza di una settimana, la sede centrale dell'Usl 7 di via Po 11 è stata nuovamente visitata dai ladri. Nella notte tra sabato e domenica, penetrati nell'edificio da una finestra, hanno forzato l'apparecchiatura elettronica per il pagamento dei ticket, e si sono impossessati della [illegible] interna con il denaro.

[illegible]

[illegible] il «Palio del [illegible]

Stasera alle 20,30, dietro le scuole medie di [illegible] Trento [illegible] correrà il «Palio del verro», tradizionale corsa a squadre con i maialini che si svolge tutti gli anni in occasione della patronale della Madonnina. La gara sarà preceduta da una sfilata per le vie cittadine di tutti i partecipanti in costume e dalla banda musicale verolenghese.

[illegible]

Rapina in farmacia bottino di 3 milioni

Ieri alle 12,30 due giovani armati di pistola e a viso scoperto, hanno rapinato la farmacia della dottoressa Annalisa Alloi, in via Cristoforo Colombo 193 a Cavagnolo. Dopo aver rinchiuso la farmacista nel bagno i banditi hanno prelevato dalla cassa circa 3 milioni.

BRANDIZZO

Incendiato camioncino di [illegible] corriere

Ignoti la notte scorsa hanno tagliato i pneumatici posteriori e incendiati il Fiat Ducato di Dario Calapano, 34 anni, corriere, residente a Chivasso in via [illegible]leologi 5. Il mezzo era parcheggiato in piazza della Stazione a Brandizzo.

[illegible]

Il sindaco [illegible] Sitaf: «Aggiustate le fogne»

«Il collettore fognario del casello autostradale di Avigliana non funziona» il sindaco Claudio Chiaberge ha emesso un'ordinanza alla Sitaf e alla cooperativa Antonelliana per esegui[illegible] i lavori di ripristino. «Le tubature non scaricano e gli abitanti di Cascina Rolle non possono allacciarsi».

Continuano le ricerche sulla giovane non vedente scomparsa il 30 agosto

Borgaro, nessuna traccia di Letizia

La mamma: «Sto impazzendo per la disperazione»

Ancora silenzio su Letizia Teglia. E ormai [illegible] passati 15 giorni dalla scomparsa della giovane cieca di Borgaro. «I [illegible] giorni più lenti e angoscianti della mia vita», dice la mamma, Angela. «Sto impazzendo: la speranza [illegible] morendo, l'incertezza non dà pace e la disperazione è divorante». Mercoledì 30 agosto Letizia, 24 anni, cieca dall'età di 3 anni, non rientra a casa, in [illegible] Inghilterra 7 a Borgaro. L'ultima ad averla vista, alle 17, è la dottoressa [illegible] dell'ospedale [illegible] Rivoli [illegible] quale la ragazza [illegible] andata a farsi prescrivere alcune medicine. Tra le 16 e le 17 Letizia [illegible] di mettersi [illegible] contatto [illegible] suor Delia Bradanini, [illegible] maestra delle elementari e rimasta [illegible] e confidente: [illegible] riesce a parlarle, dice di avere pochi gettoni [illegible] cade la linea. Da questo momento si perdono le sue tracce.

Letizia Teglia, 24 anni, [illegible] sparita da due settimane dopo [illegible] stata all'ospedale [illegible] Rivoli

Ai molti appelli dei genitori, qualcuno risponde: [illegible] ragazza che corrisponde alle descrizioni di Letizia è stata vista intorno alle 18 di quel mercoledì all'altezza della stazione Madonna di Campagna della Ciriè-Lanzo. «E' l'unica indicazione alla quale [illegible] abbiamo dato credito - spiega Angela Teglia -: è plausibile che [illegible]mia figlia aspettasse lì un pullman per rientrare a Borgaro, all'inizio di via Stampini. Così abbiamo setacciato tutta la zona, fatto e rifatto un ipotetico percorso decine di volte. Non abbiamo trovato niente».

Anche le ricerche dei suoi amici più [illegible] non hanno portato a nulla. Daniele Costamagna, 27 anni, è rientrato dalle vacan[illegible] appena saputa la notizia: «Non riesco ad accettare che sia sparita così». Daniele con Andrea Olmo, 20 anni, [illegible] Giuseppe Moliterno, [illegible] anni, tutti [illegible] tre [illegible] vedenti, hanno passato giornate intere a Rivoli a interrogare negozianti e persone per la strada. «La domenica successiva alla sua scomparsa - racconta Daniele - di notte abbiamo cercato sue tracce nella zona di Madonna di Campagna. Forse il silenzio poteva indicarci qual[illegible]. Abbiamo chiesto [illegible] tutti quelli che incontravamo, anche ai tossici». Nel frattempo i carabinieri cercano di rassicurare la famiglia: «Le indagini [illegible] ancora in corso».

[c. odd.]

Marocchino arrestato

Preso spacciatore «Ho solo 15 anni» E' maggiorenne

«Ho 15 anni, non potete farmi niente». Hanno imparato in fretta la lezione, i giovani [illegible]rocchini che vendono droga intorno al «chiosco dell'egiziano», [illegible] via Napione angolo corso San Maurizio, dove [illegible] è pesantemente trasferita l'attività [illegible] spaccio che [illegible] tempo avveniva [illegible] Murazzi, prima dei rigidi controlli attuati dalla polizia.

Karim Dosi, così [illegible] detto di chiamarsi ai militari ma la [illegible] vera identità ovviamente è un'altra, è stato bloccato da [illegible] gazzella del Nucleo Radiomobile mentre stava vendendo dosi ad uno studente di Nichelino. In tasca [illegible] 16 grammi di hashish.

I carabinieri [illegible] hanno creduto all'età denunciata da Karim e hanno disposto un accertamento radiografico che ha stabilito un'età di «almeno [illegible] anni». Sono così scattate le manette e il giovane è stato portato [illegible] alle Vallette.

Cumiana, denuncia

«Anche il Chisola [illegible] un torrente [illegible] rischio»

Il Comune di Cumiana si associa alla protesta dei numerosi centri del Pinerolese toccati dai torrenti Pellice e Chisone. «Lungo il Chisola e il Rumiano, notevoli quantità di tronchi ostruiscono parzialmente i corsi d'acqua e, con le prevedibili piogge invernali e primaverili, sono a rischio abitazioni e infrastrutture pubbliche», spiega il vicesindaco, Roberto Costelli. E denuncia: «Più volte abbiamo segnalato la [illegible] alla Regione, alla Prefettura e all'autorità di bacino, ma nulla si è mosso.

Stessa situazione per la frana lungo la provinciale Cumiana-Giaveno, in località Rondoletta - continua Costelli -. La Provincia ha appaltato i lavori sin dal febbraio scorso, ma siamo ancora in attesa del parere dell'assessorato regionale ai Beni ambientali. Intanto, la situazione si fa sempre più precaria e non si esclude la chiusura della strada per evitare danni a persone e cose».

REPORTAGE

NEL CUORE DEL COLOSSO INFORMATICO

Davanti ai cancelli di Scarmagno e a Palazzo Uffici ci si interroga sul futuro

A casa tanti papà del «personal»

Olivetti, è il momento della rassegnazione

E [illegible] dai tornelli dello stabilimento di Scarmagno quasi di corsa il popolo degli olivettiani, «smagrito e falcidiato» gruppo di tecnici e operai che, per anni, han popolato la fabbrica da cui è uscito il mitico M 24, il personal più fortunato della Olivetti. Era il 1984, anno del boom informatico, e lì dentro lavoravano in 7 mila. Oggi sono meno di un terzo; entro la prossima estate potrebbero essere altri mille in meno. La cura dimagrante di De Benedetti li minaccia da vicino: quello dei personal è il settore più in crisi, inevitabile pensare che molti dei 5 mila «tagli» annunciati verranno fatti proprio qui. Chi riguarderà non è poi così difficile immaginarselo: i più giovani e i più vecchi. I primi perché hanno il contratto in scadenza tra pochi mesi; gli altri perché hanno l'età per rientrare nei parametri dei famosi «ammortizzatori sociali», provvedimenti per rendere [illegible] doloroso l'abbandono del posto di lavoro. Luca Sartoris, 23 anni, fa parte dei primi. Dice: «Ci sono 85 ragazzi nella mia stessa condizione: noi siamo quelli che rischiano di più. Basta che non ci rinnovino il contratto e il gioco è fatto. Siamo fuori». Arrabbiato? «No. Che cosa possiamo farci noi: se l'Olivetti andava bene eravamo a posto. Invece...». Invece si riparte da capo. A 23 anni non è dura; è peggio con qualche anno in più. Enzo Renacco di anni ne ha 31. «Non oso pensare a come sarebbe la mia vita anche senza il lavoro» dice. E racconta il perché: «Ho una madre malata e tante altre difficoltà. Se rimango a casa sarà un dramma». Arrabbiato? «No, rassegnato». «E chi ha più di [illegible] anni ed è una donna che prospettive può ancora avere per il futuro» dice Alda Pavignano, da [illegible] in azienda, a Palazzo Uffici. «L'atmosfera - dice - qui dentro è cambiata. E' in atto una guerra dei poveri, ognuno [illegible] di salvare se stesso e a chi tocca, tocca. In ogni caso si vive con poche certezze: ho poca fiducia nel futuro».

Gli 85 giovani con il contratto a termine: «Saremo i primi a dovere lasciare l'attività produttiva»

Per i cinquantenni diventa impossibile trovare alternative «Tutta la zona è in crisi»

A sinistra [illegible] Vigna, impiegata alla Sintax a Palazzo Uffici; a fianco l'uscita dei dipendenti dallo stabilimento di Scarmagno

Da sinistra Luca Sartoris, sopra Walter Rizzola, a destra Luigi Fundarò

Scarmagno e Palazzo Uffici, Ico e Sintax; in Olivetti non ci [illegible] più isole felici: ci sono solo quelle più o meno a rischio. La Sintax è tra quelle «più sicure». Eppure la gente ha paura anche lì. Elade Vigna, 44 anni, è in azienda ormai da una vita: lei alla Sintax, il marito alla Ico. «Non facciamo più - dice - progetti a lungo termine. I primi anni di crisi si viveva male: oggi ci siamo adeguati». E se andasse male? [illegible] una figlia, iscritta al primo anno di università: se continuerà molto dipende da come vanno le [illegible] in Olivetti. Se precipitano, smetterà». E la rassegnazione all'incerto destino aziendale riguarda tutti: operai, impiegatti, quadri e dirigenti. Paolo De Bernardi, 51 anni, è il responsabile delle vendite Oim. Un dirigente. «Se - dice - il mio nome farà parte della lista dei 5 mila non resterò [illegible] le mani in mano. Ho già sprecato un weekend a mettere a punto il curriculum vitae, bisogna pensare al futuro. Qualcosa [illegible] fare, mi guarderò intorno».

[illegible] l'ottimismo non è da tutti. Luigi Fundarò, 50 anni, responsabile ai servizi sociali della Olivetti dice di temere per sé. «Inutile dire che tra cinque o dieci anni l'azienda si riprenderà. Che ci sarà lavoro e futuro per i nostri figli e nostri nipoti. Se [illegible] male a noi, generazione di mezza età che lavora non ci saranno né figli né nipoti. Il re[illegible] è inevitabile». E Walter Rizzola, progettista, condivide la paura. «Qui - dice - siamo tutti a rischio. Giovani e anziani: se non cambia qualcosa sarà sempre più dura». E mentre in Olivetti si trema già si registrano le prime reazioni. Il senatore federalista Bruno Matteja fa sentire la [illegible] voce di protesta. «Chiederò al governo - dice - un po' di protezionismo. Dobbiamo salvare il lavoro a migliaia di persone». Il primo gesto di protezionismo lui lo farà: rifiuterà i computer portatili che saranno distribuiti a Palazzo Madama. «Sono - dice - della Compaq. Voglio [illegible] prodotto italiano». [illegible] va oltre e annuncia l'intenzione di chiedere [illegible] commissione d'inchiesta per capire come De Benedetti abbia speso i soldi avuti dal governo. I sindacati, invece, fanno l'analisi delle prospettive e aspettano l'incontro con l'azienda [illegible] 18 settembre prossimo. Negli stabilimenti, invece, ieri ci sono stati i primi scioperi con assemblea: un'ora, o poco di più. Il vero autunno caldo deve ancora venire. Nonostante la rassegnazione.

Ludovico Poletto

Paolo [illegible] Bernardi, dirigente a Palazzo Uffici: «Se sarò espulso cercherò di mettere a frutto [illegible] professionalità»

A Ivrea

Un Consiglio della Regione

E' un coro quello che si è alzato tra i sindacati dopo l'annuncio di 5 mila nuovi esuberi in Olivetti. La Fim-Cisl in un comunicato dice di [illegible] essere più disposta ad accettare la strada dei tagli. «Devono pagare molti dirigenti, a cominciare da quelli che hanno ricoperto le maggiori cariche dirigenziali». Una tesi abbracciata da tutti. «La politica dei tagli - dicono i dirigenti Fiom - [illegible] può essere condivisa né dal sindacato né dai lavoratori. E' [illegible] che Olivetti e Mediobanca varino un piano di rilancio dell'azienda su basi ben diverse da quelle proposte e, soprattutto, che capiscano l'improponibilità di una cura fallita per cinque anni di seguito, quella che passa attraverso la politica dei tagli». I delegati di fabbrica che ieri hanno tenuto le assemblee negli stabilimenti vanno oltre. Giulio Gentili, delegato Uilm, dice: «De Benedetti deve sapere che questa volta i sindacati [illegible] andranno dal governo a fare la questua. Non ci adegueremo più alle sue esigenze».

Intanto il gruppo del [illegible] in Regione ha chiesto che il Consiglio del prossimo 19 settembre si svolga a Ivrea, aperto al pubblico. «Servirà - dicono - per meglio definire le strategie future di appoggio ai lavoratori e sindacati, volte tutte alla salvaguardia delle professionalità e dei posti di lavoro».

Le esequie saranno celebrate nella chiesa del Borghetto

Omicidio-suicidio: oggi i funerali dei due coniugi

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa del quartiere Borghetto a Ivrea, i funerali di Giovanni Fon[illegible] e Teresa Camperi, [illegible] e [illegible] anni, i coniugi uccisi sabato da due colpi di fucile sparati entrambi dall'uomo.

Il pm Braghin, il magistrato inquirente, ha concesso il nullaosta per la sepoltura. Anche i medici legali dell'Usl [illegible], che ieri hanno eseguito l'autopsia, hanno infatti confermato le ipotesi formulate [illegible] funzionari già nel primo sopralluogo: Giovanni Fontana ha imbracciato la «doppietta» calibro 12 e ha sparato alla tempia della moglie, [illegible] a letto; [illegible] è puntato l'arma al volto e ha nuovamente premuto il grilletto.

La vicenda dell'omicidio-suicidio, avvenuto alle 7 di sabato nell'abitazione dei pensionati, in [illegible] Malone [illegible] a Ivrea, ha suscitato grande sgomento in città. «E' stata la disperazione a scatenare questa tragedia - dicono i vicini -. I debiti, l'imminente asta in tribunale per la vendita della casa e le costose cure necessarie a Teresa, che soffriva di crisi depressive: tutto questo ha spinto Giovanni a farla finita». La coppia aveva due figli, Federico e Enrica.

Teresa Camperi e Giovanni Fontana, i coniugi di 56 e 62 anni: la tragedia è [illegible] sabato [illegible] nel loro alloggio in via Malone

Montanaro, era col complice sull'auto rubata

E' morto il nomade uscito fuori strada

[illegible] morto ieri pomeriggio all'ospedale Cto di Torino A.D.G. il nomade di Montanaro rimasto ferito sabato sera in uno spettacolare incidente stradale alla periferia di Mercenasco. Il [illegible] amico Cristian Rigazio, 19 anni, residente a Strambino in [illegible] Cotonificio [illegible] è ancora ricoverato in ospedale a Novara. Le [illegible] condizioni sono stabili, ma i medici non si sbilanciano sui tempi di guarigione. Rigazio e il sedicenne A. D. G., erano stati denunciatti a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea per furto danneggiamento e omissione di [illegible] corso.

La vicenda risale alla notte fra sabato e domenica. Cristian Rigazio e l'amico-complice, pochi minuti prima dell'una, a Loranzè, hanno rubato la Fiat Uno di Mauro Gaido, 23 anni, di Ivrea, fuggendo a tutta velocità sulla provinciale per Montalenghe.

A causa di un sorpasso azzardato alla periferia di Mercenasco, in frazione Villate, l'auto guidata da Rigazio ha «strisciato» le fiancate di due Y10 (condotte da Donatella Duregon, 22 anni, di Azeglio, e da Michele Sabino, 26 anni, di Vigone) buttandole fuori strada, per fortuna senza conseguenze per gli occupanti. Poco dopo, in una curva, la stessa Uno è uscita di strada capottando più volte. Per estrarre i due giovani dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ivrea.

Da Cernobil

Gli [illegible] ospiti alla scoperta dei castelli

Sulle auto antiche alla scoperta dei castelli del Canavese. Gli 85 bambini di Cernobil ospiti di altrettante famiglie di Favria, Rivara e Barbania hanno potuto, domenica scorsa, scoprire gli angoli più suggestivi del Canavese a bordo di auto d'epoca. Dice Claudio Agnese, uno degli organizzatori: «Erano entusiasti di poter viaggiare su questi mezzi e di vivere una giornata davvero particolare».

I bimbi resteranno in Canavese fino alla fine di settembre: «Le loro giornate sono particolarmente intese - dicono i membri del Comitato accoglienza - questo grazie anche all'estrema disponibilità dimostrate dalle famiglie della zona che li stanno ospitando».

[illegible]

IVREA

Aumentano i parcheggi in via [illegible] Gasperi

Da oggi si prevedono disagi in via [illegible] Gasperi: verrà sostituita la segnaletica orizzontale e incrementati i posti auto.

BANCHETTE

«Scuola-ambiente» iniziati i lavori

Si [illegible] aperti [illegible] alla scuola media Pertini di Banchette i lavori del convegno «Scuola-ambiente», settima edizione. L'iniziativa, organizzata da Legambiente e dalla direzione didattica della scuola, prosegue fino a giovedì e nel pomeriggio del [illegible].

CINTANO

[illegible] Comune derubato di una falciatrice

Una falciatrice, un decespugliatore e altri attrezzi: è il bottino dei ladri che la scorsa notte hanno saccheggiato il magazzino comunale di Cintano. I danni ammontano a pochi milioni.

VALPER[illegible]

Domani ultimo giorno per le domande d'appalti

Scade domani, il termine per presentare le domande di partecipazione a quattro gare d'appalto indette dal Comune di Valperga. I lavori sono: il ripristino delle sponde, del guado e della passerella del torrente Gallenca (per un totale di circa 160 milioni) e la costruzione della fognatura in località Giaudrone (225 milioni).

[illegible]

Rotonda Antonelliana lavori entro due anni

Dovranno essere completati entro due anni i lavori più urgenti per il consolidamento e il restauro della Rotonda Antonelliana, a Castellamonte. L'intervento sarà in parte finanziato dalla Regione, con un contributo di 150 milioni alla parrocchia Santi Pietro e Paolo.

[illegible]

Manutenzioni pubbliche [illegible] oggi [illegible] sportello

A partire da oggi è aperto ogni martedì e giovedì, dalle 9 alle 12 presso l'ufficio tecnico comunale in [illegible] Fietta, uno [illegible] tello riservato al settore delle manutenzioni pubbliche.

CURIOSITA'

UNA FRAZIONE PARTENOPEA

Il culto del vescovo decapitato portato al Nord dai soldati napoletani

Pianrastello come Napoli e New York

A due passi dalla Francia si venera San Gennaro

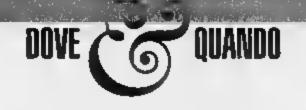
NAPOLI, New York e Pianrastello frazione di Pont Canavese. Due metropoli e una borgata uniti dallo stesso patrono: san Gennaro. Strano? «Beh, direi proprio di sì - scherza don Aldo Vallero, il parroco di Pont - il culto del santo è molto esteso nelle città del Sud. Ma qui, a due passi dalla Francia!». La frazione di Pianrastello è l'unica in Piemonte ad avere [illegible] cappella ed una festa religiosa-popolare interamente dedicate al vescovo di Benevento decapitato nel 305.

Ci saranno la Messa (officiata domenica da monsignor Osvaldo Sandrono, cappellano militare dei carabinieri che ha festeggiato i cinquant'anni di sacerdozio), il ballo al palchetto, le gare di bocce, una prova di mountain-bike e giochi per i bambini. Il programma si esaurisce in due giorni. Di processioni oceaniche, fuochi d'artificio, scommesse, bancarelle che vendono pizze, calzoni e salsicce però, nemmeno l'ombra. I vicoli che cor[illegible] in mezzo alla ventina di [illegible] lungo la strada che sale nella Valle dell'Orco sono troppo differenti dal quartiere americano di Little Italy o dai rioni di Napoli. «Comunque - precisa ancora don Vallero - quella cappella fu costruita in onore del vescovo campano e la prima testimonianza della sua esistenza è datata 1647».

Chi, mattone dopo mattone, abbia costruito la chiesetta è un rebus ancora irrisolto, il libro di storia locale «Briciole di storia pontese», di don Cinotti non lo riporta e così si dà spazio a diverse ipotesi come illustra Elio Novascone, autore di una ricerca sulla nascita del culto di san Gennaro nell'alto Canavese: «La cappella - spiega l'uomo che trascorre le sue vacanze nella casa di Pianrastello - fu [illegible] tamente costruita dai soldati provenienti dalla Campania al soldo degli spagnoli. Un segno di ringraziamento per essere scampati alle truppe francesi che avevano [illegible] diato Ivrea nel 1534 oppure, poco più tardi, nel 1626 i risparmiati [illegible] peste che colpì il Canavese».

Che la statua originale del santo, quella [illegible] per la liquefazione del sangue, sia transitata sui sentieri del Canavese nei secoli scorsi, secondo don Aldo Vallero è da escludere: «Ci sarebbero delle testimonianze del passaggio anche in altre comunità, il caso di Pianrastello è unico, tanto più che sul muro di [illegible] casa c'era un disegno: il mare e il Vesuvio, e qualcuno mancavano».

La [illegible] di San Gennaro si trova conservata nella cattedrale di Napoli: ed è qui davanti che i fedeli ogni anno attendono il miracolo del sangue liquefatto

Gianni Giacomino

CONCERTO [illegible]. Al circolo [illegible] Chance di frazione Spineto di Castellamonte suona il gruppo dei Blues Tower. Inizio del concerto intorno alle 21,30. L'ingresso è libero.

FUOCHI [illegible] Termina a Orio Canavese la festa patronale. Alle 21 spettacolo di illusionismo [illegible] il mago Miki e concerto del gruppo FPC. Alle 22,30 grande spettacolo pirotecnico e, al termine, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

[illegible] RI. Continua fino a giovedì - con un'appendice il 20 settembre - alla scuola media di Banchette la settima edizione del convegno Scuola Ambiente. Organizzano Legambiente di Ivrea e la media banchettese «Sandro Pertini». Gli incontri si tengono dalle 15 alle 18, con attività, lavori di gruppo e miniconferenze.

[illegible] Domani alle 21,30 nuovo appuntamento [illegible] la rassegna teatrale «Castell'in aria». Il gruppo Lo Zodiaco di Caluso presenta lo spettacolo «Non amo che le rose che non colsi...». Basato sulle poesie di Guido Gozzano. Al castello di Ivrea, ingresso 10 mila lire. Le prevendite si effettuano da Pitetti Musica, via Guarnotta 20 e Libreria Ferraro, via Arduino 67. Per informazioni: 0124/28926.

FESTE [illegible] Ultimo giorno di manifestazioni nella frazione Rodallo di Caluso per la patronale di Santa Croce. Alle 14,30 gara di bocce e alle [illegible] serata gastronomica. A seguire danze con l'orchestra «Gianni e Luigino». La festa si svolge nel salone del Carc. Si conclude anche la festa di Busano, con una grigliata che inizia intorno alle 19.

[illegible] REGIO. A partire da oggi e fino al 5 ottobre è possibile prenotare, alla sede sociale di via Montenavale 1 a Ivrea, i viaggi in pullman al teatro Regio di Torino organizzati dalla sezione ricreativa del Gsr Olivetti. Due i tipi di abbonamento possibili, [illegible] per spettacoli serali e uno per le pomeridiane.

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini - Un [illegible] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola ([illegible] '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [illegible] parziale. [illegible] V. 1h 35' Drammatico

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Alcazar — via M. [illegible] Val 14, Tel. 588.0099 Ed. Orig., Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

America — via N. [illegible] Grande 6, [illegible] 581.6168, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno [illegible] brame di dominio atterra con un [illegible] nello Iowa. A un team del governo [illegible] il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. [illegible], C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Aria condiz., Ingr. 10.000
[illegible] scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gabene, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Aria condiz., Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Della Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) - La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] 1 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare [illegible] detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible] V. 2h Drammatico

Barberini 2 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, [illegible] Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi [illegible] a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di [illegible] quando [illegible] trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] 3 — piazza Barberini 24-[illegible], Tel. 482.7707. Or. 15,30/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
4 matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] V. 1h 55' Commedia

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: [illegible] Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Capranichetta — [illegible] Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il commediante — di P. Chelsom, con O. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95) — Un comico che stenta a sfondare, costretto a vivere all'ombra del padre attore, cambia aria in cerca di nuove ispirazioni. [illegible] V. 2h 06' Commedia

[illegible] 1 — via Cassia 694, [illegible] 3325.1607. Aria cond., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Ciak 2 — via [illegible] 694, Tel. 3325.1607. Aria cond., Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - Un delitto [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, [illegible] Amendola (Ita. '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la [illegible], probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible] V. 2h Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485
Ore 17; 18,30 **La carica dei 101** L. [illegible]
Ore 20,30; 22,30 [illegible] **russa** L. [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible] americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — piazza in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond.
Ore [illegible] - **En Avoir**; ore 20/22,30 **Romanzo di un giovane povero**.
Pom. 6000 - serale [illegible]

Eurcine — [illegible] Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — di L. [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760, [illegible].: 16,45/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible] V. 1h 45' Comico

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [illegible] parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or. 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un [illegible] tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher ([illegible] '95) - [illegible] che lavora nella metropolitana si innamora [illegible] uno sconosciuto [illegible] vede prendere il [illegible] tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Fiamma Uno — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. [illegible],30/18,[illegible] 30, Ingr. 10.000
Butterfly Kiss — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' Dramm.

Garden — viale Trastevere [illegible], Tel. 581.2848, Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' [illegible] animati

Gioiello — via Nomentana 43, [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [illegible]. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] Cesare — SALA UNO. Tel. 3[illegible], via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima e[illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata [illegible] morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. [illegible]. 2h 10' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,20, Ingr. [illegible]
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) - Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible]lio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259
ORE 21 VI[illegible] PRIVATA — Ore 21: visione privata

[illegible] — via Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,[illegible] 30, Ingr. 10.000
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Greenwich [illegible] 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or. [illegible], 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Lisbon Story — di [illegible] Wenders, con R. Vogler, [illegible] Bauchau, T. Salguero (Ger.-Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

[illegible] Sala [illegible] — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Greenwich [illegible] 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese si incontrano in treno, passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore. N. V. 1h 40' Sentimentale

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Scemo [illegible] più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. [illegible], Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Un amore tutto [illegible] — di J. Turteltaub, [illegible] S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora [illegible] uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — via G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pe[illegible] (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. [illegible], Ingr. 10.000
SALA 1: Il verificatore. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: Clerks. Or. 17,30/19,10/20,50/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 8620.6732, Or. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' Drammatico

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con [illegible] intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il guardiano [illegible] — [illegible] Bornedal, con N. Waldau, S. Graebol, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di [illegible] un amico: il gioco al «college» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival [illegible] V. M. 14 1h 50' Thriller

Maestoso [illegible] 1 — via Appia [illegible] 176, Tel. [illegible], Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible] N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, [illegible] 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, [illegible] 786.086, Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 1[illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Maestoso [illegible] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
L'incantesimo del l[illegible] — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tokio [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.0933
Rassegna film Venezia a Roma: ore 18 **Maborosi**, ore 19,45/22,30 **Apollo 13**
Pom. 6000, serale 8000

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or. 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morti legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso», ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. [illegible].: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: [illegible] — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Nuovo S[illegible] — largo Asciangh 1, Telefono 581.8116, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa [illegible] tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Aria cond., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], Tel. [illegible], Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
I.Q. - Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012
Rassegna film Venezia a Roma: [illegible] 17, 20,45 **L'uomo proiettile**; ore 18,45; 22,30 [illegible] **Tolmacher**
Pom. 6000, serale 8000

Reale — piazza Sonnino 7, [illegible], Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il terrore dalla [illegible] luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. [illegible] V. 1h 45' Fantascienza

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or. 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima e[illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. [illegible] V. 2h 10' Thriller

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et [illegible] — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855.4305. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible] Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, [illegible] D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

Sala [illegible] — [illegible] della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Savoy — via Bergamo 25, [illegible] 853.00.848, Ingr. 12.000
SALA 1: French Kiss Or. 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Villaggio dei dannati** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Blue Sky** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 4: Sei gradi di separazione** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia [illegible] disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» [illegible] e [illegible] i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Universal — via Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il terrore [illegible] sesta [illegible] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un [illegible] del governo [illegible] il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

[illegible]

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO [illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or. 15,30; 22. Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.30. **Film per [illegible]**. Or. 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
[illegible]O piazza della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or. 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso [illegible].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per [illegible]**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Ingresso [illegible]
[illegible] [illegible] Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
[illegible] Cairoli 96, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or. 15; 23. Ingr. [illegible].
[illegible] [illegible] delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** [illegible] 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film [illegible] adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. 841.60[illegible]. Ingr. 8000.
[illegible]VAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON [illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 18; [illegible]. Ingr. 5000.
ORIONE via Tortona, tel. 770.089.80. Ingr. [illegible].
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. [illegible]. Or. 18,30; 20,30. Ingr. 6000
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO [illegible]SAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Il colonnello Chabert.** Orario: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Nuovo recital pianistico al **Teatro [illegible] Marcello** (via T. Marcello 44, ore 21). Alessandro Roselletti in un repertorio di Clementi, Sch[illegible]. Per il ciclo «I concerti nel parco», al chiostro del [illegible] (Arco della Pace 5, ore 21), il quartetto d'archi Santa Cecilia in opere di Mozart, Joplin, Beethoven. Musicisti Marco Serino e Stefania Azzaro al violino, Valeriano Taddeo al violoncello e Rocco De Massis alla viola.

[illegible] - Il pianista siciliano Giuseppe La Licata in [illegible] recital per il Festival Roma '95 al Ninfeo di **Villa Giulia** (ore 21). In scaletta brani di Rachmaninov e Paganini. Orchestra Sinfonica di Stato di Kiev diretta da Victor Zdorenko.

[illegible] - A **Castel S.Angelo** si inaugura la mostra «Angeli», raccolta di reperti archeologici, dipinti, sculture, stampe e testi illustrati curata dalla Soprintendenza di Salerno ed Avellino. L'esposizione - già allestita alla Certosa di Padula - viene riproposta in versione rinnovata e vuole rappresentare la ricostruzione di un itinerario filosofico, estetico e filologico sul tema affascinante degli angeli che rivivono nella fantasia e nel gusto di diverse epoche. A Villa **Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, [illegible] apre «Villa (S) 6», mostra di fotografie e sculture con le opere dei «pensionnaires» realizzate durante il loro soggiorno romano. Tra i lavori si segnalano quelli di Philippe Gronon, Nathalie van Doxell, Lin Delpierre e Patrick Neu. Aperta fino al 1° ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

[illegible] - Alan Sorrenti a **[illegible] Village** (via di Monte Testaccio 69). Per il festival dell'Unità, giardini [illegible] **S.Angelo**, i Tuckiena e rock con Luciano Arius.

[illegible] - Titolo inedito per il **[illegible] festival** (via Cambellotti 11, ore 21). Nell'anfiteatro va in [illegible] per «Segni del disagio giovanile», «Concerto per liuto, clavicembalo e mosche gravide» di Valentina Ferlan, con Ivano De Matteo - firma pure la regia - [illegible] Emanuela Damiani.

TEATRO - Sempre [illegible] tema teatrale si segnala il debutto della manifestazione «Drama Studio». Al Teatro [illegible] (via G.B.Tiepolo 13/a), va in scena la prima [illegible] tre realizzazioni di [illegible] che derivano dal laboratorio perseguito dall'associa[illegible] intitolata «Don Totuccio fu Tatò» di Vincenzo Gianni. Il regista è Walter Manfrè. Repliche fino al 24 settembre.

[illegible] - Al **[illegible]**, per «Eurarte», cabaret con Enzo e Mariano in «Mamma mia che impressione» e a seguire concerto del clone di Baglioni Anonimo Italiano, al secolo Roberto Scozzi.

[illegible] - In piazza di **[illegible]**, 21,30, concerto della Banda dei Vigili Urbani di Roma subito seguiti dall'esibizione di Enrico Ruggeri.

CASSINO - A Cassino, per la manifestazione «1000 giovani per la pace», piazza **[illegible]**, 19,30, tavola rotonda dal titolo «I giovani e la città» coordinata da Nuccio Fava. Interventi di Luigi Angeletti, Valentino Castellani, Maurizio Magnabosco, Ulrich Menzel, Giovanni Moro e Vladislav Wpaszesnki. Alle 21,30 concerto di Eugenio Bennato. [m. pr.]

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18
[illegible]SSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Riposo
[illegible] via Napoleone III 4/F, tel. 44.58.869. Riposo
[illegible] TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo
[illegible] ARTE ROMA. Via Averno 1, tel. 86.20.67.92. Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore [illegible] e [illegible] seminari e laboratori di perfezionamento [illegible] il metodo VDA (Vocalità dinamica artistica) di [illegible]
[illegible] COCCI via Galvani [illegible]9, telefono 578.3502. Venerdì 15 ore 21,15 il teatro dell'Asino di Ferrara presenta [illegible] di Woody Allen, regia Marco Felloni. Solo 3 giorni
DELLA [illegible] via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Ca[illegible] da tetto** di A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice
[illegible] Sala [illegible] dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. GruppogiocoTeatro presenta: **Una stanza al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e M. Palmieri. Regia C. Boccaccini. Dal 15 settembre al 1° ottobre. Tutti i giorni ore 20,45, domenica ore 17,30 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO [illegible] via dei Filippini, 17/a, t. 683.08.330. Il Gruppo Teatrale I Negri presenta Antonio Campobasso in: [illegible]ico, studio per concerto teatrale a rischio per voce clandestina. Testo e regia A. Campobasso. Dal 18 settembre [illegible] 1° ottobre. Lunedì riposo, domenica ore 18, tutti i giorni ore 21,15
ELISEO via Nazionale 183, tel. [illegible].21.14. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19. [illegible] 10-13 domenica riposo
ETI [illegible] QUIRINO via M. Minghetti 1, [illegible] 679.45.85. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso [illegible] biglietteria del [illegible]. Orario 10-19; domenica riposo
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Domani ore 21 prima **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Cifola, [illegible] Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, [illegible] Biancone, C. Barrovecchio
GHIONE via [illegible] Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti dal 12 settembre, orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94
[illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488. Riposo
LA CAMERA [illegible] via [illegible] Ferrari 104, tel. 65.55.936. Riposo.
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale 95-96 presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64
[illegible] via Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Domani ore 21 **Tosca** musica di G. Rossini, [illegible] lirica in [illegible] atti [illegible] G. Giacosa, regia Sebastiano Maria Salvato. Orchestra e Coro [illegible] Teatro dell'Opera di Tirana
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione [illegible]
[illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbonamento a 5 grandi spettacoli Stagione Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata [illegible]a, [illegible].** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.20.34.
OPERA DI [illegible] Teatro dell'Opera: Bando [illegible] selezione tersicorei di fila per stagione 95/96, 27 e [illegible] settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. [illegible] informazioni telefonare al 481.601
PARCO XX NOVEMBRE (La [illegible]ta) v.le della Vittoria, tel. 562.13.64. Riposo.
[illegible] via G. [illegible] 20, tel. 808.82.99. *Sala A*: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** [illegible] *la B*. Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible] 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo
PUPPET THEATRE via di Grottapinta, tel. 58.96.201. Riposo.
[illegible] Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro orario 10-19; domenica riposo
[illegible] via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
SAN [illegible] via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo
[illegible] via [illegible] 129, tel. 482.58.41. Dal [illegible] agosto campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.
[illegible] v.lo [illegible] Panieri 3, tel. 589.69.74. Riposo.
[illegible] via Galvani 65, tel. 575.62.11. Riposo
[illegible] DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ri[illegible].
[illegible] ITALIA via A. Salicati 1, tel. 58.33.08.17. Riposo.
[illegible] DEL [illegible] vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.76.10. Riposo
[illegible] circ. Gianicolense [illegible], [illegible]. 588.20.34. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18. Per inf. t. 588.20.34.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306 **Mighty Aphrodite** (v.o., sott. in italiano). [illegible] 16; 19; 0,30. **The journey of Augu[illegible] King** (v.o., sott. in italiano), ore 22. L. 10.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Gulltrip** (v.o., sott. in [illegible]no), [illegible] 15; [illegible]. **Musulmanin** (v.o., sott. in italiano), ore 17,30; 22,30. L. 10.000

[illegible] Tunisia 11, [illegible] 2940.6054. **Prêt-à-porter** (film in lingua originale). Or.: 14; 16,30; 19,15; 22. Ingr. L. [illegible].

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **La ceremonie** (v.o., sott. in italiano). Or.: 13; 16; 19; 22,30; 0,30. L. 10.000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto [illegible], tel. 7600.1214. **Un amore tutto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000

[illegible] 1 c. Garibaldi 99, [illegible]. **Xichlo (Cyclo)** (v.o., sott. in italiano). Or.: 10,30; 13; 16; 19; 22. L. 10.000.

BRERA MULTISALA 2 c. [illegible] tel. 29.00.18.90. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. [illegible] **d de la bestia** (v.o., [illegible]. in italiano), ore 15. **Rough magic** (v.o., sott. in italiano). L. 10.000.

COLOSSEO MULTISALA Sala ALLEN v.le Monte Nero 84, tel.5990.1361. **Il villaggio del dan[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Un amore tutto [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

CORALLO largo Corso [illegible] Servi 9, [illegible]. 7602.0721. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo [illegible] più [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Killing Zoe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO c. [illegible] 39, tel. 551.6438. **Scemo [illegible] più scemo** (versione italiana). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI v. Manzoni [illegible]. telefono 7602.0650. **Free Willy 2**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 10.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible], tel. 7602.0818. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

METROPOL viale Piave 24, t. 79.96.13. **Bad boys**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

MIGNON [illegible]. [illegible] Corso 4, t. 760.223. **Pasolini, un delitto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible], tel. 7602.0048. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 1 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible]

ODEON 5 MULTISALA [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **MULTISALA Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio del [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

[illegible] **MULTISALA Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta [illegible]** Viet. m. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].

[illegible] **MULTISALA** [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tokyo gang**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON [illegible] **Sala 7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **5 MULTISALA Sala** [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni**. [illegible]: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] **9** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Stargate**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. [illegible] **eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **French kiss**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] v.le Gran Sasso 28, [illegible]. 236.5124. **L'ultima [illegible]**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, [illegible] 2951.3143. **Fermo posta Tinto [illegible]**. Viet. m. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 10.000.

VIP [illegible] Torino 21, tel. 8846.3847. [illegible]**rificatore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Dalle 16 alle 19 iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.

CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

[illegible] Oglio 12, telefono 55.21.13.00. [illegible] 10,30 [illegible] 17 Teatrosempre corso di [illegible] diretto da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stag.

FRA[illegible]CO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stag.

[illegible] via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA [illegible] Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.

[illegible] piazza [illegible] 37, [illegible]. 7600.0086. Fine stagione.

[illegible] Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle [illegible] iscrizioni [illegible] scuola di recitazione.

[illegible] via Duprè 4, [illegible]. 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stag.

[illegible] Venezia 2, tel. 7600 2985. Fine stagione.

[illegible] piazza XXV Aprile, [illegible]. 2900.6767. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

TDI [illegible] via Ciro Menotti [illegible], tel. 716.791. Fine stagione.

[illegible] **PORTA ROMANA** c.so di P. Romana 124, t. 5831.[illegible]. Riposo.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, t. 83.22.580. Dalle 10,30 alle 17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre», [illegible] di recitazione diretto [illegible] Rino Silveri.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

[illegible] v. [illegible] Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

[illegible] degli Olivetani 3, tel. [illegible] Fine stagione.

TEATRO [illegible] piazza Greco, tel. 657.0898. Iscriz. al lab. teat. perman. della compagnia «Quelli di Grock».

TEATRO L'ARCA [illegible] Marzo 23/15, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO LIBERO [illegible] Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.

[illegible] Pisanello 1, [illegible]. 4870.7203. Riposo.

TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo.

TEATRINO DEI [illegible] Settala 27, tel. 29.40.42.15. Riposo.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel. 8645.1086. Riposo.

GIARDINI DI VILLA REALE v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo

VILLA [illegible] via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

Teatro Litta, [illegible] cartellone compagnie internazionali [illegible] novità italiane

E Paolo Rossi incontrò Marchesi

Testo per la Vasini ispirato al grande umorista

MILANO. Tre linee portanti: gli spettacoli di giro internazionale, la drammaturgia italiana e l'ormai classico appuntamento con la fantasia [illegible]. [illegible] la stagione del Teatro Litta ha in serbo anche la sorpresa di un Paolo Rossi autore, insieme con Gino & Michele, Riccardo Piferi, Lucia Vasini e Giampiero Solari, di [illegible] testo dal titolo «Oggi tutto [illegible] basta più» (in programma per febbraio). Lo spettacolo, interpretato dalla Vasini che, battuta dopo battuta, lo ha messo alla prova sotto il tendone de «Il Circo», si ispira a Marcello Marchesi, autore di molti spettacoli per il teatro, il cinema, la radio, il cabaret e la televisione oltre che scrittore di libri.

Tra le proposte estere spiccano gli spagnoli di «Rondòn», che sulle coreografie di Brigitta Luisa Mercki danzano flamenco e «buffo», di e con Howard Buten, medico psicologo, scrittore di [illegible] e anche clown in questo «buffo» dove è diviso tra [illegible] ragioni dello spettacolo - il [illegible] e i piedi giganteschi - e quelle della vita fatte di sentimento e sguardi.

L'apertura del cartellone è affidata ad un testo già apprezzato dalla critica e dal pubblico. «A casa [illegible] Claude» (dal 16 ottobre), scritto dal canadese René-Daniel Dubois, è la storia, affidata a Barbara Nativi, di un omicidio di cui, attraverso indizi, poliziotti e assassini, si tenta di scoprire la [illegible].

Lucia Vasini

Doppio, quest'anno, l'appuntamento con la fantasia che il Litta preferisce affidare alla compagnia di casa. Oltre alla ripresa de «La bottega fantastica», in una nuova versione diretta da Gaetano Callegaro, c'è anche la novità de «Il fantasma di Canterville», liberamente tratto dall'omonimo racconto di Oscar Wilde e [illegible] in scena dallo stesso regista. La sfida della stagione è invece rappresentata da «Disequilibre», metafora dell'incontro tra quattro giovani e l'Ignoto risolta in movimenti acrobatici dagli artisti del Dynamo-Theatre che vengono dal Canada. Fiore all'occhiello del piccolo teatro di Palazzo Litta è, però, «Checkpoint Papa» di Maurizio Donadoni, uno degli spettacoli di sperimentazione più interessanti della scorsa stagione, candidato al Premio Agis-Minerva-Banco di Roma alla prossima festa [illegible] Teatro di Parma. Dall'ultimo festival di Asti arriva invece «Il rossetto sull'ostia», adattamento e regia di Renzo Sicco di un racconto dello scrittore irlandese Aidan Mattews.

Omaggio alla creatività e al comico è quello del trio Donati-Olesen-Keijser, ospiti ormai abituali del Litta [illegible] in «Buonanotte brivido», vestono i panni di improbabili attori di un radiodramma poliziesco. Un radio-days teatrale [illegible] di gags, parodie e d'esilaranti momenti musicali che non danno tregua agli spettatori.

Olga Piscitelli

RITROVI

AL [illegible] p. Greco. t. 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' [illegible]**TRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81. Telefono 895.11746. [illegible] Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. [illegible]. Ore 22 gruppo di G. Cibrelli.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA P.za XXV Maggio, 8. t. 58.10.27.66-83.22.160. [illegible] 22 Musica [illegible] con il d.j. O. Ugueto.

[illegible] z. Fiori Chiari 17/A, [illegible]. 8646.25.75. Ore 22 Musica live con **Suoni** [illegible] **ballo** con T. Ben.

GRILLO [illegible]**LANTE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Telefono 891.220.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] via del Missaglia 48/3. T. 846.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke.

[illegible] via A. Sforza 48. Telefono 8940.2874. Riposo.

[illegible] lgo C. [illegible] Servi 3. Tel. 7602 3716. Ore [illegible]; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Telefono 256.1774. Ore 22 Raul Cremona.

[illegible] via Molino delle Armi 18. tel. 58.31.35.64. Ore 22,30 Festa d'inaugurazione musica dal [illegible] spettacolo di [illegible].

CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. 4816.882). Ore 21 (ing. libero) Classique nouveau.

[illegible] piazza Carducci Monza (Milano). [illegible] 21-24 Roberto e Gerardo duo.

DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (informazioni telefono 48.16.982). Dalle 21 alle 24 M.E.L. Trio.

[illegible] **ESTATE** p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per [illegible]. 48.16.982). Ore 21 [illegible] **Milanesana.**

LAS NOCHES [illegible] (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. T. 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danze dall'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua comp.

FESTA DE L'UNITA' 95 Palatrussardi e dintorni (per inf. [illegible]. 68.80.151). Ore [illegible] **Civi e Ferrentino incontrano Lella Costa.** Ore 22 Spettacolo di **Dario Vergassola.** Ore 21,30 **Balera Gino e Monica.** Ore [illegible] **Spazio Giovani** [illegible]. Ore 23 Palatrussardi **Rassegna di jazz italiano duo Salis.**

[illegible]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. [illegible]. **L'amore molesto**. L. [illegible] 19; 20,40; 22,30

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. **Butterfly kiss.** Ore 16; ult 22,30. 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30. T. 87.48.26. **Quattro matrimoni e un funerale.** Ore 16; ult. 22,30. L. 8000.

[illegible] via Sangallo 33. Tel 76.11.00.93. L. 8000/6000. Ore 20,30; 22,30 [illegible]gna: partiture per cinema d'autore; versione italiana **Il terzo uomo**.

DE [illegible] v. Caminadella 15. Tel. 86.45 27.16. Ore 10,30; 17,30; L. [illegible]. Le vie del [illegible] - Panoramica [illegible]. I film [illegible] Venezia a Milano **Una coppia distratta**, regia S. Monteleoni. **Clinicamente fabbro**, regia M. Pellegrini. **Viaggio d'amore**, regia D. Poggi. **Ketchup**, regia C. A. Sigon. **Coincidenze**, regia M. Turco. **Tre minuti a mezzanotte**, regia M. Vullo

Ore 15-20 L. 7000. Le vie del cinema-Panoramica '95 I film di Venezia a Milano. [illegible] **cattiva**, regia V. Andrei. **Bluff**, regia [illegible] A. Colizzi. **Il lento**, regia [illegible]. Contadini. **Frammenti di [illegible]** regia P. Franchi Gandolfi. Ore 22 L. [illegible] le vie del cinema-panoramica '95 I film [illegible] Venezia a Milano **Maboroshi no** [illegible], regia H. Koreeda (vers. orig.-sott. italiano).

MEXICO via Savona 57. T. 48.95.102. Lire [illegible]. Ore 20,15; 22,30. **Clerks - Commessi**. Regia K. Smith v. m. 14.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 3821.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,15. Vers. ital. **Lisbon story.**

[illegible] **FEDELE** via Hoepli 3/B. Tel. 86.35.22.31. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci ros[illegible]**

[illegible] v. Clitumno ang. v. Padova, tel. 2682.2610. L. 10 000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000. Apertura [illegible] 13. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 55. Lire [illegible]. **Luci** [illegible].

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40. T. 79.84.78. Lire [illegible]. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci** [illegible]

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. [illegible] **Luci rosse.**

DONIZETTI via [illegible]. da Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

EMBASSY [illegible] Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà +** [illegible].

LA FENICE via Bligny 52. L. [illegible]. **Luci rosse.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] corso Lodi [illegible]. [illegible] 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Apertura [illegible] 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] Carducci, tel. 980.834. **French kiss.** Or: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722 **Scemo & più scemo.** Ore 18,10; 20,10; 22,15.

DANTE [illegible] Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Scemo [illegible] più sc[illegible]** Or.: 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via Palazzo 31, tel. 971.444. **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. [illegible]. Or.: 17; 18,35; 20,20; 22,15.

PALAZZO [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pasolini, un delitto italiano.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7886. **Bad Boys.** Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320 **Scemo & più** [illegible] Orario: 18; 20; [illegible].

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible]. **Il terrore della sesta luna.** Or. 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **[illegible] & più scemo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Carrington**. Orario: 17; 19.30; 22.

CRISTALLO piazza Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Bad Boys.** Ore 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI. telefono 504.874. **Giorno di festa.** Orario: 20; 22.

[illegible] via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. [illegible] **posta Tinto Brass.** Viet. min. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

[illegible] Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta Tinto Brass.** V.M. 18. Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Bad Boys.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **French Kiss**. Orario: 18; [illegible]; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 via [illegible] Settembre 30, [illegible]. 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,45; 17,10. **Un amore tutto suo**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Carrington.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Il terrore della sesta luna.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **French Kiss.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] c.so del Popolo 28, telefono 549.322. **Scemo [illegible] più scemo.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Il guardiano di notte.** Orario: [illegible]; 20; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Bad Boys.** Orario: 17,30; 19,55; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Pasolini. Un delitto italiano**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. V.M. 18.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22.15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.820. **French Kiss**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.607. **Il villaggio del** [illegible]. V. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,15; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

[illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **L'isola dell'ingiusti[illegible]**. Orario: [illegible]; 18; 20; 22,15.

BELLUNO

EDI[illegible] via [illegible] 8/B, telefono 940.306. **Scemo & più scemo.** Orario: 20; 22,15.

ITALIA [illegible] Garibaldi [illegible], telefono 943.164. **Luce** [illegible] Ap.: 15,30; ult. 21,45.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono [illegible]. [illegible] **più** [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Fermo posta.** Viet. Min. 18. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME [illegible] Cere, telefono [illegible]. **Pasolini. Un delitto italiano.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Bad Boys.** Orario: 16; 20; 22.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiu[illegible]a.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible]. **Scemo e più scemo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

[illegible] Antonio 17, telefono 800.32.72. **Carrington.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Virus letale.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **French kiss.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, telefono 26.868. **Fermo posta Tinto Brass** V.M. 18. Or.: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.

ZERO - SALA [illegible]. **Il** [illegible] **della follia.** Or.: 20; [illegible].

ZERO - [illegible] **Pasolini** v. Maestri del lavoro. [illegible] Or.: 19, 21.

[illegible] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Scemo** [illegible] **più scemo.** Orario: 18; 20; [illegible].

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 26.212. **Bad Boys**. Orario: 18,30; 20,15; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Fermo posta Tinto Brass.** V.M. [illegible]. Orario apertura 17,30.

[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Fermo posta** [illegible]. Or.: [illegible]. 17,30.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Pasolini, un** [illegible] **italiano.** Orario apertura: [illegible].

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Scemo e più scemo.** Or. ap.: 18.

CONCORDI via [illegible]. Martino, tel. 875.10.09. **French kiss.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo & più scemo.** Or.: ap. 18.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Un** [illegible] **tutto** [illegible]. Orario ap.: [illegible].

[illegible] p.za Stanga, telefono 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario.: 18,10; 20,20; 22,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Domani: **L'esca.** Or.: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco [illegible], telefono 52.28.201. **Pasolini, un delitto italiano.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094 tel. 520.5439. [illegible]**e.** Or.: 17,30; 19,10; 21,15.

[illegible] Marco 817, telefono 520.4429. **Scemo E più** [illegible]**mo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco [illegible], telefono 523.03.22. **Fermo posta.** V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 20; [illegible]. Viet. min. 18

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **French kiss.** Orario: 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Giovedì 14 ore 21 Collegium Musicum Venezia in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello, Caldera, Pergolesi (inf. 041-5231096).

CAMPIELLO [illegible], [illegible] ore 21 [illegible] **bona** [illegible], di Goldoni, regia [illegible] A. Momo; repliche fino al 16/9.

BASILICA DEI FRARI. Venerdì 15 ore [illegible] **Materno** [illegible] all'organo, musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Liszt, Pergolesi.

TEATRO TONIOLO. Lunedì 18 ore 21 **The Chieftains** in concerto (unica data per il Triveneto, prevendita Box Office e Toniolo).

[illegible] **(Portogruaro).** Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra** [illegible] **teatro la Fenice**, musiche di Verdi e Cherubini. [illegible]. (0421) 760 073.

VICENZA

[illegible] **OLIMPICO**, [illegible] ore 21 **Festa Olimpica**; venerdì 15 ore 21 **Miti sulla strada di Edipo** (evento interdisciplinare di danza con L. Savignano e G. Iancu). Inf. (0444) 546.111.

TEATRO [illegible] (contrà Barche 53, [illegible]. 0444/323.725). **Verax Festival**: venerdì [illegible] 21 Paci Dalò, Scodanibbo, [illegible] shock exchange [illegible] certo.

PISTA [illegible] **(Lonigo)**, oggi [illegible] 21 **Litfiba** in concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049/876.03.39). XIV Stagione lirica e di concerti: domenica 17 ore 17 **Orchestra del teatro La Fenice** in concerto, dirige Yoram David, musiche di Ravel, De Falla, Dvorak; 30ª Stag. concertistica '95-'96: 4 ott. ore 21 **Radu Lupu** al pianoforte, Orch. [illegible] Padova e del Veneto, musiche [illegible] Haydn e Schumann.

AUDITORIUM [illegible]. Giovedì 26 ottobre ore 21 [illegible]**ter Pichler** al violino con il [illegible] **Berg**, in prima esecuzione italiana il «Notturno» [illegible] Luciano Berio. Inf. allo (049) [illegible].

PIAZZA DEI [illegible]

PRATO [illegible] **VALLE.** Oggi ore [illegible] **Ricky Gianco** in [illegible].

TREVISO

SANTA MARIA DEI BATTUTI. VII Festival organistico internazionale: venerdì 15 [illegible] 20,45 **Ensemble Tibicinis** in concerto. Inf. (0422) 658.411.

TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20/9 **Il ratto** [illegible] **serraglio,** [illegible] Mozart, dirige Z. Pesko.

[illegible] **IN** [illegible]. VII Festival organistico internazionale: lunedì 18 ore 20,45 **Paolo Crivellaro** all'organo Callido del 1779.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Venerdì 15 ore 21 **Michele** [illegible] al pianoforte, musiche di Debussy e Francaix.

[illegible]

[illegible] **DI SAN ZEN**[illegible]. Giovedì [illegible] ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in concerto, musiche di Vivaldi e Bach. Inf. (049) 666.123.

PALASPORT, giovedì 28 ore [illegible] **Zucchero** in concerto.

ROVIGO

[illegible]**TRO SOCIALE** (p.za Garibaldi 14, t. 0425 25.611). 180ª stagione lirica. [illegible] ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su mus. di M. Tutino, coreografo e interprete principale [illegible]. Janou, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 6/10 ore 16 (bigl. dal 16/9 [illegible] bott. [illegible] teatro).

[illegible]

TORRIONE, Concerti in villa: domenica 17 ore 17,30 conc. per flauti, oboe, violoncello e cembalo. Inf. (0437) 948.044.

TRIESTE

[illegible] **VERDI, Sala Tripcovich**, tel. (040) 367.816.

[illegible] **DEL** [illegible] **REVOLTELLA.** [illegible]. (040) 311.361.

[illegible] **SAN GIUSTO.** Rassegna giovani organisti; domenica 17 ore 20,30 Giorgio Molinari all'organo, musiche di Bach, Franck, Langlais. Inf. (040) [illegible].

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Giovedì 14 ore 21 proiezione di «The Cameraman» [illegible] Buster Keaton (1928) con accompagnamento dal vivo de Lerorechestra, musiche [illegible] Bruno Cesselli. (Inf. 040-630.063)

GORIZIA

[illegible] **DEI LANZI.**

AUDITORIUM [illegible]. Fino a domenica 17, concorso internazionale [illegible] violino [illegible] **Lipizer**. Inf. (0481) [illegible]

[illegible]

AREA FIERA, domani ore 21 [illegible] **Daniele** e **Pat Metheny** in concerto. Inf. (0431) 510.393.

PARCO DEI [illegible] **(Pasiano di Porden.).** Sabato 16 ore 21 **El pupo del Canaigìo**, di Alcide Sauce, compagnia Il Teatrozzo.

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): . (091) 60.53.111.
PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707.

CATANIA

PICCOLO TEATRO via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RIT
TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

CONCERTI
ENTE TEATRO DI «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. BALLETTO». **Tre opere** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, . Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche Ravel e . Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI
TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Il verdetto della paura
RIPOSTO
Uno, due, tre

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Vento di passioni
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Leon
TERRASINI
CAMPOFELICE
ARENA RE: Invitati speciali
CIAMMARITA: Viaggio in Inghilterra
Frankenstein
nati

RAGUSA

LUCATA
ARENA MAZZINI: Assassini
GOLDEN ESTIVO: Intervista col vampiro

MESSINA

TRECASTAGNI
METROPOLITAN:
LETOJANNI
ARENA chiuso
SAVIO: Wyatt Earp

IL TACCUINO

Doppio appuntamento nel cartellone di «Palermo di scena». **A Villa Trabia**, ore 17, ancora protagonista il Gruppo Girandola Teatro con lo spettacolo per ragazzi «Il principe Salem», di e con Vita Accardi, Bice Messina e Riccardo Mosca. Alla **Biblioteca Comunale**, ore 21, «Musica nello spazio», repertorio di Cage e Gaudibert con Françoise Reveland alle percussioni, Ulrike Brand al violoncello e Lina Maria Ackerlund cantante. Per i concerti al **Malaluna** (viale Resurrezione 82), esibizione della Grande Orchestra di Tony Vella. La band è formata da 23 elementi, con un'ottima sezione fiati e ritmica e propone pezzi swing e standard Anni 50 e 60.
RAGUSA. In un primo tempo erano stati annunciati più concerti in Sicilia invece questa è la seconda e ultima occasione per poter applaudire dal vivo gli Africa Unite, la formazione reggae osannata non solo in Italia ma in diversi Paesi europei. Mada, Bunna & Co. sono in pista da più di 15 anni e si sono conquistati la popolarità con una serie di incisioni di ottima fattura. Basti pensare che l'ultima produzione, intitolata «Un sole che brucia», ha venduto in poco più di quattro mesi ventimila copie, un record nel settore indipendente. Da ascoltare a Ragusa, **fiolea**, ore 21,30.
Rivelazione all'ultimo Festival di Sanremo, si è classificata al 3° posto, Ivana Spagna ha collezionato una serie di grandi successi che l'hanno portata a vendere milioni di dischi in tutto il mondo, Usa compresi con il filone dance. Dal '94 Spagna ha cambiato rotta incidendo canzoni per il grande pubblico e con la colonna sonora del film Disney «Il Re Leone» si è fatta apprezzare per le sue ottime qualità vocali. Il meglio della sua carriera artistica si può ascoltare a Caltanissetta in viale **Regina Margherita** a partire dalle 21,30.
TAORMINA. La cooperativa teatrale «E. Macrì» di Acireale con l'Opera di Pupi nel **parco Duca** di Taormina, ore 21, con una rappresentazione epica del periodo dei Paladini di Carlo Magno.
CATANIA. Serata reggae anche a Catania, dove in **piazza Europa**, 21,30, è previsto «We remember Bob Marley», omaggio all'indimenticato protagonista del genere con la partecipazione di Al Anderson, chitarrista solista di Marley. Sul palco anche le band Xangò, The Relatives, Natty Dread e Jungle II Jungle. [m. pr.]

MESSINA

Cinema, per il centenario

Per le iniziative di «E venne il cinematografo», fino al 17 settembre, al giardino Corallo di Messina (con inizio alle 21), si tiene una rassegna sui rapporti tra opere cinematografiche e letteratura dell'isola. Ieri c'è stato «Kaos», diretto nel 1984 dai fratelli Taviani, tratto da Pirandello. Domani tocca a «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani. Giovedì 14 c'è «Don Giovanni in Sicilia» 14) di Alberto Lattuada, venerdì 15 «L'amante di Gramigna» di Carlo Lizzani (foto)

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, R. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Argentina — v. Vennsco. Tel. (095) 313.576 Or.: 20,45/22.45
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) - Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — via Vicenza 16 Tel. 506.471
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Miramare — v. Messina 335 Or.: 20,30/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 Tel. 533.192
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e, bello e sfiltace, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Mondello
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (Ita. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Favorita — v.le Resurrezione 10 Tel. 871.02.60 Or.: 21/23; fest. 15/22,30
matrimoni e un — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello Ore 21,15
CHIUSURA STAGIONALE

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 . Leone Tel. 0922/412.181
Le ali della libertà — F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, R. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

MESSINA

S.S. 113 km Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Via Frumentario . 090/711.809 Or.: 20,35/22,45
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzzo Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
La Regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia . Dal romanzo di Dumas; Cannes N. V. **Dramma storico**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, Riesi Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Vittoria — Via San Rocco 1 Erice
APERTURA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

v. C. Colombo 36 Tel. 637.602
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3 Tel. 25.905
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 Cineclub
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 506.471 Or.: 16,30/22,30
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in ide col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 . 502.690 Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Odeon — v. Filippo Corridoni Tel. 326.324
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 Tel.
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.696
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

v. Emerico Amari 160 Tel.
Il terrore della luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40'

V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30
Il guardiano di — di O. Bornedal, N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del '95. V. M. 14 1h 60' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo fuorilegge — di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40'

Fiamma
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel.
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — Marconi 12 Tel. 539.760
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

p. Le Pera Tel. 728,390
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. , C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell' , le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

. Mazzini . 23.952
CHIUSO

Vittorio Veneto Tel. 898.188
CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
più — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige : 16/18/20/22
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — ricostruzione dell'omicidio , le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35'

v.le Isonzo 16 Tel. 27.805

Aurora — v. S. Caterina Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Pergola
Fermo posta: Tinto — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass . '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

Moderno
ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via [illegible] Pineta [illegible]
Tel. 301.378
[illegible]r.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
Romantico

Ariston 2
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]
Commedia

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire [illegible]
Comico

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 667.786
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Drammatico

Nuovo Olympia
Via Roma, [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. [illegible]/7000
Drammatico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
erotico

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078

SASSARI

Ariston
Viale Trento [illegible]
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18/19,30/21[illegible]
L. 10.000/7000
animati

[illegible]
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. Lire 10.000/7000

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
[illegible]. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
Erotico

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322
Via La Palma
Ore 21. Lira 5000

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
Lire 15.000/10.000

[illegible]
(All'aperto)
Fiera, viale [illegible]az
[illegible]re 23. Ingr. [illegible] tessera

Fiera
Viale Diaz 221
Tel. 302.067
Ore 22. Lire 6000

Sant'Eulalia
Arena all'aperto
Via Collegio 2. Tel. 659[illegible]
Ore 21,30. L. 8/6/[illegible]

Teatro al Mare
Spiaggia del Poetto - Quartu [illegible]
Ore 20 - Ingresso gratuito

SASSARI

Il Ferroviario
Piazza Stazione
Ore 20. L. [illegible]

Palazzo Ducale
Ore 21. L. [illegible]
(cortile)

SARDEGNA 1

«I padroni della città»

Va in onda su Sardegna 1, alle 3,15 di notte, il film «I padroni della città», del '76, di Fernando Di Leo, con Jack Palance (foto). Il film è ambientato nei bassifondi di Napoli, la storia è quella di due giovani violenti che sfidano una pericolosa banda cittadina

IL TACCUINO

Sipario

Nel cortile [illegible] palazzo Ducale, a Sassari, [illegible] replica «Histoire du soldat», per il Settembre musicale. Stravinsky viveva in Svizzera ed aveva un disperato bisogno di soldi quando scrisse le musiche per questo spettacolo. Un'orchestra ridotta [illegible] minimo (sette elementi), due attori e una voce narrante fanno vivere [illegible] fiaba [illegible] che racconta la fragilità umana. Il soldato (Alfredo Ruscito) di ritorno al paesello in licenza si lascia tentare dal diavolo (Carlo Valle) che gli offre un libro magico. La narratrice [illegible] Clara Farina. Al Ferroviario la compagnia La botte [illegible] il cilindro porta in scena [illegible] te[illegible] [illegible] Francesco Enna, «Il bambino di porcellana».

Nuoro Jazz

Abbiamo Già Dato Quartet è la formazione che riunisce i migliori allievi dalla passata edi[illegible] del seminario jazz organizzato dall'Ente musicale di Nuoro. Stasera Gianluca Corona (chitarra), Augusto Pirodda (pianoforte), Adriano Orrù (contrabbaso) [illegible] Alessandro Garau (batteria) suonano nell'auditorium della biblioteca Satta, alle 21. E' il primo dei concerti inseriti nel programma [illegible] Nuoro jazz '95. La settima edizione del seminario, inizia domenica, può contare su docenti come Steve Lacy (sax soprano), Maria Pia [illegible] Vito (canto), Tomaso Lama (chitarra, teoria e armonia), Roberto Cipelli (pianoforte [illegible] tastiere), Attilio Zanchi (basso elettrico e contrabbasso), Ettore Fioravanti (batteria [illegible] percussioni), Riccardo Parrucci (tecnica Alexander). Lacy terrà un [illegible] [illegible] tre giorni, dal 18 al 20, e suonerà alla biblioteca Satta martedì [illegible]. La [illegible] dopo, concerto finale con i gruppi [illegible] allievi messi assieme dai docenti. Gli iscritti per questa settima edizione [illegible] Nuoro Jazz sono un centinaio, con molti musicisti arrivati dalla penisola e anche qualche straniero.

Sulla [illegible]

Al Teatro al Mare [illegible] Quartu un assaggio della produzione locale, in attesa della rassegna internazionale di blues [illegible] calendario dal [illegible] al 22: stasera suona la [illegible] Baby Blues Band. Il programma [illegible] questa settimana riserva due giorni alle [illegible]rità dall'altra sponda del Mediterraneo: domani la tradizione musicale del Mashreq e giovedì il Malauf di Tunisi. Poi arrive[illegible] il Bob Boys Group (venerdì) e [illegible] nuovo [illegible] Band Quem Dera (sabato, musica dei Caraibi). La sera di domenica invece è riservata alla moda: in passerella le creazioni di sarti locali. Gli organizzatori stanno studiando con l'Ente lirico di Cagliari l'idea di brevi concerti al [illegible] del sole: piccole formazioni per qualche giorno ogni settimana dovrebbero far vivere l'anfiteatro del Poetto prima degli spettacoli serali. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
[illegible] **Telegiornale sardo**, prima edizione: politica [illegible], economia, attualità sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 **Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica cronaca, economia, attualità sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 **Antologia di Sardegna canta**, programma di folklore
23 **Telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Antologia di Sardegna canata**
3,30 **Film**
Programmi [illegible] stop

Sardegna 1

[illegible],30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Angie girl** cartoni
[illegible],30 **Televendite**
13,15 **Per la strada**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible],45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible],15 **Televendite**
[illegible] **[illegible] music**, rubrica musicale
[illegible],30 **Per [illegible] strada**, rubrica
[illegible],30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
20,30 **Illusion**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Scontro finale** film
0,30 **[illegible]rdegna giornale** notiziario
1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
1,30 **Tra moglie e marito**, film
— — Nell'intervallo, **Sardegna giornale**
3,15 **I padroni della città**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **La dama e il cowboy**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
[illegible] **Azzurra**, notiziario

Telestar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **[illegible] animati**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
8 — **I forti di forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici**, cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **I forti di forte Coraggio** telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **[illegible] estranei**, tv movie
22 — **Squadra anticrimine**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside**, telefilm
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
14 — **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna due [illegible]**
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia**, rubrica
17,15 **Tg rosa beach**, informazione leggera
18 — **Rosa tv presenta**, rotocalco
— — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa beach**, informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'uomo dai due cervelli**, film, regia C. Reiner, '83
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **Futbol Americas**, speciale
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,45 **Sardegna [illegible] [illegible]**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Tg Sette**, fino alle 9 ogni 15 minuti
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
10,30 **Vangelo**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
16,15 **Telefilm, dalle 9 alle 5**
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istr[illegible] [illegible] l'uso**, [illegible] programma condotto da Mauro [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Dari bar**, film
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telegi [illegible]

13,30 **Documentario**
14 — **Film**
18 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Scopri la tua terra**, replica 12ª puntata
23 — **Periscopio**
24 — **Electric Blue**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Viaggio fra le molteplici possibilità per arredare le finestre

Come schermare la luce

Dalle tende «a pacchetto» ai pannelli

Scenografica o funzionale, la tenda assicura intimità in casa, ma garantisce anche quel pizzico di personalità, vivace o raffinata. Arricciata, avvolgibile, «bouillonné»: sono numerosi i termini che designano differenze nella tenda, non sempre facili da cogliere al profano. Ai morbidi festoni, oggi molti preferiscono il «pacchetto»: [illegible] pratiche le cordicelle sul retro che permettono di sollevare [illegible] tenda [illegible] l'alto e i tempi di [illegible]taggio sono rapidi. Inoltre c'è minor utilizzo di tessuto e inferiore tempo di lavorazione.

Le giovani coppie, alle prese [illegible] la loro prima casa, hanno spesso idee ben chiare: la scelta cade spesso sulle tende [illegible] pannello, con caduta «à plomb» [illegible] telo, teso sul fondo da una barra rigida.

La ragione consiste nel fatto che il pannello si adatta bene all'arredamento moderno, ma presenta anche grande praticità nella manutenzione: i teli si staccano facilmente dalle guide, quando si tratta di lavarli. E oggi la scelta di tessuti e montaggi è quanto mai influenzata da comodità [illegible] facilità d'uso.

Bianco e tonalità pastello riscuotono sempre la maggioranza dei consensi: tessuti chiari o a trama larga [illegible] l'ideale per ambienti poco luminosi. Inoltre la tenda bianca o neutra non comporta l'obbligo di modifiche [illegible] si cambiano il rivestimento di pareti o divani.

Le tonalità forti vanno [illegible] limitate ad arredi essenziali, mentre i tessuti fantasia devono legare con la tinta che predomina nella stanza. Ancora pannelli e tende a vetro sono suggerite dagli arredatori per piccoli ambienti, che verrebbero «soffocati» da drappeggi eccessivi.

La mantovana è invece da evitarsi quando il soffitto è bas[illegible]: in tal caso vanno meglio tessuti a righe verticali, che con [illegible] illusione ottica rendono [illegible] stanza più spaziosa.

Per la manutenzione, i tessuti [illegible] fibra sintetica [illegible] i più pratici, potendo [illegible] lavati [illegible] 30 gradi in lavatrice. Per gli altri, occorre lavaggio a secco con cadenza stagionale.

In ogni caso è bene chiedere istruzioni dove è stata acquistata la tenda e seguire le indicazioni [illegible] fabbricante: è la soluzione per assicurare al tessuto più lunga durata. [b. v.]

L'ultima delle tende ha portato [illegible] auge quelle [illegible] pacchetto» o «a pannello», preferite dai giovani anche per [illegible] loro facilità di manutenzione. Il monolocale (sotto) aguzza l'ingegno [illegible] chi vuol abbinare un arredamento piacevole alla comodità il tutto in spazi stretti

Le soluzioni da monolocale

Utili accorgimenti per farsi un alloggio in spazi minimi

Al momento di arredare una casa ci si trova sempre alle prese con lo spazio: la questione si complica quando l'appartamento è un monolocale e occorre aguzzare l'ingegno al massimo per trovare soluzioni razionali. Un'idea può [illegible] quelle dei mobili da assemblare, in «kit»: il sistema è molto diffuso all'estero, sia per i costi modesti (si risparmia la manodopera) che per l'adattabilità a ogni tipo d'ambiente. Ma c'è anche chi non ha simpatia per il mobilio «in scatola»: allora dovrà tenerne presente alcune cose.

Gli armadi, prima di tutto: componibili [illegible] misura, dovranno adattarsi alle pareti [illegible] contenimento. Oltre all'accorgimento di scegliere colori tenui [illegible] neutri per non appesantire otticamente il locale, conviene puntare sulle ante scorrevoli o su quelle «a libro», anziché [illegible] battente.

Un letto tradizionale non sempre si può inserire in un monolocale: puntando sul divano-letto, occorrerà avere spazio a sufficienza davanti al piano di seduta. Ma [illegible] massimo della praticità [illegible] ottiene [illegible] i modelli che ribaltano [illegible] schienale e formano un piano [illegible] con la seduta stessa.

C'è chi preferisce i letti a scomparsa, che [illegible] ribaltano (già pronti con coperte e lenzuola) [illegible] armadio componibile. Spesso la parte a giorno è utilizzabile come libreria, ma ci sono anche letti che si trasformano in comodi piani scrivania.

Per i monolocali, le cucine monoblocco rappresentano [illegible] soluzione intelligente: riuni[illegible] in [illegible] ingombro elettrodomestici, lavello, contenitori e piani di lavoro. I modelli [illegible] ante a libro [illegible] trasformano addirittura, una volta sbrigati i lavori, in un comune armadio.

I tavoli estensibili, [illegible] aprire solo quando necessario, permettono di limitare l'occupazione di superfici. Oggi vengo[illegible] spesso proposti tavoli rotondi e ovali, pi[illegible]gati e utilizzati come consolle, appoggiandoli alla parete. Più tradizionali i tavoli quadrati o rettangolari, raddoppiabili [illegible] apertura del piano a libro. Quanto alle sedie pieghevoli, devono essere comode e leggere, ma al tempo ste[illegible] robuste. C'è perfino chi le appende [illegible] una parete dopo averle ripiegate, come oggetti decorativi.

Infine, il bagno: chi non ha una zona d'utilizzo di almeno 60 × 60 centimetri, farà bene a rinunciare alla vasca puntando su [illegible] piatto doccia [illegible] ante scorrevoli. [b. v.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 12 Settembre 1995 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il Magispo: disalveo sul Tanaro da ultimare entro ottobre

«Corsa contro le piogge»

Programmi rispettati, «ma solo se il tempo tiene». Sponda destra ripulita dal terriccio fra i ponti Ferrovia e Cittadella. «Si lavora anche di domenica»

ALESSANDRIA. «Se il tempo terrà entro metà ottobre contiamo di [illegible] ultimato tutta la rimozione del materiale che riduceva la sezione dell'alveo del Tanaro dal ponte della Ferrovia [illegible] oltre quello degli Orti».

La previsione è del geometra Ferruccio Romagnoli del Magistrato del Po, dopo averci accompagnato in [illegible] sopralluogo lungo tutta la [illegible] interessata, dove stanno lavorando [illegible] imprese Ruscalla [illegible] Strade che si [illegible] aggiudicate gli appalti. Costo complessivo sui [illegible] miliardi. Aggiungono al Magispo: «Se si dovesse verificare qualche giornata [illegible] pioggia, [illegible] l'impossibilità materiale di far [illegible] i camion lungo l'argine, [illegible] decisi a far sì che gli interventi terminino [illegible] massimo entro la fine di ottobre».

Due mesi prima del termine imposto [illegible] decreto ministeriale. E, [illegible] molto più importante, prima delle temute piogge autunnali. Sperando, se proprio arriveranno, che siano di minore intensità di quelle di un [illegible] fa, quando provocarono la terribile alluvione di Alessandria [illegible] di tante altre [illegible] piemontesi.

Al lavoro sono una dozzina di scavatori, poi pale e ruspe; inoltre una sessantina di «bilici» per il trasporto del materiale strappato al fiume nelle discariche si stanno trasformando in tante montagne di terra [illegible] pietrisco.

Alcune [illegible] in spazi abbastanza vicini all'alveo del fiume, una molto ampia in un tratto della piazza d'armi, accanto al «nuovo» monoblocco del cimitero. Altre in aree ai lati di strada Pavia. Poi c'è la discarica [illegible] inerti alla Aulara. In totale saranno circa un milione i metri cubi di terreno da asportare, mentre sono state abbattute alcune centinaia di piante.

Ormai completamente «ripulita» la sponda destra del Tanaro, tra i ponti della Ferrovia [illegible] della Cittadella, dove l'alveo è [illegible] allargato dai [illegible] [illegible] [illegible] metri, sino a riscoprire [illegible] vecchio muraglione che risale agli Anni Sessanta e contro cui si era am[illegible] l'enorme quantità di detriti.

A giorni, invece, a monte del ponte ferroviario inizieranno i lavori per eliminare la sede del Dlf, liberando così alcune arcate del ponte stesso, attualmente chiuse dall'edificio e dal terrapieno.

Tra i ponti della Cittadella e degli Orti si sta lavorando, per [illegible] momento in sponda destra ma se sarà necessario sarà ridisegnata anche quella di sinistra. Per ogni evenienza sono state revocate tutte le concess[illegible] demaniali sino alla confluenza di Tanaro e Bormida, su entrambe le sponde.

Subito dopo il ponte Cittadel[illegible] grossi [illegible]gni sono stati scaricati, dopo l'asportazione del terreno, contro il vecchio [illegible] [illegible] contenimento, per proteggere alcuni dei pali di sostegno, visibilmente scoperti.

Lungo il tratto di sponda destra sino [illegible] gasometro verrà ricavato [illegible] tratto di terreno lar[illegible] due metri, per permettere il passaggio, e poi ci sarà la [illegible]pata che degrada nel fiume. Qui sta venendo alla luce un muro in mattoni, molto vecchio.

[illegible] [illegible] ampliando l'argine [illegible] al ponte degli Orti, che ha quattro arcate su 13 completamente chiuse: due e mezza [illegible] completamente ripulite sino a livello d'acqua, l'altro tratto sarà notevolmente abbassato. Così aumenterà la luce del ponte. A valle del manufatto vengono eliminati due isoloni, per evitare che facciano [illegible] «tappo», con rigurgito del fiume in piena.

Si lavora anche di sabato e domenica. E - dicono al Magispo - dobbiamo ringraziare la massima collaborazione di Comune, Provincia e Prefettura.

Il disalveo dovrebbe garantire una portata attorno ai 2300 metri cubi/secondi, certamente ancora inferiore a quella registrata il [illegible] novembre '94.

Franco Marchiaro

In città, proseguono i lavori per liberare l'alveo del Tanaro dai detriti

[illegible] PROTESTA AD ASTI [illegible]

In cinque fanno lo sciopero della fame

Adesso gli alluvionati di Asti provano con lo sciopero della fame. Da oggi pomeriggio, cinque tra imprenditori, commercianti e artigiani aderenti al Comitato «Alluvione '94 e ripresa '95» [illegible] un digiuno di protesta. Per dare «visibilità» alla loro iniziativa, saranno sistemate delle roulotte [illegible] piazza [illegible] Secondo, proprio davanti al municipio. Lo «sciopero» prenderà il via alle 19, quando nel palazzo della Provincia si riuniranno in seduta congiunta e aperta i Consigli provinciale e comunale per discutere dei problemi degli alluvionati. «Abbiamo intenzione di portare avanti a oltranza questa nostra protesta - spiega Giorgio Bramafarina, leader del Comitato - si[illegible] a quando non vederemo accolte le nostre richieste». Richieste che sono così sintetizzabili: messa in sicurezza dei fiumi - «Punto che riteniamo prioritario e irrinunciabile», sottolinea Bramafarina - e innalzamento del rimborso ai privati almeno al 90 per cento (ora è del 75%) e al [illegible] (è [illegible] [illegible] [illegible] contributo a fondo perduto per [illegible] aziende. Stamane sarà definita la «squadra» che darà vita alla protesta. «Abbiamo già ricevuto la solidarietà di tutti i parlamentari della zona, anche dell'Alessandrino - assicura Bramafarina - Purtroppo abbiamo constatato che [illegible] [illegible] si tiene sempre alto il livello dell'attenzione, rischiamo di venire dimenticati». [r. at.]

CASALE, PARTE IL «CALIGARIS»

In campo 4 Nazionali

Da domani a sabato si disputa a Casale il torneo Caligaris. In campo le 4 Under 18 di Italia, Spagna, Germania e Francia. Stasera l'inaugurazione. [illegible]A 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni, localmente a [illegible] di temporale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[illegible] [illegible] TEMPO. [illegible] nuvoloso o coperto con precipitazioni anche [illegible] forte intensità.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 22; min: 16; media: 18

UN ANNO FA
Max 27; min: 14; media: [illegible]

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 22,9; Aosta 19; Asti 21; Cuneo [illegible] Novara [illegible] Vercelli [illegible].

Era in carcere, [illegible] San Michele, accusato per la maxirapina alle Poste Ferrovia

Libero il nipote del boss Santapaola

Il gip ha accolto l'istanza dei difensori: «Non è un soggetto pericoloso e non sussistono i rischi che inquini delle prove». L'unico a fare il suo nome fu un pentito, non sempre risultato attendibile

ALESSANDRIA. E' libero Francesco Baldanza, catanese di [illegible] anni, nipote del boss Nitto Santapaola, arrestato dalla polizia [illegible] [illegible] luglio perché ritenuto implicato nella maxi rapina compiuta nel giugno '90 alle Poste Ferrovia.

Il gip Antonio Marozzo ha accolto l'istanza del difensore Giuseppe Lanzavecchia [illegible] ha concesso la scarcerazione dell'uomo che ha così lasciato il carcere di San Michele anche se resta immutata, almeno per il momento, l'accusa [illegible] su[illegible] confronti. Nel presentare la richiesta al magistrato, il legale aveva sottolineato che il grado di parentela di Francesco Baldanza [illegible] Nitto Santapaola (la cui moglie è stata assassinata nei giorni scorsi) non poteva e non doveva costituire la prova che costui fosse uno dei capi dell'organizzazione mafiosa che ordinò [illegible] grosso «colpo».

Baldanza è incensurato, lavora [illegible] 15 anni all'Usl di Catania, i complici o presunti tali, non lo hanno chiamato in causa, lui ha negato: l'unico a fare il suo nome è stato [illegible] pentito, certo Avola il quale ha confessato oltre 50 omicidi ma non sempre è risultato attendibile.

Francesco Baldanza, 39 [illegible]

Francesco Baldanza, si legge nei motivi della scarcerazione, non è un soggetto pericoloso [illegible] [illegible] sussistono rischi di inquinamento delle prove. Gli altri componenti la banda cui [illegible] contesta la rapina plurimiliardaria, sono tutti detenuti. Uno, l'alessandrino Giacomo Pallavidini (ha 53 anni, abita [illegible] Cantalupo e fu ricompensato con una manciata di milioni, poche briciole rispetto all'entità del bottino), che all'epoca lavorava alle Poste Ferrovia, ha confessato. Ha detto di aver disinnescato il sistema antifurto collegato con la questura.

Hanno negato gli altri, Marcello D'Agata, Francesco Stimoli, Giuseppe Ro e lo stesso Nitto Santapaola, interrogati per rogatoria nei carceri d[illegible] Meridio[illegible] dove sono detenuti per altri reati. A loro era stato notificato [illegible] provvedimento di custodia cautelare firmato [illegible] gip Marozzo su richiesta del pubblico ministero Carlo Brusco.

[illegible] Tribunale della Libertà pochi giorni dopo Ferragosto [illegible]va respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dall'avvocato Di Giorgio di Catania e dal legale alessandrino ritenendo il detenuto pericoloso e in grado inquinare le prove.

[illegible] Giorgio e Lanzavecchia si [illegible] rivolti alla Cassazione, che ancora non ha risposto, ed ora decideranno se ritirare o meno [illegible] [illegible]so. Baldanza era stato bloccato nel parlatorio del carcere di Nuoro, mentre accompagnava la moglie del boss a visitare uno dei figli.

Per cinque anni non si è saputo chi avesse attuato la rapi[illegible] alle Poste Ferrovia che fruttò denaro, assegni circolari e gioielli (questi ultimi per un valore imprecisato), spediti a clienti da orafi valenzani. A luglio Avola rivelò che fu il clan di Santapaola a ordinare il colpo per autofinanziarsi. Fece i nomi, ma l'unico riscontro si [illegible] avuto da Pallavidini.

Emma Camagna

Graduatorie definitive pubblicate a fine mese, se saranno risolti i «guai» informatici

Continua il «giallo» delle supplenze

Un centinaio di ricorsi contro le liste provvisorie

ALESSANDRIA. Sono riprese le lezioni, [illegible] non [illegible] ancora stato sciolto il nodo delle graduatorie dei supplenti per medie inferiori [illegible] superiori e per gli istituti artistici. «Se tutto va bene, gli elenchi definitivi saranno pubblicati alla fine del mese» dicono al Provveditorato agli studi, [illegible] di certezze non [illegible] ne sono.

Così, in caso di necessità, i presidi dovranno attingere alle graduatorie dello scorso anno, tra il legittimo disappunto degli aspiranti supplenti che vorrebbero riconosciuta la loro posizione valida quest'anno scolastico [illegible] per tutto il prossimo triennio.

Il 4 settembre è scaduto il termine per inoltrare [illegible] contro [illegible] irregolarità riscontrate nelle liste provvisorie, pubblicate il 29 agosto. Al Provveditorato alessandrino sono arrivati un centinaio di ricorsi, preceduti da telefonate di candidati allarmati, che non vedevano il loro nome figurare in elenco.

La colpa è del centro informativo ministeriale di Monte Porzio Catone, «impazzito» dopo l'inserimento dei dati relativi agli accorpamenti delle classi di concorso [illegible] ai cambiamenti dei titoli d'accesso alle graduatorie.

Alcuni tra i ricorsi riguardano però errori materiali nel conteggio dei titoli: [illegible] in questi casi è stato più agevole provvedere alla correzione. «Per quanto riguarda [illegible] i dati "rifiutati" dal computer - spiegano al Provveditorato -, abbiamo contattato gli informatici del centro, illustrando in dettaglio la lista delle anomalie. Fortunatamente si ripetono con regolarità in tutte le graduatorie d'Italia. Sulla base delle indicazioni ricevute, i tecnici dovrebbero essere finalmente vicini alla soluzione del problema».

I problemi al centro ministeriale erano sorti già all'inizio dell'estate. La pubblicazione delle graduatorie provvisorie era dunque passata [illegible] un rinvio all'altro, nella speranza di limitare il numero [illegible] ricorsi. Alla fine, per [illegible] oltrepassare i termini di legge, gli elenchi erano stati pubblicati, ma [illegible] sapeva[illegible] che non sarebbero mancate [illegible] proteste.

Qualche candidato si è anche lamentato per l'esiguità del tempo [illegible] disposizione per preparare il ricorso: «Abbiamo concesso anche un giorno in più, rispetto a quelli previsti dalle norme» hanno ribattuto dal Provveditorato. [b. v.]

Sono riprese le lezioni, ma per molti supplenti c'è il rischio di essere sostituiti

Restano i vecchi problemi

Il provveditore è preoccupato per la condizione degli edifici

ALESSANDRIA. Per i circa 12.500 giovani della provincia che frequentano le scuole medie superiori le vacanze [illegible] terminate ieri, con la riapertura dell'anno scolastico. Per molti di loro promossi [illegible] giugno ma con «riserva» c'era stato, comunque, un anticipo di qualche giorno, per i corsi di recupero. Corsi che in alcuni istituti, dove sono iniziati in ritardo, proseguiranno per almeno tutta questa settimana.

«Anno nuovo - dice il provveditore agli studi professor Francesco Fiordeliso - ma con alcuni vecchi problemi per gli edifici scolastici, in parte dovuti ai danni provocati dall'alluvione e non [illegible] ripristinati, in parte, come all'istituto magistrale, per il blocco dell'opera di ristrutturazione dell'edificio».

Qualche altro problema, ricorda il provveditore, è dovuto a ritardi nelle graduatorie dei supplenti e per ultimare i corsi di ricupero: «Le lezioni vere e proprie inizieranno la prossima settimana, ai giovani non posso che rivolgere un caldo invito, studiate».

Questo un quadro della situazione [illegible] alcuni edifici scolastici. La sede dell'istituto per ragionieri «Leonardo da Vinci», [illegible] via Trotti, non è ancora agibile, non [illegible] infatti terminati i la[illegible] di consolidamento resi necessari dopo l'alluvione.

«L'ala sulle vie Trotti [illegible] Piacenza - dice l'architetto Motta dell'Ufficio tecnico della Provincia - sarà pronta entro fine dicembre, quindi potranno rientrare nelle aule quegli studenti che per il momento sono dislocati alle elementari Manzoni e Straneo (la convenzione col Comune vale sino a fine dicembre). I lavori sull'ala via Trotti e via Alessandro III richiederanno, riteniamo, un paio di anni, dovranno pertanto essere ancora utilizzate per identico periodo le aule delle elementari Morbelli».

Alle magistrali «Diodato Saluzzo» [illegible] grossi problemi per il personale docente (qualcuno per bidelli e personale non docente), si completano i corsi di ricupero «e - dice il preside Pietrasanta - l'orario pieno inizierà la prossima settimana. Ovviamente, essendo da mesi fermi i lavori per ristrutturare pavimenti e infissi, metà delle aule devo ricavarle dalle elementari "De Amicis". Alle suo[illegible] di via Gagliaudo, inoltre, devo dire grazie: ci mettono a disposizione lo spazio per i collegi dei docenti che altrimenti [illegible] saprei dove far svolgere».

Si stanno completando i corsi di recupero al liceo scientifico «Galilei» dove, ricorda la preside, rimangono aperti grossi problemi: «Mancano ancora aula magna e palestra, spera[illegible] sia pronta in tempo la [illegible]tralina per il riscaldamento».

Al liceo classico «Plana» («Da [illegible] i corsi di ricupero sono già ultimati, li riprenderemo eventualmente per i casi più gravi», dice il preside) il 18 settembre dovrebbero iniziare i lavori per il rifacimento del tetto e della facciata». [fra. mar.]

Al liceo scientifico Galilei non sono ancora disponibili aula magna e palestra

---

Fra le frazioni di Lu

I vincitori alla «Festa dell'uva»

LU MONFERRATO. Ancora un travolgente successo per la sagra dell'uva di Lu Monferrato, giunta alla 28ª edizione. Era l'anno della svolta, che chiudeva il ciclo dedicato alle sfilate dei carri allegorici.

La nuova formula, che presentava una panoramica storica sul mondo agricolo luese, [illegible] piaciuta enormemente, coinvolgendo più di 6 mila persone. Sono stati rappresentati in strada gli appuntamenti della vita contadina del passato, che si rispecchiano nella graduatoria finale stilata dalla giuria. Al primo posto, le frazioni Martini-Borghina, che hanno rievocato la mietitura e [illegible] trebbiatura, mettendo in funzione una trebbiatrice del 1945, un'imballatrice, [illegible] trattore del 1930 [illegible] un cingolato del 1[illegible]. Seconde, le frazioni Bodelacchi - Trisoglio con la «domenica in piazza»; terzo, il Fontanino che presentava «La vendemmia»; quarto, il Sabbione con la semina; quinto, il rione Piazza con l'aia. Applauditissimo il concerto dei «Tre martelli». [r. c.]

Condanna a due anni

Ovuli di droga l'algerino resta in cella

ALESSANDRIA. Due anni, un mese di reclusione e 5 milioni di multa: è la condanna inflitta dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) all'algerino Ibrahim Gazali, di 29 anni, abitante in città, processato per direttissima con le accuse di spaccio e detenzione di droga.

Arrestato il 29 agosto, il giovane resta in carcere. La polizia [illegible] aveva bloccato mentre consegnava ad una giovane alessandrina alcuni ovuli contenenti eroina, confezionati in otto involucri separati.

L'extracomunitario inoltre era in possesso di un [illegible] imprecisato di confezioni della stessa sostanza stupefacente che ha ingerito mentre gli agenti della questura lo stavano controllando.

Il pubblico ministero Marcello Maresca ha chiesto una condanna minore - un anno e sei mesi di reclusione - mentre il difensore Silvia Ferrari si è pronunciata per l'assoluzione in quanto non si sapeva se l'imputato era realmente Ibrahim Gazali. [e. c.]

Il felino, liberato da chissà chi, si aggira nella zona di Fiondi

«Non uccidete la pantera»

Questo l'appello di un muratore che l'ha avvistata, trovandone le tracce vicino a casa. «E' un animale troppo bello, catturiamolo con il sonnifero»

BASSIGNANA. «Non uccidetela, è troppo bella per finire così miseramente». E' l'appello di un muratore, Pasquale Iachetti, rivolto ai cacciatori, intenzionati a porre fine in modo violento alla libertà di Sheeba, la pantera avvistata [illegible] val Gorbetta.

Non ci sono infatti, più dubbi sull'esistenza dell'animale, abbandonato in quel luogo [illegible] qualche privato, stufo di averlo in casa. Il primo avvistamento è del 24 agosto, da parte di una valenzano che ha l'abitazione estiva [illegible] pressi di Fiondi: «Pareva un grosso gatto nero - dirà poi ai carabinieri - così ho preferito non raccontare nulla».

Tre giorni dopo però, toccava ai coniugi Pierina e Umberto Campese constatare la presenza del felino. Recatisi nel loro podere, venivano messi sull'avviso da Chicca, la loro cagnetta: «Ci portammo ai margini del vigneto [illegible] lì avvistammo la pantera - ricordano i due bassignanesi - dal modo di camminare [illegible] dalla lunghezza della coda, comprendemmo che non poteva trattarsi di un cane».

Una pantera

Così vennero avvisati i carabinieri e si scatenò la caccia, con un folto gruppo di volontari e l'ausilio dell'elicottero. Il felino, favorito dalla natura bosco[illegible] della zona, riuscì a rendersi invisibile. Ormai si sa con certezza che si agg[illegible] attorno alla casa di Iachetti, una [illegible] ricca di selvaggina e dove c'è un laghetto per abbeverarsi: «Ho notato le sue impronte nell'orto - spiega il muratore - si è rotolata più volte nell'insalata, affilandosi le unghie contro [illegible] albero». L'uomo ha due cavalli e due capre, che più volte, durante la notte, hanno dato cenni di grande paura: «L'altra sera - aggiunge Iachetti - mio nipote Alessandro, che stava andando [illegible] in moto, l'ha inquadrata con i fari. [illegible] dispiacerebbe se fosse uccisa. Metto [illegible] disposizione la mia casa al veterinario munito di fucile [illegible] siringa, affinchè venga catturata». Sheeba, il nomignolo subito affibbiatole, non dovrebbe essere pericolosa ma la fame potrebbe incattivirla. Avrebbe assalito un toro del salumificio Gay: «Nella zona abbiamo 4 [illegible] [illegible] una decina di tori al pascolo - racconta Giorgio Gay - abbiamo trovato un toro sanguinante. Probabilmente è stato attacca[illegible] dalla pantera». [r. c.]

Tanti lavori in corso e presto uno atteso

Valenza, svincolo con una «bretella»

VALENZA. La città è tutta un cantiere e presto se [illegible] apriranno altri, per una serie di opere pubbliche di grande importanza. Oltre che alla ristrutturazione [illegible] Teatro, si lavora nelle vie Cellini, Trieste, Noè e in tutte le trasversali di corso Matteotti, dove viene rifatto [illegible] [illegible] stradale: «In frazione Villabella l'operazione è già conclusa - spiega l'assessore ai lavori pubblici Gianni Boselli - ed entro breve tempo termineranno i disagi anche in città».

Intanto, sono cominciati i lavori per dotare il centro storico del [illegible] impianto di illuminazione, che si dipartirà a raggera da corso Garibaldi: la spesa è di 300 milioni. «Presto porremo mano al rifacimento dei controviali di viale Dante - aggiunge Boselli - una necessità non più procrastinabile».

Ma le opere su cui si accentra l'attenzione della cittadinanza [illegible] altre. Prima fra tutte, la bretella di collegamento tra le vie Galvani, Fratelli di Dio [illegible] Brescia, che deve porre rimedio agli scompigli creati dallo svincolo alla statale Vigevanese: «Una promessa mantenuta - fa notare il sindaco Germano Tosetti - i disagi di quella parte di popolazione saranno alleviati». Come si ricorderà, gli abitanti della zona, entrarono in contrasto con l'Anas e il Comune, scatenando la protesta, per impedire la costruzione del tunnel, che permette agli automobilisti provenienti dal centro città di tornare sui loro passi, svoltando a sinistra, in direzione di Circonvallazione Ovest. L'opera, poi realizzata, costringe i residenti a [illegible] alla stazione ferroviaria per tornare a Valenza: «La nuova arteria farà risparmiare tempo e benzina - assicura l'assessore - grazie al collegamento con via Brescia». L'appalto, a cui hanno preso parte una quindicina [illegible] ditte, è già stato assegnato e i lavori si avvieranno entro fine [illegible]. Costo: 256 milioni. Presto al via anche la palazzina polivante di viale Santuario, che ospiterà il Comando vigili, la farmacia comunale, il giudice di pace, gli uffici dei messi e l'acquedotto. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pds: il [illegible] all'ex Ospedale

La notizia apparsa l'8 settembre 1995 su «La Stampa» circa un presunto parere sfavorevole del Comitato Universitario Regionale, alla destinazione della nostra città quale sede dle Rettorato dell'istituenda nuova Università del Piemonte orientale pare, secondo informazioni assunte dal pds, destituita [illegible] fondamento.

Quel che invece pare probabile è il ritiro del piano triennale per l'istituzione di nuove Università in Italia da parte del ministro, motivato dalla necessità di un ulteriore riflessione sulla materia dopo le osservazioni critiche del Comitato Universitario Nazionale e, conseguentemente, di [illegible] sua rielaborazione e ripresentazione alle Camere. Riflessione e rielaborazione di ordine generale, che non attengono in modo specifico alla destina[illegible] del Rettorato ad Alessandria.

Il pds di Alessandria ribadisce in ogni [illegible] una posizione di sostegno dell'azione e della decisione del ministro circa la nostra città, sede del Rettorato, che, a questo punto, forse con tempi meno stringenti di quanto appariva nei giorni scorsi, cercherà di far valere attraverso l'iniziativa dei propri parlamentari e la convergenza con tutte quelle forze politiche e istituzioni che si sono pronunciate favorevolmente nei giorni scorsi.

Il pds coglie l'occasione per ribadire la necessità di impegnare il Comune di Alessandria nella elaborazione di un progetto di Centro universitario e culturale che può trovare posto nella sede dell'Ospedale militare che, per il suo valore complessivo, dia al ministro ulteriori argomentazioni per rafforzare il suo convincimento e vincere ogni possibile resistenza.

Unione comunale del pds Alessandria

La notizia pare invece essere, secondo informazioni assunte dal nostro giornale, interamente fondata, sempre che si dia alla riunione del Cur il valore di incontro «informale», tra componenti del medesimo, come era precisato. (r. al.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce [illegible] 452 258; Croce Verde 453.310.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.763
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 060
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serran[illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322 488)
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, [illegible] Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] **SPOSERANNO.** Davide Iorio, commerciante, con M[illegible]la Fasciolo, artigiana; Pier Enrico Ghidella, medico, con Donatella Boarini, infermiera professionale; Umberto Cancelliere, commerciante, con Paola Cacciabue, impiegata; Roberto Paiuzzi, impiegato, con Luisa Marangoni, casalinga; Ugo Luigi Foschi, ingegnere, con Annalisa Dallerba, disoccupata; Armando Di Bla[illegible], operaio, con Tamara Paola Perin, libera professionista; Giuseppe Romoaldi, artigiano, con Enrica Armano, commessa; Claudio [illegible] Santo, commesso, con [illegible] Matulich, [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La scuola materna comunale di **San Salvatore** apre dopodomani con il seguente [illegible]: entrata 8-9,30; uscita ore 16. E' riservata [illegible] bambini da 3 a 5 anni. Per le iscrizio[illegible], occorre presentare [illegible] municipio i certificati di vaccinazione e di nasci[illegible], [illegible] stato di famiglia e una copia della dichiarazione dei redditi.

● Devono essere presentate entro il 31 ottobre all'Ispettorato regionale del Lavoro di Torino le segnalazioni [illegible] lavoratori meritevoli [illegible] «Stella al merito del lavoro». Possono essere fatte da aziende, sindacati [illegible] [illegible] lavoratori stessi.

GLI APPUNTAMENTI

PACIFISTI

Un teatrino per le scuole

L'Associazione per la pace mette a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta il teatrino dei burattini con i personaggi di «Pollipax», spettacolo allestito dai partecipanti al campo di lavoro concluso nei giorni scorsi. Sono state realizzate anche una mostra fotografica, un audiovisivo e una videocassetta sugli edifici militari in provincia. [b. v.]

UNITRE'

Di nuovo al via le iscrizioni

Riaprono domani le iscrizioni ai corsi dell'Unitré di Alessandria: si ricevono in via Castellani 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Per informazioni, telefonare allo 0131-235.500. [b. v.]

ORARI

Il Cup apre solo nei feriali

E' entrato in vigore a Tortona il nuovo orario al pubblico del Cup, il Centro unico di prenotazione degli esami clinici, che ha sede in via Galilei 15. E' aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 16,30. [m.t.m.]

LAVORO

Offerte per impiegato e 3 operai

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica offerte di lavoro per un impiegato addetto alla qualità (con sede [illegible] lavoro [illegible] Solero) e per 3 operai agricoli comuni per la raccolta dell'uva (sede [illegible] lavoro Alice Bel Colle). Gli interessati possono rivolgersi in via Cavour 17. [b. v.]

CONCORSI

Un logo per il collegio costruttori

In occasione del cinquantenario di fondazione, il Collegio costruttori edili ha bandito un concorso per il progetto grafico del nuovo logo dell'associazione: è riservato a studenti, neodiplomati e neolaureati. Gli elaborati vanno inviati alla sede del collegio, in via Legnano 46, entro il 30 settembre: [illegible] palio tre premi, per l'ammontare di due milioni, un milione [illegible] 500 mila lire. [b. v.]

Polemica a 5 giorni dal disastro che ha colpito il Novese e il Tortonese

«Inefficaci le reti parasassi»

Gli automobilisti hanno vissuto momenti di panico per le frane sulle strade. Lavori per una passerella sul Grondona. Finito l'isolamento a Formighezzo: ancora disagi per 4 famiglie

ALESSANDRIA. A cinque giorni dal disastro che ha colpito le valli Borbera, Curone e Spinti (i danni sono di un miliardo [illegible] mezzo), [illegible] si attenuano le polemiche. In particolare, sono sotto accusa le reti para sassi che erano state collocate dalla Provincia sulle pendici delle montagne all'altezza delle «strette» di Pertuso per impedire la caduta sulla sede stradale [illegible] pietre e terriccio.

Gli automobilisti che transitavano in Val Borbera giovedì [illegible]ra hanno vissuto momenti di panico, perchè le reti si [illegible] bucate, e sull'asfalto [illegible] arrivata all'improvviso una gragnuola di sassi, che ha fatto temere il peggio. «La circolazione dei veicoli era "a rischio", e sarebbe stato opportuno il presidio costante della provinciale - [illegible] la tesi unanime -. Invece, [illegible] abbiamo visto persone che informassero sulla situazione, e non c'era traccia [illegible] segnalazioni di pericolo».

Chi doveva rientrare a Novi ha preferito evitare le «strette», passando da Roccaforte e dalle località della Valle Spinti. «Ma è stato peggio, perchè [illegible] Grondona era crollato il ponte sulla provinciale 144 - dice un giova[illegible] che era in viaggio all'ora delle piogge torrenziali -. Così so[illegible] rapidamente tornato a Pertuso, ma nell'attraversamento della valle [illegible] mia ed altre vetture sono state danneggiate dalle

La notte [illegible] disastro. Con le ruspe in Val Borbera per sgombrare una frana

pietre che cadevano dalla [illegible]tagna. Ho superato [illegible] decina di veicoli fermi per foratura sul lato della carreggiata: [illegible] bloccati per colpa di quei mucchi di sassi».

La Provincia continua però a giudicare «efficace l'opera delle reti di protezione, «la cui tenuta ha scongiurato disagi ben più gravi per gli automobilisti». Si sottolinea poi il tempestivo intervento delle ruspe, che di notte e in meno di un'ora hanno liberato la provinciale della Val Borbera dai detriti. Da ieri, intanto, si lavora per risistemare le reti e rinforzare le misure di sicurezza da Persi a Cantalupo Ligure. E' migliorata con il trascorrere delle ore anche la situazione [illegible] Merlassino (non c'è più pericolo di frane), [illegible] a Pagliaro e Sisola, le due frazioni di Rocchetta allagate per la «piena» del torrente Sisola.

Continuano, anche in Valle Spinti, i lavori di ripristino dopo i danni provocati dalle piogge dei giorni scorsi, mentre si discute ancora sulle cause di questa nuova alluvione. E' intanto finito l'isolamento di Formighezzo anche se si registrano ancora disagi per le quattro famiglie che abitano in questa piccola località del Comune di Grondona. La furia del torrente aveva distrutto il guado e gravemente lesionato la vicina passarella, [illegible] uniche vie di ac[illegible] al piccolo centro. Adesso il livello dell'acqua consente l'attraversamento, almeno a piedi, del torrente. Proprio in questi giorni dovrebbero poi iniziare i lavori per la costru[illegible] di un nuovo guado e per [illegible] sistemazione della passerella. A Grondona, passata la pau[illegible], molti individuano in tre [illegible]tivi le cause del disastro: [illegible] mancata pulizia delle sponde del rio Dorzegna e dello Spinti, e più in generale la cattiva manutenzione dei boschi, ma pure l'eccessiva cementificazione lungo il Dorzegna. In Comune si fa riferimento a responsabilità generalizzata e si vuole sottolineare l'impegno e la solidarietà dimostrata da tutti, volontari in particolare e corpi di pronto intervento.

In Val Borbera, un altro paese che ha subito danni è Albera. La violenza delle piogge ha causato tra l'altro l'intasamento dei tombini e per tre giorni l'acqua è sgorgata torbida dai rubinetti. Ci [illegible] ancora problemi sulle strade, dovranno essere rifatti quattro attraversamenti pedonali dove l'acqua ha [illegible] l'asfalto.

Massimo Delfino
[illegible] Putzu

IN [illegible]

TORTONA

Un dibattito sui centri sociali oggi alla festa di Rifondazione

«La questione giovanile: problemi e possibili soluzioni»: se ne parla stasera [illegible] festa provinciale di Rifondazione, all'ex caserma Passalacqua, [illegible] Tortona. Partecipano rappresentanti del Leoncavallo di Milano e di centri sociali di tutta la provincia. [r. al.]

[illegible]

Il premio «We Build» ai cementieri Buzzi

Il Kiwanis Club di Casale ha deciso di assegnare il premio «We Build 1995» alla famiglia di industriali del cemento Buzzi per aver portato il nome di Casale nel mondo grazie alla loro attività. Il riconoscimento sarà consegnato in Filarmonica il 23 settembre. [s. m.]

NOVI

Dissolta in soli tre giorni nuova segnaletica: proteste

E'durata tre giorni la nuova segnaletica orizzontale in viale Rimembranza, all'incrocio con via Manzoni, a Novi. La vernice si è dissolta, sull'asfalto le tracce sono appena visibili. Alle proteste il Comune replica che è stato usata una nuova vernice ad acqua, atossica, [illegible] troppo poco resistente. [m. d.]

[illegible]

Migliorano [illegible] condizioni dell'anziana ustionata

Sono in miglioramento le condizioni di Luigina Sala, 74 anni, frazione Pareto, ustionatasi domenica dopo [illegible] lasciato il gas aperto [illegible] cucina: i medici dell'ospedale di Varzi scioglieranno la prognosi nelle prossime ore. [m. t. m.]

[illegible]VI LIGURE

Ritornata regolare l'erogazione dell'acqua

E' tornata regolare l'erogazione dell'acqua in città. I tecnici dell'Amga hanno risolto in poche ore i problemi ai filtri dei pozzi di località Bettole. [m. d.]

E' l'ennesimo colpo in Val Lemme

Rapina in Posta a San Cristoforo

SAN CRISTOFORO. Ennesima rapina ad un ufficio postale in provincia ed ancora una volta in val Lemme. Due banditi, armati di pistola, hanno assaltato ieri, intorno alle 12,30, le Poste di San Cristoforo. A quell'ora l'ufficio postale era già chiuso. [illegible] l'impiegata Maria Merlo che era sola nel locale ha aperto la porta d'ingresso a una cliente che doveva sbrigare un'operazione. In modo fulmineo i due malviventi, a volto scoperto, hanno approfittato dell'attimo in [illegible] si apriva la porta e hanno fatto irruzione nell'ufficio, puntando la pistola alla tempia della donna che stava entrando.

Sotto [illegible] minaccia delle armi, l'impiegata delle Poste ha [illegible]segnato il denaro che si trovava in cassa. Magro il bottino per i due malviventi: si sono dovuti accontentare di un paio di milioni in contanti. Arraffati i soldi si [illegible] allontanati [illegible] tutta velocità a bordo di un auto in direzione di Novi. E' scattato l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri di Capriata: sono state avviate le indagini [illegible] nella zona sono stati istituiti posti di blocco per cercare di intercettare la fuga dei due banditi. Ma fino a tarda sera di ieri i [illegible]ue rapinatori erano riusciti a far perdere le tracce. Non è la prima volta che l'ufficio postale di San Cristoforo [illegible] preso di mira.

Il colpo precedente [illegible] messo a segno [illegible] vigilia di Nata[illegible] del 1994. Frutto ad [illegible] bandi[illegible] solitario circa 5 milioni. Il malvivente entrò in azione intorno alle 8,15: armato di fucile celato sotto [illegible] giaccone, ma è probabile che al posto dell'arma, nascondesse un'asta di metallo, si fece consegnare il denaro e rinchiuse postino ed impiegata nella toeletta. La Val Lemme è con il Casalese la zona più bersagliata per le rapine agli uffici postali: in cinque anni non c'è Comune le cui Poste [illegible] abbiano subito l'assalto dei banditi. Insufficienti le misure di sicurezza, spesso praticamente nulle, e così gli assalti si susseguono con grave pericolo per utenti e dipendenti. [m. pu.]

Posti di blocco dei carabinieri

Drammatica la situazione dell'industria di Pozzolo: i dipendenti scendono in lotta

Alla Morteo sciopero ad oltranza

Deciso anche un presidio permanente. Ieri sono stati messi in cassa integrazione 150 lavoratori invece che i soli 100 previsti. I sindacati: «Tagli per risanare, ma l'azienda ha perso i fidi bancari»

POZZOLO. Sciopero ad oltranza, [illegible] partire [illegible] ieri, [illegible] presidio permanente in fabbrica: sono le principali forme di lotta decise [illegible] azienda dai sindacati e dai lavoratori [illegible] termine di un'infuocata assemblea. Sarà costante la presenza di dipendenti davanti ai cancelli dello stabilimento metalmeccanico pozzolese dove verranno organizzate varie manifestazioni di protesta. Nei prossimi giorni, parallelamente, verranno attuate altre iniziative, tra le quali incontri con [illegible] varie istituzioni [illegible] anche con le amministrazioni comunali direttamente coinvolte dalla crisi della Morteo, dove lavorano molti abitanti nella zona.

Stamane, alla camera [illegible] Lavoro di Alessandria, è stata convocata una conferenza stampa per illustrare in dettaglio [illegible] le forze sindacali e i lavoratori si muoveranno nei prossimi giorni. «Saranno attivati tutti i canali possibili - ribadiscono alla Morteo - per cercare di sbloccare una situazione che appare drammatica».

[illegible] breve termine, per i sindacati, l'obiettivo più importante resta l'ottenimento, entro giovedì prossimo, di un incontro al Ministero dell'Industria «per aprire [illegible] confronto serio - dice Giorgio Sciutto, segretario provinciale della Fim Cisl - e verifi[illegible] se ci [illegible] davvero le condizioni per [illegible] piano industriale concreto ed attendibile».

«Fino [illegible] questo momento le notizie sulla situazione finanziaria e amministrativa dell'azienda - continua Sciutto - appaiono fortemente negative: l'erogazione dei fidi [illegible] interrotta [illegible] c'è il caos [illegible] rapporti tra i soci che detengono la proprietà. Con queste premesse se accettassimo il pia[illegible] di ristrutturazione che ci è stato presentato vorrebbe dire avallare un'operazione indefinita dagli sviluppi assai incerti».

Il corposo documento prevedeva per lo stabilimento di Pozzolo 40 dipendenti (30 impiegati e 10 operai) in esubero ed il ricorso immediato alla cassa integrazione per circa un centinaio di lavoratori. Intanto venerdì scorso si è registrata l'ennesima «doccia gelata» per i dipendenti Morteo che, tra l'altro, hanno ancora gli stipendi [illegible] predicato dovendo ricevere: gli operai il saldo di agosto e gli impiegati due mesi di salario arretrato. Dopo [illegible] incontro a Roma il ministero [illegible] ha con[illegible] la cassa integrazione, anche sulla base degli elementi forniti dai sindacati. Ieri l'azienda ha così agito unilateralmente mettendo in «cassa» a zero ore 150 dei 245 dipendenti di Pozzolo, quindi [illegible] in più di quelli preannunciati.

La [illegible]a integrazione è scattata anche per 30 dei [illegible] impiegati della sede amministrativa di Genova. Situazione ancor più grave a Sessa Aurunca, dove il provvedimento ha colpito tutti i 328 lavoratori. [m. pu.]

[illegible]

Ha 33 anni, di Strevi

[illegible] è schiantato contro ambulanza operato, [illegible] grave

ACQUI. Un automobilista è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale acquese a seguito delle lesioni riportate in un incidente stradale, in [illegible] rimaste ferite altre tre persone. L'uomo, ricoverato con prognosi riservata dopo un delicato intervento chirurgico, è Giuseppe Ernesto Viazzi, [illegible] anni, abitan[illegible] a Strevi in via Alessandria.

Verso le 19 di domenica, nelle vicinanze della stazione ferroviaria della città termale, alla guida di una «Tipo», ha perso il controllo della sua auto, mentre era diretto verso Strevi, finita contro [illegible] ambulanza della Croce rossa guidata da Alfredo Dallator, 47 anni, [illegible] De Gasperi. A bordo erano i volontari della Cri Chiara Parodi, [illegible] anni, via Colombo, e Mauro Lagorio [illegible] 45, via Crispi. Tutti feriti: 60 giorni di prognosi per la Parodi, 20 per Lagorio e Dallator. Gli accertamenti sono svolti dalla Polizia stradale. [r. al.]

ACQUI

Minirimpasto in giunta

E' [illegible] ragazza il [illegible] all'Ecologia

ACQUI. Il nuovo [illegible] all'Ecologia è Paola Cimmino. [illegible], abita [illegible] Cassine ed è laureata in giurisprudenza.

Sostituisce nell'incarico Raffaele Ciravegna, che negli scorsi giorni aveva rassegnato [illegible] di[illegible]. Il sindaco, Bernardi[illegible]io, le ha affidato le problematiche dell'ecologia, quelle inerenti il canile municipale e i settori del commercio e della polizia amministrativa.

Invece, all'assessore Pier Luigi Muschiato, che in giunta ricopre l'incarico di assessore ai Lavori pubblici, sono state affidate le deleghe a ricerca, programmazione, tutela ambientale, quelle riguardanti le iniziative in difesa della natura, raccolta dei rifiuti e quelle inerenti la pulizia della città compresa la gestione del verde pubblico. Rimangono al sindaco le deleghe all'agricoltura [illegible] all'enoteca regionale. [g. l. f.]

Lamentele per i controlli condotti lunedì mattina, a tappeto, dai carabinieri

Il blitz sconvolge il mercatino

Non sarebbero state rilevate gravi irregolarità. Alcuni antiquari: «Ci perseguitano» Ma il presidente dell'Ente Manifestazioni replica: «Le verifiche, garanzia di serietà»

IN BREVE

CONIOLO

Denunciati due valenzani per il furto in Municipio

I carabinieri di Pontestura hanno denunciato i giovani valenzani Loris Sartori ed Eleonora Pimpinelli per il furto, una decina di giorni fa, al Municipio di Coniolo. Nella fretta avevano abbandonato l'auto su cui [illegible] stati trovati i loro documenti. [s. m.]

CASALE

Moto cade e s'incendia intervengono i pompieri

Gravi danni ha riportato la moto «Honda» del ventenne Fabio Salaris che ha preso fuoco in piazza Bernotti. Sono intervenuti i pompieri. La moto è caduta, il serbatoio si è rotto lasciando fuoriuscire benzina che ha fatto divampare l'incendio. [s. m.]

TICINETO

Precipita dalla scala e finisce all'ospedale

E' ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli il muratore Massimo Gulmini, [illegible] anni [illegible] Ticineto, vittima di un infortunio sul lavoro a Vercelli. L'operaio è scivolato da una scala facendo un volo di 5 metri. [s. m.]

CASALE

«Nonsologatti» iscritta al registro dei volontari

L'associazione «Nonsologatti» ha ottenuto l'iscrizione al Registro regionale del Volontariato. Ora potrà stipulare convenzioni con enti pubblici, tra cui quella che consentirebbe di gestire un gattile. [s. m.]

CASALE. I controlli a tappeto condotti domenica mattina da un paio di pattuglie dei carabinieri al mercatino mensile dell'antiquariato hanno provocato il «fuggi fuggi» di alcuni espositori e le lamentele di altri. «E' una persecuzione» ha commentato qualcuno esasperato.

In realtà la verifica dei documenti di una buona fetta degli oltre 160 antiquari che avevano aderito all'edizione di settembre [illegible] ha evidenziato gravi irregolarità. I dati sono stati immagazzinati nel computer portatile dei carabinieri e sa[illegible] gradualmente vagliati. Ma pare [illegible] da registrare soltanto delle contravvenzioni.

L'episodio, tuttavia, ha creato subbuglio. «Ci sentiamo perseguitati - hanno protestato alcuni espositori - nelle altre città dove andiamo non ci chiedono alcuna documentazione: si va, si espone la merce, non c'è nessun regolamento rigido nè, soprattutto, veniamo presi di mira dalle forze dell'ordine».

Il timore degli antiquari, che arrivano da ogni parte del Nord Italia e anche da più lontano, è che i visitatori possano essere scoraggiati dalla presenza di pattuglie dei carabinieri.

Ma Luigi Angelino, presidente dell'Ente Manifestazioni spa (l'istituzione che organizza la manifestazione da oltre vent'anni), guarda la faccenda [illegible]l'altro lato della medaglia: «Non penso che [illegible] rigorosa attività di controllo [illegible] negativa. Tutto sommato è emerso che al mercatino casalese gli espositori sono in regola. Questo è sinonimo di garanzia e di tutela nei confronti dei consumatori. Siamo il mercatino più controllato d'Italia? Va bene, l'importante è che risulti la serietà degli antiquari: così la gente [illegible] che si può fidare».

Malumore fra gli espositori

Tra l'altro, già un anno e mezzo fa circa il Comune aveva redatto un nuovo regolamento, molto rigoroso, per l'ammissione degli espositori al mercatino: devono essere in regola con le licenze di vendita rilasciate dalla Camera di commercio. I frequentatori abituali del mercato Pavia si sono affrettati a mettersi a posto e, anzi, proprio loro avevano sollecitato l'Ente Manifestazioni a richiedere la verifica puntuale di chi, invece, vende la propria mercanzia abusivamente. Ma c'è chi, ora, riti[illegible] esagerata questa attività di controllo e minaccia di andare a vendere altrove la propria merce: «Le auto con la scritta carabinieri e i militari in divisa che circolano tra le bancarelle mettono a disagio venditori e clienti».

Silvana Mossano

Mistero

Arto amputato per le botte?

ROCCHETTA PALAFEA. Gli hanno amputato una gamba: [illegible] Roberto Raso, 32 anni, manovale, abitante in paese, piazza Berruti, è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Asti. Ha contusioni e ferite in tutto il corpo: prima di perdere conoscenza avrebbe raccontato di essere stato aggredito: «Mi hanno picchiato», ha confidato.

Un episodio misterioso, su cui indagano i carabinieri di Canelli, al comando del capitano Leonardo Nucera. Raso, che [illegible] un paio d'anni vive solo in un condominio, pare [illegible] chiesto aiuto, mercoledì scorso. Un vicino di casa ha [illegible] le [illegible] invocazioni: è arrivata un'ambulanza.

Il giovane [illegible] riverso a terra, aveva perso molto sangue. In un primo tempo Raso avrebbe parlato di una caduta. E' [illegible] trasportato in ospedale a Nizza: poi, dopo qualche giorno, visto l'aggravarsi delle [illegible] condizioni, è stato disposto il trasferimento ad Asti e lentamente sarebbe emersa un'altra versione [illegible] fatti. Un'aggressione. Perchè?

Una domanda a cui per [illegible] gli inquirenti non sembrano poter dar risposta. S'indaga sulla vita [illegible] giovane, un tipo riservato: a Rocchetta lo si vedeva poco. La notizia della presunta aggressione ha fatto il giro del paese, ma nessuno commenta.

I carabinieri hanno inviato [illegible] rapporto alla procura della Repubblica di Acqui. [f. b.]

Fatti gli interventi urgenti, mancano solo le rifiniture

La strada «Mandoletta» riapre, ma non ai camion

La strada della Mandoletta bloccata per una frana, danni economici a Rosignano

ROSIGNANO. E' questione di giorni: riapre, se pure con una soluzione provvisoria, la strada della Mandoletta. Lo annuncia il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco: «In sei [illegible] è stato eseguito l'intervento che il mio cantoniere aveva suggerito già tre mesi fa, quando la strada era franata ed era stato obbligatorio interrompere totalmente il transito».

Venerdì si sono svolti i lavori per rimettere in funzione la strada. Mancano le rifiniture: l'installazione dei semofori per controllare il traffico a corsie alternate e i cartelli per indicare il divieto di transito ai camion.

Il sindaco lancia un appello a tutte le forze dell'ordine: «Occorre che carabinieri e vigili siano rigorosi con le verifiche ai carichi dei [illegible] pesanti, altrimenti si rischia di compromettere il traffico viario», commenta.

La chiusura della strada della Mandoletta, oltre a creare moltissimo disagio soprattutto ai lavoratori pendolari che devono raggiungere Casale, ha avuto ripercussioni negative sulle aziende della zona: «La cantina sociale - dice il sindaco - ha registrato perdite di introiti del 20 per cento e ad agosto ha preferito chiudere per ferie». Ristoranti e altre ditte hanno denunciato un minor volume di affari. Senza contare i disguidi, come i cortei nuziali spezzati, con gli invitati disorientati e in difficoltà per raggiungere il banchetto.

La Provincia a fine agosto aveva deliberato l'intervento in economia utilizzando le ditte che svolgono abitualmente la manutenzione, evitando i tempi lunghi di nuovi appalti. [s. m.]

Rapina Poste

Quarto bandito forse in Sicilia

ODALENGO GRANDE. E' ricer[illegible] in tutta Italia il bandito sfuggito sabato alla cattura dei carabinieri dopo la rapina compiuta all'ufficio postale di Pozzo di Odalengo Grande.

Tre malviventi sono stati imbrigliati nella rete [illegible] dei militari in tutto il territorio piemontese, con particolare concentrazione di forze nella zona che dalla Valcerrina si collega con il Torinese.

Che [illegible] fossero banditi locali gli investigatori lo avevano dedotto immediatamente dal fatto che avevano affrontato l'impiegato postale Giampiero Ferrari a volto scoperto. Tre sono stati intercettati [illegible] a Chivasso a bordo di una Autobianchi «A112» color amaranto e sono finiti in manette. Si tratta di: Walter [illegible] Serra, [illegible] anni, e dei fratelli Alfio e Ottavio Zappalà, rispettivamente di 27 e 17 anni. Tutti e tre hanno residenza a Torino.

Probabilmente avevano scaricato, poco prima, il complice Antonio Zappalà, 25 anni, che si presume abbia con sè [illegible] la metà del bottino (in tutto i malviventi hanno rapinato circa quattro milioni). Le ricerche sono concentrate soprattutto in Sicilia, poichè il giovane, fratello di due degli arrestati, vive a Catania. Gli investigatori non escludono, in effetti, che sia riuscito a raggiungere la sua terra dove potrebbe aver trovato protezione. [s. m.]

Il Capo dello Stato Scalfaro durante una precedente visita a Novara

Weekend [illegible] Novara, Bagnella, Massino

E Scalfaro ritorna tra la sua gente

NOVARA. Scalfaro [illegible] in Piemonte, anzi a [illegible] per due giorni. Sarà [illegible] weekend inten[illegible] per il Presidente: sabato [illegible] Novara e domenica sul Lago d'Orta e sulle colline del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore. Impegni ufficiali e incontri in forma privata, ma tutti pubblici.

Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Rina del Ponte Musso: «zia Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata lo stes[illegible] Scalfaro a Novara. Un'educatrice e benefattrice, maestra di tanti novaresi [illegible] di vita, figura di spicco durante la Resistenza, ma anche punto di riferimento nella vita civile per aver realizzato strutture a favore [illegible] giovani.

Nel pomeriggio, sempre a Novara, il Presidente assisterà all'ordinazione episcopale del neo-vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. Sarà, questa, una partecipazione in forma privata ma alla presenza di un migliaio di fedeli in Duomo.

Il giorno dopo il Capo dello Stato salirà in Valle Strona dove conferirà la medaglia d'argento alla popolazione per [illegible]riti durante la Resistenza. Un incontro con gli [illegible] partigiani nel palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna); poi, nel pomeriggio, a Massino Visconti sulle colline del Lago Maggiore. Qui [illegible] Presidente interverrà alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara. [g. f. q.]

Cresce l'attenzione verso il premio «Langhe Ceretto»: un riconoscimento internazionale

Guarda che bel libro, è da bere

Langhe protagoniste della promozione enoculturale

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Girano i cavalli di legno dipinto, fra i profumi di zucchero filato [illegible] torrone. L'ottocentesca giostra dei fratelli Pittaluga è stata montata quassù, davanti all'anfiteatro delle vigne della [illegible] «La Bernardina». L'aia si è trasfor[illegible] per un giorno in una affollata piazza di paese, dove incontrarsi, chiacchierare, raccontare l'estate e la vendemmia. Il premio «Langhe Ceretto» è anche questo. Non solo occasione letteraria [illegible] mondana dove mettere insieme [illegible] tavola, [illegible] piedi dei grandi tini in acciaio, dove fermenta il primo chardonnay, Enzo Biagi [illegible] Giorgietto Giugiaro, Aldo Grasso [illegible] Gad Lerner, Carla Voltolina Pertini e Giuliano Soria. Bruno Ceretto ha gli occhi sorridenti. Con il fratello Marcello fa gli onori di casa. Accoglie scrittori, giurati, sindaci, parlamentari, colleghi vignaioli. E' abituato, come egli stesso racconta, «a battere i marciapiedi del mondo» per andare a vendere i suoi vini. Qui gioca in [illegible]: «Pensiamo che anche un premio [illegible]gli autori di libri di cultura dell'alimentazione possa contribui[illegible] ad accendere i riflettori sulla Langa e creare un clima di positiva attenzione attorno al nostro territorio».

Poi abbandona il linguaggio da manager del marketing enoturistico e sentenzia: «Se la Langa sta avendo [illegible] successo che ha, non sarà mica per i quattro depliant dei vari enti lasciati sui banconi degli uffici. E' perchè ci sono aziende, uomini e sodalizi che ci credono, lavorano, prendono contatti, portan gente».

E Folco Portinari, scrittore, componente della giuria internazionale che da cinque anni assegna i premi, sottolinea: «Il Langhe Ceretto vive senza contributi pubblici. Non [illegible] [illegible] sponsor, banche, enti del turismo, aziende di soggiorno». Quest'anno erano arrivati 57 libri da tutto il mondo. Tra gli altri: un ricettario indonesiano, l'analisi della storia della cucina indiana, dossier sul cioccolato, oltre naturalmente ai molti dedicati ai [illegible]ini, che il «Ceretto» premia in uno speciale sezione.

All'azienda vitivinicola albese si è affincato la Sei, Società editrice internazionale di Torino. Il prossimo anno il premio sarà esteso, sia nella sezioni dei libri che in quello delle tesi di laurea.

Un'altra giurata, Françoise Sabban dell'«Ecole des hautes études en sciences sociales» di Parigi conferma: «E' un premio unico al mondo. La cultura dell'alimentazione pervade storia ed economia, [illegible] trova difficilmente sbocchi e riconoscimenti di questo prestigio».

Aida Kanafani Zahar, 42 anni, libanese, autrice di una ricerca [illegible] sistemi tradizionali di conservazione dei cibi in Medio Oriente, è venuta sabato ad Alba [illegible]er ritirare i 15 milioni del primo premio. Si è ritrovata [illegible] passare dalle colline di Beirut al più pacifico paesaggio delle vigne di Langa. E' sorpresa: «Anche da noi i cristiani maroniti coltivano la vite e fanno vini: porterò a casa il vostro grande Barolo».

Vino, cultura e paesaggio [illegible]me proposte «eleganti» di un'offerta turistica di qualità.

E non è un caso, che molti dei componenti della giuria [illegible] «Langhe Ceretto» facciano parte di un altro progetto che sta nascendo proprio nelle Langhe, e che guarda ben oltre l'orizzonte delle colline. Una rivista internazionale edita dal movimento Sl[illegible] Food, emanazione mondiale dell'Arcigola.

E non sarà un caso, [illegible] a La Morra, a pochi «sorsi» di distanza, si punti su un altro abbinamento tra cultura e territorio con «Libri da gustare», il salone [illegible] libro enogastronomico. Altri incontri, altre occasioni di conoscenza, altre sorprese in terra di Langa.

Sergio Miravalle

A sinistra [illegible] immagine [illegible] gruppo dei vincitori. In basso si vede il pubblico che ha seguito la manifestazione. Qui sotto Marcello Ceretto, che col fratello Bruno ha fatto gli onori di casa

Un invito a Padova per il gruppo di artisti casalesi

Mimi Ops alla riscossa

Presenteranno un nuovo spettacolo a una rassegna nazionale di teatro per ragazzi. E a novembre al via il corso tenuto da loro

CASALE. Un riconoscimento a livello nazionale per gli Ops, il gruppo di mimi-clown fondato in città nel '91. L'istituto italiano di sperimentazione e diffusione del teatro per i ragazzi li ha selezionati per partecipare al XIV° Festival nazionale del teatro per ragazzi che si terrà sabato 14 e domenica 15 ottobre al Teatro dei Colli di Padova.

Il festival, che ha l'alto patrocinio del presidente della Repubblica e della presidenza del Consiglio dei Ministri, è un appuntamento di rilievo nel campo del teatro per ragazzi.

Vi partecipano ogni anno le migliori compagnie teatrali, di mimo, di burattini e di espressione corporea provenienti da tutta Italia, selezionate da esperti nel settore.

Gli stessi che qualche mese fa, visionando «Teatro minimo», uno spettacolo degli Ops che comprende sessanta minuti di mimo, pantomima e clownerie, e che è stato presentato al Teatro Municipale di Casale dnell'ambito di una rassegna di teatro per ragazzi, avevano deciso di invitare gli attori casalesi a partecipare alla prossima edizione del festival.

Il gruppo è attualmente composto da Mauro Coppa, che fu uno dei fondatori della compagnia, e da Andrea Quarello ed Alessandra Ferraris. A Padova presenteranno un nuovissimo spettacolo teatrale, ancora in allestimento.

Gli Ops nacquero nell'aprile del '91, in seguito all'esperienza di alcuni attori casalesi che avevano seguito uno stage del mimo «sonoro» Daniel Devere, uno tra i più noti in Francia, che era stato invitato a tenere a Casale un corso di recitazione nell'ambito delle attività della compagnia Nuovo palcoscenico.

Affascinati dall' espressione corporea e dal teatro gestuale gli attori decisero di cimentarsi in prima persona con l'arte mimica. Il gruppo che nacque allora, però, è diverso da quello attuale perché la compagnia ha subito nel tempo diversi cambiamenti: c'è chi ha lasciato e chi è entrato.

La trasferta a Padova non è l'unica novità: altri progetti vedranno impegnati gli Ops nei prossimi mesi prossimi: il primo a novembre, quando alla sala prove di via Crova prenderà il via il loro laboratorio di mimo e pantomima. [t. f.]

Marcel Marceau «padre» di tutti i mimi. Sulle sue orme i casalesi Ops che al mimo abbinano la clownerie e si stanno specializzando nel settore del teatro per ragazzi

Davide, fra la tv e l'esordio canoro

Un alessandrino in cerca di gloria

Davide Cuttica, giovane attore alessandrino, ora debutta come cantante

ALESSANDRIA. Davide Cuttica, alessandrino e aspirante celebrità, ora si prova con le canzoni. Il giovane che agli esordi aveva goduto dell'incoraggiamento di Vittorio Sgarbi ed è stato scelto fra i più «belli d'Italia», ha tentato pure il ruolo di attore, partecipando a un film girato proprio ad Alessandria.

Ora partecipa, fino al 25 settembre, alla trasmissione «Nati per vincere», condotta su Italia 1 da Giorgio Mastrota. Lui ha già vinto un paio di volte, e conta di arrivare in finale fra i primi dieci. Intanto però non trascura la promozione nelle discoteche del suo passaporto per l'immortalità: è la cover di un brano Anni '70. Il titolo: «I dont'want to be a hero». A un nuovo brano, stavolta cantato in italiano, lavora in studio di registrazione tortonese. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 18,45/22,20 — L. 10.000/8000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '95) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707. Or. 16,25 18,25/20,25/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

ACQUI TERME
[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Orario: dalle 20/22,30 — L. 10.000/7000
Terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Orario: dalle 20/22,30 — Lire [illegible]
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0143) 79.290 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. 0143/62.095 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible]
Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

VALENZA
Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 7000 posto unico
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 9000 posto unico
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Poesie e inediti al «Golfo»

E' stato indetto il 2° premio di poesia e narrativa «Il golfo», in 4 sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e racconto inedito o edito. Per la richiesta del bando o per informazioni si può scrivere al centro culturale «Il Golfo», in via Bertagnini 35, 19123 La Spezia o telefonare allo 0187/716228 entro il 31 ottobre. [b. v.]

[illegible]
Aperte le iscrizioni alla «Perosi»

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '95-'96 alla scuola municipale di musica «Lorenzo Perosi» di Tortona, ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, corno, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, fagotto, arpa e canto. I corsi saranno istituiti in base al numero degli allievi iscritti e frequentanti, e all'effettiva disponibilità degli insegnanti. Le domande redatte su apposito modulo dovranno pervenire alla scuola di musica, piazza Leardi 1 (0131/862605), entro oggi. [m. t. m.]

FESTE E SAGRE
Film e giochi per i bambini

Stasera alle 21 nella chiesa dei Cappuccini, a Castellazzo, sarà proiettato un film per l'infanzia, nel quadro delle manifestazioni per la festa patronale. Per il «Settembre sansalvatorese», oggi giochi sotto le stelle, festa all'oratorio Campanone e personale del pittore Paolo Lenti nella chiesa della Ss. Trinità. Alla festa del rione Madonnina di Valenza, oggi alle 18 solenne funzione religiosa animata dal Gruppo estate ragazzi. Alla sera, spettacolo d'intrattenimento. [r. al.]

NEI LOCALI
Si balla anche al martedì sera

Alla Cometa music hall di Sale stasera appuntamento colla musica Anni '60 dei Panda. Alla discoteca Kursal club di Acqui la serata s'intitola «Balla che ti passa»: in consolle il milanese Umberto Benotto o altri componenti del suo team di deejay. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	72	68	74	8	60
	80	74	72	65	55
CAGLIARI	[illegible]	15	4	[illegible]	[illegible]
	95	78	70	69	64
FIRENZE	80	1	61	90	73
	112	97	61	59	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
MILANO	31	39	11	45	3
	112	108	83	60	41
NAPOLI	57	89	17	43	52
	80	76	70	62	56
PALERMO	22	33	12	68	84
	57	56	51	45	40
ROMA	60	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	23	75
	74	72	64	57	56
VENEZIA	32	22	3	14	39
	93	78	72	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; [illegible]; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-83; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma [illegible] (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 51-52-54; 51-52-55; 51-52-56; 51-52-57; 51-52-58; 51-52-59; 51-52-60; 52-53-54; 52-53-55; 52-53-56; 52-53-57; 52-53-58; 52-53-59; 52-53-60; 53-54-55; 53-54-56; 53-54-57; 53-54-58; 53-54-59; 53-54-60; 54-55-56; 54-55-57; 54-55-58; 54-55-59; 54-55-60; 55-56-57; 55-56-58; 55-56-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	57	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
[illegible]	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	6	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	[illegible]	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	[illegible]	71	51
	16	33	29	21	31	23	[illegible]	29	17	24

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Bad Boys**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Carrington** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. [illegible] Sala 1 **Bad boys** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30 Sala 2. **Butterfly kiss.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3. **L'incantesimo del lago** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22 tel. 581.7190 **Prima dell'alba** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Il confessionale** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **French Kiss** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436.0723 **Sidoni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Goito 5 t. 650.7[illegible] **Tommy Boy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 6 **French Kiss** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pasolini-Un delitto italiano** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago**, cartoni animati Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] p.zza E. Veneto 5 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 18.10, 20.20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Pasolini - Un delitto italiano** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
FARO via Po 30 tel. 817.3323 **Scemo & più Scemo** Or.: 16; 18.15, 20,20, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15,45, 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18 Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Pasolini - Un delitto italiano.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** Or. 15.20, 17.10, 19; 20.50, 22.40 V. M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. di Torino G. Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. 7000 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** di A. Techine con E. Bouchez, G. Morel, S. Rideau
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore dalla sesta Luna** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]2.448 **A proposito di donne** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Viet. min. 14. Aria condizionata.
[illegible] XX Settembre 15 tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45, 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la Stagione d'Opera 1995/96 è stato prorogato [illegible] il periodo per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria Tel. 8815.241.242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o un.tetra TST, via Roma 49 (dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 16 settembre [illegible] ore 19-23. Vedi cinema

[illegible]

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzione per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible], film
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
19 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
[illegible] **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Telegiornale**
19.30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Home of the Brave**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**, sit. com.
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Intimamente estranei**, tv [illegible]
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0.50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, sit. com.

Supersix
19 — **Telefilm**
19.45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22.45 **Appuntamento con trilla**
23.45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19.30 **Tg 4**
20,30 **'Na seira a teatro**, rassegna di commedia dialettale piemontese
[illegible] **Vizi privati**
[illegible] **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1.45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,30 **Telenews**
20.30 **Manganinnie**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa Tv**
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'uomo dai due cervelli**, film
22,45 **Futbol americas**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
[illegible],40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20.45 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22.15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
[illegible] — **Grp monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**, film
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al 36° torneo Caligaris in campo quattro Under 18: Italia, Spagna, Germania e Francia

Da domani Casale si tinge di europeo

Stasera grande festa in piazza con Ettore Andenna

Viva la tradizione

CASALE ha una tradizione da difendere. Il che significa non soltanto lo scudetto conquistato nel lontano 1914, ma anche un torneo che è stato la passerella per tanti campioncini del passato recente e ormai remoto. Per otto lustri al «Palli» sono sfilate giovani promesse. Decine, centinaia. [illegible] di questo la città deve andare fiera. Ora che non possiede più una squadra professionsitica, deve tenere stretta l'unica manifestazione di spessore rimasta in vita.

Non più di due anni fa gli organizzatori parevano decisi a gettare la spugna: pochi spettatori, pochi sponsor e tante spese da sostenere. Con un bilancio perennemente in passivo sarebbe stato sciocco continuare a investire del danaro.

Poi, a Casale è arrivato Sergio Vatta, talent scout del Filadelfia, promosso da Matarrese a responsabile delle Nazionali giovanili. «Perché [illegible] organizziamo un quadrangolare per rappresentative, anziché continuare con la vecchia formula dei club?», ha proposto l'ex allenatore granata. Detto, fatto. [illegible] dalla passata stagione si è cambiato volto al torneo. Il risultato è stato buono, anche [illegible] sugli spalti di pubblico se n'è continuato a vedere pochino. Che fare? Percivalle [illegible] soci stanno cercando [illegible] ogni modo di portare gente sugli spalti del vecchio stadio monferrino. Hanno inventato la formula abbonamenti per fare risparmiare gli sportivi.

Ma il pubblico [illegible] tribuna da anni non è più quello del passato, quando per assistere ai programmi televisivi, del tipo «Lascia o raddoppia?», [illegible] andava muniti di sedia al bar sotto casa. E la partita di football era non un evento, [illegible] l'evento. Tempi in cui la parola «mass media» esisteva solo nei glossari. Tempi in cui eravamo, sì, povera gente, ma entusiasta e credente nella famigli e nel prossimo. Retaggi d'un passato che non tornerà più.

Piero Abrate

CASALE. Sarà la banda dei bersaglieri della Brigata Centauro di Bellinzago ad allietare la serata inaugurale del 36° torneo intitolato a Umberto Caligaris, il celebre calciatore che [illegible] dei nerostellati prima e degli juventini poi. Oggi alle 21,15 in piazza Mazzini la banda terrà un concerto che farà da cornice alla presentazione ufficiale delle squadre nazionali che prendono parte al quadrangolare Under 18 promosso dal Comitato casalese presieduto da Camillo Venesio, con direttore organizzativo Luciano Percivalle.

Il popolare presentatore televisivo Ettore Andenna presenterà le formazioni dell'Italia allenata da Francesco Rocca (e che sostituisce Sergio Vatta), della Spagna, che ha come mister il popolare campione Goicoechea, della Francia e della Germania.

I giocatori, arrivati ieri a Casale, hanno iniziato gli allenamenti secondo questo piano: l'Italia a Occimiano, la Francia a Ticineto, la Germania a Pontestura, la Spagna al Campo delle Scuole Cristiane di Vercelli. Dopo l'attesa pagina ufficiale di questa sera, il torneo, al secondo anno con la formula del quadrangolare, prenderà il via allo stadio Natal Palli domani alle 18 con il confronto tra Italia e Spagna. A seguire, intorno alle 19,45, la sfida Francia-Germania. Le gare sono state anticipate per la concomitanza con l'impegno di Coppa campioni della Juve. Gli organizzatori vogliono evitare che il pubblico diserti il Palli.

Intanto, la squadra azzurra torna a Casale agguerrita per bissare il successo dello scorso anno, ma teme non poco la Spagna che l'ha battuta a luglio alla finalissima dei campionati d'Europa disputata in Grecia.

Giovedì sera alle 19,45, seguiranno gli incontri tra Spagna e Francia, e tra Germania e Italia. Sabato, infine, alle 19,45, sono in calendario Germania-Spagna e Italia-Francia. Seguirà al premiazione sul campo. [r. al.]

Lo scorso anno è stata la formazione dell'Italia ad aggiudicarsi il torneo casalese

Al «Borghini»

S'impongono gli astigiani

CASALE. Lo studente diciassettenne casalese Cristhian Scorrano ha arbitrato [illegible] finale del 10° trofeo Bruno Borghini, il torneo per Esordienti intitolato alla memoria di uno dei primi dirigenti che si occupò del torneo Caligaris. L'altra sera al Natal Palli i ragazzi dell'Asti hanno battuto ai rigori per 4-2 gli avversari alessandrini del Don Bosco. Dopo i tempi regolamentari e i supplementari terminati a reti inviolate, per la squadra astigiana hanno segnato Incarnato, Cuniberti, Conti e Debenedetti (Fadda ha colpito la traversa), mentre per l'Alessandria sono andati a buon segno i tiri di Arzani e Groci, mentre hanno fallito Miraglio e Fogliati.

Al terzo posto il Casale, che ha piegato la Pro Vercelli anche in questo caso ai rigori. Quattro gol per i ragazzi nerostellati (Binelli, Vergano, Marchisotta e Innocente) e tre per la Pro Vercelli (Careddu, Musazzo e Berto). [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ovada e Monferrato vincono in amichevole

Tutte vittoriose le squadre di Promozione impegnate in amichevole. L'Ovada ha superato il Culm Genova (3-2), il Castellazzo ha piegato il Costigliole (4-3). A sua volta [illegible] Monferrato ha vinto per 4-2 sul Quargnento. Senza reti invece, la sfida Garbagna-Carrosio. [r. c.]

ALLIEVI

La Sampdoria s'aggiudica il Memorial Moccagatta

La Sampdoria ha vinto il 1° Memorial Paolo Moccagatta, riservato agli Allievi e indetto dall'Us Castellazzo. Ha superato in finale la Juve (2-0). [r. c.]

PRIMI CALCI

Alla Fulvis il torneo dedicato a don Frascarolo

La Fulvius si è aggiudicata il torneo Primi calci, dedicato alla memoria di don Luigi Frascarolo. Tra i Pulcini, si [illegible] qualificati per le finali di domenica prossima, Monferrato, Fulgor, Fulvius e Aurora; tra gli Esordienti, Fulgor, Monferrato, Fulvius e Derthona. [r. c.]

[illegible]

Il ligure Barzi s'impone a Frassineto

Leopoldo Barzi, C1 di 25 anni tesserato per il Tc Loano, ha vinto il torneo C di Frassineto, superando 6-1 6-1 Michele Chiappone [illegible] Ct Casale. Intanto, è scattato ieri il torneo di doppio per n.c. organizzato dal circolo della Cassa di risparmio, in memoria di Corrado Parodi: si giocherà tutte le sere, dalle 19 in [illegible]. [b. v.]

BOCCE

Assegnati i titoli provinciali delle categorie giovanili

Assegnati tutti i titoli provinciali giovanili: alle vittorie di Marco Ferraris (Allievi) e Simone Bonali (Ragazzi) si è aggiunta quella di Marco Beltrame tra gli Esordienti. [b. v.]

PODISMO

Il vignalese Gambetta vince due gare in 24 [illegible]

Il vignalese Silvio Gambetta ha vinto due gare in 24 ore: dopo il successo nella cronoscalata da Arquata a Montaldero, si [illegible] ripetuto nel Gp Sai, disputato [illegible] sentieri della Valmilana. [b. v.]

VOLLEY

La Plastipol si assicura due nuovi schiacciatori

Due acquisti per la Plastipol, in vista del torneo di C1 maschile. Il club biancorosso ha ingaggiato gli schiacciatori centrali Mariotti e Venco. [m. d.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Dopo il 2 a 2 di Meda la Valenzana scopre di avere carattere

Il grande cuore rossoblù

Patron Omodeo: «Abbiamo rimontato bene e nel finale ci è stato negato un calcio di rigore». Simoniello: «Qualsiasi altra squadra sarebbe crollata»

VALENZA. Il carattere salva la Valenzana, che rischia di affondare [illegible] Meda (Milano), per due ingenuità difensive ma riesce a risorgere nel finale, malgrado l'inferiorità numerica. «Abbiamo lottato come leoni. Alla fine meritavamo la vittoria - assicura patron Omodeo -. E dire che dopo un minuto [illegible] già sotto di un gol». Una ingenuità del giovane Bruno, che anziché lasciar terminare fuori la palla, l'ha toccata, servendo involontariamente un avversario, lesto a fulminare Merlone, ha costretto gli orafi ad inseguire. E le folate offensive non hanno avuto fortuna. «La porta avversaria sembrava stregata - dice il ds Maggi -. Ci hanno provato tutti, senza esito». L'ex del Meda, Ponti, si è addirittura trovato a tu per tu con il portiere avversario, ma ha calciato a lato. E Perziano, servito in area dapprima dallo stesso Ponti e poi da Patta, faceva la barba al palo dei padroni di casa. Così la Valenzana andava al riposo in svantaggio e, all'inizio della ripresa, subiva la seconda rete.

«Ho trascorso qualche minuto nel panico - spiega Simoniello -. Qualsiasi altra squadra avrebbe ceduto di schianto». Tanto più che la Valenzana era in 10 per l'espulsione di Fea. «E' stato insultato e ha reagito - puntualizza il tecnico -, così è finito anzitempo negli spogliatoi». Si [illegible] al 20' della ripresa e i rossoblù hanno reagito. Perziano si è riscattato, accorciando [illegible] distanze. «A questo punto la speranza è rifiorita - aggiunge Maggi - e abbiamo intensificato gli attacchi».

Intanto, Simoniello aveva [illegible] stituito Bruno con Pace e Schiavone [illegible] Pieroni. Proprio il fluidificante, conquistava [illegible] calcio di rigore del pareggio. Bellatorre, più che mai «faro» della sua squadra, trasformava con sicurezza. «L'interno è stato il migliore - osserva [illegible] ds -, ma tutti si sono battuti al limite delle loro possibilità».

Un'altra squadra si sarebbe accontentata del pari, al contrario la Valenzana ha spinto [illegible]. «C'era un altro rigore [illegible] Pieroni ma l'arbitro ha fatto finta di niente - protesta Omodeo -. Comunque, il pari in trasferta può andare bene. Faremo di più quando tutti saranno al top della condizione». L'ex «pro» Patta ad esempio, ha dovuto anticipare l'esordio ed [illegible] solo al 50 per cento.

[illegible] Castellaro

Il rimpianto [illegible] leoncelli

TORTONA. Le premesse per la prima vittoria in campionato del Derthona c'erano dav[illegible] tutte, almeno fino al 24' del primo tempo. I leoncelli erano in b[illegible] vena, il gioco scorreva facile e il Fanfulla sembrava dovesse capitolare da un momento all'altro. Per la verità già da allora era venuto fuori qualche episodio [illegible] gioco duro da parte dei lodigiani, specie [illegible] Orlandi - cui Sciaccaluga stava facendo vedere i sorci verdi - [illegible] con Ciceri, per perseguitava Vercellino, con il beneplacido di un arbitro che pareva considerare espressione di gioco maschio anche fallacci pericolosi.

Così è successo l'inevitabile: dopo l'ennesimo scontro Paolo Sciaccaluga ha rimediato una brutta lussazione alla spalla [illegible] è dovuto uscire dal campo (ci ritornerà tra un mese, se tutto va bene) e Vercellino ha rischiato di subire la stessa sorte.

Privo della sua punta più pericolosa il Derthona ha dovuto forzatamente cambiare registro e cercare la via del gol con manovre più elaborate e meno efficaci, con il risultato di favorire l'arcigna difesa lombarda.

«Non c'è dubbio - afferma l'allenatore Della Donna - che l'uscita forzata di Sciaccaluga [illegible] condizionato non poco il nostro gioco: sono stato costretto [illegible] gettare nel bel mezzo della battaglia la gioventù, che come si sa ha pregi e difetti. In effetti davanti, anche perché [illegible]n avevamo a disposizione lo squalificato Daidola, è mancata l'incisività».

A Claudio Mezzi, responsabile della Sea (Servizi ambientali, nuovo sponsor del Derthona), la gara è piaciuta, risultato a parte: «Se c'era una squadra che doveva uscire vittoriosa era senza dubbio la nostra, che ha avuto le migliori occasioni e si è espressa su buoni livelli di gioco». [o. pir.]

ARTI [illegible]

Il judoka non tornerà [illegible] casa: la federazione lo ha precettato

A Guido il Mondiale militare e per «premio» un altro ritiro

VALENZA. Come premio il ritiro collegiale: questo il destino di Luigi Guido, il judoka novese più bravo nel mondo, pertomeno tra i militari. Non è bastata una serie di vittorie entusiasmanti, che l'hanno condotto dapprima sul massimo gradino del podio con la rappresentativa italiana e poi in vetta all'individuale, per riassaporare i piaceri di casa sua. Guido ha dovuto aggregarsi agli azzurri [illegible] ritiro, per preparare la trasferta di Tokyo, dove il 26 ci sono i Mondiali. L'eco della sua impresa comunque non è destinato [illegible] spegnersi. «Sono rimasto a lungo senza parole per l'emozione - rivela Mario Giardi, il suo istruttore -, quando in meno di 20" ha cancellato il suo avversario e [illegible] vinto il titolo».

Gli appuntamenti con l'iride erano cominciati giovedì, quando era scesa in campo la rappresentativa azzurra, composta da carabinieri e Fiamme gialle. [illegible] novese aveva vinto con una facilità che lasciava intendere il suo stato di grazia. Atleti statunitensi, ungheresi, austriaci e russi erano parsi nelle sue mani come fuscelli al vento. E dopo questa prima gioia, un solo giorno di riposo, poi il via con l'individuale.

«Sabato c'eravamo anche noi - rivela Giardi -. [illegible] Valenza eravamo accorsi in tanti per incitare Luigi». E il pubblico del Palasport di Ostia ha agito in sincrono con i valenzani, letteralmente scatenati nel tifo. Sul «tatami», Guido si dimostrava superbo: il francese Jerome Haury e il croato Hrvoe Sertic venivano spazzati via in un baleno con due devastanti «ippon». A questo punto, Guido si è trovato di fronte il campione uscente Pertov Anitoiae. «L'anno scorso, ai mondiali militari di Bucarest, Luigi stava vincendo la sfida con il romeno, quando i giudici di casa lo dichiararono perdente - ricorda Giardi -. Così il mio allievo finì terzo».

La vendetta di Guido non si è fatta attendere e, dopo una lotta intensissima, è riuscito a prevalere con un «Wazari». Erano le 22 di sabato, quando il novese si è portato per l'ultima volta sul «tatami» per sfidare lo slovacco Pepic. «Il pubblico aveva intonato un sonante "Gigi, Gigi", che Guido aveva già steso Pepic - conclude Giardi -. Un vero trionfo». [r. c.]

Il judoka novese Luigi Guido

Nella gara più delicata della stagione Bonanate & C. non hanno avuto problemi [illegible] piegare i veronesi

Castelferro festeggia il quarto tricolore

E' matematico, grazie al netto successo sul Bardolino (13-7)

Il capitano Giuseppe Bonanate

CASTELFERRO. I campioni d'Italia [illegible] sono ripetuti per il quarto [illegible] consecutivo ed hanno assicurato alla piccola frazione di Castelferro un altro scudetto. L'ultimo sigillo è venuto al termine di una partita giocata in modo impeccabile.

Il Castelferro, dopo il doppio passo falso [illegible] Coppa e Supercoppa, ha centrato l'obiettivo più importante. [illegible] per di più con due turni di anticipo rispetto alla conclusione del massimo campionato. Per la prossima trasferta di Tuenno gli ovadesi potranno giocare senza patemi. Tutti contro il Bardolino (da Bonanate a Petroselli, da Dellavalle a Cavagna e De Luca) han[illegible] fatto la loro parte.

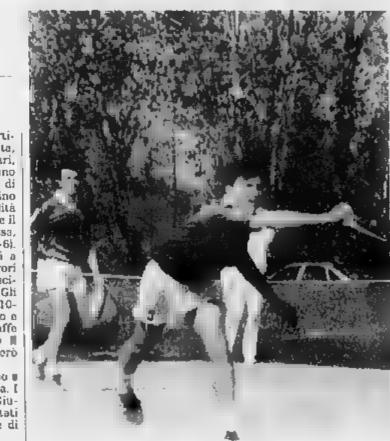
Il risultato di 13 a 7 la dice lunga sull'andamento del match, che gli ospiti [illegible] comunque giocato con il massimo impegno.

Domenica, i «tricolori», sotto le indicazioni di un attento Giorgio Valle, solo in qualche occasione hanno commesso l'errore di accorciare il tiro. Alle potenti bordate di Petroselli, facevano eco le fiondate di Bonanate. E i due Tommasi, anche se per nulla disposti ad arrendersi, dove[illegible] alla [illegible] issare bandiera bianca: quando la palla finiva a Dellavalle il gioco era fatto. Anche Cavagna e [illegible] Luca, sono tornati i «cecchini» di un tempo. D'altra parte dei [illegible] giochi chiusi ai vantaggi, 6 sono andati a favore del Castelferro.

I veronesi [illegible] stati costretti a giocare sempre in difesa e anche quando l'aggancio sembrava possibile, il guizzo dei «tricolori» è stato sempre puntuale.

L'inizio offriva qualche bri[illegible] perché erano gli ospiti ad assicurarsi il primo gioco, grazie ad un [illegible] di Cavagna e un paio di steccate di Corradini. Il Castelferro faceva centro nei quattro successi, tre dei quali ai vantaggi, recuperandone uno addirittura sul 15-40. La partita andava avanti equilibrata, due giochi per parte sul 40 pari, 6-3, [illegible]-4 e poi sul 9-4, Giuliano Tommasi, andava al posto di Corradini. Il potente mancino finalmente aveva la possibilità di sfogare tutta la sua forza e il Castelferro accusava la mossa, concedendo due giochi (9-6). [illegible] lo stesso Corradini a commettere [illegible] paio di errori madornali e a concedere il decimo gioco ai padroni di casa. Gli ospiti anche se distanziati (10-6), però, non si arrendevano e sul 40 pari, complice una gaffe di Dellavalle, acciuffavano [illegible] settimo parziale, l'ultimo però della partita.

Indescrivibile l'entusiasmo [illegible] la commozione del dopo gara. I pluricampioni, presidente Giuseppe Ottria in testa, sono stati festeggiati in un ristorante di Cassinelle.

Renzo Bottero

In azione Andrea Petroselli e sullo sfondo il compagno Riccardo Della Valle

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 12 Settembre 1995 AU 37

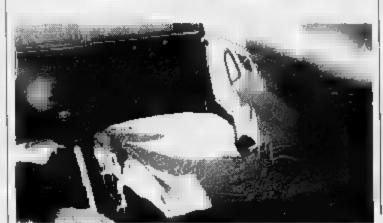
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Lui, 22 anni, depresso, si è tolto la vita nella notte di venerdì con i gas di scarico, la ragazza si è uccisa domenica

Andrea ed Elena, fidanzati suicidi per amore

Ha scritto sul diario: «Voglio seguirlo». Poi si è impiccata

Andrea Borney, 22 anni

Elena Berthod, 20 anni

ISSOGNE. Una vita come tante e una fine incomprensibile quella [illegible] Andrea Borney, [illegible] anni, di Charvensod, ed Elena Berthod, 20 anni, di Châtillon, fidanzati [illegible] otto mesi, morti suicidi [illegible] poche ore l'uno dall'altro.

Lui è stato trovato nella sua [illegible] in frazione Mure, [illegible] Issogne. Nella notte tra venerdì e sabato ha imboccato la strada sterrata che fiancheggia il torrente Chalamy, a fianco di un cantiere. Una [illegible] isolata. Andrea è sceso, ha infilato [illegible] tubo di gomma allo scarico del moto[illegible] facendolo passare nell'abitacolo attraverso il bagagliaio. Quindi è rientrato in auto, ha abbassato il sedile del passeggero e ha acceso il motore. Il gas di scarico ha impiegato poco tem[illegible] [illegible] bruciare l'ossigeno. L'auto è stata notata sabato pomeriggio da un operaio, che ha avvertito i carabinieri. Il corpo è stato portato nella camera mortuaria del cimitero di Verrès. Lei, dopo aver scritto in stampatello, sul suo diario, la data «10 dicembre» e un breve, ma esplicito messaggio «voglio seguirlo», domenica sera si è impiccata con un filo elettrico al montante della doccia, nel bagno [illegible] casa, [illegible] via Chanoux 151 [illegible] Châtillon. Così l'ha trovata la mamma, Angela Chabod, alla quale poco prima aveva detto «vado a fare il bagno».

Andrea si era allontanato [illegible] casa venerdì pomeriggio. Ai familiari aveva detto di essere diretto a casa di Elena. Aveva preso con sé dei fili elettrici «per fare un lavoretto» aveva spiegato alla madre. Poi verso sera aveva richiamato casa per dire che non sarebbe tornato [illegible] cena. Nulla che avesse fatto insospettire i genitori che soltanto sabato, non avendo sue notizie, hanno telefonato alla famiglia Berthod chiedendo di Andrea. Ma a Châtillon il giovane il giorno prima non [illegible] [illegible] fermato e non si era nemmeno fatto sentire dalla giovane fidanzata. Da quel momento sono cominciate le ricerche.

Andrea e Elena fotografati in un tenero abbraccio durante il loro [illegible] quest'estate a Venezia e nel parco [illegible] Gardaland [illegible] stata questa l'unica vacanza trascorsa insieme lontano [illegible] casa

Simomo Barberio, amica di Elena, ricorda: «Lei mi ha telefonato alle 19, era preoccupata. Di Andrea non c'erano notizie dalla sera prima. Mi ha detto "[illegible]on riescono a trovarlo" e mi ha chiesto di andare a casa sua. Eravamo insieme quando la mamma di Andrea ha telefonato per dire che lui era morto. Ed Elena è crollata».

La perdita [illegible] fidanzato è stato un dolore troppo grande per la giovane di Châtillon. Alla notizia della morte di Andrea, Elena era parsa sconvolta. Domenica però sembrava tranquilla. Dopo cena quando la ragazza ha detto di voler fare il bagno la mamma [illegible] è offerta di aiutarla a togliere [illegible] biancheria stesa. «Faccio da sola» aveva risposto Elena, ma la madre l'aveva comunque seguita per prepararle il bagno con dei sali perché l'aiutassero a rilassarsi. La ragazza ha quindi abbracciato la mamma. E quello che alla don[illegible] [illegible] parso [illegible] normale gesto d'affetto e una ricerca di conforto era invece un addio. Rimasta sola, Elena ha chiuso la porta [illegible] chiave [illegible] acceso la radio.

Non vedendola più uscire dal bagno i genitori [illegible] la sorella Michela [illegible] sono preoccupati. L'hanno chiamata, invano, poi hanno sfondato la porta. E' stata la mamma a sorreggerla mentre il marito e la figlia la liberavano dal cappio. Il papà Albino, ha cercato di rianimarla. Ma Elena era già [illegible].

Il suo gesto è spiegato in quelle due parole «voglio seguirlo», ma è ancora l'amica Simona, a tentare di dare una risposta. «Quando ha saputo della morte di Andrea, Elena mi ha detto "non sono stata capace di aiutarlo, di farmi spiegare cosa lo deprimesse". Lei mi aveva [illegible] fidato che Andrea [illegible] [illegible] po' in crisi forse perché insoddisfatto del suo lavoro, [illegible] di non [illegible]re riuscita a farsi dire la ragione di quel disagio. E per questo si è sentita responsabile della sua morte».

Gli amici di Andrea (che aveva due sorelle di 15 anni, Stefania e Daniela) però negano che lui avesse dei problemi. «Gli andava tutto bene. Ciò che ha fatto è incomprensibile».

I funerali di Elena si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Châtillon.

Sopra, l'interno della «Golf» di Andrea Il ragazzo si è ucciso con il gas [illegible] e si era sdraiato sul sedili anteriori A fianco l'ingresso della casa di Elena a Châtillon

«Li avevo fatti incontrare»

Il ricordo di Simona Barberio migliore amica della ragazza

Simona Barberio, migliore amica di Elena, ricorda l'incontro tra i due ragazzi

CHATILLON. Simona Barberio, migliore amica e coetanea di Elena Berthod riesce a stento a trattenere le lacrime mentre ricorda l'ex compagna di scuola e poi la confidente «sempre pronta ad aiutarmi quando avevo dei problemi». E' lei che Elena ha chiamato per prima, tra tutti gli amici, per dirle che Andrea era scomparso.

Erano insieme da otto mesi, Elena ed Andrea. A farli conoscere era stata proprio Simona che frequentava un gruppo di ragazzi di Aosta. «Lo avevo detto - continua l'amica - che erano simpatici, che avrei voluto presentarglieli e così è stato. Elena e Andrea [illegible] [illegible]no piaciuti subito e la loro storia è iniziata sotto Natale, si sono [illegible] [illegible]sieme poco dopo Capodanno [illegible] da allora, alla discoteca che amavano entrambi e alla compagnia che comunque non avevano lasciato, preferivano serate più tranquille, a due, trascorse magari davanti alla tv».

I due giovani fidanzati «erano sempre insieme - ricorda ancora Simona Barberio - si vedevano due o tre volte la settima[illegible] e [illegible] avevano mai litigato. Anzi Elena e[illegible] [illegible] po' seccata del fatto che i carabinieri avessero insistito nel cercare in un possibile litigio la causa del suicidio di Andrea. Continuava a chiedersi "perché [illegible] ha fatto?" e a ripetere "siamo sempre andati d'accordo"». Ed ora a chiedersi «perché lo ha fatto?» [illegible] anche le tante persone che conoscevano Elena Berthod come [illegible] «ragazza posata, gioviale, cresciuta senza complessi in [illegible] famiglia [illegible]. A descriverla co[illegible] è Alba Personettaz, vicina di casa e amica della famiglia Berthod. «Elena l'ho vista crescere, con la sorellina Michela veniva per casa con la mamma Angela che per 15 anni mi ha [illegible]tata nelle faccende domestiche. Era una ragazza che aveva facilità ad instaurare buoni rapporti con le persone. Così come quelli che aveva in casa. Con [illegible] madre spesso parlavamo dei nostri figli e ci dicevamo "siamo fortunate abbiamo [illegible] bravi ragazzi" e più di una volta nel leggere della morte di un giovane ci siamo ripetute "auguriamoci di non dover mai piangere [illegible] figlio, è una cosa [illegible] natura". E in[illegible] ad Angela [illegible] successo in questo modo atroce e mai e poi mai [illegible] avrei creduto possibile».

Elena aveva due grandi passioni, i libri (leggeva moltissimo) e i gatti. L'ultimo micio [illegible] aveva solo da pochi mesi, abbastanza comunque per farsi amare al punto da obbligare, ieri, i familiari della giovane a rinchiudere la bestiola in una stanza per impedirle di avvicinarsi alla padrona.

Elena Berthod, sempre tra le migliori a scuola, si [illegible] iscritta a Lettere e Filosofia a Torino dove divideva un alloggio con un'altra ragazza di Châtillon, Stefania Daniele, studentessa di Biologia. Ieri Elena avrebbe dovuto dare il suo terzo esame all'Università (i primi due li aveva superati con una votazione di 28/30) e domani avrebbe dovuto affrontare la prova di francese per insegnare nelle scuole della regione. Per questo aveva detto ad Andrea che per qualche giorno non avrebbero potuto vedersi. «Un motivo troppo banale per spiegare [illegible] gesto di Andrea - dice la mamma di Elena -. Così era già stato, infatti [illegible]rima gli altri [illegible] ad aprile e a giugno».

Ma se è difficile accettare la morte di Elena, che ha confidato al suo diario di voler seguire Andrea, ancor più incomprensibile è la morte del giovane di Charvensod. Il [illegible] migliore amico ed ex compagno di lavoro, Ivan Boscolo, di Pollein ricordando Andrea Borney dice: «Non sembrava affatto che avesse dei problemi e se così fosse stato [illegible] me avrebbe dovuto dirlo. Gli andava tutto bene ed era lui nella nostra compagnia che sapeva sempre farci divertire. Da qualche tempo ci vedevamo meno perché [illegible]trambi avevamo la ragazza, lui a Châtillon io in Normandia dove siamo stati, con altri due amici, questa estate. L'ultima cosa che siamo usciti insieme è stata giovedì per il concerto dei Litfiba». A ricordare Andrea come «un ragazzo intelligente, capace e buon lavoratore» è anche Domenico Tripodi suo datore di lavoro per due anni, quando il giovane, prima di essere assunto alla Cogne, aveva fatto l'elettricista.

SERVIZI A CURA DI
BEATRICE MOSCA
GIORGIO [illegible]
E SANDRA BOVO

«Era sdraiato sul sedile»

Il giovane trovato in auto a Issogne

Antonio Granato mostra il luogo dove è stato [illegible] Andrea riverso nell'auto

ISSOGNE. «Ho notato quell'auto bianca a fianco [illegible] torrente, ma non gli ho dato peso. In quella zona parcheggiano pescatori e operai dei cantieri qui intorno». Antonio Granato, titolare dell'impresa [illegible] costruzioni che ha sede a pochi metri dal luogo dove Andrea Borney si è tolto la vita, indica il punto in cui era parcheggiata l'auto del giovane. Una piccola strada sterrata, poco più di una mulattiera, stretta tra alberi, la riva sinistra [illegible] torrente Chalamy e mucchi di terra. C'è anche una vecchia branda, con alcuni pezzi di tubo colorati. Forse è lì che Andrea ha trovato la gomma con cui si è ucciso.

«Qui - d[illegible] [illegible] Granato - di giorno spesso ve[illegible]gono a posteggiare l'auto i pescatori che risalgono il torrente, oppure gli operai. [illegible] notte, invece, a volte si appartano coppiette».

L'auto era stata notata sabato mattina da un uomo, che rivedendola nello stesso punto nel primo pomeriggio si è insospetti[illegible]. Alle 15,30 sono stati avvisati i carabinieri di Verrès. «Povero ragazzo - dice [illegible] Granato -. Che impressione vedere la faccia pallida e le mani invece così rosse. Nell'auto c'erano alcune bottiglie [illegible] lattine di birra. E quel tubo verde, che dallo scappamento entrava dal bagagliaio. Era grosso; il gas non deve aver impiegato molto a riempire l'abitacolo».

L'auto è stata portata all'officina Aci di Verrès. Una Golf «Gti» bianca, con il sedile del passeggero completamente abbassato e quello del guidatore ribaltato solo in parte. Un'auto sportiva, di quelle che piacciono ai giovani: gomme larghe, sedili sagomati, autoradio di marca. Nel bagagliaio, a causa della cappelliera appoggiata male, [illegible] vede ancora quel grosso tubo verde.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni, localmente a carattere [illegible] temporale.
T[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[illegible] nuvoloso o coperto con precipitazioni anche di forte intensità.

IERI AD AOSTA
[illegible]: 19; min: 15; media: 17

UN ANNO FA
[illegible]: 21; min: 8; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Asti 21; Cuneo 28; N[illegible] [illegible]; Vercelli 25.

Ieri primo giorno di lezione per oltre tremila studenti

Scuola, orari a scacchiera

Per i corsi di recupero. Si sta completando anche l'organico dei professori
E' possibile che torni l'ora di 50 minuti, la decisione spetta ai collegi docenti

Gli studenti dell'istituto magistrale di Aosta fotografati ieri all'uscita del loro primo giorno di lezione (FOTO SALVATO)

AOSTA. Primo giorno di scuola ieri in Valle d'Aosta per i più di 3 mila studenti delle scuole superiori. Il numero esatto [illegible] saprà fra qualche giorno, con le ultime iscrizioni di studenti che non abbiano superato esami di ammissioni, [illegible] ad esempio quello della scuola per infermieri professionali o della scuola alberghiera di Châtillon [illegible] che quindi possono chiedere di reinserirsi nelle superiori. L'orario delle lezioni [illegible] questi giorni non è uguale per tutti, in qualche caso neanche nella stessa scuola.

Questo perché i nuovi «corsi di recupero» portano anche ad orari differenziati fra studenti promossi a giugno con tutte le materie sufficienti [illegible] altri che invece sono stati promossi pur avendo insufficienze, in genere non gravi, in uno o più materie. Si sta anche completando l'organico degli insegnanti nominati per le supplenze annuali dagli uffici scolastici regionali.

Finiti i corsi di recupero, fra una decina di giorni, si avrà l'orario definitivo delle lezioni [illegible] tutti i professori [illegible] loro posto e un quadro di riferimento commpleto anche per gli orari definitvi delle lezioni. E' probabile che venga di nuovo adottata nelle superiori l'«ora» di lezione di 50 minuti, con recupero in attività legate alla programmazione e [illegible] singoli «progetti di istituto» dei minuti [illegible]ti per fare i 60. La deci[illegible] finale per la durata delle [illegible] di l[illegible] spetta ai singoli collegi dei docenti. Un passo avanti per la reale autonomia della scuola. (b. bas.)

In [illegible] per il francese

AOSTA. Domani si terrà la prima prova scritta dell'annuale sessione d'esame di conoscenza della lingua francese. La prova deve essere superata da chi intende insegnare in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. La [illegible]cazione per i quasi [illegible] candidati è per le ore 8,15, in tre se[illegible] diverse ma sempre ad Aosta.

Le persone con i cognomi da «Aldani» a «Cerise» dovranno trovarsi a[illegible] media «Cerlogne», quelli con i cognomi [illegible] «Cesari» a «Pusaro» alla palestra [illegible] Cerlogne» in via Bich 3 e infine i candidati con cognomi che cominciano con lettere che vanno dalla «G» alla «Z» alla scuola media «Einaudi», sempre del capoluogo regionale.

Alla prova scritta seguirà quella orale, con calendario che sarà reso noto dalle ben sette commissioni che esamineranno via via tutti i candidati.

I risultati definiti non [illegible] avranno prima della metà di ottobre. E' il terzo anno che l'esa[illegible] si svolge con più di seicento candidati.

[illegible] 2000

Una moderna «Porta» a Sud del capoluogo

L'urbanista Alex Fubini

Pubblichiamo la seconda parte della risposta dell'architetto Alex Fubini a Tarcizio [illegible] che lamentava la difficoltà delle norme del Piano regolatore.

QUARTO, la nuova «Porta Sud». L'idea è semplice: ricostruire intorno all'antica porta Bramafam [illegible] nuovo [illegible] moderno [illegible] alla città, che consenta di entrare in pieno centro urbano a piedi [illegible] partire da ogni modo di trasporto, avendo comunque lasciato (per chi giunge in auto) il proprio mezzo in un grande parcheggio a pochi metri in [illegible]nea d'aria [illegible] luogo dove si concentrano tutte [illegible] più importanti attività cittadine e regionali.

Quinto, per tutto il resto della città già costruita, il Piano [illegible] limita a confermare lo stato esistente dell'edificazione, dando però grande libertà alle destinazioni d'uso degli edifici esistenti. Non ho citato la grande area Cogne dove il Piano nulla dice, [illegible] non confermare l'esistente e indicare una necessità di collegamenti viari, in attesa di decisioni (ormai in arrivo) che non sono urbanistiche, ma prima di tutto economiche.

Esistono poi la fascia collinare [illegible] le aree frazionali. Per la collina, tenuto conto delle condizioni geologiche, ambientali, di pendenza, di accessibilità, di urbanizzazioni esistenti, il Piano dichiara inedificabili alcune parti del territorio le quali, pur essendo edificabili nel precedente Piano, proprio per le condizioni richiamate sono rimaste abbandonate, non edificate e a volte nemmeno coltivate. Quanto alle frazioni, fatta eccezione per alcuni borghi [illegible] località Porossan, [illegible] Piano conferma gran parte delle [illegible] edificabili del precedente Piano (in alcuni casi anche eliminando vincoli di inedificabilità).

Per quanto riguarda la possibilità di realizzare un nuovo percorso di scorrimento [illegible] Sud, qui le soluzioni sono condizionate da un accordo fra la città [illegible] i Comuni vicini, per concordare una viabilità di attraversamento urbano che per forza di [illegible] (e mancanza di spazio) non può interessare soltanto Aosta: si pensi solo a come poter risolve[illegible] un buon [illegible] a Ovest (Sarre), a [illegible] risolvere la viabilità [illegible] Tzamberlet (Gressan e Charvensod), a come collegare la grande area industriale Cogne (isolata dalla città) [illegible] la viabilità urbana e soprattutto intercomunale (Pollein).

E' chiaro che non appena accordi fra le amministrazioni (e la Regione) saranno stati raggiunti il Piano non potrà che farli propri.

Ultima osservazione: i tempi lunghi per arrivare all'adozione. Qui [illegible] posso che essere, in linea di principio, d'accordo con il lettore. Devo dire però a questo proposito che nella preparazione del Piano molti altri lavori urbanistici necessari so[illegible] stati condotti a termine con esito soddisfacente, anche se meno noti. E questo ha richie[illegible] tempo. Inoltre va ricordato che se l'urbanista ha sempre tempi lunghi [illegible] dovuto soprattutto al fatto che per poter andare avanti, i piani regolato[illegible] hanno bisogno del consenso: le scelte devono infatti essere condivise, almeno da una larga parte di chi ha [illegible] mandato per decidere. E come ben si [illegible] il consenso non è facile a ottenersi specie quando [illegible] scelte riguardano argomenti che direttamente [illegible] indirettamente toccano tutti i cittadini con i loro interessi. Questa [illegible] forse la principale ragione dei tempi lunghi.

Qui mi fermo. Qualora queste necessariamente brevi argomentazioni non fossero ritenuti esaurienti, [illegible] lieto di argomentare a viva voce, direttamente con il lettore e con chi altri desideri farlo.

LAVORO & [illegible] Un concorso anche in Regione

Posti negli enti pubblici

Il Comune di St-Christophe cerca due cuochi per la mensa scolastica
Assistenti domiciliari presso il consorzio Verrayes, Chambave, St. Denis

TUTTI in Valle i posti messi a concorso questa settimana. [illegible] Comune di Saint-Christophe ha indetto una selezione per soli titoli per la copertura [illegible] due posti di cuoca al servizio di refezione scolastica. L'assunzione è a tempo determinato e limitata alla durata dell'anno scolastico. Un posto è destinato alla scuola di Pallein (36 [illegible] settimanali per cinque giorni lavorativi) e l'altro alle scuole di Bret (32 [illegible] settimanali per 4 giorni lavorativi). Le domande vanno trasmesse al Comune di Saint-Christophe entro il 14 settembre. Occorre l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Il Comune di Gignod ricerca, invece, un «tecnico comunale». Possono partecipare i possessori del diploma [illegible] geometra o perito. Le domande vanno inoltrate al Comune entro il 15 settembre.

Il Comune di Saint-Pierre intende costituire, invece, un rapporto di lavoro a tempo determinato con un collaborato[illegible] professionale addetto alla vigilanza. E' richiesto [illegible] possesso di [illegible] diploma di scuola superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 29 settembre. Stessa data di scadenza (29 settembre) anche per chi intende partecipare alla selezione indetta dal consorzio tra i Comuni di Verrayes, Chambave e Saint-Denis per [illegible] gestione dei servizi anziani e inabili, che è alla ricerca di nuovi assistenti domiciliari. La domanda, in carta libera, dovrà essere trasmessa al Comune capo[illegible] consorzio che è Verrayes, entro [illegible] 29 settembre. Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso della licenza di scuola media inferiore e patente di grado B.

Infine la Regione ricerca un istruttore tecnico [illegible] assegnare al Servizio forestazione [illegible] risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura. E' richiesta la laurea in scienze forestali. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 30 settembre. [e. bl.]

Corsi e [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune St-Christophe	Cuoche	[illegible]	Lic. media	14/9
Comune di Gignod	Istruttore tecnico	1	Diploma	15/9
Comune St-Pierre	Collaboratore professionale	1	Diploma	29/9
Consorzio Verrayes	Assistente domiciliare	—	Lic. media	29/9
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	30/9

Rifatta la viabilità della frazione sulla collina di Aosta. Finanziamento regionale

Vignole, 5 miliardi per la strada

Mille milioni destinati agli espropri per poter allargare la carrozzabile. Sarà concluso l'allargamento della strada di Entrebin. Ottocento milioni per quella di Porossan. In fase di appalto i lavori di Arpuilles

AOSTA. Cinque miliardi per la costruzione della strada che porta in frazione Vignole [illegible] al poligono di tiro militare, sulla collina [illegible] Aosta. E' la spesa che l'amministrazione comunale ha stanziato avvalendosi della legge regionale «Aosta capoluogo».

«Di questa cifra - dice Guido Grimod, assessore alle opere pubbliche - un miliardo [illegible] già destinato ai costi di esproprio dei terreni, le cui pratiche [illegible] state avviate. Con l'approvazione del progetto, definita dopo un lungo iter burocratico, è possibile programmare l'inizio dei lavori per un'opera divenuta improrogabile».

Per [illegible] centinaio di abitanti della frazione (le case sono 40), [illegible] prospetta una viabilità con[illegible] alle aspettative: l'attuale strada, larga [illegible] metri e mezzo, (in alcuni tratti 3), lunga 1165 metri, con una pendenza eccessiva, diventerà una via di accesso adeguata con i [illegible] metri di larghezza previsti, dotata delle infrastrutture regolamentari, acquedotto, fognature [illegible] impianto di illuminazione. Un parcheggio riservato soltanto [illegible] residenti della frazione completerà un piano lavori molto atteso dagli abitanti.

La strada di oggi che conduce alla frazione Vignole, sulla collina di Aosta

«La precedente approvazione di questo progetto da parte dei Consigli regionale [illegible] comunale - riprende l'assessore Grimod - consente di inserire, a tutti gli effetti, questo tracciato nel nuovo Piano regolatore della città, anche se, per [illegible] svista nell'elaborazione, non vi compare. Eppure, da parte nostra, ci sono state ripetute segnalazioni di questa opera».

Nel programma degli interventi previsti nel settore stradale della collina di Aosta, Grimod annuncia, a giorni, la ripresa dei lavori di completamento dell'allargamento della strada di Entrebin, area del circondario che ha assistito ad un notevole sviluppo edilizio. Con un esborso di 150 milioni, verranno ampliati gli ultimi 200 metri (la strada [illegible] lunga un chilometro). «Questo lavoro - dice l'assessore - apporta indiscutibili migliorie alla viabilità della frazione, ma, soprattutto, consente la riorganizzazione del transito dei mezzi [illegible] trasporto pubblici, [illegible] la nuova linea Entrebin, Arpuilles, Excenex».

Il Comune ha presentato [illegible] Regione, il progetto esecutivo per l'allargamento della strada Larevoire-Gioanet, [illegible] Signayes, lavoro che verrà realizzato con i cantieri di lavoro regionali. Con una spesa di 800 milioni, l'amministrazione regionale proced[illegible] all'argamento della strada per Porossan, mentre è in fase di appalto il secondo lotto, lungo [illegible] metri, della strada che porta ad Arpuilles.

[illegible]ra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Mi è sparito in [illegible] il prezioso breviario

Il 7 settembre, festa di San Grato, durante [illegible] solenne funzione religiosa svoltasi in cattedrale [illegible]i Aosta, [illegible] mattinata, con ini[illegible] alle 9 e conclusione alle 12, dopo la processione, svoltasi nel centro città, è sparito un breviario chiuso in custodia di pelle [illegible] bordeaux, cerniérata, lasciato volutamente, a segna posto, sulla destra della navata in corrispondenza della porta di uscita laterale, su di un banco. A chi l'avesse, volutamente o distrattamente, prelevato si prega ardentemente di volerlo restituire entro [illegible] più breve tempo possibile al parroco della catterale, canonico Amato Gorret, in [illegible] parrocchiale, che si trova accanto alla stessa cattedrale [illegible] via Conte Tommaso, 4. Sarà offerto un compenso in denaro.

Maria Veneri Enrietti Luisa
Aosta

Perché [illegible] Valle [illegible] boccia Chirac?

A proposito di nucleare, di Mururoa, della Francia [illegible] di Chirac, vorrei anch'io esprimere alcune considerazioni. Beh, è ovvio che [illegible] sono d'accordo sulla ripresa degli esperimenti atomici soprattutto in un periodo critico in cui [illegible] tutto il mondo scoppiano focolai di guerra e quando tutti gli Stati più potenti riducono il loro terribile arsenale nucleare. La prima delle otto sperimentazioni [illegible] conclusa con una bolla-ricordo nelle acque del piccolo atollo. Altro inquinamento in più sul pianeta. A nulla sono servite le manifestazioni di tutto il mondo. A parte il fatto che non sono d'accordo neanche sul modo in cui si è svolta la protesta a Papeete: non si può distruggere tutto per convincere una persona a tornare sui suoi passi. E' inconcepibile. Ed è inconcepibile anche che i nostri amministratori, durante [illegible] visita del presidente della Repubblica francese in Valle a luglio, non abbiano fatto nulla e non abbiano stigmatizzato la decisione. Ma si [illegible] che la Valle d'Aosta o meglio i partiti e i movimenti che la guidano [illegible] sottomessi alla «grandeur» dei cugini d'oltralpe.

Lettera firmata
Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]gili Urbani Ao[illegible] 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304 [illegible]
Percorribilità strade: [illegible].754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [illegible] di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Chanoux. Per gli altri Comuni del[illegible] regione le farmacie osserveranno i tur[illegible] notte [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
[illegible] 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 17 settembre 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible]; IP, via St-Martin [illegible] Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chenoux); Agip; [illegible] Montesh-ell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Christian Lucia; Alessia [illegible] Gregorio; Annie Gorret; Gabriele D'Agosto.

MATRIMONI. Renato Ramolivaz [illegible] Donatella Taglieferri; Chul-Kyu Peloso [illegible] Giuseppina Chiarie.

[illegible] Saturno Nevola, [illegible] anni, pensionato, Roma; Clementina Glarey, 74 anni, casalinga, Aosta; Giovanni Nicoletta, [illegible] anni, pensionato, Issogne.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nus. [illegible] riunisce domani, alle 9, il consiglio comunale: 14 i punti all'ordine del giorno. Una di queste riguarda l'edificio scolastico in frazione Lignan, mentre un'altra prende in considerazione la manutenzione del cimitero comunale e delle aree monumentali del Comune.

E' mancato il
CAV. UFF.
Francesco Ippolito
anni 70

Memori di tutto il bene ricevuto lo piangono e lo rimpiangono la moglie **Giovanna Prelli**, le figlie **Laura e Paola**, i nipoti **Velca, Diego e Simone**, i generi **Riccardo e Gigi**, il cugino **Franco**, la sorella **Rachele** e parenti tutti. I funerali martedì 12 settembre ore 16 partendo [illegible]zione dell'Esilirio per la chiesa di S. Croce. Non [illegible], ma offerte alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, via Tourneuve 16.

— **Aosta**, 11 settembre 1995.

[illegible]

AOSTA

Corso di fumetto

La scuola artistica Arci organizza la terza edizione del «Corso di fumetto». Le lezioni, anche quest'anno, saranno tenute da Katia Centomo, professionista [illegible] diplomato alla scuola di fumetto di Milano. Il corso è dedicato ai giovani dai 6 ai 15 anni. Il corso s'inizierà a metà ottobre, si concluderà [illegible] maggio e si articolerà in una lezione di un'ora e mezza ognis ettimana. A fine corso una mostra [illegible] lavori dei giovani che hanno preso parte all'iniziativa. Le iscrizioni si ricevono alla Scuola srtitsica dell'Arci di Aost: telefono 0165/44262.

PONT-SAINT-MARTIN

Torneo di calcio a sette

Si concludono giovedì, alle 18, le iscrizioni per partecipare al «Torneo di calcio a sette», organizzato dal centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin. Il torneo si terrà sabato 16 settembre. Ogni squadra non potrà avere più di 10 giocatori e avrà l'obbligo di avere almeno una donna in campo. Per le [illegible] (10 mila lire) si ricevono al centro giovani [illegible] via Chanoux 178, telefono 0125/805497.

AOSTA

Corsi di francese

L'Alliance française propone anche per quest'anno i corsi di francese. Quattro i livelli: dal «niveau débutant» al «niveau confirmé», per adulti e adolescenti, che [illegible] fine anno potranno sostenere l'esame per il «Diplôme d'étude en langue française» del ministero dell'educa[illegible] pubblica. Le lezioni (un'ora e mezza) si terranno il martedì e il giovedì, a partire dal [illegible] settembre. Per poter accedere ai corsi è necessario fare un test, per poter essere inseriti nei vari livelli. Altri corsi sono invece riservati [illegible] bambini. L'Alliance propone inoltre lezioni per prepararsi alla prova di francese per concorsi regionali. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Alliance française, in via Porte Pretoriane 19 ad Aosta, oppure telefonare alla segreteria del centro allo 0165/42331.

Intensificati i controlli al Traforo del Monte Bianco

E' allarme attentati

Una persona ha avvertito la polizia di aver sentito 2 nordafricani parlare del passaggio di un Tir carico di dinamite nella galleria

COURMAYEUR. Una telefonata alla polizia di frontiera del Monte Bianco ha fatto scattare l'allarme attentati anche in Valle d'Aosta. Una persona ha riferito agli agenti di aver ascoltato, in un autogrill sull'autostrada Torino-Milano, [illegible] dialogo tra due nordafricani che parlavano di un attentato. I due extracomunitari, che comunicavano tra loro in lingua francese, facevano riferimento a un camion pieno [illegible]i esplosivi, che avrebbe dovuto attraversare il Traforo del Monte Bianco.

La telefonata di avvertimento è arrivata sabato. Alla frontiera italiana che porta [illegible] Francia sono subito aumentati i controlli, impegnando molti uomini. Agenti con giubbotto antiproiettile e mitra ad accertare l'identità degli automobili[illegible] che lasciano l'Italia [illegible] maggior scrupolo nel controllo [illegible] carichi dei mezzi pesanti. Lungo la Statale 26 agenti di polizia e carabinieri hanno aumentato la sorveglianza, con posti di blocco in vari punti della strada che porta al Monte Bianco.

All'imbocco italiano del Traforo del Monte Bianco sono aumentati i controlli

Un «allarme», quello scattato in Valle, che segue di pochi giorni il documento dei servizi segreti del governo, annunciato dal presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini, sulla possibilità di attentati anche in Italia contro la politica del governo [illegible] Jacques Chirac. Un documento di ventisette pagine, redatto dopo l'esplosione delle bombe a Parigi e a Lione, per dare un pre-allarme [illegible] possibili azioni terroristiche. Tra le pagine scritte dagli «007» italiani anche un cenno alla Valle d'Aosta.

Anche sul versante francese sono aumentati i controlli. Non soltanto in seguito alla telefonata di sabato: la sorveglianza è aumentata subito dopo gli attentati che sono stati fatti in Francia [illegible] queste ultime setti[illegible]. La «Gendarmerie» di Chamonix dice che tutti gli uomini sono mobilitati, come [illegible] tutti gli altri confini, per eventuali «incidenti» o attentati. Anche alla frontiera francese i controlli sono più «regolari» e sono stati intensificati i turni degli uomini impegnati a verificare documenti [illegible] veicoli in transito verso l'Italia [illegible] [illegible]ta dalla Francia. [sa. b.]

Don Ottin è destinato a Gressan

Arvier, petizione per il parroco

ARVIER. «Non ho nulla da dire». Così Don Michel Ottin, parroco di Arvier ancora per poco più di quindici giorni, congeda chi gli telefona per avere un suo parere sull'iniziativa promossa dai residenti di Arvier che in [illegible] lettera al vescovo, esternano il loro dispiacere per la decisione di trasferire don Michel.

«Il nostro parroco deve rimanere - dice anche il sindaco, Walter Riblan - per terminare i notevoli programmi avviati con gli amministratori comunali, innanzitutto la costruzione [illegible] opere di prioritaria importanza per i giovani».

E proprio dai ragazzi del paese è partita l'idea di informare il vescovo, Giuseppe Anfossi, delle «cose meravigliose, fatte [illegible] pochi [illegible] da don Michel: un oratorio, con campi da gioco [illegible] locali dove incontrarci e socializzare. Ma soprattutto - è scritto nella lettera - don Michel è la persona con cui siamo riusciti ad instaurare, fin dal primo momento, un rapporto di reciproca amicizia». La sostituzione del parroco, [illegible] sei anni ad Arvier, stando alle affermazioni del sindaco, determinerebbe notevoli problemi in una comunità che, tra l'altro, ha sempre contribuito [illegible] somme di denaro, alla realizzazione [illegible] interventi di miglioramento del paese.

Don Michel Ottin, parroco di Arvier

Nella lettera, sottoscritta [illegible] tutta la popolazione, vengono rimarcate «la grande generosità di don Michel, [illegible] qualità morali. Non possiamo rimanere inerti di fronte ad [illegible] fatto che così duramente ci colpisce e, pertanto, La preghiamo di voler ritornare sulla Sua decisione».

Parole che esprimono uno stato d'animo di vero rammarico, ma che, da quanto è emerso da un colloquio con il Vicario generale della diocesi, Don Adolfo Bois, rimarranno inascoltate.

«Dai primi di ottobre - annuncia don Bois - [illegible] parroco di Arvier reggerà la parrocchia di Gressan, sostituendo don Rinaldo Venturini. Trasferimenti che rientrano in un programma [illegible] riorganizzazione delle varie diocesi». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Fermati [illegible] slavi per ricettazione e falso

La polizia di frontiera ha fermato ieri due cugini slavi, Skender Hajrizi, 26 anni, e Mohammed Hajrizi, 25 anni per ricettazione, falso e uso di prodotti industriali con marchio contraffatto. I due slavi [illegible] arrivati alla frontiera del Monte Bianco su un Fiat Ducato. Volevano attraversare la frontiera per passare in Francia e raggiungere poi la Germania. Nel furgone sono stati anche ritrovati documenti tedeschi falsificati. Al controllo gli agenti della polizia hanno subito notato i documenti falsi che servivano per l'espatrio: carte di identità rubate [illegible] Segrate e contraffate come documenti provenienti dal Comune di Milano. «Li abbiamo fatti fare [illegible] li abbiamo pagati 700 marchi», hanno detto agli agenti i due cugini. Nella perquisizione del furgone gli agenti hanno trovato due lingotti d'oro di [illegible] grammi con il timbro del «Crédit Suisse - Fine gold 99,9». I lingotti sono falsi, il loro peso è di 33 grammi. Sono risultati però uguali (stessa matrice e [illegible] partita) a quelli ritrovati ad un uomo di Milano che nei mesi scor[illegible] volevano attraversare la frontiera portandone 2 mila e 500. Ai due slavi sono stati inoltre sequestrati due orologi, due collane e un anello con «zaffi[illegible]». Anche questi falsi. I due slavi Skender e Mohammed sono ora in carcere [illegible] Brissogne.

AOSTA

Dieci vincitori per il concorso di «Informagiovani»

I vincitori del concorso «Informagiovani» sono stati, dall'uno al dieci, quelli che hanno realizzato i seguenti abbinamenti: i(I), a(A), l(L), f(F), g(G), b(B), e(E), c(C), h(H) e d(D). Da oggi fino al 18 sarà aperta dalle 15 alle 19 nella saletta d'arte comunale di [illegible] Xavier de Maistre la mostra dei «laboratori Progetto giovani», con opere grafiche, fotografiche ed artigianali.

Bloccato subito dopo il furto di autoradio

I carabinieri di Valtournenche hanno bloccato un giovane di Castellanza (Varese) subito dopo la segnalazione di quattro furti di autoradio nella zona di Valtournenche. Il giovane [illegible] chiama Alessandro Sangiorgio ed è stato denunciato per furto. Le quattro autoradio recuperate sono già state consegnate [illegible] proprietari.

AOSTA

Le domande per i premi Cee scadono il 15

Ent[illegible] [illegible] 15 settembre dovranno essere presentate, tramite le organizzazioni professionali agricole, all'assessorato regionale all'Agricoltura le domande per ottenere i premi della Comunità economica europea per il mantenimento delle vacche nutrici. Per informazioni rivolgersi all'ufficio zootecnico dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in via Carrel 19, di Aosta (telefono 0165/34644).

St-Vincent, la cantante sabato è stata protagonista di un concerto rock-melodico

La Nannini scatenata al «Perucca»

Tra vecchi successi [illegible] brani dell'ultimo lp, ha invitato la gente a riflettere sugli esperimenti nucleari
Dopo l'esibizione uno spettacolo pirotecnico, che ha provocato un incendio di sterpaglie in collina

SAINT-VINCENT. E' stata [illegible] Gianna Nannini in gran forma quella che, sabato sera, ha entusiasmato i partecipanti al concerto organizzato allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent dal Casinò. La «rock star» senese, da anni residente in Germania, ha mostrato grande «verve» nei pezzi più scatenati [illegible] ha saputo anche convincere nei brani più melodici, [illegible] una «band» all'altezza della situazione, con un ricco «background». Il clima piuttosto fresco ha costretto la cantante, che si è presentata in una «mise» piuttosto leggera e prettamente estiva, malgrado il grande agitarsi, ad indossare prima una maglia [illegible] nel finale, un giubbotto.

Il pubblico che sabato sera [illegible] seguito il [illegible] della cantante ribelle Gianna Nannini Dopo [illegible] spettacolo i fuochi d'artificio hanno provocato [illegible] incendio in collina subito spento

Per il concerto, un po' di delusione per chi si aspettava una presa di posizione decisa sulle questioni degli esperimenti nucleari francesi in Polinesia. Alla Nannini sono scappate soltanto poche battute, più che altro di invito al pubblico a prendere coscienza della questione, con qualche accenno polemico nei confronti di alcuni giornali che, ha detto, [illegible] scrivono sempre tutto quello che dovrebbero».

Lo spettacolo, poco più di un'ora [illegible] mezza, si [illegible] concluso pochi minuti prima delle 23 con [illegible] «bis» finale richiesto [illegible] gran [illegible] dal pubblico entusiasta e che più volte ha applaudito [illegible] scena aperta. E' stato ben strutturato, con adeguata alternanza di canzoni nuove e altre del repertorio «storico» della Nannini. Non sono stati soddisfatti quanti chiedevano «Autostrada». La canzone, ha malignamente insinuato qualcuno, non [illegible] stata presentata per evitare polemiche di tipo «politico-ecologista», con i «verdi» valdostani, nemici giurati dell'autostrada per il Monte Bianco e oggi in maggioranza regionale. Oltre agli spalti del «Perucca» erano gremiti anche tutti i terrapieni attorno allo stadio da dove si poteva sbirciare il palco. Come promesso, dopo la musica è stato proposto uno spettacolo pirotecnico, di grande effetto e [illegible] «figure» molto valide. Unico inconveniente: hanno preso fuoco le sterpaglie della collina ad Est delle terme, [illegible] dove i fuochi sono stati sparati [illegible] per qualche momento si è temuto un incendio di vaste dimensioni che invece non si [illegible] sviluppato grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Bruno Baschiera

REPORTAGE

NEL [illegible] DEL COLOSSO [illegible]

Davanti ai cancelli di Scarmagno e [illegible] Palazzo Uffici ci si interroga sul futuro

A casa tanti papà del «personal»

Olivetti, è il momento della rassegnazione

ESCE dai tornelli dello stabilimento di Scarmagno quasi di corsa il popolo degli olivettiani, «smagrito e falcidiato» gruppo di tecnici e operai che, per anni, han popolato la fabbrica da cui è uscito il mitico M 24, il personal più fortunato della Olivetti. Era il 1984, anno del boom informatico, e lì dentro lavoravano in 7 mila. Oggi [illegible] un terzo; entro la prossima estate potrebbero essere altri mille in meno. La cura dimagrante di De Benedetti [illegible] minaccia da vicino: quello dei personal è il settore più in crisi, inevitabile pensare che molti dei [illegible] mila «tagli» annunciati verranno fatti proprio qui. Chi riguarderà non è poi [illegible] difficile immaginarselo: i più giovani e i più vecchi. I primi perché hanno [illegible] contratto in scadenza tra pochi mesi; gli altri perché hanno l'età per rientrare nei parametri dei famosi «ammortizzatori sociali», provvedimenti per rendere meno doloroso l'abbandono del posto di lavoro. Luca Sartoris, 23 [illegible], fa parte dei primi. Dice: «Ci sono 85 ragazzi nella mia stessa condizione: noi siamo quelli che rischiano di più. Basta che non [illegible] rinnovino il contratto e il gioco è fatto. Siamo fuori». Arrabbiato? «No. Che [illegible] possiamo farci noi: se l'Olivetti andava bene eravamo a posto. Invece...». In[illegible] si riparte [illegible] capo. A 23 an[illegible] non [illegible] dura; è peggio con qualche [illegible] in più. Enzo Re[illegible] di anni ne ha 31. «Non [illegible] pensare a come sarebbe la mia vita anche senza [illegible] lavoro» dice. E racconta il perché: «Ho [illegible] madre malata e tante altre difficoltà. Se rimango a casa sarà un dramma». Arrabbiato? «No, rassegnato». «E chi ha più di 40 anni ed è una donna che prospettive può ancora avere per il futuro» dice Alda Pavignano, da 29 in azienda, a Palazzo Uffici. «L'atmosfera - di[illegible] - qui dentro è cambiata. E' in [illegible] guerra dei poveri, ognuno cerca di salvare [illegible] stes[illegible] e a chi tocca, tocca. In ogni caso si vive con poche certezze; ho poca fiducia nel futuro».

Scarmagno o Palazzo Uffici, Ico e Sintax; in Olivetti [illegible] ci sono più isole felici: ci sono solo quelle più o meno a rischio. La Sintax è tra quelle «più sicure». Eppure la gente ha paura anche lì. Elade Vigna, 44 anni, è in azienda ormai da una vita: lei alla Sintax, [illegible] marito alla Ico. «Non facciamo più - dice - progetti a lungo termine. I primi anni di crisi si viveva male: og[illegible] ci [illegible] adeguati». E se andasse male? «Ho una figlia, iscritta al primo [illegible] di università: se continuerà molto dipende da [illegible] cose in Olivetti. Se precipitano, smetterà». E la rassegnazione all'incerto destino aziendale riguarda tutti: operai, impiegatti, quadri e dirigenti. Paolo De Bernardi, [illegible] anni, è il responsabile delle vendite Oim. Un dirigente. «Se - dice - il mio [illegible] farà parte della lista dei 5 mila non [illegible] con le mani in mano. [illegible] già sprecato un weekend a mettere a punto il curriculum vitae, bisogna pensare al futuro. Qualcosa [illegible] fare, mi guarderò intorno».

Ma l'ottimismo non è da tutti. Luigi Fundarò, 50 anni, responsabile ai servizi sociali della Olivetti dice di temere per sé. «Inutile dire che tra cinque o dieci anni l'azienda si riprenderà. Che ci sarà lavoro e futuro per i nostri figli e nostri nipoti. Se va male a noi, generazione di [illegible] età che lavora non [illegible] saranno né figli né nipoti. Il recesso è inevitabile». E Walter Rizzola, progettista, condivide la paura. «Qui - dice - siamo tutti a rischio. Giovani e anziani: se non cambia qualcosa sarà sempre più dura». E mentre in Olivetti si trema già si registrano le prime reazioni. Il senatore federalista Bruno Matteja fa sentire la sua voce di protesta. «Chiederò al governo - dice - un po' di protezionismo. Dobbiamo salvare il lavoro a migliaia di persone». Il primo gesto di protezionismo lui lo farà: rifiuterà i computer portatili che saranno distribuiti a Palazzo Madama. «Sono - dice - delle Compaq. Voglio un prodotto italia[illegible]. Poi va oltre e annuncia l'intenzione di chiedere una commissione d'inchiesta per capire [illegible] De Benedetti abbia speso i soldi avuti dal governo. I sindacati, invece, fanno l'analisi delle prospettive e aspettano l'incontro [illegible] l'azienda del 18 settembre prossimo. Negli stabilimenti, invece, ieri ci sono stati i primi scioperi con assemblea: un'ora, [illegible] poco di più. Il vero autunno caldo deve ancora venire. Nonostante la rassegnazione.

Lodovico Poletto

Gli 85 giovani con il contratto a termine: «Saremo i primi a dovere lasciare l'attività produttiva»

Per i cinquantenni diventa impossibile trovare alternative «Tutta la zona è in crisi»

A [illegible] Vigna, impiegata alla Sintax a [illegible] Uffici; a fianco l'uscita [illegible] dipendenti dallo stabilimento [illegible] Scarmagno

Da sinistra Luca Sartoris, sopra Walter Rizzola, a destra Luigi Fundarò

Paolo De Bernardi, dirigente a Palazzo Uffici: «Se sarò espulso cercherò [illegible] mettere a frutto la mia professionalità»

A Ivrea

Un Consiglio della Regione

E' un coro quello che si è alzato [illegible] i sindacati dopo l'annuncio di 5 mila nuovi esuberi in Olivetti. La Fim-Cisl in un comunicato dice di non essere più disposta ad accettare la strada dei tagli. «Devono pagare molti dirigenti, a cominciare da quelli che hanno ricoperto le maggiori cariche dirigenziali». Una tesi abbracciata da tutti. «La politica dei tagli - dicono i dirigenti Fiom - non può essere condivisa né dal sindacato né dai lavoratori. E' necessario che Olivetti e Mediobanca vari[illegible] piano di rilancio dell'azienda su basi ben diverse da quelle proposte e, soprattutto, che capiscano l'improponibilità [illegible] una cura fallita per cinque anni di seguito, quella che passa attraverso la politica dei tagli». I delegati di fabbrica che ieri hanno tenuto [illegible] assemblee negli stabilimenti vanno oltre. Giulio Gentili, delegato Uilm, dice: «De Benedetti deve sapere che questa volta i sindacati [illegible] andranno dal governo a fare la questua. Non ci adegueremo più alle sue esigenze».

Intanto il gruppo del ppi in Regione ha chiesto che il Consiglio del prossimo 19 settembre si svolga a Ivrea, aperto al pubblico. «Servirà - dicono - per meglio definire le strategie future di appoggio ai lavoratori e sindacati, volte tutte alla salvaguardia delle professionalità e dei posti di lavoro».

Le esequie saranno celebrate nella chiesa del Borghetto

Omicidio-suicidio: oggi i funerali dei due coniugi

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa [illegible] quartiere Borghetto a Ivrea, i funerali [illegible] Giovanni Fontana e Teresa Camperi, 62 e 56 anni, i coniugi uccisi sabato da due colpi di fucile sparati entrambi dall'uomo.

Il pm Braghin, il magistrato inquirente, ha [illegible] il nullaosta per la sepoltura. Anche i medici legali dell'Usl 9, che [illegible] hanno eseguito l'autopsia, hanno infatti confermato [illegible] ipotesi formulate dai funzionari già nel primo sopralluogo: Giovanni Fontana ha imbracciato [illegible] «doppietta» calibro 12 e ha sparato alla tempia della moglie, ancora a letto; poi si è puntato l'arma al volto e ha nuovamente premuto il grilletto.

[illegible] vicenda dell'omicidio-suicidio, avvenuto alle 7 di sabato nell'abitazione dei pensionati, in [illegible] Malone 9 a Ivrea, [illegible] suscitato grande sgomento in città. «E' stata la disperazione a scatenare questa tragedia - dicono i vicini -. I debiti, l'imminente asta [illegible] tribunale per la vendita della casa e le costose cure necessarie a Teresa, che soffriva di crisi depressi[illegible]: tutto questo ha spinto Giovanni a farla finita». La coppia aveva due figli, Federico e Enrica.

Teresa Camperi e Giovanni Fontana, i coniugi di 56 e 62 anni: la tragedia [illegible] avvenuta sabato mattina nel loro alloggio in [illegible] Malone

Montanaro, era col complice sull'auto rubata

E' morto il nomade uscito fuori strada

E' morto [illegible] pomeriggio all'ospedale Cto di Torino A.D.G. [illegible] nomade di Montanaro rimasto ferito sabato sera in uno spettacolare incidente stradale alla periferia di Mercenasco. [illegible] suo amico Cristian Rigazio, 19 anni, residente a Strambino in via Cotonificio 85 è [illegible] ricoverato in ospedale a Novara. Le sue condizioni [illegible] stabili, [illegible] i medici [illegible] si sbilanciano sui tempi di guarigione. Rigazio e il sedicenne A. D. G., erano stati denunciatti a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Ivrea per furto danneggiamento e omissione di soccorso.

La vicenda risale alla notte fra sabato e domenica. Cristian Rigazio e l'amico-complice, pochi minuti prima dell'una, a Loranzè, hanno rubato la Fiat Uno [illegible] Mauro Gaido, 23 anni, di Ivrea, fuggendo a tutta velocità sulla provinciale per Montalenghe.

A causa di un sorpasso azzardato alla periferia di Mercenasco, [illegible] frazione Villate, l'auto guidata [illegible] Rigazio ha «strisciato» le fiancate di due Y10 (condotte da Donatella Duregon, [illegible] anni, di Azeglio, e da Michele Sabino, [illegible] anni, di Vigone) buttandole fuori strada, per fortuna senza conseguenze per gli occupanti. Poco dopo, in una curva, la stessa Uno è uscita di [illegible] capottando più volte. Per estrarre i due giovani dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ivrea.

Da Cernobil

Gli 85 ospiti [illegible] scoperta [illegible]

Sulle auto antiche alla scoperta dei castelli del Canavese. Gli 85 bambini di Cernobil ospiti di altrettante famiglie di Favria, Rivara e Barbania hanno potuto, domenica scorsa, scoprire gli angoli più suggestivi del Canavese a bordo di auto d'epoca. Dice Claudio Agnese, uno degli organizzatori: «Erano entusiasti di poter viaggiare su questi mezzi e di vivere una giornata davvero particolare».

I bimbi resteranno in Canavese fino alle fine di settembre: «Le loro giornate sono particolarmente intese - dicono i membri del Comitato accoglienza - questo [illegible] anche all'estrema disponibilità dimostrate dalle famiglie della zona che li stanno ospitando».

IN BREVE

IVREA

Aumentano i parcheggi in via De Gasperi

Da oggi [illegible] prevedono disagi in via De Gasperi: verrà sostituita la segnaletica orizzontale e incrementati i posti auto.

[illegible]

«Scuola-ambiente» iniziati i lavori

Si [illegible] aperti ieri alla scuola media Pertini di Banchette i lavori del convegno «Scuola-ambiente», settima edizione. L'iniziativa, organizzata da Legambiente e dalla direzione didattica della scuola, prosegue fino a giovedì e nel pomeriggio del 20.

[illegible]

Il Comune derubato di una falciatrice

Una falciatrice, un decespugliatore e altri attrezzi: è [illegible] bottino dei ladri che la scorsa notte hanno saccheggiato il magazzino comunale [illegible] Cintano. I danni ammontano a pochi milioni.

[illegible]

Domani ultimo giorno per le domande d'appalti

Scade domani, [illegible] termine per presentare le domande di partecipazione a quattro gare d'appalto indette dal Comune di Valperga. I lavori [illegible] il ripristino delle sponde, del guado e della passerella del torrente Gallenca (per [illegible] totale [illegible] circa 160 milioni) e la costruzione della fognatura in località Giaudrone (225 milioni).

CASTELLAMONTE

Rotonda Antonelliana lavori entro due anni

Dovranno essere completati entro due anni i lavori più urgenti per il consolidamento e il restauro della Rotonda Antonelliana, a Castellamonte. L'intervento sarà in parte finanzia[illegible] dalla Regione, con un contributo di 150 milioni alla parrocchia Santi Pietro e Paolo.

[illegible]

Manutenzioni pubbliche [illegible] oggi uno sportello

A partire [illegible] oggi [illegible] aperto ogni martedì e giovedì, dalle [illegible] alle 12 presso l'ufficio tecnico comunale in [illegible] Fietta, [illegible] sportello riservato al settore delle manutenzioni pubbliche.

[illegible]

UNA FRAZIONE [illegible]

Il culto del vescovo decapitato portato al Nord dai soldati napoletani

Pianrastello [illegible] Napoli e New [illegible]

A due passi dalla Francia si venera San Gennaro

NAPOLI, New York e Pianrastello frazione di Pont Canavese. Due [illegible]tropoli e [illegible] borgata uniti dallo stesso patrono: san Gennaro. Strano? «Beh, direi proprio [illegible] - scherza don Aldo Vallero, il parroco di Pont - il culto del santo è molto [illegible]teso nelle città del Sud. [illegible] qui, a due passi dalla Francia!». La frazione di Pianrastello è l'unica in Piemonte ad avere [illegible] cappella ed [illegible] festa religiosa-popolare interamente dedicate al vescovo di Benevento decapitato nel 305.

Ci saranno [illegible] Messa (officiata domenica da monsignor Osvaldo Sandrono, cappellano militare dei carabinieri che ha festeggiato i cinquant'anni di sacerdozio), il ballo al palchetto, le gare di bocce, [illegible] prova di mountain-bike e giochi per i bambini. Il programma si esaurisce in due giorni. Di processioni oceaniche, fuochi d'artificio, scommesse, bancarelle che vendono pizze, calzoni e salsicce però, nemmeno l'ombra. I vicoli che cor[illegible] in mezzo alla ventina di [illegible] lungo la strada che sale nella Valle dell'Orco sono troppo differenti dal quartiere americano di Little Italy e dai rioni di Napoli. «Comunque - precisa ancora don Vallero - quella cappella fu costruita in onore [illegible] vescovo campano e la prima testimonianza della sua esistenza è datata 1647».

Chi, mattone dopo mattone, abbia costruito la chiesetta è un [illegible] bus [illegible] irrisolto, il libro di sto[illegible] locale «Briciole di storia pontese», di don Cinotti non lo riporta e così si [illegible] spazio a diverse ipotesi come illustra Elio Novascone, autore di [illegible] ricerca sulla nascita del culto [illegible] Gennaro nell'alto Canavese: «La cappella - spiega l'uomo che trascorre le sue vacanze nella casa di Pianrastello - fu certamente costruita dai soldati provenienti dalla Campania al soldo degli spagnoli. Un segno di ringraziamento per essere scampati alle truppe francesi che avevano [illegible]diato Ivrea nel 1534 oppure, poco più tardi, nel 1626 i risparmiati dalla peste che colpì [illegible] Canavese».

Che la statua originale del santo, quella venerata per [illegible] liquefazione del sangue, sia transitata sui sentieri [illegible] Canavese nei secoli scorsi, secondo don Aldo Vallero è [illegible] escludere: «Ci sarebbero [illegible] testimonianze del passaggio anche in altre comunità, il caso di Pianrastello è unico, tanto più che sul muro [illegible] una [illegible] c'era un disegno: il mare e il Vesuvio, e qualcuno mancavano».

Gianni Giacomino

La statua di San Gennaro si trova conservata nella cattedrale di Napoli: ed è qui davanti che [illegible] attendono il miracolo [illegible] sangue liquefatto

DOVE & QUANDO

[illegible] BLUES. Al circolo La Chance di frazione Spineto di Castellamonte suona il gruppo dei Blues Tower. Inizio del concerto intorno alle [illegible],30. L'ingresso è libero.

[illegible] D'ARTIFICIO. Termina a Orio Canavese la festa patronale. Alle 21 spettacolo di illusionismo con il mago Miki e concerto del gruppo FPC. Alle 22,30 grande spettacolo pirotecnico e, [illegible] termine, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

[illegible] E FUORI. Continua fino a giovedì - [illegible] un'appendice il 20 settembre - alla scuola media di Banchette la settima edizione del convegno Scuola Ambiente. Organizzano Legambiente di Ivrea e la media banchettese «Sandro Pertini». Gli incontri si tengono dalle 15 alle 18, con attività, lavori di gruppo e miniconferenze.

TEATRO AL CASTELLO. Domani alle 21,30 nuovo appuntamento con la rassegna teatrale «Castell'in [illegible]. Il gruppo Lo Zodiaco di Caluso presenta lo spettacolo «Non amo che le rose che non colsi...». Basato sulle poesie di Guido Gozzano. Al castello di Ivrea, ingresso 10 mila lire. Le prevendite si effettuano [illegible] Pitetti Musica, via Guarnotta 20 e Libreria Ferraro, via Arduino 67. Per informazioni: 0124/28926.

[illegible] Ultimo giorno di manifestazioni nella frazione Rodallo di Caluso per la patronale di Santa Croce. Alle 14,30 gara di bocce e alle 20 serata gastronomica. A seguire danze [illegible] l'orchestra «Gianni e Luigino». La festa si svolge nel salone del Carc. [illegible] conclude anche la festa di Busano, con una grigliata che inizia intorno alle 19.

[illegible] REGIO. A partire da oggi e fino al 5 ottobre è possibile prenotare, alla sede sociale di via Montenavale 1 a Ivrea, i viaggi in pullman al teatro Regio di Torino organizzati dalla sezione ricreativa del Gsr Olivetti. Due i tipi di abbonamento possibili, uno per spettacoli serali e [illegible] per le pomeridiane.

Il Capo dello Stato Scalfaro durante una precedente visita a Novara

Weekend [illegible] Novara, Bagnella, Massino

E Scalfaro ritorna fra la sua gente

NOVARA. Scalfaro torna in Piemonte, anzi [illegible] casa per due giorni. Sarà un weekend intenso per [illegible] Presidente: sabato a Novara e domenica sul Lago d'Orta e sulle colline del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore. Impegni ufficiali e incontri [illegible] forma privata, ma tutti pubblici.

Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Rina del Ponte Musso: [illegible] Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata lo stesso Scalfaro a Novara. Un'educatrice e benefattrice, maestra [illegible] tanti novaresi e di vita, figura di spicco durante la Resistenza, [illegible] anche punto di riferimento nella vita civile per aver realizzato strutture [illegible] favore di giovani.

Nel pomeriggio, sempre a Novara, il Presidente assisterà all'ordinazione episcopale del neo-vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. Sarà, questa, una partecipazione in forma privata ma alla presenza di un migliaio di fedeli in Duomo.

Il giorno dopo il Capo dello Stato salirà in Valle Strona dove conferirà la medaglia d'argento alla popolazione per meriti durante [illegible] Resistenza. Un incontro [illegible] gli [illegible] partigiani nel palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna); poi, nel pomeriggio, a Massino Visconti sulle colline del Lago Maggiore. Qui il Presidente interverrà alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, [illegible] emerito di Novara. **[g. f. q.]**

Cresce l'attenzione verso il premio «Langhe Ceretto»: un riconoscimento internazionale

Guarda che bel libro, è da bere

Langhe protagoniste della promozione enoculturale

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Girano i cavalli di legno dipinto, fra i profumi di zucchero filato [illegible] torrone. L'ottocentesca giostra dei fratelli Pittaluga è stata montata quassù, davanti all'anfiteatro delle vigne della tenuta «La Bernardina». L'aia [illegible] è trasformata per un giorno in una affollata piazza di paese, dove incontrarsi, chiacchierare, raccontare l'estate [illegible] la vendemmia. Il premio «Langhe Ceretto» è anche questo. Non solo occasione lette[illegible] e mondana dove mettere insieme a tavola, [illegible] piedi dei grandi tini in acciaio, dove fermenta [illegible] primo chardonnay, Enzo Biagi [illegible] Giorgietto Giugiaro, Aldo Grasso e Gad Lerner, Carla Voltolina Pertini [illegible] Giuliano Soria. Bruno Ceretto ha gli occhi sorridenti. Con il fratello Marcello fa gli onori di casa. Accoglie scrittori, giurati, sindaci, parlamentari, colleghi vignaioli. E' abituato, [illegible] egli stesso racconta, [illegible] battere i marciapiedi del mondo» per andare a vendere i [illegible] vini. Qui gioca in casa: «Pensiamo che anche un premio agli autori di libri di cultura [illegible]l'alimentazione possa contribuire ad accendere i riflettori sulla Langa [illegible] creare un clima di positiva attenzione attorno al nostro territorio».

Poi abbandona il linguaggio da manager [illegible] marketing enoturistico e sentenzia: «Se la Langa [illegible] avendo il suc[illegible] che ha, non [illegible] mica per i quattro depliant dei vari enti lasciati [illegible] banconi degli uffici. E' perché ci sono aziende, [illegible] e sodalizi che [illegible] credono, lavorano, prendono contatti, portan gente».

[illegible] Folco Portinari, scrittore, componente della giuria internazionale che da cinque anni assegna i premi, sottolinea: «Il Langhe Ceretto vive senza contributi pubblici. Non [illegible] sono sponsor, banche, enti del turismo, aziende di soggio[illegible]. Quest'anno erano arrivati 57 libri da tutto il mondo. Tra gli altri: un ricettario indonesiano, l'analisi della storia della cucina indiana, [illegible]ossier sul cioccolato, oltre naturalmente ai molti dedicati [illegible] vini, che il «Ceretto» premia [illegible] una speciale sezione.

All'azienda vitivinicola albese si è affiancata [illegible] Sei, Società editrice internazionale [illegible] Torino. Il p[illegible] il premio sarà esteso, sia nella sezioni dei libri che in quello delle tesi di laurea.

Un'altra giurata, Françoise Sabban dell'«Ecole des hautes études en sciences sociales» di Parigi conferma: «E' [illegible] premio unico al mondo. La cultura dell'alimentazione pervade storia ed economia, [illegible] trova difficilmente sbocchi [illegible] riconoscimenti di questo prestigio».

Aida Kanafani Zaher, 42 anni, libanese, autrice di una ricerca sui sistemi tradizionali di conservazione dei cibi in Medio Oriente, è venuta sabato ad Alba per ritirare i 15 milioni [illegible] primo premio. Si è ritrovata a passare dalle colline di Beirut al più p[illegible]fico paesaggio delle vigne di Langa. E' sorpresa: «Anche da noi i cristiani maroniti coltivano la vite e fanno vini: porterò a casa il vostro grande Barolo».

Vino, cultura e paesaggio come proposte «eleganti» di un'offerta turistica di [illegible]ualità.

E non è un caso, che molti dei componenti della giuria del «Langhe Ceretto» facciano parte di un altro progetto che sta nascendo proprio nelle Langhe, e che guarda ben oltre l'orizzonte delle colline. Una rivista internazionale edita dal movimento Slow Food, emanazione mondiale dell'Arcigola.

E non sarà un caso, che [illegible] La Morra, a pochi «sorì» di distanza, si punti su un altro abbinamento tra cultura e territorio con «Libri da gustare», il salone del libro enogastronomico. Altri incontri, altre occasioni di conoscenza, altre sorprese in terra [illegible] Langa.

Sergio Miravalle

A sinistra una immagine di gruppo dei vincitori. In basso si vede il pubblico che ha seguito la manifestazione. Qui sotto Marcello Ceretto, che col fratello Bruno ha fatto gli [illegible] di casa

Dalla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia alle sale della regione

I film che vedremo in Valle

Sono 11 tra i migliori titoli della produzione italiana e straniera. I primi già da questa settimana [illegible] Aosta, Cervinia e Courmayeur. A ottobre a «FilmFestItalia» [illegible] poi al «Giro del mondo in 80 ore»

VENEZIA. Il solito «mix» fra [illegible] produzione europea e terzomondiale d'autore e il superspettacolo all'americana, ricco di star e effetti speciali. Questo il quadro dell'ultima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, che ha segnalato a critici e operatori culturali una decina di titoli, destinati nei prossimi mesi a monopolizzare gli schermi nazionali, sia nel campo del cosiddetto «cinema commerciale» sia in quello dell'«essai».

Molti dei film di Venezia arriveranno anche in Valle. Innanzitutto ci saranno i «kolossal» hollywoodiani, che si potranno vedere già da questa settimana nelle sale di Aosta, Cervinia e Courmayeur. Poi i film italiani, che hanno mobilitato il pubblico veneziano (ottenendo più volte il tutto esaurito alle proiezioni) e che si troveranno riuniti per il FilmFestItalia, dove verranno assegnati i Premi St-Vincent (ex Grolle d'oro) dal 24 al 28 ottobre. Infine, da metà ottobre, le più interessanti pellicole del circuito culturale verranno presentate dalla «Saison Culturelle» nel «Giro del mondo in ottanta ore».

Questi i titoli più curiosi visti a Venezia.

«Mighty Aphrodite» di Woody Allen. Una coppia sterile addotta un bambino. Poi l'uomo diventa curioso e vorrebbe sapere chi è la vera madre di suo figlio. La più esilarante commedia di Allen, che coniuga la tragedia greca [illegible] l'hardcore. Fra gli interpreti la sorprendente Mira Sorvino che rinnova il mito di Marilyn.

Una sequenza del film di Woody Allen presentato alla Mostra del cinema di Venezia. E' una delle opere che si potranno vedere sugli schermi della Valle

«Nel bel [illegible] di un gelido inverno» di Kenneth Branagh. Una compagnia di attori disoccupati mette in [illegible] l'«Amleto» [illegible] una chiesa sconsacrata della campagna inglese. Una girandola di trovate, fra il buffo e il patetico: ma anche un bel saggio di teatro «filmato».

«La cerimonia» di Claude Chabrol. Una domestica analfabeta [illegible] una postina ribelle progettano [illegible] eseguono [illegible] atroce delitto. Un giallo [illegible] Ruth Rendall riletto dal grande autore francese. Sandrine Bonnaire [illegible] Isabelle Huppert, attrici da brivido.

«Pasolini, un delitto italiano» [illegible] di Marco Tullio Giordana. La ricostruzione dell'omicidio dell'ultimo grande poeta italiano, della sommaria inchiesta che lo seguì e del processo che mise a tacere molti dubbi, senza dare loro una risposta. Un film rigoroso e commosso.

«L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore. Un ciarlatano promette sogni di gloria nel mondo del cinema ai siciliani degli Anni 50. Tornatore ritorna alla sua terra, con [illegible] mozione e grande maestria tec[illegible]. Un po' retorico, ma [illegible] grande sincerità.

«Cyclo» di Tran Anh Hung. Il Vietnam degli Anni 90, fra povertà [illegible] post-ricostruzione bellica, violenza e illusioni. Un conduttore di «cyclo» si vede rubare [illegible] suo unico mezzo di sussitenza da una banda di piccoli gangster. Reagisce cercando di diventare come loro. Ma la sorte proteggerà [illegible] sua «innocenza». Un film disperato e schizoide, di grande bellezza formale.

«Peccato che sia femmina» di Josiane Balasko. Lui [illegible] un donnaiolo, lei un angelo del focolare. L'altra un «maschiaccio» insolente. [illegible] triangolo [illegible] un po' insolito, ma le situazioni che [illegible] derivano risultano molto divertenti. Una commedia scanzonata di ottima fattura.

«Strange days» di Kathryn Bigelow. Il più bel film venezia[illegible]. Un ex-poliziotto [illegible]ente fa lo spacciatore di cd proibiti, vere e proprie registrazioni delle emozioni e delle memorie visive di uomini e donne. L'uomo, che rimpiange un amore perduto, [illegible] muove sullo sfondo di una Los Angeles [illegible] assetto di guerra, alla vigilia del capodanno del 2000. Una [illegible] in scene vertiginosa [illegible] modernissima.

«I buchi neri» di Pappi Corsicato. Angeli [illegible] prostitute nel sole di una Campania metafisica, fra umorismo surreale e magie poetiche. La seconda opera di Corsicato, più che ad Almodovar, riconduce a Pasolini.

«Braveheart» di Mel Gibson. La storia di un eroe popolare scozzese, la lotta tragica per la libertà del suo popolo dalla tirannia degli Inglesi. Un film di grande impatto che contiene alcune delle più belle battaglie della storia del cinema.

«Waterworld» di Kevin Reynolds. Sul pianeta coperto dalle acque si fronteggiano i malvagi «smokers» e un affascinante navigatore solitario. La posta in gioco è [illegible] ritrovamento di «dryland», l'ultimo lembo di terra. Avventura e divertimento allo stato puro.

Luciano Barisone

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Giacosa	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000	CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR **[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Farinelli** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. [illegible] Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Villaggio dei dannati** di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 15/16.50/20,30/22.20	CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72 80	68 74	74 72	8 65	60 55
CAGLIARI	66 95	15 78	4 70	36 69	50 64
[illegible]	80 112	1 97	[illegible] 61	90 59	73 51
GENOVA	11 63	61 59	9 58	19 57	3 55
[illegible]	33 112	39 108	11 83	45 60	[illegible] 41
[illegible]POLI	57 80	89 76	17 70	43 62	52 56
PALERMO	22 57	33 56	12 51	68 45	84 40
[illegible]	80 114	24 57	61 56	2 53	6 51
TORINO	6 74	68 72	7 64	23 57	75 56
VENEZIA	32 93	22 78	3 72	14 55	89 50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-63; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 46-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 46-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60; 51-52-54; 52-53-57; 54-55-56; 51-52-55; 52-53-58; 54-55-57; 51-52-56; 52-53-59; 54-55-58; 51-52-57; 52-53-60; 54-55-59; 51-52-58; 53-54-55; 54-55-60; 51-52-59; 53-54-56; 55-56-57; 51-52-60; 53-54-57; 55-56-58; 52-53-54; 53-54-58; 55-56-59; 52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	57	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
CADENZE	8 37	3 28	10 59	1 41	3 32	9 33	2 38	8 54	5 56	2 35
FIGURE	8 60	7 13	4 12	8 [illegible]	8 38	4 30	1 19	9 19	2 22	9 15
DECINE	11 16	1 33	1 29	11 21	61 31	51 23	41 28	11 29	71 17	61 24

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] E NOTTE

COGNE

Proiezione di diapositive

E' in programma per oggi alle 21 sotto il tendone dello «Chapiteau Sinequanon», una proiezione di diapositive realizzate dall'associazione «Guide della natura» di Cogne.

[illegible]

«L'alpe sans frontières»

La [illegible] di film «L'alpe sans frontières», realizzato dalla struttura regionale della Rai nell'ambito del programma Interreg Francia-Italia, prosegue oggi e domani su Raitre, alle 19,50. Verrà proposto il terzo dei quattro film-documentari realizzati da Olivier Pasquet. Titolo del film «L'indivision». Nel documentario [illegible] affrontata la proprietà comune. Con il termine «indivision» in Savoia si intendono le forme di comproprietà molto arcaiche, che [illegible] Valle vengono definite «consorterie». Due gli esempi: Ayas, con gli interventi dell'esperto Saverio Favre e il il consulente giuridico Mario Andrione, e Bellevaux in Alta Savoia.

TV FRANCOFONE

Tre film sulle reti francofone. Alle 13,55 su Tsr *«Meurtres en cascades»* (Usa, 1979, 97') di Jonathan Demme, con Roy Scheider e John Glover. Ne è protagonista un agente Fbi che, scaricato dai superiori e minacciato da lettere anonime, scopre che altri prima di lui, dopo aver ricevuto lo stesso tipo di missive, sono stati trovati morti. E' l'inizio di un incubo che si risolverà sulle cascate del Niagara.

Alle 20,35 Tsr prosegue con *«Chérie, j'ai rétréci les gosses»* (Usa, 1989, 90'), [illegible] commedia demenziale di Joe Johnston, con Rick Moranis. E' la storia di un inventore folle, che per un malaugurato incidente rimpicciolisce i suoi due bambini. Questi dovranno faticare per ritornare «normali».

Alle 20,50 su France 2 *«Les sous-doués»* (Francia, 1980, 92'), una commedia di Claude Zidi, con Daniel Auteuil e Maria Pacôme. Racconta l'ultimo anno di un gruppo di liceali, considerati fra i meno dotati della loro scuola. Ma, passata la maturità, essi si affermeranno nella vita e dopo 10 anni una riunione conviviale servirà a fare una serie di rendiconti esistenziali.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **Boys**. Or.: [illegible]: 18,10; 20.20; 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Carrington**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Bad boys**. [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22.30. *Sala 2*. **Butterfly kiss**. Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 3*. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto [illegible]**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Il confessionale**. Or.: [illegible]; [illegible]; [illegible]; [illegible]. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16.30, 18.30, [illegible], 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
[illegible] p.za Sabotino. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sab[illegible]. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. [illegible]: 18,10; 20.20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo**. Or.: 16, 18.15, 20.20, 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. [illegible] min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
L[illegible] Gal. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15.20, 17.10; 19, 20.50; 22.40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. [illegible] Torino: G. Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. 7000; **Les roseaux sauvages (L'e[illegible] acerba)** di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel, S. Rideau.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible]. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore [illegible] [illegible] Luna**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; [illegible]; 20.15; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible] TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la Stagione d'Opera 1995/96 è stato prorogato fino a domani il periodo per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria. Tel. 88.15.241-242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9,30 **Temps présent**
10,25 [illegible]
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'[illegible]**
12,45 **Tj-flash**
13 — **La vallée [illegible] poupées**
13,20 **Matlock**
13,55 **[illegible]es en cascades**, film
15,35 **Fame**
16,20 **Alf**
16,50 **Les six compagnons**
17,10 **Beethoven**
17,40 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Chérie, j'ai rétréci les gosses**, film
22,10 **Tabou**
22,40 **Nestor Burma**
0,10 **Tj-Nuit**

[illegible] Supersix
12,00; 16,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22.15; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
[illegible] — **Le donne degli ammutinati**, film
14,30 **[illegible]ore e potere**, telenovela
[illegible] **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **El Paso**, film
22,35 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,[illegible] **Juke [illegible]**, dischi a richiesta
[illegible] **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **[illegible] Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9.15; 11,15; 15.30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance musi[illegible]**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
8; 12; 14; 18,12 **Digli News locali**
10 — **500 secondi**, la cronaca in diretta
12,10 **Bello è bello**
13,10 **Rock Café** [illegible] Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, c[illegible]
21 — **Rock Café** con Ilario

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Manfrini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animali
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Tel[illegible]**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CAMPIONATO DILETTANTI

I due volti esibiti dalla squadra rossonera contro il Pinerolo fanno discutere i tifosi

Luci e ombre sull'Aosta

A un brutto primo tempo è seguita la vibrante prestazione della ripresa
Donati: «Avevamo troppa paura di sbagliare e tutto è diventato difficile»

Il rigore sbagliato da Claudio Fermanelli che ha poi realizzato la rete della vittoria

AOSTA. I fischi alla fine del primo tempo e gli applausi al termine dell'incontro. L'atteggiamento dei tifosi è la perfetta fotografia dei due volti dell'Aosta vista in azione contro il Pinerolo. Al debutto casalingo [illegible] campionato, dopo la retrocessione che ha comportato il ritorno tra i dilettanti, [illegible] squadra del presidente Pavan ha prima fatto soffrire e poi gioire il pubblico.

Costretta [illegible] far ricorso alla bravura del portiere Fontana per evitare il gol, l'Aosta si è sbloccata nella ripresa riuscendo a centrare un successo di fondamentale importanza sotto il profilo morale. Attesi a una prova convincente, dopo il buon pareggio conquistato a Poggibonsi, i rossoneri hanno lasciato parecchio a desiderare nel primo tempo. Gioco approssimativo e ritmo blando hanno favorito l'atteggiamento spregiudicato del Pinerolo, che per 45' ha fatto correre seri rischi all'allegra retroguardia aostana. Ben altra musica nel secondo tempo, con l'ingresso di Perinelli che h[illegible] portato ordine e linearità alla manovra.

Il Pinerolo ha fatto del pressing la [illegible] arma migliore, ma alla distanza ha pagato a caro prezzo il dispendio di energie prodotto per frenare sul nascere le iniziative dei rossoneri. [illegible] primi minuti di gioco, l'Aosta ha corso due seri rischi: pri[illegible] è stato [illegible] [illegible] di Sani [illegible] lasciare via libera a Ceddia, poi è stato Fabbrini a presentarsi solo davanti [illegible] Fontana. In entrambe le occasioni è stato bravissimo il portiere a salvare il risultato.

«Abbiamo giocato per 45' [illegible] [illegible] freno [illegible] mano tirato - sottoli[illegible] l'allenatore Nando Donati -, poi ci siamo sbloccati. La paura di sbagliare ci ha innervosito, [illegible] anche [illegible] [illegible] più semplici sono diventate complicat[illegible]. L'ansia di voler dimostrare [illegible] tifosi di essere all'altezza della situazione ci ha, inizialmente, condizionato. Nella ripresa la squadra si è però espressa [illegible] buoni livelli, creando un buon numero di occasioni propizie». «La porta di Mulato sembrava stregata - aggiunge il tecnico rossonero -, ma alla fine è arrivato il premio meritato del successo. Dobbiamo tenere in debito conto che stiamo pagando molto l'assenza di Zaniolo, attaccante in grado di fare la differenza. I cambi? Gli allenatori servono proprio per cerca[illegible] di modificare gli aspetti tattici delle partite. La vittoria [illegible] però merito [illegible]el collettivo, non dei singoli».

Protagonista della partita, nel bene e nel male è stato Claudio Fermanelli, il giocatore di maggior classe dei rossoneri. A pochi secondi dalla conclusione del primo tempo, il capitano aostano ha spedito fuori [illegible] calcio di rigore, per poi fallire un'altra buona opportunità. La giornata storta dell'attaccante si è però trasformata in gioia nel finale, quando è riuscito a deviare alle spalle del portiere torinese una conclusione di Campedelli.

A livello individuale le note di merito vanno però ascritte a Fontana o a Statico. Il portiere ha compiuto due interventi decisivi, mentre lo stopper ha giganteggiato in area. Positiva anche la prestazione di Perinelli, subentrato ad Aiana, che ha saputo portare ordine in un centrocampo in precedenza assai confusionario. E domenica prossima per l'Aosta si prospetta l'ostica trasferta a Moncalieri, che guida la classifica a punteggio pieno assieme al Pisa.

Sigfrido Beneyton

Prodezza di De Tommaso

Segna un gran gol e conferma il Saint-Vincent/Châtillon tra le big

Massimo De Tommaso

SAINT-VINCENT. Il pareggio in trasferta dopo la vittoria casalinga all'esordio. Il Saint-Vincent/Châtillon torna dall'insidioso impegno esterno a Saluzzo con un buon punto. Il carattere dei biancoazzurri è stato decisivo nel momento di maggior difficoltà, con i piemontesi in vantaggio con una punizione di Vittone e poi sempre più intraprendenti.

«Dopo aver sofferto parecchio in avvio di partita - spiega l'allenatore Piero Ciri -, siamo riusciti a crescere di tono. Nel finale abbiamo anche avuto l'occasione per fare il colpaccio, però l'1-1 rispecchia l'andamento dell'incontro. Nel primo tempo la squadra era contratta, non riuscendo a esprimersi. Siamo poi stati molto ingenui nel piazzamento della barriera in occasione della rete dei padroni di casa».

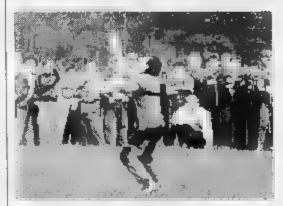
«Dopo l'intervallo - aggiunge Ciri -, i ragazzi sono scesi in campo con ben altro spirito. La squadra ha cominciato a produrre gioco piacevole, mettendo in difficoltà gli avversari. Il gran gol di De Tommaso è stata la logica conseguenza della pressione che stavamo facendo registrare. Sull'1-1 D'Aprile è stato poi fermato [illegible] modo irregolare quando si stava ormai presentando in solitudine davanti al portiere del Saluzzo».

Il tecnico termale ha fatto [illegible]bito scendere in campo i neo acquisti Lessio e Calamita. L'ex difensore rossonero ha giocato in marcatura assieme a Cavaglieri (costretto a uscire nel [illegible]nale del primo tempo per una forte contusione al costato, che ha richiesto anche il ricovero in ospedale, con le lastre che hanno comunque escluso fratture), mentre l'attaccante ha giostrato in avanti assieme a Santoro.

«Sono soddisfatto della prestazione di entrambi i giocatori - spiega Ciri -. Tutti conosciamo le qualità di Lessio e di Calamita, che hanno soltanto bisogno di trovare la giusta intesa con i compagni per potersi esprimere al meglio. Il punto conquistato a Saluzzo è positivo, però dobbiamo migliorare mentalmente. Sul piano fisico abbiamo retto benissimo per 90', ma dobbiamo imparare a essere più determinati e concreti».

Con l'uscita di Cavaglieri, Ciri si è visto costretto a rivedere l'assetto tattico della squadra: ha riportato De Tommaso come fluidificante sulla sinistra. «Indipendentemente dall'infortunio occorso a Cavaglieri - sottolinea il mister biancoazzurro -, avrei comunque rivisto qualcosa sul piano delle geometrie di gioco perché la squadra non era brillante. Archiviamo, in ogni caso, la trasferta a Saluzzo con la convinzione di aver strappato un risultato molto utile». [s. b.]

La prima giornata del Trofeo autunnale

Verrayes e Châtillon sono già in fuga

Domenica è stata disputata la prima giornata del [illegible] di Tsan

AOSTA. Verrayes e Châtillon, due delle squadre più attese, partono subito con il piede giusto nella prima giornata del Trofeo autunnale ottenendo i punteggi più alti. Nel girone A, con il Pollein a riposo, il Verrayes ha dominato sull'insidioso campo [illegible] Valtournenche per 3752 a 1330 [illegible] una grande prestazione, mentre lo Châtillon ha fatto suo alla grande il derby [illegible] San Valentino superando il St-Vincent per 4094 a 2220. In questa partita si [illegible] segnalato Adriano Mellé [illegible] 13 buone [illegible] 1053 metri realizzati [illegible] una lusinghiera media di [illegible] metri. Lo Châtillon ha posato 49 buone contro le 33 dei termali (in evidenza Paolo Malcuit con 9 buone e [illegible] metri per una media di 91 metri). Già domenica ci sarà lo scontro diretto. Nel girone B [illegible] Brisma ha vinto agevolmente il derby a Quart per 1040 [illegible] 873 contro una squadra senza particolari ambizioni, mentre il Nus si è imposto a Emarèse per 2908 a 2779.

In serie B nel girone A lo Châtillon II ha superato [illegible] Montjovet per 1849 a 1383 e il Chambave ha vinto a Fénis il derby per 840 a 538. Nel girone B c'è stato pareggio tra Nus II e Montjovet II (839 a 822), mentre il Challand-St-Anselme ha superato [illegible] Verrayes II per 2462 a 1457.

In serie C hanno vinto Châtillon IV e Verrayes III nel giro[illegible] A, St-Vincent II [illegible] Challand-St-Anselme II nel girone B. In serie D le prime vittorie sono andata a Valtournenche II [illegible] Emarèse II. [r. s.]

SPORTFLASH

Il Sarre/Cogne sconfitto dal Castellamonte: 2-1

Sconfitta casalinga per il Sarre-/Cogne nella seconda giornata della Coppa Italia dilettanti per squadre di Eccellenza e di Promozione. La squadra di Nando Stotti è stata superata per 2-1 dal Castellamonte. I piemontesi [illegible] passati [illegible] vantaggio con Gnorra per poi raddoppiare con Bergantin. A metà ripresa [illegible] giunto il gol del Sarre/Cogne per merito di Perron.

AMICHEVOLI

Goleada del Fenusma [illegible] l'Aymavilles/Gressan

Il Fenusma ha concluso la serie [illegible] amichevoli pre campionato, superando l'Aymavilles/Gressan per 6-2 (doppietta di Adamo e reti di Dalbard, Mammoliti, Vilmo Vallet e Zoppo). Domenica i castellani esordiranno nel [illegible] di Promozione sul campo [illegible] Vaudese.

GOLF

A Antonutti-Jammaron la «Coppa Bmw»

La coppia formata da Paola Antonutti e Paolo Jammaron ha vinto domenica al golf club Arsanières di Gignod la «Coppa Bmw Autoriparazioni Cervi[illegible]», gara 18 buche Stableford 4 palle [illegible] migliore. In seconda posizione il duo Alessandro Nogara - Andrea Duc davanti alla coppia tutta femminile Daniela Girardi - Missero Bruno Lucia. Nella categoria mista [illegible] del duo Milena Monetti- Paolo Santoro. Domeni[illegible] è in programma la «Coppa del Presidente», gara 18 buche Medal.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Martedì 12 Settembre 1995 N. 87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Confermato il successo: soddisfatte le 41 Pro loco

Super Sagre da record

Emozione per i temi dell'alluvione portati in sfilata
Grande affluenza al «villaggio». Boom del sabato sera

ASTI. Bisognerà consultare il vocabolario a caccia di superlativi per definire i prossimi Festival delle Sagre. Esauriti gli «issimi», gli extra, i super, non sarà facile dare una dimensione a questa manifestazione divenuta negli anni fenomeno di costume e appuntamento tra i più amati del Settembre astigiano.

Le 41 Pro loco hanno portato in città ancora [illegible] volta i loro personaggi, gli attrezzi, gli spicchi della vita contadina di un tempo. Non potevano mancare i riferimenti diretti all'alluvione. I cortei di Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro hanno percorso le vie della città tra gli applausi suscitando reali emozioni.

Ma la gente ha accolto con la consueta curiosità [illegible] ammirazione anche gli altri: [illegible] cominciare dai bravi «banditi a cavallo» di Villafranca, che quest'anno punto al trofeo.

A dire il vero, che il Festival sia anche una gara tra le Pro loco, quasi lo si dimentica di fronte alla vastità e all'intensità della manifestazione, che ha nella parte gastronomica la sua valen[illegible] più popolare.

Anche in questo caso è inutile rincorrere le cifre. Secondo gli organizzatori della camera [illegible] commercio il dato [illegible] mezzo milione di piatti serviti sarebbe stato superato. Un nuovo record.

Un contadino «all'opera» con il fiasco durante [illegible] sfilata delle Sagre. Sopra, la folla nel villaggio delle Pro loco allestito in piazza Campo del Palio

L'avvio di sabato sera, quando già cinquantamila astigiani e almeno 130 mila porzioni [illegible] state servite, dimostra che il Festival è maturo per reggere più dello spazio di una giornata.

La macchina organizzativa, ha funzionato bene. Il villaggio sotto i platani di Campo del Palio ha retto anche all'affollamento della domenica a mezzogiorno. Sicuramente ci sarebbe bisogno di maggior spazio e di più posti a sedere.

Inevitabile pensare al Palio che invece quest'anno ha ridotto le tribune. Le due manifestazio[illegible] non [illegible] ignorano più, ma [illegible] evidente che mentre le Sagre crescono, il Palio ha bisogno di puntare su nuovi richiami.

I presupposti ci sono a cominciare dalle iniziative collaterali. Ha avuto successo «Asti da vedere, Asti da scoprire» organizzata dall'assessorato alle Culture del Comune. Domenica, alla prima uscita, si sono presentate oltre 600 persone, molti i turisti, che [illegible] sono distribuiti nei quattro itinerari previsti. In alcuni casi, per consentire a tutti di visitare monumenti e dimore storiche, è stato necessario sdoppiare la comitiva. Molto applauditi i concerti inclusi nell'itinerario a palazzo Alfieri e al Battistero. Pubblico numeroso anche per il pri[illegible] dei concerti del novecentenario del Comune all'istituto «Verdi». [s. mir.]

SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

Da oggi parte la nuova protesta del Comitato di Asti

Alluvione: Consigli aperti ma anche scioperi della fame

ASTI. «Tenere alto il livello dell'attenzione»: fedeli alla parola d'ordine, gli alluvionati di Asti adesso provano la strada dello sciopero della fame. [illegible] intanto oggi il punto sulle cose che restano da fare sulla via della ricostruzione sarà fatto [illegible] una seduta congiunta dei Consiglio comunale e provinciale.

«Digiuniamo per non essere dimenticati». L'idea era stata lanciata per [illegible] manifestazione del 29 agosto ad Alessandria, [illegible] non aveva trovato attuazione. Ora Giorgio Bramafarina, portavoce del Comitato «Alluvione '94, ripresa '95» la rilancia: «Uno sciopero della fame ad oltranza, portato avanti da cinque di noi, a cui si affiancheranno altri che testimonieranno la loro solidarietà con digiuni anche solo di [illegible]. Una sfida impegnativa che [illegible]rà attuata in roulotte che da oggi pomeriggio stazioneranno in piazza [illegible] Secondo, lato palazzo dell'Ina. Fino a ieri sera, nella lista dei digiunatori erano sicuri i [illegible] di Giorgio Bramafarina e dell'artigiano Roberto Bellisi. «Ma ci sono altre adesioni - assicura Bramafarina - anche dal mondo del Palio sono arrivate dichiarazioni di disponibilità di alcuni rettori».

Due gli obbiettivi della prote[illegible]: il primo, dichiarato «prioritario [illegible] irrinunciabile» è la mes[illegible] in sicurezza dei fiumi; poi c'è la richiesta del riconoscimento del concetto di «risarcimento del danno» che «non [illegible] plice rimborso, ma [illegible] pagamento di tutti i danni, materiali e morali». In sostanza, si chiede che venga riconosciuto [illegible] privati [illegible] indennizzo «non inferiore al 90%» [illegible] un contributo [illegible] fondo perduto per le aziende «almeno del 50%». E continua la polemica con le banche. Ieri, informano dal Comitato, un artigiano [illegible] sentito rispondere da [illegible] istituto che la sua pratica era inesistente. Pare che solo [illegible] la minaccia dell'intervento dei carabinieri, improvvisamente la domanda sia spuntata: il finanziamento era già stato erogato da Artigiancassa con valuta 5 settembre.

Consigli aperti. La seduta congiunta dei Consigli comunali e porvinciale [illegible] inizierà alle 19,30 in Provincia. All'ordine del giorno la situazione della ricostruzione e in particolare [illegible] stato dei fianziamenti alle imprese alluvionate». Alla seduta sono invitati i parlamentari del Sud Piemonte, i consiglieri e la giunta regionale, il prefetto, i Comitati degli alluvionati, il presidente della Camera di commercio, i rappresentanti degli istituti bancari, e i presidenti delle Circoscrizioni.

Sicurezza dei fiumi. In località San Carlo sono iniziati nei giorni scorsi i primi lavori per il disalveo del fiume: si tratta di elimare gli «isoloni» di ghiaia al centro del letto. «Un intervento che renderà più scorrevole il fiume, ma insufficiente a garantire la sicurezza della città - spiega il sindaco Alberto Bianchino - Per questo è positivo il risultato ottenuto nell'incontro con l'Autorità di bacino per la realizzazione di un argine sulla sponda sinistra del Borbore da corso Alba si[illegible] alla confluenza nel Tanaro». Questo intervento dovrebbe [illegible]sere realizzato per novembre.

Altre notizie positive dovrebbero arrivare dalla Conferenza Stato-Regioni di venerdì: dalle anticpazione, sembra che ai privati sarà concesso [illegible] secondo acconto sul rimborso della casa, presentando solo le fattu[illegible] sui lavori del primo [illegible].

Palio. I Comitati hanno promesso che non danneggeranno la manifestazione. Nei giorni scorsi è stato anche annunciato che saranno acquistati mille biglietti parterre [illegible] distribuire nei negozi, come segno «di amicizia verso la manifestazione». Si teme però che qualche «irriducibile della protesta» ne approfitti per mischiarsi al pubblico. L'accordo tra Comitati e Comune prevede l'affissione di uno striscione con la scritta «Palio della solidarietà» e la lettura di un comunicato degli alluvionati.

Caro Dini, ascoltaci... I parlamentari astigani della lega nord Fogliato, Tagini, Franzini [illegible] Scaglione hanno scritto al presidente [illegible] Consiglio Dini lamentando «i deplorevoli ritardi nell'opera di ricostruzione ...La gente viene mortificata dalla burocrazia e dal mancato coordinamento delle iniziative». Nella lettera si chiede «come è già stato previsto per le province di Catania, Ragusa e Siracusa, colpite dal sismo del dicembre '90, la proroga delle scadenze fiscali, previdenziali, tributarie e contributive di altri tre anni per privati e aziende».

Nuovo orario. L'ufficio [illegible]costruzione del Comune (via Carducci 64), [illegible] oggi cambia orario: da lunedì a sabato dalle 8 alle 14; martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15 alle 18.

Fulvio Lavina

La replica della Cassa

«Su una richiesta di 65 miliardi ne stiamo distribuendo oltre 37»

Più di mille casi

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	N.	IMPORTO IN
Domande presentate dalle imprese	791	14.696.892.451
In istruttoria	9	63.139.000
Inviate a Mediocredito ed Artigiancassa	782	14.633.753.451
Approvate da Mediocredito e Artigiancassa e già [illegible]	699	13.132.596.650
[illegible] AGEVOLATI		
Pratiche presentate	374	50.351.718.000
In istruttoria	29	4.769.234.000
Deliberate [illegible] Cassa	343	45.582.484.000
Respinte	2	223.500.000
Deliberate [illegible] incomplete	28	4.158.230.000
Inviate al Mediocredito e Artigiancassa	315	[illegible]
Approvate da Mediocredito e Artigiancassa	224	23.932.024.000
Finanziamenti già erogati	165	15.677.407.114
Pronti per l'erogazione	59	8.255.516.886

Situazione al 7-9-1995.

ASTI. Nei giorni scorsi la polemica contro i ritardi dei finanziamenti alle aziende [illegible] toccato punte elevate: erano anche intervenuti il sottosegretario Franco Barbori e il presidente del Consiglio Dini, che avevano ipotizzato eventuali denuncie contro gli istituti inadempienti.

L'Abi, l'associazione che reggruppa le banche, ha sempre respinto le accuse di lentezza nell'istruttoria delle pratiche. Ora la Cassa di risparmio di Asti rende noti i dati relativi alle pratiche di contributo a fondo perduto e di finanziamento agevolato passati attraverso le proprie filiali e agenzie.

«Ci limitiamo [illegible] fornire dati analitici, nella piena [illegible] serena convinzione [illegible] aver fatto quanto possibile per il più rapido disbrigo delle domande pervenute, tenendo conto degli adempimenti richiesti dalla legge e della documentazione da produrre degli interessati» viene spiegato in un comunicato della banca astigiana.

Dai dati forniti (aggiornati al 7 settembre, vedere la tabella) risulta pressochè esaurita la parte riuguardante il conto capitale (20% del danno subito, diviso [illegible] due tranche se supera i 100 milioni): su 791 domande presentate, sono già stati erogati 699 contributi, mentre 83 pratiche sono ancora all'esame di Mediocredito e Artigiancassa e 9 della stessa Cr.Asti. Su una richiesta di oltre 14 miliardi, ne sono stati pagati poco più di 13.

Per i finanziamenti agevolati (decennali con tasso al 3% [illegible] partire dal secondo anno), [illegible] 374 domande presentate, poco meno della metà hanno già ottenuto i soldi, 2 [illegible] state respinte, [illegible] ferme in attesa che dalla prefettura arrivi il certificato antimafia. Su una richiesta di finanziamenti per [illegible] miliardi, [illegible] sono stati distribuiti 15 e altri [illegible] miliardi stanno per essere erogati. [r. s.]

Asti-Mare bloccata per un'ora ieri pomeriggio

Scontro [illegible] a Isola Gravissimo [illegible] degli [illegible]

ISOLA. E' rimasto incastrato per lunghi, interminabili minuti, nella cabina del suo «Fiat 90», dopo lo scontro frontale [illegible] un altro camion.

E' accaduto ieri, poco prima delle 18, sulla «Asti-Mare» a Isola Villa, all'altezza [illegible] distributore di benzina. La strada è rimasta bloccata per circa un'ora. I vigili del fuoco di Asti, intervenuti tempestivamente, hanno dovuto infatti tagliare [illegible] lamiere della motrice, prima che l'autista potesse finalmente [illegible] liberato.

Poi l'uomo, sui 55-60 [illegible] (ieri sera non era ancora stato identificato) [illegible] stato adagiato [illegible] una lettiga dell'elisoccorso: le prime cure dell'equipe medica del «118», poi il volo della speranza verso il Cto di Torino.

Le condizioni dell'autista [illegible] definite molto gravi: ieri era in stato di [illegible] Potrebbe perdere l'uso di entrambe le gambe, rimaste maciullate nel tremendo impatto.

La dinamica dovrà ora [illegible] ricostruita dai carabinieri di Costigliole.

Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un furgone Volkswagen condotto da Giuseppe Bosco, di Mongardino.

L'altro autoarticolato, un «Volvo», era guidato da Bernardo Altina, di Bra.

Uno dei due mezzi avrebbe urtato il furgone, andando poi ad invadere l'opposta corsia. Lo scontro è stato violentissimo: le due motrici si sono disintegrate: ma mentre Altina [illegible] l'è cavata con qualche escoriazione, per l'altro autista, investito proprio all'altezza della cabina di guida, l'impatto ha avuto conseguenze drammatiche.

Sono subito arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Nizza e Croce Verde di Asti, i vigili del fuoco, i carabinieri, gli agenti della polstrada.

Il traffico è stato deviato sulla vicina provinciale per Costigliole. Solo [illegible] le 19 la situazione è tornata di [illegible] norma[illegible]. [f. b.]

In fin di vita un manovale di Rocchetta Palafea

Ha [illegible] gamba [illegible] E' [illegible] di un pestaggio?

ROCCHETTA PALAFEA. Gli hanno amputato una gamba: adesso, Roberto Raso, 32 anni, manovale, abitante [illegible] paese, piazza Berruti, è ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti. Ha contusioni e ferite in tutto il corpo: prima [illegible] perdere conoscenza avrebbe raccontato di [illegible] stato aggredito. «Mi hanno picchiato» ha ammesso. Poi più nulla.

Un episodio ancora misterioso, sul quale indagano i carabinieri di Canelli, al comando del capitano Leonardo Nucera.

Raso, che da un paio d'anni vive da solo in un condominio nel centro del paese, [illegible] confini con l'Acquese, pare avesse chiesto aiuto, mercoledì scorso. Un vicino di casa ha sentito le [illegible] invocazioni: è arrivata un'ambulanza.

Il giovane era riverso [illegible] terra, [illegible] perso molto sangue. In un primo tempo Raso avrebbe parlato di una banale caduta.

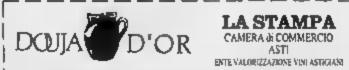
Il paziente [illegible] stato trasporta[illegible] in ospedale a Nizza: poi, dopo qualche giorno, visto l'aggravarsi delle [illegible] condizioni, è stato disposto il [illegible] trasferimento ad Asti.

Lentamente sarebbe [illegible] un'altra e ben più inquietante versione dei fatti. Un'aggressione, dunque. Ma perchè? Quali gli eventuali moventi?

Tutte domande, alle quali per il momento gli inquirenti non sembrano poter dare risposte concrete. [illegible] indaga sulla vita privata del giovane, sul[illegible] amicizie. Chi lo conosce, lo descrive [illegible] un tipo riservato: a Rocchetta Palafea lo [illegible] vedeva poco.

La notizia della presunta aggressione ha fatto il giro del paese. Ma [illegible] vuole [illegible]zardare commenti.

I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno ora inviato un rapporto alla procura della Repubblica [illegible] Acqui, competente per territorio. [f. b.]

LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO ASTI
ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI

Porta un amico alla Douja

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DELLA «DOUJA D'OR» IN PIAZZA MEDICI, DALL'8 AL 17 SETTEMBRE, PER UNA DEGUSTAZIONE PAGATA NE VERRA' OFFERTA UNA IN OMAGGIO.

[illegible] .... COGNOME .... ETA' ....

INDIRIZZO ....

PROFESSIONE ....

NON VALGONO FOTOCOPIE

IL PROGRAMMA DI OGGI

In piazza Medici, continua la «Douja d'Or», orario continuato dalle [illegible] alle 24. E' possibile acquistare e degustare i vini premiati anche utilizzando il tagliando de «La Stampa - Porta un amico alla Douja», pubblicato qui sopra.

Questo il programma di oggi:

[illegible] ore 17, presentazione alla stampa della «Sette giorni della gastronomia astigiana» e premiazione dei ristoratori dell'edi[illegible] 1994, [illegible] cura dell'Azienda promozione turistica. Seguirà presentazione [illegible] degustazione dei vini «Asti d'Oro 1995».

● [illegible] 21,30, «Open quartet» in concerto. [illegible] tratta un gruppo casalese di cui fa parte la mandolinista astigiana Amelia Saracco. Con lei suonano Massimo Careldi al flauto, Mauro Scagliotti, chitarra e Paolo Torcelli, contrabbasso.

Allo stand dell'Aibes, associazione barmen, si esibiscono i barmen con la preparazione di cocktails a base di vino.

Questa [illegible]: Antonino Perrone di Isola [illegible] «Grapes Hill». Ingredienti: Dolcetto precedentemente caraffato con [illegible] fette di pesca, mela, arancia, limone, chiodi di garofano, cannella; artic fragola [illegible] Cointreau. Ieri sera Perrone si [illegible] già esibito [illegible] lo stesso cocktail

Stasera ci sarà anche [illegible] bar «Garibaldi» di Asti con «Primavera». Ingredienti: vodka rosa, granatina [illegible] Barbera d'Asti.

Piazza Medici, folla alle degustazioni

Douja: c'è chi vorrebbe l'orario più lungo per i brindisi notturni

ASTI. Douja troppo «corta»? Secondo alcuni sì, visto il [illegible] di pubblico che ha affollato nello scorso fine settimana la «tendopoli» di piazza Medici.

Sia sabato che domenica, allo scoccare della mezzanotte erano ancora molti coloro che volevano entrare. L'ingresso è stato chiuso con una rete.

C'è chi vorrebbe prolungare l'orario almeno fino all'una. [illegible] successo delle Sagre in piazza Campo del Palio ha contribuito a a fare [illegible] pieno di visitatori anche alla Douja.

Difficile avere calcoli precisi. Secondo gli addetti al servizio, sono state migliaia le presenze tra gli stand. Più di duemila hanno assaggiato vini al banco di mescita e oltre 300 hanno presentato il tagliando de «La Stampa - Porta un amico alla Douja» che consente di offrire una degustazione.

«Chiedono soprattutto i «rossi nobili e gli Oscar» dicono i sommelier. Giovani e donne preferiscono moscato e malvasie.

● Alla Douja è presente una piccola, [illegible] eloquente, mostra dell'«Ente gestione parchi astigiani», realizzata dagli studenti della scuola media di Rocchetta Tanaro [illegible] un plastico che ricorda l'alluvione di novembre. [illegible] anche in vendita a [illegible] mila lire, il libro «Il Tanaro, fiume amico - nemico» della Daniela Piazza Editore.

● C'è da aggiungere, a proposito di solidarietà, che la somma consegnata sabato scorso dal presidente del Consorzio del Barbera, Giovanni Garavello, al professor Fernando Sorisio, per la Lega contro i tumori di Asti, è di 50 milioni. La cerimonia [illegible] svolta durante la premiazione dei vincitori [illegible] 23° concorso enologico nazionale, al Politeama.

● Oggi, in piazza Medici, verrà presentata alla stampa la «Sette giorni gastronomica» organizzata dall'Apt.

In tale occasione saranno premiati i titolari [illegible] ristoranti che hanno partecipato all'edizione dell'anno scorso: «Da Bordon» di San Marzano Oliveto; «Regina» di Cocconato; «Grotta azzurra» Asti; «I Bologna» Rocchetta Tanaro; «Moro» Asti, «San Carlo» Tigliole; «Il giardinetto» Grazzano Badoglio; «Salera» Asti. La provenienza dei partecipanti alle cene e ai pranzi durante la scorsa edizione è stata stimata in Asti e provincia, 30 per cento; resto del Piemonte 41%; Lombardia 20%; altre regioni 8% e l'1% dall'estero.

[illegible] Gli «Asti d'oro», vini astigiani a doc, che al Concorso enologico nazionale «Douja d'Or» 1955 hanno ottenuto [illegible] massi[illegible] valutazione nell'ambito di [illegible] tipologia, sono in vendita anche [illegible] 21 punti (enoteche, bar, ristoranti) di Asti e in alcuni paesi della provincia. C'è una «Mappa [illegible] vini 'Asti d'oro'» in distribuzione al quartiere fieristico.

Armando Brignolo

ASTI BREVI

CORSO ALBA
Nonostante l'allarme viene derubata nel [illegible]

«Si svegli signora, ci sono i ladri nel suo alloggio». L'allarme è giunto dagli agenti di una volante ad una casalinga di 4[illegible] anni, Loretta Mascarino, via Lusso (zona corso Alba). A chiamare i poliziotti, attorno alle 4 di notte, un vicino di casa: aveva notato qualcuno arrampicarsi [illegible] entrare nell'abitazione della donna che stava dormendo. Nel frattempo i ladri erano però già fuggiti portandosi via un portafogli con oltre 300 mila lir [r. gon.]

CORSO GRAMSCI
Scontro con l'ambulanza, volontaria ferita

Una volontaria della Croce Verde, Ilaria Cotto, 18 anni, via Ungaretti, [illegible] rimasta ferita in [illegible] scontro fra un'autoambulanza e una Opel Astra condotta da un impiegato lombardo. L'incidente all'incrocio fra [illegible] Gramsci e il cavalcavia Giolitti (vicino alla Saclà). La ragazza, che guarirà in dieci giorni, viaggiava sull'autoambulanza con la sirena inserita, alla cui guida c'era un altro volontario, Marco Gamba, 30 anni, via Fleming. [r. gon.]

[illegible] GRATO
Ragazzo in bicicletta è urtato e [illegible] ferito

Un ragazzo di 17 anni, Ludovico Poggi di Milano, è rimasto ferito sulla statale per Chivasso, [illegible] località San Grato mentre viaggiava sulla sua bicicletta. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, è stato urtato dalla Ritmo condotta da Alessandro Saltanino, 20 anni, abitante in frazione Serravalle 172, che gli è giunta alle spalle. Poggi guarirà in una ventina di giorni. [r. s.]

PIAZZA ALFIERI
Ubriaco va a sbattere contro un'auto, denunciato

Ha urtato la Uno di Maurizio Iuliano, 33 anni, corso Alessandria, che stava parcheggiando in piazza Alfieri. La polizia stradale lo ha controllato e lo ha trovato ubriaco. Per B. M., 36 anni, Asti, sono scattati la denuncia e il ritiro della patente. Un provvedimento analogo era già stato preso lo [illegible] anno. [r. s.]

PREFETTURA
Delegazione di [illegible] Casale incontra le autorità

Si è svolto ieri [illegible] in prefettura l'incontro tra i rappresentanti degli abitanti e commercianti di [illegible] Casale e le autorità. Una delegazione, con il presidente della circoscrizione Asti Est Salvatore Picciuto, ha esposto i problemi della [illegible] e le richieste dei cittadini (nei giorni scorsi una petizione aveva ricevuto [illegible] adesioni) [illegible] prefetto Federico Quinto. Presenti anche il sindaco Bianchino, il vicesindaco De Benedetti, l'assessore Grande, il vicequestore Nanni, il capitano dei carabinieri Gianni. Il prefetto ha definito «utile» l'incontro. [r. s.]

Visita a novembre?

Romano Prodi invitato ad Asti

ASTI. Una delegazione astigiana è intervenuta sabato scorso a Reggio Emilia in occasione della giornata-convegno nazionale sugli amministratori locali, a cui ha preso parte anche Romano Prodi.

Ne facevano parte il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria con l'assessore alle Finanze Maurizio Dania (quest'ultimo in rappresentanza del partito popolare) [illegible] il segretario provinciale del pds, Mauro Arato.

Prodi è stato invitato ad Asti, dove nei mesi scorsi è stato fondato un comitato a sostegno della sua candidatura come leader del centrosinistra, alle prossime elezioni politiche; il professore bolognese ha assicurato che farà il possibile per visitare la città, presumibilmente entro la metà del prossimo novembre.

Nel dibattito che ha caratterizzato il convegno, ha pre[illegible] la parola anche il sindaco Bianchino che, parlando a nome della comunità astigiana, ha toccato i numerosi problemi legati all'alluvione.

Dania ha avuto un colloquio [illegible] Chiara Pinferi, sindaco di Mantova ed esponente del volontariato cattolico, mentre Goria e Arato si sono incontrati con i deputati Bassanini e Burlando. [r. s.]

COME LA CITTA' SI PREPARA ALLA SFIDA

Nei giorni che precedono la manifestazione cene, spettacoli, e riprese tv

Per la corsa 40 minuti di diretta Rai

Su Rai3 nazionale dalle 18 alle 18,40. Trasmesso anche il messaggio del sindaco sugli alluvionati
Da oggi servizi in «Sereno Variabile». Sabato in omaggio con «La Stampa» gli scudetti adesivi dei rioni

ASTI. E' il Palio della solidarietà, delle tribune in numero ridotto (quattro invece delle solite dodici), del parterre allargato, ma anche un Palio televisivo.

E' [illegible] ieri l'annuncio della diretta, a livello nazionale, [illegible] Rai3 con inizio alle 18 e conclusione alle 18,40. Telecronaca di Gianfranco Bianco, regia di Marilena Fogliatti. Il Comune di Asti ha reso noto che durante il collegamento saranno trasmesse immagini registrate della città, della sfilata [illegible] delle batterie. Uno spazio sarà dedicato alla lettura, da parte del sindaco, del comunicato con le richieste degli alluvionati in merito a risarcimenti, finanziamenti agevolati [illegible] messa in sicurezza del fiume.

Asti e il Palio avranno anche uno spazio fisso in quattro puntate di «Sereno variabile», la trasmissione di Osvaldo Bevilacqua in onda su Rai2. Sono immagini e interviste registrate in città dal regista Stefano Gallo. Il primo appuntamento è per oggi, alle 18,30, con un servizio sulle origini del territorio astigiano, partendo dal ritrovamento di un fossile di balena a San Marzanotto.

Giovedì 14, alla stessa ora, reportage sulle ricchezze enogastronomiche dell'Astigiano e, venerdì 15 (ore 18,30), trasmissione dedicata [illegible] nono centenario del Comune con un'intervista all'assessore Laurana Lajolo.

L'ultimo servizio verrà messo in onda sabato 16, alle 12,15 e comprenderà un'intervista al sindaco Bianchino. Durante tutti i servizi verrà mandato in onda, in sovraimpressione il numero verde 1677275275; da ogni parte d'Italia sarà possibile chiamare per [illegible] gratuitamente informazioni sul Palio.

Anche **Telesubalpina** propone servizi: oltre alla diretta del Palio (dalle 14,30 alle 19 a diffusione regionale), l'emittente privata manderà in onda venerdì 15 (alle 21,30) un faccia [illegible] faccia in studio tra i rettori [illegible] sabato 16 (dalle 16,30) la corsa degli scudieri. Infine lunedì [illegible] (ore 21,30) il tradizionale dopo Palio.

APPUNTAMENTI. Questa sera la prima di una lunghissima serie di cene propiziatorie: l'appuntamento [illegible] alle 20.30 nel cortile del palazzo [illegible] Collegio, dove si riuniranno i simpatizzanti del rione Cattedrale. Costo della [illegible] [illegible] mila. Da giovedì a sabato sarà la volta degli altri borghi e Comuni.

Da non dimenticare la sfida degli sbandieratori giovedì 14 (ore 21, piazza San Secondo), le prove in piazza Alfieri (venerdì pomeriggio e sabato mattina), il mercatino (piazza San Secondo, da venerdì [illegible] domenica mattina) [illegible] la [illegible] degli scudieri e dei fantini veterani del Palio (ore 17, piazza Alfieri).

INIZIATIVE. Sabato ai lettori di Asti e provincia de «La Stampa» verranno dati in omaggio [illegible] il giornale gli «Scudetti adesivi del Palio». L'iniziativa sarà ripetuta domenica [illegible] elle edicole di Asti. Sempre domenica con La Stampa [illegible] inserto dedicato alla manifestazione, con foto, servizi e curiosità.

Franco Cavagnino

A Ferrere vince Molinaro davanti a 2 mila spettatori

FERRERE. Il borgo di Sant'Antonio è il vincitore dell'undicesima edizione del palio dei «Sette Colli», corso domenica in località Valle Battista.

Una finale al fotofinish, con «Brio della Rocchetta» il cavallo montato da Esterino Molina[illegible] che ha preceduto di un'incollatura [illegible] secondo arrivato, Martin Ballesteros fantino di San Secondo (vincitore delle due passate edizioni). Terzo posto per San Defendente [illegible] i colori difesi da Loris Armosino. Il traguardo è stato tagliato anche dal cavallo [illegible] della Gherba.

Per circa [illegible] mila spettatori [illegible] giornata si è celebrata come un grande happening. La gente si è sistemata fin dal primo pomeriggio sulla collinetta [illegible] ridosso della pista (un'ovale con fondo erboso di 380 metri) per assistere al corteo storico (300 figuranti), alle due eliminatorie e alla finale. Tra i presenti il sindaco Milvia Carra e [illegible] deputato Sebastiano Fogliato.

La corsa si è iniziata con oltre un'ora di ritardo (la partenza era fissata alle 16) per una controversia che ha coinvolto [illegible] Gherba. Secondo alcune versioni raccolte [illegible] palco della giuria, poco prima della sfida il fantino ingaggiato, Antonio Casula ha comunicato la sua impossibilità a raggiungere Ferrere. E' seguita una rapida consultazione dei giurati. «Il problema è che nessuno comunica il fantino di riserva» è il commento. Dopo qualche perplessità è stata accettata la sostituzione con Salvatore Lo Manto.

Il ruolo del mossiere era affidato a Giulio Franco di Cisterna, ex-fantino del Palio di Asti. Per la prima batteria sono stati sorteggiati Ferrere (fantino Stefano Chiappello), San Giuseppe (Loris Armosino), San Grato (Fabrizio Gonella), Sant'Antonio con Molinaro. Al termine dei tre giri, è rimasto fuori San Grato. Nella seconda batteria si sono qualificati: Gherba (Lo Manto), San Defendente (Scalese), San Secondo (Ballesteros).

La finale ha avuto [illegible] sviluppo travagliato, per un paio di rotture del canapo prima del «via» [illegible] tre false partenze. Alle 18,35 il mossiere Franco ha dato buona la partenza. In testa si è subito piazzato Sant'Antonio, seguito da Gherba e San Giuseppe: il cavallo lanciatissimo della Gherba [illegible] è però allargato troppo in una curva facendo saltare i paletti del percorso [illegible] arrivando a pochi metri dal pubblico. La sua corsa è continuata senza fantino. Sant'Antonio, tallonato da San Secondo alla fine si è aggiudicato il palio a otto anni dalla prima vittoria: terzo San Defendente, poi San Giuseppe, Gherba [illegible] Ferrere. [m. t.]

Giulio Franco in una foto d'archivio quando correva il Palio prima del grave infortunio che lo ha [illegible] a ritirarsi. Ieri ha fatto il [illegible] alla corsa di Ferrere

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non è negli elenchi dei commercialisti»

In data 5 settembre sulla «Stampa» [illegible] stata data notizia di un incidente stradale occorso al sig. Alessandro Valsania, residente in Asti, strada Fortino 53, definito «commercialista».

Quale presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Asti, ho il dovere di segnalare che il titolo Commercialista spetta solo agli iscritti all'Albo, cui il sig. Alessandro Valsania non risulta essere iscritto.

Giorgio Bertolino

Prendiamo atto della precisazione: il rag. Alessandro Valsania è consulente aziendale.

Rai 3 e Canale 5 [illegible] «disturbate»

Siamo un gruppo di abitanti di Nizza Monferrato, in regola con l'abbonamento Rai. Vorremmo segnalare che da qualche tempo al posto del Tg3 Piemonte riceviamo quello della Lombardia. Anche la ricezione del secondo canale, in alcuni posti, è ora difficoltosa.

Segnaliamo contemporaneamente che (ma in questo caso non possiamo lamentarci più di tanto, non pagando alcun canone) anche la ricezione delle reti Fininvest, in particolare Canale 5, è molto disturbata al punto che [illegible] volte [illegible] visione [illegible] impossibile.

Ci risulta che siano state modificate le frequenze per la nostra zona. Chiediamo attraver[illegible] «La Stampa» che i responsabili delle varie emittenti citate indichino come risolvere questo problema.

Seguono sei firme

«Il Palio si presenta ma senza rettori»

Alla presentazione del Palio [illegible] sala Pastrone erano presenti circa la metà dei rettori dei borghi e dei Comuni che partecipano alla manifestazione. Mancava anche, pare per precedenti impegni, uno dei magistrati.

Mi chiedo: perché certe assenze in [illegible] momento importante come la presentazione?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti [illegible] via fax allo 0141-530224

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
Asti: 593 345
[illegible]
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666

CROCE [illegible]
Asti: 417 741
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.[illegible]
[illegible] 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13 13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445, [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 54.300 con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti) la far[illegible] [illegible] **Domenico**, corso Volta [illegible], tel. 271.721.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
[illegible]: Bianchi, via Parti I

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible] 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418 111
Stradale: **Asti**. 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **da A21**: 0131/381.288

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Giuseppa Franco in Delmonte, 86 anni; Michele Sardo, 61; Angiolina Tovo vedova Giordano, 90; Giovannina Tosello vedova Ceron, 74; Candina Tosetto in Monticone, 88; Catterina Dabbene, 80; Costantina Mimmo vedova Platano, 82, Montemagno; Pierino Marengo, 77, Torino; Joaquin Hoyos Bolla, 46, Portacomaro; Pasquale Variotta, 36; Salvatore Ciampa, 88, Genova; Maria Carla Quaglia [illegible] Demarie, 41, Baldichieri; Maria Paola Perosino in Negrisolo, 40, Domenico Ghidone, 74, San Damiano; Tomaso Berruti, 55; Giorgio Varallo, 30, Genova; Virgilia Serra, 84, Castello d'Annone.

MATRIMONI: Antonio Quattrocchi, agente di commercio, con Emilia Abu Gharbieh Cirstoiu, in attesa di lavoro; Claudio Nardozza, elettricista, con Caterina Dell'Aversano, confezionista; Paolo Avidano, impiegato, con Cristina Pasciuti, impiegata; Christos Theodoridis, magazziniere, con Nunziata La Bruna, casalinga; Lorenzo Accossato, elettricista, [illegible] Donata Muro, impiegata; Giuseppe Macagno, tecnico FS, [illegible] Alice Rocchi, gestrice [illegible] circolo; Giannenrico Danieli, operaio, con Valeria Smaniotto, impiegata; Mario Luongo, operaio, con Anna Maria Ferlauto, impiegata; Mario Trova, impiegato, con Ida Battipaglia, commessa; Salvatore Alongi, collaudatore, con Teresa Mazzotta, impiegata; Stefano Giacomel, autista, con Patrizia Passera, operaia; Bruno Iuo[illegible], elettricista, con Rosa Oriolano, infermiera; Marco Orecchia, operaio, con Silvia Passuello, impiegata; Roberto Stradella, colonista, con Sara Vaniglia, impegata; Carlo Moro, medico, con Giorgia Astorri, impiegata; Giorgio [illegible]a, impiegato, [illegible] Laura Donna, insegnante; Dimitri Vitale, operaio, con Roberta Rasero, impiegata; Carlo Longo, orticultore, con Anna Maria Taliano, impiegata; Antonio Adinolfi, impiegato, con Nicoletta Maggiora, praticante farmacista; Giovanni Venturini, impiegato, con Antonella Vigliotti, impiegata; Franco Vercelli, commercialista, con Silvia Armigno, impiegata; Emanuele Brugni, agente di commercio, con Annamaria Bianco, enotecnico; Carlo Fornaca, escavatorista, con Daniela Fornaca, impiegata; Sergio Lano, impiegato, con Tiziana Bussi, in attesa di lavoro.

SI [illegible] Giuseppe Diomede, magistrato, con Grazia Rissone, impiegata; Paolo Costa, tecnico di manutenzione, con Orietta Cantino, impiegata, Pier Paolo Borsato, insegnante, con Nadia Ambrosio, insegnante.

APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA
Questa sera al Torrerossa

Questa sera, alle 21,30, al Centro sociale Torrerossa via Carducci 84, si terrà un'assemblea per discutere dell'imminente «sgombero» del Centro Torrerossa.

MOSTRA
Tra clessidre e orologi

S'inaugura oggi alle 18,30 alla gioielleria Bisio, corso Alfieri 270 l'esposizione «La leggenda della clessidra alata», collezione di antichi e nuovi strumenti di misurazione del tempo realizzata dalla Longines. Resterà aperta fino [illegible] 16 settembre [illegible] il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

POZZI
Denunce sino al 31 dicembre

Il termine per presentare la denuncia pozzi alla Provincia-Ufficio Acque e alla Regione è stato prorogato fino al 31 dicembre. Per informazioni telefonare alla Provincia: 433.316.

Ancora più ricca e sfaccettata la bella sfilata delle Sagre

Tra immagini di 100 anni fa l'«attualità» dell'alluvione

ASTI. Domenica il corteo contadino delle Sagre ha seguito per un po' il consueto ritmo giocoso, poi ha riservato un brusco cambio di registro. L'avvio con **Montiglio**: i blocchi di ghiaccio in vendita sul carretto, segue il matrimonio di **Cinaglio**: «Guarda la sposa è vestita di nero» ha commentato una voce del pubblico; le sartine dei **Valenzani**, e poi tre uomini intenti a stirare; i frati di **Azzano**, erbe officinali e alambicchi su un carro con il pavimento di cotto. Nel «forno di una volta» di **Corsione**, i bambini sono abbracciati a bambole di pane. Le figlie di Maria di **San Marzanotto**, il presidente della circoscrizione Carlo Sabbione, vescovo nella processione per il Corpus Domini. La vecchia officina Belli di **Quarto**, i copertoni delle biciclette «passati» nell'acqua per individuare i fori. Un ritmo tranquillo, applausi e risate. Il pane in tasca, pranzo alla fornace di **Camerano**, i principi di Savoia a **Boglietto**. Si era appena è allontanata la maestrina «importunata» dal giovanotto di **Montegrosso**, quando la scena è cambiata.

La disperazione più cruda scritta in volto, i lamenti hanno annunciato **Castello d'Annone**. Una scena datata 1911 ma, quanto dolorosamente, anche 6 novembre 1994. Immagini dell'alluvione e di ciò che resta dopo: un materasso, qualche indumento, una sedia. Nei panni del messo d'allora quello attuale Pierino Sandri, Bruno Arneodo, tecnico comunale, cento anni fa (come ha fatto a novembre) avrebbe coordinato gli aiuti. L'effetto è dirompente. Anche **Rocchetta** ha ricordato proponendo la vita tranquilla sul Tanaro, la pesca, i panni lavati nel fiume, ma alla fine presentando una scritta che è un ammonimento: «Il Tanaro è anche nemico».

Hanno strappato applausi i briganti di **Villafranca**, una decina a cavallo (il gruppo dei Cavalieri della Valtriversa), minacciosi e chiusi nei tabarri. La tranquillità è ritornata con i «balon» di **Portacomaro** (e mentre passava una macchina d'epoca ha perso un dado), la bella tavolata di **Costigliole** con le bottiglie a sfidare la legge di gravità. E' suonata la campanella per avvisare i pompieri di **Montechiaro**, il maglio ha lavorato per **Mongardino**, tra erba e [illegible] hanno edificato un muro nella cava di **Grazzano**. Un trenino trascinato da un bambino è stato l'annuncio del «battesimo» di **Viarigi**, un antico telaio ha lavorato la canapa di **Callianetto**. Grazie a **Calosso** sono apparse le marionette, barba e capelli (tagliati con la classica [illegible]della) sono stati «fatti» durante il tragitto nella bottega di **Grana**. Il largo sorriso di Valentino Quaglia ha portato i saluti della Pro loco **Revigliasco**, sul carro si preparavano dolci di mele mentre [illegible] quello di **Chiusano** davano frutti gli alberi di pero. Due ragazze hanno pigiato l'uva immerse nel tino per **Canelli**, il **Palucco** ha avuto la sfilata forse più rumorosa: una [illegible] di aratri d'epoca e poi i trattori. Sul carro di **Casorzo** si è fatto e imbottigliato il Malvasia, per **Calliano** si sono esibiti i giocolieri acrobati Paschini, sul lungo carro di **Casabianca** erano sistemati i tronchi per la lavorazione del legno e come sempre si sono rivelati segugi infallibili i cani da trifole di **Cortazzone**. Per **Nizza** il cardo è stato prima piegato sotto terra e poi cucinato; naftalina «anticamole» è stata venduta nel «mercato» di **Moncalvo**, sul carro di **S.Caterina di Rocca** c'era chi cercava di andare «a punto» nonostante brusche partenze e frenate. Con la paglia nelle scarpe sono passati i contadini di **Cossombrato**, un cartello avvisava i non addetti ai lavori di stare lontano dalla distilleria di **Cunico** e un bambino di **Montaldo** ha diligentemente finito la sua scodella di latte. I macchinari di lavorazione del granoturco per **Villa S.Secondo**, un baule portadote ha fatto la sua comparsa per **Revignano**, l'osteria di **Refrancore**, la «quaresima» dietro una maschera per **Monastero** e l'ultimo scampolo di vita contadina si è allontanato con **Cessole**. (m. t.)

In alto i briganti a cavallo di Villafranca, qui sopra il barbiere di Grana. Sotto una giovane mamma e un bambino di Rocchetta con il suo amico cane

Sfilano i Comuni alluvionati: in alto Castello d'Annone, sotto un cartello portato dai ragazzi di Rocchetta

In [illegible] orario, «Pierino» Paschini mangiafuoco per Calliano, il ciabattino di Azzano, l'assessore Maria Grazia Arnaldo nello stand di Monastero Bormida e il palco delle autorità (da sin. Salva Garipoli, Giuseppe Goria e Alberto Banchino)

BUON APPETITO!

Dopo la sfilata tutti a tavola. A fianco, gruppo di consiglieri e assessori regionali [illegible] prefetto (invitati ad Asti da Mariangela Cotto), a destra, turiste giapponesi. Sotto e a sinistra altre immagini dell'«abbuffata» (FOTO GIULIO MORRA)

Primo giorno alle Superiori. Nuovi presidi al Giobert, Liceo di Nizza e Istituto d'arte

Ritorno in classe con novità

In 1750 devono seguire i corsi di sostegno

ASTI. Ieri è toccato ai «grandi»: circa 5700 ragazzi delle Superiori [illegible] tornati a scuola, inaugurando anche nell'Astigiano l'anno scolastico 1995/96. Un avvio tutto sommato tranquillo, nonostante l'incertezza dovuta all'istituto [illegible] degli ormai famosi corsi di recupero o di sostegno.

Per la prima volta l'inizio è stato sottolineato dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro con [illegible] messaggio trasmesso ieri mattina per radio [illegible] televisione. Come nel resto d'Italia anche [illegible] provveditorato di Asti ha raccomandato ai presidi, dove fosse possibile, di collegarsi per far assistere i ragazzi al saluto in diretta.

Per i circa 1750 ragazzi in Asti e provincia (segnalati a giugno in una [illegible] più materie) [illegible] stato predisposto un calendario di lezioni diversificato rispetto agli altri. «Fino alle 12,30 sono rimasti in classe quelli che devono recuperare - è stato uno dei commenti raccolti davanti al Sella (commercio e turismo) - Gli altri sono usciti prima a scaglioni».

Ogni scuola si è organizzata in maniera autonoma, secondo la disponibilità di un numero sufficiente di insegnanti per avviare il sostegno.

Per le classi prime in molti casi [illegible] stato comunque possibile organizzare la cosiddetta [illegible] coglienza», compresi i test di verifica della preparazione. Per tutti gli altri studenti in questi giorni sono previste lezioni di approfondimento [illegible] ripasso.

Novità si registrano nelle presidenze di alcuni istituti: ad Asti Giovanni Moisio ha preso il posto di Salvatore Caldini, preside all'istituto d'Arte, andato in pensione: al Giobert è stato nominato Gian Luigi Sommovigo, proveniente [illegible] liceo scientifico Galilei di Nizza. Gli succede il professor Emilio Leonotti, in arrivo da Vercelli. Giovedì toccherà [illegible] medie ed elementari, mentre [illegible] resta in attesa di una serie di pronunciamenti del Tar sui «tagli» in diversi paesi [illegible] provincia. [m. t.]

Primo giorno di scuola al Classico (in alto) e, qui sopra, studentesse del «Sella»

[illegible] AULE

«TAGLI»

Oggi si decide sui casi di Annone, Rocchetta, Cerro

Il ministro della Pubblica Istruzione [illegible] Lombardi ha deciso di esaminare in un'unica riunione i ricorsi presentati in materia di [illegible]gli alle scuole. L'Astigiano risulterebbe una tra le province [illegible] [illegible] maggior numero [illegible] [illegible] in Piemonte: restano [illegible] definire [illegible] situazioni di Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Azzano, Rocca d'Arazzo. Le decisioni [illegible] rese note oggi. Il Tar ha invece già negato la sospensiva [illegible] Ferrere, dove è perciò confermata la soppressione della prima media.

[illegible]

Il provveditorato dice [illegible] ai nonni all'elementare

Il provveditorato agli Studi di Asti ha presentato delle controdeduzioni al pronunciamento del Tar sulla scuola elementare di Revigliasco dove sono stati iscritti anche cinque ultrasessantenni per contribuire a mantenere il plesso. Il Tar nelle scorse settimane ha deciso [illegible] sospensiva a favore della scuola che quindi riaprirà i battenti giovedì. Dal provveditorato si ristabilisce [illegible] parere contrario all'inserimento dei «nonnini».

[illegible]

Libri scolastici usati al Centro giovani

Al Centro Giovani del Comune, via Goltieri, funziona il «borsino-banca dati del libro usato» per scambio-vendita-ricerca di libri scolastici usati. La contrattazione [illegible] direttamente tra gli studenti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18. Informazioni: tel. 33998-39933).

[illegible]

Un [illegible] per insegnanti nel parco naturale

Fino a giovedì nella sede [illegible] Parco Naturale si tiene un [illegible] di aggiornamento di educazione ambientale per una ventina di insegnanti delle medie [illegible] un operatore del laboratorio didattico di Pracatinat e con il supporto di un guardiaparco.

VILLANOVA

Lezioni sul computer per docenti e applicati

La scuola media «Astesano» organizza [illegible] d'aggiornamento per docenti [illegible] per personale Ata (segretari e applicati). Le lezioni s'iniziano oggi a Villanova (la sede è la Media), domani ad Asti (Martiri della Libertà), le adesioni sono [illegible] quarantina. Il corso unico in provincia è sperimentale. Gli argomenti di base: struttura generale del computer, utilizzo di Windows, Work, Word. Per informazioni tel. 948.238. [m. t.]

NOTIZIE [illegible]

VILLAFRANCA

Disotterrano [illegible] rubano un quintale [illegible] mezzo di rame

Un quintale e mezzo di rame è stato rubato la notte scor[illegible] a Villafranca in località Val Cerreto. Il materiale era stato steso sotto uno strato di terra per la realizzazione di una speciale struttura. Armati di pala i ladri lo hanno dissotterrato e caricato [illegible] un camion. [r. gon.]

ASTI

Droga in piazza del Palio: arrestato [illegible] algerino

Ancora un arresto per droga dei carabinieri del reparto operativo. Questa volta [illegible] finito in manette un giovane algerino: ha detto di chiamarsi Ali Kacab, 26 anni, senza fissa dimora. In tasca [illegible] alcune dosi di eroina pronte per essere smerciate. E' stato bloccato domenica notte, in piazza Campo del Palio, prima che avesse il tempo di disfarsi della droga [illegible] portato in caserma.

L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. [r. s.]

CAST[illegible] LANZE

Furto nella sezione distaccata della scuola media

Ladri nei locali della sezione distccata della scuola media di Costagnole Lanze. Gli sconosciuti hanno portato via un computer, [illegible] stampante [illegible] uno stereo. La denuncia è stata presentata dal preside, Giuseppe Bologna, 64 anni. [r. gon.]

CERRO TANARO E ROBELLA

[illegible] mirino dei ladri i gioielli di famiglia

Preziosi per un importo complessivo di 10 milioni sono stati rubati a Cerro Tanaro in via Vittorio Emanuele nell'abitazione di Santina Zenato, 39 anni. Stesso bottino ai danni di Vasco Bocro, 57 anni, residente a Robella. [r. gon.]

FERRERE

Portano via tappeti, argenteria e televisori

E' di 25 milioni l'ammontare del bottino del furto [illegible] a segno ai danni di Renzo Zampicinini, 55 anni, residente a Ferrere [illegible] via San Rocchetto. I ladri hanno portato via tappeti, argenteria ed un paio di televisori. [r. gon.]

TONENGO

Chiusa al transito la provinciale per Casalborgone

La provinciale Tonengo-Casalborgone sarà chiusa al transito, oggi [illegible] domani, dalle 8 alle 18, per i lavori di posa di alcune tubature. Gli automobilisti potranno percorrere in alternativa la statale per Chivasso. [m. t.]

Le organizzazioni professionali ribadiscono il no all'intesa sul prezzo con gli industriali

Da oggi si vendemmia il moscato

La Coldiretti polemica con le scelte dell'Associazione dei produttori che ha accettato le 15.350 lire [illegible] mg
Il presidente Balbo replica, ricorda l'aumento del 18% e convoca una conferenza stampa per domani

ASTI. Oggi prende ufficialmente il via la vendemmia del moscato. Viticoltori e cantine sono al lavoro da ieri per la tara dei rimorchi nei 52 Comuni produttori (in provincia di Asti, Alessandria e Cuneo). Se tra i filari ferve l'attività, negli uffici delle tre organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Confagricoltura (che non hanno firmato l'accordo), continua l'analisi «politica» ed è in primo piano la valutazione della trattativa siglata venerdì notte all'assessorato regionale.

Accordi che hanno lasciato uno strascico di polemiche. Due i punti tuttora in discussione: da un lato il prezzo (15.350 più Iva [illegible] aggancio all'indice di svalutazione Istat per i prossimi tre anni) e la promessa che gli incontri continueranno per definire tutti i punti abbozzati. [illegible] [illegible] sono argomenti di poco conto: in particolare c'è l'allargamento delle zone vocate, la ricerca di un equilibrio tra commercializzazione e produzione e l'intesa sul premio di qualità. «Chi ci da [illegible] garanzia che gli industriali [illegible] [illegible] rimangino la parola?» si chiede la Coldiretti di Asti ricordando in un comunicato che «i principi guida su cui discutere un accordo sono stati disattesi.

«La base di partenza, come previsto dalle norme in vigore, dovrebbe fare riferimento alla legge 88 del 1988 sulla regolamentazione degli accordi professionali. Fra i produttori di moscato è ancora ben vivo il ricordo di alcuni anni fa, quando proprio un accordo triennale fu disdettato dalla parte industriale che rigettò anche l'onere della sua quota per stoccare il vino invenduto».

Un tema ancor oggi «caldo» nelle campagne. Lo conferma Dino Scanavino sindaco di Calamandrana, uno dei paesi astigiani maggiori produttori di moscato: «La gente diffida. I contadini hanno [illegible] memoria lunga. E poi, c'è da tener conto che tutti parlano della firma dell'accordo, ma [illegible] è stato siglato un contratto completo. Degli otto punti previsti, solo quello sul prezzo è stato sviscerato dalla Commissione». Ed aggiunge: «Per questi motivi, mi pare siamo di fronte ad un contratto monco, oltretutto non firmato da alcune delle parti in gioco. Quindi a mio avviso, se l'unica clausola discussa è il prezzo, dovremmo considerarlo una indicazione di partenza».

Simile l'opionione della Coldiretti che pare invitare i propri associati alla «disobbedienza contrattuale».

[illegible] tutt'altro parere l'Associazione dei produttori: il presidente Renzo Balbo smentisce le [illegible] di [illegible] stato accondiscendente e sottolinea [illegible] [illegible]istenza dell'aumento «di oltre [illegible] 18 per cento». Balbo, che ha convocato una conferenza stampa per domani mattina ad Asti, sottolinea inoltre che «la logica delle intese interprofessionali consente un ordinato sviluppo con un aumento di reddito e lo dimostra l'espansione dei mercati per l'Asti Spumante».

Enrica Cerrato

Nizza contro Rai

Uno sceneggiato «anti barbera»?

La sommelier nicese Laura Pesce e l'avvocato Giuseppe Gallo che tenterà una causa alla Rai

[illegible] Barbera [illegible] sinonimo di vino di [illegible] qualità, bevanda [illegible] preferita di un ubriacone, per di più violentatore della figlia. C'è [illegible] che sobbalzare sulla poltrona ed è quello che [illegible] [illegible] al sommelier Laura Pesce vedendo [illegible] televisione il film «Servo d'amore», trasmesso da Rai Due domenica 3 settembre.

Uno sceneggiato di Sandro Bolchi [illegible] attori famosi [illegible] Remo Girone e Paola Pitagora, che narra di una storia d'amore infelice, in cui si inserisce un padre alcolista.

[illegible] è a questo punto che è scattata l'ira della Pesce: «Non è possibile che tutte le volte che [illegible] tv si parla di vino e di alcolismo debba venir fuori la Barbera».

Un breve giro di telefonate ed è sceso in campo anche il Comune; «Da noi tutta l'economia si basa sulla Barbera - commenta il sindaco Flavio Pesce - è ingiusto che il lavoro di migliaia di persone venga penalizzato e per giunta dalla televisione pubblica».

Da qui è nata una originale iniziativa: la giunta nicese ha affidato incarico al legale Giuseppe Gallo (specializzato in questioni vinicole), affinchè [illegible]luti l'ipotesi di far causa alla Rai.

Gallo ha accettato volentieri la sfida: «Logicamente per [illegible] non [illegible] ancora quali iniziative intraprenderemo - spiega - biso[illegible] visionare accuratamente la registrazione del film e [illegible] prattutto il contesto psicologico in [illegible] sono state pronunciate le frasi che hanno suscitato [illegible] sdegno».

«E' la tutela di un interesse collettivo - aggiunge l'assessore all'agricoltura Bruno Gallesio - [illegible]he parte [illegible] Nizza perchè riteniamo senza tema di smentite che questa sia la patria della Barbera più pregiata». Gallesio ricorda come nella zona si siano fatti passi avanti per la qualificazione del prodotto e della sua immagine, in particolare per la promozione della sottozona delle Colline nicesi. «Ciò che mi ha fatto più male - sostiene Laura Pesce - è il fatto che il film sia stato girato nel '93, non negli Anni '60. E da allora la Barbera ha fatto passi da gigante ma evidentemente nell'immaginario collettivo resta un [illegible] da poco».

La crociata [illegible] [illegible] difesa della Barbera è lanciata. Un dubbio: esiste [illegible] reato di «leso barberità»? [e. ce.]

IL «CONCERTO DI POESIA»

Pubblico numeroso [illegible] Palazzo Ottolenghi per la seconda edizione

Asti alla scoperta dei suoi poeti

Liriche di 28 autori. Le vibrazioni del dialetto

L'ex assessore Carla Forno (a sinistra), direttrice del Centro studi alfieriani, [illegible] legge una sua poesia a Palazzo Ottolenghi. Al s[illegible] fianco, Doris Reggio (FOTO [illegible])

Da sinistra, Halima Alì, Guido Saracco «Sarachèt», Luciano Origlia e Roberto Collo, durante il «Concerto di poesia»

ASTI. «Anche se calpesto codici [illegible]lari/con lo stupore del nuovo/inquieto/mi rotolo nel dubbio». Sono i versi che aprono «L'abito di pietra», una poesia di Giovanni Bosia. L'autore l'ha letta venerdì scorso a palazzo Ottolenghi, per il secondo, riuscito «Concerto di poesia», accanto ad altri poeti astigiani. L'incontro è stato pro[illegible] dall'associazione «Altrimedia» [illegible] la Biblioteca consorziale astense e l'assessorato per le Culture [illegible] [illegible] comunicazione del Comune.

Nel cortile [illegible] palazzo, davanti a un pubblico folto, [illegible] sono avvicendati ai microfoni [illegible] poeti. La manifestazione ha rappresentato, al di là del fatto letterario, un momento di incontro tra persone che hanno in comune la volontà di esprimere i propri sentimenti e la propria concezione dell'esistenza. Poeti [illegible] doppiopetto, in jeans e maglione, dall'abbigliamento sportivo, insie[illegible] per testimoniare l'universalità del messaggio poetico.

Tra loro, la più giovane era Stefania Favaretto, [illegible] anni, studentessa di ragioneria, autrice di brevi liriche cariche [illegible] umanità. C'era anche Halima Alì, di Mogadiscio, che vive in città da [illegible] anni. I suoi componimenti sono piccoli pensieri, con [illegible] sottofondo di nostalgia per la sua terra.

In veste di poeta c'era anche Carla Forno, ex assessore al Comune [illegible] direttrice del Centro studi Alfieriani. Nelle [illegible] liriche ci [illegible] molti riferimenti autobiografici, come in «L'età»: «Noi bambini/negli anni di Calimero e Laura Storm/della gallina Tric-Trac [illegible] Belfagor/delle prime Seicento/adolescenti col Viet Nam/ai margini del Sessantotto/è come scoprirsi lo stesso linguaggio/gli stessi sogni/sognati in anni vicini. /Mi piace pensarti/quasi coetaneo».

All'insegna dell'ermetismo si è espresso Mauro Crosetti, bibliotecario, [illegible] «Testamento», richiamando alla mente François Villon, mentre le parole [illegible] Roberto Collo, postino, hanno rievocato il lirismo scanzonato di Prevert.

Non sono mancati i poeti dialettali, evocanti ed applauditi. Guido Saracco, famoso come «Sarachèt», anche musicista, con «Sapa, pnel e piuma» (zappa, pennello e penna) ha decantato il lavoro dei contadini: «Al ritmo d'la sapa c'a sbugia el teren/c'al gira ogni tant per sciapé 'n vatarun/el canta alegher pensand cusa j'ven/el ritmo d'la sapa j'manten el so tun». Giuseppe Bianco, ex dirigente tecnico alla Saclà, [illegible] la toccante «Cà di veg» (casa dei genitori), ricorda con profonda malinconia la casa di campagna, lasciata in gioventù per vivere e lavorare in città; Luciano Origlia e la sua nota di colore, «l papaver». Rosa Marello, attrice della compagnia di Revigliasco, ha dato un'impostazione di fremente teatralità alla [illegible] declamazione alla luna.

Ugualmente apprezzati gli altri: Maria Rosa Amich, Roberta Beretta, Silvia Bergamasco, Amanzio Borio, Ferrante Bottero, Antonello Catalano, Davide Cavagnero, Marisa Cerrato, Marcello Dezani, Piero Dolermo, Fabrizio Gentile, Aldo Giordanino, Claudio Musso, Marisa Musso, Giuseppe Ranieri, Doris Reggio, Vincenzo Tartaglino, Ezio Zanetti. La regia è stata curata da Franco Rabino. Contrariamente allo scorso anno, gli spettatori non hanno trovato il fascicolo con [illegible] poesie recitate. Peccato.

Armando Brignolo

Il Capo dello Stato Scalfaro durante una precedente visita a Novara

Weekend a Novara, Bagnella, Massino

E Scalfaro ritorna tra la sua gente

NOVARA. Scalfaro torna in Piemonte, anzi a casa per due giorni. Sarà un weekend intenso per il Presidente: sabato a Novara e domenica sul Lago d'Orta e sulle colline del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore. Impegni ufficiali e incontri in forma privata, ma tutti pubblici.

Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Rina del Ponte Musso: «zia Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata lo stesso Scalfaro a Novara. Un'educatrice e benefattrice, maestra di tanti novaresi e di vita, figura di spicco durante la Resistenza, ma anche punto di riferimento nella vita civile per aver realizzato strutture a favore di giovani.

Nel pomeriggio, sempre a Novara, il Presidente assisterà all'ordinazione episcopale del neo-vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. Sarà, questa, una partecipazione in forma privata ma alla presenza di un migliaio di fedeli in Duomo.

Il giorno dopo il Capo dello Stato salirà in Valle Strona dove conferirà la medaglia d'argento alla popolazione per meriti durante la Resistenza. Un incontro con gli ex partigiani nel palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna); poi, nel pomeriggio, a Massino Visconti sulle colline del Lago Maggiore. Qui il Presidente interverrà alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara. [g. f. q.]

Cresce l'attenzione verso il premio «Langhe Ceretto»: un riconoscimento internazionale

Guarda che bel libro, è da bere

Langhe protagoniste della promozione enoculturale

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Girano i cavalli di legno dipinto, fra i profumi di zucchero filato e torrone. L'ottocentesca giostra dei fratelli Pittaluga è stata montata quassù, davanti all'anfiteatro delle vigne della tenuta «La Bernardina». L'aia si è trasformata per un giorno in una affollata piazza di paese, dove incontrarsi, chiacchierare, raccontare l'estate e la vendemmia. Il premio «Langhe Ceretto» è anche questo. Non solo occasione letteraria e mondana dove mettere insieme a tavola, ai piedi dei grandi tini in acciaio, dove fermenta il primo chardonnay, Enzo Biagi e Giorgetto Giugiaro, Aldo Grasso e Gad Lerner, Carla Voltolina Pertini e Giuliano Soria. Bruno Ceretto ha gli occhi sorridenti. Con il fratello Marcello fa gli onori di casa. Accoglie scrittori, giurati, sindaci, parlamentari, colleghi vignaioli. E' abituato, come egli stesso racconta, «a battere i marciapiedi del mondo» per andare a vendere i suoi vini. Qui gioca in casa: «Pensiamo che anche un premio agli autori di libri di cultura dell'alimentazione possa contribuire ad accendere i riflettori sulla Langa e creare un clima di positiva attenzione attorno al nostro territorio».

Poi abbandona il linguaggio da manager del marketing enoturistico e sentenzia: «Se la Langa sta avendo il successo che ha, non sarà mica per i quattro depliant dei vari enti lasciati sui banconi degli uffici. E' perchè ci sono aziende, uomini e sodalizi che ci credono, lavorano, prendono contatti, portan gente».

E Folco Portinari, scrittore, componente della giuria internazionale che da cinque anni assegna i premi, sottolinea: «Il Langhe Ceretto vive senza contributi pubblici. Non ci sono sponsor, banche, enti del turismo, aziende di soggiorno». Quest'anno erano arrivati 57 libri da tutto il mondo. Tra gli altri: un ricettario indonesiano, l'analisi della storia della cucina indiana, dossier sul cioccolato, oltre naturalmente ai molti dedicati ai vini, che il «Ceretto» premia in una speciale sezione.

All'azienda vitivinicola albese si è affiancata la Sei, Società editrice internazionale di Torino. Il prossimo anno il premio sarà esteso, sia nella sezioni dei libri che in quello delle tesi di laurea.

Un'altra giurata, Françoise Sabban dell'«Ecole des hautes études en sciences sociales» di Parigi conferma: «E' un premio unico al mondo. La cultura dell'alimentazione pervade storia ed economia, ma trova difficilmente sbocchi e riconoscimenti di questo prestigio».

Aida Kanafani Zahar, 42 anni, libanese, autrice di una ricerca sui sistemi tradizionali di conservazione dei cibi in Medio Oriente, è venuta sabato ad Alba per ritirare i 15 milioni del primo premio. Si è ritrovata a passare dalle colline di Beirut al più pacifico paesaggio delle vigne di Langa. E' sorpresa: «Anche da noi i cristiani maroniti coltivano la vite e fanno vino: porterò a casa il vostro grande Barolo».

Vino, cultura e paesaggio come proposte «leganti» di un'offerta turistica di qualità.

E non è un caso, che molti dei componenti della giuria del «Langhe Ceretto» facciano parte di un altro progetto che sta nascendo proprio nelle Langhe, e che guarda ben oltre l'orizzonte delle colline. Una rivista internazionale edita dal movimento Slow Food, emanazione mondiale dell'Arcigola.

E non sarà un caso, che a La Morra, a pochi «sori» di distanza, si punti su un altro abbinamento tra cultura e territorio con «Libri da gustare», il salone del libro enogastronomico. Altri incontri, altre occasioni di conoscenza, altre sorprese in terra di Langa.

Sergio Miravalle

A sinistra una immagine di gruppo dei vincitori. In basso si vede il pubblico che ha seguito la manifestazione. Qui sotto Marcello Ceretto, che col fratello Bruno ha fatto gli onori di casa

Stasera in piazza San Secondo concerto di solidarietà

Musica per la Bosnia

Sul palco la «Super Cerot band». Saranno lette poesie di bimbi della [illegible] Jugoslavia. Verranno anche raccolti aiuti per i profughi

La formazione base della «Super Cerot band» che stasera suonerà in piazza San Secondo a favore dei profughi bosniaci

ASTI. Stasera alle 21 in piazza San Secondo si terrà un [illegible]to di solidarietà per le popolazioni della Bosnia. Il titolo della serata è «Immagini [illegible] in [illegible] notte di pace».

L'ingresso sarà libero, ma verrà chiesto di sostenere il Gruppo volontari ex Jugoslavia, che dall'inizio della guerra si prodiga in opere di assistenza in favore dei profughi bosniaci. Sulla piazza sarà allestita una tribuna che servirà anche per [illegible] palio degli sbandieratori, giovedì sera.

Alcuni volontari saranno presenti [illegible] banchetti ed espositori per illustrare le loro iniziative e la situazione della Bosnia. Altri leggeranno composizioni dei bambini bosniaci.

La «Super Cerot band» rimane fedele alla sua immagine, e oltre [illegible] fornire divertimento sotto forma di ritmo e musica, si dedica alla solidarietà. Protagonista sul palco il fondatore del gruppo, il cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello.

Il programma della serata prevede una parata di «classici» del rock e [illegible] rhythm'n'blues, recentemente raccolti nell'album «Vivo», un cd da collezione, la cui qualità sia sonora che artistica raggiunge livelli fuori dal [illegible]. Sono stati inseriti in scaletta anche pezzi nuovi per la «band», tratti dal repertorio di Gino Vannelli [illegible] Huey Lewis. Non mancheranno le [illegible] dello [illegible] Marello.

La formazione comprende i vocalist Maria Teresa Ferraro, Stefania Sturzo [illegible] Sal Belvedere; i chitarristi Massimo Brignolo [illegible] Maurizio Toso. Completano il gruppo il batterista Beppe Pecchenedа, il bassista Sergio Puppione, il tastierista Flavio Bosia, i trombettisti Guido Bezzo e Pippo Colucci (ospite), [illegible] flicornista Franco Bogliano, i trombonisti Gianni Bogliano e Johnny Capriolo (ospite), i sassofonisti Guido D'Agostino, Giorgio Rasero e Marco Berruti. [c. f. n.]

Raccolti 5 milioni in due serate

«Non saranno famosi» premia i giovanissimi e aiuta la Croce Rossa

Marzia Volpin, 17 anni, di Canelli

CANELLI. I giovanissimi Marzia Volpin ed Ermanno Brignolo con la canzone «Vivo per lei» [illegible] celebre da Andrea Bocelli e Giorgia hanno vinto il 9° festival canoro «Non saranno famosi».

La rasseg[illegible] musicale canellese, svoltasi venerdì [illegible] sabato, è stata seguita da almeno un migliaio di persone (nelle due serate) che hanno risposto all'appello di solidarietà lanciato dagli organizzatori (Radio Vega [illegible] Croce Rossa): l'incasso infatti (circa 5 milioni) verrà devoluto alla Cri cittadina in procinto di costruire la nuova sede.

Alle spalle della coppia vincitrice si sono piazzati Daniele Puzzo (ha cantato la [illegible] di Gianluca Grignani «La [illegible] storia tra le dita») e, con un terzo posto [illegible] aequo, Barbara Giolito («New York-New York») e Charro (al secolo Agostino Poggio, che ha cantato «Io vagabondo» dei Nomadi).

A fine festival, il commento del promotore Beppe Bielella manager di Radio Vega, è positivo: «La nona edizione del 'Non [illegible] famosi' oltre a divertire ha dimostrato che [illegible] la collaborazione si p[illegible] far molto per la città». Soddisfatti anche i volontari della Croce Rossa che hanno curato l'allestimento tecnico.

Successo, oltre che per i venti interpreti in gara, anche per gli ospiti che si sono esibiti sul piccolo palco in piazza Amedeo d'Aosta. Applausi per Fabrizio Montagner («violinista pazzo» di Striscia [illegible] Notizia), Mike Elaveda (ironico autore di [illegible] comico-erotiche), il gruppo rock torinese «Grigio fumo», il complesso astigiano «Mad House», l'imitatore Enrico Soave (un Morandi quasi doc) e la piccola Federica Del Mastro, 7 anni, cantante «in erba» ma già reduce [illegible] partecipazioni tv.

Ora si pensa alla prossima edizione. «Il decimo sarà anche l'ultimo festival» annuncia Bielella. Sul palco [illegible] sarà [illegible] meglio delle passate edizioni. E dopo... «Ci inventeremo qualcosa di nuovo. Nel campo dello spettacolo la parola d'ordine è cambiare». [fi. l.]

[illegible] AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) · Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. [illegible] verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible] V. 2h — Drammatico

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/6000
L'ultima [illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da [illegible] King. N. V. 2h 10' — Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible]le Pastrone — Tel. 355.723 — [illegible] 22 — Lire 8000 — CHIUSO

Don Bosco — Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — [illegible] 701.459 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000/6000 — **Film a [illegible] rosse**

Verdi — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible]016 — Apertura ore 20 — L. 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268 — [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 7000/6000 — RIPOSO

[illegible] E NOTTE

VILLAFRANCA

Stamane la fiera in piazza

Prosegue il «Settembre villafranchese». Stamane da[illegible] 8 sulla piazza del mercato si svolgerà la fiera di merci varie e macchine agricole, con esposi[illegible] di auto. Alle 12 rinfresco offerto dal Comune.

ASTI

Canto [illegible] palazzo Ottolenghi

Si conclude stasera a palazzo Ottolenghi alle 21,30, la rassegna «E per tetto un cielo di stelle» organizzata dal Comune. In programma «Poesia in canto», ingresso libero.

[illegible]

Apertivi musicali alla Bottega

Riprendono i «Concerti aperitivo» alla Bottega del Grignolino di Portacomaro: musica classica e gastronomia nel cuore del Monferrato. L'avvio [illegible] previsto per venerdì alle 20,30 con l'esibizione di Gianna Reggio al flauto, Maria Grazia Reggio alla chitarra e Stefania Bellini al clavicembalo. Musiche di Couperin, Scarlatti, Bach, Duarte [illegible] Ponce; ingresso libero. Dopo sarà offer[illegible] un aperitivo e la [illegible] fritto misto piemontese (menù a 40 mila lire tutto compreso). Prenotazioni al 202.580.

[illegible]

Bocce e festa per i bambini

Proseguono in festeggiamenti patronali a Cocconato. Oggi alle 14,30 riprende la gara alle bocce per ragazzi fino a 14 [illegible]. Alle 15 al campo sportivo Emaniel, «Festa dei bambini».

[illegible]

Un concerto per organo

Proseguirà giovedì sera nella chiesa di San Francesco la rassegna «Moncalvomusica». Alle 21,15 l'organista Daniela Pallanza interpreterà brani di Pachelbel, Bach, Vivaldi, Brahms, Bossi, Widor e Langlais.

ALBA

I cocktail dell'Osteria Italia

Stasera «cocktail musicale» all'«Osteria Italia» di San Rocco d'Alba. A partire dalle 21 [illegible] potranno gustare cocktail e musica proposta dal vivo.

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	72	68	74	8	60
	80	74	72	65	55
CAGLIARI	65	15	4	35	50
	95	78	70	69	64
FIRENZE	80	1	61	90	73
	112	97	61	59	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
MILANO	33	39	11	45	3
	112	108	83	60	41
NAPOLI	57	89	17	43	52
	80	76	70	62	58
PALERMO	22	33	12	68	84
	57	56	51	45	40
ROMA	60	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	23	75
	74	72	64	57	56
VENEZIA	32	22	3	14	38
	93	78	72	55	50

[illegible] centrati. Ambi centrati sul [illegible] 3 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-83; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra paren[illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma [illegible] (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 35-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 51-52-54; 51-52-55; 51-52-56; 51-52-57; 51-52-58; 51-52-59; 51-52-60; 52-53-54; 52-53-55; 52-53-56; 52-53-57; 52-53-58; 52-53-59; 52-53-60; 53-54-55; 53-54-56; 53-54-57; 53-54-58; 53-54-59; 53-54-60; 54-55-56; 54-55-57; 54-55-58; 54-55-59; 54-55-60; 55-56-57; 55-56-58; 55-56-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	57	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
CADENZE	8	3	10	1	3	[illegible]	2	8	5	[illegible]
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	6	8	4	1	9	2	[illegible]
	60	13	12	18	38	30	19	[illegible]	22	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	[illegible]	11	71	[illegible]
	16	33	29	21	31	23	[illegible]	[illegible]	17	24

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] **Boys** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Aria cond.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible], tel. 856 521. **Carrington** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Bad boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala [illegible] **L'incantesimo del lago.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 **Prima dell'alba** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 **Il confessionale** Or. 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] Aria condizionata
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723. **French Kiss** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Bidoni.** Or. 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
KRISTALLI[illegible] [illegible] Goito [illegible] [illegible] **Tommy Boy** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9 **French Kiss** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pasolini-Un delitto italiano.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] p.zza V. Veneto [illegible] **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 16,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] B. Buozzi ang. [illegible] Roma. **Pasolini - Un delitto italiano** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Scemo [illegible] più Scemo** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Viet. min. [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po [illegible]. [illegible] 812 5996 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - [illegible] delitto italiano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible] **Forrest Gump.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. di Torino. G. Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. [illegible] **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** di A. Techiné con E. [illegible] G. [illegible] rel. S. Rideau
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna** [illegible].. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]A 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **A proposito di donne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14 Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 [illegible] 18,30. Per la Stagione d'Opera 1995/96 è stato prorogato fino a domani il periodo per rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria. Tel. 8815 241/242
[illegible]RIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietter. TST, via Roma 49 (or. 10-18 com. riposo). Tel. (011) 517 5246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre lnd. ore 19 23 Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17.40 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzione per l'uso**, rubrica
18.45 **Cinema in Tv**
19.25 **Tg 4**
20.30 **Dark Bar**, film
22.30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Home of the Brave**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,10 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, sit. com.
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Intimamente [illegible]**, tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 **F.B.I.**, sit. com.

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Isilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **'Na seira a teatro**, rassegna di commedie dial[illegible] piemontese
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 **Erotika**
1,45 **Match [illegible]**
[illegible] **Maya**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,30 **Telenews**
20,30 **Manganinnie**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio [illegible] Tv
17,45 **Rosa Tv**
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'uomo dai due cervelli**, film
22,45 **Futbol americas**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tsi
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19.30 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23.30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**, film
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D, nel giorno delle Sagre al Comunale fanno festa solo gli ospiti

Il Moncalieri si «mangia» i galletti

L'Asti battuto 2-0. Deludono Falzone e Nordi

ASTI. Nel giorno delle Sagre il Moncalieri [illegible] mangia» i galletti. Un'autentica doccia fredda quella subita dall'Asti, superato per 2-[illegible] nel suo esordio interno.

Dopo due giornate i biancorossi si ritrovano con appena un punto in graduatoria e «vergini» di reti realizzate. E' presto per processi [illegible] sentenze: è certo però che il biglietto da visita con il quale la squadra di Bochicchio si è presentato ai tifosi poteva ess[illegible] differente.

Mentalità da rivedere. La principale [illegible] [illegible] si muove all'undici astigiano è di non avere ancora acquisito il salto di categoria. In effetti, il Moncalieri affrontato in Coppa Italia sembrava inferiore a quello visto domenica. L'atmosfera del campionato ha trasformato Formato [illegible] soci, che [illegible] chiuso la fase di Coppa [illegible] un punto al pari dell'Asti. Adesso [illegible] graduatoria [illegible] in testa a punteggio pieno. Questione anche di allenamento: la formazione guidata da Bochicchio ha lavorato sicuramente di più quest'estate del Moncalieri e lo si è visto sul campo dove i torinesi, con sedute meno dure nelle gambe, sembravano avere il classico «passo in più». A gioco lungo però questo tipo di preparazione dovrebbe favorire l'Asti.

La freddezza del pubblico. Che il clima non fosse più quello degli spareggi con Fossanese e Russi [illegible] testimoniava [illegible] colpo d'occhio offerto dallo stadio. Gli spettatori erano 350: un pubblico discreto, se si considera che c'era il forte richiamo delle Sagre, però non una sola bandiera a sventolare, poche le grida di incitamento alla squadra. La freddezza ha rischiato [illegible] trasformarsi [illegible] contestazione al termine dell'incontro quando alcuni supporters hanno stracciato i loro biglietti per la delu[illegible]. La squadra ha bisogno ancora di tempo per ambientar[illegible] in una categoria dalla quale mancava da otto anni; i tifosi dal canto loro devono cercare di portare pazienza e [illegible] abbandonare [illegible] queste fasi iniziali la compagine astigiana.

Un tridente spuntato. Tre punte per fare due tiri in porta: questo il bilancio del trio d'attacco schierato da Bochicchio. La forzata assenza di Aldo Porrino (squalificato) e Schiavone (infortunato) ha costretto [illegible] tecnico biancorosso [illegible] adottare un diverso assetto tattico, mandando in campo fin dall'inizio Nordi, Falzone ed Enrico Porrino. Nella ripresa, a nulla è servito l'inserimento del «baby» Incardona al posto di Porrino.

L'Asti ha centrato lo specchio della porta con Falzone su punizione nel primo tempo [illegible] con una grande botta [illegible] Nordi al 90'. «Non arrivavano rifornimenti per le punte - [illegible] difende Falzone -. Chi ha giocato, ha dato [illegible] massimo ma resta il fatto che si è creato troppo poco. In questo momento ci manca [illegible] giocatore con le caratteristiche e la fantasia di Schiavone».

Ed ora [illegible] Camaiore. Trasferta al lido per Falzone e compagni: l'avversario del prossimo turno [illegible] la compagine toscana del Camaiore, che ha avuto una partenza analoga [illegible] quella [illegible]l'Asti. Un pareggi[illegible] interno rocambolesco nella giornata d'apertura con il Pontecimo (3-3 il risultato finale) ed una sconfitta di misura (1-0) ad opera [illegible] Savona. Liguri che nella prima partita erano stati battuti proprio dal Moncalieri. Il Camaiore è sulla carta [illegible] contendente abbordabile. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire per il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza.

Enzo Armando

Bomber senza reti. Accanto Enrico Porrino. A sinistra Beppe Falzone e sullo sfondo Omar Nordi (FOTO HORRA)

IL PROSSIMO TURNO

A Camaiore sarà già battaglia

Domenica a Camaiore l'Asti è atteso nel terzo confronto del campionato. I toscani sono anch'essi fermi a quota 1 punto. Intanto, alle luce dei punteggi della seconda giornata, in vetta alla graduatoria so[illegible] rimaste solo due squadre a punteggio pieno: il favoritissimo Pisa ed il sorprendente Moncalieri. I nerazzurri pisani, guidati dall'allenatore-giocatore Signorini, ex Genoa, hanno liquidato nell'anticipo di sabato la Sestrese per 2-0. E nella prossima giornata si gioca [illegible] attesissimo Biellese-Pisa. Due ancora [illegible] formazioni a quota zero: Torregalese e Sestrese.

Risultati: Nizza-Castelnuovo 1-1; Saluzzo-Châtillon 1-1; Pontedecimo-Torrelaghese 1-0; Colligiana-Poggibonsi 0-1; Pisa-Sestrese 2-0; Savona-Camaiore 1-0; Viareggio-Biellese 1-0; Aosta-Pinerolo 1-0; **Asti-Moncalieri 0-2.**

Classifica: Pisa, Moncalieri 6 punti; Châtillon, Pontedecimo, Aosta, Poggibonsi, Viareggio 4; Biellese, Savona 3; Castelnuovo, Saluzzo 2; Camaiore, Pinerolo, Asti, Sestrese, Nizza Millefonti 1; Torrelaghese, Colligiana [illegible].

Prossimo turno: Biellese-Pisa; **Camaiore-Asti**; Castelnuovo-Viareggio; Chatillon-Nizza Millefonti; Moncalieri-Aosta; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Saluzzo; Pontedicimo-Savona; Torrelaghese-Sestrese. [e. a.]

LA MIA DOMENICA

Schiavone: «Dalla tribuna mi sentivo come in gabbia»

Da questa settimana [illegible] giocatori dell'Asti, a turno, [illegible] terà [illegible] «sua» domenica. L'esordio, [illegible] questa rubrica, tocca al «regista» [illegible] galletti, Cosimo Schiavone, 27 [illegible] [illegible] stretto (per un infortunio) ad assistere dalla tribuna alla sfortunata sfida [illegible] il Moncalieri.

Cosimo Schiavone

Ci tenevo a questa partita. Purtroppo l'ultimo provino, alle 15, è negativo. Per la seconda domenica consecutiva sarò costretto a soffrire dalla tribuna. E' cominciato male per me [illegible] nuovo [illegible] agonistico: per colpa di un'infiammazione alla schiena ho già dovuto saltare tutta la fase della Coppa Italia.

Da alcune settimane sto facendo dei trattamenti particolari con un fisioterapista.

Così, eccomi qui seduto accanto al medico sociale Caracciolo ad osservare i compagni.

C'è voglia di giocare bene. Nel primo tempo ho visto un buon Asti. Le due squadre mi pare si equivalgano. Dopo il primo gol rimango fiducioso: i ragazzi possono ugualmente pareggiare. Ma arriva [illegible] 2-0, che secondo [illegible] è viziato da [illegible] fuorigioco di due giocatori del Moncalieri. La seconda rete ci taglia definitivamente le gambe. Anche se lotti fino al 90' è ormai tardi per ribaltare il risultato. [illegible]d io in tribuna [illegible] sento [illegible] in una gabbia, perché da lì puoi solo tifare e [illegible] puoi fare nulla per cambiare quello che succede in campo. Adesso comunque non è [illegible] caso di fare drammi. Il cammino è ancora lungo: noi abbiamo lavorato tantissimo durante il ritiro e siamo anco[illegible] un po' imballati. Dobbiamo ancora raggiungere il «top» della forma. Più avanti, [illegible] sono certo, cominceremo a sentire i benefici della preparazione. L'importante è mettersi in testa che è un campionato difficile e non bisogna mai mollare. Dal canto mio spero proprio di esserci nella trasferta a Camaiore. E' [illegible] partita delicata ma possiamo farcela a conquistare la nostra prima vittoria, visto che in classifica i toscani hanno un punto come noi.

Cosimo Schiavone

Lo sfogo di Biasi

«Bisogna cambiare mentalità»

ASTI. «La musica è mutata. Questa è un'altra categoria [illegible] bisogna cambiare mentalità. Il Moncalieri non era molto più forte di noi però gioca con un'altra testa: [illegible] la classica squadra di serie D, non eccelsa, che però ti può mettere in crisi». [illegible] saggio è Renato Biasi, che richiama all'ordine i compagni dopo il severo 2-0 interno con i torinesi. Il portiere stavolta non [illegible] potuto fare miraco[illegible]i sulle conclusioni imparabili di Milani e Malabaila: l'esperienza accumulata in tanti anni di militanza in serie C1 e C2 però gli consentono di esprimere un'opinione a tutto tondo su un Asti che ha deluso: «Negli spogliatoi ovviamente non c'era molta allegria. Ci siamo però detti che domenica dobbiamo andare a Camaiore e vincere. Il mio consiglio è: scordiamoci il ca[illegible]pionato dello scorso anno, le vittorie, la promozione. Nel calcio il passato è il passato. Conta solo il presente».

L'allenatore Gerardo Bochicchio sperava che la partita contro la sua ex squadra finisse in maniera differente: «Abbiamo peccato di presunzione e concentrazione - dice -. Quello che [illegible] è dispiaciuto è che dopo il primo gol [illegible] siamo riusciti a reagire». L'Asti ha disatteso in parte le sue consegne: «Dove[illegible]mo cercare di sbloccare subito il risultato [illegible] giocare con maggiore velocità a centrocampo».

Il tecnico biancorosso chiede un po' di clemenza: «E' solo la seconda partita di campionato ed i ragazzi hanno [illegible] bisogno di tempo per ambientarsi nella categoria. Con i 3 punti per vittoria i recuperi sono sempre possibili. E non scordiamoci che ci mancavano Schiavone e Restivo».

Entrambi [illegible]a[illegible] presenti a Camaiore dove i galletti non potranno permettersi altri scivoloni.

[e. a.]

Da sinistra il portiere Renato [illegible] e l'allenatore Gerardo Bochicchio. Anche per loro l'Asti deve fare autocritica

CALCIO PROMOZIONE

I rossoblù battuti 1-0. Domenica via al campionato

S. Damiano, finisce a Chieri l'avventura in Coppa Italia

SAN DAMIANO. Il Chieri supe[illegible] il Sandamianferrere per 1-0 e conquista la matematica certezza del passaggio al secondo turno della Coppa Italia dilettanti. Ma i rossoblù di Vito Sollazzo hanno reso la vita dura alla compagine torinese, che milita in una categoria superiore (l'Eccellenza), a dimostrazio[illegible] che [illegible] squadra astigiana è già in forma in [illegible] della prima di campionato. Il torneo di Promozione infatti prenderà il via domenica: i sandamianesi saranno opposti in trasferta al Cambiano.

«Sono contento - afferma il tecnico Sollazzo - perché [illegible] primi 65' la squadra si è espressa bene. Nell'ultimo quarto d'o[illegible] abbiamo sofferto il solito calo dovuto ad una condizione fi[illegible] non ancora ottimale».

Il Chieri si è portato in vantaggio al 37' con Leonardi. Il San Damiano ha avuto la grossa occasione di pareggiare al 80': Crea veniva atterrato in [illegible] e l'arbitro decretava il rigore. Si incaricava di battere il penalty Sorba, [illegible] [illegible] pallone finiva sul palo.

Sollazzo ha riproposto [illegible] duo d'attacco formato d[illegible] Migliasso [illegible] Tozzi; un esperimento [illegible] perfettamente riuscito, secondo le parole del trainer astigia[illegible] «L'intesa [illegible] il resto della squadra [illegible] è perfetta [illegible] fatichiamo troppo ad arrivare alla conclusione. Tozzi [illegible] molto giovane ed ha bisogno di tempo per integrarsi. Con la società dovremo valutare se sia necessario [illegible] [illegible] potenziarci davanti. Certo è che, con la regola dei tre punti, se non hai nessuno in grado di segnare diventa tutto più difficile».

Il Sandamianferrere sarà impegnato giovedì [illegible] alle 20,30 in un triangolare a Canelli [illegible] la squadra di casa ed il Castagnole Lanze.

[e. a.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO FIPT

Castelferro di [illegible] tricolore. Settime battuto in C

Domenica trionfale per i cinque astigiani del Castelferro (Bonanate, Petroselli, Richi Dellavalle, Cavagna e De Luca) che hanno conquistato [illegible] due giornate d'anticipo, il quarto titolo tricolore consecutivo nel massimo campionato di tamburello. Nella partita de[illegible] la formazione alessandrina ha battuto 13-7 i diretti rivali del Bardolino che sono ora staccati di 5 lunghezze. E' andata invece male al Settime, nell'esordio dei play off nazionali di serie C. La squadra astigiana è stata sconfitta 13-10 [illegible] Ovada. [e. a.]

TAMBURELLO FIGT

L'Antignano imbattibile anche a Guzzanica

Con una straordinaria prestazione del mezzovolo Osvaldo Mogliotti, l'Antignano è riuscito a vincere anche a Guzzanica, nel 2° turno dei play off scudetto del torneo di serie A Figt di tamburello. Il quintetto astigiano ha battuto i mantovani 13-7. [bru. m.]

BALON CIT

Lcm campione al torneo di Castell'Alfero

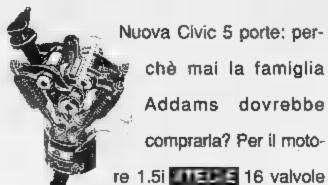
Battendo per 6-3 dopo i calci di rigore i The Jumpers la Lcm ha vinto [illegible] torneo di balon cit di Castell'Alfero. In campo femminile la vittoria è andata al Super Six Casale, che [illegible] è imposto per 3-1 sul Free Line Asti. [e. a.]

VOLLEY FEMMINILE

Il «Trofeo Douja» alle ragazze novaresi

Il Novara ha vinto la prima edizione del trofeo «Douja d'Oro-festival delle Sagre», che [illegible] è disputato sabato e domenica al Giobert. Le novaresi hanno superato in finale il Vigevano. Terza la squadra astigiana della Futura. [e. a.]

PUBBLIMARKET-IDEA 2-ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	[illegible]	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.900.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

Concessionarie Honda

BIAUTO
CUNEO - Via Savona 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
ALBA (CN) - Corso Torino 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 12 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Amarezza e delusione per i 200 alunni delle medie a Santo Stefano Belbo

Tornano a scuola nei container

Le lezioni riprenderanno giovedì nei prefabbricati di piazza Umberto I allestiti dopo l'alluvione
La preside: «Mancano palestra e laboratori. Lavori iniziati troppo tardi». Disagi anche ad Alba

SANTO STEFANO BELBO. Per i duecento allievi della scuola media l'anno scolastico riprenderà giovedì nei prefabbricati in piazza Umberto I, allestiti dopo l'alluvione.

La preside, Silvana Carbone, commenta: «Siamo rammaricati e delusi di dover tornare a scuola nei prefabbricati. Speravamo di poter riavere la nostra scuola, ma sappiamo fin d'ora che dovremo trascorrere tutto l'anno nella sistemazione provvisoria. Non ci resta che adeguarci [illegible] rassegnazione».

La preside sottolinea che tra i problemi più gravi, c'è la [illegible] di una palestra [illegible] dei laboratori. «Già l'anno scorso - afferma - i ragazzi hanno svolto lezioni teoriche di educazione fisica [illegible] si [illegible] accontentati di fare qualche esercizio in piazza».

La preside aggiunge di non voler fare polemiche, ma sottolinea i ritardi con cui sono stati avviati i lavori (appena iniziati) di ristrutturazione dell'edificio alluvionato. Ospita le elementari ai piani superiori, mentre la palestra è inagibile.

Tra i fatti positivi, alla media sarà possibile mettere subito in funzione un laboratorio linguistico donato dalla solidarietà insieme con altro materiale didattico.

Intanto, ad **Alba**, tra le scuole superiori che hanno iniziato ieri le lezioni, i maggiori disagi sono segnalati dal liceo scientifico (535 allievi), diviso nelle due sedi di località Serre e corso Europa. Il preside, Piercarlo Rovera: «La disponibilità nella sezione staccata di corso Europa si è già esaurita. Da quest'anno, due classi del biennio sono tornate in località Serre con disagio per le famiglie e la scuola».

Nella sede [illegible] state ripristinate quest'anno tre aule che si erano [illegible] disponibili [illegible] l'apertura della succursale. Dice ancora il preside: «Per queste nuove aule la Provincia ci ha inviato 70 banchi e non [illegible] le relative sedie che dovrebbero arrivare [illegible] prossimi giorni. Per tutta la settimana gli studenti verranno sistemati nelle aule speciali, laboratori».

Ma il problema che [illegible] più a [illegible] è il nuovo edificio che dovrà ospitare lo Scientifico. E' in fase di ristrutturazione e si chiede che le prime aule siano disponibili per il prossimo anno. Allo Scientifico si protesta anche per [illegible] scarsità di personale (amministrativo e bidelli). [g. f.]

In alto, allestimento dei prefabbricati nei giorni successivi all'alluvione e (sopra) alcuni alunni a scuola nei container (FOTO [illegible])

Liceo di Bra

C'è crisi di aule allo Scientifico

BRA. Tre delle [illegible] classi sistemate in altrettanti laboratori, «con gravi limiti per l'attività didattica»; due sole impiegate nella segreteria di una scuola con 525 alunni, impegnata su più fronti nella sperimentazione e in progetti-pilota ministeriali. E' il «cahier de doléances» dello Scientifico «Giolitti», il più frequentato degli istituti superiori braidesi, che ancora una volta alla ripresa delle le[illegible] si trova a combattere con drammatiche carenze di spazi e di organici.

Dipendente dalla Provincia, dopo varie peregrinazioni lo Scientifico [illegible] trovato ricovero nell'ex Istituto Cottolengo di via Vittorio Emanuele-via Marconi: una sede bella e funzionale, ma già insufficiente, perché nel progettare il recupero - datato 1989 e suddiviso in tre lotti, l'ultimo dei quali non ancora realizzato - la crescita della scuola è stata sottovalutata.

«L'anno scorso - ricorda [illegible] preside, Margherita Testa - avevamo fatto presente alla Provin[illegible] la necessità di comprendere nel terzo lotto, oltre a biblioteca [illegible] palestra, altre sei aule, tre laboratori, un'altra aula di disegno e una per le proiezioni. Ci è stato assicurato che di queste esigenze [illegible] sarebbe tenuto conto, ma nessuno ha saputo dirci quando cominceranno i lavori. E il sovraffollamento è tale che, se per l'inizio del prossimo anno non sarà ultimato il terzo lotto, bisognerà allestire una nuova succursale per un centinaio di alunni». [g. n.]

Le segretarie d'azienda senza corsi serali a Cuneo

CUNEO. Mancanza [illegible] insegnanti; locali «stretti» e palestre non utilizzabili. L'anno scolastico nel capoluogo è iniziato fra i disagi. All'istituto «Grandis», dopo la «conquista» di due locali in [illegible] Bonelli (che sostituiranno quelli presi dal Comune per i giudici [illegible] pace) mancano docenti. «Alcune [illegible] - dice il preside - sono anc[illegible] scoperte. Il principale guaio riguarda i corsi serali: partiranno con qualche giorno di ritardo».

Carenza di personale ai geometri: al «Gallo» si attendono nomine per la copertura di tutte le cattedre. Ai ragionieri («Bonelli») da oggi si parte [illegible] l'orario di 5 o 6 ore: oltre alla normale attività didattica ci saranno i corsi di approfondimento, recupero e accoglienza. «Da quest'anno - spiega [illegible] preside Adriano Rosso - [illegible] l'accorpamento del Pacle (una parte dell'ex istituto agrario, ndr) gli studenti sono 1200».

Il preside dello Scientifico lamenta la [illegible] di una palestra: l'adeguamento non è ancora concluso. Oggi un gruppo di studenti inizieranno «lezioni sul campo» in bici: fino [illegible] si scoprirà l'arte [illegible] la natura della «Granda». [g. p. m.]

Le palestre

Ceva, pochi spazi per la ginnastica

CEVA. Il nuovo anno scolastico inizia fra qualche difficoltà, dovuta soprattutto alla mancanza di palestre per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica. Solo le Medie, infatti, sono provviste di un palazzetto agibile e funzionante, che tuttavia viene occupato a tempo pieno e non è perciò disponibile per altri istituti. E' il caso delle Elementari «Galliano», che non hanno spazi ove svolgere l'attività di ginnastica. La piccola palestra situata nel suo complesso è tuttora inagibile, per cui [illegible] dovrà nuovamente ricorrere [illegible] locali del «Centro Ilsa», affittandoli [illegible] privati.

Qualche speranza in più, invece, per l'Istituto Tecnico Commerciale «Baruffi». Per ora anche [illegible] mancano le palestre, ma la Provincia avrebbe garantito entro un paio di mesi il completamento del nuovo Palazzet[illegible] dello sport, attiguo alla scuola. In attesa che la Provincia consegni il palazzetto, nel quale comunque fervono i lavori, anche l'Itc dovrebbe ricorrere all'affitto del «Centro Ilsa». [p. s.]

FIERA DI CUNEO E AL SANTUARIO

Ancora folla di visitatori

I primi bilanci confermano la piena riuscita delle manifestazioni di piazza d'Armi a Cuneo e del Santuario di Vicoforte Mondovì (nella foto).

A PAGINA 38

Per il traforo

«Sitraci» battaglia politica

CUNEO. Sul futuro della Sitraci (la società per il traforo del Ciriegia) [illegible] è scatenata una battaglia politica: l'assemblea dei soci ieri ha rinviato la votazione sulla modifica dell'oggetto sociale.

Tutto è nato da due interpellanze presentate nel fine settimana da Alberto Sciandra (in Provincia), Claudio Dutto e Mario Barral (in Comune), tutti e tre della Lega Nord.

Dopo una domenica ricca di incontri, discussioni e confronti, ieri [illegible] sindaco di Cuneo Elio Rostagno, ha chiesto che la votazione venisse rinviata per permettere «un accurato esame e la discussione di tutta la questione». L'assemblea ha accettato la «richiesta di prendere tempo per approfondire il ruolo degli enti pubblici nella società e nei problemi della grande viabilità».

La posizione del sindaco di Cuneo è condivisa dalla maggior parte dei rappresentanti degli enti pubblici: il primo cittadino di Mondovì; il vice sindaco di Alba; il rappresentante del Comune di Torino; il sinda[illegible] di Borgo, oltre al presidente della Provincia Quaglia.

«Riteniamo - dice il sindaco Elio Rostagno - che la modifica dello statuto (nell'articolo 4 dovrebbe essere aggiunta la frase: "Il raggiungimento dello scopo sociale potrà avvenire, qualora ritenuto utile e opportuno, anche per mezzo di società partecipate", ndr), rivoluzionerebbe tutte le possibilità operative della Sitraci. Si deve capire se l'ente pubblico deve soltanto promuovere gli scopi della società o anche intervenire nella gestione operativa e nel controllo».

Gli amministratori hanno chiesto un incontro al presidente della Provincia Giovanni Quaglia. I soci della Sitraci sono 75 (57 pubblici e 16 privati; fra i primi ci sono la Provincia di Cuneo, Torino e Asti, il Comune di Cuneo e la Camera di Commercio cuneese.

L'ex sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi dichiara: «Rispetto la posizione di Elio Rostagno. Si deve allargare il confronto all'interno del Consiglio comunale e in città. [illegible] Comune ha però interesse a partecipare a questa società perché [illegible] tratta delle iniziative che qui [illegible] prenderanno [illegible] che interessano [illegible]rettamente la gente. Si deve controllare l'operato del priva[illegible]. Altrimenti il rischio è delegare completamente una scelta così strategica come quella della viabilità». [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni, localmente a carattere di temporale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni anche di forte intensità.

LE T[illegible]
IERI A [illegible]
[illegible]: 28; min: [illegible]; media: 13

UN ANNO FA
Max: 28; min: 12; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Aos[illegible] 19; Asti 21; Novara 23; Vercelli 25.

PRIMI BILANCI

CONFERMA A CUNEO E VICOFORTE

Quaranta pasticcieri nei 16 giorni della Fiera hanno fatto creazioni in cioccolato

Chiusa la ventesima rassegna si pensa già all'edizione '96

Ancora record per la Fiera

Raggiunto l'obiettivo di 200 mila presenze. L'assessore Mina: «Ora puntiamo al consorzio pubblico-privato in grado di creare eventi per il turismo in città»

CUNEO. Centinaia di turisti dalla Francia, espositori da tutto il nord Italia, stand di enti pubblici dalla Liguria e della Costa Azzurra. La Grande Fiera d'Estate si è conclusa con un bilancio positivo sia dal punto di vista del numero di visitatori, sia per la crescita d'interesse anche fuori dai confini nazionali.

La rassegna di piazza d'Armi, per sedici giorni, è stata la vetrina della produzione, del commercio e dell'imprenditoria [illegible] soltanto cuneese, ma di molte realtà piemontesi e di altre regioni.

«Il pubblico, che mi risulta abbia confermato il successo già registrato lo [illegible] anno con duecentomila visitatori - spiega l'assessore al Commercio, Stefano Mina - ha apprezzato l'ampia gamma di prodotti e di generi esposti. Il cartellone degli spettacoli con Benigni [illegible] Arbore è stato d'eccezione: certamente i cuneesi avrebbero potuto rispondere meglio. Gli allestimenti degli stand, soprattutto quelli istituzionali, sono stati più che soddisfacen[illegible]. Soprattutto al sabato e domenica c'era la fila di gente per prendere depliant sulle nostre montagne e delle occasioni di turismo in valle».

E il futuro? «Puntiamo a una cornice migliore. Il consorzio pubblico-privato, che dovrebbe nascere nelle prossime settimane, dovrà operare non solo per la fiera, ma creare eventi e iniziative per dare un nuovo slancio alla città. Penso [illegible] un parco con quattro "nuvole", cioè le tanto auspicate tensostrutture [illegible] sistemare, d'intesa [illegible] i militari, proprietari dell'area, in piazza d'Armi».

La Fiera ha presentato una scelta molto vasta di proposte: dall'arredamento all'oggettistica, impianti, editoria, artigianato dei paesi latino-americani, auto, furgoni, gru e elevatori, arredamento da giardino [illegible] serre, tappeti e cosmetica. Uno spazio particolare è stato riservato alla gastronomia e ai prodotti tipici delle valli [illegible] delle Langhe: salumi, vini, grappe e liquori, marmellate, paste di meliga, sughi, salse, olive e verdure sott'olio.

C'è stata sensibilità da parte dei visitatori anche per le proposte di volontariato fatte dalle organizzazioni umanitarie presenti in piazza d'Armi.

L'edizione '95 della Fiera è stata la conferma del cambiamento di tendenza da parte degli espositori, che dal commercio puro sono passati alla promozione, capendo l'andamento del mondo delle esposizioni.

C'è stato un grande interesse anche per l'area esterna dove erano presenti molti concessionari d'auto, furgoni, elevatori, gru, ribaltabili, piattaforme aree, [illegible] industriali, oltre all'attrezzatura per l'edilizia.

L'organizzatore della rassegna commerciale, Lele Milano, traccia il bilancio della XX edizione: «Era un appuntamento importante. Abbiamo preparato un calendario spettacoli con grandi big per festeggiare i 20 anni della Fiera. Attendiamo le decisioni che dovranno [illegible] prese nei prossimi giorni fra Comune, Associazione commercianti e privati. L'obiettivo è la costituzione di un consorzio pubblico-privato, in grado di creare eventi per la rilanciare la città».

L'ultimo appuntamento della Grande Fiera d'Estate si è svolto l'altro pomeriggio: [illegible] state vendute all'asta le creazioni in cioccolato fatte in uno stand climatizzato di piazza d'Armi dai quaranta artigiani pasticceri della «Granda», riuniti nell'Associazione «Amici del cioccolato». [r. s.]

Folla di visitatori alla festa del Santuario

Carabinieri, polizia, Fiamme gialle e «civich» in azione contro i borseggi e il gioco d'azzardo

Fra gli stand e i banchi della Fiera del Santuario di Vicoforte sono passati anche quest'anno migliaia [illegible] turisti

VICOFORTE. Un successo senza pubblicità che ogni anno si ripete e si mantiene senza [illegible] necessità di imporre [illegible] biglietto d'ingresso. E' la Fiera del Santuario di Vicoforte. Quando non si paga per entrare è difficile fare valutazioni esatte sul numero di spettatori: ma [illegible] dato ufficioso, parla di migliaia [illegible] migliaia di persone che in tre giorni hanno affollato strade, cortili e prati intorno alla basilica mariana.

L'imponente intervento di carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e vigili urbani, ha consentito di combattere adeguatamente i tradizional[illegible] nemici della «Fiera». Borseggio, gioco d'azzardo, abusivismo. I carabinieri [illegible] sono occupati soprattutto di ordine pubblico con la presenza costante nelle aree della rassegna della stazione mobile e di pattuglie sia in divi[illegible] sia in borghese. I vigili urbani, coordinati dal tenente Renato Ferrua di Mondovì, hanno eseguito veri «blitz» contro abusivi e marocchini, controllando documenti e permessi di soggiorno. La Finanza è invece intervenuto con efficacia contro il «gioco delle tre campane», un raggiro con destrezza di cui rimangono vittima molti dei visitatori della Fiera. Le forze dell'ordine hanno risolto brillantemente anche il problema viabilità causato dalla strada chiusa.

Il grande mercato è stato un successo anche quest'[illegible]. Domenica sera molti banchi ave[illegible] esaurito la merce. Il giro d'affari che coinvolge oltre agli ambulanti, anche bar, ristoranti, proprietari dei terreni che diventano parcheggi, è di svariati miliardi.

E' finito fra gli applausi lo spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune e dall'Ente manifestazioni a Mondovì. I fuochi d'artificio erano previsti per giovedì sera, ma il maltempo aveva fatto saltare l'appuntamento. La serata è andata in scena domenica, con migliaia di spettatori arrivati da tutta la provincia: oltre mezz'ora di spettacolo [illegible] alcuni dei fuochi che sono stati premiati agli ultimi Campionati mondiali della specialità. [l. f.]

GRANDE CUNEO

TEATRO TOSELLI

La promozione della lettura Oggi (ore 10) un convegno

«Piacere [illegible] leggere» è il tema del convegno, [illegible] programma oggi, dalle 10 al teatro Toselli. Si parlerà della promozione della lettura nelle scuole.

VILLAFALLETTO

Ultimo giorno della festa [illegible] Madonna degli Alteni

La festa, in frazione Madonna degli Alteni, si conclude stasera, alle 19,30, con una cena dell'amicizia.

[illegible]

Soggiorno delle Acli a San Bartolomeo al Mare

Il centro turistico delle Acli di Cuneo organizza dal 19 al 26 settembre un soggiorno a San Bartolomeo al Mare. Per iscrizioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13 [illegible] Cuneo, 0171/692677. [g. p. m.]

DRONERO

La [illegible] di riposo vende terreni e fabbricato

Oggi, alle 12, scade il termine per partecipare all'asta indetta dalla casa di riposo «Gattinara Sgherlino»: saranno venduti ter[illegible] e un fabbricato rurale. Il prezzo base è 98 milioni. [c. g.]

Domenica migliaia di giovani raggiungeranno Boves partendo dal monumento alla Resistenza di Cuneo

Marcerà in silenzio la «Carovana della pace»

Le adesioni vengono raccolte nelle principali parrocchie e negli uffici Caritas, «Lvia», Azione cattolica. Tutti indosseranno fazzoletti con l'immagine di un ponte di solidarietà con la Bosnia. Da sabato quattro giornate di musica, video e incontri culturali. I programmi

Giovani in piazza Galimberti a Cuneo durante [illegible] prime «Carovane della pace» organizzate nella provincia «granda»

CUNEO. Nelle principali parrocchie della «Granda», negli uffici Caritas, dell'Lvia, dell'Azione Cattolica e in alcune librerie [illegible] iniziata la vendita dei fazzoletti per aderire alla «Carovana della pace» che [illegible] terrà domenica prossima. Le cinquemila lire (questo il contributo richiesto) andranno alla Caritas internazionale che, nelle prossime settimane, stabilirà a quale comunità dell'ex Jugoslavia coinvolta nella guerra, destinarli. Don Aldo Benevelli, [illegible] dei promotori dell'iniziativa, spiega: «Queste offerte dovranno servire per un progetto concreto, possibilmente da realizzarli in Bosnia, nel cantone di Zenika, dove abbiamo verificato le terribili condizioni in cui vive la popolazione. Per raffigurare questo ideale collegamento tra le genti di Cuneo, Boves e della Bosnia sui fazzoletti bianchi con bordino tricolore che distribuiremo ai partecipanti, abbiamo fatto stilizzare un ponte».

Il programma della marcia è stato stabilito nei dettagli. I partecipanti [illegible] riuniranno alle 13 di domenica nella zona del monumento alla Resistenza a Cuneo da dove, alle 14, sarà dato il via alla «Carovana» che, da viale Angeli, oltrepassato il Gesso sulla «pedancola» raggiungerà Mellana e quindi Boves. In piazza Italia, dopo i canti proposti dai Lou Dalfin e Rosso Maltese (invitati a Boves dallo «Zabum» per proporre brani partigiani [illegible] chiave moderna), e la canzone «Geoge Alein» di Luisa Rossaro, alle 17,5 verrà data la parola ai relatori ufficiali: Alberto Bianco e monsignor Diego Bona, Presidente nazionale di Pax Christi. Alle 17,30, sempre in piazza Italia, una concelebrazione presieduta dal cardinale di Torino con [illegible] vescovi. La chiusura è prevista per le 18,15 con intervento dell'ufficiale Leonardo Caramia, colonnello in pensione.

L'arrivo della «Carovana» (sono attesi oltre cinquemila giovani) sarà il momento culminante di una quattro giorni di manifestazioni culturali [illegible] musicali senza precedenti per Boves. Sotto [illegible] slogan «Bella Ciao Boves Bella Ciao» sabato, domenica e martedì, al Palazzetto dello Sport, si esibiranno una decina di gruppi rock provenienti da tutt'Italia. L'iniziativa è dello «Zabum» [illegible] ha ottenuto la collaborazione della Provincia, della Città di Boves, dell'Istituto Storico della Resistenza e della Scuola di Pace di Bov[illegible]. Una parentesi alla musica lunedì [illegible] per la presentazione di libri e video.

Gianni Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centallo, dimenticati [illegible] Ferrovie

Leggo sul giornale di domenica 10 l'appello del sindaco di Verzuolo al prefetto di Cuneo perché intervenga presso l'ente ferroviario in modo che l'ufficio [illegible]petente provveda a trovare una soluzione ai lunghi tempi d'attesa al passaggio a livello automatizzato in frazione Villanovetta.

Ironicamente i sottoscrittori della petizione si firmano «I desmentiä». Orbene, parlando di dimenticati, [illegible] segnalo come padre di una scolara utente della linea ferroviaria Centallo-Cuneo che, [illegible] aggiunta al disagio di aspettare il treno sul marciapiede perché da oltre due mesi l'Ente ferrovie ha deciso di chiudere sia la biglietteria che la sala d'aspetto, [illegible] deve subire anche la beffa che arriva al momento in cui mia figlia, come decine di altri fruitori del servizio, recandosi dal rivenditore autorizzato di [illegible]glietti o abbonamenti a fasce chilometriche di Centallo, apprende con stupore che l'Ente [illegible] è dimenticato di fornirgli il materiale.

Angelo Origlia
Centallo

[illegible] la [illegible] costa di più?

Sarebbe interessante conoscere le motivazioni, sconosciute ai più, in virtù delle quali il costo della benzina nella nostra provincia registra un costo medio che oscilla tra le 25 e 30 lire in più per litro (e scusatemi se è pocol) rispetto, ad esempio, a quello accertato in provincia di Torino.

Non vorrei che tra le possibili cause fosse da annoverare la voce «trasporto» perché allora la cosa sarebbe davvero grave, in quanto da anni chiediamo ai nostri politici migliorie alla viabilità senza peraltro avere sino ad oggi nulla, [illegible] quasi, ottenuto sulle direttrici di una certa rilevanza come, ad esempio, la Cuneo-Mondovì senza parlare poi della telenovela Cuneo-Asti. Ringrazio sin d'ora [illegible] potrà avere una risposta a questo [illegible] quesito che ritengo di un certo interesse e [illegible] solamente personale.

Renato Rabellin, Cuneo

Scrivere a «La Stampa»
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313. [illegible] 441.744, [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 920.113; 92.132; **Mondovì:** 552 [illegible] d'Alba: 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; [illegible]**gana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible]**o:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] 551 02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 7, [illegible] Europa 7, tel [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Maicotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442 022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412 187

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

[illegible] Belbo, [illegible] Sant'Agostino 9, tel. , tel. 42 482

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, [illegible] 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[illegible] di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
[illegible] di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.002; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Salomone Marta (Alba); Berutti Anna Maria (Santo Stefano Belbo); Ascheri Gaia (La Morra); Sco[illegible] Luca (Castagnito); Pergola Sebastiano (Canelli); Di Palma [illegible]llo (Alba); Ghione Jessica (Cortemilia); Salvano Alessandro Ettore (Montelupo Albese); Greco Riccar[illegible] (Cortemilia); Grasso Andrea (Alba).

[illegible] Bordino Letizia, [illegible] anni (residente a Alba) pensionata; Prete Liliana, 67 anni (residente a Monteu Roero), pensionata; Gramaglia Maria, 88 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionata; Gaione Giuseppe, [illegible] (residente a Diano d'Alba), pensionata; Bianco Ma[illegible], 91 anni (residente [illegible] Guarene), pensionato.

[illegible] Boffa Roberto, [illegible] anni, impiegato (residente a Alba), con Ferrugiari Paola, 29 anni, impiegata (residente a Alba); Fenocchio Stefano, [illegible] anni, operaio (residente a Monforte d'Alba), con Fara[illegible] Paola, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba), Gussio Mario, 45 anni, impiegato (residente a Verduno), con Islami Natasha, 29 anni, casalinga (residente [illegible] Verduno); Mingozzi Stefano, 32 anni, artigiano (residente a Baldichieri d'Asti), con Marmo Raffaella, 28 anni, fisioterapista (residente a Diano d'Alba); Corino Massimiliano, 27 anni, tecnico agricolo (residente a Alba), con Dotta Sabina, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Pia Mauro, [illegible] anni, decoratore (residente a Santo Stefano Belbo), con Gallo Gabriella, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Giordano Giancarlo, [illegible] anni, imprenditore (residente a Diano d'Alba), con Cagnas[illegible] Cristina, 27 anni, commessa (residente a Alba); Noero Francesco, 27 anni, insegnante (residente a Alba), con Trinchero Silvia, 21 anni, impiegata (residente a Alba); Tizza[illegible]ne Rosario, [illegible], impiegato (residente a Alba), [illegible]n Barile Elena, [illegible] anni, commessa (residente a Alba); Pragno Luigi, 30 anni, operaio (residente a Alba), con D'Aleo Silvia, 27 anni, operaia (residente a Alba); Baracco Renato, 32 anni, operaio (residente a Neive), con Alessandria Monica, 24 anni, operaia (residente a Alba); Celsi Daniele, 27 anni, elettricista (residente a Alba), con Abaldo Laura, 25 anni, studentessa (residente a Alba); [illegible]e Santis Piero, 28 anni, commerciante (Asti), con Scafuro Angelina, 37 anni, analista (Alba); Longobardi Pio, 27 anni, agente polizia penitenzia[illegible] (Alba), con Papace Enza, [illegible] anni, baby-sitter (Monforte).

APPUNTAMENTI

BORGO

Rodeo con toro meccanico

Giovedì scatta la festa di Borgo Nuovo. Alle 21, in via Giovanni XXIII rodeo e toro meccanico.

[illegible]

Karaoke [illegible] sagra di [illegible]. Sereno

Stasera, alle 21, per la sagra di San Sereno, karaoke presentato da Luisella Mellin[illegible] [illegible] Mario Piccioni di Radio Piemonte Sound.

UNIVERSITA'

Corso per quadri aziendali

Oggi, alle 18, alla Sao di Cuneo si presenta il corso per quadri aziendali. Giovedì scadono prescrizioni ai [illegible] neodiplomati.

[illegible]

Parla il professor Meo

Stasera (ore 20) al ristorante Ligure il Rotary club Cuneo incontro sulle «Azioni di pubblico interesse mondiale» con i professori Cocuzza e Meo (che parlerà della prigionia in Sudan). [g. p. m.]

La giunta ha avviato l'esperimento di «isola pedonale»

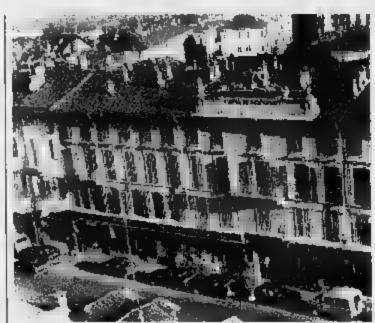
Niente auto la domenica a Saluzzo in corso Italia

SALUZZO. Per quattro domeniche consecutive, il centro sarà trasformato [illegible] isola pedonale. L'iniziativa abbraccia l'intero fine settimana. Il tratto di strada, chiuso al traffico ed interessato dall'ordinanza emanata dal sindaco Giovanni Greco, [illegible] proposta della giunta, riguarda tutto corso Italia.

La pedonalizzazione della strada parte dall'altezza del Duomo per giungere fino all'incrocio fra [illegible] Italia e [illegible] Torino. La strada viene chiusa dalle 19,30 del sabato sera fino alle 6 del lunedì mattina successivo. L'orario di chiusura [illegible]el corso al passaggio delle auto e delle moto è stato articolato in modo da favorire [illegible] degli esercizi commerciali che [illegible] affacciano sul corso.

«L'esperimento - spiega l'as[illegible] alla Viabilità, Renato Pagliero - che ha preso il via domenica scorsa durerà fino al 1° ottobre, giorno in cui avrà luogo il tradizionale Mercantico, ambientato nelle strade e piazze del centro cittadino. C'è un orientamento di massima a riproporre l'iniziativa [illegible] mesi successivi».

E' da considerare quale sia il periodo più favorevole in cui attuarla, in futuro. «Si tratta di valutare - dice ancora l'assessore - quale impatto, sulla viabilità e sulla popolazione, il provvedimento comporti».

Già in passato, si era realizzato, in forma sperimentale, la pedonalizzazione della zona.

Una veduta dall'alto di corso Italia a [illegible]uzzo [FOTO MARIO REVELLO]

«E' sulla [illegible] degli aspetti positivi di queste "prove" - [illegible]menta Pagliero - che la giunta ha voluto dar vita all'iniziativa, che ci auguriamo abbia il gradimento della cittadinanza».

Nel caso in cui, l'esperimento diventi definitivo, si tratterà di realizzare attività di animazio[illegible] dell'isola. «La chiusura del corso - conclude Pagliero - potrebbe coincidere con [illegible] svolgimento di specifiche manifestazioni».

Il Comune, in accordo con i commercianti della zona, ha già realizzato un'altra isola pedonale, nel centro cittadino. Da alcuni [illegible] via Silvio Pellico, che sfocia in [illegible] Italia, è chiusa al traffico. Nei periodi estivi, natalizi e carnevaleschi vengono ambientate numerose manifestazioni. L'iniziativa, che ha il consenso della popolazione, ha eliminato intasamenti e disagi, causati dal volume di traffico. [g. ne.]

Per sistemare la statale 28 danneggiata dall'alluvione del 5 novembre

Anas, 27 miliardi in Val Tanaro

Nell'elenco delle opere: ripristino dell'imbocco della galleria di Vicoforte e costruzione in località Rocchini di Ceva di un «paramassi». Inizio dei lavori previsto entro 10 giorni

ORMEA. L'Anas ha stanziato [illegible] 27 miliardi per risistemare la statale 28 del Colle di Nava, gravemente danneggiata dall'alluvione del [illegible] novembre scorso.

«La buona [illegible] - spiega Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea e consigliere provinciale - [illegible] è stata comunicata in questi giorni dal Compartimento [illegible] Torino che dopo una lunga serie di incontri, riunioni, [illegible]razioni verbali, sinora mai mantenute, ha finalmente trasmesso, via fax, l'elenco dei lavori più volte sollecitato».

Nel vasto programma, comprendente anche le voci «ripristino imbocco galleria di Vicoforte Mondovì» (importo [illegible] milioni) e «lavori urgenti [illegible]pletamento sede stradale e fondazione ponte sul torrente Corsaglia», sono inseriti 12 interventi da svolgere sui 36 chilometri [illegible] Ceva a Ormea con priorità alla costruzione di una «galleria artificiale paramassi fra i Km 57,650 e 57,820 di località Rocchini».

Il [illegible] dell'opera si aggira sui quattro miliardi e mezzo [illegible] i lavori, assegnati alla ditta «Csc Asfalti generali» di Udine che si è aggiudicata la gara [illegible] appalto, dovrebbero iniziare fra una decina di giorni.

«Nei Rocchini, messi a dura prova dal traffico caotico [illegible] dalle code interminabili registrate durante l'estate - puntualizza Giorgio Ferraris - sono previsti altri quattro interventi per eliminare la pericolosa sequenza [illegible] frane, erosioni, strettoie mentre, sempre su cifre di poco inferiori ai due miliardi, si apporteranno modifiche adeguate al curvone di Morsecco, in zona bivio di Piangranone, dalla For[illegible] [illegible] Trappa, in località Orso».

Altri lavori [illegible] eseguiranno nel rettilineo della Cartiera e all'ingresso di Ormea con ricostruzione «muro controripa [illegible] regimentazione del rio Arozzo».

Una delle numerose proteste in Val Tanaro per avere «la strada più sicura»

«Sarà nostra cura seguire con scrupolo ed attenzioni particolari - conclude Marco Albarello, coordinato del Comitato "pro statale 28" - la realizzazione di tutte le opere e per valutare la portata, prendere visione dei relativi progetti, ottenere ga[illegible] sui tempi di svolgimento, richiederemo, al più presto, un incontro [illegible] l'ing. Luigi Simonini del Compartimento Anas di Torino».

All'incontro, che segnerà una svolta importante per l'intera popolazione della Valle Tanaro impegnata da tempo nella civile protesta [illegible]er avere una «strada più sicura», parteciperanno sindaci ed amministratori comunali, funzionari della Comunità montana, Prefettura, Provincia, Regione ed il coordinamento dei Comitati appositamente costituiti per far rivivere la statale 28.

Sergio Calzia

[illegible] interventi

Tratto	Importo
Dal km 56 + 350 al 56 + 525	L. 2.000.000.000
[illegible] km 56 + 525 al km 57 + 650	L. 2.000.000.000
[illegible]	L. 1.[illegible].454.122
Dal km 57 + 650 al 57 + 820	L. 4.[illegible].592.390
Dal km 73 al 74 + 350	L. [illegible]
Km 74 + 350 e 74 + 450	L. 1.320.000.000
Km 80 + 700 [illegible] 87	L. 1.971.000.000
Km 37 + 650	L. 5[illegible].777.319
Dal km 54 al 74	L. 1.[illegible].[illegible].000
Dal km 74 al 94	L. 1.[illegible].620.000
Dal km 81 + 930 al 87 + 700	L. 1.[illegible].000.000
Km 86 + 750 e 87 + 700	L. 1.[illegible].540.000
Dal km 88 + 300 km ca 88 + 800	L. 1.323.050.000
Dal km 55 + 650 al 56 + 350	L. 2.00[illegible].000.000

Sulla Resistenza polemiche in Consiglio

Per il monumento litigio a Racconigi

In piazza Carlo Alberto si trova già un altro monumento, quello a Umberto II

RACCONIGI. «La Lega non è contraria al memoriale dedicato alla Resistenza. Vorremmo però che il monumento previ[illegible] [illegible] piazza Carlo Alberto (la stessa area dove sorge già il ricordo a Umberto II) sia un omaggio a tutti coloro che hanno sofferto sotto la dittatura fascista [illegible] nella seconda guerra mondiale». Così Giorgio Reviglio, capogruppo del Carroccio in Consiglio comunale, contesta l'Amministrazione di Giuseppe Marinetti sulla costruzione [illegible] giardini accanto al municipio un monumento ai Caduti partigiani nell'ultimo conflitto.

Il monumento, opera dell'architetto Riviera, [illegible] inaugura[illegible] [illegible] 20 ottobre. Alla cerimonia ci sarà anche Tina Anselmi, esempio di donna della Resistenza che ha contribuito alla nascita della Repubblica.

L'altra sera, in Consiglio comunale, Reviglio ha attaccato la maggioranza sostenendo co[illegible] a cinquant'anni dalla fine del conflitto si debba affrontare un se[illegible] discorso [illegible] riconciliazione e riappacificazione fra gli italiani, partendo proprio dalla provincia di Cuneo, che fu una delle culle dei movimenti di lotta al nazifascismo: «Non voglio rivalutare o perdonare il fascismo, un'ideologia sbagliata, incentrata [illegible] oppressione [illegible] autoritarismo. Il significato che vorremmo fosse dato alla struttura [illegible] oltre però al concetto di parte. A patire l'oppressione sono stati in molti, dalle madri [illegible] figli al fronte, [illegible] religiosi perseguitati e fucilati, ai soldati e carabinieri internati [illegible] lager. [illegible] non vorremmo fossero dimenticati quelli finora identificati come malvagi. Dopo tanti [illegible] dovrebbe cadere la barriera dell'odio politico. Non votiamo contro la realizzazione del monumento: [illegible] vorremmo si creasse una memoria non di parte, senza dimenticare i valo[illegible] della Resistenza, ma ricordando [illegible] sofferenze, dolore e morte non hanno colore politico [illegible] bandiere. [m. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Oggi i funerali del cavalier Mingione

Oggi, alle 16,15, in S. Paolo, si svolgeranno i funerali del cavalier Eugenio Mingione, 74 anni, via Fenoglio 29, presidente dell'Associazione nazionale Polizia di Stato di Cuneo. Il maresciallo (già comandante della Stradale [illegible] Bra e poi dirigente del comando di Cuneo) è morto ieri mattina all'ospedale «Santa Croce». [r. s.]

FRABOSA SOPRANA

Padre e figlio salvati [illegible] Soccorso alpino

Mario Pozzi, [illegible] anni, via Tiro a segno, Mondovì, e il figlio Giulio (14) s[illegible] stati salvati dal Soccorso alpino dopo aver trascorso oltre 15 ore (dalle 17 di domenica alle 7 [illegible] ieri) dispersi in Alta Valle Corsaglia. Alle ricerche hanno partecipato Cai e carabinieri. [l. f.]

CEVA

Si smantella la pista [illegible] pattinaggio

S'iniziano oggi i lavori di smantellamento della pista di pattinaggio di piazza d'Armi. «Se possibile - spiega il [illegible] Alfredo Vizio - si cercherà di conservare l'anello per l'atletica». [p. s.]

[illegible]IGI

Ferito nell'auto che [illegible] schianta [illegible] [illegible] tiglio

Giovanbattista Alassa, 26 anni, di Vigone, [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente [illegible] Racconigi [illegible] Cavallermaggiore. Alla guida di una «Volvo 460» è finito contro un tiglio. E' ricoverato con prognosi riservata al S.S. Annunziata di Savigliano. [m. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Scontro tra «Y10» e [illegible]: gravi [illegible] carabinieri

Due carabinieri sono rimasti feriti in un incidente all'ingresso [illegible] paese. I militari Alfredo Angioli, 23 anni, e Cosimo Milizia (20), [illegible] servizio a Racconigi, erano diretti a Savigliano su un'«Y10», [illegible]ndo si sono scontrati [illegible] l'autocarro «Iveco» condotto da Marziano Gresso, 53 anni, di Genola. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco [illegible] Racconigi e Saluzzo [illegible] un'autogru. I due, prima sono stati trasportati all'ospedale di Savigliano, poi Alfredo Angioli [illegible] stato trasferito alle «Molinette», Cosimo Milizia è stato trasportato [illegible] Alessandria. Sono ricoverati in Rianimazione. [m. b.]

CASTINO

[illegible] due milioni [illegible] agli [illegible]

Furto l'altra notte [illegible] municipio: i ladri hanno sfondato [illegible] muro che conteneva la cassaforte e l'hanno ripulita. Il «colpo» ammonta a due milioni: il denaro era stato donato dall'Anpi [illegible] una città [illegible]liana per solidarietà agli alluvionati. [g. f.]

[illegible] D'ALBA

Premio «Baretti» [illegible] Capello e [illegible] Centa

Il Premio «Pier Cesare Baretti» sarà assegnato a Fabio Capello, allenatore del Milan, [illegible] Manuela Di Centa, olimpionica di sci di fondo. La cerimonia sabato (inizio alle 16,30), nel salone del palazzo comunale. Gran cerimoniere Bruno Pizzul, mentre [illegible] la cittadinanza onoraria Tito Stagno e Giorgio Visintini. [r. s.]

Malcontento dei produttori che giudicano inadeguate le prime quotazioni

Nocciole, prezzi troppo bassi

Finora sono state vendute a 320-330 mila lire il quintale rispetto alle 400 mila del 1994
La Piemonte Asprocor vuole promuovere il commercio collettivo. Impianto di stoccaggio

ALBA. Malcontento tra i produttori di nocciole per i primi prezzi spuntati sui mercati, considerati troppo bassi. Ne è portavoce Giuseppe Andreis, presidente dell'associazione Piemonte Asprocor, che raggruppa 250 produttori: «Le prime vendite sono avvenute sulla base di 320-330 mila lire al quintale. Si tratta di quotazioni in notevole ribasso rispetto al '94, quando raggiunsero le 400 mila lire. Secondo la nostra associazione i prezzi dovrebbero salire almeno a 350-360 mila lire, minimo indispensabile per coprire i costi di produzione».

L'associazione, che riunisce soci soprattutto delle province di Cuneo e Asti, [illegible] è aperta ai produttori di tutto il Piemonte, si sta organizzando per promuovere vendite collettive in modo da tutelare i produttori nella commercializzazione. «Lo sforzo che dobbiamo fare insieme - sostiene Andreis - è di superare l'individualismo. Solo con l'unione [illegible] possibile migliorare le produzioni, difendere i redditi, sviluppare e qualificare un prodotto che deve essere il fiore all'occhiello della nostra agricoltura. Senza contare che nell'Alta Langa è pressoché l'unica coltura possibile».

Oltre che sul piano commerciale, l'associazione, riconosciuta dal ministero delle Risorse agricole, opera anche per fornire assistenza tecnica ai coltivatori. A metà settembre metterà in funzione, a Cissone, un impianto di stoccaggio, pulitura ed essicazione delle nocciole. I tecnici dicono che si tratta di operazioni ancora poco praticate in Piemonte, ma che sono destinate a diffondersi. Tutto è pronto per l'apertura dell'impianto, che sarà attivato in un fabbricato preso in affitto dalla Comunità montana.

La raccolta delle nocciole in Piemonte è in fase avanzata e si annuncia buona sia sul piano della qualità, sia su quello della quantità: per agevolarla, l'associazione ha messo in funzione oltre 200 mila metri quadrati di reti nelle zone più difficili. L'Asprocor, che svolge la sua attività secondo le direttive nazionali e comunitarie, lavora con i Centri di ricerca e sperimentazione. In collegamento con la Regione e le organizzazioni agricole, promuove le coltivazioni «ecologiche». Quest'anno [illegible] il primo di piena applicazione della Igp (Indicazione geografica protetta). Commenta il presidente Asprocor: «L'Igp dovrebbe garantire la maggiore valorizzazione del prodotto e impedire l'uso della denominazione "Nocciola Piemonte" per frutti di provenienza e qualità diversa».

Giuseppina Fiori

La stagione delle nocciole in Piemonte si annuncia buona sia sul piano [illegible] qualità sia su quello della quantità

Bra, l'ordinanza riguarda ambienti di lavoro e strade

«Pozzi e buche a rischio devono essere protetti»

[illegible] Negli ambienti di lavoro e nei luoghi pubblici di passaggio non devono esserci pozzi o «buchi» senza protezione, quindi molto pericolosi. Lo ricorda - riprendendo una nota prefettizia che si riferisce al decreto presidenziale di 40 anni fa - il sindaco Franco Guida in un «avviso» da affiggere per le strade.

«Ai sensi della normativa vigente - si legge nel manifesto - le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi o degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese fosse e pozzi, devono essere provviste di solide coperture o di parapetti normali, atti a impedire la caduta di persone. Quando le misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di segnalazioni di pericolo. Le aperture nelle pareti, che permettono il passaggio di una persona, con pericolo di caduta per dislivelli superiori a un metro, devono essere provviste di solida barriera o di parapetto». In caso di incidente, gli inadempienti rischiano condanna per omicidio colposo o lesioni colpose.

I «promemoria» del prefetto e del sindaco hanno lo scopo di evitare il ripetersi di tragedie [illegible] quella di Vermicino, che una quindicina di anni fa sconvolse l'Italia. Prima ancora, anche a Bra, un ragazzino [illegible] perso la vita cadendo, mentre giocava nel cortile dei vicini, in un pozzo coperto da assi che avevano ceduto sotto il [illegible] peso. [g. n.]

Il sindaco Franco Guida

IN BREVE

ALBA

Massimo Corrado presidente delle «Città del vino»

Massimo Corrado, 37 anni, avvocato, è stato eletto domenica a Imola presidente dell'Associazione nazionale Città del vino, che raggruppa 135 centri storici dell'enologia. L'associazione, che contava 130 [illegible]i, ha ammesso altri [illegible] Comuni, tra cui Guarene. Il prossimo meeting sarà ad Alba, a fine settimana: parteciperanno città del vino europee di 8 Paesi. [g. f.]

ALBA

Scippato in via Macrino da due sul ciclomotore

Ivan Musso, 22 anni, via Ognissanti 10, è stato scippato da due giovani che si sono avvicinati a bordo di un ciclomotore. Gli hanno strappato la valigetta contenente un apparecchio telefonico e sono fuggiti. E' accaduto in via Macrino. [g. f.]

[illegible]

Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale

L'extracomunitario Mage Boure Ali, 31 anni, domiciliato in via Santa Barbara, è stato denunciato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. Durante un controllo si era rifiutato di far vedere i documenti. [g. f.]

[illegible]

Rubata auto da 45 milioni a un imprenditore

All'imprenditore Valeriano Prunotto, Alba, via Cesare Pavese, è stata rubata l'auto nuova, una «BMW 318», del valore di 45 milioni. Il furto è stato compiuto a Guarene. [g. f.]

BRA

Manutenzione di depuratore costerà nove milioni

Costerà circa 9 milioni la manutenzione, fino al giugno prossimo, del nuovo depuratore della fognatura di San Matteo. L'incarico è stato affidato dal Comune alla ditta «Progetto Ambiente». [g. n.]

ALBA

Usurpazione di titolo «Patteggia» una multa

A Natale Cappellazzi, 73 anni, di Crema, corso Matteotti 42, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 700 mila di multa per usurpazione di titolo. Nel '91, ad Alba, si era spacciato per avvocato. [g. f.]

Capitano (28 anni)

Alba, il nuovo comandante dei carabinieri

Il capitano Claudio Cappello ha partecipato all'operazione «Ibis» dell'Onu in Somalia. La Compagnia carabinieri ha competenza su 56 Comuni

ALBA. Il capitano Claudio Cappello, [illegible] anni, è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri, che ha competenza su 56 Comuni. Arriva dal Battaglione carabinieri paracadutisti «Tu[illegible]». Nato a Treviso, sposato, ha frequentato l'Accademia militare. Ha partecipato all'operazione «Ibis» dell'Onu in Somalia e ha fatto parte della forza multinazionale a Hebron (Israele). Sostituisce il capitano Americo Malandrucco, che ha assunto il comando della 5ª Compagnia 2° Battaglione Scuola allievi carabinieri di Fossano: era ad Alba dal '91. [g. f.]

Punto d'incontro

Sommariva avrà presto centro sociale

SOMMARIVA BOSCO. Presto il paese avrà un centro sociale, nel quale potranno riunirsi le varie associazioni; sarà anche un punto d'incontro per gli anziani e per le attività giovanili. «Fra pochi giorni sapremo di quali locali potremo disporre e, nel frattempo, stiamo approntando lo statuto» spiega l'assessore alla Cultura, Piera Balestro. Intanto, grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura, delle consigliere comunali Gabriella Fassio e Alfonsina Sulla e di molti volontari, sono stati organizzati - vicino ai giardini della stazione - intrattenimenti musicali e serate danzanti per i sommarivesi che sono rimasti in paese durante l'estate. «L'affluenza è stata notevole, sono stati momenti di amicizia e aggregazione importanti - dice Piera Balestro -. Gli stessi frequentatori hanno collaborato all'allestimento delle serate, durante le quali si sono esibiti gruppi di Sommariva Bosco e dei paesi vicini. Un'iniziativa apprezzata, che intendiamo riproporre nei mesi invernali». [r. a.]

Oggi si svolgeranno i funerali degli anziani coniugi di Monchiero

Commozione a Montaldo Roero per la donna morta in Liguria

MONTALDO ROERO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Mariangela Zimaglia, 52 anni, di Montaldo Roero, deceduta domenica mattina in un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia, nelle vicinanze di Vado Ligure. La «Mini» condotta dalla donna, accanto alla quale viaggiava la madre Marida Donalisio, 73 anni, si è scontrata frontalmente, per cause in corso di accertamento, [illegible] la «Punto» di due giovani di Alba, Roberto Ranzone, 22 anni, strada Mezzo 62 e Mariella Urgo (20), [illegible] Piave 49, che sono rimasti illesi.

Marida Donalisio ha riportato gravi ferite al viso ed è ricoverata all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Da circa un anno, dopo la morte di Piercarlo Zimaglia, avvocato, marito di Marida Donalisio e padre di Mariangela, ex insegnante, le due donne vivevano insieme.

«A Montaldo Roero - dicono in paese, non nascondendo la commozione - si vedevano soltanto in alcuni periodi dell'anno. Spesso soggiornavano a Torino, oppure a Sanremo, in Liguria». Si svolgono invece oggi pomeriggio partendo, alle 15,30, dalla camera mortuaria dell'ospedale braidese «Santo Spirito» i funerali dei coniugi Francesca Giacosa, 64 anni, e Giovanni Battista Vivalda (80), di Monchiero, morti sabato scorso in seguito a un gravissimo incidente, avvenuto nella frazione Pollenzo di Bra.

Marito e moglie viaggiavano a bordo di una «Renault 5» che, per cause al vaglio dei carabinieri di Bra, si è scontrata con la «Renault 19» del ventiduenne Giuliano Lagorio, di Monticello d'Alba, che ha riportato ferite e lesioni ed è stato ricoverato al «Santo Spirito».

La scomparsa di Francesca Giacosa - in paese conosciuta come Angela - e del marito Giovanni Battista Vivalda ha suscitato grande commozione. Per oltre trent'anni i due avevano gestito un ristorante vicino alla stazione ferroviaria di Monchiero, dove oggi c'è il ristorante «Da Carlo». Vivalda era molto conosciuto nell'Albese per la [illegible] passione di trifolao. Il rito funebre sarà celebrato (ore 16,30) nella chiesa parrocchiale Maria Santissima del Rosario. Le salme saranno tumulate nel cimitero cittadino.

Renato Arduino

Francesca Giacosa morta a Poll[illegible]

Il Capo dello Stato Scalfaro durante una precedente visita a Novara

Weekend a Novara, Bagnella, Massino

E Scalfaro ritorna tra la sua gente

NOVARA. Scalfaro torna in Piemonte, anzi a casa per due giorni. Sarà un weekend intenso per il Presidente: sabato a Novara e domenica sul Lago d'Orta e sulle colline del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore. Impegni ufficiali e incontri in forma privata, [illegible] tutti pubblici.

Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'[illegible] al valor civile alla memoria di Rina del Ponte Musso: [illegible] Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata [illegible] stesso Scalfaro a Novara. Un'educatrice e benefattrice, maestra di tanti nova[illegible] e di vita, figura di spicco durante la Resistenza, ma anche punto di riferimento nella vita civile per aver realizzato strutture a favore di giovani.

Nel pomeriggio, sempre a Novara, il Presidente assisterà all'ordinazione episcopale del neo-vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. Sarà, questa, una partecipazione in forma privata ma alla prese[illegible] di un migliaio di fedeli in Duomo.

Il giorno dopo il Capo dello Stato salirà in Valle Strona dove conferirà la medaglia d'argento alla popolazione per meriti durante la Resistenza. Un incontro con gli ex partigiani nel palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna); poi, nel pomeriggio, a Massino Visconti sulle colline del Lago Maggiore. Qui il Presidente interverrà alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, vescovo [illegible] rito di Novara. [illegible] f. q.]

Cresce l'attenzione verso il premio «Langhe Ceretto»: un riconoscimento internazionale

Guarda che bel libro, è da bere

Langhe protagoniste della promozione enoculturale

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Girano i cavalli [illegible] legno dipinto, fra i profumi di zucchero filato e torrone. L'ottocentesca giostra [illegible] fratelli Pittaluga è stata [illegible]tata quassù, davanti all'anfiteatro delle vigne della tenuta «La Bernardina». L'aia si è trasformata per un giorno in [illegible] affollata piazza di paese, dove incontrarsi, chiacchierare, raccontare l'estate e la vendemmia. Il premio «Langhe Ceretto» è anche questo. Non solo occasione l[illegible]raria e mondana dove mettere insieme [illegible] tavola, [illegible] piedi dei grandi tini in acciaio, dove fermenta il primo chardonnay, En[illegible] Biagi e Giorgietto Giugiaro, Aldo Grasso e Gad Lerner, Carla Voltolina Pertini e Giuliano So[illegible]. Bruno Ceretto ha gli occhi sorridenti. Con il fratello Marcello [illegible] gli [illegible] di casa. Accoglie scrittori, giurati, sindaci, parlamentari, colleghi vignaioli. E' abituato, come egli stesso racconta, «a battere i marciapiedi del mondo» per andare a vendere i suoi vini. Qui gioca in casa: «Pensiamo che anche un premio agli autori di libri di cultura dell'alimentazione possa contribuire ad accendere i riflettori sulla Langa e creare un clima di positiva attenzione attorno al nostro territorio».

Poi abbandona il linguaggio da manager del marketing enoturistico [illegible] sentenzia: «Se la Langa sta avendo [illegible] successo che ha, non sarà mica per i quattro depliant dei vari enti lasciati sui banconi degli u[illegible]ci. E' perchè ci sono aziende, uomini e sodalizi che ci credono, lavorano, prendono contatti, portan gente».

E Folco Portinari, scrittore, componente della giuria internazionale che [illegible] cinque anni assegna i premi, sottolinea: «Il Langhe Ceretto [illegible] senza contributi pubblici. Non ci sono sponsor, banche, enti [illegible] turismo, aziende di soggiorno». Quest'anno erano arrivati 57 libri da tutto il mondo. Tra gli altri: un ricettario indonesiano, l'analisi della storia della [illegible]na indiana, dossier sul cioccolato, oltre naturalmente ai molti dedicati ai vini, che il «Ceretto» premia in una speciale sezione.

All'azienda vitivinicola albese si è affiancata [illegible] Sei, Società editrice internazionale di Torino. Il prossimo anno il premio sarà es[illegible], sia nella [illegible]zi[illegible] dei libri che in quello delle tesi di laurea.

Un'altra giurata, Françoise Sabban dell'«Ecole des hautes études en [illegible] sociales» di Parigi conferma: «E' un premio unico al mondo. La cultura dell'alimentazione pervade storia ed economia, ma trova difficilmente sbocchi e riconoscimenti di questo prestigio».

Aida Kanafani Zahar, 42 anni, libanese, autrice di una ricerca sui sistemi tradizionali di conservazione dei cibi in Medio Oriente, è venuta sabato ad Alba per ritirare i 15 milioni del primo premio. Si è ritrovata a passare dalle colline di Beirut al più pacifico paesaggio delle vigne di Langa. E' sorpresa: «Anche da noi i cristiani maroniti coltivano la vite e fanno vini: porterò a casa il vostro grande Barolo».

Vino, cultura e paesaggio come proposte «eleganti» di un'offerta turistica di qualità.

E non è un caso, che molti dei componenti della giuria del «Langhe Ceretto» facciano parte di un altro progetto che sta nascendo proprio nelle Langhe, e che guarda ben oltre l'orizzonte delle colline. Una rivista internazionale edita dal movimento Slow Food, emanazione mondiale dell'Arcigola.

E non sarà un caso, che a La Morra, a pochi «sorì» di distanza, si punti su un altro abbinamento tra cultura e territorio con «Libri da gustare», il salone del libro enogastronomico. Altri incontri, altre occasioni di conoscenza, altre sorprese in terra di Langa.

Sergio Miravalle

A sinistra una immagine di gruppo dei vincitori. In basso si vede il pubblico che ha seguito la manifestazione. Qui sotto Marcello Ceretto, che col fratello Bruno ha fatto gli [illegible] di casa

Il Comune di Cuneo propone pièces teatrali e film

Platea per le scuole

Sei spettacoli porteranno al Toselli studenti di elementari, medie e superiori. Diciotto proiezioni dal 17 ottobre al cinema Monviso

CUNEO. Quasi a voler far proprie la recente apertura [illegible] ministro Lombardi al cinema [illegible] al teatro nelle scuole, l'assessorato per la Cultura del Comune presenta a studenti e insegnanti due proposte: un ciclo di rappresentazioni e la «1ª rassegna cuneese di cinema per ragazzi».

«Dobbiamo promuovere la cultura e insegnare ai giovani ad amare il cinema e il teatro - spiega il sindaco Elio Rostagno -. Ringrazio i consiglieri Roberto Baravalle e Marinella Morini che si sono impegnati [illegible] questa prima fase di programmazione, attendendo che diventasse operativa la Consulta degli spettacoli, che si riunirà per la prima volta venerdì, mentre la Commissione culturale si è insediata il primo agosto. Desideriamo accogliere suggerimenti e apporti ad ampio raggio».

Con la collaborazione del Coordinamento del centro e delle compagnie di teatro ragazzi e giovani Piemonte e il supporto della Regione, l'assessorato vara un cartellone di sei spettacoli teatrali, due per ciascuna fascia d'età, proposti da compagnie di grande esperienza, coordinate dal Teatro dell'Angolo. Le date sono da definire.

Per le elementari, [illegible] compagnia Granbadò-Teatro Settimo proporrà «Bzz, bzz, bzz, storie di piccoli, grandi insetti», con la regia di Beppe Rosso, mentre [illegible] Teatro dell'Angolo presenta Dino Arru, Luigina Dagostino e Paolo Grasso in «Blu Luna», diretto da Giacomo Ravicchio.

Luigina Dagostino animerà lo spettacolo per i più piccoli con «Blu Luna»

Per le medie inferiori «La storia di Angelica e Orlando», spettacolo di teatro-danza di Bobo Nigrone e Francesca Bertolli e «Sheherazade» con la Compagnia del Buratto. Per le superiori, Assemblea Teatro proporrà «Fuochi», regia di Renzo Sicco e l'Alfieri Società teatrale, «Moby Dick» con Antonio Catalano. Le rappresentazioni, al Toselli, verranno replicate due volte. Il costo è di 4 mila lire per le elementari, 5 mila per le medie.

Il cartellone dei film presenta 18 proiezioni, 3 per il 1º ciclo elementare, 3 per il secondo, [illegible] per le medie inferiori, 6 per le superiori, che inizieranno il 17 ottobre, alle 10,30, al Monviso.

I film per [illegible] fasce d'età più basse sono stati accuratamente scelti tra la produzione cinematografica rivolta specificatamente all'infanzia e adolescenza. Per i più grandi, invece, sono state scelte pellicole d'autore: da «I 400 colpi» di Truffaut» a «L'attimo fuggente» di Wier. La tessera d'abbonamento costa 10 mila lire per 6 spettacoli. Sono disponibili schede e supporti didattici. Informazioni allo 0171/631757. [v. p.]

A Robilante

Avventure con alieni in celluloide

ROBILANTE. Settembre all'insegna dei grandi film, alla sala Roby, che saluta i cinefili rientrati dalle vacanze [illegible] un cartellone di tutto rispetto, quasi [illegible] voler risvegliare l'attenzione per la cinematografia, in attesa che arrivino sullo schermo le opere presentate [illegible] Venezia.

Il film in programmazione da stasera a giovedì (ore 21), [illegible] prodotto dal regista Robert Altman che ha affidato questa volta [illegible] compito di dirigere Jennifer Jason Leigh, Matthew Broderick e Campbell Scott, ad Alan Rudolph. E' nato così «Mrs. Parker e il circolo vizioso»: storia, ambientata negli Anni Venti, della scrittrice Dorothy Parker e del cenacolo di letterati [illegible] artisti più famoso di quel periodo, l'«Algonquin Round Table».

Venerdì e sabato, atmosfere fantascientifiche [illegible] «Il terrore dalla Sesta Luna», tratto dal testo di Robert Heinlein, uno dei [illegible]imi esponenti della fantascienza contemporanea. L'avventura ruota intorno ad un alieno che vorrebbe dominare tutti gli esseri viventi. Nel cast, Donald Sutherland. La regia [illegible] di Stuart Orme.

Ancora brividi dal 19 al 21, con «Operazione desert storm», in attesa che arrivi la magia del cartoon «L'incantesimo del lago» (22, 23, 24/9). Il mese si concluderà con «Scacco al re nero» di Leon Ichaso (16, 27, 28) [illegible] «Free Willy 2» (29, 30, 1/10) con l'orca e il suo amichetto di nuovo in cerca di avventure. [v. p.]

A Mondovì

Il concerto è dedicato ai ragazzi

Il flautista Maurizio Davico stasera si esibirà con i docenti della Scuola di musica (foto GALLEANO)

MONDOVI'. L'assessorato alla Cultura del Comune presenta stasera, ore 21, con un concerto, in sala Polivalente, i docenti della Scuola comunale di musica, diretta da anni da Silvio Barelli. L'istituto monregalese che conta oltre cento iscritti, provvede l'insegnamento dei principali strumenti, dal pianoforte al violino dal flauto alla chitarra, alla tromba e offre corsi particolari di batteria, trombone e tastiere.

Saliranno sul palcoscenico Maurizio Davico (flauto), Alessandra Testa (violino), Gianluca Cuniberti (viola), Laura Manca (violoncello), Silvia Greco (clarinetto), Fabio Rovere (trombone), Teresa Sappa e Pelo Gregorio (chitarra), Bruno Astesano (batteria), oltre alle pianiste France[illegible] Barelli, Monica Boetti, Oriana Cavazza, Elena Poncina ed Enrica Robert. In programma pagine di Giordani, Giuliani, Haendel, Schumann, Liszt, Gragnani, Joplin, Goines [illegible] Solomon. L'ingresso è libero. [b. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or. 16/18/20/22. [illegible]b. e fest. [illegible]2
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualberi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' — Erotico

[illegible] — [illegible] 693.554. L. 10.000. Or.: [illegible]. Sab. e fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible]riosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles la fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible]ila — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con [illegible] De Filippi, N. Braschi, [illegible] A[illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, [illegible] dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21. [illegible] — OGGI RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22. Fest. 16/[illegible]. L. [illegible] rid. 7000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [illegible] — Poliziesco

[illegible] — Or. fer.: 20,45. fest.: 14.30/18.30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. 349.901. Or.: 21,15. Mar. 20/21,30 fest. 21,15
Il mio amico zampalesta — di F. Arturri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

B. S. DALMAZZO [illegible]oderni — Tel. 262.211 — [illegible]

BRA Impero — Tel. 412.317. L. [illegible]. Or. fer.: [illegible]. Fest. 15.30/17.40/19,50/22
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il [illegible], ma durante il viaggio si fa incontro da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

CARAGLIO Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

[illegible]ERASCO [illegible]i — [illegible]. 468 324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: 20.30/22,30 — OGGI RIPOSO

FOSSANO [illegible]ilteama — Tel. 62.407. L.8/10.000. Or. fer. 20/22. Fest. 15.30/17.30/19.30/22 — OGGI RIPOSO

GARESSIO [illegible] — Or.: 21,15. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.890 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala [illegible] — Tel. 47.898 — CHIUSO PER FERIE

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire 8000 — [illegible]

ROBILANTE Roby — Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. L. 8000
Mrs. Parker e il circolo vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Br[illegible] (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or. 20/22. L. 10.000/8000
Richie [illegible] — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — Tel. 42.608. Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAMPEYRE Edelweiss — Or.: 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT Roburent — Or.: 20.30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Feriale L. 7000/8000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BRA
Recita in piemontese

Al Centro Arpino, stasera, alle 21, la filodrammatica «I braghèis» presenta la commedia di Alberto Rossini «L'avocat dle cause perse».

[illegible]LLO
Jazz sulla piazza

Nella piazza di Roata Chiusani stasera, alle 21, la «Oliver River Jazz band» presenta un repertorio del genere New orleans.

GOVONE
Gara di ballo

In frazione Canove, stasera, alle 21, danze con l'orchestra «Liscio blu» e gara di ballo «alla baraonda». Ingresso libero.

BAROLO
Farsa in dialetto

Per [illegible] Settembre barolese», sta[illegible], alle 21, nel cortile del castello, la compagnia teatrale della Pro Sinio mette in scena «Andoma al mar», regia di Oscar Barile. Ingresso libero o di offerte per gli alluvionati.

DEMONTE
Arriva Ruggeri

Nei principali negozi di dischi prevendita dei biglietti (a 25 mila lire) del concerto di Enrico Ruggeri in programma sabato.

ROCCAVIONE
Premio di poesia

Scadono il [illegible] settembre le iscrizioni al premio di poesia «Rupe Guidonis» organizzato dalla Libertas. Il tema è libero. Informazioni allo 0171/767467.

[illegible]OLA
Rock in birreria

Trasferta rock fuori provincia, per i cuneesi «Foraquader», in scena stasera, [illegible] 22, alla birreria «Bruegel».

MONDOVI'
Apre il «Modì club»

Il «Modì club» riapre stasera nello stesso locale in via Cigna ma ha cambiato volto: appuntamento per pranzo (12-15), tè e aperitivi (17-20), fino a tarda notte. Per i soci giochi, libri, mostre e tanta musica.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72 80	68 74	74 72	8 65	60 55
CAGLIARI	68 95	15 78	4 70	36 69	60 64
FIRENZE	80 112	1 97	81 61	90 59	73 51
GENOVA	11 83	51 59	9 58	19 57	3 55
MILANO	33 112	39 108	11 83	45 60	3 41
NAPOLI	57 80	89 76	17 70	43 62	52 56
PALERMO	22 57	33 56	12 51	68 45	84 40
ROMA	60 114	24 57	61 56	2 53	8 51
TORINO	8 74	58 72	7 64	23 57	75 56
VENEZIA	32 93	22 78	3 72	14 55	39 50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	16	67	0	[illegible]	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
CADENZE	8 37	3 28	10 59	1 41	3 32	9 33	2 38	8 54	5 56	2 35
FIGURE	6 60	7 13	4 12	8 18	8 38	4 30	1 19	9 19	2 22	9 15
DECINE	11 16	1 33	1 29	11 21	51 31	[illegible] 23	41 28	11 29	71 17	51 24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-83; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sul[illegible] ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 18-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60; 51-52-54; 52-53-57; 54-55-56; 51-52-55; 52-53-58; 54-55-57; 51-52-56; 52-53-59; 54-55-58; 51-52-57; 52-53-60; 54-55-59; 51-52-58; 53-54-55; 54-55-60; 51-52-59; 53-54-56; 55-56-57; 51-52-60; 53-54-57; 55-56-58; 52-53-54; 53-54-58; 55-56-59; 52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **Boys** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 85[illegible]. **Carrington** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Bad boys** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30 Sala 2: **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18.30 20.30, 22.30. Sala 3: **L'incantesimo del lago.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 551.7190 **Prima dell'alba** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto [illegible]** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Il confessionale** Or.: 16.30, 18.30, [illegible]; 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32-e, tel. 436.0723 **French Kiss** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32-e, tel. 436.0723 **Bidoni.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Goito 5, t. [illegible] **Tommy Boy** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 3 **French Kiss** Or.: [illegible], 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pasolini-Un delitto italiano** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago**, cartoni animati Or.: 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carri[illegible]on** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks (Commessi).** Or.: 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 18.10, 20.20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: [illegible]; 18.10, 20,20, 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Scemo & più Scemo.** Or.: 16, 18.15, 20.20, 22.30.
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 18 Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, Tel. [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.614 **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible], T. 537.100 **Forrest Gump** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible] Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15,20, 17.10, 19, 20.50, 22.40 V. M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. di Torino [illegible] Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. 7000 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel, S. Rideau
NAZIONALE 1 via Pomba 7, Tel. 812.4173 **Carrington** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **A proposito di donne** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Viet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.0145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Killing [illegible]** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la Stagione d'Opera 1995-'96 è stato prorogato fino a domani il periodo per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre [illegible] ore 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzione per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dark Bar**, film
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The [illegible] light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
12 **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Home of the Brave**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible]4 — **Nite Video**

Telecity
18,10 **I [illegible] di [illegible] Coraggio**, sit. com.
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Intimamente estranei**, tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, sit. com.

Supersix
[illegible] — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Iride**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantaslandia**, telefilm
18,30 **Tg 4**
20,30 **'Na soira a teatro**, rassegna di commedia dialettale piemontese
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm

Quinta Rete
19,[illegible] **Raccontando[illegible]**
20,30 **Telenews**
20,30 **Mangiatinnie**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa Tv**
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
[illegible] **L'uomo dai due cervelli**, film
22,45 **Futbol americas**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,45 **Rubrica di [illegible]**
20,30 **[illegible] Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**, film
23 — **Vacanze, istruzioni [illegible]r l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: dopo due giornate nella D i granata sono senza sconfitte, ma neppure successi

Il Saluzzo [illegible] già troppi rimpianti

L'amarezza del presidente Giampiero Boretto: «Abbiamo pareggiato partite che avremmo potuto vincere»
La «matricola» contesta l'arbitraggio. Più grave del previsto l'infortunio a Ferro: forse salterà Poggibonsi

SALUZZO. Poteva essere l'esordio casalingo perfetto, per il Saluzzo, nel Campionato Nazionale Dilettanti. Grande cornice di pubblico allo stadio «Damiano» [illegible], soprattutto, squadra vivace, per nulla impressionata dai nomi roboanti dei vari Mirisola, Santoro, Calamita, in maglia biancazzurra. Poteva essere [illegible] migliore degli esordi perchè Vittone, con una punizione alla Mariolino Corso (sinistro liftato, con palla che supera la barriera ed entra a fil di palo) aveva fatto scattare in piedi tutta la tribuna.

Invece un erroraccio del portiere Vallarin ha impedito alla formazione di Sandro Damilano [illegible] esordire in casa con i tre punti della vittoria. Ma i granata sembrano sulla strada giusta. Il tono fisico [illegible] superiore agli avversari: questo Saluzzo corre, fa gioco, imbriglia le trame nemiche grazie a un grande movimento e all'agonismo che contraddistingue le formazioni di Damilano. L'unico «ma» lo portano i rimpianti, troppi, perchè dopo due giornate questa matricola poteva sorprendere ed essere [illegible] vetta a punteggio pieno. Le vittorie a Castelnuovo Garfagnana e, in [illegible], con lo Chatillon il Saluzzo le ha sfiorate di pochissimo.

«Siamo noi a dovere recriminare - dice il presidente Giampiero Boretto - anche se nella ripresa con i valdostani abbiamo concesso troppo ai nostri avversari».

A questo Saluzzo, forse, [illegible] mancata l'esperienza necessaria per opporsi alla prevedibile reazione dello Chatillon, contrastandolo senza farsi schiacciare.

Sandro Damilano, alla prima avventura in serie D, si è sbracciato per chiedere [illegible] suoi di rispondere colpo su colpo a uno Chatillon che attaccava in massa, ma che ora incapace di rendersi pericoloso, perchè sulle punte arrivavano implacabili le chiusure dei difensori. Poi c'è stata la rete del pareggio, favorita da un errore dell'emozionato Vallarin e la «frittata» è stata fatta.

«In fondo sinora abbiamo pareggiato due partite che avremmo anche potuto vincere - dice ancora il presidente Boretto -: il che da un lato ci riempie di amarezza [illegible] dall'altro ci lascia sperare che gli avversari non siano poi così brutti come si diceva». I granata guardano con buone speranze al proseguo della stagione, ma deve arrivare una vittoria.

Le recriminazioni del Saluzzo tengono anche conto di un arbitraggio che [illegible] è piaciuto molto in casa granata. Il signor Girardi di San Donà del Piave ha espulso Barale, per doppia ammonizione e ha estratto il cartellino giallo anche per Vittone, Vallarin, Fornesi [illegible] Giallombardo, contro [illegible] sole ammonizioni a Mirisola fra i giocatori valligiani.

Sarà anche in questo caso una questione di esperienza, ma certamente tante ammonizioni, per di più in casa, potrebbero pesare in modo significativo in una squadra che non ha una «rosa» ricchissima. I guai cominceranno proprio alla prossima giornata quando Damilano dovrà fare [illegible] meno di Gigi Barale, il «cuore» di questo Saluzzo.

A rovinare parzialmente la festa dell'esordio c'è stato l'infortunio a Ferro, fortuito, ma che mette in forse il suo recupero per la trasferta a Poggibonsi.

Gualtiero Franco

Da sinistra il capitano saluzzese Gigi Barale, Marco Ferro e il portiere Denis Vallarin

Coppa, scontri a Cuneo [illegible] Savigliano

Gioco duro ed espulsi: un clima da campionato

CAVALLERMAGGIORE. Due espulsi [illegible] altrettanti atleti in ospedale. Non è il risultato di [illegible] gara decisiva per il campionato, ma il bilancio di una sfida di Coppa Italia, che aveva solo la «colpa» di essere il derby Savigliano-Cavallermaggiore.

«Ci siamo affrontati [illegible] viso aperto, con grande vigore - dice il presidente Osvaldo Novarino -, ma forse si è esagerato nell'agonismo. E a farne le spese siamo stati noi, con Giuliano e Gentile infortunati».

«Il clima era caldo da entrambe le parti - aggiunge Adriano Ghibaudo, amministratore delegato della Saviglianese -. Gentile ha fatto un brut[illegible] fallo ai danni di Gianluca Gerbaldo. Il nostro difensore ha reagito, ma [illegible] stato soltanto un episodio in una partita che le squadre volevano vincere. Noi abbiamo fatto gioco [illegible] loro i gol». In casa del Cavallermaggiore recriminano anche per l'intervento che ha messo «ko» Giuliano: una gomitata al ples[illegible] solare che l'ha costretto a un controllo in ospedale. Se l'ex centrocampista del Saluzzo è finito in ospedale, il saviglianese Campra e l'avversario Sarotti sono stati mandati negli spogliatoi per reciproche scorrettezze: un altro sintomo del clima incandescente.

E [illegible] polemica rimane anche nel dopo-partita, con la Saviglianese che recrimina per una sconfitta interna che non meritava, mentre Cavallermaggiore «gongola» dopo un successo che candida al «team» a sorpresa dell' Eccellenza.

Ho fatto scintille anche la sfida del «Paschiero». Il clima è evidente dalle parole di Nino Callipo, responsabile delle relazioni esterne della società bian[illegible]: «Nel primo tempo loro sono venuti all'assalto e il gioco è stato decisamente maschio: [illegible] vedeva che volevano vincere a ogni costo. Il loro presidente [illegible] uno che non ci sta a perdere».

E invece per [illegible] Fossanese è arrivata una sconfitta, un 2-0 subito con un rigore e un contropiede che «bruciano» e che probabilmente faranno arrivare qualche nuovo gioiello in casa azzurra. La formazione di Bertuzzo ha messo in mostra un buon gioco, ma [illegible] mancati gli uomini gol. Meno gioco, ma più frutti ha invece dato la manovra del Cuneo. Calandra [illegible] Magliano hanno bloccato ogni iniziativa garantendo una trazione anteriore che ha sovente messo in inferiorità numerica gli avversari. Labrozzo, poi, è un attaccante di categoria superiore [illegible] in coppia con Migliore, in campo nell'ultimo quarto d'ora, possono diventare i «gemelli del gol» del prossimo campionato Eccellenza.

Domenica [illegible] stagione entra nel vivo. Se il clima dei derby è quello «infuocato» della Coppa, in Bra-Saviglianese se ne vedranno delle belle. Il Cavallermaggiore, probabilmente [illegible] Gentile e Giuliano, e con Bianchi squalificato, può battere il Rivoli. Il Cuneo non dovrebbe avere problemi a fare [illegible] sol boccone del povero Piobesi. Da vedere la sfida tra Fossanese e l'ambizioso Libarna. L'undici di Serravalle Scrivia viene nella «Granda» per fare risultato pieno e cominciare con [illegible] piede giusto una stagione al vertice.

Luca Ferrua

Due immagini della gara di Coppa giocata allo stadio «Paschiero» [illegible] vinta dal Cuneo sulla Fossanese per 2-0 grazie a un rigore [illegible] un contropiede [BEDINO]

[illegible] SPORT

[illegible]

Al torneo «Città di Verzuolo» l'A4 vince [illegible] titolo a squadre

Oltre duecento pongisti hanno partecipato al torneo regionale «Città di Verzuolo-Trofeo A4». Questi i risultati dei cuneesi. Nel singolo di II categoria successo di Daniela Alberto e terzi posti per Cristiana Carosso e Alberto Abbà; in III categoria terzo posto per Enzo Rivoria e Loris Solussoglia, secondo per Simona Vissio e terzo per Angela Alessandrini. Nel singolo IV categoria, seconda Elisa Binello e terza Alessia Tarallo. Fra i non classificati, terzo Fabrizio Fontolan. Successi giovanili per i verzuolesi Alessia Tarallo e Mattia Garello. Nei doppi secondi Adriano-Vissio, terzi Santini-Soggio e Alessandrini-Rocca. Nella classifica per società l'A4 Verzuolo ha ottenuto il primo posto. [a. s.]

CICLISMO

Balbis (Esperia Piasco) trionfa nel Milanese

Nel quindicesimo trofeo «Fal Mar» per Allievi, inserito nel «Challenge Alto Milanese» s'è imposto Guido Balbis. Il rappresentante dell'Esperia Piasco, 16 anni, è alla terza vittoria stagionale [illegible] strada (dopo Bricherasio e Collegno). S'è imposto anche nelle tipo pista ad Arma di Taggia e Borgo. La corsa, partita da San Giorgio di Legnano, è arrivata ad Arnio, vicino a Lu[illegible]. Balbis è fuggito negli ultimi 12 km, tutti in salita, staccando via via tutti i sette rivali più temibili. Ha inflitto 15" al secondo. [r. s.]

[illegible]

La società di Garessio ha rinnovato il direttivo

I [illegible] della Sportiva Garessio hanno eletto il nuovo direttivo, durerà tre anni. Lo compongono Pier Giovanni Odasso (presidente); Mauro Odda (vice); Gianni Canavese (segretario); Gian Mario Canova (cassiere); Felice Reviglio e Franco Tornatore (revisore dei conti). Consiglieri: Massimo Agosti; Pier Giuseppe Canavese; Ludovico Marsillo; Massimo Ragusa; Diego Roberi; Giovanni Rosso; Ciro Sabatino; Vincenzo Sabatino; Luciano Salvatico; Giancarlo Salvatico; Gaetano Scalato; Sergio Zoppi. [s. c.]

GIOVANILE

Stasera a Mussotto d'Alba qualificazioni del «Pierino»

Si concludono stasera [illegible] Mussotto d'Alba le qualificazioni del «Pierino '95» torneo di calcio giovanile per Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Dalle 20,15 si giocano: Lamorrese-San Cassiano; Felizzano-Ceresole; Canale-Corneliano; Tre Valli-Fossanese; Roretese-Lamorrese [illegible] Sommarivese-Albese. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Il capitano di Magliano Alfieri: «Non ho nulla da perdere, sono pronto a tentare il colpaccio»

Dogliotti insegue la semifinale scudetto

Oggi (ore 16) a Taggia si gioca lo spareggio decisivo contro Pirero

MAGLIANO ALFIERI. Terzo e ultimo spareggio di qualificazione alle semifinali del campionato [illegible] di serie A di pallone elastico. Oggi, alle 16, [illegible] Taggia, [illegible] affrontano la Taggese campione d'Italia in carica con Pirero [illegible] Aicardi e la Maglianese Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II. La gara è senza appello: chi vince va in semifinale [illegible] sfidare Sciorella, domenica, sul campo di Dolcedo; chi perde esce di scena.

Non ci sarà bisogno, quindi, di far ricorso ai calcoli della differenza giochi; il successo di Pirero [illegible] Vignale contro Molinari e [illegible] vittoria di Dogliotti sullo stesso Molinari hanno trasformato il terzo incontro in un ve[illegible] spareggio nel quale conta soltanto la vittoria.

I favori del pronostico vanno largamente a Pirero [illegible] Aicardi che sul loro campo sono difficilmente battibili e che hanno raggiunto, in questa fase, un eccellente condizione. Soprattutto Aicardi, che sembrava avviato a un rapido declino, ha ritrovato nuovi stimoli ed [illegible] tornato a esprimersi su alti livelli.

Dogliotti affronta la trasferta consapevole di non essere favorito: «Lo sferisterio ligure non mi ha mai portato fortuna; nella mia carriera credo di aver vinto [illegible] Taggia una sola partita. In questa stagione, nella prima fase, sono stato sconfitto per 11-6. Lo spareggio però è una partita diversa, mi gioco tutta la stagione e quindi sono deciso a vendere cara la pelle. Non ho nulla da perdere; scenderò [illegible] campo concentrato al massimo e pronto a tentare il colpaccio. L'ingresso in semifinale coronerebbe una stagione positiva».

Dogliotti, che sabato ha giocato debilitato da problemi intestinali che l'avevano tenuto a letto nei due giorni precedenti la gara, spera di essere in condizioni fisiche migliori. Domenico Massucco, il presidente maglianese, al quale non dispiacerebbe affatto ritrovarsi di fronte Sciorella in semifinale, dopo il brutto ricordo della famosa gara del «black-out», dice: «Dogliotti è caricatissimo e la partita non è affatto scontata. L'esito potrebbe essere diverso da quello che si attendo[illegible] i liguri».

[illegible] Scavino

[illegible]

Il Peveragno è tricolore

La formazione [illegible] Peveragno, guidata da Danna e Viada, ha vinto la prima edizione del campionato italiano di pantalera. Nella finale di Lequio Berria, [illegible] fronte [illegible] un pubblico molto numeroso e alla presenza del presidente della Fipe Piccinelli, ha sconfitto Bosia (Diotti-Scavino) con il punteggio [illegible] 11-10. La finale è stata avvincente. La squadra di Bosia s'era portata sul 6-1, ma Peveragno ha saputo rimontare ed è andato in vantaggio per 10-7. Bosia è riuscita a riagguantare gli avversari sul 10 pari. Nell'ultimo gioco le due formazioni [illegible] rimaste in parità fino al 40-40; poi un ultimo guizzo di Danna [illegible] compagni ha dato [illegible] Peveragno lo scudetto. Paolo Danna è stato il miglior giocatore del torneo, mentre Stefano Giorello di Castagnito, classe 1980, è stato premiato come atleta più giovane. Nella finale per il Torneo dei Paesi Clavesana ha battuto San Giuseppe di Castagnito 9-2. [a. s.]

Ogilvy&Mather

UNA cena

MAGNIFICA.

(anche alle tre di notte)

A 9000 metri D'ALTEZZA potete *scegliere* come nel *MIGLIORE RISTORANTE*. MAGNIFICA, *con tariffe business e trattamento di prima classe*, vi farà toccare IL CIELO CON UNA *FORCHETTA*.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari.

Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

Immagini della prima edizione di «Libri [illegible] gustare», salone del libro enogastronomico: a sinistra alcuni volumi, accanto un visitatore (FOTO BRUNO MURIALDO)

Si concluderà domenica prossima il 2° Salone del libro enogastronomico

I segreti del buon mangiare

Oggi [illegible] La Morra si presentano gli itinerari del vino, domani a Mango i pranzi d'autore
A Costigliole d'Asti una mostra sul gusto del colore. Tavola rotonda sull'alimentazione

LA MORRA. «Libri da gustare», il 2° salone del libro enogastronomico, sta stuzzicando l'interesse di moltissimi visitatori che affollano [illegible] questi giorni le [illegible] sedi di La Morra, Mango e Costigliole d'Asti nelle quali [illegible] svolge la manifestazione. Inaugurato venerdì scorso, il salone propone fino a domenica prossima [illegible] calendario ricco di iniziative culturali e turistiche, legate al buon mangiare e al buon bere.

Oggi, alla cantina comunale di La Morra (ore [illegible]) saranno presentati gli itinerari del vino mentre domani, a Mango, nella sede del Parco culturale del Premio Grinzane Cavour (ore 12) verrà presentata la VI Biennale internazionale [illegible] fotografia «Trame inquiete» (agli ordini del cibo), anteprima del[illegible] mostra che si terrà alla Promotrice delle Belle Arti di Torino dal 15 settembre al 15 ottobre. In serata, al castello-enoteca regionale di Mango sarà presentato il volume «Pranzi d'autore. Le migliori ricette nei capolavori della letteratura» di Oretta Bongarzoni (Editori Riuniti).

Ancora domani, alla Cantina comunale di La Morra saranno presentati i formaggi piemontesi in abbinamento con i grandi vini rossi di Langa a [illegible] [illegible]ell'Arcigola Slow Food e delle associazioni nazionali assaggiatori vini e formaggi (Onav e Onaf).

Un interessante incontro è in programma per giovedì [illegible] La Morra (biblioteca civica, ore 16) su temi riguardanti «Il Piemonte e l'Oriente. L'alimentazione nella cultura asiatica» a cura del Cesmeo (Istituto internazionale di Studi asiatici avanzati).

Interverranno studiosi di spicco, i professori Oscar Botto e Alessandro Bongioanni (dell'Università di Torino), Lionello Lanciotti (dell'Istituto universitario orientale di Napoli). Inoltre: Romano Lazzeroni, Carlo Della Casa, Fabio Scialpi delle Università di Pisa, Milano e Potenza nonché Irma Piovano (direttore Cesmeo).

Dicono gli organizzatori: «Da sempre il Piemonte si interessa di studi orientali. Una testimonianza illustre è l'opera di Gaspare Gorresio, insigne indologo cuneese (nato a Bagnasco nel 1808) e il cui nome [illegible] venerato in India; tenne nell'Ateneo di Torino l[illegible] prima cattedra italia[illegible] di Studi Sanscriti (1854) e curò la pubblicazione in Occidente del Ramayana, poema indiano di [illegible] mila versi. Dall'insegnamento del Gorresio è sorta a Torino [illegible] rinomata scuo[illegible] di indologia. Il legame che unisce [illegible] Piemonte all'Asia e soprattutto all'India continua ancora oggi grazie all'attività scientifica e culturale del Cesmeo».

Sono molti gli appassionati che affollano in questi giorni il Salone aperto venerdì

Dalla cultura orientale si passa a dimostrazioni pratiche di pasticceria per bambini e ragazzi con «Montando, impastando, che dolce ti fo» in programma per venerdì al ristorante Dell'Angelo a cui farà seguito, [illegible] giorno successivo, un corso di cucina per adulti.

Nell'ambito degli incontri con l'autore, sabato alla Grande libreria [illegible] presentata la ristampa del volume «L'inventore della bagna caoda» di Sandro Doglio.

«Come mangiare a scuola, in famiglia, nel tempo libero. Educazione e alimentazione» è il tema di una interessante tavola rotonda che si terrà a La Morra sabato (sala convegni, ore 16) [illegible] la collaborazione della Regione, del Comune di Torino e della libreria «Il Piccolo Principe».

Ricca di appuntamenti la giornata conclusiva di domenica 17 settembre. A La Morra (Grande libreria, ore 16,30) l'Arcigola Slow Food presenterà la nuova edizione della guida all'enologia dei cinque continenti.

Un'ora dopo alla sala convegni avrà luogo la consegna del riconoscimento «La ciao d'la Ca 1995» che sarà assegnata [illegible] professor Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, al Ce[illegible] (Istituto internazionale di studi asiatici avanzati) e all'Arcigola Slow Food. In chiusura, spettacolo di «Vignale danza».

A Mango, domenica (sede Parco culturale, [illegible] 10,30) saranno presentati il volume [illegible] il Cd [illegible] «I luoghi di Pavese» [illegible] [illegible] di Franco Vaccaneo. Quindi, al castello ristorante sarà illustrato il volume «Le tavole del palcoscenico» a cui farà seguito una maratona letterario-gastronomica [illegible] la partecipazione di personaggi del mondo [illegible] spettacolo.

Per tutta la settimana si potranno visitare le numerose mostre. A La Morra è aperta [illegible] «La grande libreria» [illegible] duemila volumi da sfogliare, [illegible]sare, acquistare. A la «Ca dj' amis» le rassegne «Il libro antico», «La cultura orientale in vetrina». Interessante [illegible] poi «L'epopea delle figurine Liebig», mostra documentaria delle celebri figurine (Ottocento e primi Novecento) che venivano distribuite [illegible] consumatori dell'estratto di carne. Le diverse tematiche trattate (vita e costume, storia e arte, geografia, viaggi e natura, scienze e tecnologie) ne facevano una vera e propria enciclopedia popolare per immagini.

Alla cantina comunale, pubblicazioni dedicate al vino; alla biblioteca civica, la sezione riservata ai raga[illegible]

A Costigliole d'Asti si può visitare la mostra «Il gusto del colore» di Antonio Palermino (cantina comunale). A Mango «Una piccola biblioteca», ottanta titoli di cultura enogastronomica scelti da Folco Portinari (sede Parco culturale); al castello-enoteca mostra mercato del libro «Il convivio nella letteratura».

Proseguono fino a domenica prossima gli itinerari letterari (percorsi pavesiani e fenogliani), visite alle enoteche, gite guidate da scrittori. La manifestazione sta richiamando numerosi turisti anche da oltre confine attratti soprattutto dai segreti della buona cucina italiana.

Il [illegible] è organizzato dalla «Ca dj' Amis», dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour, dalla libreria editrice «La città del sole» con [illegible] patrocinio della Regione e di altri enti.

[g. f.]

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

☐ 1 ODLE 18 Luglio
☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
☐ 3 MONVISO 1° Agosto
☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
☒ contrassegnare le caselle prescelte

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di [illegible], di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. [illegible] viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino [illegible] che punto [illegible] quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 12 Settembre 1995 Lr. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Primo giorno di lezioni per le Superiori: Elementari e Medie cominceranno il 18 settembre

Scuola, un rientro con molte sorprese

Corsi di recupero e trasferimenti: ecco la mappa

GENOVA
[illegible]O SERVIZIO

Primo giorno di scuola con molte attese e qualche sorpresa nelle scuole genovesi. Ieri hanno aperto i battenti i portoni degli istituti superiori. Gli alunni di elementari e medie invece avranno ancora una settimana di «libertà»: per loro le lezioni [illegible] il 18 settembre.

[illegible] superiori, presidi [illegible] docenti per la prima volta forse [illegible] più «emozionati» degli studenti. Quest'anno li attendeva lo spinoso b[illegible] di prova dei [illegible] di recupero. Il provveditore agli Studi di Genova Giovanni Zagarella ha lasciato ampia libertà di organizzazione ad ogni istituto. La responsabilità morale e materiale è finita quindi sul tavolo del consiglio dei docenti e da ieri la bontà della scelta è passata al vaglio degli studenti [illegible] delle loro famiglie.

Al liceo classico Doria si [illegible] de[illegible] per un inizio d'anno articolato secondo la classe d'apparte[illegible]. Ieri le classi quarte gin[illegible]sio sono uscite a mezzogiorno, un'ora dopo tutte le altre. [illegible] gli studenti iscritti d'ufficio ai corsi di sostegno sono [illegible] costretti [illegible] rimanere a scuola, [illegible] che il primo giorno, più a lungo: la lezione [illegible] recupero si è conclusa intorno alle tredici.

Molta incertezza anche all'istituto magistrale Lambruschini di [illegible] XX Settembre. La preside [illegible] stata comprensiva con gli studenti che tornavano sui banchi anzitempo. Ha deciso che le prime avrebbe fatto lezione dalle 9 alle 11, le classi seconda e terza dalle 8 alle 10, la quarta e quinta dalle 10 alle 12.

L'organizzazione «migliore» al momento è quella messa a punto dal collegio dei docenti del liceo artistico Barabino. Ieri mattina nell'atrio della scuola era affisso in bacheca l'orario delle lezioni di ogni classe e l'indicazione delle ore di recupero, a fine mattinata. I professori hanno preferito insistere sulle materie «forti» come arte [illegible] scienze, ma anche su italiano [illegible] inglese. Chi doveva frequentare il corso [illegible] recupero non è uscito di scuola prima delle 14,30.

Al liceo scientifico Cassini invece il primo giorno di scuola [illegible] servito da «prova generale». I corsi di sostegno cominceranno stamane. I ragazzi iscritti al biennio [illegible] usciti da scuola a mezzogiorno, quelli che frequentano il triennio hanno fatto lezione fino alle tredici.

In generale, [illegible] clima è disteso.

Ieri primo giorno di scuola per gli allievi delle scuole superiori genovesi

«Molto meglio le lezioni [illegible] recupero agli esami di riparazione - dice Gioia, secondo anno del li[illegible] scientifico Cassini -. Anche se sapevamo di dover tornare a scuola prima, non [illegible] sentivamo affatto preoccupati. E' molto meglio [illegible] [illegible] buon rapporto [illegible] gli insegnanti, sapendo che sono disposti [illegible] aiutare chi ha qualche problema, piuttosto che [illegible] aspettati [illegible] varco dopo un'improbabile estate di ripeti[illegible]. Tanto lo sapevano tutti che dopo due mesi il rendimento non poteva [illegible] cambiato così tanto da passare dall'insufficienza al 7 o all'8».

Dello [illegible] parere un'amica di corso, Grazia, 16 anni: «Ci siamo ritrovati tutti con il [illegible]. Non sembrava neanche un giorno di scuola. Qualche classe ha fatto lezione nell'aula magna. Insomma, un bell'inizio».

La Provincia ha dato avvio in [illegible] scuola al progetto Start finalizzato a ridurre il disagio nel passaggio della scuola media inferiore al biennio superiore e prevenire la dispersione scolastica. L'assessorato alla pubblica istruzione della Provincia di Ge[illegible] da quest'anno scolastico sperimenta [illegible] progetto Start, elaborato [illegible] Cisem [illegible] Milano, [illegible] ne finanzia la realizzazione.

Partecipano i [illegible] classici Mazzini e Colombo, lo scientifico Leonardo da Vinci, gli istituti tecnici Abba, Buonarroti, Einaudi, Firpo, Gastaldi, Giorgi, Montale, Rosselli, e Tortelli di Genova. In Memoria dei Morti per la Patria di Chiavari [illegible] Liceti di Rapallo, l'istituto magistrale Gobetti e il professionale Meucci.

Il progetto è rivolto alle classi prime e richiederà il coinvolgimento del consiglio di classe. Es[illegible] prevede moduli per l'accoglienza, l'autonomia, l'orientamento degli studenti, nonchè un corso [illegible] formazione per due insegnanti [illegible] ogni classe partecip[illegible] (già [illegible] il 6 settembre).

«Il progetto del Cisem è già stato attuato in molte scuole italiane - spiega l'assessore alle istituzioni scolastiche della Provincia Roberta Pinotti - dove ha coinvolto diecimila studenti e ridotto la dispersione scolastica di oltre un quarto. Del resto la "Carta dei servizi scolastici", approvata il 7 giugno dalla Presidenza del Consiglio riconosce i caratteri di impegno specifico per la scuola dell'ingresso e dell'accoglienza nelle prime classi. Anche sulla base [illegible] queste indicazioni abbiamo esteso alla provincia di Genova la sperimenta[illegible] "Start"». L'unica scuola in città che ha già partecipato all'iniziativa, a partire dall'anno scolastico '92/'93, è l'istituto tec[illegible] industriale Calvino. Dalla presidenza confermano: «Gli alunni sono molto più consapevoli delle scelte fatte e di quelle da affrontare nell'approccio con [illegible] mondo [illegible] lavoro».

Paola Cavallero

Ritrovarsi dopo le vacanze: un momento sereno prima di rientrare in classe

SUPERTRENO
Ieri vertice in Regione Primi lavori a Mignanego

Vertice ieri in Regione sul Supertreno. Per il terzo valico le Ferrovie hanno scelto il nodo di Brignole lungo [illegible] asse che da San Martino arriva a Terralba. Entro pochi giorni dovrebbero partire i lavori di «assaggio» per la galleria Flavia, a Mignanego (costo totale 100 miliardi). All'incontro hanno partecipato i parlamentari liguri, il presidente Mori, il vicepresidente Mazzarello e gli assessori comunali Villa e Nosengo. La ragioneria dello Stato ha preventivato in 9.000 miliardi la cifra che verrà stanziata nella Finanziaria per il supertreno. [m. c. c.]

[illegible]
Grande successo alla Fiera per il terzo «Tuttantico»

Si è conclusa ieri sera la terza edizione di «Tuttantico», la mostra-mercato di brocantage. Il pubblico ha dimostrato interesse per alcuni pezzi curiosi come i gazebo in ferro battuto, gli accessori da camino, fermacenere [illegible] alamari, ed alcune stampe inglesi acquerellate a mano. [p. c.]

TOTOCALCIO
Due «tredici» da 83 milioni in ricevitorie genovesi

Domenica calcistica fortunata per gli scommettitori genovesi. I tredicisti hanno consegnato la schedina vincente alla ricevitoria di via Oberdan 171 r di Rocco Notarnicola ed in quella di via Camozzini 149 r di Giovanni Camoirano. Ai «tredici» van[illegible] oltre 83 milioni. I dodici si dovranno «accontentare» di 1 milione e 752 mila lire. [p. c.]

RISSA
Botte tra extracomunitari feriti due marocchini

Ancora una rissa nel centro storico. L'altra notte in piazza Raibetta un gruppo di extracomunitari [illegible] è affrontato a colpi di bastone e calci. All'arrivo delle «volanti» della polizia sono rimasti a terra due marocchini, entrambi minorenni. Gli altri sono riusciti a darsi alla fuga. [p. c.]

DELITTO
Doppio rinvio a giudizio per [illegible] omicidio del '94

Concorso [illegible] omicidio premeditato, commesso da persona non identificata. Con questa imputazione il gip Roberto Fucigna ha rinviato a giudizio Marco Valenza e Domenico Gadaleta, entrambi di 26 anni. Il caso riguarda il delitto di Pasquale Oliviero, avvenuto il [illegible] marzo 1994 in un appartamento in vico Indoratori. [m. c. c.]

Gli altri centauri hanno inutilmente cercato di rianimarlo con un massaggio cardiaco

Schianto sull'A7, muore a 30 anni

Un macellaio di Sestri Ponente è rimasto ucciso domenica sulla Genova-Milano. La sua moto Honda 900 ha sbandato in curva ed è finita sul guard rail. Il giovane stava rientrando [illegible] casa da una gita con amici

GENOVA. Doveva essere [illegible] domenica [illegible] tante. Una gita [illegible] moto nell'entroterra, insieme agli [illegible], su una moto Honda «900». Invece Angelo Cardelli, 30 anni, da quel pomeriggio in allegria e spensieratezza non è più tornato a casa. E' morto per un incidente stradale, che sembra tanto impossibile [illegible] altrettanto tragicamente reale trattandosi di una moto. In una curva Angelo ha perso [illegible] controllo del suo bolide, non si sa per quale motivo. Forse per una macchia d'olio sull'asfalto, oppure [illegible] attimo di distrazione gli è stato fatale.

Gli amici che lo seguivano non hanno potuto fa altro che assistere muti alla tragedia che si consumava sotto [illegible] loro occhi. Angelo Cardelli è finito contro il guard-rail. La moto era incastrata tra [illegible] lamiere, Angelo non da[illegible] segni di vita.

L'incidente è avvenuto domenica intorno alle 13 sull'autostrada «A7» Genova-Milano, all'altezza del casello di Bolzaneto. Il traffico a quell'ora era regola[illegible]. Solo [illegible] compagnia di amici in moto che stava rientrando nel capoluogo. Angelo Cardelli abitava a Sestri Ponente, in un palazzone in [illegible] Toscanelli e lavorava come macellaio nel negozio di un parente. Ogni domenica prendeva la moto per l'ormai tradizionale gita [illegible] gli amici. Il ritorno era previsto abbastanza presto, per l'ora di pranzo. Gli [illegible] hanno prestato i primi soccorsi al giovane, mentre la polizia stradale ha chiesto l'invio di un'ambulanza con medico a bordo. Si è tentato di rianimare Angelo, che pure indossava il casco regolamentare, [illegible] un [illegible] saggio cardiaco. Ma non c'è stato nulla [illegible] fare. Sarà la Polstrada, al [illegible] là del freddo verbale di [illegible]statazione dell'incidente, a chiarire [illegible] causa della morte di Angelo Cardelli. (p. c.)

Angelo Cardelli, la vittima

CONTROLLI

Ritirate 7 patenti

Un altro fine settimana di superlavoro per gli agenti della polizia stradale. I controlli su strade e autostrade vengono intensificati tra sabato e domenica, su disposizione del Ministero, per prevenire quelle che [illegible] troppo tempo fa venivano definite le «stragi del sabato sera». Anche [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] centinaia di auto fermate e documenti di bordo controllati sono state rilevate [illegible] violazioni al codice del[illegible] strada. Il «pericolo [illegible] uno» è ancora l'alta velocità. Sette patenti [illegible] state ritirate per questo motivo. Altre sanzioni [illegible] state comminate per guida in stato [illegible] ebbrezza. E' stato l'etilometro, il dispositivo in dotazione alle pattuglie della Polstrada, a tradire gli automobilisti. Nel complesso [illegible] state rilevate 209 infrazioni [illegible] sequestrato un veicolo. La pattuglie della polizia stradale saranno [illegible] sulla strada per nuovi controlli. Gli automobilisti sono avvisati. [p. c.]

Delitto di vico Indoratori

L'amico di Luigia [illegible] un alibi Pista «bruciata»?

GENOVA. [illegible]i sta chiarendo la posizione di un uomo vicino [illegible] Luigia Borrelli, [illegible] prostituta di 42 anni, uccisa in [illegible] «basso» di vico Indoratori, che potrebbe sapere molto sulle sue ultime ore. Quell'uomo, la cui identità viene mantenuta segreta, si è presentato spontaneamente agli inquirenti per chiarire il rapporto che [illegible] legava alla vittima. Per la [illegible] di martedì 5 settembre, quando Luigia è stata uccisa, avrebbe un alibi di ferro. L'uomo non ha negato il rapporto confidenziale [illegible] affettuoso con Luigia, ma i due non si vedevano da qualche giorno.

Chi ha ucciso Luigia «Antonella» - [illegible] [illegible] di battaglia - Borrelli? Al dolore per una mor[illegible] così orribile, [illegible] la punta del trapano elettrico conficcata [illegible] gola, si aggiunge ora la disperazione per non aver saputo. I figli non sanno darsi pace: «Era una donna stupenda. Se avessimo saputo quello che faceva, l'avremmo chiusa in casa». [p. c.]

[illegible] se i Rom non volessero trasferirsi? «Allora dovrebbero lasciare la città»

Nomadi: Quarto Alto dal prefetto

Iniziative sospese in attesa del nuovo incontro

GENOVA. C'è un clima di attesa e [illegible] tregua sulla collina di Quarto Alto: la protesta degli abitanti contro l'insediamento del campo nomadi in via degli Anemoni segna [illegible] battuta di arresto.

Ieri mattina Cesare Rocca, rappresentante del comitato spontaneo, ha chiesto [illegible] incontro [illegible] il prefetto: da palazzo Spinola ieri pomeriggio [illegible] era ancora arrivata una risposta e, in attesa di ottenere questo [illegible]condo incontro con il rappresentante del governo, gli abitanti della collina hanno deciso di sospendere ogni iniziativa. Niente happening sul cavalcavia di corso Europa, nessun presidio notturno mentre si attende anche la prossima ri[illegible]ione della neoconsulta dei comitati per la manifestazione comune. Aspettative e attese sembrano congelate.

Nell'assemblea di sabato scorso, che [illegible] è tenuta [illegible] sempre in via dei Ciclamini, è stato deciso chiedere, invece, un secondo incontro con [illegible] prefetto, ma la posizione del Comitato si fa più difficile: [illegible] «no» secco [illegible] campo nomadi ha poche probabilità di trovare ascolto. Dopo che giovedì scorso la maggioranza del Consiglio comunale ha sottoscritto l'ordinanza della giunta [illegible] dopo che il Tar [illegible] respinto il ricorso degli abitanti, la strada fra il campo di Bolzaneto e di Quarto Alto sembra ormai sgombra.

La tregua sembra un tacito accordo fra le parti: anche i [illegible] «Rom» sono ancora fermi nell'area di via degli Artigiani, a Bolzaneto, controllati a vista dalle vedette munite di telefono portatile di Quarto Alto. Qual[illegible] sulla collina sospetta che siano loro stessi [illegible] non voler più andare in quell'area dove [illegible] già stati compiuti troppi atti intimidatori nei loro confronti.

Eppure l'officina comunale ha già ripristinato i danni provocati dalle molotov [illegible] dai colpi di pistola contro i gabinetti e le cisterne dell'acqua, anche [illegible] recinzioni intorno al campo sono state sistemate. «Se i nomadi non vogliono andare [illegible] Quarto, allora dovranno abbandonare Genova» è la secca replica [illegible] palazzo Tursi. [m. c. c.]

Caso nomadi, conto alla rovescia

Presentate le iniziative di Comune, Regione, Provincia ed enti vari

Genova per Montale: il programma

Bo, Luzi e un Nobel per il centenario del poeta

GENOVA. Toccato sul vivo - il [illegible] [illegible] dichiarato per la poesia - Adriano Sansa è sceso in campo a supporto del suo assessore Giovanni Meriana per rialzare le [illegible] delle celebrazioni montaliane, previste per il prossimo anno in occasione del primo centenario della nascita del Premio Nobel per la letteratura. [illegible] progetto appare ricco e, come sempre accade in [illegible] del genere, con alti e bassi: un po' di burocrazia di Provincia, Regione [illegible] Comune, un po' di localismo, qualche spunto, invece, di livello internaziona[illegible]. In pratica, hanno spiegato ieri mattina il sindaco e l'assessore Meriana, ci saranno iniziative di diversa portata.

[illegible] comincerà nelle scuole con incontri e lezioni a partire [illegible] prossimi mesi sino all'autunno del 1996, a cura del prof. Pino Boero. Presso la Provincia, invece, si svolgeranno incontri con scrittori contemporanei a cura del prof. Francesco De Nicola. Il Comune intitolerà [illegible] «Passo al Teatro» nei pressi del Carlo Felice a Eugenio Montale. Saranno collocate inoltre lapidi [illegible] luoghi montaliani di Genova. Sono previsti anche depliant poetico-turistici.

Ci sarà una serata d'onore con [illegible] intervento di Carlo Bo e di un Premio Nobel (si sarebbero dichiarati disponibili Paz, Brodskj e Garcia Marquez). Ci sarà anche [illegible] recital montalia[illegible] nel Teatro Stabile, con la presenza di Anna Proclemer, amica di Montale. Il 12 ottobre del 1996 sarà prevista la grande serata dedicata [illegible] Montale, in occasione dell'anniversario della nascita, alla presenza [illegible] Presidente della repubblica, con commemorazione a cura [illegible] Enrico Luzi.

Dal 14 al 16 ottobre ci sarà un convegno scientifico internazionale a cura di [illegible] gruppo di docenti dell'università di Genova. Nel programma ci sono anche una mostra presso l'istituto tecnico «Vittorio Emanuele», dove Eugenio Montale aveva studiato. Sarà lanciata una campagna per «adottare un monumento» cittadino da parte degli allievi delle scuole medie genovesi. Sono in programma anche iniziative sul settore musicale con conferenze e concerti, per ricordare Montale per lunghi anni critico musicale.

Ci sarà, [illegible] era già stata annunciata nei giorni scorsi, la grande mostra a cura di Giuseppe Marcenaro [illegible] Piero Boragina per conto di Banco di Chiavari, Comit e Corriere della Sera. La mostra accoglierà [illegible] inediti, edizioni rare e un'iconografia della cultura europea che ispirò Montale. [illegible] ripercorreranno gli itinerari nelle tre città dove [illegible] poeta ha vissuto: Genova, Firenze e Milano.

La mostra, che [illegible] aperta dal 15 febbraio alla fine di apri[illegible] del prossimo anno, sarà poi trasferita a Milano. Altre iniziative saranno assunte [illegible] la stessa Milano, Firenze e Roma.

[illegible] Lingua

UTILI

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa

Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
: via Cairoli , telefono .

RECCO
Bomi: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.169.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

ARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, . 393.626.

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

tel. 595.951; **Camogli**: tel. 770.205; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure**: tel. 287.018; **Rapallo**: tel. 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, 309.855; **Cogorno**: tel. 384.620; **Lavagna**: tel. 309.947; **Sestri Levante**: tel. 41.020, 480.760; **Riva Trigoso**: tel. 41.764; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: tel. 9188.366; **Sori**: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera**: tel. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 448.941; **Sestri te**: tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.965; **Recco**: . 74.102; **Santa Margherita**: tel. 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.91; **Cogoleto**: . 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.
Pediatrica (a pagam.) telefono .
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.

Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.

Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.

Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - .

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli**: tel. 771.137; **Recco**: tel. 76.134; **Margherita**: tel. 286.630; **Rapallo**: tel. 50.347; **Zoagli**: tel. 259.356; **Chiavari**: tel. 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: tel. 42.386; **Cogoleto**: tel. 9181.765; **Moneglia**: tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, M assena, Bolzaneto, Pegli, , Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, , via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Cor . Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, , Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., , p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco**: t. 74032; **Camogli**: t. 771143; **Portofino**: t. 269285; **S. Margherita**: t. 287998; **Rapallo**: t. 55858, 54474, 50048, , 55969, 50317, ; **Zoagli**: t. 259385; **Chiavari**: t. 308284, 305522; **Lavagna**: t. 382896, 3911622; **Sestri Levante**: t. 41277, 41278; **Sori**: t. 700386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di — Ore 21,30. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER

T. della Tosse — S. Margherita villa Duratto. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Garage — Sala Villa Imperiale. Tel. 510.731. 21,30. Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

P.zza S. — Tel. 592.838. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. . Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston — Tel. 208.549. : 16,30/19,25/22,15. L. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus — . 586.810. : 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Corallo 1 — . 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Villaggio dei — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
amore tutto — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,45/18,45/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pasolini. Un italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Or.: 20,30/22,30. Lire — OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16.50/18,40/20.40 22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40/19.20 21/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Killing — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 16/17,40/19,15/20.50 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. ; mer.
L'incantesimo lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. L. 12/10/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 2.48. : 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 12/10/7000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. . : 15/16.55/18,50/20,45 22.40. L. 12/10/7000
Solo la forza

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bad boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Polizlesco**

LUCI ROSSE — tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.588; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Tatjana

Carignano — . 570 23.48. Or.. 21,15 L. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. . L. 8000 pr. vis. 7000 ridotti 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Club — Tel. 314.141. Or.: 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni.
per domani: nuvolosità irregolare a tratti intensa sui rilievi con attenuazione e ampie schiarite dalla serata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20°C, umid. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (stazionaria).

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 22	min 16

UN FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19; temp. mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta 19,44. La **Luna** cala alle 10,32 e si leva alle 21,23 calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tel. 880.089 — CHIUSURA ESTIVA

Nickel — Tel. 588.840 — CHIUSURA ESTIVA

Ci — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Eden-Pegli — Tel. 698,1200. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire — OGGI RIPOSO

Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ora 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

S. Si — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. . e dom. dalle 15.30. Lire 8000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

ARENZANO — Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21.15. Lire 8000/6000
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Centrale — Tel. 286 033. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,20. Lire 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAPALLO — Augustus — . 61.851. Or.: 20,10/22,20. Lire 9000 — CHIUSO PER

CHIAVARI — Cantero — Tel. 383.274. Or.: 16,10/18,15/20,30 22,30. Lire 10.000 — CHIUSO PER RIPOSO

Mignon — . — CHIUSO PER LAVORI

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,10/18,15/20,25/22.20. Lire 9000 — CHIUSO PER RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: **144-66-0919**

SAVONA

CHIUSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto B — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Diana — Tel. . Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000/7000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. : 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/20,18/22,30
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Cowgirl

Jolly — Tel. 850.570. : 15,30/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Colombo — Tel. 84.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. . V. 45' **Comico**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Free Willy — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Un tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Teatro Leone — CHIUSO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000 — CHIUSO

Abba — PER RESTAURI

Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,45/22,30. L. 9000/7000
Il errore sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

Loanese — Tel. 689.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Fighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40'

Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15.15/17/18,50/21 22,50. L. 10 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 1 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). : 20,10/22,30. Martedì cinema L. 7000
Il villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Dante — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
Un amore suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Imperia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy gile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Olimpia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Lire 7000 / rid.
Quattro matrimoni un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Smeraldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000; rid.
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
Scemo più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Ritz — . 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
French — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton ('94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
L' eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof la — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
Un amore tutto — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

la — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
Pasolini - Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di traz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

E' stata realizzata dal Comune al centro dei giardini di N.S dell'Orto

Fontana contestata a Chiavari

Il consigliere comunale Giuseppe Gabriele, ex della Lega Nord, ora all'opposizione, vuole conoscere il nome del progettista e il costo dell'opera. Un lungo elenco di richieste alla giunta

CHIAVARI. Una fontana sott'accusa, quella costruita dal Comune nel mezzo dei giardini pubblici di N.S. dell'Orto. Un consigliere comunale d'opposizione vuole sapere ufficialmente chi l'ha progettata, chi ne ha diretto i lavori, ma soprattutto vuole veder chiaro nelle voci di spesa, chiedendo al sindaco tanto di «pezze» di prova.

Il consigliere comunale è Giuseppe Gabriele, eletto nelle liste della Lega Nord, messo da parte dai seguaci più stretti di Bossi perché schierato troppo a destra, dimessosi dal gruppo di maggioranza e oggi all'opposizione (nemico giurato del sindaco e invece molto vicino al deputato Pino Dallara, ex Lega e oggi federal-liberalista con l'ex ministro Raffaele Costa e con simpatie per Fini).

La fontana realizzata dal Comune al centro dei giardini di N. S. dell'Orto

Gabriele ha presentato a Palazzo Bianco una serie di interpellanze, tra le quali due incentrate sulla questione fontana, opera che lui definisce «spaziale» per linee e «faraonica» per spesa.

Prima di arrivare al dunque, però, il consigliere la prende larga e parte dai recenti lavori di ristrutturazione dei giardini pubblici e da quelli per la ripavimentazione del tratto di Aurelia tra questi ultimi e la stazione ferroviaria (e relativi «danni arrecati all'immagine della città causati dal traffico a [illegible] unico alternato che ha caratterizzato il tratto in questione durante i mesi turistici). Una «colossale e inutile spesa», per Gabriele, resa ancor più colossale e inutile [illegible] rientrare anche la fontana «spaziale».

Dunque, la fontana. Scrive al sindaco il consigliere: «Ho recentemente consultato le numerose delibere relative alla costruzione dell'opera che ella ha desiderato collocare nei giardini di piazza N.S. dell'Orto. Reputo che queste stesse delibere siano soltanto [illegible] parte di quelle che hanno interessato tutti i lavori e conseguenti spese...». Ergo, «vorrei visionarle tutte».

Tra quelle esaminate, Gabriele si è soffermato su una delibera che fa riferimento alla «palla d'arenaria» posta a sovrastare la vasca con l'acqua: sembrerebbe [illegible] costata otto milioni.

E allora scrive il consigliere: «Vorrei conoscere le [illegible] effettivamente spese per la fontana spaziale, in lire e se vuole anche in dollari. Vorrei sapere [illegible] l'insieme della spesa ha raggiunto, togliendo la progettazione e la direzione lavori, la "modesta" somma di cento milioni».

Non è tutto. Il consigliere comunale chiede anche lumi sul progettista e sugli eventuali compensi professionali. Un quesito delicato, il primo, che potrebbe riservare anche alcune sorprese.

Gabriele chiude l'argomento con una «filippica» all'indirizzo del sindaco, che a suo dire «avrebbe fatto meglio a impiegare questo denaro in maniera meno appariscente, ovvero per l'assistenza agli anziani e alle famiglie meno abbienti; in lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per la manutenzione delle case popolari; per l'installazione di dispositivi sonori per ciechi ai principali incroci».

Chiuso il capitolo fontana, il consigliere di minoranza apre anche [illegible] altri argomenti, quali per esempio la pericolosità della strada comunale per Leivi, tratto Curlo-frantoio Ri Alto (necessiterebbe guard-rail e segnaletica adeguata); i lavori interrotti per la ristrutturazione dei servizi igienici pubblici di via Entella e l'imminente chiusura di quelli per disabili situati nell'ambito della stazione ferroviaria lato corso Assarotti. Infine, la richiesta di dossi antivelocità in corso B. Aires.

Fabio Pozzo

Riva Trigoso: tutti i 1050 operai tornano al lavoro

Cantieri, dal 2 ottobre basta cassa integrazione

SESTRI LEVANTE. Sarà un giorno speciale, per i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, il prossimo [illegible] ottobre. Tutti i 1050 operai rientreranno infatti al lavoro, lasciandosi dietro le spalle una cassa integrazione straordinaria durata cinque anni.

Un evento atteso, ma anche in un certo senso temuto. L'incubo della «cassa», infatti, è sempre dietro l'angolo.

Sugli scali dello stabilimento di Riva, attualmente, sono in costruzione due scafi. Quello della nave ricognitrice di squadra per la Marina militare italiana e quello per il primo traghetto veloce Fincantieri (l'exploit tecnologico del «Destriero» ha aperto la strada).

Quest'ultimo - 600 passeggeri, 172 auto, 36 nodi di velocità - è stato ordinato dalla società Ocean Bridge Investiment, dietro la quale c'è un armatore greco-italiano.

Dovrà essere consegnato a aprile, per entrare in servizio la prossima estate sulla linea Italia-Grecia.

La [illegible], dunque, rientra non sul vuoto, ma su due commesse. Ma le rappresentanze sindacali unitarie non abbassano la guardia.

Dicono Tiziano Roncone, Angelo Sala e Domenico Montepagano delle Rsu di Riva: «La Fincantieri [illegible] può adagiarsi su queste commesse, ne d[illegible] cer[illegible] altre. Diversamente, tra tre o quattro mesi saremo daccapo con la cassa integrazione».

I [illegible] di Riva Trigoso

Un'ipotesi che pesa. «Gli operai hanno una dignità. Non ci stanno più a passare per mantenuti, per degli assistiti perenni».

Dunque, i sindacati e i delegati di fabbrica ritornano a lottare. Roncone: «Abbiamo contribuito, con l'aiuto di tanti, a sbloccare la commessa per la nave ricognitrice e a portare a Riva il traghetto veloce. Adesso occorre lavorare per pungolare la Fincantieri a operare sul mercato con una mentalità industriale privatistica e non assistenzialistica. Sappiamo che ha in corso alcuni contatti per nuove commesse: è necessario portarli avanti».

Per le Rsu, insomma, la cassa integrazione deve ritornare ad essere un provvedimento eccezionale, appunto straordinario, e [illegible] un'abitudine.

Ancora un problema. Dietro il traghetto veloce ci sono due opzioni, per la costruzione di altrettanti scafi. La prima doveva scattare a luglio, ma è slittata a data da destinarsi (alla consegna del prototipo?).

In caso di conferma, chi costruirà il secondo traghetto? Lo stabilimento di Riva Trigoso oppure quello del Muggiano di Spezia (come si vocifera). Dice ancora Roncone: «Non faremo certo la battaglia al Muggiano, se dovesse avere gli scali vuoti».

E se il Muggiano non si trovasse con gli scali vuoti, ma per esempio ottenesse la commessa per la costruzione dei tanto attesi «pattugliatori» per la Finanza?

«In questo caso si dovrebbe tener conto del know-how dello stabilimento di Riva Trigoso, d'altissimo livello. E a rischio: senza lavoro, andrebbe a perdersi. Sarebbe più logico che chi ha firmato con il suo lavoro, con la sua tecnologia il prototipo del traghetto veloce apponga la sua firma anche sulla realizzazione del secondo scafo». [f. p.]

Immobili comunali nel mirino di Gubitosi

Gli affitti a Rapallo chiesti gli elenchi

RAPALLO. L'argomento «affittopoli», di rilievo nazionale, tiene banco [illegible] giorni e genera anche ricadute locali. Ha per esempio influenzato a Rapallo l'ex consigliere comunale msi Vincenzo Gubitosi, che ieri ha chiesto al sindaco Roberto Bagnasco lumi sul patrimonio immobiliare del Comune. Gubitosi ha però anche aperto una finestra sulla funivia di Montallegro, ferma ormai da [illegible].

Affitti. Gubitosi, in nome della trasparenza amministrativa, chiede a Bagnasco di rendere pubblici gli elenchi relativi alle case comunali, riguardanti in particolare la loro gestione e la loro destinazione. Ovvero: quanto rende in affitti ciascun immobile; a chi è stato assegnato, e perchè. In quest'ambito, l'ex consigliere chiede poi di conoscere ogni dettaglio circa la sede dell'Anpi, ospitata da Villa Porticciolo.

Dice Gubitosi: «Potremo quindi discutere, dati alla mano, se sia logica questa destinazione, oppure se Villa Porticciolo debba avere una più completa funzione di tipo turistico». L'ex consigliere denuncia anche «lo stato di abbandono dell'ultimo piano delll'edificio in questione» e il degrado in [illegible] verserebbe «l'immobile a suo tempo destinato a abitazione del custode del cimitero di S. Pietro, che si dice verrà presto demolito e ricostruito. [illegible] sperpero quindi di fondi pubblici».

Funivia. Questa sera l'Orchestra da Camera di Padova terrà un concerto sul sagrato del santuario di Montallegro. E' previsto un servizio bus potenziato, perchè la funivia che porta al famoso santuario non funziona.

Attacca Gubitosi: «E' trascorsa l'intera stagione estiva e l'impianto è rimasto al palo, facendo lievitare il passivo di gestione. Senza contare i prossimi necessari interventi». L'ex consigliere propone al sindaco di indire un referendum per chiedere agli abitanti se vogliono ancora la funivia, oppure se preferiscano che il Comune investa su altre priorità. [f. p.]

Conoscenti sconcertati: Osvaldo Murro non aveva problemi né nemici, è un «giallo»

Spariti nel nulla: mistero a Quinto

Il 12 agosto il titolare della Eurocaravan, con moglie e i figli di 10 e 13 anni, è partito per le vacanze in camper. Da quel giorno nessuno ha più avuto notizie della famigliola. La ditta è rimasta chiusa

GENOVA. Una famiglia «sparita» nel nulla. Un «giallo» che si ripete. Dopo il mistero di Bologna, i coniugi Carretta e i loro due figli ricercati da anni e protagonisti involontari di più di una puntata del popolare programma televisivo «Chi l'ha visto?», ora la polizia si trova ad indagare sulla scomparsa di Osvaldo Murro, della moglie e i due figli, di 10 e 13 anni, genovesi e con un buon tenore di vita.

La tranquilla famigliola abitava in [illegible] dei tanti palazzi che si affacciano su corso Europa. Il civico 1066, poco distante dalla concessionaria di camper e roulotte «Eurocaravan» di Quinto gestita da Murro.

Osvaldo Murro è sparito - e con lui tutta la famiglia - dal 12 agosto scorso. Aveva salutato i quattro dipendenti della ditta senza dire dove era diretto. Aveva parlato genericamente di una vacanza in camper, ma la meta è rimasta sconosciuta. Si erano lasciati con un arrivederci alla riapertura di settembre.

In questi giorni, non avendo più ricevuto notizie del principale, qualcuno si è preoccupato e ha avvertito la polizia. Sono partite le indagini che frugheranno nella vita della famiglia Murro, sulla loro situazione finanziaria, tra le amicizie. I parenti più prossimi sono già stati ascoltati, ma a quanto p[illegible] non sarebbero stati in grado di fornire elementi utili.

La Eurocaravan è una ditta specializzata nella vendita e noleggio di caravan e roulotte. Ultimamente il settore è entrato in difficoltà, ma non sembrerebbe questo il caso dei Murro. La sede di corso Europa al 1510 è stata inaugurata [illegible] anni fa. Prima la ditta era stata aperta a Quarto-Castagna, sicuramente un contesto meno prestigioso di quello attuale che ha a disposizione un vasto parco per l'esposizione degli automezzi.

I dipendenti non avrebbero notato nulla di strano negli ultimi tempi. Osvaldo Murro era sempre di buon umore, aveva una parola gentile per tutti. Se c'era qualcosa che lo turbava, non lo dava a vedere.

Anche nel palazzo dove la famiglia scomparsa ha abitato sino a un mese fa nessuno ha niente da ridire. «Facevano vita ritirata, si vedevano solo andare e venire. In casa, non c'erano discussioni», commenta [illegible] vicina.

La notizia della scomparsa dei Murro ha creato molta apprensione. Sul cancello della ditta in corso Europa qualcuno ha lasciato un biglietto: «Chiuso per inventario». E' solo [illegible] bugia. [p. c.]

PERSONAGGI

Samp in lutto per Rebuffa

Grave lutto nel mondo del calcio genovese. [illegible] notte è morto all'età di 78 anni Mario Rebuffa. Per decenni segretario generale della società blucerchiata, aveva anche rivestito l'incarico di consigliere di amministrazione per volontà di Paolo Mantovani.

Mario Rebuffa, dopo quarant'anni di fedeltà alla squadra blucerchiata, era diventato una [illegible] e propria istituzione per la tifoseria blucerchiata e nonostante la lunga malattia che lo aveva colpito negli ultimi due anni, non rinunciava alla domenica al [illegible] posto in tribuna.

Era stato anche revisore dei conti della Lega Calcio e fu uno degli sperimentatori del calcio mercato che poi divenne un'abitudine consolidata nel mondo del pallone.

La sua scomparsa ha provocato un vuoto incolmabile negli affetti più cari della tifoseria sampdoriana.

[m. c. c.]

DALLA [illegible]

[illegible]

S'apparta con una lucciola direttore d'albergo nei guai

Il direttore di un albergo di Rapallo è stato denunciato dai carabinieri di Sestri Levante per atti osceni in luogo pubblico, a Lavagna, in concorso con una prostituta g[illegible]. I due sono stati colti in flagrante mentre consumavano un atto sessuale all'interno di un'auto, a Lavagna. I militari hanno denunciato per gli stessi motivi un'altra prostituta genovese e il suo cliente, un trentenne di Chiavari. [f. p.]

RAPALLO

Il patrocinio del Comune all'operazione «mal d'aria»

La giunta di Rapallo ha detto sì alle «lenzuola bianche» di Legambiente, offrendo anche il proprio patrocinio. Si tratta della terza edizione dell'Operazione mal'aria, una sorta di check up dell'inquinamento atmosferico che vede le lenzuola bianche quali filtri delle polveri presenti nell'aria. A Rapallo Legambiente occuperà uno spazio in pi[illegible] Cavour e in [illegible] Mazzini dove effettuerà i suoi esperimenti [illegible] 27 al 29 ottobre. [f. p.]

[illegible]

Quattro feriti a Terrarossa per un incidente stradale

Incidente stradale a Terrarossa di Mezzanego. Due auto, quattro feriti. Si tratta di Mario Suriani, 60 [illegible] di Chiavari, [illegible] la frattura delle ginocchia, e di tre giovani: Stefano Greco e Riccardo Ardito di Chiavari, Mariangela Garibaldi di Lavagna, tutti non gravi. [f. p.]

REZZOAGLIO

Per il cavallo bardigiano oltre duemila spettatori

Duemila spettatori, domenica a Rezzoaglio, per la Mostra mercato nazionale del cavallo bardigiano, che ha visto partecipare 40 allevatori con oltre cento esemplari. Hanno vinto la rassegna «Nina», [illegible] fattrice [illegible] anni allevata da Franco Fulle e «Ariel», uno stallone di 6 [illegible] allevato da Antonio Brignole e già campione d'Italia. [f. p.]

RECCO

Una giornata di festa per aiutare Alessandria

Una giornata di festa per [illegible] dimenticare l'alluvione che ha funestato il Piemonte. Si tratta del gemellaggio tra Recco e Alessandria, che sarà saldato [illegible] una degustazione pubblica di salsicce di vacca alessandri[illegible] e focaccia col formaggio recchese, e con [illegible] mostra fotografica. [f. p.]

Dalle battaglie per Acna e Cornigliano alla sfida contro l'atomica

De Benetti in libertà a Papeete

Il deputato genovese tra i Verdi fermati in Polinesia

GENOVA. Lino De Benetti, il deputato Verde eletto in Liguria [illegible] e mezzo fa nello schieramento progressista, tornerà, presumibilmente, in patria nei prossimi giorni. Lo attendono giornate «di gloria»: è infatti, insieme all'altro deputato Verde Sauro Turrone, tra i pacifisti di tutte le nazioni bloccati sull'unità «La Ribauda» bloccata due giorni fa dalle forze della Marina francese.

De Benetti è [illegible] i nove fermati: aveva con sé, come i suoi compagni, tre lettere destinate oltre [illegible] a Chirac al primo ministro francese Juppè e al comandante in capo della flotta francese, ammiraglio Euverte. De Benetti, che è stato rilasciato, è rientrato a Papeete ieri. I suoi amici di Genova dicono scherzosamente «adesso si ri[illegible] dopo l'emozione dell'abbordaggio». Entro la fine della settimana dovrebbe [illegible] nuovamente a Genova.

Lino De Benetti, arrestato a Mururoa

Lino De Benetti, che ha alle spalle due mandati in Consiglio comunale, nel corso della sua [illegible] si è sempre comportato come un politico originale e fantasioso, anche se appartiene all'ala «moderata» dei Verdi, quella più vicina all'area liberalsocialista. Titolare d'una tipografia, di religione protestante, s'è sempre distinto per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, contro l'inquinamento e a favore delle battaglie per i diritti civili.

E' sempre stato contrario alla permanenza a Genova della siderurgia e s'era impegnato a fa[illegible] della pedonalizzazione del centro cittadino. A livello regionale [illegible] condotto le campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui [illegible] dell'Acna di Cengio, della Stoppani di Cogoleto e si era opposto all'ormai «abbandonata» deviazione del Cassingheno. Al suo ritorno a Genova sono già previsti dibattiti, incontri e conferenze stampa. Dei problemi della bomba atomica francese e dei rischi della ripresa degli esperimenti nucleari si parlerà [illegible] in Consiglio provinciale. [p. l.]

E la settimana prossima toccherà alle lesbiche: turismo per tutti i gusti

Portofino, arriva la nave dei gay

Confermata per sabato la gita dei vip «particolari»

PORTOFINO. Risolto il «giallo» della «nave gay» a Portofino: arriva sabato prossimo. Rientrano così tutte le voci, anche quelle che accusavano gli operatori commerciali del borgo di [illegible] fatto pressioni per dirottare altrove la «love boat» alternativa. Un'ipotesi che, pur se formulata, andava contro tutte le dichiarazioni ufficiali di ristoratori e negozianti portofinesi, c[illegible] avevano lanciato il loro «benvenuto» ai passeggeri gay, «purchè spendano, e tanto».

Un passo indietro. Un quotidiano locale, a fine agosto, [illegible] va lanciato la notizia: a Portofino farà scalo una love boat con a bordo prima una comitiva di gay, quindi di lesbiche. Notizia fondata, ma dalle date sbagliate. La nave [illegible] doveva fare scalo il 2 e il 9 settembre. E' stato precisato ieri a Genova dalla Hugo Trumpy, agente marittimo della nave «Regent Spirit»: «Noi non abbiamo confermato né smentito. Siamo agenti portuali, non usiamo chiedere lumi sulle abitudini sessuali dei passeggeri ai quali dobbiamo organizzare le escursioni a terra».

E così prima il 2 e poi il 9 settembre la «Regent Spirit» ha calato sì le ancore in rada a Portofino, ma con a bordo passeggeri «normali». Marcia indietro generale, inviati di giornali rimasti a becco asciutto, «fogliettoni» in corsivo per parare il colpo. E sulla crociera gay è calato il sipario. Con buona pace del parroco di Portofino, che non aveva perso occasione per rimproverare ai suoi parrocchiani di guardare soltanto il lato commerciale delle cose, anzichè prima quello morale.

Calmate le acque, si rialzi il sipario. Comunicato ufficiale: la «Regent Spirit», con a bordo 200 coppie gay giungerà in rada a Portofino sabato mattina. Quello successivo, il 23 settembre, sarà la volta di altrettante (più o meno) coppie lesbiche. Spazio alla prima crociera, quella omosex: i passeggeri si [illegible] imbarcati domenica a Nizza, ieri hanno fatto tappa a Ajaccio in Corsica, oggi saranno a Capri. Quindi faranno scalo a Sorrento, giovedì saranno a Civitavecchia, venerdì a Livorno.

Quest'ultima tappa prevede una escursione in quel di Torre del Lago Puccini, prima della partenza per Portofino e ritorno a Nizza per domenica 17, data di partenza della crociera lesbica.

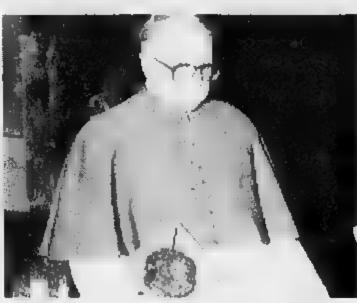
«Si tratta di crocieristi che rientrano in un target molto alto. Si tratta di passeggeri molto sofisticati e raffinati, dal grado d'istruzione e dalla curiosità culturale molto elevati. E questo spiega anche il perchè dell'escursione a Torre del Lago Puccini», è ancora la voce della Hugo Trumpy. Appuntamento, dunque, a sabato. [f. p.]

Lutto ad Albenga e Imperia, funerali domani alle 15,30 in S. Michele

E' morto il vescovo Piazza

Aveva 80 anni. Ha retto le sorti della diocesi per venticinque anni, dal 1965 al 1990
Da tempo sofferente, ha cessato di vivere nel seminario. Una vita dedicata alla chiesa

ALBENGA. E' morto monsignor Alessandro Piazza, 80 anni, vescovo della diocesi di Albenga-Imperia per venticinque anni, dal 1965 al 1990. Si è spento l'altra sera, a causa di una grave e lunga malattia, nel Seminario vescovile di Albenga, dove si era ritirato dopo le dimissioni. Lascia una sorella, Luisa, che l'ha assistito fino all'ultimo, e due fratelli.

A niente sono serviti circa un mese di ricovero all'ospedale San Martino di Genova e un intervento chirurgico in Francia. L'ex vescovo di Albenga è mor[illegible] dopo una lunga sofferenza. Uomo di grande cultura, docente di materie religiose e stimato segretario a livello nazionale della commissione biblica della Cei, Monsignor Piazza [illegible] conosciutissimo in Liguria, nonostante il suo carattere riservato, che lo portava a non esporsi troppo in pubblico. Era nato a Genova nel 1915 ed era entrato nel Seminario arcivescovile della sua città natale nel 1926. Fu ordinato sacerdote nel giugno del 1938. Dopo il conseguimento della licenza in Sacra Scrittura, nel 1941, iniziò ad insegnare nel seminario di Genova. Nel 1956 fu nominato rettore della Chiesa di S. Marta, che fece restaurare [illegible] alla sistemazione della biblioteca Franzoniana annessa.

Monsignor Piazza divenne vescovo di Albenga il 31 maggio 1965. Durante i venticinque anni di ministero ha realizzato moltissime opere teologiche di pastorale e catechesi. Ha tradotto i testi della Bibbia che so[illegible] andati a far parte dell'edizione pubblicata dalla Cei ed è stato autore di numerosi volumi. Inoltre ha lasciato opere nel campo dell'edilizia al servizio dell'apostolato. Grazie al suo interesse esistono la Casa del clero, numerose case parrocchiali [illegible] stati ristrutturati il seminario di Albenga e la Cattedrale di San Michele. Dopo aver dato le dimissioni da vescovo della diocesi di Albenga-Imperia si [illegible] ritirato in seminario per continuare la sua pre[illegible] opera di docente e di bibliotecario. La salma di Monsignor Alessandro Piazza sarà esposta fino a domani mattina nella cappella del Seminario vescovile di Albenga. I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella cattedrale albenganese di San Michele. Alle esequie prenderanno parte una decina di vescovi della Conferenza episcopale ligure.

Lutto [illegible] Albenga e Imperia per la morte del vescovo Alessandro Piazza

Massimo Boero

Cantieri

Alta Val Bormida il dopo alluvione

PALLARE. Interventi del dopo-alluvione in alcuni paesi dell'Alta Val Bormida. A Pallare, il Consiglio comunale, guidato dal sindaco Amedeo Patrone, ha approvato nell'ultima riunione [illegible] serie di lavori pari a circa un miliardo. Verranno utilizzati 410 milioni per il ripristino della viabilità lungo la strada che collega il paese a Biestro. Altri duecento, saranno destinati alla rimozione di alcune frane lungo i tracciati che portano alle frazioni. [illegible] programma, inoltre, la realizzazione della passerella sul fiume, il cui costo è di 225 milioni. Infine, 175 milioni, andranno ad interventi di ripristino degli impianti sportivi.

Opere di ricostruzione anche a Mallare, dove il Comune ha di recente appaltato una serie di lavori per un costo complessivo di 600 milioni. Appaltato anche il secondo stralcio degli interventi a Murialdo per la sistemazione di alcune infrastrutture pubbliche, gravemente danneggiate [illegible] violento nubifragio del novembre scorso. [l. b.]

Il Piano regolatore prevede l'ampliamento del bivio

Cairo, addio «Fantasque» L'edificio sarà abbattuto

CAIRO M. L'edificio dove sorge [illegible] discoteca «Fantasque», gestita da Walter Conti, da 16 anni uno dei punti di incontro dei giovani della Val Bormida e della Riviera, sarà demolito.

Lo prevede la bozza, ormai in fase di definitiva approvazione, del nuovo Piano regolatore. Da anni si ipotizzava il trasferimento del locale in un'area periferica e l'occasione sembra favorevole con l'approvazione e l'entrata in vigore del Piano regolatore.

Grazie all'abbattimento dell'edificio dove sorge la discoteca, saranno ampliate le carreggiate delle vie Sanguinetti e 25 Aprile. In particolare all'altezza del ponte Stiaccini, potrà essere ricavato un bivio molto più sicuro e ampio così da poter probabilmente modificare o eliminato del tutto il semaforo che attualmente regola il traffico nella zona e che contribuisce a creare per molte ore al giorno lunghe file di auto che rendono pericolosa [illegible] difficile la viabilità.

Il proprietario del «Fantasque», Walter Conti, non pare molto preoccupato dalla prospettiva di vedere abbattuto [illegible] suo locale: «Sono anni che chiedo il permesso di trasferire in una sede più grande e comoda la discoteca e adesso attendo che l'Amministrazione comunale mi convochi per presentare le aree dove ho deciso possano sorgere a Cairo le discoteche e i locali da ballo». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Cercano di rubare un borsellino: due algerini arrestati

Hakem Tegoza, 22 anni, e Abdelkader Daoud, 26 anni, entrambi algerini, sono stati arrestati dai carabinieri di Laigueglia per il tentato furto di un borsellino a una turista in una tabaccheria. Due slavi minorenni [illegible] stati, invece, bloccati ad Andora dopo che avevano cercato [illegible] rubare in un alloggio. [m. br.]

Due feriti in un frontale tra auto a Peagna

Incidente stradale con due feriti l'altra sera sulla provinciale che da Ceriale porta alla frazione di Peagna. Un'utilitaria con a bordo quattro giovani è sbandata in curva andando [illegible] schiantarsi contro un'auto che procedeva in senso opposto. Roberto Trevisanotto, 24 anni, residente a Ceriale e Iris Campoverde, 19 anni, di Albenga, guariranno in un paio di mesi. [r. sr.]

Spiagge erose a [illegible] della mareggiata

Emergenza erosione dopo l'ultima mareggiata verificatasi giovedì scorso. Lo hanno denunciato alcuni titolari di stabilimenti balneari della località secondo i quali 4 metri di spiaggia sarebbero stati erosi dalla mareggiata. [r. sr.]

Tedesco riceve la cittadinanza onoraria

Wolfgang Holzbacher, 65 anni, residente a Hohr Grenzhausen in Germania, ha ricevuto [illegible] cittadinanza onoraria dal sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, al termine del consiglio comunale dell'altra sera. Questa [illegible] motivazione: «Con il suo determinante apporto è stata resa possibile la realizzazione del felicissimo gemellaggio tra Hohr Grenzhausen e Laigueglia». [m. br.]

CAIRO M.

Rubato a S. Anna [illegible] ripetitore di «Teleradio Cairo»

A una settimana di distanza dal furto dei ripetitori dell'emittente «Radio Maria», i ladri hanno colpito ancora. Sono stati rubati sempre in località S.Anna i ponti radio di «Teleradio Cairo». Il danno anche in questo caso [illegible] aggira sui 10 milioni. [e. m.]

CAIRO M.

Servizio di leva in Comune: esplode la polemica

Da un paio di mesi tre giovani cairesi in servizio di leva sono occupati [illegible] Comune grazie alla norma che prevede questa opportunità per i centri colpiti dall'alluvione. Al riguardo sta crescendo un clima di polemiche tra le famiglie di altri militari in attesa del trasferimento in paese. [illegible] Comune infatti non ha ancora perfezionato le pratiche per aumentare il numero di militari cairesi che possono fare il periodo [illegible] leva lavorando in Comune. [e. m.]

CARCARE

Attrezzature sanitarie offerte al Pronto soccorso

Un lettino per il Pronto soccorso e un sistema di monitoraggio. E' l'attrezzatura che i promotori di «Progetto Omar», in memoria di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe, morto nel febbraio scorso per un improvviso malore, doneranno nei prossimi giorni all'ospedale di Cairo. [l. b.]

E' un drogato di Loano. Salve a Finale due ragazze in overdose

Albenga, minaccia i passanti con la siringa insanguinata

LOANO. Minaccia con la siringa sporca di sangue i passanti [illegible] poi si scaglia contro i carabinieri che cercano di fermarlo.

Il drammatico episodio è avvenuto in piazza Matteotti ad Albenga. Protagonista un giovane tossicodipendente di Loano, ora denunciato a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Sono invece fuori pericolo le due giovani turiste vittime di una overdose domenica mattina in un bar del lungomare di Finalmarina.

Non è la prima volta che un drogato si [illegible] largo fra i passanti minacciandoli con una siringa sporca di sangue. La paura dell'Aids trasforma, in questi casi, le siringhe in una vera arma. L'ultimo fatto ha visto protagonista A.L.M. 34 anni abitante a Loano. Per calmare il giovane, che si aggirava in piazza Matteotti ad Albenga, è stato chiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri.

Il tossicodipendente si sarebbe scagliato contro i militari. Un brigadiere dei carabinieri, rimasto contuso, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Pronto soccorso. Guarirà in una settimana. L'aggressore è stato denunciato

Sono [illegible] state dimesse ie[illegible] dall'ospedale Santa Corona di Pietra le due giovani turiste torinesi, da pochi [illegible] maggiorenni, colpite da una overdose domenica mattina nella toilette di un bar di Finalmarina. I carabinieri hanno in parte chiarito la loro vicenda. Le due ragazze erano arrivate in mattinata da Torino con il treno. E' nel capoluogo piemontese che, come hanno confermato ai carabinieri, [illegible] erano procurate le dosi di eroina.

A Finale volevano trascorrere una giornata al mare. Nel bar della passeggiata hanno bevuto un caffè, poi hanno chiesto di poter utilizzare la toilette. E' qui che le due giovani si sono iniettate la dose. Immediato il malore. Per aprire la porta del bagno è stato [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

Le due torinesi [illegible] state trasportate dai militi della Croce Bianca al Santa Corona, dove sono state salvate dai medici. E' probabile che abbiano acquistato dosi di eroina tagliata male e quindi più forte e pericolo[illegible]. Una delle due ragazze, a quanto sembra, non si drogava da alcuni mesi. [a. r.]

Controlli dei carabinieri in Riviera

Colpa del Piano

A Loano centro storico «intoccabile»

LOANO. Chi vuole sistemare il tetto della propria abitazione, ed ha la «sfortuna» di vivere all'interno delle antiche mura di Loano, non può farlo. E' il problema che si sono posti in questi giorni alcuni loanesi che si sono rivolti all'amministrazione comunale. Spiega il vice sindaco, Pietro Oliva: «In effetti il Piano particolareggiato del centro antico, da anni fermo in Regione, sembra bloccare ogni intervento anche di manutenzione». Prosegue Oliva: «Aspettiamo di [illegible] i tempi di approvazione. A nostro avviso questo strumento urbanistico varato dalla precedente amministrazione prevede interven[illegible] troppo imponenti che dovrebbero coinvolgere, con investimenti di molti miliardi, anche i privati».

Conclude [illegible] vice sindaco: «Credo che debba essere studiata una soluzione diversa per rendere l'iniziativa più snella e soprattutto fattibile, così da consentire anche a chi deve riparare il tetto di poterlo fare». [a. r.]

L'azienda di Finale

Oggi vertice [illegible] Genova sulla Piaggio

FINALE L. E' in programma a mezzogiorno di oggi, [illegible] Genova, l'atteso vertice fra i sindacati, i rappresentanti dei consigli di fabbrica e i tre commissari della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Sono in discussione, in particolare, i [illegible] «carichi» di lavoro e le prospettive che [illegible] riferiscono al settore dei velivoli.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «l'incontro di Genova si svolge ai massimi livelli per cercare di capire perché, da maggio, non si [illegible] data attuazione [illegible] programmi previsti per [illegible] settore dei velivoli. Il momento [illegible] nuovamente delicato».

Entro la fine di questo [illegible] dovrebbero essere formalizzate anche le proposte delle imprese che si dono dette interessate all'acquisto dell'industria [illegible]nautica ligure.

Nel corso di quest'anno, infine, i commissari dovrebbero dar corso alla vendita reale degli stabilimenti di Finale Ligure [illegible] Sestri. Sarà un momento deci[illegible] per il futuro della «Rinaldo Piaggio». [a. r.]

I sindacati insistono anche su Resol e «Polo tecnologico ambientale»

L'Acna di Cengio non si arrende

Un nuovo impianto e grandi progetti sul futuro

CENGIO. Oggi, all'Organic Chemicals di Cengio, ex Acna, si inizieranno le operazioni preliminari di avvio del nuovo termogeneratore che entrerà in funzione probabilmente, già a partire da fine mese. L'impianto (investiti oltre [illegible] miliardi), sarà in grado di produrre energia elettrica a costi più bassi rispetto [illegible] quelli dell'Enel.

[illegible] termogeneratore garantirà all'azienda autonomia anche in casi di emergenza, quali i black-out. Un impianto analogo era già in attività in passato, ma poi venne «dismesso» perché le modifiche resesi necessarie [illegible] vennero fatte a causa del clima di incertezza che aleggiava sulla vicenda legata allo stabilimento chimico.

Un investimento, quello deciso per la realizzazione del termogeneratore, che è stato accolto favorevolmente dai rappresentanti sindacali, i quali nei prossimi giorni chiederan[illegible] al presidente della Commissione di inchiesta sull'Acna, Carla Mazzucca, di essere ascoltati. Analoga iniziativa è stata adottata pochi giorni fa da Regione, Provincia, Camera di Commercio, Comune [illegible] Comunità montana.

«Riteniamo quantomeno doveroso l'essere convocati dalla Commissione», dice Pino Congiu della Uil. «Una questione - aggiunge - di fondamentale importanza per la quale gli organismi preposti dovranno ascoltare tutte le parti in causa».

E, proprio dal sindacato provinciale dei chimici arriva anche la richiesta di un «maggior impegno» da parte della Regione e dell'Enichem sulla realizzazione del Polo tecnologico ambientale. «Un progetto - spiega ancora Congiu - [illegible] cui non si [illegible] più nulla. La Commissione Ricciuto che si occupava della questione non esiste più. Manca un coordinatore. Per questo è necessario un intervento urgente, in maniera da definire al più presto la situazione».

Dopo un periodo di stasi, dunque, il caso della fabbrica cengese torna nuovamente sotto i riflettori. In particolare, per il Resol, il tanto contestato impianto da parte piemontese, sulla cui realizzazione si pronuncerà a fine ottobre la Commissione Via (valutazione di impatto ambientale). Due mesi di attesa e poi, forse, si conoscerà il «verdetto» finale.

Questa, almeno, è la speranza di quanti, da lungo tempo, [illegible] occupano di una vicenda che si trascina ormai dalla seconda metà degli Anni Ottanta. Una storia sindacale-politica e sociale che ha creato profonde spaccature tra liguri e piemontesi, divisione che anche oggi continua [illegible] sollevare polemiche a [illegible] finire. [l. b.]

Da domani a sabato in programma anche manifestazioni folkloristiche

E il Bormida si colora di «iride»

I Mondiali di pesca a Calizzano e Bardineto

Giuseppe Tabò, sindaco di Calizzano

CALIZZANO. Un evento sporti[illegible] di grande rilievo e un'occasione mondana da non perdere. Gli ultimi ritocchi, e a Calizza[illegible] e Bardineto tutto è pronto per il Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente che [illegible] domani, con l'arrivo delle squadre, e sino a sabato, animerà l'Alta Val Bormida.

Intanto, da ieri, [illegible] delegazioni di Belgio e Ungheria hanno iniziato a «tastare» il terreno. Nelle prossime [illegible] toccherà ai pescasportivi di Russia, Bulgaria, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo, Croazia, Romania, Francia, Germania, Slovenia, Spagna, Slovacchia, Sud Africa [illegible] naturalmente, ai rappresentanti della formazione italiana.

Accanto al Campionato, giunto alla sua terza edizione e per la prima volta in Val Bormida, con gare [illegible] prove lungo il fiume, organizzate e curate dal Coni-Fips, i Comuni [illegible] le varie associazioni che operano sul territorio hanno allestito un fitto calendario di iniziative culturali e folkloristiche. Insomma, l'occasione per promuovere l'immagine dei due paesi è ghiotta. Assurdo lasciarsela sfuggire, tanto che il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, in accordo con quello di Calizzano, Giuseppe Tabò, ha inserito la manifestazione sportiva nella tradizionale Festa nazionale del Fungo d'oro che entrerà nel vivo a partire da venerdì.

Anche Tabò, tuttavia, non è da meno. E, «consapevole dell'impudenza», quasi «scusandosi», con [illegible] telegramma ha addirittura invitato l'avvocato Giovanni Agnelli in occasione della presentazione delle due ultime nate in casa Fiat, Bravo e Brava.

Insomma, un lancio davvero in grande stile anche se, naturalmente, sulla presenza di Agnelli, sino a ieri, si nutrivano comprensibili dubbi. [l. b.]

Esperti della Regione

Altre fabbriche un sopralluogo in Val Bormida

CAIRO M. Ieri pomeriggio si è riunita a Genova la terza Commissione del Consiglio regiona[illegible], di cui è presidente il valbormidese Arturo Ivaldi [illegible] componente Guido Bonino, residente [illegible] Cengio. La Commissione, che discute e propone interventi per lo sviluppo economico, ha deciso di fare al più presto un sopralluogo in Val Bormida per esaminare i problemi e i progetti del piano di reindustrializ[illegible] dell'Agrimont e in generale [illegible] prospettive di insediamento di nuove aziende.

L'iniziativa dovrebbe dare una svolta ai progetti in atto, d[illegible] mesi in attesa di essere concretamente realizzati. Da poco tempo si sono iniziati i lavori per la costruzione della sede della Mondo Rubber, che produrrà gomma e tra poco inizieranno anche i lavori per l'insediamento della Magrini-Galileo di Savona. [e. m.]

Bravi Dallara, Dottore, Nudo, Tatiana [illegible] i Soggetti smarriti

Alassio ha scelto Barbara

La più bella con Stefania e Consuelo

ALASSIO. Il tempo è stato clemente e parco San Rocco, l'auditorium dedicato [illegible] Enrico [illegible]monetti, si è rimpito di gente. Tanto pubblico per assistere allo spettacolo «Alassio Moda [illegible] bellezza» [illegible] l'elezione della «Miss delle miss». Ha vinto Barbara D'Alessandro, 26 anni, di Borghetto Santo Spirito, che partecipava con la fascia di «Miss Ippodromo». [illegible] spettacolo, un abbinamento tra la bellezza delle miss e una sfilata di moda, ha giocato molto sul matrimonio tra questi due elementi. Le 29 ragazze vestivano altrettanti abiti di boutique alassine. Barbara era abbinata a Sisley. Damigelle d'[illegible] Stefania Viola, 18 anni, savonese abbinata alla boutique Sherazade (ha partecipato con la fascia di «Miss Liguria Eleganza») e Consuelo Benedetti, 24 anni, abitante a Bordighera, già vincitrice di «Miss Fantastica 1995».

Ad organizzare la serata, per il terzo [illegible]o consecutivo, il Comune di Alassio e l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio de La Stampa, Radio Onda Ligure, la birra Bud. Per la giuria, presieduta dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro e formata dall'assessore Marco Melgrati, dal giornalista de La Stampa Fulvio Damele, da Manuela Stotter, «Miss Muretto 1995», Fru, direttore artistico dell'«Odeon» di Sanremo, Paolo Pandolfi del gruppo Peroni, Giusy Costa de «La piazzetta degli artisti». Scegliere non è stato semplice. [illegible] ragazze erano tutte molto belle e gli splendidi abiti delle boutique alassine hanno aumentato [illegible] loro seduzione.

Poi gli ospiti, bravissimi e simpaticissimi. Da Tony Dallara, indimenticabile interprete di «Romantica», «Ghiaccio bollente» e tante altre canzoni Anni '[illegible], ai cabarettisti genovesi «I soggetti smarriti», da Walter Nudo e Tatiana, emergenti della scuderia Menzione, a Marco Dottore, cantante e cabarettista. Bravissimo Leo Caterina, ballerino a livelli europei e gli altri ragazzi del balletto della scuola dell'Universal dance. Bravissima Gabriel, coreografa musicale che ha allestito [illegible] coreografia d'effetto giocata sulla seduzione. E bravi, ma ormai [illegible] una conferma, Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri, presentatori tuttofare che hanno dovuto dare prova di essere anche dei bravi attori e ballerini.

Alla fine tutti soddisfatti. «Questa manifestazione è or[illegible] diventata un classico di fine stagione. Alassio, ormai [illegible] [illegible], punta molto sulla bellezza [illegible] sull'eleganza. Proprio le cose che sono [illegible] durante la serata. C'era il timore, con il trasferimento [illegible] San Rocco, di un calo di pubblico. Il risultato mi sembra migliore di ogni aspettativa, l'auditorium era pieno e lo spettacolo è stato decisamente bello», commenta [illegible] sindaco Roberto Avogadro.

Soddisfatti anche i responsabili dell'Aism. Quest'anno, infatti, «Alassio moda & bellezza» era collegato [illegible] «30 ore per la vita», la trasmissione della Fininvest per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Il pubblico, entrato gratuitamente a parco San Rocco, si è dimostrato generoso con le offerte a beneficio dell'Aism. Tony Dallara, che oltre ad essere un grande cantante è anche un buon pittore, ha lasciato agli organizzatori un suo quadro. La settimana prossima l'opera sarà messa all'asta e il ricavato donato alla sezione savonese dell'Aism. «Alassio moda & bellezza», insomma, è stata anche l'occasione per fare del bene oltre che per divertire migliaia di persone. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Stefano Pezzini

Barbara D'Alessandro ha vinto sabato [illegible] Alassio il titolo [illegible] «Miss delle Miss»

Stefania Viola, sopra, e Consuelo Benedetti a destra sono state elette dalla giuria damigelle, rispettivamente per il fascino e la seduzione, del concorso

Tre acconciatori, 29 boutiques

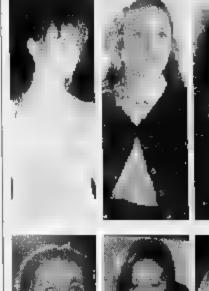
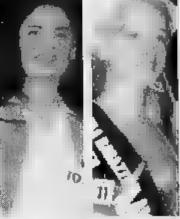
Primi Sisley, Sherazade e Cipria donna

ALASSIO. «Alassio moda & bellezza» [illegible] stata la dimostrazione che uniti si vince. Grazie alla disponibilità di molti, infatti, la manifestazione ha potuto fare un ulteriore salto di qualità. A cominciare dalla disponibilità delle boutique che hanno partecipato alla sfilata. In passerella sono passati i vestiti di «Topone», «Solo lei», «Pinin», «Nevada», «My Style», «Benetton», «Sisley», «Jacaranda», «La seta», «Yankee», «Via XX Settembre», «Way», «C'est la mode», «Sherazade», «Five», «Eleganza», «Stefanel», «Stracci preziosi», «Thomas», «New Pop», «Pony», «Dettagli», «Manie», «Fanny Davis», «Missoni», «Luisa Bielli», «Cipria donna» e «Elena». Splendidi gli abiti da sposa della sartoria «Dernier cry». Le ragazze, coordinate dal vulcanico Renato Tollin, [illegible] state acconciate da [illegible] maffiola», «Equipe Agnone» e «Gianni La Guardia». I costumi [illegible] scena erano quelli del «Camping dei Fiori».

«La manifestazione ha avuto successo grazie a molti amici, la discoteca "Ai pozzi", il "Caffè Roma" e [illegible] discoteca "Hemingway", il "Giardino dell'orchidea" di Ceriale, il complesso turistico "Ariston" di Andora, gli alberghi Aida e Toscana di Alassio, il Teresa di Laigueglia, la pasticceria Selva di Alassio, gli accessori di "Tamerici", l'oreficeria Medaglianі», spiegano gli organizzatori. Poi gli aiuti in scena, studiata e realizzata dal grafico Rudy Mascheretti.. Dal service audio e luci di Giardini alle riprese video e fotografiche di Photo Express di Albenga, dalla regia musicale di Piero Roveta di Radio Onda Ligure a tutti i tecnici. «E' la dimostrazione come la Riviera possa fare delle cose egregie senza spendere cifre folli. Anche quest'anno dobbia[illegible] ringraziare tutti quelli che, comprendendo lo spirito della manifestazione, hanno l[illegible]to al meglio lasciando da parte i personalismi», aggiungono ancora gli organizzatori. E concludono: «Un ringraziamento anche ai funzionari dell'ufficio turistico del Comune di Alassio. Come ogni anno sono stati decisamente preziosi per risolvere e superare [illegible] difficoltà, burocratiche e tecniche». **[s. p.]**

Quasi duemila persone hanno assistito ad «Alassio moda & bellezza» a San Rocco

In alto, a sinistra, Tony Dallara, a destra «I soggetti smarriti». Sopra Walter Nudo e Tatiana, a destra gli abiti «Dernier cri»

Da [illegible] a destra: Monica Zucca, Morena Garone Bazzini, Cristina Sporoni, Alessia D'Alessandro, Sveva Lamberti, Elisa [illegible] Padova, Ilenia Violino, Erika Campanini, Silvia Assereto, Laura Giacchero, Stefania Giacchero, Roberta Briatore, Tania Panucci, Lara Poldengo, Vanessa Maggioni, Elisabetta Magri, Ilaria Geremia, Michela Passacantando, Jenny Grisorio, Alessandra Giuliani, Jennifer Muratori, Anna Menchini, Francesca Scatigilo, Irene Colletti, Fanny Isetta, Irena Scatolone

Presentato ieri mattina il cartellone del Politeama che spazia in molti settori

Il Genovese rilancia: 32 spettacoli

Dall'operetta al musical, dal teatro leggero al cabaret. Tra i nomi Johnny Dorelli e Ivana Monti, Raffaele Paganini e Rossana Casale, Gianfranco D'Angelo e Sabrina Salerno, Gaber e Milva

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Politeama Genovese», superato lo scoglio del primo [illegible] di vita, con l'inizio in affannoso ritardo, aggiusta il tiro e propone, per [illegible] stagione 1995/96 [illegible] cartellone fittissimo di spettacoli - ben 32 dal 13 ottobre al 19 maggio - che potrebbe addirittura crescere, se [illegible] recupereranno anche appuntamenti musicali estemporanei, non ancora fissati nel calendario.

Massimo Chiesa e Savina Scerni sono apparsi ieri mattina visibilmente soddisfatti e ottimisti. In un [illegible] senso, il loro progetto può davvero avere successo, perché il programma, rispetto alla passata stagione, appare più compatto, organico e omogeneo. Al primo colpo d'occhio, si avverte [illegible] sensazione d'una scelta artistica tesa a ritagliare [illegible] solo un aspetto specifico dello spett[illegible]lo (teatro d'intrattenimento leggero, anzi «leggerissimo», operetta, musical, cabaret di vaga estrazione televisiva), quanto piuttosto un pubblico autonomo con gusti ben precisi. Non ci sono, almeno sino a questo momento, possibilità [illegible] sconfinamento nel prodotto dello Stabile, né in quello della «Tosse».

Sono previsti tre tipi differenti di abbonamenti, a prezzi abbastanza convenienti (blu, verde e rosso) con la possibilità d'un pagamento addirittura rateale.

Paolo Rossi e Ivana Monti sono soltanto due dei nomi di spicco che figurano nel cartellone del Teatro Genovese presentato ieri

E vediamo il cartellone. Ci sono quattro spettacoli di operetta, con la compagnia Nadai Furlon-Corrado Olmi (Scugnizza, Ballo al Savoy, Cin Ci la, Il paese dei campanelli). Ci [illegible] molti musical: West Side Story (compagnia della Rancia), «Bobbi sa tutto» con Johnny Dorelli e Ivana Monti; «Jesus Christ Superstar» (Teatro di Messina); «Un americano a Parigi» con Raffaele Paganini e Rossana Casale; [illegible] cavalieri della tavola rotonda» con Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciardi, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. Ci sarà un ritorno del balletto dell'Opera di Pechino, [illegible] belle «Oba Oba», Licia Alonso e il balletto di Cuba, L'Armata Russa, Il Balletto di Mosca che presenterà [illegible] coreografia sulla «Vedova Allegra».

Per la prosa leggera si prevede una ripresa dello spettacolo dell'anno scorso di Giorgio Gaber; «Quel signore che venne a pranzo» con Oreste Lionello e Ivana Monti; la compagnia goliardica «Baistrocchi»; «Gigi» con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, «L'albergo del libero scambio» [illegible] Paola Quattrini e Carlo Croccolo; una riedizione della «Tosca» con Milva [illegible] Gigi Pistilli; «Il libertino» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere; «Ritorno [illegible] Gori» [illegible] Alessandro Benvenuti; «Teppisti» con Luca Lionello [illegible] Benedetta Mazzini. Non mancheran[illegible] i «divi» a cavallo tra cabaret e teatro leggero: Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Zuzzurro [illegible] Gaspare, Gioele Dix, Arturo Brachetti. Poi due superstar con testo anco[illegible] da decidere: Gino Bramieri e Paolo Rossi.

Il taglio generale è dunque eclettico e antologico, con i duplice intento di recupere spettatori di mezza età, nostalgici dello spettacolo [illegible] «pura evasione», oltre che di tenere stretto il rapporto [illegible] i giovanissimi che amano i «nuovi comici» conosciuti attraverso il piccolo schermo. Massimo Chiesa, [illegible] che per quel che riguarda la prosa, ha puntato a un tipo di spettacoli che non sono certamente nel cuore e nella mente del suo «gran padre» e neppure di Tonino Conte e di Antonello Pischedda. La sua stagione [illegible] si tinge di «rosa», nella speranza soprattutto che la «cassetta» risponda. Per maggiore fluidità degli spettatori, le «prime» sono state spostate, in gran parte dei casi, [illegible] giorni diversi dal martedì, giorno tradizionale dello Stabile, superando i non pochi disguidi dell'anno passato.

Paolo Lingua

Molti ospiti tra cui il comico Roby Carletta

Festa per beneficenza a piazzale Kennedy

GENOVA. Ancora musica e cabaret alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, a Genova. Gli organizzatori e la Grandi Eventi giocano a tutto campo, puntando ad animare più spazi dell'area della manifestazione, con concerti diversi e per tutte le tasche.

Questa sera, alle 21, il teatro tenda ospita una festa della Lega Italiana Tumori con la partecipazione di tanti ospiti e del comico Roby Carletta.

Al piano bar è tornato [illegible] jazz, in collaborazione con l'Ellington Club e il comitato ligure dell'associazione Musicisti Jazz.

Dopo l'esibizione del quintetto di Mauro Barabino di ieri, questa sera nuovo appuntamento musicale.

In pedana il trio formato dal chitarrista Sandro Gibellini, Piero Leveratto [illegible] contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria.

Domani sera, ancora jazz con il Double Sax Quintet, con Claudio Capurro ai sassofoni alto e soprano, Stefano Guazzo al tenore, Andrea Zanzoterra al pianoforte, Alberto Malnati al contrabbasso, Massimo Sarpero alla batteria. Ospite della serata il chitarista Alessio Menconi.

Sempre domani sera, al teatro tenda della festa pidiessina di Genova, atteso concerto di Fiorella Mannoia.

La Mannoia è accompagnata dalla sua band composta da Piero Fabrizi e Lucio Bardi alle chitarre, Giovanni Boscariol alle tastiere, Salvatore Corazza alla batteria, Pier Michelatti al basso, Claudio Pascoli al sax e dalla corista Enza Cucic.

In scaletta i brani dell'ultimo album di Fiorella Mannoia «Gente comune» e tutti i suoi maggiori successi, molti dei quali scritti da tanti suoi amici cantautori, da Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Massimo Bubola a Francesco De Gregori e molti altri.

[illegible] concerto di Fiorella Mannoia al teatro tenda della Festa dell'Unità avrà inizio alle 21. L'ingresso costa 15 mila lire.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

Ruota					
BARI	72	68	74	8	60
	80	74	72	65	55
CAGLIARI	66	15	4	36	50
	95	78	70	69	64
FIRENZE	60	1	61	80	73
	112	97	61	59	51
GENOVA	11	61	9	78	3
	63	59	58	57	55
[illegible]	[illegible]	39	11	45	3
	112	108	83	80	41
NAPOLI	57	68	17	43	52
	80	76	70	62	56
[illegible]	22	33	12	66	84
	57	58	51	45	40
ROMA	[illegible]	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	[illegible]	[illegible]
	74	72	64	[illegible]	56
VENEZIA	32	22	[illegible]	14	39
	93	78	72	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-63; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 78-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e ter[illegible] da giocare a **Milano**:
51-52-53; 51-52-54; 51-52-55; 51-52-56; 51-52-57; 51-52-58; 51-52-59; 51-52-60; 52-53-54; 52-53-55; 52-53-56; 52-53-57; 52-53-58; 52-53-59; 52-53-60; 53-54-55; 53-54-56; 53-54-57; 53-54-58; 53-54-59; 53-54-60; 54-55-56; 54-55-57; 54-55-58; 54-55-59; 54-55-60; 55-56-57; 55-56-58; 55-56-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	57	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	5	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	22	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	61
	16	33	29	21	31	23	[illegible]	29	17	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **[illegible]denze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

A Cicagna e Montallegro

Due concerti [illegible] Festival del Tigullio

RAPALLO. Secondo, doppio appuntamento, oggi a Rapallo e a Cicagna, con il Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio.
Alle 17,30, nel Santuario di Montallegro, a Rapallo, concerto dell'Orchestra di Padova che eseguirà le «Stagioni» di Antonio Vivaldi. Direttore e violino solista il maestro Piero Toso.

In serata, alle 21,15, il Festival si sposterà nella sala polivalente di Cicagna, in Val Fontanabuona. Questo secondo appuntamento con la musica da camera vedrà in scena i solisti dell'Orchestra di Padova che interpreteranno l'Ottetto op. 103 di Beethoven e la Serenata op.44 di Dvorak.

Domani la rassegna tornerà al teatro Cantero di Chiavari dove ha debuttato ieri sera con il concerto beethoveniano dell'Orchestra di Padova diretto da Peter Maag. In programma l'Orchestra del Carlo Felice. [m. b.]

La guida agli appuntamenti di oggi: doppio concerto sinfonico riservato ai crocieristi della Costa

«Il tempo degli assassini» in scena alla Tosse

Prosegue la rassegna «La danza e le arti». Musica live al Baluardo

Ricomincia dal capoluogo ligure la stagione degli spettacoli, fino a ora, però, solo con piccolissimi assaggi, [illegible] quello musicale di questa sera al Carlo Felice e a Palazzo Ducale, dedicati ai crocieristi della Costa. Da segnalare il nuovo appuntamento con la rassegna «La danza e le arti» alla Tosse.

DANZA. Nuovo spettacolo, alle 21, al Teatro della Tosse, della rassegna «La danza e le arti», organizzata dalla Compagnia Arbalete con il contributo della Regione Liguria.

In scena la Compagnia Del Bono-Robledo con «Il tempo degli assassini», di Jean-Arthur Rimbaud, con Pepe Robledo e Pippo Delbono, per la regia di quest'ultimo.

Un testo che parte da Rimbaud e i poeti maledetti e del rock e finisce con le piccole storie di ogni giorno.

Nel foyer del teatro di Sant'Agostino è allestita la mostra «Corpo e movimento», di Valeria Di Milo.

S[illegible] A[illegible]

ACQUARIO. Aperto dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30) il Parco Marino più grande d'Europa del Porto Antico. Ingresso individuale lire 12 mila. Gruppi di almeno 25 persone lire 10 mila. Ingresso libero per i bambini fino a 5 anni e sconti per famiglie.

CARLO FELICE. In occasione della trentanovesima crociera musicale «Festival de Musique en mer», organizzata dalla Costa Crociere sulla nave Mermoz, il Carlo Felice ospita questa sera [illegible] concerto sinfonico della Budapest Simphony diretta da Tamas Vasay.

PALAZZO DUCALE. Sempre nell'ambito dell'iniziativa riservata ai soli crocieristi questa sera verrà rappresentata a Palazzo Ducale, sotto forma di concerto, l'opera lirica «L'occasione fa il ladro», di Gioacchino Rossini, con la partecipazione della English Chamber Orchestra diretta da Salvatore Accardo.

FESTA DELL'UNITA'. Doppio dibattito, oggi in piazzale Kennedy, sugli strumenti urbanistici di Genova (18) e sul federalismo regionale (21) con il preside della Facoltà di Architettura Edoardo Benvenuto e i presidenti delle Regioni Liguria e Toscana Giancarlo Mori e Vannino Chiti.

Nello spazio ragazzi prosegue la rassegna Giocare insieme con gli animatori di Arciragazzi.

ALCIONE. Sexy show dal vivo con Valentine Demy, Katia Cargo ed Eveline, al cinema-teatro di via Canevari. Orario 15,17 e 21. Ingresso lire 30 mila.

BALUARDO. Musica dal vivo, alle 23, nel music-bar del Porto Antico di Genova.

ARENZANO. Serata di [illegible] da discoteca, alle 23, nel locale di Marina Piccola, con i dj Smirnoff e Claudio De Andreis. Ingresso libero.

VICTOR VITTORIO. Musica latino americana con il dj El Tigre e i maestri di ballo Mario Carcya e Mayela Zamora, questa sera, alle 22,30, nella discoteca di Santa Zita, a Genova. [m. b.]

QUI MARASSI

Nappi «salva» il Genoa la Samp piange Rebuffa

Marco Nappi a tempo scaduto ha «inventato» il gol del successo sulla Pistoiese

GENOVA. Bene, la condizionale, il Genoa; benino Sampdoria. La domenica calcistica delle genovesi si è rivelata nel complesso positiva. Le due vittorie casalinghe consecutive hanno infatti rilanciato i rossoblù di Radice nei quartieri alti della classifica. I blucerchiati, invece, avanzano a piccoli passi. Anche se il pareggio di Cremona lascia un po' di amaro in bocca, considerate le ghiotte occasioni fallite da Maniero e compagni.

Sampdoria. Ieri mattina i blucerchiati hanno sostenuto il consueto allenamento defatigante alla «Sciorba». La notizia della scomparsa del cavaliere Mario Rebuffa, figura storica della Samp, ha rattristato l'ambiente. Rebuffa stato per decenni segretario generale della società nella quale, per espresso desiderio del presidente Paolo Mantovani, aveva anche ricoperto la carica di consigliere d'amministrazione. All'inizio degli Anni 70, alla fine della gestione-Dapelo, per un paio di stagioni, insieme a Gigione Costa, aveva preso le redini del Savona Calcio. «Abbiamo perso un amico e un grande dirigente - ha detto Roberto Mancini -, un personaggio che ha fatto la storia della Samp. Da oggi ce lo potrà ricordare il nostro magazziniere Bosotin, che ne imitare perfettamente la voce. Sarà come averlo sempre al fianco...».

Eriksson è tornato brevemente sul pareggio di Cremona: «Una buona partita - ha detto - nel primo tempo, con le squadre "fresche", ho visto marcature asfissianti. Era quasi impossibile riuscire a liberarsi, tuttavia riusciti a creare due palle-gol. Certo, dobbiamo riuscire ad essere più concreti davanti alla porta. Purtroppo le nostre punte titolari, Maniero e Chiesa, a causa di alcuni problemi fisici in ritardo di condizione. Anche per questo non sono preoccupato, anzi rispetto alla gara la Roma ho notato sensibili miglioramenti». Domenica prossima, a Marassi contro il Parma, tra i pali rientrerà Pagotto. La Sampdoria informa infine che la campagna abbonamenti si chiuderà d ni.

Genoa. Una vittoria fortunata. La Pistoiese ha dato del filo da torcere ai rossoblù, e solamente felice intuizione di Nappi ha permesso al Genoa di ottenere questa seconda vittoria consecutiva. squadra, in realtà, non ha convinto. Specialmente nella ripresa è apparsa molto «allungata», oltre ad accusare un preoccupante calo fisico. Da domenica prossima, però, si volta pagina: i rientri di Skuhravy, Galante, Nicola e Cavallo rivoluzioneranno infatti la formazione che ha battuto Reggina e Pistoiese.

«Abbiamo giocato 5 partite in due settimane - ha ribadito il tecnico Radice - e alla fine gli sforzi si sono fatti sentire, soprattutto sui giocatori più giovani. Tuttavia abbiamo dimostrato di possedere grinta e determinazione: a caso siamo riusciti a rovesciare il risultato, sia a Birmingham che con la Pistoiese. Domenica prossima a Perugia ci attende una gara impegnativa. Saranno importanti i rientri di Skuhravy e dei militari. Il tridente? Lo abbiamo provato una volta sola, quest'estate a Saronno, e non aveva dato i risultati sperati. Allunga troppo la squadra, ma non è detto che qualche volta, in futuro, non possa ri-proposto». Il Genoa riprende la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Giovedì giocherà in amichevole a Rossiglione (ore 16,30) contro i dilettanti locali.

Pari a Camaiore, vittoria sulla Torrelaghese: eppure il tecnico sprona i suoi a dare di più

Armienti, il mister incontentabile

Pontedecimo: non bastano i 4 punti raccolti finora

Mino Armienti, il giorno dopo la prima vittoria del Pontedecimo nel Campionato nazionale dilettanti, parafrasa Jovanotti: «Non mi basta mai». Chi si aspetta un allenatore soddisfatto per quanto hanno saputo combinare le matricole granata nelle due giornate di campionato (pareggio imposto al Camaiore, vittoria casalinga sulla Torrelaghese) si illude.

Armienti per commentare la partita del Grondona parte da quel che va: «Non vorrei apparire presuntuoso, ma abbiamo fatto tutto noi. Ci sono anche gli avversari in campo, ma già come a Camaiore, nel bene e nel male solo la mia squadra è stata protagonista. La Torrelaghese è stata dominata per tempo, il primo. Nella ripresa più che venire fuori loro ci siamo 'assentati' noi. Ma mentre pur in calando continuavamo a confezionare palle gol, i toscani non mai riusciti a tirare in porta».

Per «punire» squadra poco combattiva, Armienti ha escogitato metodo originale: «Molti mi hanno chiesto perché nella ripresa non ho effettuato neppure un cambio benché la Torrelaghese ne avesse fatti tre. In effetti quando ho visto i miei ripiegare su se stessi ho pensato a cambiare qualche pedina. Però subito dopo mi ricordato che in Coppa con la Sestrese, e a Camaiore, le sostituzioni non erano servite a nulla e allora ho deciso di lasciare in campo i titolari fino al 90'. Vogliono il posto in squadra? E allora mi dimostrino che se lo meritano...». Una decisione azzardata, azzeccata: il Pontedecimo nei minuti finali è uscito dal torpore ed è andato più vicino al 2-0 di quanto la Torrelaghese abbia sfiorato l'1-1.

Leonardi, ex Sestri ora al Pontedecimo

I 4 punti in saccoccia fanno molto comodo, all'esordio nella va categoria con una squadra inventata quest'estate non si poteva chiedere nulla di più. «La Torrelaghese non mi ha impressionato, l'avevo vista in Coppa Italia col Pisa e mi parsa migliore. E' venuta al Grondona versione rinunciataria, solo dopo aver incassato il gol ha tentato qualcosa. Guai però ad illudersi che tutte le avversarie siano così 'abbordabili'. La vittoria non cambia nulla nei nostri progetti: il traguardo resta la salvezza, ogni partita dobbiamo affrontarla con il coltello tra i denti, decisi a dare il massimo». Gli undici di partenza (che secondo la volontà del tecnico stati anche quelli di arrivo) hanno destato una buona impressione.

I marcatori Balsamo e soprattutto Spaggiari sono garanzia, il portiere Belli e il libero Ardoino fanno quanto compete loro, sulle fasce Ten è una rivelazione e Mannini l'arma segreta, in mezzo Leonardi può dirigere tranquillo protetto guardie del corpo come Stabile e Farcinto. Davanti Ferraris cesella e Zito conclude. Il discorso cambia quando si parla dei cambi: «Io sto a quel che mi dice la società. E' chiaro che in un campionato così lungo mi servirebbe qualche alternativa in caso di squalifiche e infortuni. Magnetto come terza punta andrebbe benissimo, spero possa accordarsi coi dirigenti. Guerrieri lo riavrò a disposizione tra un po', è convalescente come Dalmonte».

E domenica il derby col Savona... «Una partita come le altre» per il duro Armienti. «Un incasso più sostanzioso» spera il d.s. Famea, deluso dai 200 paganti del match con la Torrelaghese.

Danilo Sanguineti

Solo la Samm può sorridere

Coppa Italia: il Tigullio in crisi Sesto qualificato con 2 sconfitte

Il primo turno di Coppa ha sentenziato: ecatombe di formazioni della categoria superiore (solo 7 su 16 sono ancora in corsa), molte compagini della serie minore sono già in fase avanzata di preparazione, il futuro rischia di riservare alle levantine di Eccellenza molti problemi e poche soddisfazioni. Togliendo a questa considerazione qualche caso sporadico; vedi la Samm, che dev'essere inserita tra le poche note liete del calcio d'inizio settembre.

Avanti in duo. Due levantine avanzano, e rispondono ai nomi di Sammargheritese e Grassorutese. I primi non avevano certo un girone proibitivo, con Baiardo e Riviera Fazzini, però non sempre è facile in questo periodo ben figurare, e vincere, con squadre di categoria inferiore. Invece la Samm, a divertirsi contro il Riviera (5-0), pratica ed essenziale domenica col Baiardo (1-0), ha confermato che questo potrebbe essere l'anno ideale per togliersi qualche soddisfazione. Finora tutte vittorie, nei sei test disputati, e i portieri Boschi e Marocchi ancora imbattuti. Fra i tanti risultati positivi, anche il 3-0 in amichevole con la Grassorutese, proprio la prossima avversaria degli arancione negli ottavi di finale della Coppa.

Capurro, un gol per la Grassorutese

Grassorutese che ha vinto senza problemi contro la... Juniores del Rapallo: eh sì, perché i problemi ruentini sono ancora lontani dall'esser risolti. Tanti giocatori restano in lista d'attesa (Pastine, Cipani, Balducci in particolare), ma il «via libera» deve ancora arrivare. E coi giovani può andare bene una volta (0-0 all'andata), ma sul lungo percorso... Senza contare l'eccessivo nervosismo, palesato dai baby sul passivo di 2-0; d'accordo sui furori giovanili, ma c'è un limite. Intanto un giovane ruentino, Daniele Malmusi, parte per Mantova: giocherà la stagione '95/'96 coi virgiliani, ambizioso club del girone C del Nazionale dilettanti.

Volemose bene. Saranno vecchi rancori, oppure molti sussurrano «fra le due cietà non regna proprio l'armonia». Però, quanto accaduto domenica al «Riboli» rasenta l'incredibile: Lavagnese-Sestri Levante il soggetto, ai padroni di occorre vincere con tre gol di scarto per andare al sorteggio; ospiti cui basta vincere o pareggiare, per andare avanti. Insomma, giocatori e dirigenti del Sesta Godano si presentano al campo lavagnese un'unica, debole speranza: un successo di misura dei bianconeri. Segna Schiappacasse, 2' dopo pareggia Lena: tutto pare propendere al pareggio. Invece, a meno di dieci minuti dal fischio finale, il gol-partita di Baldi: e agli applausi dei supporter bianconeri si aggiungono di colpo quelli, convinti, degli spezzini. Superare il turno con un background di due sconfitte (una tramutata in 2-0 a tavolino per la posizione irregolare del lavagnese Rossini), e contro due compagini ambiziose, è vero record... **(g. s.)**

Coppa Liguria-Trofeo Ferrando: bene anche S. Cecilia, Rocchettese e S. Nazario

Mallare e Carcarese, primi sorrisi

Vittorie di misura negli scontri della Val Bormida

Con il via alla terza edizione del Trofeo «Italo Ferrando», sono così scese in campo anche le squadre che parteciperanno ai campionati dalla Prima alla Terza categoria. La prima giornata del trofeo è partita senza troppi sussulti, col solo Cengio in grado di vincere a mani basse contro una Rocchettese (6-0) che paga probabilmente lo scotto del passaggio di categoria: l'anno scorso i granata fu tra i protagonisti del torneo di Seconda, mentre la Rocchettese ha ottenuto la promozione dalla Terza arrivando seconda alle spalle del Pallare.

Intanto, il primo superderby della stagione tra Mallare e Millesimo è andato (2-1) ai padroni di casa, che invertono così la tendenza che l'anno scorso ha sempre visto primeggiare il Millesimo. Bene anche il Bragno, che piega di il Cogoleto (1-0), e la Carcarese che, nella prima sfida di Terza categoria della stagione supera l'Aurora per 2-1. Di notevole importanza anche la vittoria della Santa Cecilia ai danni del Sabazia (4-2) mentre la S. Nazario è andata a vincere per 2-0 sul campo del Voltri 87. L'unico pareggio della giornata è stato quello registrato al «Dagnino», dove il quotato Portovado di Pietro Bovero non è riuscito a superare la solida difesa dell'Albisola: 0-0.

Sul fronte albenganese, da registrare il pari per 1-1 tra S. Filippo e Pontelungo, e la facile vittoria del Laigueglia (6-0) ai danni del Balestrino Toirano, mentre l'Andora ha perso per 1-0 sul campo del Lorenzo. Questi gli abbinamenti delle gare di domenica prossima per quanto riguarda le formazioni imperiesi e savonesi: Dianese-Vallecrosia; Pietrabruna-San Bartolomeo; Andora-Taggese; Dolcedo-S. Filippo Neri; Balestrino Toirano-Villanovese; Speranza Savona-Portovado; Millesimo-Altarese; Cogoleto-Alassio Auxilium; Aurora Cairo-Pallare; Rocchettese-Sassello; Sabazia Vado-Veloce Savona. **(m. no.)**

LEVANTE

C'è già un terzetto scatenato

Carasco Old Stars, Deiva e Né hanno subito gettato la maschera: la prima partita ufficiale non va presa oro colato, ma la facilità con cui si sono liberate delle rivali conferma che il Carasco dovrebbe esser protagonista del girone di Prima, il Deiva della categoria inferiore, il Né della Terza. Debutto in Coppa Liguria con goleada per gli arancione di Torrini la Riese: 4-0. Stessa categoria, ma il Carasco ha un'ossatura collaudata da tempo e sull'altro fronte Canossa è ancora alla ricerca di elementi per completare l'organico. In questo girone 32, riposava il Rivasamba.

In virtù di questo risultato, il prossimo incontro sarà Riese-Rivasamba. Identico poker per il Deiva col Leivi: 4-0, deivesi già in forma campionato. E' il 33° girone, ha riposato l'Aurora Riva, e sabato o domenica si giocherà Leivi-Aurora. Meampio, ma in trasferta, il successo del Né, sulla Val d'Aveto: 2-0. Riposava il Bargone, per il 36° girone nel prossimo turno Bargone-Val d'Aveto. Parità nelle altre tre gare che vedevano coinvolte le levantine: 1-1 nel «34» fra Corte e Sori, con riposo per la Vecchia Chiavari. Prossima gara V. Chiavari-Corte. Per il 31, Costagna-Mulledo 0-0, e riposo per il Camogli. Prossima gara Camogli-Castagna. Infine per il 39, Sarzanese-Vezzano 1-1, riposava il Vallesturla. Prossimo turno fra il Vallesturla e la Sarzanese. **(g. s.)**

Folta e qualificata partecipazione straniera, festeggiamenti fino a tarda sera: entusiasmo degli organizzatori del Comune

«Mari e Monti», le strade di uno straordinario successo

La quarantott'ore di marcia di Arenzano ha schierato quasi 1400 partecipanti

ARENZANO. La «Mari e Monti», marcia internazionale organizzata dal Comune di Arenzano, ha ritrovato la strada. L'edizione '94 aveva «restaurato» l'appuntamento più importante del calendario podistico italiano dopo un'interruzione lunga un decennio. L'esperimento era stato coronato da successo, ma come in ogni test che rispetti ci voleva la controprova: l'11ª edizione che ha occupato tutto il fine settimana arenzanese ha centrato il bersaglio.

Infranto il record di partecipazioni alla 48 ore: 1380 al via, si era registrata una simile affluenza. Eppure l'assessore allo Sport del Comune, Gabriele Bitetti, assicura che si poteva fare di più: «Quota 1500 concorrenti era alla portata, le condizioni meteorologiche non ci hanno aiutato. Domenica mattina le nuvole che minacciavano pioggia hanno frenato la partecipazione dei genovesi. Siamo comunque soddisfatti degli arrivi, soprattutto dei molti concorrenti stranieri».

Riprendendo una tradizione della «Mari e Monti» i marciatori d'Oltralpe calati Arenzano compatti, numerosi e... rumorosi: non è passata inosservata la partecipazione del gruppo «Mith Match», amici di Olanda e Belgio che si ritro- in occasione delle più importanti marce internazionali. Austriaci, svizzeri e tedeschi han completato il quadro europeo, da Los Angeles è volata ad Arenzano una star della marcia come Maria Stranges, all'esordio sulle erte appenniniche. Tra gli Under 18 un solo concorrente straniero, il senegalese Marco N'Daye. Molti i concorrenti che indossavano sotto il pettorale la maglia di «Greenpeace» contro il nucleare.

Tutti vincitori, all'arrivo, vi- che la «Mari e Monti» prevede classifiche. Se nessuno è primo al traguardo, il primo cittadino di Arenzano, il sindaco Piefranco Ambrogio, tra i fautori della rinascita della marcia, ha voluto ulti-. partecipato alla kermesse col «servizio scopa», il gruppo dei chiudi-pista, che con una scopa nello zaino come segno di riconoscimento, assistono i concorrenti in difficoltà. La seconda giornata è iniziata alle 7,30 e si è chiusa alle 17. Ma la cerimonia di premiazione (maglietta e diploma per tutti), e le feste con intrattenimenti vari, hanno animato Arenzano sino a tarda sera. **(d. s.)**

NEL CUORE DELLA CORSA

Forse nel '96 si gareggerà per tre giorni

C'è un'unica marcia in Europa che superi come durata e numero di partecipanti la «Mari e Monti» di Arenzano: è la Settimana del marciatore che si volge annualmente a Nimega, in Olanda. Ma neppure l'appuntamento nel Nord Brabante può competere con la bellezza paesaggistica dell'Appennino ligure. L'allestimento dei percorsi, notoriamente duri anche se diversificati per dare la possibilità al «dilettante» all'esperto di portare a termine la gara, belli e interessanti sia sul piano del panorama che naturalistico, con segnalazioni chiarissime e punti di ristoro numerosi e forniti, i punti di forza di Arenzano.

Per il prossimo anno si parla già di tornare agli originali tre giorni di gare, per superare in scioltezza quota duemila partecipanti. Per avere un'idea dello sforzo organizzativo basta l'elenco delle provviste «fatte fuori» dai concorrenti nella giornata di sabato: 55 kg di focaccia, 10 di formaggio, 200 tavolette di cioccolato e oltre mille litri di bevande. Quantitativi tranquillamente da raddoppiare per la seconda giornata, domenica, quando gli iscritti sono notevolmente aumentati. A contorno delle due giornate, una serie di spettacoli: sabato sera gruppi folkloristici di diverse regioni italiane e il concerto delle «Fontane Musicali», domenica altri concerti e infine torta per tutti, offerta da un pasticcere locale. **(d. s.)**

NUOTO

Baldini ha vinto il Miglio Marino

GENOVA. Lo sturlino Luca Baldini ha vinto il 52° Miglio Marino, nelle acque di Sturla. Baldini ha concluso in 27'03"1, battendo Antonio Ceglia della Snam Gas Milano (27'03"9). Terzo Simone Rigal- dell'Andrea Doria. Tra il club esso dei biancoverdi con 1376 punti, davanti a Sisport Fiat (1152) e Rho (765). **(g. s.)**

RUGBY

Per il Sideco ultime amichevoli

RECCO. Ultime amichevoli per il Sideco: il «quindici» di De Bernardi sosterrà nei prossimi giorni un test ad Alessandria col Dlf (C1). Ed ecco le rivali stagionali del Sideco: Amatori Alghero, Amatori Parma, Ase Milano, Bergamo, Iride Milano, Lyons Piacenza, Parabiago, Reggio Emilia, Rovate, Sondrio e Torino. **(g. s.)**

Tre titoli italiani per Genova

Tre scudetti per i genovesi agli Italiani a sedile fisso. Nel 2 di punta Senior primi Agostino Bignone, Alessandro Mazzardi e Roberta Scenu (timoniere) della Speranza. Barbara Dodero, Renata Corradini e Cristian Davero (timoniere) dell'Urania hanno vinto il 2 di coppia. Nel 4 di coppia donne Pascazzi, Olivari, Cesari, Rivanegra e il timoniere Baldoni han dato il tricolore al Murcarolo. **(d. s.)**

CANOA-POLO

Pro Scogli terzo ad Amsterdam

Al 12° torneo internazionale di Amsterdam la Pro Scogli Chiavari è giunta terza su 8 squadre, dietro ai locali del Bere Forest e del Rijinland. La squadra ligure composta da Franco e Stefano Feci, Olaf Bercic, David Bassi, Luca Calò e Matteo Spensieri. **(d. s.)**

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI DI MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

- ☐ 1 ODLE 18 Luglio
- ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- ☐ 3 MONVISO 1° Agosto
- ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
- ☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
- ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
- ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
- ☒ contrassegnare la casella prescelta

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 12 Settembre 1995 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri anche in provincia di Imperia sono riprese le lezioni: 7 mila studenti in venti istituti superiori

Scuola al via: pochi docenti e aule inadatte

Un'altra indagine giudiziaria sul provveditore Macaluso

All'Ipc di piazza Calvi non sono ancora terminati i lavori di ristrutturazione

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Interpretazioni differenziate delle norme sui corsi di recupero, [illegible] di docenti, locali scolastici in qualche caso non idonei, proteste di molti insegnanti per [illegible] contratto-scuola appena entrato [illegible] vigore. E, inoltre, Provveditore sul piede di partenza e di nuovo coinvolto in un'inchiesta giudiziaria condotta da carabinieri e Guardia di finanza: è sospettato di aver usufruito a casa della linea telefonica dell'ufficio.

In un mare di novità e di problemi, ieri è «salpato» il nuovo [illegible] scolastico. Per ora sono ritornati tra i banchi solo gli studenti delle medie superiori, 7 mila giovani di venti istituti della provincia. Gli altri 18.000 riprenderanno le lezioni lunedì.

Ai problemi cronici, che caratterizzano la fase di avvio delle lezioni, quest'anno [illegible] aggiungeranno altri adempimenti, che [illegible] le incombenze degli operatori scolastici portando nuovi squilibri. E' l'annata delle novità. Entro la metà di ottobre tutti gli istituti dovranno dotarsi della «Carta dei servizi», il primo gradino da percorrere verso l'autonomia delle unità scolastiche: un documento che regolerà i rapporti con l'utenza. Con il Progetto educativo, un secondo adempimento, questa volta [illegible] sfondo didattico, cioè la carta dei servizi per ogni istituto.

Per i corsi di recupero, ogni scuola ha seguito un proprio metodo. Il Liceo classico «Cassini» di Sanremo, per esempio, li ha iniziati già dall'1 settembre. Gli altri istituti faranno decollare l'iniziativa alla data di avvio dell'attività didattica. L'istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia ha pensato solo al funzionamento dei corsi, e ha preferito fissare al 18 settembre l'avvio delle lezioni normali. Formare i gruppi di studio, trovare gli insegnanti o determinare gli orari non è stato facile.

Lezioni insieme ai corsi di recupero

Le lamentele per le aule e i servizi insufficienti o non funzionali si sprecano. A Imperia, all'Ipc di Piazza Ulisse Calvi, studenti, docenti e persino i bidelli sono [illegible] tutte le furie. All'inter[illegible] dell'edificio, i cantieri per [illegible] rifacimento dei soffitti, dei pavimenti e dei servizi igienici, [illegible] rimasti aperti dall'anno scorso, e nonostante le proteste, al disagio ancora non è stato posto rimedio.

A Bordighera, all'Istituto Tecnico «Montale», l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Massimiliano Jacobucci, [illegible] un blitz ha sottratto due locali alla ex Azienda di soggiorno e li ha trasformati in aule: «Non avevo alternative. Il [illegible]vo istituto sarà pronto solo nel '96. Abbiamo bisogno di altri spazi. [illegible] sto anche interessando [illegible] l'area della Caserma Revelli di Taggia: potrebbe essere una ideale valvola di sfogo».

Docenti: anche quest'anno le cattedre non sono ancora tutte coperte. Le nomine dei supplenti sono previste nei prossimi giorni e gli orari saranno per qualche tempo ridotti. Per quel che riguarda il contratto, forse già nei prossimi giorni scatteranno proteste o scioperi: [illegible] molti anche [illegible] provincia di Imperia gli insegnanti che non hanno condiviso l'accordo tra Governo e sindacati.

E infine il Provveditore. Ettore Benedetto Macaluso (trasferito dall'1 ottobre a Campobasso come Sovrintendente) è al centro di indagini della Procura presso [illegible] Tribunale. I giudici vogliono accertare se utilizzasse [illegible] linea telefonica del Provveditorato al proprio domicilio. L'accusa è emersa in seguito a un'altra inchiesta.

Angelo Basso

Sorpresa, la palestra è allagata

Primi disagi ai Licei Cassini e Saccheri

SANREMO. La riapertura [illegible]le scuole medie superiori ha visto tornare sui banchi di scuola circa tremila studenti sanremesi. Le sorprese della giornata non sono state poche, a partire dalla palestra dei [illegible]cei «Cassini» e «Saccheri» rimasta completamente allagata per il maltempo della scorsa settimana, per arrivare a un minimo di due sole [illegible] di lezione in quegli istituti dove continuano i tanto attesi corsi di recupero.

Per tutti [illegible] è quindi trattato più di una giornata in allegria piuttosto che di un momento di riflessione sull'inizio del nuovo [illegible] scolastico, il primo dopo la riforma che ha annullato gli esami di riparazione di inizio settembre e che vede il ritorno sui banchi con una settimana di anticipo. E ieri, ai licei come nelle scuole per ragionieri [illegible] geometri, erano [illegible] molti ad interrogarsi sui motivi di questo anticipo: «Mancano i professori, facciamo due o tre ore di lezione. Non sarebbe stato meglio iniziare l'anno scolastico quanche giorno dopo [illegible] con gli organici completi?».

La [illegible] più assurda è che in alcuni istituti le prime ore della mattinata sono riservate ai corsi di recupero per chi a giugno è stato promosso «con riserva» mentre le altre a tutti gli altri. Insomma, una gran confusione che vede alcuni docenti molto scettici sugli effetti delle lezioni che dovrebbero mettere chi [illegible] rimasto indietro «al passo» [illegible] i compagni che a giugno avevano raggiunto la sufficienza.

L'allagamento della palestra del liceo, ormai una consuetudine visto che da più di 10 anni si parla senza fatti concreti [illegible] rifarne la copertura, è stato risolto ancora una volta dal personale [illegible] docente che [illegible] è armato di spazzoloni e stracci. «Avevamo chiamato i pompieri quando pioveva - spiegano i bidelli - ma erano impegnati in altri soccorsi». Poi c'è stato il fine settimana, e la palestra, alla riapertura, assomigliava più ad una enorme pozzanghera che [illegible] un luogo «deputato all'educazione della mente [illegible] del corpo». Il primo giorno di scuola ha visto inoltre pochi studenti con zainetti e cartelle piene di libri.

La maggior parte, con disappunto degli insegnanti, si [illegible] presentata in aula con il diario e un quaderno. I temi di conversazione sono stati diversi: dalla programmazione del nuovo anno alle mete delle vacanze estive. Quella di ieri è stata anche la giornata degli incontri con l'accoglienza ai «primini», lo sfoggio di completini e scooter nuovi. Per iniziare sul serio, con i voti sul registro, sarà necessario ancora qualche giorno, almeno fino al completamento dell'organico del corpo insegnante, all'arrivo di tutti i libri di testo e alla determinazione degli [illegible] definitivi.

Lunedì prossimo sarà invece il turno dei più piccoli, dalle medie inferiori alle elementari. Un piccolo «esercito» che, senza corsi di recupero, spera di riuscire ad iniziare i programmi [illegible] perdite di tempo. Fin [illegible] questo momento [illegible] problema [illegible] sicuramente rappresentato dall'impossibilità [illegible] iniziare il servizio di refezione per le «offerte anomale» riscontrate in occasione dell'appalto. I tempi tecnici dovrebbero spostare l'atti[illegible] delle [illegible] a fine [illegible]se, [illegible] dal Comune nessuno [illegible] disposto a sbilanciarsi [illegible] una data precisa. Un anno dopo, gli stessi problemi. Peccato.

Giulio Gavino

Primi disagi al primo giorno di scuola: la palestra dei Cassini di Sanremo allagata

Il «Montale» cerca sede

Gli studenti ospiti al Palaparco

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola senza proteste negli istituti superiori del Ventimigliese, che come gli altri della provincia si sono presentati al via ieri mattina. Gli studenti sono entrati in classe tranquillamente e le manifestazioni degli scorsi anni sono ormai un lontano ricordo. I problemi sono però sempre dietro l'angolo, in particolare quelli strutturali. Ad esempio, l'Istituto tecnico per periti aziendali «Montale» di Bordighera aspetta [illegible] la nuova sede. Il cantiere di via Cagliari è fermo da mesi e anche questo anno scolastico, che secondo [illegible] previsioni avrebbe dovuto iniziare già nei locali definitivi, parte in una struttura che è provvisoria da oltre dieci anni: il Palazzo del Parco.

La «pantera» dunque potreb[illegible] risollevare la testa e tornare [illegible] ruggire la propria protesta per inconvenienti che si ripresentano con puntualità. «E' ancora presto per decidere scioperi, ma dovremo riunirci fra breve per affrontare questo ed altri argomenti», dicono all'Istituto.

La scuola ha appena vinto una difficile battaglia per evitare l'accorpamento con la Ragioneria di Ventimiglia. Negli ultimi [illegible] dello scorso [illegible] gli studenti, appoggiati da forze politiche e sindacati, hanno dichiarato guerra al Ministero che voleva unire il «Montale» al «Fermi». «Sarebbe stato come tornare indietro di oltre dieci anni, e questo provvedimento avrebbe sicuramente portato alla scomparsa della scuola dal panorama locale», sostengono gli studenti, che quest'anno hanno potuto iniziare la scuola con maggiore tranquillità.

Nelle superiori dell'estremo Ponente ligure il problema principale è legato [illegible] alla mancanza di indirizzi sullo svolgimento delle lezioni. «Ogni scuola deve darsi un programma, ma non [illegible] chiare indicazioni da parte del ministro» dice il professore di Lettere del «Fermi» di Ventimiglia, Lorenza Cassini.

E continua: «Comunque da noi si è partiti nel migliore dei modi: il primo giorno abbiamo avviato i contatti con [illegible] classi. Da oggi procederemo all'accoglienza per le prime [illegible] le terze. Nello stesso tempo, prenderanno il via i corsi di recupero e approfondimento, che dureranno fino a lunedì prossimo. L'attenzione sarà concentrata sul recupero, mentre per gli alunni che si sono guadagnati la promozione in maniera cristallina sono previste meno ore di lezione. Lo ha deciso il collegio dei docenti».

Il «Fermi» è nel frattempo in attesa della nomina del nuovo preside. Il precedente responsabile, Gino Bartoldi, da quest'anno è in pensione. L'istituto risente anche di una «crisi» negli iscritti: conta infatti una prima [illegible] una seconda Ragionieri in meno. Alle Elementari e Materne di Bordighera [illegible] Ventimiglia è infine tutto pronto per per l'avvio del servizio di refezione scolastica. I Comuni assicurano che non ci saranno aumenti rispetto al '94.

Daniela Borghi

[illegible] IURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible]denza per domani: nuvolosità irregolare a tratti intensa sui rilievi con attenuazione e ampie schiarite dalla serata, vento [illegible] mare [illegible], temperatura [illegible].

[illegible] DI [illegible]. Temp. [illegible] 20 °C, [illegible]. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **22**	min **16**

[illegible] FA [illegible]

[illegible]: **26**; [illegible]: **19**; temp. [illegible] **22**.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,44. La **Luna** cala alle 10,32 e si leva alle 21,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il triste [illegible] disperato annuncio di un disoccupato di 42 anni di Sanremo che rischia lo sfratto

«Offro un rene per un posto di lavoro»

In alternativa è disposto anche a venderlo al «miglior offerente»

SANREMO. «Offro un rene per [illegible] posto di lavoro onesto».

A formulare il disperato annuncio [illegible] Enrico Alario, 42 anni, disoccupato, via Zeffiro Massa 118. «Da tempo - spiega - cerco lavoro. Ho bussato a mille porte [illegible] [illegible] una risposta. Solo umiliazioni. Se non trovo subito 160 mila lire mi taglieranno luce ed acqua. A fine settembre devo pagare quattro mesi di affitto arretrato, circa 1 milione e mezzo. Se nessuno mi aiuta rischio lo sfratto. Non ho nulla».

Stanco di bussare a porte che restano sempre chiuse Enrico Alario, alla fine, si è deciso al passo estremo: vendere, o cambiare, qualcosa che [illegible] realmente suo, [illegible] poiché non ha nulla, tranne [illegible] stesso, in questa ossessionante «civiltà dei consumi» ha messo sul mercato [illegible] pezzo del [illegible] corpo. Un [illegible].

«Sono pronto - dice Alario - anche se i pochi amici rimasti mi dicono che [illegible] matto, a [illegible]re il mio rene a chi lo vuole. Anche domani. Unica condizione [illegible] posto di lavoro sicuro, qual[illegible] che in avvenire mi permetta di vivere [illegible] un cristiano, non come una bestia».

Enrico Alario

Enrico Alario vive solo, è uno dei tanti senzafamiglia. Viso pulito, capelli corti, abiti dozzinali, [illegible] sempre puliti, in [illegible]ne. [illegible]' orfano [illegible] entrambi i genitori, invalido (ha problemi di udito) ma non percepisce nessuna pensione. Tre anni [illegible] ha avuto un brutto incidente stradale. «Un motorino - racconta - mi è venuto addosso. Ospedale, lunghe cure, fisicamente ora sto di nuovo bene. Con i soldi avuti dall'assicurazione ho pagato i debiti accumulati durante l'infortunio: la casa, la luce».

Alario è sempre stato [illegible] buon cuoco, ottimo pasticcere. «Proprio come pasticcere - dice - ho lavorato ad Arma, al Grand Hotel Vittoria, di proprietà del commendator Colombo Bianchi. Mi piacerebbe tanto ritrovare un posto in cucina. Amo fare [illegible] mangiare. Ho anche la patente B di guida, potrei essere utile in qualche famiglia come cuoco, aiuto cuoco, autista, accompagnatore, giardiniere, custode, uomo tuttofare. Sto anche bene con gli anziani, potrei far loro le pulizie. So fare anche il manovale. Qualsiasi cosa. Il lavoro, purchè onesto, [illegible] mi ha mai spaventato».

Alario ha presentato diverse domande anche in Comune. Mai nessuna risposta. «L'ultimo concorso comunale a cui ho partecipato - dice - era per un posto di aiuto cuoco all'asilo di Poggio. Hanno preso tutti gli altri, io sono rimasto a casa. Perchè? Nessuno me lo ha [illegible] detto. Forse perchè non ho tessere di partito. Da giorni sto cercando di avere un appuntamento con il commissario [illegible] Comune, dottor Piccolo. Mi hanno detto che è una persona onesta».

Enrico Alario aspetta risposte. La [illegible] disperazione è tanta che è pronto anche a «vendere al miglior offerente» il suo rene sano. «Cerco un lavoro sicuro - dice - ma se nessuno è in grado di offrirmelo non avrò altra scelta che vendere una parte di [illegible] stesso. Non per sacrilegio o follia, [illegible] per sopravvivere».

Roberto Basso

Al Prino non cessa l'emergenza. Sulle spiagge tronchi lunghi 10 metri

Alluvione, l'ora delle critiche

I Verdi polemizzano con chi li ha accusati di aver impedito la pulizia del torrente. «Perché non si va a vedere chi ha rilasciato le concessioni?». Al lavoro pure ieri i soldati della Camandone

IMPERIA. Passata è la tempe[illegible]. Però, andate via le nubi che hanno scatenato il diluvio, a Imperia non è ancora tornata la quiete di leopardiana memoria. Mentre i soldati della Camandone lavorano di buona lena per togliere dalle spiagge la porcheria portata dal mare, [illegible] livello politico si litiga. Infuriano le polemiche sui motivi che possono aver favorito lo straripamento del Prino, che giovedì [illegible] ha causato lo sgombero del campeggio De Wjinstok. Qualcuno ha chiamato in cau[illegible] i Verdi, accusati di aver impedi[illegible] la pulizia del Prino solo per gettarsi [illegible] cieca difesa dell'ecosistema, ma provocando danni ben più gravi. Irritati dalle critiche, i Verdi rilanciano, chiedendo «chi abbia autorizzato l'apertura di un camping in un posto solo qualche palmo più alto del torrente».

A parlare è il capogruppo regionale del gruppo ambientalista, Giovanni Borzone. «Bisognerebbe andare in Comune a cercare la pratica relativa alla concessione, per sapere quali siano i protagonisti di una scelta scellerata che non poteva portare che a questi esiti. Mente chi ci indica quali responsabili del disastro, per [illegible] aver permesso la pulizia nel greto. Semmai siamo gli unici ad esserci rimboccati le maniche ed essere andati a pulire - l'ultima volta nel settembre scorso - il torrente».

Aggiunge: «Non [illegible] re grandi essperti per sapere che senza quella scarsa vegetazione rimasta, l'acqua avrebbe assunto una velocità tale [illegible] rovine maggiori. La realtà è che qualcuno trova più comodo prendersela [illegible] noi, piuttosto che ammettere che costruire case, impianti sportivi o campeggi nel letto di un torrente vuol dire assumersi le responsabilità di un disastro annunciato. Non abbiamo fin da bambini imparato che i torrenti possono vivacchiare per [illegible] come rigagnoli, per scatenare di punto in bianco masse d'acqua pericolosissime? Se si continua di questo passo non resta che aspettare la prossima piena: toccherà all'Impero, al Caramagna o ancora al Prino?».

Non si discosta da questa linea Lucio Remaggi, titolare dell'omonimo ristorante di Strada Lamboglia, che Verde non è, ma solo [illegible] che conosce vita morte e miracoli del quartiere e che ha vissuto tante volte questo tipo di situazione. «Non c'entra niente la pulizia del torrente. Forse una volta si pulivano gli argini? E perché quando piove [illegible] sempre e solo il Prino [illegible] tracimare? I problemi, che avevo esposti [illegible] consigliere Badano appena una settimana prima dell'inondazione, sono due: la diga in cemento realizzata dalle Fs sotto il ponte ferroviario - impedisce all'acqua di scorrere regolarmente e ogni volta fa aumentare di circa 80 centimetri il livello dell'acqua - poi la mancanza di un molo [illegible] Ponente. Il molo impedirebbe al mare - sospinto come giovedì dal libeccio - di esercitare una forza contraria a quella dell'acqua che scende dal fiume, togliendole lo sfogo. Ho ripetuto mille volte che era tempo di [illegible] si ripari. Parole al vento, le mie».

Mentre [illegible] discute [illegible] modi migliori per intervenire, i [illegible]litari del Reggimento di fanteria Bergamo stanno cercando di dimostrare con l'impegno la fiducia che la gente ha loro dimostrato di recente protestando per la ventilata chiusura della Camandone. Ieri, [illegible] lo faranno per i prossimi tre giorni, quaranta uomini diretti dal colonnello Criscuolo stanno lavorando nelle spiagge del Prino per liberarle dai tronchi d'albero, alcuni lunghi fino a 10 metri, che la mareggiata ha portato a riva.

E' venuto in visita al drappello il Comandante della Camandone, colonnello Guido Mori. Il quale tiene a precisare: «Non sono reclute quelle dislo[illegible] al Prino, bensì soldati del quadro permanente, che usano esclusivamente materiale militare. Domenica non abbiamo impiegato i nostri uomini solo perché nessuno ce lo aveva richiesto. Se [illegible] operiamo [illegible] se[illegible] è solo per difficoltà tecniche, ossia se mancano i generatori elettrici e [illegible] si può illuminare la zona d'intervento».

Maurizio Vezzaro

Da sinistra, il Prino come si presenta dopo l'intervento di pulizia nel greto. Nell'altra foto di Luca Lucia i soldati della Camandone al lavoro per risistemare [illegible] spiagge

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Anche il soprano Mariella Devia all'inaugurazione dell'atelier

Ben 400 persone, tra [illegible] il soprano imperiese Mariella Devia, famosa [illegible] tutto il mondo, hanno partecipato alla [illegible]nia di inaugurazione dell'atelier «Gabriel», alla Galleria [illegible]gli Orti di Oneglia, che si è tenuta domenica. Il titolare del negozio di moda per uomo e donna è Gino Moro, già proprietario di due prestigiose boutiques in via Matteotti, nel centro di Sanremo. [e. f.]

INCONTRO

Ieri in prefettura a Imperia si è parlato [illegible] economia

Ieri il prefetto di Imperia, Cesa[illegible] Ricci, ha ricevuto il nuovo presidente dell'Unione industriali della provincia, Gianfranco Carli. Durante l'incontro sono stati esaminati diversi problemi legati all'economia locale. [m. v.]

[illegible]

Stand dell'Apt imperiese alla Grande fiera di Cuneo

Tra gli stand della Grande fiera d'estate, che si è appena conclusa a Cuneo ed è stata visitata da oltre 250 mila persone, spiccava anche quello dell'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori. Durante [illegible] manifesta[illegible] è stato anche organizzato un incontro fra gli operatori turistici imperiesi e gli agenti di viaggio di Asti, Cuneo e Torino. [illegible] è parlato di turismo climatico invernale, un settore che nel Ponente viene preso in considerazione sempre più di frequente. Le richieste di informazioni allo stand dell'Apt sono state oltre 2 mila. [e. f.]

Finisce con una burla giudiziaria il caso estivo dei bikini

I Brutti condannano Diano

Goliardico processo a Piobbico, sede del club, dove era imputato il vice sindaco Novaro. L'amministratore sarà [illegible] pubblicamente alla berlina

DIANO MARINA. Saranno po[illegible] alla berlina [illegible] indosso la maglietta del Club dei Brutti. E l'apertura della prossima stagione turistica dianese sarà affidata allo stesso Club di Piobbico. Questa la condanna inflitta dal severissimo Tribunale dei Brutti, domenica, al sindaco di Diano, Andrea Guglieri e al suo vice, Elio Novaro, chiamati a giudizio per aver permesso la passeggiata in bikini alle sole bellezze

[illegible] rito processuale [illegible] è svolto sulla piazza principale di Piobbico - provincia di Pesaro - in una cornice goliardica [illegible] di fronte a circa tremila persone.

Sul palco in rigoroso abito togato sette giudici, sotto la presidenza di Carlo Ugoccioni, che nella vita di tutti i giorni è magistrato a Pesaro. Pubblico ministero, un ingegnere di Bolo[illegible]: Adolfo Melfiondo. Parte lesa, la rappresentante ligure del Club dei Brutti, Albina Pallanca e parte civile il sindaco di Piobbico, Blasi.

I capi di accusa, volutamente esagerati, spaziavano da «istigazione al genocidio» a «concorrenza sleale» al «razzismo». Le risate grasse del pubblico hanno accompagnato ogni fase della delicata procedura. Alla fine, la requisitoria del Pm. E' stata chiesta la testa dei due imputati. L'ingegner Melfiondo brandiva una spada, suggerendo un'esecuzione immediata. L'avvocato difensore di Novaro, l'assessore Garnero, [illegible] la sua arringa ha consentito di ottenere una condanna più mite. La [illegible] alla «berlina» [illegible] l'affidamento della prossima stagione balneare a cura dei Brutti.

«Troppo poco - afferma il Pm - farò ricorso [illegible] appello».

Intanto a Diano, dopo tanto effimero, c'è chi riporta i cittadini alla realtà. Il compito all'assessore al turismo Adriano Ragni. Afferma: «Probabilmente i dianesi pensano che la loro Amministrazione si [illegible] dilettando solo [illegible] i bikini: non è così, stiamo continuando a lavorare per la città».

Ragni ha ricordato che quanto prima riprenderanno i lavori per l'ampliamento della passeggiata a mare, di piazza Maglione, per il palavela che sarà sistemato per l'inverno [illegible] quelli relativi al rifacimento della facciata del Politeama.

Conclude Ragni: «Ci sono poi altre iniziative interessanti in arrivo: un intervento di ripristino di Villa Scarsella, lo studio e la sistemazione del porto turistico, [illegible] sistemazione di molte strade». [a. b.]

«Processo» al vicesindaco Elio Novaro

Raccolta [illegible] Imperia

Per la Bosnia 200 quintali di prodotti

IMPERIA. Dodici associazioni di volontariato mobilitate e 28 punti vendita visitati, con la raccolta di 50 quintali di prodotti. E' il bilancio della giornata per la sensibilizzazione per le popolazioni della ex Jugoslavia, denominata «Imperia per la Bosnia», a cura del Comune. L'iniziativa, servita a raccogliere generi di prima necessità e fondi per la realizzazione di un pronto soccorso mobile a Tuzla, ha raccolto gruppi di varia estrazione sociale e culturale. Hanno collaborato Arci, gruppi scout, Filo d'Argnto, Charitas, Comunità islamica, Comitato «Tenda per la pace», Help, Lega Ambiente, Pro Sanctitate e Sinistra giovanile.

Con la vendita di piantine sulla Spianata di Borgo Peri sono stati raccolti quasi due milioni. In tutto, la campagna di solidarietà avviata il mese scorso ha permesso di immagazzinare 200 quintali di alimenti e prodotti sanitari. Domenica, davanti al Municipio, partirà il convoglio con la merce, diretto a Tuzla. [e. f.]

Dalla protesta per gli organici ridotti si astengono Cgil e Cisl

Sanità, giornata di sciopero ma è indetta soltanto dalla Uil

IMPERIA. Una giornata di sciopero, che riguarderà tutto il personale dell'Usl imperiese: l'ha indetta il segretario provinciale della Uil, Antonio Liguori, per protestare contro la mancanza di personale, richiedendo nuovi orari di lavoro e la razionalizzazione del servizio ospedaliero. Lo stop, previsto per il 29, non sarà però totale: dall'iniziativa si dissociano i rappresentanti di Cgil e Cisl, che giudicano questo passo prematuro e preferiscono attendere i risultati delle prossime riunioni con la direzione.

Intanto, però, la Uil è sul piede di guerra. Dice Liguori: «I motivi che ci hanno costretto a proclamare l'agitazione sono gli stessi del 25 marzo: allora, però, l'iniziativa era stata revocata. Nonostante le assicurazioni, però, nulla è stato fatto se non incontri formali, in cui l'unico accordo sottoscritto è stato quello del protocollo d'intesa, che viene sistematicamente disatteso».

Queste le motivazioni dello sciopero: «I problemi riguardano l'insufficiente organico del personale sanitario e amministrativo, l'organizzazione del lavoro, lo straordinario, la reperibilità, il conteggio delle presenze attraverso una programmazione uniforme, il congedo ordinario e straordinario, la razionalizzazione del servizio ospedaliero su tutto il territorio. Chiediamo poi una equa distribuzione dei presidi ambulatoriali [illegible] il decentramento dei servizi. Siamo comunque disponibili a rivedere la nostra posizione se verrà indetto un incontro con risultati positivi e la relativa firma [illegible] accordi».

Questa decisione è accolta [illegible] sorpresa da Silvana Birarelli, responsabile della Sanità per la Cgil: «Pur essendoci problemi, anche molto grandi, noi stimo trattando con l'Unità [illegible]nitaria imperiese per cercare di risolverli. Il confronto prosegue e soltanto se l'esito sarà negativo siamo d'accordo con l'idea di mobilitare [illegible] personale, un'azione che danneggerebbe gli utenti. Questa mossa della Uil ci sembra estemporanea».

Per il momento, anche gli esponenti della Cisl preferiscono evitare prove di forza. Afferma Maurizio Garimoldi, segretario provinciale aggiunto: «Non [illegible] stati informati di questo progetto e dovremo esaminare la situazione. Per ora, tuttavia, non prevediamo agitazioni».

Enrico Ferrari

La protesta degli ospedalieri [illegible] Imperia

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Ambulanze rumorose ma addetti [illegible]

Curiosa, la presa di posizione di una lettrice sulle ambulanze. Se ricordo bene, [illegible] persona che con ironia accennava all'eccessiva rumorosità di certe autolettighe non ha detto nulla contro gli addetti, che senz'altro svolgono un'opera meritoria, ma il problema dell'eccesso nell'azionare le sirene, per certe ambulanze (non tutte, è ovvio) esiste. A Parigi, Londra e New York le vite le salvano lo stesso, [illegible] rompere i timpani. Del resto, basterebbe attenersi [illegible] quanto prevede la legge in merito. Per il resto, sinceramente [illegible] [illegible] Croce Rossa.

Lettera firmata
Diano Marina

Imperia, città [illegible] di toilettes pubbliche

Scendo nel sottopassaggio di via Don Abbo, e trovo un anziano che fa i suoi bisogni. Mi irrito, certo, con questo incivile. Però poi penso che in città mancano le «toilettes» pubbliche, le quali abbondano invece (provare per credere) nella vicina Costa Azzurra. E allora, perché a Imperia, chi ha necessità deve andare [illegible] un bar e prendere un caffè, magari per sentirsi dire che il w.c. è fuori uso?

Lettera firmata, Imperia

Per chi [illegible] l'autobus carenti [illegible] biglietterie

Sono una giovane studentessa sanremese. [illegible] utilizzo la rete urbana della Riviera Trasporti per spostarmi in città. E [illegible] segnalare che, soprattutto nelle rivendite di biglietti nei pressi delle spiagge, e nei posti più frequentati mancano i biglietti. E quindi, non resta che salire su filobus [illegible] corriera e pagare, [illegible] questo punto con rassegnazione, il biglietto maggiorato all'autista. Mi piacerebbe sapere [illegible] le rivendite autorizzate [illegible] vengono fornite di un numero sufficiente di tagliandi. Forse che qualcuno ha interesse che i biglietti non si trovino? Peccato. Per quanto mi riguarda, [illegible] farò una buona scorta.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Giobertl 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777 **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455, **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible] 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444, **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Rebaglia*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, c.so Vittorio Emanuele [illegible], tel. [illegible].

Camporosso: *Marassaro*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallin*, via [illegible], tel. [illegible].

[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Barbian*, via [illegible], telefono [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/[illegible], telefono 689.015.

[illegible] di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

[illegible] *Mauzia*, corso Matteotti 65, tel. 531.968.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5[illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible] Imperia [illegible]: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 406.100 **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible]

Soccorso urgente: [illegible] 115 **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible] CIVILE

11 [illegible]

NATI. A Imperia: Nicholas Risso; Riccardo Deleo; Martina Bresciano.

MORTI. A Imperia: Benedetta Ivani (90 anni); Giovanna Merlo (79); Giuseppa [illegible] (67); Livia Badino (85); Gian Battista Balestra (88); Francesca Ghiggino (92).

MATRIMONI. A Imperia: Michela Tucci con Aurelia Reina; Pietro De Andreis [illegible] Franca Corbetta; Francesco Agnesi con Vanessa [illegible] Ferreira Rosiene; Massimiliano Novara [illegible] Barbara De Bona; Pierluigi Lazzarin [illegible] Carla Oltremonti; Davide Milazzo con Daniela Romano; Fabrizio Oliveri [illegible] Simona Martelli

[illegible] A Imperia, [illegible] base al decreto legge n. 250 del '95, i termini per la denuncia e il versamento [illegible] tassa Tosap, sull'occupazione del suolo pubblico per gli anni '94-'95, sono prorogati al 30 settem[illegible]. E' [illegible] effettuare i relativi pagamenti [illegible] questo termine, altrimenti [illegible] decadere i termini di convenzione. Dopo la pausa estiva [illegible] inoltre per riprendere gli incontri in Regione. Le prime riunioni [illegible] Commissioni consiliari hanno già avuto inizio [illegible], mentre [illegible] prossima seduta [illegible] Consiglio regionale è fissata per il 19. Negli ultimi incontri, è stata anche ribadita la volontà [illegible] sviluppare maggiori contatti tra Regione e Provincia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I corsi del Centro Yoga

Partono il 18 i [illegible] del Centro Yoga [illegible] Battisti 18, [illegible] Imperia. Sono previste lezioni anche per la preparazione al parto. Per informazioni: 494.255. [e. f.]

IMPERIA

La [illegible] «Oltre il compasso»

S'inaugura venerdì [illegible] mostra «Oltre il compasso», che si tiene all'Istituto Ruffini di via Terre Bianche, a Porto. Il vernissage è alle 16,30. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per studenti lavoratori

Al [illegible] i corsi serali di scuola media per studenti lavoratori. Si svolgono alle Novaro di piazzetta De Negri, a Imperia. Adesioni dalle 8 alle 13. [e. f.]

CERVO

La natura sul mare

Ogni venerdì, dal parcheggio accanto alla pizzeria «La Palma» di Cervo, partono escursioni gratuite lungo un'antica via roma[illegible]. Appuntamento alle 16. [e. f.]

CAMPOROSSO

Torneo «giallo» di tennis

A Camporosso di riuniscono gli appassionati di tennis. Oggi via al «Torneo Giallo» di fine estate. [g. ga.]

SANREMO

Tecniche di respirazione

Lezioni promozionali di yoga per la scuola «Shanti» di via Matteotti. Il maestro James Eruppakkattu [illegible] disponibile dalle 17,30 alle 18,30 e dalle 20 alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Le «città» di Calvino

Ultimo giorno [illegible] sulle «Città invisibili» di Calvino alla biblioteca Corradi. Le tele di Cristina Berardi sono esposte dalle [illegible] alle 13. [g. ga.]

TAGGIA

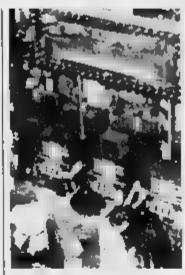
In gara con i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casinò di Sanremo». Gare dalle 10 alle 21. [g. ga.]

La replica degli amministratori di Sgt e Spa del mercato

«Accuse ingiuste da Piccolo i compensi sono meritati»

[illegible]. «Stipendi gratuiti? Compensi immeritati? Sono accuse ingiuste. Non abbiamo rubato nulla». Gli amministratori di Sgt e Spa mercato fiori [illegible] si stanno. E replicano [illegible] forza alle [illegible] del commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, che vuole liquidare le due società (nelle quali l'amministrazione è presente in modo massiccio), ora praticamente inattive. «Perdendo la gestione del casinò e del mercato, Sgt e Spa hanno perso la loro ragione di essere, e si sono trasformate in società che assicurano rendite vitalizie ai propri amministratori», ha tuonato il prefetto che governa la città.

Sgt. Il presidente Manuel Gismondi (30 milioni lordi l'anno) è irreperibile, mentre il [illegible] Mauro Mannini [illegible] milioni) preferisce prendere tempo prima di rispondere («sarà una replica molto articolata»). Parla, invece, l'avvocato Marco Andracco, uno dei consiglieri con compenso annuo di poco inferiore ai 10 milioni: «Il commissario Piccolo ha ragione. Occorre [illegible] le responsabilità anche interessando, come egli ha suggerito, la Corte dei Conti, che giudica l'operato degli amministratori pubblici e non di quelli delle società private. Infatti, è il Comune, socio di maggioranza, che ha chiesto alla Sgt di occuparsi solo del contenzioso (caso-Pilota, caso-Conca e altre liti giudiziarie). La Sgt ha precisi progetti per il futuro, che ha presentato senza

La Sgt ha gestito il casinò

ottenere risposte e che ripresenterà nell'assemblea di venerdì».

E i compensi? «Per quanto mi riguarda, in rapporto al tempo dedicato alla Sgt, non sono stati superiori a quelli che avrei tratto dalla mia attività professionale». E la proposta di liquidazione della società? «Il liquidatore dovrebbe comunque occuparsi del contenzioso ed esaurirlo. Fra l'altro, di recente, ho offerto al commissario le [illegible] dimissioni, che comunque presenterò appena sciolto il nodo [illegible] contenzioso».

Spa mercato fiori. Ha gestito a lungo i servizi del colosso di Valle Armea, ma da oltre un anno è fuori dai giochi (alla Spa è subentrata l'Uc. Flor). «Intanto non è affatto vero che la società abbia perso la sua ragione di essere, perchè tra i suoi obiettivi c'erano anche la [illegible] dei collaudi e la gestione del mercato stesso, non ancora completato», dice il vicepresidente Vincenzo Crosa (compenso mensile 1 milione e 37 mila lire lorde).

E aggiunge: «Quanto agli stipendi, sono più che legittimi. Personalmente vado negli uffici della Spa almeno due volte la settimana, e mi occupo di tutto, dopo che [illegible] stati costretti a licenziare i dipendenti. Stiamo gestendo la società con molta parsimonia, recuperando crediti e definendo contenziosi. Dunque lavoriamo. E anche molto. Alla fine, a tasse pagate, il mio compenso si riduce a mezzo milione. Un'inezia rispetto alle cifre [illegible] Sgt».

Sulla stessa linea il presidente Amedeo Ceriolo (1 milione e 837 mila lire lorde al mese): «Ci hanno tolto la gestione dei servizi del mercato, ma [illegible] siamo rimasti [illegible] le mani in mano. Anzi, abbiamo lavorato per risolvere i problemi, non ultimi quelli del contenzioso con lo stesso Comune e del recupero patrimoniale. Non abbiamo rubato nulla». L'assemblea della Spa è convocata per lunedì [illegible]: all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società.

Gianni Micaletto

Le informazioni di garanzia hanno raggiunto un paio di dipendenti dell'Usl

Due avvisi per il «caro estinto»

Secondo l'accusa segnalavano alle imprese di pompe funebri i decessi avvenuti in ospedale in cambio di un compenso in denaro. L'indagine della Guardia di finanza coperta dal riserbo

[illegible]. Informazioni di garanzia per le «talpe» che informavano a pagamento le agenzie di pompe funebri [illegible] decessi avvenuti in ospedale. I due nuovi indagati dalla magistratura [illegible] dipendenti della Usl Imperiese di Sanremo e secondo le [illegible]screzioni trapelate fino a questo momento dagli uffici della Procura si tratterebbe di personale che era in grado di essere sempre informato su quanto accadeva nei reparti. Il servizio sarebbe avvenuto dietro [illegible] in denaro, presumibilmente una percentuale che [illegible]bbe stato versata dall'agenzia per ogni «prestazione».

L'eclatante svolta nell'inchiesta sulle speculazioni legate al «caro estinto» porta a galla quindi una verità scomoda, dimostrazione di come la concorrenza nel settore sia spietata. I due indagati dovrebbero essere ascoltati nei prossimi giorni dal magistrato che conduce l'indagine insieme alla squadra di polizia giudiziaria della Guardia di finanza. Le prime certezze sul «pizzo» pagato per ottenere le informazioni sarebbero arrivate nell'ambito di [illegible] serie di controlli i[illegible]ti: intercettazioni telefoniche, interrogatori, audizioni di testimoni.

L'ipotesi accusatoria è precisa: quando avveniva un decesso le «talpe» sarebbero entrate tempestivamente in azione su due differenti binari, contattando l'agenzia di pompe funebri e caldeggiandone la professionalità

A Sanremo inchiesta sul «caro estinto»

ai familiari del defunto. Una trafila tutt'altro che complicata che per il momento vedrebbe configurarsi l'ipotesi di reato legata quantomeno all'abuso d'ufficio. A Palazzo di Giustizia il riserbo è comunque assoluto non soltanto sul conto degli indagati ma anche [illegible] quello delle agenzie di pompe funebri di Sanremo [illegible] volte.

Il colpo di scena legato alla «tratta del caro estinto» è venuto alla luce nell'ambito dell'indagine della magistratura che aveva preso le mosse da un esposto presentato nell'aprile scorso da Alleanza Nazionale e mirato soprattutto ad una verifica delle modalità della gara d'appalto e sull'assegnazione dei loculi e [illegible]lle tombe fino al '90. Con gli ultimi avvisi di garanzia il numero degli indagati sale a sette mentre continuano gli accertamenti relativi al materiale sequestrato dalla Guardia di finanza nell'ufficio Cimiteri del Comune, in piazza Eroi, e in quelli del [illegible]io di aziende che lo [illegible] [illegible] avevano ottenuto dalla giunta leghista l'appalto per il servizio di trasporto funebre. Altri documenti giudicati «interessanti» sarebbero emersi inoltre dalla perquisizione che [illegible] stata effettuata dai carabinieri nella camera mortuaria di via Borea, annessa all'ospedale. Nel maggio [illegible] cinque informazioni di garanzia erano state inviate a responsabili e impresari del ramo pompe funebri.

L'esposto di Alleanza Nazionale aveva evidenziato anche altri aspetti che non sarebbero passati inos[illegible]ti alla delicata inchiesta iniziata dal sostituto procuratore Paola Calleri: si va dalla «mancata istituzione del bollettario da parte del Comune» alla presunta esistenza di un «mercato dei loculi tramite compravendita fra privati, vietata dalla legge, secondo la quale chi rinuncia alla tomba è obbligato a restituirla al Comune». E dopo i nuovi avvisi di garanzia l'inchiesta potrebbe approdare quanto prima ad altre inquietanti verità.

[g. ga.]

DALLA [illegible]

FURTO

Rubano ciclomotore al Kontiki arrestati due giovani francesi

Due francesi sono stati arrestati l'altra notte dopo un rocambolesco inseguimento tra la Foce e il centro. Christine Dominique Lacoste, 26 anni, e Baulam Chiraqui, di 32, si erano impossati di un ciclomotore parcheggiato davanti al «Kontiki» e, individuati dal proprietario, lo avevano minacciato con un paio di forbici. I due sono stati arrestati dalla volante con l'accusa di rapina impropria. Ieri mattina il gip Bracco ha convalidato l'arresto. [g. ga.]

[illegible] PI[illegible]

Gozzo affonda al largo allarme lungo la costa

Allarme ieri mattina davanti a Capo Pino, per la segnalazione di un gozzo affondato. Le motovedette hanno verificato la presenza dell'imbarcazione vittima probabilmente dell'ondata di maltempo della [illegible] settimana. [g. ga.]

INTERVENTI

Rimozione d'auto [illegible] sosta carri attrezzi in via Ruffini

Raffica di rimozioni forzate l'altra sera in via Ruffini. I carri attrezzi sono entrati in azione per spostare diverse automobili che impedivano il consueto lavaggio della strada. [g. ga.]

BRIDGE

Alla coppia Bellini-Cavestri il 1° Campionato regionale

La coppia sanremese formata da Valeria Bellini e Antonio Cavestri si è imposta nel 1° Campionato Regionale Allievi di bridge che si è disputato sabato [illegible] all'«Hotel Kristina» di Imperia. Il titolo a squadre, domenica sulla distanza di sei turni di gioco, è andato ad Imperia «Biancaneve» seguita da Sanremo e da Genova «Nicolodi». [g. ga.]

TURISMO

Gita al Santuario di Laghet della Famija Sanremasca

La Famija Sanremasca ha organizzato per il 24 settembre una gita al santuario di Laghet che toccherà anche Nizza e St Paul de Vence. Quota di partecipazione: 20 mila lire. Per informazioni chiamare la segreteria allo 0184/53.19.34. [g. ga.]

TAGGIA

Stanziati [illegible] milioni per la banda «Anfossi»

Il Comune di Taggia ha stanziato un finanziamento di 9 milioni a favore della banda musicale «Anfossi». L'attività del sodalizio musicale, dopo il lutto per il decesso del maestro Franco Chiappo che l'aveva diretta per circa trent'anni, continua con Fulvio Abbondanza. [g. ga.]

Il piccolo, sudato e spaventato è stato liberato [illegible] pompieri e affidato a una vigilessa

Brutta avventura di un invalido e del nipotino a bordo di una Opel parcheggiata

Un bimbo «prigioniero» nell'auto

Azionata inavvertitamente la chiusura elettrica

[illegible]. Allarme ieri mattina in piazza Colombo per un bimbo e un invalido rimasti chiusi nell'abitacolo di un'auto in sosta. L'emergenza è scattata quando alcuni passanti hanno notato Michele A., di 3 anni, sudato e pallido all'interno di un'«Opel Kadett» station wagon. Qualcuno ha provato ad aprire uno sportello [illegible] l'auto è risultata [illegible] chiusa dall'interno. L'invalido, sul sedile anteriore, aveva le chiavi in mano [illegible] è risultato subito chiaro che [illegible] avesse la [illegible] idea di [illegible] riuscire ad azionare il meccanismo d'apertura. E' così che [illegible] telefonata di emergenza ha fatto arrivare in piazza Colombo una squadra dei Vigili del fuoco pronta a liberare i due «prigionieri».

[illegible] frattempo, però, era ritornato anche il nonno di Michele, che si era allontanato per una commissione, e che, visibilmente preoccupato, si è subito affrettato a risolvere la situazione. Sono state sufficienti poche parole, dette [illegible] dolcezza, a invitare infatti il piccolo

L'auto lasciata in sosta in piazza Colombo con un bimbo di tre anni a bordo (GATTI)

Michele a lasciare il sedile posteriore dell'auto dove era seduto per avvicinarsi al vetro anteriore della Opel. Lui, sempre seguito dalla voce del nonno, il bimbo dal visino sfinito è riuscito a capire che doveva schiacciare il bottone che si trovava sulla portiera. In un attimo l'alzacristalli elettrici ha aperto il finestrino permettendo così di porre fine all'emergenza. E mentre Michele è stato subito liberato dalla morsa di [illegible] calda dell'abitacolo e affidato ad una vigilessa, i pompieri si sono messi al volante dell'auto attivando subito il sistema di ventilazione e permettendo anche all'invalido di riprendersi dal torpore provocato dall'innalzamento della temperatura.

«Non credevo potesse accadere una [illegible] del genere - ha spiegato l'anziano alla gente e alla polizia municipale - quando ho lasciato l'automobile per andare in farmacia mi [illegible] [illegible] sicurato che le chiavi fossero all'interno e la serratura aperta». L'ipotesi più probabile è quindi che il bimbo o l'invalido abbiano inavvertitamente fatto scattare il dispositivo che controlla la chiusura centralizzata delle portiere sigillando in pratica l'abitacolo. A quel passante che si è accorto dell'emergenza è stato rivolto un ringraziamento. Riflessi pronti e spirito d'iniziativa non sembrano es[illegible] doti passate di moda.

[g. ga.]

Sono in corso trattative con il Polo e con le liste civiche di Onorato Lanza e Cino Barli

Il Cdu: «Saremo l'alternativa alla sinistra»

Il partito di Buttiglione proporrà il simbolo dello scudocrociato

SANREMO. I Cristiani democratici uniti di Buttiglione si propongono [illegible] ago della bilancia e alternativa alla sinistra: «Stiamo trattando con il Polo e con il raggruppamento di liste civiche di centro che potrebbe formarsi dall'alleanza fra la coalizione di Onorato Lanza e Sanremo Viva di Cino Barli» hanno detto Adriano Battistotti, segretario provinciale del Cdu, e Gastone Rossi, leader cittadino del partito. [illegible] [illegible] parte c'è [illegible] forte raggruppamento di partiti (Forza Italia, An e Ccd) ma manca la candidatura di un sindaco forte; dall'altra c'è un candidato di notevole caratura (Lanza) ma non c'è l'appoggio di una grossa coalizione. In entrambi i [illegible] il Cdu potrebbe fare la differenza. Anche perchè oggi non è in grado di esprimere un suo sindaco «vincente» e deve necessariamente far valere il peso dei voti di lista dell'ex dc di cui I Cristiani democratici uniti [illegible] l'espressione più chiara e decisa.

«Proporremo una lista con il simbolo dello scudocrociato che andrà ad affiancare il raggruppamento che ci fornirà maggiore garanzie di trasparenza e di voglia di lavorare» hanno tenuto a precisare ancora Battistotti e Rossi sottolineando che le indicazioni provenienti dai vertici nazionali del Cdu puntano a privilegiare l'alleanza con il Polo.

«E' probabile che la scelta cada sulla stessa coalizione che in Provincia ha portato all'elezione di Gabriele Boscetto: appunto Forza Italia, An, Ccd e Cdu» hanno detto i due leader dei cristiano democratici uniti, senza però, accantonare definitivamente l'ipotesi di un «grande centro».

Rossi e Battistotti hanno avuto la delega a trattare [illegible] le altre forze politiche presenti in questa troppo calma vigilia elettorale. Con il centro e il centro-destra. Non [illegible] il centro-sinistra che vede schierata l'altra metà della vecchia democrazia cristiana, I popolari di Bianco: «E' per coerenza [illegible] la sua storia e con la sua tradizione che il Cdu si proporrà come alternativa alla sinistra».

[g. p. m.]

DIRETTIVO

I neo-cristiano democratici

La [illegible] a livello locale del partito Popolare [illegible] il Cdu di Rocco Buttiglione e i Popolari di Gerardo Bianco ha portato ad una serie di cambiamenti anche per quanto riguarda il vecchio consiglio direttivo unitario che era retto dal segretario cittadino Gastone Rossi. Nell'area dei Cristiano democratici uniti sono affluiti alcuni nomi noti e non della politica [illegible]. Si tratta di Silvio Sacchetti, Franco Del Tufo, Antonio Rizzello, Riccardo Gasciarino, Giovanni Battista Donetti e Bernardo Zito. Il Cdu ha inoltre confermato che sono [illegible] attivate trattative con Ezio Bertoncelli, [illegible] [illegible] sindaco delle giunte Lanza e Canessa, e con Vincenzo Castagno. La definizione del direttivo della componente che fa capo al Cdu dovrebbe essere determinata nei prossimi giorni prima di una chiara presa di posizione in vista delle prossime elezioni amministrative di novembre. [illegible] ga.]

Le hanno trovate i carabinieri nei giardinetti della Madonna della Guardia

Fuggono da casa due ragazze di 17 anni Rintracciate a Poggio dopo ventiquattr'ore

SANREMO. C'è chi perde la testa per i Take That e chi invece preferisce i «belli» locali. E' così che nel fine settimana l'emergenza è scattata per due adolescenti, due ragazzine di 17 anni, Simona e Sonia, che avevano fatto perdere le loro tracce per incontrare i loro rispettivi fidanzati. Tra sabato e domenica polizia e carabinieri le hanno cercate in tutta Sanremo rintracciandole soltanto l'altra sera nei giardinetti che si trovano nei pressi della chiesetta della Madonna della Guardia, a Poggio. Al brigadiere che le ha fermate hanno risposto con un sorriso. Poi, si sono fatte accompagnare a casa dove i rispettivi genitori, dopo ore di angoscia e di apprensione, le hanno potute riabbracciare. Non sarebbe però mancata una «lavata di testa» per l'inaspettata fuga, un gesto forse infantile e provocato da qualche alterco in famiglia dove quei fidanzati non sarebbero visti di buon occhio.

L'emergenza era scattata sabato scorso quando Simona e Sonia, con una scusa, si erano allontanate da casa. Mamme e papà avevano però sospettato qualcosa e la sera, quando le due non si [illegible] presentate per cena, avevano preso la decisione di andare in commissariato e dai carabinieri per denunciarne la scomparsa. Le forze dell'ordine, anche [illegible] la legge prevede che le ricerche scattino soltato dopo 48 [illegible] di silenzio, hanno subito dato la loro disponibilità. Le fotografie sono state subito consegnate alle pattuglie della volante della radiomobile insieme ad una descrizione dettagliata delle ragazzine, alle indicazioni sui fidanzati e ai luoghi di ritrovo. La Madonna della Guardia [illegible] nell'elenco.

L'emergenza scattata nel fine settimana non è la prima del genere che si verifica a Sanremo. Un altro caso «estivo» si [illegible] avuto all'inizio di luglio quando si erano perse le tracce di una ragazza di Torino partita per trascorrere le vacanze in Riviera e della quale non si avevano più notizie tracce dopo un fine settimana tra [illegible] trascorso in Riviera. Quella ragazza, cercata disperatamente e spesso individuata in compagnia di coetanei, [illegible] riuscita comunque a raggiungere da sola la città dei fiori.

Tra le denunce di scomparsa che arrivano sulle scrivanie di polizia e carabinieri non esistono però solo quelle per le «scappatelle» degli adolescenti. La scorsa settimana una segnalazione arrivata dalla lombardia chiedeva notizie di un uomo, appassionato del gioco d'azzardo: a chiedere accertamenti era la moglie, che [illegible] [illegible] vedeva [illegible] giorni, preoccupata che fosse al casinò.

[g. ga.]

Bordighera, il municipio di nuovo nella sede originaria dopo dieci mesi di lavori

Il Comune ritorna a casa

Provvisoriamente gli uffici sono stati ospitati nei locali dell'ex albergo Bellavista. L'intervento è costato mezzo miliardo. La ristrutturazione a cura della Ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti

BORDIGHERA. Entro una settimana Palazzo Garnier tornerà a tutti gli effetti ad essere la sede del Comune. Dopo circa dieci mesi di sistemazione provv[illegible]ria nell'ex hotel Bellavista gli uffici municipali torneranno nella loro sede consueta. I lavori, appaltati alla ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti (l'importo della spesa è di circa mezzo miliardo), sono ormai ultimati.

Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «Avremmo dovuto iniz[illegible]re il trasloco domani, ma non sappiamo se la Telecom finirà in tempo l'allaccio delle linee. Riteniamo comunque che, entro dieci giorni al massimo, saremo nuovamente ospitati a Palazzo Garnier. E qui saranno collocati anche l'ufficio Tributi e l'ufficio Legale, che si trasferiranno dall'attuale sede di Villa San Patrizio. La posizione è troppo scomoda, non è giusto creare tanti disagi a chi deve raggiungere uffici del Comune. A Villa San Patrizio sarà situata parte del centro per portatori di handicap, mentre continua il lungo e complicato discorso con l'Usl per [illegible] trasferimento dei beni patrimoniali».

Oltre al tetto e all'impianto elettrico, che erano gli interventi da fare urgentemente, in corso d'opera sono stati aggiunti parecchi altri lavori, [illegible] la sostituzione di diversi pavimenti e delle imposte, lo spostamento della caldaia e di alcune pareti e il rifacimento di parte degli impianti di riscaldamento. Continua l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Sono stati costruiti un bagno per disabili e un piccolo terrazzino. I lavori hanno interessato soprattutto il secondo piano». Il trasloco sarà effettuato prima che l'impresa rimuova la gru, utilizzata per trasportare i mobili da [illegible] finestra dell'ex albergo ad [illegible] del municipio, evitando così i lunghi tempi dei traslochi più tradizionali.

Mentre un'importante opera come il restauro del Comune è ormai praticamente terminata, in questo periodo prendono il via diversi altri lavori, dislocati un pò in tutta la cittadina.

E' già stata delimitata l'area in corrispondenza del passaggio a livello di piazza Bengasi, per la realizzazione di un sottopassaggio.

Precisa Allavena: «Se ne sta occupando una ditta appaltatrice delle Ferrovie: speriamo che inizino presto i lavori, in modo che il cantiere possa essere sgomberato prima dell'inizio della prossima stagione estiva. Per questo motivo abbiamo chiesto che cominciare adesso. Il sottopasso sarà pedonale, anche se largo due metri mezzo e con unapendenza molto limitata, quindi abbastanza fruibile. Le auto potranno passare soltanto in caso di emergenza». Costo previsto: circa quattrocento milioni. Entro breve tempo, il cantiere impedirà il passaggio a chi intende raggiungere la passeggiata a mare, e i pedoni dovranno quindi servirsi del piccolo tunnel di via Trento.

Ancora Allavena: «Il sottopassaggio di piazza Bengasi sarà preparato fuori, e poi [illegible] spinto sotto la rete ferroviaria. Per questo motivo c'è bisogno di molto spazio e dovrà essere chiusa al traffico l'intera [illegible].

L'altro sottopassaggio previsto, quello in corrispondenza di via Sant'Ampelio, [illegible] invece anche carrabile. I lavori dovrebbero partire intorno a novembre e il [illegible] complessivo si aggira sul miliardo e quattrocento milioni.

Tra pochi giorni, infine, prenderanno il via i lavori nella zona dell'«ex Carillon», che sarà trasformata in un belvedere, e saranno anche appaltati i lavori nella via Fratelli Biancheri e nel parcheggio della «Piccola Velocità».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA ALTA

Rubinetti a secco

Domenica senz'acqua per tutti gli abitanti del centro storico di Ventimiglia. La rottura di una vecchia condotta, in via Verdi, ha mandato in tilt gli impianti di decine di abitazioni. Le famiglie sono state costrette a trascorrere la domenica senza potersi lavare e dovendo cucinare utilizzando bottiglie d'acqua minerale, oppure approvvigionandosi direttamente alle fontane di Ventimiglia. Sembravano scene d'altri tempi. Il guasto si è verificato sabato, e gli operai comunali sono rimasti impegnati per tutta la giornata di domenica: soltanto in tarda serata sono riusciti a rimediare al danno. Da ieri mattina, finalmente, gli abitanti di Ventimiglia alta hanno nuovamente l'acqua potabile che sgorga dai loro rubinetti. Ma il giorno prima, però, ciè stato molto nervosismo tra i carrugi del centro storico: c'era chi si lamentava per i ritardi dell'intervento degli [illegible] comunali, chi metteva in giro voci allarmanti di tre giorni di «black out» dei rubinetti. Questo ha fatto sì che il sindaco Claudio Berlengiero seguisse personalmente i lavori, preoccupandosi che si concludessero al più presto. Ieri, con l'animo in pace, il primo cittadino è partito per Roma. Con l'assessore alle Manifestazioni Gilda De Villa e quello al Bilancio Giancarlo Del Cioppo è andato al Monopolio di Stato per chiedere l'abbinamento della Battaglia di Fiori alla lotteria nazionale anche per il 1996. [d. bo.]

Fra Totocalcio, Totogol e Enalotto vinti 250 milioni

Due «13» in provincia a Bordighera e Imperia

BORDIGHERA. Domenica fortunata per la provincia di Imperia: fra Totocalcio e Totogol, sono stati vinti quasi 250 milioni. Da registrare due «13», uno a Bordighera e l'altro a Imperia. Al montepremi raccolto nel Ponente vanno inoltre aggiunti altri 13 milioni con l'Enalotto.

A Bordighera, un bar di via Vittorio Emanuele ha totalizzato un «13», per il valore di 8[illegible] milioni e 161 mila lire, e sette «12» (ognuno vale 1 milione e 752 mila lire). Per l'esercizio è la prima vincita così sostanziosa. Dice soddisfatta Sandra Negrini, 43 anni, che gestisce il locale assieme al trentenne Emanuele Tolin: «Sono titolare del bar dall'87, ma finora non eravamno mai stati così fortunati. Il massimo raggiunto era stato intorno ai 30 milioni, qualche tempo fa».

Qualche idea sui possibili vincitori? «Qui passano tanti ragazzi a fare la schedina. Spero che [illegible] combinazione vincente l'abbia azzeccata un giovane del posto».

Ad esultare sono anche Giovanni Tortello, 55 [illegible]ni, [illegible] il genero Gianni Bribò, di 33, alla ricevitoria di via Caboto a Porto Maurizio. Qui al «13» si sono aggiunti otto «12». Dice Tortello: «La settimana scorsa abbiamo già vinto 6 milioni. Questa volta siamo andati oltre. Dev'essere stato un sistemista imperiese, oppure qualcuno che ha usato una delle schedine già compilate». Nella sala, i nume[illegible]i successi anche per il Totip e l'Enalotto sono ricordati con telegrammi di ringraziamento appesi alle pareti. Nel '94, un «8» al Totogol aveva fruttato ben 250 milioni.

E proprio dal Totogol arrivano altre buone notizie per la Riviera. La ricevitoria di Vincenzo Celli in via Aurelia, a Camporosso, vanta un «7», per un valore [illegible] oltre due milioni. Lo stesso risultato è stato raggiunto nella rivendita di Enrico Galloi, in [illegible] Repubblica 3, a Ventimiglia. In tutta la provin[illegible] sono stati realizzati 161 «sei»: per ognuno vengono pagate 57 mila lire.

Per l'Enalotto, infine, sono stati baciati dalla Dea bendata [illegible] bar di Luigia Cardamone a Porto, quello di Antonio Delorenzis in via Belgrano e la tabaccheria di via San Francesco, a Oneglia: ognuno ha all'attivo [illegible] «11», per il valore di 2 milioni e 419 mila lire. [e. f.]

Gianni Bribò e Giovanni Tortello esultano: [illegible] «13» nella loro ricevitoria di Porto

Bloccato in frontiera

Extracomunitario arrestato per ricettazione

VENTIMIGLIA. Un marocchino di 30 [illegible]ni, [illegible] cui pendeva un mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Milano il 12 dicembre scorso con l'accusa di ricettazione, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri del valico di Ponte San Ludovico. Said El Morsli, nato in Marocco, senza fissa dimora, è stato individua[illegible] dai militari dell'Arma all'at[illegible] dei normali controlli mentre tentava di entrare in Italia. L'uomo dovrà scontare una pena complessiva di tre [illegible] di reclusione.

Il marocchino è stato arrestato nel quadro di vigilanza alla frontiera dei carabinieri di Ventimiglia. Ultimamente i controlli sono stati intensificati anche da parte delle forze dell'ordine francesi, su ordine del presidente della Repubblica. I recenti attentati sanguinari che [illegible] registrati [illegible] Parigi e in altre città francesi hanno messo in guardia il governo Chirac, che teme che le frontiere «sguarnite» possano facilitare l'ingresso di terroristi. [d. bo.]

Il Cavaliere a Bordighera '95 «abbraccia» il pensiero del papà di Don Camillo e Peppone

Berlusconi: «Guareschi uno di noi»

Incontro casuale in Riviera del leader di Forza Italia con gli organizzatori del Festival dell'Umorismo concluso domenica. «Resterei volentieri perché l'idea di Giovanni rispecchia esattamente la nostra linea politica»

BORDIGHERA. Week end in Riviera per Silvio Berlusconi che ieri si è incontrato con Renato Della Valle e, del tutto casualmente, con gli organizzatori di «Bordighera '95», la rassegna dell'Umorismo che alla sua prima edizione ha avuto come punto di riferimento l'omaggio a Giovanni Guareschi, [illegible] dei grandi dell'umorismo italiano. L'incontro è avvenuto al Bar Nadia, ritrovo classico di Bordighera. Berlusconi stava prendendo un caffè con Della Valle - campione di off-shore, proprietario di una villa da sogno a Bordighera e grande collaboratore del Cavaliere - quando gli organizzatori della rassegna che erano seduti ad un tavolino si sono presentati e lo hanno invitato a vedere la mostra su Guareschi allestita [illegible]i figli Carlotta e Alberto al Palazzo del Parco. E quindi a partecipare alla serata di gala in omaggio del «papà» di Peppone [illegible] Don Camillo prevista in serata con un concerto della Don Camillo big band e la proiezione del film «La rabbia» girato da due registi d'eccezione: Giovanni Guareschi e Pier Paolo Pasolini.

«Resterei volentieri perché Guareschi era [illegible] dei nostri» ha detto il Cavaliere sottolineando una certa compatibilità politica fra uno dei più grandi umoristi italiani e Forza Italia.

Silvio Berlusconi dopo una breve conversazione con gli organizzatori della rassegna, è salito sulla Rolls Royce di Renato Della Valle ed è partito. Direzione Milano.

«Si è complimentato [illegible] la nostra iniziativa e ci è parso davvero dispiaciuto di non potersi fermare a Bordighera», ha detto Sandra Freguglia, dell'organizzazione di Bordighera '95, città dell'Umorismo. Che ha poi aggiunto: «Simpatica la sua battuta [illegible] Giovanni Guareschi».

Berlusconi prima di raggiungere il Bar Nadia era stato a Sanremo dove aveva pranzato a bordo del Marisa, un lussuoso panfilo [illegible] vela di proprietà di Della Valle immatricolato a Viareggio e ormeggiato a Portosole. Un week end all'insegna della tranquillità, lontano dalla politica [illegible] dal lavoro, che gli è servito per ricaricare le batterie, in vista della ripresa della grande politica dell'autunno.

Alla [illegible] partenza da Portosole, Berlusconi è stato [illegible]nosciuto da alcuni passanti che lo hanno salutato con grande simpatia.

Il Cavaliere è atteso nelle prossime settimane in vista della campagna elettorale per le amministrative di novembre.

Gian Piero Moretti

Silvio Berlusconi a Bordighera per il week end ha «sposato» la causa di Guar[illegible]

NOTIZIE FLASH

PORRA

Auto contro scooter, ferito un quarantenne di Olivetta

Tamponamento, sabato sera, in località Porra a Ventimiglia, [illegible] uno scooter e un'autovettura: è rimasto ferito un uomo residente a Olivetta San Michele. Sandro Occinelli, 40 anni, stava rincasando in sella del proprio motorino ma per cause ancora da accertare è stato tamponato da un'auto che procedeva sulla medesima corsia di marcia. E' [illegible] accompagnato dai militi della Croce Verde Intemelia al Pronto [illegible]occorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. La prognosi è di pochi giorni.

[illegible]

Raffica di furti in bar e ristoranti: si ruba il cibo

Escalation di furti nell'estremo Ponente. Nelle ultime ore, le forze dell'ordine hanno raccolto decine di denunce per colpi in appartamenti e, soprattutto, in esercizi pubblici di Ventimiglia. Secondo alcune testimonianze, sembra che gli autori [illegible] stati cittadini extracomunitari (forse slavi e marocchini), che la maggior parte delle volte entrano in bar e ristoranti per mettere le mani su panini e altri alimenti. Sbandati che colpiscono soltanto per fame. Polizia e carabinieri avvertono di segnalare tipi [illegible]spetti che si aggirano nei quartieri. I controlli comunque sono aumentati e, per stroncare il fenomeno, si punta soprattutto sulla prevenzione.

ROQUEBRUNE

Sulla spiaggia trovato il cadavere di un giovane

Il cadavere di un giovane di circa 20 anni è stato trovato mercoledì scorso sul bagnasciuga di una spiaggia di Roquebrune, in Costa Azzurra. La notizia del ritrovamento, compiuto dalle forze dell'ordine francesi, è trapelata ieri, subito dopo l'autopsia. Il ragazzo era alto un metro e 75, aveva capelli corti, di colore castano, e una cicatrice lunga 30 centimetri sulla gamba destra. Indossava una maglietta e un paio di jeans.

Sembra che il giovane sia morto per annegamento, dopo essere caduto dagli scogli. Le indagini per risalire alla sua identità sono stati estesi anche in Italia, attraverso [illegible] commissariato di Ventimiglia.

Migliaia di persone hanno invaso il paese della Val Nervia per la tradizionale manifestazione

Alla sagra di Pigna il fungo re della cucina

Cotti in piazza 15 quintali, successo della gara gastronomica

PIGNA. Il paesino dell'alta Val Nervia domenica è stato «assediato» da migliaia di persone, giunte quassù dalla costa. La Sagra del Fungo ha attirato molti più visitatori delle edizioni passate, e ben presto la riserva record di quindici quintali del prodotto, raccolti la settimana precedente da un folto gruppo di cercatori, si è rivelata insufficiente. Prima delle 18,30 i funghi trifolati, che venivano preparati in un'enorme pentola nella piazza, all'ingresso del borgo, erano già finiti. Anche i funghi alla griglia e le frittelle di funghi, gli altri due piatti preparati dalla Pro Loco, [illegible] terminati ben presto.

E tutto questo ha ulteriormente evidenziato l'enorme affluenza di pubblico, che ha anche fatto [illegible] di ogni tipo di funghi, posti in vendita a prezzi competitivi, e ha lasciato Pigna sprovvisto di porcini e di altre pregiate qualità. Altre segnale di interesse, lo stand con l'esposizione dei funghi, suddivisi in commestibili, tossici e velenosi, che è stato preso di mira dalle macchine fotografiche: il pubblico lo ha apprezzato per la cura con cui è stato realizzato.

L'appuntamento di domenica ha alle spalle una tradizione di quasi trent'anni. Grazie alla ricchezza di funghi nel territorio di Pigna, si era deciso di «sfruttare» questa grande opportunità con una sagra, che diventasse una ricorrenza fissa nel calendario delle manifestazioni. Così è stato.

Quest'anno, inoltre, è tornata una simpatica iniziativa, che ultimamente era stata dimenticata. Si tratta del concorso per il miglior piatto a base (ovviamente) di funghi, preparato dai ristoranti della [illegible]ona. Ha vinto l'unico ristorante non di Pigna: Le Terme di Castelvittorio, che si trova nell'omonima località. La giuria ha gustato con particolare interesse il suo «Tortino di funghi porcini», una specialità che dava risalto all'inconfondibile gusto dell'ingrediente protagonista.

Al secondo posto, con un solo voto di differenza, si sono classificate le squisite «Pappardelle alla Mara» del ristorante La Castellana, presentato in una «pentola» di pasta di notevole effetto. I «Ravioli di funghi porcini alla crema» della trattoria La Posta si sono aggiudicati il terzo posto, la «Fricassea di funghi con lumache» della Pigna d'Oro il quarto e l'«Intingolo di funghi e carne» del Rebus il quinto.

Tutti i piatti in gara, comunque, sono stati apprezzati per la loro bontà. Anche i «Funghi e patate al forno» del ristorante Montecarlo, gestito dalle sorelle Verrando, una portata fuori concorso, a causa del ritardo con cui [illegible] stata fatta assaggiare a giurati. [d. bo.]

Successo della sagra dei funghi

La mostra fino al 15 ottobre [illegible] St.-Paul-de-Vence

[illegible] [illegible] Freud, 80 opere alla «Fondation Maeght»

ST. PAUL DE VENCE. La condizione [illegible] come solitudine ed abbandono, la figura aggredita e distorta [illegible] per annientarla: concetti importanti per capire l'eccezionale mostra che la «Fondation Maeght» di Saint Paul de Vence ha dedicato ai pittori Francis Bacon e Lucian Freud. Sono esposte circa ottanta opere, che permettono di conoscere il mondo allucinato di questi due grandi e discussi pittori della cosidetta «Scuola di Londra». L'esposizione resta fino [illegible] 15 ottobre, orario 10-19.

Le reazioni suscitate dalla mostra quasi contrastano con la serenità dell'ambiente. La «Fondation Maeght», ambientata in una zona di bosco isolata, accoglie in permanenza le opere di grandi artisti contemporanei: i mosaici di Chagall, le vetrate di Braque, le sculture di Giacometti e quelle «mobili» di Calder, i labirinti di Mirò e ancora, all'interno, Klee, Picasso, Kandinsky, Matisse, Hartung.

La mostra può offrire l'occasione per una gita [illegible] Saint Paul, un paese ancora in parte racchiuso nella cinta delle mura cinquecentesche. Molti sono i negozi e i laboratori artigiani, situati in case in pietra del XVI secolo, e si incontra anche una fontana, un tempo lavatoio pubblico. Nella Chiesa dedicata a San Paolo, di particolare interesse il prezioso e curioso ciborio del 1595, dai pannelli [illegible] scene evangeliche e bibliche.

D'obbligo una sosta all'albergo ristorante La Colombe d'Or, reso celebre dai molti artisti che vi hanno soggiornato quando [illegible] non erano famosi. Per pagare, lasciavano al proprietario un loro dipinto, ed è per questo che alle pareti si trovano quadri di Mirò, Chagall, Leger, Braque, Bonnard. L'atmosfera è romantica: qui si incontrarono Simone Signoret ed Yves Montand. [b. v.]

[illegible] SUCCESSO PER LA [illegible] [illegible] MISS

ALASSIO. Il tempo è stato clemente e parco San Rocco, l'auditorium dedicato ad Enrico Simonetti, si è rimpito di gente. Tanto pubblico per assistere allo spettacolo «Alassio Moda & bellezza» con l'elezione della «Miss delle [illegible]». Ha vinto Barbara D'Alessandro, 26 anni, di Borghetto Santo Spirito, che partecipava con la fascia di «Miss Ippodromo». Lo spettacolo, un abbinamento tra la bellezza delle miss e una sfilata di moda, ha giocato molto sul matrimonio tra questi due elementi. Le 29 ragazze vestivano altrettanti abiti di boutique alassine. Barbara era abbinata a Sisley. Damigelle d'onore Stefania Viola, 18 anni, savonese abbinata alla boutique Sherazade (ha partecipato con la fascia di «Miss Liguria Eleganza») e Consuelo Benedetti, 24 anni, abitante a Bordighera, già vincitrice di «Miss Fantastica 1995».

Ad organizzare la serata, per il terzo anno consecutivo, il Comune di Alassio e l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio de La Stampa, Radio Onda Ligure, la birra Bud. Per la giuria, presieduta dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro e formata dall'assessore Marco Melgrati, dal giornalista de La Stampa Fulvio Damele, [illegible] Manuela Stotter, «Miss Muretto 1995», Fru, direttore artistico dell'«Odeon» di Sanremo, Paolo Pandolfi del gruppo Peroni, Giusy Costa de «La piazzetta degli artisti». Scegliere non è stato semplice, le ragazze erano tutte molto belle e gli splendidi abiti delle boutique alassine hanno aumentato la loro seduzione.

Poi gli ospiti, bravissimi e simpaticissimi. Da Tony Dallara, indimenticabile interprete di «Romantica», «Ghiaccio bollente» e tante altre canzoni An[illegible] '60, ai cabarettisti genovesi «I soggetti smarriti», da Walter Nudo e Tatiana, emergenti della scuderia Menzione, a Marco Dottore, cantante e cabarettista. Bravissimo Leo Caterina, ballerino a livelli europei e gli altri ragazzi del balletto della scuola dell'Universal dance. Bravissima Gabriel, coreografo musicale che ha allestito una coreografia d'effetto giocata sulla seduzione. E bravi, ma ormai sono una conferma, Elisabetta Mandraccio e Luca Goltieri, presentatori tuttofare che hanno dovuto dare prova di essere anche dei bravi attori e ballerini.

Alla fine tutti soddisfatti. «Questa manifestazione è [illegible]mai diventata un classico di fi[illegible] stagione. Alassio, ormai da anni, punta molto sulla bellezza e sull'eleganza. Proprio le cose che sono emerse durante la serata. C'era il timore, [illegible] il trasferimento a San Rocco, di un calo di pubblico. Il risultato mi sembra migliore di ogni aspettativa, l'auditorium era pieno e lo spettacolo è stato decisamente bello», commenta il sindaco Roberto Avogadro.

Soddisfatti anche i responsabili dell'Aism. Quest'anno, infatti, «Alassio moda & bellezza» era collegato con «30 ore per la vita», la trasmissione della Fininvest per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Il pubblico, entrato gratuitamente a parco San Rocco, si è dimostrato generoso con le offerte a beneficio dell'Aism. Tony Dallara, che oltre ad essere un grande cantante è anche un buon pittore, ha lasciato agli organizzatori un suo quadro. La settimana prossima l'opera sarà messa all'asta e il ricavato donato alla sezione savonese dell'Aism. «Alassio moda [illegible] bellezza», insomma, è stata anche l'occasione per fare del bene oltre che per divertire [illegible]gliaia di persone. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Stefano Pezzini

Bravi Dallara, Dottore, Nudo, Tatiana e i Soggetti smarriti

Alassio ha scelto Barbara

La più bella con Stefania e Consuelo

Barbara D'Alessandro ha vinto sabato ad Alassio il titolo di «Miss delle Miss»

Stefania Viola, sopra, e Consuelo Benedetti a destra [illegible] state elette dalla giuria damigelle, rispettivamente per il fascino e la seduzione. [illegible] concorso

Tre acconciatori, 29 boutiques

Primi Sisley, Sherazade e Cipria donna

ALASSIO. «Alassio moda [illegible] bellezza» è stata la dimostrazione che uniti si vince. Grazie alla disponibilità di molti, infatti, la manifestazione ha potuto fare un ulteriore salto di qualità. A cominciare dalla disponibilità delle boutique che hanno partecipato alla sfilata. In passerella sono passati i vestiti di «Topone», «Solo lei», «Pinin», «Nevada», «My Style», «Benetton», «Sisley», «Jacaranda», «La seta», «Yankee», «Via XX Settembre», «Way», «C'est la mode», «Sherazade», «Five», «Eleganza», «Stefanel», «Stracci preziosi», «Thomas», «New Pop», «Pony», «Dettagli», «Manie», «Fanny Davis», «Missoni», «Luisa Bielli», «Cipria donna» e «Elena». Splendidi gli abiti da sposa della sartoria «Dernier cry». Le ragazze, coordinate dal vulcanico Renato Tollin, [illegible] state acconciate [illegible] «I maffiola», «Equipe Agnone» e «Gianni La Guardia». I costumi di scena erano quelli del «Camping dei Fiori».

«La manifestazione ha avuto successo grazie a molti amici, la discoteca "Ai pozzi", il "Caffè Roma" e la discoteca "Hemingway", [illegible] "Giardino dell'orchidea" di Ceriale, il complesso turistico "Ariston" di Andora, gli alberghi Aida [illegible] Toscana di Alassio, il Teresa di Laigueglia, la pasticceria Selva di Alassio, gli accessori di "Tamerici", l'oreficeria Medagliani», spiegano gli organizzatori. Poi gli aiuti in scena, studiata e realizzata dal grafico Rudy Mascheretti.. Dal service audio e luci [illegible] Giardini alle riprese video [illegible] fotografiche di Photo Express di Albenga, dalla regia musicale di Piero Roveta di Radio Onda Ligure a tutti i tecnici. «E' la dimostrazione come la Riviera possa fare delle [illegible] egregie senza spendere cifre folli. Anche quest'anno dobbia[illegible] ringraziare tutti quelli che, comprendendo lo spirito della manifestazione, hanno lavora[illegible] al meglio lasciando da parte i personalismi», aggiungono ancora gli organizzatori. [illegible] concludono: «Un ringraziamento anche ai funzionari dell'ufficio turistico del Comune di Alassio. Come ogni anno sono stati decisamente preziosi per risolvere e superare le difficoltà, burocratiche e tecniche». [s. p.]

Quasi duemila persone hanno assistito ad «Alassio moda & bellezza» a San Rocco

In alto, a sinistra, Tony Dallara, a destra «I soggetti smarriti». Sopra Walter Nudo e Tatiana, a destra gli abiti «Dernier cri»

Da sinistra a destra: Monica Zucca, Morena Garone Bazzini, Cristina Sporeni, Alessia D'Alessandro, Sveva Lamberti, Elisa Di Padova, Ilenia Violino, Erika Campanini, Silvia Asserato, Laura Giacchero, Stefania Giacchero, Roberta Briatore, Tania Panucci, Lara Poldengo, Vanessa Maggioni, Elisabetta Magri, Ilaria Geremia, Michela Passacantando, Jenny Grisorio, Alessandra Giuliani, Jennifer Muratori, Anna Menchini, Francesca Statiglio, Irene Colletti, Fanny Isetta, Irene Scatolone

Presentato ieri mattina il cartellone del Politeama che spazia in molti settori

Il Genovese rilancia: 32 spettacoli

Dall'operetta al musical, dal teatro leggero al cabaret. Tra i nomi Johnny Dorelli e Ivana Monti, Raffaele Paganini e Rossana Casale, Gianfranco D'Angelo e Sabrina Salerno, Gaber e Milva

[illegible] DAL [illegible]

Il «Politeama Genovese», superato lo scoglio del primo anno di vita, con l'inizio in affannoso ritardo, aggiusta il tiro e propone, per la stagione 1995/96 un cartellone fittissmo di spettacoli - ben [illegible] dal 13 ottobre al 19 maggio - che potrebbe addirittura crescere, se si recupereranno anche appuntamenti musicali estemporanei, non ancora fissati nel calendario.

Massimo Chiesa e Savina Scerni sono apparsi ieri [illegible] visibilmente soddisfatti e ottimisti. In un certo senso, il loro progetto può davvero avere successo, perchè il programma, rispetto alla passata stagione, appare più compatto, organico e omogeneo. Al primo colpo d'occhio, si avverte la sensazione d'una scelta artistica tesa a ritagliare non solo un aspetto specifico dello spettacolo (teatro d'intrattenimento leggero, anzi «leggerissimo», operetta, musical, cabaret di vaga astrazione televisiva), quanto piuttosto un pubblico autonomo con gusti ben precisi. Non ci sono, almeno sino a questo momento, possibilità di sconfinamento nel prodotto dello Stabile, nè in quello della «Tosse».

Sono previsti tre tipi differenti di abbonamenti, a prezzi abbastanza convenienti (blu, verde e rosso) con la possibilità d'un [illegible]gamento addirittura rateale.

Paolo Rossi e Ivana Monti sono soltanto due [illegible] nomi di spicco che figurano nel cartellone del Teatro Genovese presentato ieri

E vediamo il cartellone. Ci sono quattro spettacoli di operetta, con la compagnia Nadai Furlon- Corrado Olmi (Scugnizza, Ballo al Savoy, Cin Ci la, Il paese [illegible] campanelli). Ci sono molti musical: West Side Story (compagnia della Rancia), «Bobbi [illegible] tutto» con Johnny Dorelli e Ivana Monti; «Jesus Christ Superstar» (Teatro [illegible] messina); «Un americano a Parigi» con Raffaele Paganini e Rossana Casale; «I cavalieri della tavola rotonda» con Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. Ci sarà un ritorno del balletto dell'Opera di Pechino, le belle «Oba Oba», Licia Alonso e il balletto di Cuba, L'Armata Russa, Il Balletto di Mosca che presenterà una coreografia sulla «Vedova Allegra».

Per la prosa leggera si prevede una ripresa dello spettacolo dell'anno scorso di Giorgio Gaber; «Quel signore che venne a pranzo» con Oreste Lionello e Ivana Monti; la compagnia goliardica «Beistrocchi»; «Gigi» con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, «L'albergo del libero scambio» con Paola Quattrini e Carlo Croccolo; una riedizione della «Tosca» con Milva e Gigi Pistilli; «Il libertino» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere; «Ritorno a casa Gori» di Alessandro Benvenuti; «Teppisti» con Luca Lionello e Benedetta Mazzini. Non mancheranno i «divi» a cavallo tra cabaret e teatro leggero: Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Zuzzurro e Gaspare, Gioele Dix, Arturo Brachetti. Poi due superstar con testo ancora da decidere: Gino Bramieri e Paolo Rossi.

Il taglio generale è dunque eclettico e antologico, con il duplice intento di recupere spettatori di [illegible] età, nostalgici dello spettacolo di «pura evasione», oltre che di tenere stretto il rapporto con i giovanissimi che amano i «nuovi comici» conosciuti attraverso il piccolo schermo. Massimo Chiesa, anche per quel che riguarda la prosa, ha puntato a un tipo di spettacoli che non sono certamente nel cuore e nella mente del suo «gran padre» e neppure di Tonino Conte e di Antonello Pischedda. La sua stagione insomma si tinge di «rosa», nella speranza soprattutto che la «cassetta» risponda.

Per maggiore fluidità degli spettatori, le «prime» sono state spostate, in gran parte dei casi, in giorni diversi dal martedì, giorno tradizionale dello Stabile, superando i non pochi disguidi dell'anno passato.

[illegible] Lingua

Festosa chiusura dell'Accademia musicale

Il saluto di Cervo ai giovani talenti

CERVO. Quattro violoncellisti, seduti sul muretto di piazza San Giovanni Battista, improvvisano un'esibizione per gli spettatori che non sono riusciti a entrare nel piccolo oratorio di Santa Caterina e sostano sul Sagrato dei Corallini: è il momento che meglio rappresenta la festosa, cameratesca atmosfera dell'Accademia internazionale estiva, la cui settima edizione si è felicemente conclusa [illegible] il concerto dell'orchestra dei giovani allievi, diretta da uno dei prestigiosi docenti, il violoncellista rumeno Emil Klein. La formazione è [illegible] esperanto: la compongono nove giovani di altrettanti Paesi diversi, che provengono dai Cinque continenti.

Che si tratti di talenti, lo confermano la maestria e la sicurezza con la quale affrontano i Concerti di Telemann, Tartini, Haydn e Mozart. «Molti di loro faranno strada, come alcuni già sbocciati negli anni precedenti», ribadisce il pianista tedesco Arnulf von Arnim, già vincitore del Viotti, premiato al Busoni e adesso direttore dell'Accademia di Cervo. Gli agenti italiani presenti alla manifestazione si sono già annotati i nomi della violinista russa Natalia Korsakowa e del violoncellista tedesco Martin Olsen: quest'ultimo, nell'esecuzione da solista del pezzo di Haydn, dopo una complice strizzata d'occhi con un collega coreano, ha inserito le note di «Tanti auguri a te», in omaggio al compleanno dell'insegnante David Geringas.

Con la settima edizione dell'Accademia [illegible] l'imminente avvio dei corsi di musicoterapia, iniziative che completano il Festival di Musica da Camera e i Breakconcerti, Cervo [illegible] conferma uno dei più stimolanti laboratori musicali: «Per dare continuità, anche invernale, a tutte le iniziative, pensiamo di realizzare un "Auditorium", che ci consentirebbe un'alternativa d'estate, in caso di maltempo. E, per quel che riguarda i giovani, ai migliori di [illegible] vorremmo aprire la ribalta del Festival, anche per collegare i giovani promosse ai concertisti già affermati». [s. d.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	72	68	74	[illegible]	[illegible]
	80	74	72	65	55
[illegible]	66	15	4	36	50
	95	[illegible]	70	[illegible]	64
[illegible]	60	[illegible]	61	90	73
	112	97	61	58	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
MILANO	33	39	11	45	3
	112	108	63	50	41
NAPOLI	57	69	17	43	62
	80	76	70	62	56
[illegible]	22	33	12	68	84
	57	56	51	45	40
ROMA	80	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	23	76
	74	72	64	57	56
[illegible]	32	22	3	14	39
	93	78	72	55	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55;
3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78;
3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58;
3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19;
3-11; 3-28; 3-63; 3-76; 3-84;
3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 8 (4); Firenze 19 (2); Genova 58 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61;
74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 38-61;
16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61;
10-31; 79-31; 69-31; 49-61; 59-61;
73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61;
54-31; 38-31; 74-61; 84-61; 66-61;
46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61;
49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 69-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60;
51-52-54; 52-53-57; 54-55-56;
51-52-55; 52-53-58; 54-55-57;
51-52-56; 52-53-59; 54-55-58;
51-52-57; 52-53-60; 54-55-59;
51-52-58; 53-54-55; 54-55-60;
51-52-59; 53-54-56; 55-56-57;
51-52-60; 53-54-57; 55-56-58;
52-53-54; 53-54-58; 55-56-59;
52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	16	57	[illegible]	[illegible]	10	25	[illegible]	17	1	[illegible]
VERTIBILI	16	3	6	25	10	19	1	17	16	[illegible]
CADENZE	6	3	10	1	3	9	2	8	8	[illegible]
	37	28	[illegible]	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	8	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	22	[illegible]
DECINE	11	1	1	11	[illegible]	51	41	[illegible]	71	51
	16	33	29	21	31	23	28	29	17	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **[illegible]:** numeri composti da cifre uguali (11-22 [illegible] ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cade[illegible]** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30 Martedì cinema L. 7000
Il villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte; i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Dante — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 Martedì cinema L. [illegible] rid. anziani 5000
[illegible] amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
Scemo & più scem[illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Piccole [illegible] — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giardino (estivo) — Or.: Lire
CHIUSO [illegible] FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 [illegible] 7000 / rid. [illegible]
[illegible]ttro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible]. [illegible] attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA [illegible] — Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 8000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

S. BARTO[illegible] Smeraldo (estivo) — Ore 21 Lire 7000; rid. 4000
[illegible]ca del 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di un[illegible] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible] americana vola a Parigi [illegible] riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone ... N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston [illegible] [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.[illegible]; rid. L. 6000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, [illegible] Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio [illegible] marito e poi assolta, una donna [illegible] anni dopo viene sospettata [illegible] morte della [illegible] padrona di casa. [illegible] S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
Un [illegible] tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si in[illegible]ra di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
[illegible] - [illegible] delitto [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini [illegible] processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — [illegible]: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alca[illegible], vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] **Drammatico**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Sanremese — Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; rid. L. [illegible]
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe [illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

SAVONA

ALASSIO [illegible] — Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata [illegible] marito e poi [illegible], una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — [illegible]. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Free Willy — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se [illegible] e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Un [illegible] tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Ge[illegible]se: Oggi riposo
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - *sala Diana* - Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più [illegible]
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta: Tinto Brass
[illegible]o 1: Villaggio dei dannati
[illegible]o 2: Un amore tutto [illegible]
[illegible]: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Solo [illegible] forza
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Tatjana
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI [illegible]

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: L'incantesimo del lago

[illegible]

Verdi: Oggi riposo

[illegible]

Arena Italia: Mangiare bere uomo donna

Via alla gara canora

Le nuovi voci in [illegible] a Sanremo

SANREMO. Sono aperte ufficialmente le iscrizioni al concorso per giovani talenti della canzone promosso dalla «Publipanama». La finale regionale di «Sanremo Nuovi Talenti '95» è già stata fissata per il 20 settembre al «Pascià Club» della città dei fiori dove si ascolteranno i migliori interpreti e cantautori della Liguria. Gli interessati a prendere parte alle selezioni possono rivolgersi agli uffici sanremesi della «Publipanama» contattando il 0184/50.30.31 [illegible] lo 0336/50.36.25. La finale regionale verrà presentata da Micaela Puggelli e vedrà come ospiti i trionfatori della scorsa edizione del concorso. Le finali nazionali, per le quali si sono già qualificati i giovani talenti di diverse regioni italiane, è fissata per il mese di ottobre nella città dei fiori. Uno, l'obiettivo: un palcoscenico vero per chi aspira al successo. [g. ga.]

Una guida agli appuntamenti nel Ponente: in programma mostre, piano bar, gite e feste

A Imperia la magia del circo di Madrid

Oggi alle 17,30 e alle 21,30 spettacoli nello spiazzo di S. Lazzaro

Il calendario di appuntamenti in provincia spazia dal piano bar alle attrazioni del circo, che tengono banco nel capoluogo. Nel Dianese è anche in programma una festa di addio all'estate.

QUAVER'S. Nel pub di viale Kennedy, a Diano Marina, continuano le serate nel segno della musica dal vivo. In scena, i chitarristi Gianni Berlanda e Franchino Tripodi, che hanno in repertorio successo di Led Zeppelin, Deep Purple, Genesis, Dire Straits e altri grandi complessi rock. Il duo si esibisce su basi ritmiche registrate. Il via è alle 21,30.

VALERIE CLUB. Il rock cafè di via Generale Ardoino, a Diano, presenta oggi «Aspettando l'inverno», una festa animata dal dj Lucrezio. Saranno serviti bicchierini di rhum «flambè» e bruschette per uno spuntino di mezzanotte.

BAR REALINO. Nel ritrovo di Diano Marina, il protagonista della notte è il tastierista Gianni Taddeo, re del piano bar. Ogni sera vengono eseguiti evergreen internazionali, successi di cantautori e brani sen[illegible]si, a richiesta.

A Imperia le attrazioni del circo

PORTICCIOLO. A Diano Marina, la motonave «Dea Diana» permette di compiere giri nel Golfo di Imperia, con visita ai due porti per ammirare dal mare il suggestivo scenario notturno dell'antico borgo marinaro. A tutti i partecipanti sarà servito un bicchiere di spumante (il prezzo è di 15 mila lire per gli adulti e 10 mila per i bambini). La partenza è alle 21,30. Informazioni al 400.452.

SAN LAZZARO. Nello spiazzo accanto al mare di Imperia è allestito il tendone del circo di Madrid, che resta nel capoluogo fino ad oggi. Sono in programma due spettacoli, alle 17,30 e alle 21,30. In pista, clown, trapezisti, giocolieri e animali esotici. Lo zoo si può visitare dalle 10 alle [illegible].

LOS TRES. Si è inaugurato pochi giorni, in largo San Francesco, a Oneglia, il music bar «Los Tres», gestito da tre giovani soci. Nella sala vengono proposti pezzi funky e acid jazz, selezionati dal disc jockey dianese Ninja. Il locale resta aperto dalle 18 fino a tarda notte.

L'ARTIFICIO. Nel laboratorio di via Strafforello, a Porto Maurizio, si possono vedere all'opera tre giovani artisti, che preparano «dal vivo» i loro lavori. L'orario di apertura va dalle 21,30 alle 24.

PONTE DI LORETO. A Triora, proseguono i lanci in notturna di «Bungee jumping». E' possibile lanciarsi da un'altezza di oltre cento metri, legati a un elastico.

CASTELLO LUCERTOLA. Nell'antico borgo di Apricale, è in pieno svolgimento la mostra internazionale dedicata ad Enzo Cini, che assieme a Verdet e Brua è fondatore della scuola di pittura di Saint Paul de Vence, oggi il più importante polo artistico della Costa Azzurra (ore 10-20). [e. f.]

QUI MARASSI

Nappi «salva» il Genoa la Samp piange Rebuffa

Marco Nappi a tempo scaduto ha «inventato» il gol del successo sulla Pistoiese

GENOVA. Bene, con la condizionale, ■ Genoa; benino la Sampdoria. La domenica calcistica delle genovesi si è rivelata nel complesso positiva. Le due vittorie casalinghe consecutive hanno infatti rilanciato i rossoblù di Radice nei quartieri al■ della classifica. I blucerchiati, invece, avanzano a piccoli passi. Anche se il pareggio ■ Cremona lascia un po' di amaro in bocca, considerate le ghiotte occasioni fallite da Maniero e compagni.

Sampdoria. Ieri mattina i blucerchiati hanno sostenuto il consueto allenamento defatigante alla «Sciorba». La notizia della scomparsa del cavaliere Mario Rebuffa, figura storica della Samp, ha rattristato l'■biente. Rebuffa era stato per decenni segretario generale della società nella quale, per espresso desiderio del presidente Paolo Mantovani, aveva anche ricoperto ■ carica di consigliere d'amministrazione. All'inizio degli Anni '70, alla fi■ della gestione-Dapelo, per un paio di stagioni, insieme ■ Gigione Costa, aveva preso le redini del Savona Calcio. «Abbiamo perso un amico e un grande dirigente, — ha detto Roberto Mancini — un personaggio che ha fatto la storia della Samp. Da oggi ce lo potrà ricordare il nostro magazziniere Bosotin, che ne sa imitare perfettamente la voce. Sarà co■ averlo sempre al fianco...».

Eriksson è tornato brevemente sul pareggio di Cremona: «Una buona partita — ha detto — nel primo tempo, con le squadre "fresche", ho visto marcature asfissianti. Era quasi impossibile riuscire a liberarsi, tuttavia siamo riusciti a creare ■ pallegol. Certo, dobbiamo riuscire ad essere più concreti davanti alla porta avversaria. Purtroppo le nostre punte titolari, Maniero e Chiesa, ■ causa ■ alcuni problemi fisici sono ■ ritardo di condizione. Anche per questo non sono preoccupato, anzi rispetto alla gara con la Roma ho notato sensibili miglioramenti». Domenica prossima, ■ Marassi contro il Parma, tra i pali rientrerà Pagotto. La Sampdoria informa in■ che ■ campagna abbonamenti si chiuderà domani.

Genoa. Una vittoria fortunata. La Pistoiese ha dato del filo da torcere ai rossoblù, ■ solamente una felice intuizione di Nappi ha permesso al Genoa di ottenere questa seconda vittoria consecutiva. La squadra, in realtà, non ha convinto. Specialmente nella ripresa ■ apparsa molto «allungata», oltre ad accusare un preoccupante calo fisico. Da domenica prossima, però, si volta pagina: i rientri di Skuhravy, Galante, Nicola e Cavallo rivoluzioneranno infatti la formazione che ha battuto Reggina e Pistoiese.

«Abbiamo giocato ■ partite ■ due settimane — ha ribadito il tecnico Radice — e alla fine gli sforzi si sono fatti sentire, soprattutto sui giocatori più giovani. Tuttavia abbiamo dimostrato di possedere grinta e determinazione: non a caso siamo riusciti a rovesciare il risultato, ■ ■ Birmingham che ■ la Pistoiese. Domenica prossima a Perugia ci attende una gara impegnativa. Saran■ importanti i rientri di Skuhravy e dei tre militari. Il tridente? Lo abbiamo provato una volta sola, quest'estate a Saronno, e non aveva dato i risultati sperati. Allunga troppo la squadra, ma non ■ detto che qualche volta, in futuro, non possa essere riproposto». Il Genoa riprende la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Giovedì giocherà in amichevole ■ Rossiglione (ore 16,30) contro i dilettanti locali.

Damiano Basso

La clamorosa disfatta di Finale preoccupa, però l'ambiente nerazzurro giura sul riscatto

Imperia «scottata», ma fa quadrato

Il presidente Leone: «Siamo forti e lo dimostreremo»

IMPERIA. La clamorosa bocciatura dell'Imperia in Coppa Italia, ad opera del Finale, brucia sulla pelle di tutto l'ambiente nerazzurro. Mentre giocatori, tecnico e dirigenti cercano ■ spiegare (e di spiegarsi) il pesan■ passivo rimediato, i tifosi si interrogano sul reale potenziale di una squadra capace di crollare sul campo di ■ avversario di categoria inferiore, subendo quattro reti che costituiscono un preoccupante campanello di allarme.

A Finale l'Imperia ha messo a nudo numerosi difetti, dovuti soprattutto alla preparazione cui l'allenatore ha sottoposto la squadra, ancora imballata, e ■ Barlassina ha quindici giorni di tempo per correre ai ripari e presentare al ■ dell'Eccellenza una compagine ■ grado ■ cogliere i risultati positivi che tutti si attendono. Dal ■ settembre, infatti, si farà sul serio e, ■ i tre punti per vittoria estesi anche ai campionati dilettantistici, fin dall'esordio casalingo ■ la Cairese l'Imperia non potrà più permettersi scivoloni, se vorrà davvero puntare in alto.

Il presidente Mario Leone analizza la partita e non nasconde il rammarico per la pesante sconfitta: «Il 4-1 non rispecchia l'andamento della gara, anche ■ naturalmente ci spiace uscire dalla Coppa in questo modo, ■ dare così una cocente delusione ai nostri sostenitori. Devo tuttavia sottolineare che, ad onor del vero, l'Imperia non ha mai subito il gioco degli avversari e, soprattutto nel primo tempo, ha avuto diverse occasioni per segnare, sia con Alfano che ■ Minasso, soli davanti al portiere. I gol del Finale sono giunti ■ episodi, proprio quando pensavamo di poter fare nostra ■ partita con una certa tranquillità. Nonostante ■ sconfitta sono ancora fiducioso nelle potenzialità di questo organico, perché la squadra sta pagando la preparazione di agosto, ma per l'inizio del campionato sarà sicuramente competitiva».

Mister Barlassina appare preoccupato

L'Imperia si era presentata al match di sabato sera con l'obiettivo dichiarato di vincere e passare il turno. Tra i nerazzurri si rivedeva Guido Calzia, e scendeva in campo l'inedita coppia offensiva Alfano-Cassata. I due attaccanti devono ovviamente affinare l'intesa, ma il gol siglato da Cassata, utile solo a lenire il dolore di un passivo pesantissimo, lascia sperare in un futuro migliore per il reparto offensivo nerazzurro, nel quale il tecn■ ha sperimentato anche l'inserimento della terza punta, Celella. Preoccupa la difesa dove l'assenza di Massabò, unita all'indisponibilità di Andrian ■ De Simeis, si è particolarmente sentita: la retroguardi■ è apparsa fragile di fronte all'effervescente attacco giallorosso.

Ora Ancona & C. sono attesi dalla Trofeo Banca Popolare ■ Novara, in programma il 21 settembre ■ «Ciccione». Nell'occasione sarà interessante valutare i progressi compiuti dalla compagine nerazzurra, a soli tre giorni dall'inizio del campionato. Al «triangolare» prenderan■ parte anche Sanremese e Spezia. Ancora Leone: «Mi auguro che la sconfitta di Finale non 'raffreddi' i nostri tifosi. L'Imperia ha bisogno del calore del pubblico, e non intende ■rendersi alla prima difficoltà. Gli obiettivi rimangono ambiziosi e l'uscita dalla Coppa Italia non può che spronarci a dare il massimo in campionato».

Luca Amoretti

Avanti con poco entusiasmo

Anche Sanremese e Ventimiglia per adesso non fanno miracoli

SANREMO. E' un derby tutto rivierasco, quello che si apprestano ■ vivere Sanremese e Ventimiglia, entrambe vincitrici dei rispettivi gironi di Coppa Italia. A sancire il passaggio del turno, domenica scorsa, sono stati due pareggi tutt'altro che esaltanti, con poco spettacolo e con i tifosi, soprattutto quelli biancazzurri, che ancora attendono divertimento e gol.

Le dirigenze, in vista del doppio scontro, hanno già concordato di disputare la partita di andata, a Ventimiglia, sabato pomeriggio. Su entrambi i fronti allenatori e presidenti sono alle prese con l'analisi dei diversi reparti, alla costante ricerca di un equilibrio e una stabilità che ■ campagna acquisti non sembra aver ancora assicurato. Negli stadi si è anche vista poca gente, a dimostrazione che la stagione sta iniziando ■ rilento per tutti.

Sanremese. I biancazzurri di Cichero sono alle prese con il problema di un reparto offensi■ che non può contare su un uomo-gol. La conferma si è avuta domenica con lo 0-0 ■salingo contro l'Ospedaletti, messo dignitosamente in campo, che ha visto tante buone occasioni per i matuziani ma pochi tiri diretti verso la porta difesa da un Toni guardingo ed efficace. «Ad eccezione del gol mancato — dice Cichero — sono soddisfatto della prova dei miei. Lo scetticismo dei tifosi ■ legato al pareggio, ma l'arrivo di un attaccante d'esperienza ci renderà competitivi».

Fabrizio Gatti, punta dell'Argentina

E aggiunge: «Il complesso sta lavorando al meglio, prediligo il collettivo a individualità che possono render difficili i rapporti». Il mister della Sanremese non si pronuncia sul «caso-Calabria». L'attaccante non era nella sua lista. In settimana è previsto l'annuncio e la presentazione della nuova punta. Per quanto riguarda l'operazione «tifosi allo stadio», con l'ingresso gratuito, i dirigenti non possono certo dirsi soddisfatti.

Ventimiglia. Il pareggio con l'Argentina di domenica ha permesso alla squadra della città di confine di superare il turno e di approdare al derby con la Sanremese. A salvare il Ventimiglia da un brusco epilogo dell'avventura in Coppa Italia è stato il gol di Luci, che al 90' ha ristabilito l'equilibrio in campo. «L'espulsione avvenuta all'inizio della partita ci ha subito penalizzati — dice il presidente Guido Pastor — ma la squadra ha reagito bene e posso dire tranquillamente che il pareggio è stato meritato, come del resto il passaggio del turno».

E per la campagna acquisti? «Stiamo riscattando Luca Soncin dal Cuneo. Un bravo portiere, una sicurezza. Sugli altri fronti possiamo contare su giovani molto validi». Per l'Argentina, con Minori attento tra i pali, il gol di Luca Gatti poteva essere ■ «colpaccio» della domenica ma per i ragazzi di Locatelli c'è stata la soddisfazione di concludere imbattuti il girone di Coppa: sono fuori solo per la differenza-reti. **[g. ga.]**

Coppa Liguria-Trofeo Ferrando: bene anche S. Cecilia, Rocchettese e S. Nazario

Mallare e Carcarese, primi sorrisi

Vittorie di misura negli scontri della Val Bormida

Con il via alla terza edizione del Trofeo «Italo Ferrando», sono così scese in campo anche le squadre che parteciperanno ai campionati dalla Prima alla Terza categoria. La prima giornata del trofeo è partita senza troppi sussulti, col solo Cengio in grado di vincere a mani basse contro una Rocchettese (6-0) che paga probabilmente lo scotto del passaggio di categoria: l'anno scorso i granata furono tra i protagonisti del torneo di Seconda, mentre la Rocchettese ha ottenuto la promozione dalla Terza arrivando seconda alle spalle del Pallare.

Intanto, il primo superderby della stagione tra Mallare e Millesimo è andato (2-1) ai padroni di casa, che invertono così la tendenza che l'anno scorso ha sempre visto primeggiare il Millesimo. Bene anche il Bragno, che piega di misura il Cogoleto (1-0), e la Carcarese che, nella prima sfida di Terza categoria della stagione supera l'Aurora per 2-1. Di notevole importanza anche la vittoria della Santa Cecilia ai danni del Sabazia (4-2) mentre la S. Nazario è andata a vincere per 2-0 sul campo del Voltri 87. L'unico pareggio della giornata è stato quello registrato al «Dagnino», dove il quotato Portovado di Pietro Bovero ■ è riuscito ■ superare la solida difesa dell'Albisola: 0-0.

Sul fronte albenganese, da registrare il pari per 1-1 tra S. Filippo ■ Pontelungo, e la facile vittoria del Laigueglia (6-0) ai danni del Balestrino Toirano, mentre l'Andora ha perso per 1-0 sul campo del San Lorenzo. Questi gli abbinamenti delle ga■ di domenica prossima per quanto riguarda le formazioni imperiesi e savonesi: Dianese-Vallecrosia; Pietrabruna-San Bartolomeo; Andora-Taggese; Dolcedo-S. Filippo Neri; Balestrino Toirano-Villanovese; Speranza Savona-Portovado; Millesimo-Altarese; Cogoleto-Alassio Auxilium; Aurora Cairo-Pallare; Rocchettese-Sassello; Sabazia Vado-Veloce Savona. **[m. no.]**

NEL LEVANTE

C'è già un terzetto scatenato

Carasco Old Stars, Deiva e Nè hanno subito gettato la maschera: la prima partita ufficiale non ■ presa come oro colato, ma la facilità con ■ si sono liberate delle rivali conferma che il Carasco dovrebbe esser protagonista del girone D di Prima, il Deiva della categoria inferiore, il Nè della Terza. Debutto in Coppa Liguria ■ goleada per gli arancione di Torrini con la Riese: 4-0. Stessa categoria, ma il Carasco ha un'ossatura collaudata ■ tempo e sull'altro fronte Canossa è ancora alla ricerca ■ elementi per completare l'organico. In questo girone 32, riposava il Rivasamba.

In virtù di questo risultato, ■ prossimo incontro sarà Riese-Rivasamba. Identico poker per il Deiva col Leivi: 4-0, deivesi già in forma campionato. E' il 33° girone, ha riposato l'Aurora Riva, e sabato o domenica si giocherà Leivi-Aurora. Me■ ampio, ma in trasferta, il successo del Nè, sulla Val d'Aveto: 2-0. Riposava ■ Bargone, per il 35° girone nel prossimo turno Bargone-Val d'Aveto. Parità nelle altre tre gare che vedevano coinvolte le levantine: 1-1 nel «34» fra Corte e Sori, ■ riposo per la Vecchia Chiavari. Prossima gara V. Chiavari-Corte. Per il 31, Castagna-Multedo 0-0, e riposo per il Camogli. Prossima gara Camogli-Castagna. Infine per il 39, Sarzanese-Vezzano 1-1, riposava il Vallesturla. Prossimo turno fra il Vallesturla e ■ Sarzanese. **[g. s.]**

Balon: oggi lo scontro che decide chi affronterà Sciorella, i tifosi del Ponente sognano il derby

Tutta Taggia si stringe intorno a Pirero

La squadra di casa chiede a Dogliotti il «visto» per la semifinale

TAGGIA. Oggi a Taggia la quadretta campione d'Italia di Pire■ e Aicardi gioca l'incontro più difficile e importante della stagione, contro la Maglianese di Stefano Dogliotti. In palio ■ posto nella finalissima, ■ ■ ■ possibilità di appello. Chi vince acquisisce il diritto ■ disputare ■ Sciorella lo spareggio per accedere alla finalissima per il primo posto. Chi perde termina la stagione agonistica.

Sul piano tecnico il pronostico è per i liguri. Nei due incontri finora disputati, Pirero ha vinto contro Dogliotti a Taggia e perso in trasferta: il fatto di giocare in ■ una partita così delicata, offre al battitore della Taggese un vantaggio che potrebbe risultare decisivo. Dogliotti resta un avversario temibile per la potenza dei ■ colpi e ■ tenuta sul piano atletico. Pirero & C., negli ultimi due incontri contro Arrigo Rosso e Ricky Molinari, hanno concesso agli avversari in tutto appena ■ giochi in totale. Se sapranno mantenere la concentrazione e la voglia di vince■ espressa ■ queste due partite, usciranno da Taggia vincitori.

E' quanto sperano i tifosi liguri, che già pensano al superderby di domenica a Dolcedo contro Sciorella. Vincere oggi per Pirero, significa fare un passo decisivo per tentare ■ riconquista dello scudetto, un obietti■ che solo due mesi fa pareva ormai irrealizzabile. Sarebbe davvero entusiasmante che le uniche due quadrette liguri che hanno partecipato al campionato di A riuscissero a giocarsi domenica una fetta di scudetto. Una conferma della validità della scuola pallonistica ligure, che schiera in campo due formazio■ molto giovani, età media sui 30 anni, e che nel giro ■ poche stagioni è riuscita a surclassare completamente le società savonesi, che ■ state protagoniste in A per metà degli Anni '70, e poi nel decennio tra il 1980 e il 1990.

Taggia per anni è stata l'unica società imperiese a mantener viv■ la tradizione in un momento in cui mancavano sferisteri e giovani promettenti, ■ i pochi atleti liguri erano costretti a emigrare in Piemonte. Oggi Pirero gioca per vincere ■ anche per ribadire la superiorità di un movimento in continua espansione. Battendo Dogliotti, offrirà agli appassionati e ai tifosi liguri l'opportunità di assistere a una semifinale valida per la conquista del diritto di giocare in seguito la finalissima dove tutti i giocatori in campo ■ liguri, così come i preparatori atletici e i direttori tecnici. ■ mentre il balon parla ligure, per zone dove questo sport viene giocato da sempre come Alba e Vignale, si profila la possibilità di un clamoroso abbandono dell'attività nel ■. **[e. m.]**

Marco Pirero, capitano della Taggese

■CIO

Torneo «triangolare»

Vallecrosia batte Taggese ■ Pietrabruna

TAGGIA. Al Vallecrosia sono stati necessari i rigori per aggiudicarsi l'interesssante «triangolare» del Comunale di Taggia, con la partecipazione della squadra allenata da Romanino Bellavita, del Pietrabruna e dei giallorossi padroni di casa. Si è trattato di un importante banco di prova, a un mese dall'inizio dei campionati, che ha messo in evidenza pregi e difetti delle tre squadre.

Nel primo incontro di 45' ■ Vallecrosia ha battuto di misura il Pietrabruna. I biancorossi han messo in mostra un collettivo già valido, quadrato in difesa ma prevedibile in attacco, mentre il Pietrabruna è lontano dalla miglior forma e a tante sbavature difensive ha aggiunto la totale mancanza di rifornimenti a punte di razza come Sasso e Arrigo. Per la squadra di Radio si annunciano rinforzi.

Le indicazioni migliori sono giunte dalla Taggese, che ha schierato due formazioni distinte. Nel match col Pietrabruna, vinto 1-0, i giallorossi hanno schierato una squadra agile e quadrata, spinta in avanti da ■ instancabile Rodolao. Gli schemi di Pignotti sono stati ben applicati anche col Vallecrosia, gara finita a reti inviolate e risolta dal dischetto, ma la manovra della Taggese è parsa decisamente più lenta. **[l. a.]**

Sasso, ■ del Pietrabruna

CICLISMO

Doppio titolo italiano

Grillo e Allavena trionfo ai tricolori ■ «montagna»

BORDIGHERA. Grande soddisfazione per il Team Olmo Garattoni, che ha visto due suoi atleti conquistare ■ titolo italiano ■ Campionati della montagna Udace, svoltisi a S. Secondo di Pinerolo. Su una dura salita di 12 km, Michele Grillo, 45 anni, noto nell'ambien■ col soprannome «il Condor di Pigna» ha trionfato nella categoria Veterani e il suo allievo prediletto, Enrico Allavena, ■ è laureato campione tra i Debuttanti. Dice Rocco Oliva, patron del Team Olmo Garattoni: «E' una gioia immensa, per questi due atleti che da tempo ■ allenano insieme, ■ che a Pinerolo hanno confermato straordinarie qualità di scalatori». Le belle prove imperiesi ■ completate dai terzi posti di Gianfran■ Cocco (Ospedaletti) nei Senior ■ del compagno Alberto Truzzi ■ Gentlemen, mentre Francesco Macrì (Baralo) ■ ■ piazzato 10° tra i Cadetti. **[l. a.]**

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta di

- [ ] 1 ODLE 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO 29 Agosto
- [x] contrassegnare le caselle prescelte

Nome ....
Cognome ....
Via .... N. ....
C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 12 Settembre 1995 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Una lettera dell'on. Nan agli elettori

E ora i popolari cercano una sede

SAVONA. I popolari cercano [illegible]. Forza Italia lancia un appello agli elettori mentre i [illegible]munisti unitari danno il via all'attività politica.

Il partito popolare lancia la campagna di iscrizione per la riorganizzazione del partito. Dopo la tormentata scissi[illegible] della vecchia dc, i popolari di Paolo Solimini sono alla ricerca di una sede e di [illegible] buon numero di iscritti. Per la sede bisognerà attendere l'esito delle controversie legali fra Bianco e Buttiglione mentre gli iscritti sono già attivi. Si contano una sessantina di tesserati a Savona e altrettanti in Valbormida, dove il consigliere regionale Arturo Ivaldi ha fatto proseliti. Gli obiettivi politici sono invece già ben delineati: «Ribadiamo la scelta di centro-sinistra, rifiutiamo l'utilità di creare un grande centro stiamo lavorando soprattutto per impostare [illegible] nostra attività in modo propositivo». Il 31 ottobre scadranno le iscrizioni e dopo i popolari di Savona effettueranno [illegible] primo congresso.

L'on. Enrico Nan ha inviato una lettera agli elettori per tracciare un primo bilancio di 18 mesi di legislatura

Il coordinatore regionale [illegible] Forza Italia, Enrico Nan, invece ha scritto agli elettori una lunga lettera [illegible] cui elenca l'attività parlamentare svolta negli 18 mesi. E' ripresa l'attività politica anche per i comunisti unitari che domani sera alle 18 si riuniranno alla società di mutuo soccorso di Ciantagalletto. L'incontro è stato organizzato per affrontare i problemi economici e l'emergenza occupazionale. [e. b.]

Al Chiabrera corsi di teatro, la fusione tra professionali e odontotecnici

Primo giorno: tre scuole sparite

Il calo demografico ha provocato la cancellazione di tre istituti storici: cento le cattedre in meno
Torna alla ribalta il problema dei precari. Molti prof sono «emigrati» in altre province. I dati

SAVONA. Ieri mattina è stato il primo giorno di scuola per 6 mila studenti savonesi, [illegible] in meno rispetto all'anno scorso. Da ieri sono scomparse dalla mappa provinciale istituti pubblici e una scuola privata. Proprio il calo demografico tiene [illegible] apprensione il mondo della scuola che [illegible] provincia fra elementari, medie e superiori quest'anno può contare quasi 100 cattedre in meno nell'organico di diritto. Il provveditore agli Studi Javerone e i sindacati dovranno trovare una sistemazione per tutti questi insegnanti, cercando al tempo stesso di non sbarrare la strada ai precari che da 10 [illegible] vivono di supplenze.

Un centinaio di docenti in soprannumero dovranno trovare impiego in corsi di recupero, attività di sostegno, iniziative di tempo pieno, corsi [illegible] lingua. Ogni stratagemma è buono pur di non utilizzare i docenti in soprannumero per effettuare le supplenze. In questo caso, infatti, i precari verrebbero esclusi completamente dalle opportunità di lavoro. Molti insegnanti savonesi, comunque, già da anni [illegible] emigrati in provincia di Cuneo dove almeno le opportunità di supplenza non mancano.

Gli insegnanti di Savona impegnati nei corsi [illegible] aggiornamento organizzati dal provveditorato nella Sala Rossa del Comune

Ieri la crisi della scuola savonese si arricchita di nuovi drammi. L'istituto tecnico-linguistico «Vespucci» di Albisola Superiore ha chiuso i battenti lasciando per strada 37 insegnanti e 34 studenti. I docenti dovranno trovarsi un lavoro mentre i ragazzi andranno alla ricerca di un istituto privato che riconosca gli studi effettuati sinora. Ad Albenga è scomparso invece il liceo classico «Giovanni Pascoli». Una vera e propria istituzione cittadina che ha dovuto arrendersi al flagello del calo demografico. La scuola è stata [illegible]bita dal liceo Scientifico «Giordano Bruno». Anche [illegible] gli studenti potranno continuare e frequentare l'edificio di regione Cavallo, Albenga ha perso un pezzo di storia. Per il momento i due licei vivranno solo sotto lo st[illegible] «tetto» amministrativo. La direzione della scuola è stata infatti affidata alla preside [illegible] Classico, Giovanna Carbonetto patrone.

Anche [illegible] Savona è scomparsa una scuola pubblica. L'odontotecnico «Gaslini» è diventato una [illegible] staccata dell'istituto professionale per le segretarie d'azienda «Mazzini». La presidenza è stata affidata alla professoressa Liana Ciarlo Steganini. Con questa fusione le due scuole avranno un numero di alunni sufficiente a sopravvivere alle ferree leggi della Pubblica istruzione. Un cambio di presidenza da segnalare anche in Valbormida. [illegible] professor Arturo Ivaldi ha lasciato la guida [illegible] «Patetta» di Cairo Montenotte per dedicarsi interamente alla politica. Dallo scorso aprile Ivaldi è infatti consigliere regionale nelle file dei popolari.

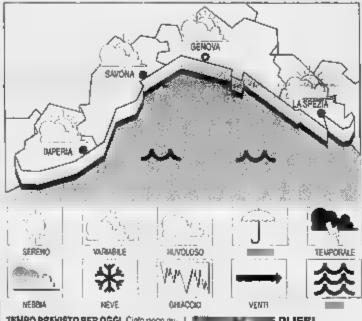
L'avvio dell'anno scolastico [illegible] caratterizzato anche dai corsi di recupero. In tutti gli istituti superiori i programmi ministeriali per qualche giorno lasceranno il posto alla fantasia di insegnanti e docenti. Al Classico di Savona si studia teatro, ai geometri vanno di moda le visite ai cantieri edili mentre gli allievi dell'istituto tecnico Nautico hanno preso possesso della nave scuola «Leon Pancaldo». [e. b.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

Silvio Ghiselli lascia

Avvicendamento al Comando dei carabinieri

SAVONA. Cambio della guardia al Comando provinciale dei carabinieri. Il tenente colonnello Silvio Ghiselli, lascia la caserma di Savona per un nuovo, importante, incarico. Da ieri mattina ha, infatti, preso servizio all'ufficio legislazione presso il Comando generale dell'arma a Roma. Sarà sostituito dal colonnello Coppola, che attualmente dirige il contigente dei carabinieri impegnato a Mostar, nell'ex Jugoslavia. Il suo arrivo è atteso nei prossimi giorni.

Il tenente colonnello Silvio Ghiselli era a Savona da tre anni durante i quali i carabinieri del nucleo operativo e delle compagnie della Provincia han[illegible] ottenuto importanti risultati soprattutto nella lotta contro lo spaccio di stupefacenti. Durante la sua guida è stata anche potenziata l'attività di vigilanza per fronteggiare il continuo aumento di furti e rapine nel capoluogo e nei paesi del comprensorio. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mos[illegible] al largo, temperatura senza rilevanti variazioni.

Tendenza per domani: nuvolosità irregolare a tratti intensa sui rilievi con attenuazione e ampie [illegible] [illegible] serata, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20 °C, umid. 70%, vento [illegible] Est-Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco [illegible], press. bar. 1014 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 26; min: 19; temp. mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,44. La **Luna** cala alle 10,32 e si leva alle 21,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I partecipanti provenivano da Quiliano, Millesimo e Spigno. Scatta l'inchiesta

Rave party a Piana, dieci denunciati

I giovani, tutti incensurati, bloccati in una villetta dai carabinieri durante una festa a base di droga
Sequestrate alcune dosi di hashish. Accusato di spaccio il proprietario, un ragazzo della Cairo-bene

PIANA CRIXIA. Hanno seguito con discrezione un'auto sospetta, che si dirigeva verso una località isolata di Piana Crixia, al confine tra [illegible] Val Bormida Ligure e Piemontese. Sono capitati in mezzo a una specie di rave party a base di alcol e spinelli di hashish al quale partecipavano dieci giovani in un casa di campagna.

Una scoperta inattesa per i carabinieri di Dego, che stavano attuando [illegible] prevenzione del consumo di sos[illegible]nze stupefacenti. Dopo aver seguito l'auto infatti, giunti in prossimità della casa, hanno chiesto l'autorizzazione a effettuare una perquisizione.

Dopo averla ottenuta, hanno fatto irruzione nei locali e trovato 10 giovani, di cui sette residenti in Val Bormida [illegible] tre domiciliati rispettivamente a Milano, Quiliano e Spig[illegible] Monferrato in provincia di Alessandria, in preda agli effetti dell'hashish [illegible] abbondanti bevute di superalcolici. Dopo gli accertamenti del caso 9 dei partecipanti al rave party [illegible] stati identificati e poi segnalati agli uffici della prefetture di residenza [illegible] consumatori di sostanze stupefacenti, mentre Giancarlo B., [illegible] anni, residente a Cairo, è stato denunciato per detenzione e spaccio di droga. Era stato lui a procurare l'hashish servito per [illegible] festa. Alcuni grammi [illegible] questa sostanza [illegible] stati scoperti e sequestrati dai carabinieri.

Da tempo si sospettava che anche in Val Bormida si tenessero dei rave party, dove i giovani e non solo loro si riuniscono per ascoltare musica e assumere micidiali cocktail di allucinogeni e droghe misti a alcol. In alcuni casi, negli ultimi mesi, si sono verificati episodi tragici durante alcune di queste feste con ragazzi che avendo perso completamente il controllo, si sono scagliati contro altri invitati, provocando loro serie ferite o addirittura uccidendoli.

La scoperta del party in atto a Piana ha confermato che non sarebbero rari i casi di feste di que[illegible] tipo anche nell'entroterra di Savona. Ha destato sorpresa che alla festa fossero presenti anche persone provenienti da altre regioni, [illegible] particolare che contribuisce a rafforzare l'ipotesi che il raduno di questi giovani nella casa in una zona tranquilla e isolata non fosse avvenuto per caso, non il primo di questo genere.

Enrico Marchisio

TRENO [illegible]

Le rotaie erano usurate?

«Pericolo di disastro ferroviario colposo dovuto a un'omissione di servizio». E' l'ipotesi di accusa su cui indaga la magistratura nell'ambito dell'inchiesta sul deragliamento del treno passeggeri, avvenuto il 2 settembre scorso all'interno della galleria Maschio. Sul convoglio c'erano una cinquantina di passeggeri rimasti illesi. Il fascicolo, aperto dal sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia, è al momento «contro ignoti». Nessun nome [illegible] stato ancora scritto sul registro degli indagati. L'inchiesta ha, comunque, imboccato una pista precisa e punta l'attenzione sulle condizioni di manutenzione delle rotaie nel punto dove si è verificato il deragliamento. Il giudice ha affidato le indagini alla polizia ferroviaria che [illegible] prossimi giorni dovrebbero ultimare gli ultimi accertamenti tecnici. Secondo la polfer il tratto di binario sarebbe stato molto usurato. [c. v.]

Presto completati i lavori in via Aglietto, un progetto per il San Paolo

Case popolari nella ex centrale

Ottanta appartamenti, accordo Iacp e Comune

SAVONA. La vecchia centrale Enel di Lavagnola ospiterà 80 appartamenti della Case popolari. Il progetto è stato ufficialmente presentato dall'Iacp con la collaborazione del Comune per far fronte al problema degli sfratti. All'Enel andranno circa 4 miliardi e la concessione edilizia per ristrutturare il grande edificio alla foce del Letimbro.

«Abbiamo un discreto patrimonio da investire in provincia di Savona - spiega il direttore dell'Iacp Renato Pezzoli - e intendiamo realizzare alcuni interventi di recupero edilizio che dovrebbero risolvere il problema della fame di alloggi per una decina d'anni». Aggiunge Pezzoli: «Le Case popolari hanno una disponibilità di circa [illegible] miliardi che certamente non verrà utilizzati per costruire altre "Colline dei conigli". Il futuro consiste nel recupero edilizio. Il progetto più avanzato è quello della vecchia centrale di Lavagnola. Stiamo trattando [illegible] l'Enel la cessione dell'immobile, di un terreno di 20 mila metri quadrati e di una villa rustica per il prezzo di circa 4 miliardi. Al progetto sta collaborabdo attivamente l'assessore all'Urbanistica del Comune, Dario Amoretti». Nella vecchia centrale verranno realizzati alloggi di tre tipologie: monolocali, bilocali e appartamenti da 110 metri quadrati. Il parco verrà attrezzato inoltre con piste ciclabili, campi da bocce, box sotterranei, due rustici. Verrà anche costruito un nuovo ponte sul Letimbro per collegare Lavagnola a Ciantagalletto, risolvendo i problemi di viabilità del quartiere.

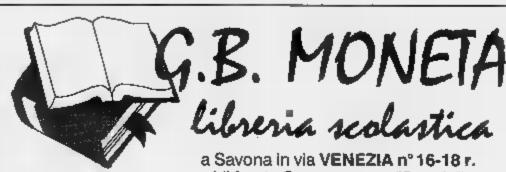
L'assessore Dario Amoretti

Il sogno delle Case popolari consiste nel recupero del vecchio San Paolo. «Se Comune e Usl supereranno il problema della proprietà - afferma Pezzoli - potremo collaborare alla ristrutturazione del vecchio ospedale». L'obiettivo più immediato dell'Istituto autonomo [illegible] popolari è invece la consegna degli alloggi di via Aglietto. Entro Natale potranno tornare a casa le prime 34 famiglie. La ripresa dei lavori dopo il fallimento dell'impresa che si era aggiudicato l'appalto rappresenta già un miracolo. [e. b.]

«Scelte verticistiche»

Alassio, un club per contestare Arrigo Sacchi

ALASSIO. «Basta [illegible] scelte verticistiche di Sacchi. Vogliamo che la Nazionale torni ad es[illegible] l'espressione popolare dei sostenitori secondo gli ideali sportivi che oggi sembrano perduti». Hanno ragionato [illegible] i fondatori del nuovo «Anti Sacchi Club» che ricordano come Alassio abbia delle credenziali valide per intervenire nel dibattito. Ad Alassio, infatti, si «ritirò» la Nazionale di mister Bearzot [illegible]he due settimane dopo iniziava in Spagna l'avventura vincente dei Mondiali nel 1982.

Il volantino diffuso per informare dell'iniziativa richiama ai tempo in cui «La Nazionale di calcio era un patrimonio di tutti gli italiani». Le iscrizioni al neocostituito club (lire 10 mila) si ricevono al bar «U' Bracche» in via Dante [illegible]. Le somme raccolte saranno devolute al Gaslini. «Basta con decine e decine di giocatori che cambiano di continuo in [illegible] conduzione verticistica», sostengono i supporters anti-Sacchi. [r. sr.]

A Palazzo Sisto approvati 10 miliardi di opere da realizzare entro il '96

Carisa, la Lif chiede dimissioni

Per i federalisti di Cappelli i consiglieri della banca savonese devono lasciare gli incarichi
I rappresentanti degli enti locali non avrebbero salvaguardato gli interessi della collettività

SAVONA. La Lif chiede le dimis- [illegible] dei rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di commercio nel consiglio di [illegible] ministrazione della Fondazione Carisa. Secondo la Lega italiana federalista, infatti, la Fondazione della Cassa di risparmio di Savona avrebbe sbagliato [illegible] cedere il 40 per cento delle quote sociali alla Carige. La presa [illegible] posizione della Lif [illegible] senatore Cappelli è scaturita dalle proteste degli imprenditori [illegible] che dopo l'ingresso della Carige hanno subito un «taglio» dei crediti.

Consiglio comunale ieri sera a palazzo Sisto dedicato al dopo-alluvione

Consiglio comunale. Ieri sera intanto il Consiglio comunale ha approvato il programma delle opere pubbliche che prevede lavori per 10 miliardi fra cui il rifacimento della passeggiata di corso Vittorio Veneto, [illegible] sistemazione di piazza Vacciuoli [illegible] numerosi interventi alla rete delle fognature e delle acque bianche. La seduta del Consiglio è stata caratterizzata, come spesso accade, da vivaci polemiche. In particolare i consiglieri Benazzo, Angella [illegible] Ghione hanno contestato l'assessore al Bilancio Donini per [illegible] modalità con cui aveva predisposto [illegible] delibera sulle opere pubbliche. In apertura di seduta il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha sottolineato i gravi danni provocati dal nubifragio della [illegible] settimana alle attività economiche di Villapiana. Secondo Benazzo l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto avviare già da un anno i lavori per la sistemazione delle condutture fognarie [illegible] via Torino [illegible] via Piave.

Lotta alle stragi del sabato sera. Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi, Usl [illegible] Polizia stradale hanno organizzato un convegno sul fenomeno delle «stragi del sabato sera». La riunione si svolgerà stamane alle medie Guidobono. Nell'ambito dell'incontro verrà illustrato il programma di controlli cui hanno aderito le forze dell'ordine savonesi [illegible] l'Usl. Il prefetto Michele Tolu aveva invitato [illegible] forze di polizia [illegible] intensificare i controlli. [e. b.]

«Al porto le aree ex Omsav»

Diktat dell'Autorità marittima
I progetti turistico-residenziali

SAVONA. L'Autorità portuale rivendica le [illegible] Omsav. Nelle osservazioni al Piano territoriale di coordinamento, l'ex commissario Manlio Rittore, ha chiesto nuovi spazi per le attività dello scalo marittimo. Una posizione che era già emersa in passato ma che naturalmente si è rinforzata dopo i ripetuti fallimenti dell'Italsider e dell'Omsav. Intanto [illegible] società «Orsa 2000» ha ufficialmente depositato in Comune il progetto che prevede la realizzazione di [illegible] importante complesso residenziale-turistico al posto della palazzina uffici dell'ex Italsider.

«Sulle strutture produttive collocate all'interno dell'ambito portuale riteniamo di dover respingere le ipotesi formulate dal Piano territoriale di coordinamento - afferma la Port Authority -. L'intero compendio demaniale e quindi anche l'ex Omsav deve mantenere il carattere portuale. Tutto questo pur [illegible] escludendo un'attività manufatturiera comunque con- [illegible] a quella portuale». Il porto reclama insomma le aree che ormai da decenni ospitano capannoni desolatamente abbandonati.

Per quanto riguarda le [illegible] superiori dell'ex Omsav, invece, è stato ufficializzato il progetto che prevede la costruzione di due palazzi, un residence con piscina e numerose attività [illegible] carattere commerciale e turistico. L'iniziativa è della società «Orsa 2000» che è guidata ormai in prevalenza dall'imprenditore portuale Paolo Campostano [illegible] dalle cooperative.

Sul fronte occupazionale si segnala, infine, un brusco ridimensionamento del progetto scuola-lavoro del Comune. La giunta di Palazzo Sisto intende ridurre i posti per i giovani disoccupati dagli attuali 40 ai 16 del prossimo anno. Un taglio che viene giustificato dal Comune con il progetto di modifica e potenziamento della pianta organica. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TEPPISMO

Via Paleocapa, in fiamme contenitore di rifiuti

Ancora episodi di teppismo [illegible] città. L'altro pomeriggio, i vandali hanno appiccato [illegible] fuoco, in via Paleocapa, ad un cestino di rifiuti, che è andato completamente distrutto. Sulla vicenda [illegible] indagini da parte della polizia. Non si esclude che [illegible] tratti di una banda di ragazzi, protagonisti nelle scorse settimane di altri episodi di vandalismo nelle vie del centro [illegible] in alcuni quartieri della periferia. [c. v.]

CORSO [illegible]

Vigili del fuoco e polizia mobilitati in [illegible]

Allarme, ieri mattina, in corso Vittorio Veneto. Vigili del fuoco e polizia sono stati mobilitati in un intervento di soccorso, chiamati dagli abitanti di un condominio che [illegible] vedevano da giorni una [illegible] vicina di casa [illegible] temevano per la sua vita. Ma si trattava di un equivoco: la donna, Giovanni Iacovacci è rivoverata al San Paolo. Falso allarme, ieri sera, in via Mondovì, nel quartiere di Villapiana, per un uomo che [illegible] era addormentato in casa. [c. v.]

INCIDENTI

Due vigili cadono dalla moto e finiscono al S. Paolo

Due vigili, in servizio al Comando di via Quarda, sono rimasti feriti ieri [illegible] due incidenti avvenuti a poche [illegible] l'uno dall'altro. Fabrizio Rebagliati, [illegible] anni, è caduto dalla moto in via Chiabrera e ha riportato [illegible] grave frattura al braccio destro. Guarirà in 40 giorni. Una collega, Elisa Greppi, 42, è sbandata con la vespa in [illegible] Paleocapa. L'agente municipale [illegible] dovuta poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

LUTTO

Ieri i funerali del professore Giovanni Bolla

La scuola [illegible] è in lutto. E' morto il professore Giovanni Bolla, ex insegnante di lettere. Aveva 78 anni. Lascia la moglie e un figlio. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Monastero Bormida in provincia di Asti. Una [illegible] di suffragio sarà celebrata questa mattina nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta. [c. v.]

[illegible]

Due pensionati stroncati da [illegible] infarto

Un pensionato di 79 anni, Giovanni Moresco, che abitava a Varazze in via Villagrande, è morto domenica pomeriggio stroncato da un infarto. L'anziano si è sentito male nella zona delle Faie. Sabato sera [illegible] donna di 72 anni, Franca Belotti, che abitava ad Albisola Capo, è stata colpita in casa da un attacco di cuore. Ogni soccorso è stato inutile. La pensionata è morta al San Paolo, nonostante le disperate cure dei sanitari. [c. v.]

In via Montegrappa

Ladro acrobata ruba forziere [illegible] i preziosi

SAVONA. Ladro acrobata in azione in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta. Domenica pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) ha preso di mira l'appartamento dove abita Giuseppe Cuttaia, 38 anni: si è arrampicato sull'impalcatura allestita davanti al palazzo, ha scavalcato il davanzale di una finestra ed è entrato nell'alloggio dove, dopo aver messo a soqquadro cassetti e armadi, si è impadronito della cassaforte a muro che conteneva denaro in contanti e alcuni preziosi per un valore complessivo che, secondo la polizia, supera i cinque milioni.

Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il furto [illegible] stato messo a segno dal malvivente che nelle scorse settimane aveva colpito in altre [illegible] della città. In piazza Aldo Moro, invece, i ladri hanno rubato una 500 parcheggiata dal proprietario, Giovanni Rossi, 57 anni, davanti alla stazione ferroviaria. [c. v.]

Grave al San Paolo

Varazze, madre [illegible] il suicidio sulla scogliera

VARAZZE. Una madre di 28 anni ha tentato il suicidio, ieri pomeriggio, ingerendo alcuni psicofarmaci e ora [illegible] ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri e della polizia dell'ospedale, è avvenuto poco dopo le 16 a Varazze, all'altezza di corso Europa. Alcuni passanti hanno visto la donna riversa su uno scoglio [illegible] hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento dell'ambulanza della «Croce Rosa» di Celle Ligure. Le condizioni della madre, che ha un figlio di quattro anni, [illegible] apparse [illegible]bito gravi tanto che dal San Paolo, come succede sempre nei [illegible] di emergenza, è uscita l'automedicale. All'origine del gesto vi sarebbe una [illegible] depressiva di cui la donna soffre da tempo. Pare che la giovane madre tema di perdere l'affidamento del figlio e questo finirebbe per peggiorare le sue condizioni psichiche. Nel gennaio scorso aveva già tentato il suicidio. [c. v.]

Grossisti e Comune

Verso l'accordo per gli [illegible] a «Pilalunga»

SAVONA. Il Comune e i grossisti di Pilalunga verso un'intesa. La giunta Gervasio per il prossimo an[illegible] sta valutando l'opportunità di ridurre le tariffe, abbassando quindi il carico fiscale cui sono sottoposti i grossisti di Pilalunga. Si parla di una riduzione del 15-20 per cento dei canoni, che verrebbe tuttavia ricompensata dalla locazione dei 3 stand che sono attualmente vuoti. Questa settimana [illegible] in programma una riunione decisiva fra Comune e grossisti. Se non verrà trovata un'intesa, il mercato di Pilalunga verrà chiuso a fine [illegible]. L'Amministrazione pare tuttavia disposta ad accogliere parte delle rimostranze avanzate dai commercianti che dallo scorso novembre rifiutano di pagare il [illegible] d'affitto. Intanto il Comune dovrà probabilmente modificare il Piano del commercio che era stato commissionato 3 anni fa a un architetto genovese. La bozza [illegible] esaminata dai dirigenti del Comune che hanno riscontrato la necessità di modifiche. [e. b.]

Sono già un paio le impiegate derubate in ufficio della borsa

Un ladro che non lascia tracce si aggira alle Imposte dirette

SAVONA. Tre furti nel giro di un mese. Un ladro si aggira negli uffici delle Imposte dirette [illegible] palazzo Santa Chiara: agisce con calma, dimostrando di conoscere alla perfezione le abitudini delle impiegate. Individua la vittima di turno, aspetta che [illegible] dall'ufficio, si impadronisce della borsa rimasta incustodita, sfila il portafogli [illegible] fugge. Tutto [illegible] in pochi attimi [illegible] che nessuno si accorga [illegible] nulla.

Nelle scorse settimane, un'impiegata è stata derubata due volte, a distanza di pochi giorni l'una dall'altra. Nel primo caso, il misterioso ladro si è impadronito di un paio di banconote da centomila lire, che la donna teneva in una tasca interna della borsa. Nel secondo ha avuto meno tempo a disposizione: ha arraffato il portafogli (conteneva soldi [illegible] documenti) ed è fuggito.

Ieri mattina, il terzo colpo ai danni di un'altra impiegata che aveva lasciato la borsa incustodita soltanto per qualche minuto. Il ladro è entrato nel suo ufficio, ha afferrato [illegible] borsellino con i soldi (circa 100 mila lire) e ha guadagnato l'uscita in tutta fretta. Anche in questo caso nessuno degli impiegati e dei funzionari si è accorto di nulla.

L'impiegata ha scoperto il furto soltanto dopo qualche minuto: non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla squadra mobile, che adesso si sta occupando delle indagini. La polizia al momento [illegible] avanza alcuna ipotesi. Il ladro potrebbe essere un tossicomane che si intrufola negli uffici, confondendosi fra le persone che ogni giorno, a decine, vanno a ritirare il tesserino del codice fiscale. [m. nu.]

PORTO VADO

Sempre grave la turista

E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona, Marisa Donalisio, 72 anni, abitante a Montaldo di Roero (Cuneo), che domenica pomeriggio, a Vado Ligure, è rimasta coinvolta [illegible] un incidente stradale insieme alla figlia, Mariangela Zimaglia, 52, che, invece, è morta nonostante le disperate cure dei medici del San Paolo. L'anziana donna è stata trasferita ieri mattina nel nosocomio di Pietra Ligure [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Le sue condizioni sono disperate. Intanto gli agenti municipali stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto a Portovado. Le due turiste piemontesi erano su una Mini che, dopo [illegible] sbandata, è finita sulla carreggiata opposta andando [illegible] schiantarsi contro una Punto su cui viaggiavano due giovani di Alba, Roberto Renzone, 22 anni, e Mariella Urgo, 20, che se [illegible] sono cavata con leggere contusioni. [c. v.]

Il caso Brugnatelli

Agli arresti per droga vuole laurearsi

SAVONA. Ha detto di voler cambiare vita e sembra proprio deciso a mantenere le promesse. Raul Brugnatelli, 37 anni, di Albissola Marina, finito in carcere a maggio con la grave accusa di traffico di stupefacenti (era stato bloccato a Genova dalla Guardia di finanza con un chilo di cocaina purissima), è intenzionato a concludere gli studi universitari per conseguire la laurea in farmacia. Un obiettivo [illegible] troppo difficile dal momento che a Brugnatelli mancano soltanto tre esami.

A darne notizia [illegible] stato, ieri mattina, l'avvocato difensore, Elisa Filippi: «Il mio cliente - ha spiegato - vuole riprendere gli studi universitari interrotti negli anni scorsi. Occorre, però, l'autorizzazione dei giudici, [illegible] la quale non gli sarà possibile frequentare i corsi». Intanto Raul Brugnatelli ha ottenuto gli arresti domiciliari in attesa che venga fissata l'udienza preliminare. Il legale potrebbe chiedere il rito abbreviato per fargli ottenere uno sconto di pena. [c. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Per il mare inquinato Bergeggi si difende

Rispondo alla lettera [illegible] lettore Antonio Dattolo pubblicata su La Stampa del 22 agosto circa la qualità del mare di Bergeggi.

Il lettore si dice stupito per le contraddizioni esistenti tra i risultati pubblicati dalla Legambiente con l'assegnazione della Bandiera Blu a Bergeggi [illegible] i risultati delle analisi Usl. Anch'io lo sono. Ma sono anche sereno e ho cercato di spiegare le ragioni sia sui giornali che alle molte persone che mi hanno contattato personalmente o per telefono. La bandiera blu e le analisi Usl sono a testimoniare, attraverso [illegible] verifica costante, mese per mese, la qualità delle acque di Bergeggi in generale e delle zone del Villaggio del Sole in particolare. Gli esami della «Goletta Verde» sono un fatto sporadico, occasionale che può, come nel nostro caso e non se ne comprendono [illegible] ragioni, [illegible] rappresentare fedelmente la realtà.

In effetti i dati della Legambiente erano [illegible] pericolosamente alti da fare pensare, come negli altri casi con risultati analoghi, a scarichi fognari vicinissimi. Nella zona [illegible] punto di prelievo, lo confermo, non esistono scarichi fognari. Il più vicino [illegible] quello di emergenza nel Comune di Spotorno che, però, [illegible] mi risulta sia stato attivato. Quindi mi sembrava e [illegible] sembra giusto che, in pre[illegible] di un dato così marcatamente negativo, e in mancanza di elementi oggettivi da giustificarlo, si procedesse ad una ulteriore analisi prima di rifilarci, [illegible] qualcuno ha scritto, [illegible] maglia nera dell'inquinamento.

Peraltro non c'è nessun segreto [illegible] sui tragitti della fognatura [illegible] sui risultati delle analisi delle acque di mare. Le prime sono convogliate nell'impianto di depurazione consortile che scarica a circa 100 metri di profondità e a 1500 metri di distanza da Capo Vado. L'impianto di depurazione funziona in misura ridotta perché si stanno eseguendo importanti lavori di rifacimento, ma comunque [illegible] acque che butta in mare a quella profondità, opportunamente trattate [illegible] clorate, sono tenute sotto attenta osservazione. E poi, [illegible] fosse questa la ragione, perché [illegible] danno si dovrebbe concretizzare solo in quel piccolissimo tratto [illegible] mare?

I risultati forniti dall'Usl sullo stato delle acqu[illegible]o inviati per conoscenza, nel periodo estivo, agli stabilimenti balneari, sono pubblicati sul periodico locale «Tuttobergeggi» [illegible] disposizione di chi vuol conoscerli.

Riccardo Borgo
sindaco di Bergeggi

E' rimasto allagato [illegible] il cimitero

L'altro giorno, a [illegible] ore dal nubifragio che ha investito anche Savona, mi [illegible] recato al cimi[illegible] di Zinola per una visita ai miei cari, tumulati nella parte dei nuovi loculi.

Ebbene, con meraviglia, ho constatato che nei corridoi seminterrati c'era ancora quasi un palmo d'acqua che impediva la visita specie ai più anziani, perché si correva il rischio di scivoloni e cadute.

Serafino Bacino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona [illegible] tutta [illegible] provincia: telefono 118 [illegible] richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] diretti per chiamare l'ambulanza.
[illegible]: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Fenne, via Manzoni 57, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA [illegible]
[illegible], Luceto, viale Partigiani 6, telefono 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.858.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume [illegible], telefono [illegible].
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible]. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorsa, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsc[illegible], tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e [illegible] (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distre[illegible] Pietra Ligure: tel [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.980 (da Ceriale ad Andora)
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: tel. 824 444 o numero verde 167017737

[illegible] CIVILE

SAVONA 11 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Gilberto B[illegible]legamba e Giuseppina Chiavacci. Antonello D'Ovidio e Ivana Lagasio. Marcello Nittolo e Maria Teresa Tarricone. Ferruccio Podda e Simona Pilleri. Renato Benzoni [illegible] Raffaella Cavallero. Fabrizio Biancardi e Giuseppina Barbuto. Giuliano Botta e Paolina Ferrera.

MORTI. Bernardina Calcagno, 63 anni, via Nizza 181. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa delle Fornaci. Giovanni Moresco, 69 anni, Varazze, via Villagrande. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Franca Bellotti, 83 anni, Albisola Superiore, via Giovanni XXIII. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9,45. Franco Roncaroli, 83 anni, Savona, [illegible] Boito. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa del Sacro Cuore in corso Colombo. Giuseppina Fermiano, 90 anni, Savona, via Solari [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Carlotta galli, 86 anni, Albissola Marina, [illegible] Brusco 7. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 11,45.

[illegible]. Il Comune di Millesimo cerca un [illegible] stente sociale a tempo determinato.

[illegible]

[illegible]

Corso di educaziona stradale

Oggi alle [illegible] alle scuole medie «Guidobono» è in programma una lezione del corso di educazione stradale dedicato agli insegnanti. Interverrà il comandante della Polizia stradale Daniele Ciocondi sull'«Attività di prevenzione e controllo svolta sulle strade». [e. b.]

SAVONA

Letteratura e cantautori

«I cantautori e la letteratura». Questo il tema della conferenza che si svolgerà giovedì alle 20,30 alla Società di mutuo soccorso delle Fornaci. [e. b.]

[illegible]

Concerto per il Venerdì Santo

Una raccolta di fondi per restaurare le casse della processione del Venerdì Santo. L'iniziativa è in programma domani alle 21,15 alla parrocchia di Maria Ausiliatrice dei Salesiani di via don Bosco, dove si svolgerà [illegible] concerto con l'orchestra sinfonica di Craiova. [e. b.]

Viaggio nelle superiori della città. Novità, nostalgie e l'incognita dei corsi di recupero

Tutti d'accordo, è l'anno della svolta

Luci e ombre: faticoso avvio per la scuola savonesee

SAVONA. La scuola diventa spettacolo. I corsi di recupero hanno stravolto il canovaccio tradizionale delle lezioni, trasformando il primo giorno di scuola degli studenti savonesi [illegible] un'allegra rimpatriata. Al liceo Classico si studiano Pascoli, D'Annunzio e Carducci in versione teatrale, al nautico le lezioni hanno preso il via sulla nave scuola «Leon Pancaldo» mentre all'Itis il preside ha fatto il sermone ai genitori. Le interrogazioni e i compiti in classe, almeno per ora, sembrano appartenere al secolo scorso.

Classico Chiabrera. Nella scuola più antica di Savona le lezioni hanno preso il via all'insegna delle novità. I Coribanti sono già al lavoro sotto la guida del professor Silvano Godani. Quest'anno il gruppo teatrale potrà avvalersi addirittura della collaborazione di tre professori super-consulenti. All'iniziativa prenderanno parte il decano degli insegnanti del Chiabrera Giovanni Amoretti, il più celebre degli ex, Celeste Locatelli, e il nuovo acquisto del Classico, il professor Franco Bonfanti. Quest'ultimo ha lasciato il liceo Scientifico «Grassi» e da quest'anno insegnerà latino e italiano al Classico nel corso B. Per il Chiabrera si tratta di un acquisto importante. Sempre nell'ambito dei programmi alternativi, un gruppo di studenti imbiancherà gli scantinati della scuola.

Primo giorno di scuola per gli studenti [illegible] Ragionieri Boselli di Savona dove sono stati organizzati i corsi di recupero

Scientifico Grassi. La novità di quest'anno saranno i test per l'accesso alla Facoltà di Medicina e odontoiatria. L'iniziativa è coordinata dalla professoressa Del Buono del servizio di Orientamento. Gli studenti devono seguire [illegible] di biologia, chimica, fisica e matematica.

Itc Boselli. Ancora proteste per i ragazzi del corso D dell'Istituto tecnico. La quarta D è stata soppressa ma il preside Giacomo Rambaldi ha inviato una lettera di protesta al provveditore agli Studi. Intanto ieri mattina l'Itc Boselli ha accolto un gruppo di allievi dell'istituto tecnico «Vespucci» che sono rimasti senza scuola.

Mazzini-Gaslini. E' scoccata l'ora della fusione amministrativa. La preside Liana Ciarlo Stegagnini ora guida sia il professionale per le segretarie d'azienda sia l'odontotecnico.

Magistrali Della Rovere. Una giornata all'insegna della nostalgia per i maestri dei corsi F e G che sono tornati a scuola a salutare gli insegnanti.

Nautico. Gli allievi del Nautico hanno intrapreso la nuova avventura scolastica con una visita alla «Leon Pancaldo». Per i futuri marinai l'esordio non poteva essere più promettente.

Geometri Alberti. Il primo giorno di scuola le matricole dell'istituto per geometri lo hanno trascorso nel cantiere simulato dell'ente scuola edile. In seguito dovranno visitare anche monumenti cittadini, impianti e cantieri stradali.

Itis Ferraris. Il preside Pasquale Tuzzolino ha tenuto un lungo sermone ai genitori dei ragazzi che si sono iscritti al primo anno. Gli studenti di quinta, invece, hanno accompagnato le matricole in un giro turistico-pedagogico dell'istituto. In seguito tutti gli studenti dovranno sottoporsi a test culturali per accertare quanti hanno studiato durante l'estate e quanti dovranno sottoporsi ai recuperi.

Ipsia da Vinci. L'istituto professionale ha avviato i corsi di recupero all'insegna della normalità: i ragazzi promossi a pieno merito hanno approfondito il programma mentre quelli ammessi con riserva hanno effettuato un ripasso dei principali argomenti.

Ermanno Branca
Massimo Novaro

«Cacciati» [illegible] e docenti

La drammatica crisi del Vespucci adesso arrivano le prime denunce

SAVONA. Da ieri mattina l'istituto tecnico-linguistico «Vespucci» non esiste più. I 34 ragazzi che [illegible] erano presentati puntualmente a scuola per l'avvio dell'anno scolastico sono rimasti chiusi fuori della porta. Insieme a loro dovranno trovare una nuova sistemazione anche 37 insegnanti, la preside Vanna Gola e la segretaria della scuola.

Il provveditore Gennaro Javerone alle prese [illegible] il drastico calo delle cattedre dovuto alla crisi demografica

E' fallito anche il tentativo di costituire una cooperativa di insegnanti. L'amministratore della scuola privata, Giovanni Prato, ha infatti spiegato ai docenti che la nuova cooperativa avrebbe ereditato [illegible] solo il nome della scuola ma anche i 3 miliardi di debiti accumulati [illegible] confronti dell'Inps per il mancato versamento di [illegible] buti previdenziali. Gli insegnanti e i genitori hanno già annunciato pesanti denunce nei confronti dell'amministratore delegato del «Vespucci». I genitori, in particolare, chiedono il rimborso dei libri di [illegible] che sono stati acquistati inutilmente dureante l'estate. I 37 insegnanti dovranno cercarsi una nuova occupazione e anche per gli studenti non sarà facile trovare una scuola disposta a riconoscere gli anni di studio effettuati al «Vespucci». La maggior parte dei ragazzi dovrà rivolgersi ad altri istituti privati di Genova. Un gruppo di studenti che si erano iscritti solo quest'anno all'istituto privato, invece, potranno chiedere il passaggio alle scuole pubbliche.

Oltre ai 37 docenti del Vespucci sono un centinaio gli insegnanti che avendo perso la cattedra verranno «riciclati» in attività di contorno. I Cobas della scuola sono naturalmente in allarme: si teme infatti che gli insegnanti in soprannumero vengano utilizzati per effettuare le supplenze. I sindacati confederali, invece, assicurano che i docenti in eccesso verranno impiegati per attività di sostegno o per allestire nuovi corsi, lasciando quindi libero il canale delle supplenze.

Proteste si registrano alla scuola media «Petterlin» di Vado Ligure, dove non verrà istituito il corso serale per lavoratori malgrado le domande di [illegible]ione fossero più di trenta. Polemiche anche al Patetta di Cairo Montenotte per il nuovo orario di lezione che prevede 6 ore al giorno anziché 5. All'Itc «Boselli» di Savona è stato soppressa la quarta D, malgrado avesse 22 iscritti. Gli alunni sono stati divisi fra il corso A e il corso C. Nella suddivisione degli allievi, il preside ha tenuto conto delle indicazioni degli studenti.

Nuove polemiche si annun[illegible] nel settore del sostegno scolastico, dove il provveditore agli Studi Gennaro Javerone sarà costretto a tagliare la spesa di [illegible] buon 20 per cento per rispettare le ferree disposizioni della Corte dei Conti. Infine a Zinola [illegible] prossima settimana prenderanno il via le lezioni nella scuola materna che quest'anno avrà una sezione statale e una completamente privata gestita dalla parrocchia con contributo comunale. [e. b.]

Orari quasi definitivi in molti istituti superiori della Valbormida

Valbormida, prof al completo

Orari già lunghi: via ai nuovi programmi

CAIRO M. Primo giorno di scuola senza particolari problemi negli istituti superiori della Val Bormida. Le lezioni, ieri, si sono svolte regolarmente. E per l'«esercito» di studenti, mille e 300, il nuovo anno scolastico si preannuncia tranquillo, anche [illegible] i corsi di recupero rappresentano una «spina nel fianco».

All'istituto tecnico-commerciale [illegible] per geometri «Federico Patetta» di Cairo Montenotte, il neopreside, Vincenzo [illegible]ndreoni, 49 anni, savonese, negli ultimi due [illegible] preside alle magistrali di Mondovì, che sostitui[illegible] il dimissionario Arturo Ivaldi, eletto [illegible] Provincia, assi[illegible] che tutto si è svolto nella più assoluta normalità. Un esempio? Già a partire da oggi, saranno 5 le ore di lezione per i 437 allievi, parte dei quali dovranno seguire i corsi di sostegno. Avviati anche i corsi di approfondimento e orientamento. Nessuna contestazione. Insomma, atsmosfera tranquilla, senza sorprese per insegnanti [illegible] studenti.

Nessun problema, neppure all'Ipsia di Cairo dove, [illegible] stamane, l'orario sarà di 5 ore durante le quali, oltre alle varie materie, verranno tenuti i corsi di recupero. E, sempre da [illegible]i, [illegible] inizieranno anche le lezioni pomeridiane dedicate quasi interamente ai corsi di sostegno. Nessuna varizione in merito al numero degli allievi che si attesta su quello dello scorso [illegible] con un totale complessivo di 126 studenti.

Clima tranquillo anche all'Itis di Cairo Montenotte, con un orario di 4 ore, di cui due dedicate ai corsi di recupero. L'orario definitivo, come annuncia la professoressa Paola Galliano, [illegible]rrà adottato con ogni probabilità già a partire dalla prossima settimana. Nessun problema neppure per gli insegnanti. Le cattedre sono state assegnate, [illegible] tutt'oggi manca solamente [illegible] nomina. Una novità, invece, riguarda gli studenti il cui numero, rispetto all'anno passato, è sensibilmente aumentato attestandosi sui 180. Due, infatti, le classi in più e, per la prima volta, tre le prime per un istituto che può vantare laboratori super-attrezzati.

Tutto regolare, infine, anche al liceo «San Giuseppe Calasanzio» di Carcare, se si esclude «qualche piccolo problema nell'assegnazione delle cattedre, che tuttavia verrà risolto al più presto», [illegible] spiega il preside, Renato Pancini.

Gli allievi, circa 550, numero che non si discosta da quello registratosi lo scorso anno, per due settimane seguiranno l'o[illegible] provvisorio, in attesa di quello definitivo, durante il quale si terranno i corsi di sostegno.

«Insomma - aggiunge il preside - un inizio d'anno senza problemi di rilievo nel tradizionale spirito di collaborazio[illegible] tra insegnanti, studenti e personale non docente che, da sempre, caratterizza il nostro istituto».

Lucia Bariocco

NUOVI [illegible]

Poggi alle medie di Cairo

Lunga serie di incontri tra gli insegnanti delle inferiori per gli ultimi ritocchi ai programmi che, a partire [illegible] lunedì, verranno impartiti alle centinaia di studenti. Il nuovo anno scolastico si aprirà con alcune novità. Prime fra tutte, la «rivoluzione» nell'assegnazione degli incarichi di preside. Alle medie di Cairo Montenotte, infatti, è stata nominata Angela Poggi, savonese, una lunga esperienza nelle scuole e, in passato, a Dego, quando ancora la presidenza non era stata unificata a quella di Cairo. Giovanni Bonifacino, 48 anni, altarese, ex preside a Cengio, [illegible] quest'anno rivestirà l'incarico alla media di Carcare, ricoperto sino alla fine dello scorso anno da Rosa Maria Bellenda Canegallo. A Cengio, invece, è arrivato Pietro Orlando, 55 anni, Borgio, una vita dedicata all'insegnamento, prima a Genova, poi in provincia di Sav[illegible]. Un ufficio di presidenza cui fanno capo le scuole di Millesimo e Calizzano. [l. b.]

Albenga, è «sparito» il liceo classico Pascoli

E a Loano finalmente inaugurata la nuova palestra dei geometri

Quasi assenti ad Albenga i problemi strutturali nella prima giornata di scuola per le superiori. La stabilità della popolazione scolastica (anzi, una leggera diminuzione) ha causato problemi di copertura di tutte le classi col numero minimo di alunni. C'è invece fermento [illegible] discussione per quanto riguarda i corsi di recupero. In ogni modo, in quasi tutti gli istituti sono state avviate le lezioni che dovrebbero soprattutto servire per coloro che sono stati promossi «con riserva», per dar modo di «recuperare» appunto i loro ritardi didattici.

Ma il panorama, nel ponente, al rientro dal periodo estivo è caratterizzato dal primo giorno [illegible] scuola senza la presenza del Liceo Classico Giovanni Pascoli di Albenga. Va detto che i corsi [illegible] assicurati, che gli alunni si recano sempre nello stesso edificio di regione Cavallo, sull'argine sinistro del Centa, ma da ieri non [illegible] più autonomamente un istituto che era diventato, nel campo degli studi umanistici, una vera «istituzione».Il Classico, infatti, è stato incorporato nel Liceo Scientifico albenganese e il nuovo istituto porta la denominazione «Liceo Scientifico Giordano Bruno con Sezione Classica».

A dirigere il nuovo Liceo [illegible]ficato [illegible] la [illegible] preside del Classico, Maria Giovanna Carbonetto Patrone, che temporaneamente è affiancata dalla vicepreside proveniente dallo Scientifico, Rosanna Rinolfi.

Dice [illegible] preside Carbonetto: «Abbiamo ripreso a pieno ritmo. [illegible]u 75 docenti delle 31 classi unificate sono presenti in 73. Grazie anche a precedenti esperienze degli insegnanti abbiamo avviato nol soloDi [illegible] di accoglienza e di recupero [illegible] anche di approfondimento per coloro che sono stati pienamente promossi».

Il Classico era considerato il punto di formazione per i futuri dirigenti del comprensorio albenganese. Centinaia di professionisti della zona sono passati, ad iniziare dal 1944, anno di inaugurazione dell'edificio ove è stato poi ospitato l'istituto, [illegible]i banchi di regione Cavallo.

[illegible] trattava un poco del «fiore all'occhiello» della cultura scolastica ingauna. [illegible] fronte alla scolaresca del Liceo si sono alternati a dialogare famosi scrittori e uomini di cultura a livello nazionale ed internazionale.

C'è quindi un poco di rimpianto che prende il posto delle proteste e degli scioperi che l'anno scorso avevano caratterizzato una battaglia in favore del mantenimento dell'autonomia dell'istituto classico. (r.st.)

Anche nel Finalese s'è iniziato regolarmente l'anno scolastico anche per i circa duemila studenti delle scuole superiori del Finalese. Al via anche i corsi di recupero per i «rimandati» a settembre. I corsi obbligatori erano già iniziati lunedì [illegible] all'Istituto tecnico per ragionieri di Loano. Da ieri invece hanno preso il via anche per i geometri di Loano, all'Istituto professionale Ipsia [illegible] Finalborgo, l'alberghiero di Finale e il liceo «Issel» di Finalmarina. Alcune di queste scuole hanno incrementato gli iscritti.

La novità più importante per geometri e ragionieri di Loano, ospitati nell'ex colonia Città di Torino in via Aurelia, è la conclusione dei lavori della palestra. La struttura, realizzata dall'amministrazione provinciale, è di fatto completata [illegible] ci sarebbero anche dei problemi fra la Provincia e l'impresa che [illegible] è aggiudicata l'appalto. Per ora gli studenti dovranno ancora fare ricorso ad alcune strutture sportive esterne ad iniziare dal palazzetto dello sport di località Fey. I disagi potrebbero durare alcuni [illegible]. All'Itc di Loano il numero delle classi, fra attività diurna e corsi serali, è rimasto invariato rispetto al precedente [illegible] scolastico. Una classe in meno, [illegible] circa 250 iscritti, invece per i geometri di Loano, sezione dell'«Alberti» di Savona. In questi primi giorni gli studenti [illegible]no in «esterna» per visitare, fra l'altro, la scuola edile e la mostra dedicata alla Battaglia [illegible]poleonica di Loano.

All'Ipsia di Finalborgo c'è stato un buono [illegible] numero di iscritti ai corsi di meccanico e grafico pubblicitario, non è invece decollata la scuola di moda. I responsabili dell'istituto hanno chiesto al provveditorato di avere una prima in più. Per ora mancano alcuni insegnanti. Iscritti in aumento, con una prima classe in più, anche all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. Le classi sono 24 che corrispondono però a 27 gruppi di studenti visti i vari corsi proposti nella scuola. I corsi di recupero si tengono da ieri durante l'orario [illegible] lezione. Lavori all'Issel [illegible] Finale per la realizzazione di un [illegible] per portatori [illegible] handicap.

Augusto Rembado
Romano Strizioli

Dopo anni di attesa è stata finalmente completata la palestra dei geometri di Loano

Lutto ad Albenga e Imperia, funerali domani alle 15,30 in S. Michele

E' morto il vescovo Piazza

Aveva 80 anni. Ha retto le sorti della diocesi per venticinque anni, dal 1965 al 1990
Da tempo sofferente, ha cessato di vivere nel seminario. Una vita dedicata alla chiesa

ALBENGA. E' morto monsignor Alessandro Piazza, 80 anni, vescovo della diocesi di Albenga-Imperia per venticinque anni, dal 1965 al 1990. Si [illegible] spento l'altra sera, a [illegible] di una grave e lunga malattia, nel Seminario vescovile di Albenga, dove [illegible] era ritirato dopo le dimissioni. Lascia una sorella, Luisa, che l'ha assistito fino all'ultimo, e due fratelli.

A niente sono serviti circa un mese di ricovero all'ospedale San Martino di Genova e un [illegible]tervento chirurgico in Francia. L'ex vescovo di Albenga è mor[illegible] dopo una lunga sofferenza. Uomo di grande cultura, docente di materie religiose e stimato segretario a livello nazionale della commissione biblica della Cei, Monsignor Piazza era conosciutissimo in Liguria, nonostante il suo carattere riservato, che lo portava a [illegible] esporsi troppo in pubblico. Era nato a Genova nel 1915 ed era entrato nel Seminario arcivescovile della [illegible] città natale nel 1926. Fu ordinato sacerdote nel giugno del 1938. Dopo [illegible] conseguimento della licenza in Sacra Scrittura, nel 1941, iniziò ad insegnare nel seminario di Genova. Nel 1956 fu nominato rettore della Chiesa di S. Marta, che fece restaurare assieme alla [illegible]stemazione della biblioteca Franzoniana annessa.

Monsignor Piazza divenne vescovo di Albenga il 31 maggio 1965. Durante i venticinque anni di ministero ha realizzato moltissime opere teologiche di pastorale e catechesi. Ha tradotto i testi della Bibbia che sono andati a far parte dell'edizione pubblicata dalla Cei ed è stato autore di numerosi volumi. Inoltre ha lasciato opere nel campo dell'edilizia al servizio dell'apostolato. Grazie al [illegible] interesse esistono la Casa del clero, numerose case parrocchiali e sono stati ristrutturati il seminario di Albenga e la Cattedrale di San Michele. Dopo aver dato le dimissioni da vescovo della diocesi di Albenga-Imperia si [illegible] ritirato in seminario per continuare la sua preziosa opera di docente e di bibliotecario. La salma di Monsignor Alessandro Piazza sarà esposta fino a domani mattina nella cappella del Seminario vescovile di Albenga. I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella cattedrale albenganese di San Michele. Alle esequie prenderanno parte [illegible] decina di [illegible] della Conferenza episcopale ligure.

[illegible] Boero

Lutto ad Albenga e Imperia per la morte del vescovo Alessandro Piazza

Cantieri

Alta Val Bormida il dopo alluvione

PALLARE. Interventi del dopo-alluvione in alcuni paesi dell'Alta Val Bormida. A Pallare, il Consiglio comunale, guidato dal sindaco Amedeo Patrone, ha approvato nell'ultima riunione una [illegible] di lavori pari a circa un miliardo. Verranno utilizzati 410 milioni per il ripristino della viabilità lungo la strada che collega il paese a Biestro. Altri duecento, [illegible]no destinati alla rimozione di alcune frane lungo i tracciati che portano alle frazioni. In programma, inoltre, la realizzazione della passerella sul fiume, il cui costo è di 225 milioni. Infine, 175 milioni, andranno ad interventi di ripristino degli impianti sportivi.

Opera di ricostruzione anche a Mallare, dove il Comune ha di recente appaltato una serie di lavori per un costo complessivo di 600 milioni. Appaltato anche il secondo stralcio degli interventi a Murialdo per la siste[illegible] di alcune infrastruttu[illegible] pubbliche, gravemente danneggiate dal violento nubifragio del novembre scorso. **[l. b.]**

Il Piano regolatore prevede l'ampliamento del bivio

Cairo, addio «Fantasque» L'edificio sarà abbattuto

CAIRO M. L'edificio dove sorge la discoteca «Fantasque», gestita da Walter Conti, da 16 anni uno dei punti di incontro dei giovani della Val Bormida e della Riviera, sarà demolito.

Lo prevede la bozza, ormai in fase di definitiva approvazione, del nuovo Piano regolatore. Da anni si ipotizzava il trasferimento del locale in un'area periferica e l'occasione sembra favorevole con l'approvazione e l'entrata in vigore del Piano regolatore.

Grazie all'abbattimento dell'edificio dove sorge la discoteca, saranno ampliate le carreggiate delle vie Sanguinetti e 25 Aprile. In particolare all'altezza del ponte Stiaccini, potrà essere ricavato un bivio molto più sicuro e ampio così da poter probabilmente modificare o eliminato del tutto il semaforo che attualmente regola il traffico nella zona e che contribuisce a creare per molte ore al giorno lunghe file di auto che rendono pericolosa e difficile la viabilità.

Il proprietario del «Fantasque», Walter Conti, non pare molto preoccupato dalla prospettiva di vedere abbattuto il suo locale: «Sono anni che chiedo il permesso di trasferire in una sede più grande e comoda la discoteca e adesso attendo che l'Amministrazione comunale mi convochi per presentare le aree dove ha deciso possano sorgere a Cairo le discoteche e i locali da ballo». **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Cercano di rubare un borsellino: due algerini arrestati

Hakem Togoza, 22 anni, e Abdelkader Daoud, [illegible] anni, entrambi algerini, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Laigueglia per il tentato furto di un borsellino a una turista in una tabaccheria. Due slavi minorenni sono stati, invece, bloccati ad Andora dopo che avevano cercato di rubare in un alloggio. **[m. br.]**

[illegible]

Due feriti in un frontale [illegible] a Peagna

Incidente stradale con due feriti l'altra sera sulla provinciale che da Ceriale porta alla frazione di Peagna. Un'utilitaria [illegible] a bordo quattro giovani è sbandata in curva andando a schiantarsi contro un'auto che procedeva in senso opposto. Roberto Trevisanotto, 24 anni, residente a Ceriale e Iris Campoverde, 19 anni, di Albenga, guariranno in un paio di mesi. **[r. sr.]**

[illegible]

Spiagge erose a causa della mareggiata

Emergenza erosione dopo l'ultima mareggiata verificatasi giovedì scorso. Lo hanno denunciato alcuni titolari di stabilimenti balneari della località secondo i quali 4 metri di spiaggia sarebbero stati erosi dalla mareggiata. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Tedesco riceve la cittadinanza onoraria

Wolfgang Holzbacher, 65 anni, residente a Hohr Grenzhausen in Germania, ha ricevuto la cittadinanza onoraria dal sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, al termine del consiglio comunale dell'altra sera. Questa la motivazione: «Con il [illegible] determinante apporto è stata resa possibile la realizzazione del felicissimo gemellaggio tra Hohr Grenzhausen e Laigueglia». **[m. br.]**

[illegible]

Rubato a S. Anna il ripetitore di «Teleradio Cairo»

A una settimana di distanza dal furto dei ripetitori dell'emittente «Radio Maria», i ladri hanno colpito ancora. Sono stati rubati sempre in località S.Anna i ponti radio di «Teleradio Cairo». Il danno anche in questo caso si aggira sui 10 milioni. **[e. m.]**

CAIRO M.

Servizio di leva in Comune: esplode la polemica

Da [illegible] paio di mesi tre giovani cairesi in servizio di leva sono occupati in Comune grazie alla norma che prevede questa opportunità per i centri colpiti dall'alluvione. Al riguardo sta crescendo [illegible] clima di polemiche tra [illegible] famiglie di altri militari in attesa del trasferimento in paese. Il Comune infatti non ha [illegible] perfezionato le pratiche per aumentare [illegible] numero di militari cairesi che possono fare il periodo di leva lavorando in Comune. **[e. m.]**

[illegible]

Attrezzature sanitarie offerte al Pronto soccorso

Un lettino per il Pronto soccorso e un sistema di monitoraggio. E' l'attrezzatura che i promotori di «Progetto Omar», in memoria di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe, morto nel febbraio scorso per un improvviso malore, doneranno nei prossimi giorni all'ospedale di Cairo. **[l. b.]**

E' un drogato di Loano. Salve a Finale due ragazze in overdose

Albenga, minaccia i passanti con la siringa insanguinata

LOANO. Minaccia con [illegible] siringa sporca di sangue i passanti e poi si scaglia contro i carabinie[illegible] che cercano di fermarlo.

Il drammatico episodio è avvenuto in piazza Matteotti ad Albenga. Protagonista un giovane tossicodipendente di Loano, ora denunciato a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Sono invece fuori pericolo le due giovani turiste vittime di una overdose domenica mattina [illegible] un bar del lungomare di Finalmarina.

Non è [illegible] prima volta che un drogato si fa largo fra i passanti minacciandoli con una siringa sporca di sangue. La paura dell'Aids trasforma, in questi casi, le siringhe in una vera [illegible]. L'ultimo fatto ha visto protagonista A.L.M. 34 anni abitante a Loano. Per calmare il giovane, che si aggirava in piazza Matteotti ad Albenga, è stato chiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri.

Il tossicodipendente [illegible] sarebbe scagliato contro i militari. Un brigadiere dei carabinieri, rimasto contuso, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Pronto soccorso. Guarirà in una settimana. L'aggressore è stato denunciato.

Sono invece state dimesse ieri dall'ospedale Santa Corona di Pietra le due giovani turiste torinesi, da pochi mesi maggiorenni, colpite da una overdose domenica mattina nella toilette di un bar di Finalmarina. I carabinieri hanno in parte chiarito la loro vicenda. Le due ragazze erano arrivate in mattinata da Torino con il treno. E' nel capoluogo piemontese che, come hanno confermato ai carabinieri, si erano procurate le dosi di eroina.

A Finale volevano trascorrere una giornata al mare. Nel bar della passeggiata hanno bevuto un caffè, poi hanno chiesto di poter utilizzare la toilette. E' qui che le due giovani si sono iniettate la dose. Immediato il malore. Per aprire la porta del bagno è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

Le due torinesi sono state trasportate dai militi della Croce Bianca al Santa Corona, dove sono state salvate dai medici. E' probabile che abbiano acquistato dosi di eroina tagliate male e quindi più forte e pericolosa. Una delle due ragazze, a quanto sembra, non si drogava da alcuni mesi. **[a. r.]**

Controlli dei carabinieri in Riviera

Colpa del Piano

A Loano centro storico «intoccabile»

LOANO. Chi vuole sistemare il tetto della propria abitazione, ed ha la «sfortuna» di vivere all'interno delle antiche mura di Loano, non può farlo. E' il problema che si sono posti in questi giorni alcuni loanesi che si sono rivolti all'amministrazione comunale. Spiega il [illegible] sindaco, Pietro Oliva: «In effetti il Piano particolareggiato del centro antico, da anni fermo in Regione, sembra bloccare ogni intervento anche di manuten[illegible]. Prosegue Oliva: «Aspettiamo di conoscerne i tempi di approvazione. A nostro avviso questo strumento urbanistico varato dalla precedente amministrazione prevede interventi troppo imponenti che dovrebbero coinvolgere, [illegible] investimenti di molti miliardi, anche i privati».

Conclude il vice sindaco: «Credo che debba essere studiata una soluzione diversa per rendere l'iniziativa più snella e soprattutto fattibile, così da consentire anche a chi deve riparare il tetto di poterlo fare». **[a. r.]**

L'azienda di Finale

Oggi vertice a Genova sulla Piaggio

FINALE L. E' in programma a mezzogiorno di oggi, a Genova, l'atteso vertice fra i sindacati, i rappresentanti dei consigli di fabbrica e i tre commissari della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Sono in discussione, in particolare, i nuovi «carichi» di lavoro e le prospettive che si riferiscono al settore dei velivoli.

Spiegano al consiglio di fabbrica: «l'incontro di Genova si svolge ai massimi livelli per cercare di capire perché, da maggio, non si è data attuazione ai programmi previsti per il settore dei velivoli. Il momento è nuovamente delicato».

Entro la fine di questo mese dovrebbero essere formalizzate anche le proposte delle imprese che [illegible] dono dette interessate all'acquisto dell'industria aeronautica ligure.

Nel corso di quest'anno, infine, i commissari dovrebbero dar corso alla vendita reale degli stabilimenti di Finale Ligure e Sestri. Sarà un momento decisivo per il futuro della «Rinaldo Piaggio». **[a. r.]**

I sindacati insistono anche su Resol e «Polo tecnologico ambientale»

L'Acna di Cengio non si arrende

Un nuovo impianto e grandi progetti sul futuro

CENGIO. Oggi, all'Organic Chemicals di Cengio, ex Acna, si inizieranno le operazioni preliminari di avvio del nuovo termogeneratore che entrerà in funzione, probabilmente, già a partire da fine mese. L'impian[illegible] (investiti oltre 2 miliardi), sarà in grado di produrre energia elettrica a costi più bassi rispetto a quelli dell'Enel.

Il termogeneratore garantirà all'azienda autonomia anche in casi di emergenza, quali i black-out. Un impianto analogo era già in attività in passato, ma poi venne «dismesso» perché le modifiche resesi necessarie non vennero fatte a causa del clima di incertezza che aleggiava sulla vicenda legata allo stabilimento chimico.

Un investimento, quello deciso per la realizzazione del termogeneratore, che è stato accolto favorevolmente [illegible] rappresentanti sindacali, i quali nei prossimi giorni chiederanno al presidente della Commissione di inchiesta sull'Acna, Carla Mazzuca, di es[illegible] ascoltati. Analoga iniziativa è stata adottata pochi giorni [illegible] da Regione, Provincia, Camera di Commercio, Comune e Comunità montana.

«Riteniamo quantomeno doveroso l'essere convocati dalla Commissione», dice Pino Congiu della Uil. «Una questione - aggiunge - di fondamentale importanza per la quale gli organismi preposti dovranno ascoltare tutte le parti in causa».

E, proprio dal sindacato provinciale dei chimici arriva [illegible]che la richiesta di un «maggior impegno» da parte della Regione e dell'Enichem sulla realizzazione del Polo tecnologico ambientale «Un progetto - spiega ancora Congiu - di cui non si sa più nulla. La Commissione Ricciuto che si occupava della questione non [illegible] più. Manca un coordinatore. Per questo è necessario un intervento urgente, in maniera da definire al più presto la situazione».

Dopo un periodo di stasi, dunque, il caso della fabbrica cengese torna nuovamente sotto i riflettori. In particolare, per i Resol, il tanto contestato impianto da parte piemontese, sulla cui realizzazione si pronuncerà a fine ottobre la Commissione Via (valutazione di impatto ambientale). Due mesi di attesa e poi, forse, [illegible] conoscerà il «verdetto» finale.

Questa, almeno, è la speranza di quanti, da lungo tempo, si occupano di una vicenda che si trascina ormai dalla seconda metà degli Anni Ottanta. Una storia sindacale-politica e sociale che ha creato profonde spaccature tra liguri e piemontesi, divisione che anche oggi continua a sollevare polemiche a non finire. **[l. b.]**

Da domani a sabato in programma anche manifestazioni folkloristiche

E il Bormida si colora di «iride»

I Mondiali di pesca a Calizzano e Bardineto

Giuseppe Tabò, sindaco di Calizzano

CALIZZANO. Un evento sportivo [illegible] grande rilievo e un'occa[illegible] mondana da non perdere. Gli ultimi ritocchi, e a Calizzano e Bardineto tutto è pronto per il Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente che da domani, con l'arrivo delle squadre, e sino a sabato, animerà l'Alta Val Bormida.

Intanto, da ieri, le delegazio[illegible] di Belgio e Ungheria hanno iniziato a «tastare» il terreno. Nelle prossime ore toccherà ai pescasportivi di Russia, Bulgaria, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo, Croazia, Romania, Francia, Germania, Slovenia, Spagna, Slovacchia, Sud Africa e, naturalmente, ai rappresentanti della formazione italiana.

Accanto al Campionato, giunto alla sua terza edizione e per la prima volta in Val Bormida, con gare e prove lungo il fiume, organizzate e curate dal Coni-Fips, i Comuni e le varie associazioni che operano sul territorio hanno allestito un fit[illegible] calendario di iniziative culturali e folkloristiche. Insomma, l'occasione per promuovere l'immagine dei due paesi è ghiotta. Assurdo lasciarsela sfuggire, tanto che il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, in accordo con quello di Calizzano, Giuseppe Tabò, ha inserito la manifestazione sportiva nella tradizionale Festa nazionale del Fungo d'oro che entrerà nel vivo a partire da venerdì.

Anche Tabò, tuttavia, non è da meno. E, «consapevole dell'impudenza», quasi «scusandosi», con un telegramma ha addirittura invitato l'avvocato Giovanni Agnelli in occasione della presentazione delle due ultime nate in casa Fiat, Bravo e Brava.

Insomma, un lancio davvero in grande stile anche se, naturalmente, sulla presenza di Agnelli, sino a ieri, si nutrivano comprensibili dubbi. **[l. b.]**

Esperti della Regione

Altre fabbriche un sopralluogo in Val Bormida

CAIRO M. Ieri pomeriggio si è riunita a Genova la terza Commissione del Consiglio regionale, di cui è presidente il valbormidese Arturo Ivaldi e componente Guido Bonino, residente a Cengio. La Commissione, che discute e propone interventi per lo sviluppo economico, ha deciso di fare al più presto un sopralluogo in Val Bormida per esaminare i problemi e i progetti del piano di reindustrializzazione dell'Agrimont e in generale le prospettive di insediamento di nuove aziende.

L'iniziativa dovrebbe dare una svolta ai progetti in atto, da [illegible] in attesa di [illegible] concretamente realizzati. Da poco tempo si sono iniziati i lavori per [illegible] costruzione della sede della Mondo Rubber, che produrrà gomma e tra poco inizieranno anche i lavori per l'insediamento della Magrini-Galileo di Savona. **[e. m.]**

[illegible] SUCCESSO PER LA [illegible]

ALASSIO. Il tempo è stato clemente e parco San Rocco, l'auditorium dedicato [illegible] Enrico Simonetti, si è rimpito di gente. Tanto pubblico per assistere al[illegible] spettacolo «Alassio Moda & bellezza» [illegible] l'elezione della «Miss delle miss». Ha vinto Barbara D'Alessandro, 26 anni, di Borghetto Santo Spirito, che partecipava con la fascia di «Miss Ippodromo». Lo spettacolo, un abbinamento tra la bellezza delle miss e una sfilata di moda, ha giocato molto sul matrimonio tra questi due elementi. Le 29 ragazze vestivano altrettanti abiti di boutique alassine. Barbara era abbinata a Sisley. Damigelle d'onore Stefania Viola, 18 anni, savonese abbinata alla boutique Sherazade (ha partecipato con la fascia di «Miss Liguria Eleganza») e Consuelo Benedetti, 24 anni, abitante a Bordighera, già vincitrice di «Miss Fantastica 1995».

Ad organizzare la serata, per il terzo anno consecutivo, il Comune di Alassio e l'agenzia «Eccoci» [illegible] il patrocinio de La Stampa, Radio Onda Ligure, la birra Bud. Per la giuria, presieduta dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro e formata dall'assessore Marco Melgrati, dal giornalista de La Stampa Fulvio Damele, da Manuela Stotter, «Miss Muretto 1995», Fru, direttore artistico dell'«Odeon» di Sanremo, Paolo Pandolfi del gruppo Peroni, Giusy Costa de «La piazzetta degli artisti». Scegliere non è stato semplice, le ragazze erano tutte molto belle e gli splendidi abiti delle boutique alassine hanno aumentato la loro seduzione.

Barbara D'Alessandro ha vinto sabato ad Alassio il titolo di «Miss delle Miss»

Bravi Dallara, Dottore, Nudo, Tatiana e i Soggetti smarriti

Alassio ha scelto Barbara

La più bella con Stefania e Consuelo

Stefania Viola, sopra, e Consuelo Benedetti a destra [illegible] state elette dalla giuria damigelle, rispettivamente per il fascino e la seduzione, del concorso

Poi gli ospiti, bravissimi e simpaticissimi. Da Tony Dallara, indimenticabile interprete di «Romantica», «Ghiaccio bollente» e tante altre canzoni Anni '50, ai cabarettisti genovesi «I soggetti smarriti», da Walter Nudo e Tatiana, emergenti della scuderia Menzione, [illegible] Marco Dottore, cantante e cabarettista. Bravissimo Leo Caterina, ballerino a livelli europei e gli altri ragazzi del balletto della scuola dell'Universal dance. Bravissima Gabriel, coreografa musicale che ha allestito una coreografia d'effetto giocata sulla seduzione. E bravi, ma or[illegible] sono una conferma, Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri, presentatori tuttofare che hanno dovuto dare prova di essere anche dei bravi attori e ballerini.

Alla fine tutti soddisfatti. «Questa manifestazione è ormai diventata un classico di fine stagione. Alassio, ormai [illegible] anni, punta molto sulla bellez[illegible] e sull'eleganza. Proprio le cose che [illegible] durante la serata. C'era il timore, [illegible] il trasferimento a San Rocco, di un calo di pubblico. [illegible] risultato mi sembra migliore di ogni aspettativa, l'auditorium era pieno e lo spettacolo è stato decisamente bello», commenta il sindaco Roberto Avogadro.

Soddisfatti anche i responsabili dell'Aism. Quest'anno, infatti, «Alassio moda & bellezza» era collegato [illegible] «30 ore per la vita», la trasmissione della Fininvest per raccogliere fondi a favore dell'Associ[illegible] italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Il pubblico, entrato gratuitamente a parco San Rocco, si è dimostrato generoso con le offerte a beneficio dell'Aism. Tony Dalla[illegible], che oltre ad essere un grande cantante è anche un buon pittore, ha lasciato agli organizzatori un suo quadro. La settimana prossima l'opera [illegible] messa all'asta e il ricavato donato alla [illegible] savonese dell'Aism. «Alassio moda & bellezza», insomma, è stata anche l'occasione per fare del bene oltre che per divertire migliaia di persone. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Stefano [illegible]

Tre acconciatori, 29 boutiques

Primi Sisley, Sherazade e Cipria donna

ALASSIO. «Alassio moda & bellezza» è stata la dimostrazione che uniti si vince. Grazie alla disponibilità di molti, infatti, la manifestazione ha potuto fare un ulteriore salto di qualità. A cominciare dalla disponibilità delle boutique che hanno partecipato alla sfilata. In passerella sono passati i vestiti di «Topone», «Solo lei», «Pinin», «Neva[illegible]», «My Style», «Benetton», «Sisley», «Jacaranda», «La seta», «Yankee», «Via XX Settembre», «Way», «C'est la mode», «Sherazade», «Five», «Eleganza», «Stefanel», «Stracci preziosi», «Thomas», «New Pop», «Pony», «Dettagli», «Manie», «Fanny Davis», «Missoni», «Luisa Biells», «Cipria donna» [illegible] «Elena». Splendidi gli abiti da sposa della sartoria «Dernier cry». Le ragazze, coordinate dal vulcanico Renato Tollin, [illegible] state acconciate [illegible] «I maffiola», «Equipe Agnone» e «Gianni La Guardia». I costumi di scena erano quelli del «Camping dei Fiori».

«La manifestazione ha avuto successo grazie a molti amici, la discoteca "Ai pozzi", il "Caffè Roma" e la discoteca "Hemingway", il "Giardino dell'orchidea" di Ceriale, [illegible] complesso turistico "Ariston" di Andora, gli alberghi Aida e Toscana di Alassio, il Teresa di Laigueglia, la pasticceria Selva di Alassio, gli ac[illegible] di "Tamerici", l'oreficeria Medagliani», spiegano gli organizzatori. Poi gli aiuti in scena, studiata e realizzata dal grafico Rudy Mascheretti.. Dal service audio e luci di Giardini alle riprese video e fotografiche [illegible] Photo Express di Albenga, dalla regia musicale di Piero Roveta [illegible] [illegible]adio Onda Ligure a tutti i tecnici. «E' la dimostrazione [illegible] la Riviera possa fare delle cose egregie senza spendere cifre folli. Anche quest'anno dobbia[illegible] ringraziare tutti quelli che, comprendendo lo spirito della manifestazione, hanno lavorato al meglio lasciando da parte i personalismi», aggiungono ancora gli organizzatori. [illegible] concludono: «Un ringraziamento anche ai funzionari dell'ufficio turistico del Comune di Alassio. Come ogni anno sono stati decisamente preziosi per risolvere e superare le difficoltà, burocratiche e tecniche». [s. p.]

Quasi duemila persone hanno assistito ad «Alassio moda & bellezza» a San Rocco

In alto, a sinistra, Tony Dallara, a destra «I soggetti smarriti». Sopra Walter Nudo e Tatiana, a destra gli abiti «Dernier cri»

[illegible] sinistra a destra: Monica Zucca, Morena Garone Bazzini, Cristina Sporeni, Alessia D'Alessandro, Sveva Lamberti, Elisa Di Padova, Ilenia Violino, Erika Campanini, Silvia Assereto, Laura Giacchero, Stefania Giacchero, Roberta Briatore, Tania Panucci, Lara Poldengo, Vanessa Maggioni, Elisabetta Magri, Ilaria Geremia, Michela Passacantando, Jenny Grisorio, Alessandra Giuliani, Jennifer Muratori, Anna Menchini, Francesca Staiglio, Irene Colletti, Fanny Isetta, Irene Scatolone

Presentato ieri mattina il cartellone del Politeama che spazia in molti settori

Il Genovese rilancia: 32 spettacoli

Dall'operetta al musical, dal teatro leggero al cabaret. Tra i nomi Johnny Dorelli e Ivana Monti, Raffaele Paganini e Rossana Casale, Gianfranco D'Angelo e Sabrina Salerno, Gaber e Milva

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Politeama Genovese», superato lo scoglio del primo [illegible] di vita, [illegible] l'inizio in affannoso ritardo, aggiusta il tiro e propone, per [illegible] stagione 1995/96 [illegible] cartellone fittissmo di spettacoli - ben 32 [illegible] 13 ottobre al 19 maggio - che potrebbe addirittura crescere, se si recupereranno anche appuntamenti musicali estemporanei, non ancora fissati nel calendario.

Massimo Chiesa e Savina Scerni sono apparsi ieri mattina visibilmente soddisfatti [illegible] ottimisti. In un certo senso, il loro progetto può davvero avere successo, perchè il programma, rispetto alla passata stagione, appare più compatto, organico e omogeneo. Al primo colpo d'occhio, si avverte [illegible] d'una scelta artistica tesa a ritagliare non solo un aspetto specifico dello spettacolo (teatro d'intrattenimento leggero, anzi «leggerissimo», operetta, musical, cabaret di vaga estrazione televisiva), quanto piuttosto un pubblico autonomo con gusti ben precisi. Non ci sono, almeno sino a questo momento, possibilità di sconfinamento nel prodotto dello Stabile, nè in quello della «Tosse».

Sono previsti tre tipi differenti di abbonamenti, a prezzi abbastanza convenienti (blu, verde e rosso) con la possibilità d'un pagamento addirittura rateale.

Paolo Rossi e Ivana Monti sono soltanto due dei nomi di spicco che figurano nel cartellone del Teatro Genovese presentato ieri

E vediamo il cartellone. Ci sono quattro spettacoli di operetta, con la compagnia Nadai Furlon- Corrado Olmi (Scugnizza, Ballo al Savoy, Cin Ci la, Il paese dei campanelli). Ci sono molti musical: West Side Story (compagnia della Rancia), «Bobbi sa tutto» con Johnny Dorelli e Ivana Monti; «Jesus Christ Superstar» (Teatro di messina); «Un americano a Parigi» con Raffaele Paganini e Rossana Casale; «I cavalieri della tavola rotonda» con Gianfranco D'Angelo, Stefa[illegible] Masciardi, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. Ci sarà un ritorno del balletto dell'Opera di Pechino, le belle «Oba Oba», Licia Alonso e il balletto di Cuba, L'Armata Russa, Il Balletto di Mosca che presenterà una coreografia sulla «Vedova Allegra».

Per la prosa leggera [illegible] prevede [illegible] ripresa dello spettacolo dell'anno scorso di Giorgio Gaber; «Quel signore che venne a pranzo» con oreste Lionello e Ivana Monti; [illegible] compagnia goliardica «Baistrocchi»; «Gigi» con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, «L'albergo del libero scambio» [illegible] Paola Quattrini [illegible] Carlo Croccolo; una riedizione della «Tosca» con Milva e Gigi Pistilli; «Il libertino» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere; «Ritorno a casa Gori» di Alessandro Benvenuti; «Teppisti» [illegible] Luca Lionello e Benedetta Mazzini. Non mancheranno i «divi» [illegible] cavallo tra cabaret e teatro leggero: Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Zuzzurro e Gaspare, Gioele Dix, Arturo Brachetti. Poi due superstar con testo ancora da decidere: Gino Bramieri e Paolo Rossi.

Il taglio generale è dunque eclettico e antologico, con i duplice intento di recupere spettatori di mezza età, nostalgici dello spettacolo di «pura evasione», oltre che di tenere stretto il rapporto con i giovanissimi che amano i «nuovi comici» conosciuti attraverso il piccolo schermo. Massimo Chiesa, anche per quel che riguarda la prosa, ha puntato [illegible] un tipo [illegible] spettacoli che [illegible] sono certamente nel cuore e nella mente del suo «gran padre» e neppure di Tonino Conte e di Antonello Pischedda. La sua stagione insomma si tinge di «rosa», nella speranza soprattutto che la «cassetta» risponda.

Per maggiore fluidità degli spettatori, le «prime» sono [illegible] spostate, in gran parte dei casi, in giorni diversi dal martedì, giorno tradizionale dello Stabile, superando i non pochi disguidi dell'anno passato.

Paolo Lingua

LA SAGRA DI SALEA

Pubblico record per «Miss Doc»

Con un pubblico record anche nell'ultima serata si [illegible] conclusa domenica la «28ª Sagra del Pigato», organizzata dal comitato Macchia Verde. La chiusura è stata davvero in bellezza vista l'elezione di «Miss Doc» a cui hanno partecipato undici splendide ragazze. Il [illegible]ncorso, ideato da Enrico Fabbri, ha incoronato la diciannovenne Giada Casarin di Quiliano. Con le fasce di Miss Sorriso e Miss Simpatia sono invece state elette Stefania Viola, 18 anni di Savona ed Eleonora Benza, 20 anni, di Dolcedo d'Imperia. (g. o.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	[illegible]	74	8	60
	80	74	72	65	55
CAGLIARI	[illegible]	15	4	38	50
	95	78	70	69	64
FIRENZE	84	1	81	80	73
	112	97	51	59	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
MILANO	33	38	11	45	3
	112	108	83	60	41
NAPOLI	67	89	17	43	62
	80	76	70	62	56
[illegible]MO	22	33	12	68	84
	57	56	51	45	40
ROMA	60	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	[illegible]	[illegible]	7	23	76
	74	72	64	57	56
VENEZIA	32	22	3	14	38
	93	78	72	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-63; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruola [illegible] **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; [illegible]; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 64-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a **Milano**:
51-52-53; 51-52-54; 51-52-55; 51-52-56; 51-52-57; 51-52-58; 51-52-59; 51-52-60; 52-53-54; 52-53-55; 52-53-56; 52-53-57; 52-53-58; 52-53-59; 52-53-60; 53-54-55; 53-54-56; 53-54-57; 53-54-58; 53-54-59; 53-54-60; 54-55-56; 54-55-57; 54-55-58; 54-55-59; 54-55-60; 55-56-57; 55-56-58; 55-56-59; 55-56-60.

	B[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	57	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	8	25	10	19	1	17	16	2
CADENZE	[illegible]	3	10	1	[illegible]	9	2	8	6	2
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	[illegible]	7	4	[illegible]	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	22	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	16	33	29	21	31	23	28	29	17	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] AL [illegible]

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 [illegible] L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, S. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne [illegible] al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo [illegible]. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 2 [illegible]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000/7000
[illegible] eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, [illegible] Plummer (Usa '94) — [illegible] del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene [illegible] della [illegible] sua padrona di casa. [illegible] S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare [illegible] «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [illegible] **Poliziesco**

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Cowgirl

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo Tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
L'ultima [illegible] di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata [illegible] morte [illegible] sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Free Willy di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Porta (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vitt[illegible] Or.: 20,45/22,45 Lire [illegible] CHIUSO

[illegible]MONT[illegible] CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,45/22,30 L. 9000/7000
Il terrore dalla sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

LAIGUEGLIA
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 80[illegible] [illegible]

LOANO
Loanese Tel. 669.961 Or.: [illegible] Lire 1[illegible]
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi [illegible] a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[illegible]
Lux PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1 [illegible] Or.: 15,15/17/18,50/21 22,50. L. 10.000/8000 [illegible]

Verdi 2 [illegible]. 97.249 Or.: 15,[illegible] 22,50. L. 1[illegible] OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

In lizza 500 concorrenti

Mostra [illegible] Savona il cane più bello [illegible] un cocker spaniel

SAVONA. Un cocker spaniel nero si è aggiudicato l'1[illegible]a edizione della mostra canina di Sa[illegible]na che si è svolta domenica ai giardini del Prolungamento a mare. Battendo la [illegible] di oltre 500 esemplari di tutte le razze, il cocker ha vinto il «Best in show», la selezione finale in cui viene premiato il cane migliore fra tutte le [illegible] in [illegible]. Al secondo posto si invece piazzato un vivacissimo rotveiler di Cairo Montenotte. Terzo posto per un levriero afghano biondo. Alla manifestazione ha assistito [illegible] pubblico delle grandi occasioni. Domenica, dalle 9 alle 18, i giardini di piazzale Eroe dei due mondi [illegible] sono trasformati in una grande passerella dove hanno sfilato gli esemplari più rari. La rappresentanza più folta [illegible] quella dei bassotti, che hanno partecipato in 44. La manifestazione è stata curata dal Gruppo cinofilo [illegible]. [e. b.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera, [illegible] Savona e nell'entroterra

Dal liscio al jazz, una notte di musica live

Al Kursaal di Loano la mostra sulle campagne napoleoniche

Martedì [illegible] all'insegna della musica d'ascolto e dal [illegible] in molti locali del Savonese, poche invece le discoteche aperte, fra queste il Covo di capo San Donato [illegible] Finale. Per chi decide di uscire in serata ci sono alcune interessanti mostre da visitare a Savona, Loano, Bardineto e Albissola.

[illegible] Musica ed [illegible] nella sala Hamingway del caffè Roma. Serata in discoteca all'U'Brecche in via Roma. Musica d'ascolto e piano bar [illegible] Fred music bar.

[illegible] Musica dal vivo al Baxadonne nel centro storico. Serata in discoteca al Black out in viale Martiri.

LOANO. Genere liscio e il revival Anni '60 [illegible] '70 al dancing Saitta in piazzale Marconi. In occasio[illegible] del bicentenario della battaglia di Loano è visitabile presso il palazzo del Kursaal di [illegible] Roma, sino al 20 settembre prossimo, la [illegible] storico-militare dal titolo «Dall'invasione francese al congresso di Vienna» (orario dalle 18 alle 23). Questa sera [illegible] piazza Rocca nel centro storico di Loano, festa religiosa del Santissimo Nome di Maria, dalle 20,30 musica [illegible] la banda «Sant'Immacolata».

Mostra sulle battaglie napoleoniche

F[illegible] L. Genere revival al dancing Malibù in piazzale De Gasperi, musica dal vivo con il polistrumentista Enzo Cioffi al piano bar Airone in piazza XX Settembre e esibizioone con [illegible] karaoke al Delphin's pub sul lungomare Bado.

[illegible] L. Martedì sera con la dance classic e la disco music novità alla discoteca Il Covo di capo San Donato [illegible] Finale. Video jukebox [illegible] funzione al Trocadero sul lungomare San Pietro.

VADO L. Musica live ai bagni Valerio-Dau Baci con il gruppo «Il Gatto e [illegible] Volpe».

[illegible] Continua la mostra collettiva di pittura sino al 15 settembre presso i saloni di Villa Rosa.

[illegible] «Cowgirl, il nuovo [illegible]so» [illegible] Uma Thurman [illegible] Keand Reeves [illegible] in programmazione questa sera al Filmstudio di piazza Dinz (spettacoli alle 20,30 e alle 22,30). «Dipinti dell'Ottocento italiano» sono in mostra nella galleria «La Navicella» di via Vacciuoli (orario: 10-12,30 e 16-19.30).

SASSELLO. Prosegue sino al 24 settembre mostra «I minerali del Beigua». Nelle sale di palazzo Gervino (12,30-17,30).

ALBISSOLA M. «Carnet» è il titolo della mostra d'arte che si chiude oggi alla galleria «Balestrini» di via Isola (orario 16-19). Ultimo giorno d'apertura anche per la «Mostra collettiva di artisti contemporanei» presso la galleria d'arte «Bludiprissia» di vico Chiuso (orario: 18-22).

ALBISOLA S. Spazio alla musica dal vivo e al karaoke al ristorante Oliveto.

VARAZZE. Prosegue l'esposizione «Antologia di artisti contemporanei» alla «Merighi» di Varazze in via Colombo a Varazze. [a. r.]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
P[illegible] Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa M[illegible]erita) Oggi riposo
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - *sala Diana* - Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augus[illegible]: Fermo posta: Tinto Brass
Corallo 1: Villaggio dei [illegible]
Corallo 2: Un amore tutto [illegible]
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini un delitto italiano
Nettuno: O[illegible] riposo
Odeon: Scemo [illegible]
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Solo la forza
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Villaggio dei dannati

[illegible]REMO
Ariston: Scemo & più scemo
Ariston Ritz: French kiss
Ariston Roof Sala 1: L'ultima eclisse
Ariston [illegible] Sala [illegible] Un [illegible] tutto suo
[illegible] Roof Sala [illegible] Pasolini un delitto italiano
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: L'isola dell'ingiustizia
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Carrington

QUI MARASSI

Nappi «salva» il Genoa la Samp piange Rebuffa

Marco Nappi a tempo scaduto ha «inventato» il gol [illegible] successo sulla Pistoiese

GENOVA. Bene, [illegible] la condizionale, il Genoa; benino [illegible] Sampdoria. La domenica calcistica delle genovesi si è rivelata nel complesso positiva. Le due vittorie casalinghe consecutive hanno infatti rilanciato i rossoblù di Radice nei quartieri alti della classifica. I blucerchiati, invece, avanzano a piccoli passi. Anche se il pareggio di Cremona lascia un po' di amaro in bocca, considerate le ghiotte occasioni fallite da Maniero [illegible] compagni.

Sampdoria. Ieri mattina i blucerchiati hanno sostenuto il consueto allenamento defatigante alla «Sciorba». La notizia della scomparsa del cavaliere Mario Rebuffa, figura storica della Samp, ha rattristato l'ambiente. Rebuffa era stato per decenni segretario generale della società nella quale, per espresso desiderio del presidente Paolo Mantovani, aveva anche ricoperto la carica di consigliere d'amministrazione. All'inizio degli Anni '70, alla fine della gestione-Dapelo, per un paio di stagioni, insieme a Gigione Costa, av[illegible] preso [illegible] redini del Savona Calcio. «Abbiamo perso un amico e un grande dirigente, — ha detto Roberto Mancini — un personaggio che ha fatto la storia della Samp. Da oggi [illegible] lo potrà ricordare il nostro magazziniere Bosotin, che ne [illegible] imitare perfettamente la voce. Sarà come averlo sempre al fianco...».

Eriksson è tornato brevemente sul pareggio di Cremona: «Una buona partita — ha detto — nel primo tempo, con le squadre "fresche", ho visto marcature asfissianti. Era quasi impossibile riuscire a liberarsi, tuttavia siamo riusciti a creare due palle-gol. Certo, dobbiamo riu[illegible] ad essere più concreti davanti alla porta avversaria. [illegible]urtroppo le nostre punte titolari, Maniero e Chiesa, a causa di alcuni problemi fisici sono in ritardo di condizione. Anche per questo non sono preoccupato, anzi rispetto alla gara con la Roma ho notato sensibili miglioramenti». Domenica prossima, a Marassi contro il Parma, tra i pali rientrerà Pagotto. La Sampdoria informa infine che la campagna abbonamenti si chiuderà domani.

Genoa. Una vittoria fortunata. La Pistoiese ha dato del filo da torcere ai rossoblù, e solamente una felice intuizione di Nappi ha permesso al Genoa di ottenere questa seconda vittoria consecutiva. La squadra, in realtà, non ha convinto. Specialmente nella ripresa è apparsa molto «allungata», oltre ad accusare un preoccupante calo fisico. Da domenica prossima, però, si volta pagina: i rientri di Skuhravy, Galante, Nicola e Cavallo rivoluzioneranno infatti la formazione che ha battuto Reggina e Pistoiese.

«Abbiamo giocato [illegible] partite in due settimane — ha ribadito il tecnico Radice — e alla fine gli sforzi [illegible] sono fatti sentire, soprattutto sui giocatori più giovani. Tuttavia abbiamo dimostrato di possedere grinta e determinazione: non a caso siamo riusciti a rovesciare il risultato, [illegible] a Birmingham che [illegible] [illegible] Pistoiese. Domenica prossima a Perugia ci attende una gara impegnativa. Saranno importanti i rientri di Skuhravy [illegible] dei tre militari. Il tridente? Lo abbiamo provato una volta sola, quest'estate a Saronno, [illegible] [illegible] [illegible] va dato i risultati sperati. Allunga troppo la squadra, ma non è detto che qualche volta, in futuro, non possa essere riproposto». Il Genoa riprende la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Giovedì giocherà in amichevole [illegible] Rossiglione (ore 16,30) contro i dilettanti locali.

Damiano Basso

L'1-0 al Camaiore fa tornare il sereno sui biancoblù, che pure devono migliorare ancora

Savona, un acquisto e si può volare

Il d.s. Bartoli annuncia: «Imminente un nuovo arrivo»

SAVONA. Il Savona ritrova Chicchiarelli. [illegible] centrocampista genovese è stato l'uomo in più per il Savona, che ha vinto meritatamente contro il Camaiore. Anche se ancora lontano dalla migliore condizione, il «Chicchia» ha giocato subito un paio di palloni d'oro per Panucci [illegible] Valentino: il primo [illegible] stato sfortunato [illegible] che la [illegible] conclusine è finita sul fondo. Meglio è andata invece al giovane capitano, che ha messo a tacere anche alcune polemiche dello [illegible] anno, regalando così al Savona [illegible] prima vittoria della stagione.

E i tre punti conquistati contro il Camaiore sono davvero «pesanti». Il Savona temeva molto, alla vigilia, questo match, ma poi in fondo la gara non è [illegible] stata in discussione per i biancoblù. Flavio Ferraro ancora ieri era praticamente [illegible] voce. Il tecnico [illegible] urlato per tutti i novanta minuti e adesso sottolinea: «Era una partita che dovevamo vincere ad ogni costo. [illegible] risultato è stato raggiunto, va bene così. Certo, [illegible] squadra non è affatto al massimo. E quindi in settimana dovrò rivedere qualcosa. Chicchiarelli? Non [illegible] una novità, per [illegible]. Vittorio è un ragazzo dai piedi d'oro, in settimana ho visto che poteva rientrare fin da subito nel 'giro' dei titolari e così ho deciso di dargli fiducia fin dall'inizio».

Soddisfatto anche il direttore sportivo, Giorgio Bartoli, che

Per Chicchiarelli un eccellente rientro

annuncia: «Entro un paio di settimane [illegible] completerà l'organico della squadra. Ho visto un bel Savona, pimpante e determinato. Anche se gli manca ancora una pedina. Un centrocampista, [illegible] un difensore. Stiamo valutando assieme a Ferraro quale sia la soluzione migliore. Onore comunque a tutti i [illegible]gazzi, che volevano riscattare la brutta sconfitta di Moncalieri e ci sono riusciti».

Al «Bacigalupo», intanto, n[illegible] più 300 spettatori, di cui soli 250 i paganti. Il piatto piange anche quest'anno, per quanto riguarda [illegible] pubblico. Il presidente dimissionario Enzo Grenno, in procinto di consegnare la società nelle mani del gruppo dell'avvocato Levati, dice con un pizzico di nostalgia: «E' una vera delusione vedere sempre meno gente sulle gradinate dello stadio. Mi auguro che il passaggio di testimone al [illegible] gruppo possa essere di stimolo per i sostenitori. La partita? Personalmente [illegible] è piaciuta. Ho visto un buon Savona, spinto da un Chicchiarelli eccellente e da un grande Bocchi. Ma anche gli altri [illegible] sono andati affatto male».

Se la ride sotto i baffi anche il dirigente Lino Di Blasio: «Voglio pubblicamente ringraziare l'assessore allo Sport, Antonel[illegible] Frugoni, e il vicesindaco Dario Amoretti, che si sono dati da fare per garantire di poter giocare gli incontri interni al Bacigalupo, realizzando a tempo di record i lavori chiesti dalla Commissione di vigilanza. [illegible] poi voglio ringraziare questa squadra, che avrà ancora dei limiti, ma ha dato l'anima per incamerare la vittoria».

Oggi il Savona riprende gli allenamenti [illegible] vista del primo derby: domenica sarà infatti ospite di quel Pontedecimo che in Coppa Italia lo aveva umiliato. Ancora Ferraro: «Ma stavol[illegible] la musica [illegible] diversa. Vogliamo riscattarci, vedrete un Savona ben diverso da quello di [illegible] mese fa. Ci prepareremo [illegible] la massima determinazione per cancellare quello 0-4».

Roberto Pizzorno

C'è già aria di Finale-Vado

Dopo gli exploit di domenica arriva un derby carico di pepe

Si sa: la Coppa Italia, per molte società, è una competizione priva [illegible] valore, almeno fino a quando non si è eliminati. La prova del nove arriva dall'Imperia, che affrontato con poco entusiasmo [illegible] doppio confronto col Finale, è costretta adesso a respingere le critiche dei suoi sostenitori. Chi invece ha onorato l'impegno è stata [illegible] Cairese che, complice il determinante rientro di Pietrolungo, non ha avuto difficoltà nell'accedere agli ottavi. Applausi scroscianti anche per il Vado che, [illegible] sul [illegible] del Méditerannée, dimostra di aver superato le amarezze del recente passato.

Vona (Finale) ha firmato una doppietta

Quel profumo di Coppa. Negli ultimi anni, eccetto l'ultima sfortunata stagione, si è consolidato il feeling tra il Finale e una manifestazione poco amata dai club. Senza esercitarsi in sforzi di memoria, basta ricordare la vittoria due anni fa, in finale sulla Migliarinese. Era il Finale di Ferraro, destinato a lottare su due fronti e, come spesso accade, rimasto poi a bocca asciutta. Quei tempi sono tornati d'attualità sabato, in una calda serata settembrina. Pubblico delle grandi occasioni e gol a grappoli contro la «grande» Imperia, trattata come una squadra di Terza categoria.

Una partita generosa, quella dei finalesi, che ha commosso il presidente Candido Cappa: «I ragazzi sono stati stupendi. Ma vi rendete conto? Abbiamo fatto [illegible] brandelli una squadra che, ne sono sicuro, primeggerà in Eccellenza. E poi il pubblico, finalmente numeroso: chissà forse, dopo tanto tempo, se la ruota comincia a girare...». Intanto i segnali [illegible] incoraggianti. Prendiamo i gol dell'ex, quante volte decisivi. Anche in via Brunenghi, Cassata, trasferitosi da alcune settimane tra i nerazzurri, è andato in rete, ma quando ormai sugli spalti i fans del Finale erano già in festa: «Così — prosegue, con un pizzico di ironia il presidente — possiamo esser tutti contenti. Noi abbiamo passato il turno, Cassata ha segnato...».

Vado al [illegible] Il Finale troverà ora sulla sua strada i rossoblù. Anche per il Vado, come dimostra la vittoria in trasferta di domenica, i tempi cupi sembrano dietro alle spalle e [illegible] futuro decisamente più roseo. Scaramanzia [illegible] parte, è difficile trovare qualcuno che non scommetta sul rapido ritorno [illegible] Eccellenza di [illegible] squadra che negli ultimi due anni sembrava vittima del malocchio.

Ritorno firmato. Non calcava i campi da gioco da quasi un anno, per un grave infortunio. Luigi Pietrolungo [illegible] tornato a difendere i colori della Cairese sabato, nel match di ritorno contro la Bolzanetese che ha spalancato ai gialloblù le porte degli ottavi. «Quando uno — os[illegible] il diesse Carlo Pizzorno — si presenta con un gol è sempre il benvenuto. [illegible] oltre a lui tutta la squadra m[illegible]ita un applauso: ripeto, puntiamo molto sui giovani dai quali, nelle ultime stagioni, abbiamo avuto tante soddisfazioni». **[g. o.]**

Coppa Liguria-Trofeo Ferrando: bene anche S. Cecilia, Rocchettese e S. Nazario

Mallare e Carcarese, primi sorrisi

Vittorie di misura negli scontri della Val Bormida

Con il via alla terza edizione del Trofeo «Italo Ferrando», [illegible] così scese in campo anche le squadre che parteciperanno ai campionati dalla Prima alla Terza categoria. La prima giornata del trofeo è partita senza troppi sussulti, col solo Cengio in grado di vincere [illegible] mani basse contro [illegible] Rocchettese (6-0) che paga probabilmente [illegible] scotto del passaggio di categoria: l'anno scorso [illegible] granata furono tra i protagonisti del torneo di Seconda, mentre [illegible] Rocchettese ha ottenuto la promozione dalla Terza arrivando seconda alle spalle del Pallare.

Intanto, il primo superderby della stagione [illegible] Mallare e Millesimo è andato (2-1) [illegible] padroni di casa, che invertono così la tendenza che l'anno scorso ha sempre visto primeggiare [illegible] Millesimo. Bene anche il Bragno, che piega [illegible] misura il Cogoleto (1-0), e [illegible] Carcarese che, nella prima sfida di Terza categoria della stagione supera l'Aurora per 2-1. Di notevole importanza anche la vittoria della Santa Cecilia ai danni del Sabazia (4-2) mentre la [illegible]. Nazario è andata a vincere per 2-0 sul campo del Voltri 87. L'unico pareggio della giornata è stato quello registrato al «Dagnino», dove il quotato Portovado di Pietro Bovero non [illegible] riuscito a superare [illegible] solida difesa dell'Albisola: 0-0.

Sul fronte albenganese, da registrare il pari per 1-1 tra S. Filippo e Pontelungo, e la facile vittoria del Laigueglia (6-0) ai danni del Balestrino Toirano, mentre l'Andora ha perso per 1-0 sul campo del San Lorenzo. Questi gli abbinamenti delle gare di d[illegible] prossima per quanto riguarda le formazioni imperiesi e savonesi: Dianese-Vallecrosia; [illegible] Pietrabruna-San Bartolomeo; [illegible] Andora-Taggese; Dolcedo-S. Filippo Neri; Balestrino Toirano-Villanovese; Speranza Savona-Portovado; Millesimo-Altarese; Cogoleto-Alassio Auxilium; Aurora Cairo-Pallare; Rocchettese-Sassel[illegible]; Sabazia Vado-Veloce Savona. **[m. no.]**

NEL LEVANTE

Occhio al terzetto scatenato

Carasco Old Stars, Deiva e Né hanno subito gettato [illegible] maschera: la prima partita ufficiale non va presa [illegible] oro colato, ma [illegible] facilità [illegible] cui si sono liberate delle rivali conferma che il Carasco dovrebbe esser protagonista del girone D di Prima, il Deiva della categoria inferiore, il Né della Terza. Debutto [illegible] Coppa Liguria con goleada per gli arancione di Torrini [illegible] la Riese: 4-0. Stessa categoria, ma il Carasco ha un'ossatura collaudata da tempo e sull'altro fronte Canossa è [illegible] [illegible] alla ricerca di elementi per completare l'organico. In questo girone 32, riposava il Rivasamba.

In virtù di questo risultato, il prossimo incontro sarà Riese-Rivasamba. Identico poker per il Deiva col Leivi: 4-0, deivesi già in forma campionato. E' il 33° gi[illegible]e, [illegible] riposato l'Aurora Riva, e sabato o domenica si giocherà Leivi-Aurora. Meno ampio, [illegible] in trasferta, [illegible] [illegible] del Né, sulla Val d'Aveto: 2-0. Riposava [illegible] Bargone, per il 35° girone nel prossimo turno Bargone-Val d'Aveto. Parità nelle altre tre gare [illegible] vedevano coinvolte [illegible] levantine: 1-1 nel «34» fra Corte e Sori, con riposo per la Vecchia Chiavari. Prossima gara V. Chiavari-Corte. Per il 31, Castagna-Multedo 0-0, e riposo per [illegible] Camogli. Prossima gara Camogli-Castagna. Infine per il 39, Sarzanese-Vezzano 1-1, riposava il Vallesturla. Prossimo turno fra il Vallesturla [illegible] la Sarzanese. **[g. s.]**

Baseball: la «Multidea» guidata da Pascoli ha trionfato a Vercelli conquistando il posto tra i cadetti

Cairese in B, una gran festa tra veri amici

Traguardo storico per [illegible] gruppo che lavora in umiltà da 18 anni

Il coach [illegible] Cairese, Pascoli

CAIRO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono tornati da Vercelli stanchi ma felici, e [illegible] l'obiettovo raggiunto: la promozione in serie [illegible]. Così dopo [illegible] anni, tanti quanti sono gli [illegible] dalla fondazione, la Cairese Multidea sale per la prima volta nel torneo cadetto. Un risultato frutto d[illegible] sacrificio di dirigenti, tecnici e giocatori, che, tutti straordinariamente uniti sotto un'unica bandiera, hanno collezionato a suon [illegible] risultati il primato in classifica e la vittoria [illegible] playoff di serie C1.

Una disciplina, il baseball, che [illegible] per la maggiore negli Stati Uniti, ma che in Italia non riesce a decollare quanto vorrebbero gli addetti ai lavori. A Cairo invece ci hanno creduto, fin dal lontano 1977, qu[illegible]do un gruppo di appassionati del «batti e corri» decise di cimentarsi sul piano agonistico. All'inizio giocavano sul campetto [illegible] località Buglio, prima che [illegible] costruito il «diamante» di via XXV Aprile.

Ne [illegible] passati, degli anni. Di quel gruppo «storico» facevano parte Barlocco, Arena e Pascoli. Due di questi [illegible] ancora nella società. Arena è ancora un punto di forza della squadra, mentre [illegible] coach Pascoli è il trascinatore e [illegible] «mente» del sodalizio. E da un gruppo di giovanissimi, di ragazzi non ancora maggiorenni, si [illegible] creata una società valida, guidata [illegible] da Marco Ferruccio. Un «cast» di giovani consiglieri pilota [illegible] società sana, senza debiti [illegible] [illegible] [illegible] settore giovanile in forte crescita.

Alla vice presidenza c'è Simona Rebella, mentre [illegible] segretaria del sodalizio biancorosso [illegible] Gabriella Ughetti. Tra i consiglieri figurano Luciano Galuppo, Remo Gilardo, Enrico Toffanello, Bruna Dogliotti, Biagio Brando, Bruna Bonifacino e Roberto De Castelli. Hanno perfino lo sponsor, traguardo [illegible] trascurabile per una piccola società di baseball. Ma Pierangela Negro, la titolare della «Multidea», da due anni è impegnata a dare un contributo a questa società guidata in maniera davvero manageriale.

Nella giornata del trionfo sul Vercelli (vittoria per 9-7), c'è chi pensa già al prossimo torneo cadetto. Con un po' di preoccupazione per quanto concerne l'impianto. La Cairese Multidea dovrà avere entro l'inizio della prossima stagione gli spogliatoi all'interno del terreno di gioco: se l'amministrazione comunale non riuscirà a costruirli in tempo utile, la Cairese dovrà cercare un campo alternativo. Il presidente Ferruccio: «Siamo soddisfatti, viviamo con gioia questa promozione. E siamo certi che i nostri amministratori ci verranno incontro». Tutto sommato, anche il baseball è un grosso veicolo promozionale per il centro della Val Bormida... **[r. p.]**

La battaglia di Liguria [illegible] Savona: «Impossibile fare attività sul Levratto»

Hockey su prato, documento unitario per invocare un nuovo campo di gioco

SAVONA. Liguria [illegible] Hc Savona firmano [illegible] un documento per avere un campo in sintetico su cui svolgere l'attività hockeistica. Questa intesa è arrivata al termine della partita di Coppa Italia giocata domenica mattina al «Levratto», e terminata per la cronaca in pareggio (0-0). I due presidenti, Accornero [illegible] Gherzi, tramite il delegato della Federazione, Carlo Colla, invieranno una lettera al Comune per avere entro breve tempo un impianto adeguato.

E secondo quel che asseriscono in Comune, dovrebbe sorgere al Santuario. Il delegato provinciale Colla afferma: «Sono anni che l'amministrazione comunale ci promette un camp[illegible] riservato all'hockey [illegible] prato. Ora non ne possiamo veramente più: domenica abbiamo giocato [illegible] un terreno impossibile, [illegible] il rischio di farci d[illegible] male. Ci auguriamo che sindaco intervenga al più presto, in modo che i lavori vengano cominciati quanto prima». Il presidente dell'Hc Liguria, Accornero: «Siamo una società che milita in serie A2, portiamo il nome della nostra città in giro per l'Italia. Mi sembra doveroso che il Comune ci venga incontro, nel costruire [illegible] campo che [illegible] [illegible] sempre, dove poter far crescere l'attività, soprattutto per i vivai». **[r. p.]**

BASKET

Nasce l'Olimpia Albisola

La nuova stagione cestistica scalda i motori. Sabato ad Andora, [illegible] un interessante quadrangolare maschile, [illegible] stata inaugurata la palestra di via del Merula, in cui la squadra locale disputerà la D maschile. [illegible] torneo è stato vinto dall'Albenga, che nella partita decisiva ha superato [illegible] Finale Csi. Le altre squadre erano Riviera e Andora. Intanto [illegible] ufficialmente nata l'Olimpia Albisola, società che mira a riportare in auge il basket in una [illegible] da tempo a digiuno. Presidente [illegible] Agostino Galleano, mentre il ruolo di coach, oltre che di general manager, [illegible] stato affidato a Umberto Buscaglia. Parola proprio all'ex allenatore del Maremola (a proposito, proprio in questi giorni la compagine pietrese ha rinunciato a partecipare alla C2 maschile: «Il nostro intento è far praticare basket a tanti ragazzi appassionati. Nel primo anno partiremo dal Csi, ma dalle stagioni successive parteciperemo [illegible] altri tornei». **[g. o.]**

Ogilvy&Mather

UNA cena MAGNIFICA.

(anche alle tre di notte)

A 9000 metri D'ALTEZZA potete *scegliere* come nel *MIGLIORE RISTORANTE*. MAGNIFICA, *con tariffe business e trattamento di prima classe*, vi farà toccare IL CIELO CON UNA *FORCHETTA*.

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi. Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra. Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 12 Settembre 1995
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Torino, queste le prime parole della mamma novarese con il cuore nuovo

«Voglio vedere il mio bambino»

Marina Panigati, al risveglio dopo il trapianto, ha chiesto del figlio nato prematuramente [illegible] adesso in incubatrice [illegible] Magenta. Le condizioni di entrambi lasciano sperare in un lieto fine

Marina Panigati, protagonista di una storia toccante, e il marito Rino Ferrari

NOVARA. Ieri Marina Panigati - la mamma novarese ricoverata alle Molinette di Torino - ha finalmente potuto vedere una foto del figlioletto Federico, in incubatrice presso un altro ospedale, quello di Magenta. A portare l'immagine del bambino [illegible] stati i genitori della giovane che, assieme al marito e alla famiglia di quest'ultimo, stanno facendo la spola fra Novara, Magenta e Torino per seguire i «protagonisti» di [illegible] delle vicende più drammatiche degli ultimi tempi.

Marina Panigati, 32 anni, in terapia intensiva alle Molinette di Torino dove ha subito il trapianto del cuore; il figlio - nato prematuramente, dopo appena sei mesi di gravidanza - in terapia intensiva anche lui nel reparto neonatale dell'ospedale di Magenta. All'inizio [illegible] chances di un lieto fine erano pochissime: gravissima lei, troppo prematuro il bambino. Oggi la situazione è cambiata e le prospettive sono più incoraggianti. Alle Molinette Marina - col cuore [illegible] da tre giorni - sta riprendendosi tanto da indurre il chirurgo che l'ha operata - il professor Michele Di Summa - a parlare in termini di discreto ottimismo. Il medico - responsabile del settore trapianti cardiaci - ieri ha parlato a lungo con Marina Panigati. «Mi ha chiesto quando potrà uscire - racconta il chirurgo - perché non vede l'ora di abbracciare il bambino che non conosce ancora. L'ho invitata a pazientare. Resterà in terapia intensiva ancora un paio di giorni, poi andrà in reparto e, tutto andando bene, fra una diecina [illegible] giorni potrebbe essere dimessa e trasferita in un centro di riabilitazione».

Il professor Di Summa parla di «netta ripresa» [illegible] di «buone speranze» per la giovane novarese. Ottimistici - dopo l'iniziale pericolo - anche i medici di Magenta nei confronti del piccolo Federico. E a questo punto [illegible] speranze di un «lieto fine» si fanno più concrete.

Se lo augurano le famiglie della donna e del marito, Rino Ferrari, 35 anni, che stanno vivendo momenti terribili. Anche ieri il marito era a Torino. Non lascia neanche un momento il capezzale della moglie.

Questa tensione dura dal 12 giugno, quando il dramma è scoppiato all'improvviso. Quella che sembrava una banale influenza si è rivelata una gravissima malattia cardiaca. E' stato l'inizio di una serie di drammatiche tappe culminate col parto cesareo prematuro, quindi il trapianto. E adesso la speranza, condivisa da tutta la città che sta seguendo le vicissitudini di Marina Panigati e del piccolo Federico col fiato sospeso.

Marcello Sanzo

EMERGENZA [illegible]

Incontro coi sindacati

I problemi dell'[illegible]ergenzo-scuola sono stati al centro di un incontro che si è svolto ieri mattina tra provveditore e sindacati.

SERVIZIO A PAG. 38

UNA [illegible] PER LA LIRICA

«Le preziose ridicole»

Wally Salio, Alberto Lattuada (foto), Orchestra e Coro del [illegible]ggio con giovani cantanti ripropongono «Le preziose ridicole» il 19 [illegible]tembre al Coccia.

Albeis A PAG. 42

IL CASO

L'INUTILE ATTESA DEL TRAPIANTO

«Ma c'è una lista di condannati»

Cerca la ragione della morte del marito

CON questa lettera intendo protestare, con dolore e con rabbia, presso i responsabili del programma "Trapianto di cuore" della Regione Piemonte, per la morte improvvisa, prematura e a mio avviso evitabile, di un uomo di 57 anni affetto da grave cardiopatia, in lista attiva per il trapianto di cuore presso la Divisione di Cardiochirurgia delle Molinette dall'agosto del '94».

La lettera è scritta dalla novarese Anna Bidò. L'uomo è suo marito, Fernardo Reddi, 57 anni, morto la sera dell'11 luglio, quest'anno, mentre faceva con la moglie una breve passeggiata.

Le parole di Anna Bidò [illegible] franche e non lasciano spazio a interpretazioni: «La Sanità della Regione Piemonte non è stata in grado di reperire un cuore nuovo da trapiantare a mio marito, pur riconoscendo [illegible] dichiarando l'esigenza clinica di un trapianto urgente, e nel deterioramento delle [illegible] condizioni. Non [illegible] trovare una giustifi[illegible] [illegible] questo risultato infausto se non in un ritardo, [illegible] mio avviso colpevole, nell'esecuzione del trapianto. Con forza esigo una spiegazione».

La vedova di Fernando Reddi, che lavorava come portiere all'ospedale Maggiore, ha chiesto spiegazio[illegible] di tutto ciò all'assessorato regionale alla Sanità, al professor Sergio Curtoni dell'Istituto di Genetica di Torino e al professor Michele Di Summa, della divisione universitaria di cardiochirurgia delle Molinette di Torino.

La signora Bidò pone domande: «Perché i cuori piemontesi vanno in altre regioni se è anche qui che i malati muoiono in lista d'attesa? E' stata sottovalutata la gravità della condizio[illegible] di mio marito e l'urgenza del trapianto?».

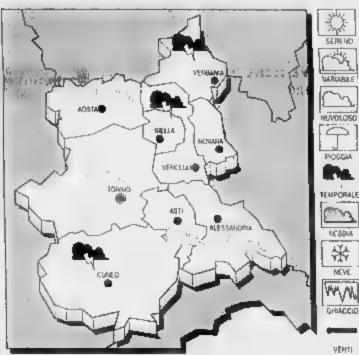
Anna Bidò vuole andare fino [illegible] fondo. Si è rassegnata al dolore ma non ai dubbi: «Se il centro trapianti di cuore di Torino [illegible] era in grado di far fronte [illegible] questa urgenza, perché non [illegible] [illegible] consigliato che mio marito [illegible] mettesse in lista pres[illegible] un altro centro? Che senso ha mantenere una lista di condannati?».

Il professor Michele Di Summa

La risposta scritta dei due medici è arrivata il 28 luglio. E' Anna Bidò a riferire: «Mi danno spiegazioni, certo. Che non bastano. Non dicono nulla. Dico[illegible] che il centro trapianti del Piemonte esegue circa [illegible] trapianti all'anno, che questo numero non dipende solo da quanti [illegible] gli organi disponibili [illegible] da una serie di altri fattori relativi alla struttura e allo staff sanitario. Mi invitano addirittura a visitare il centro trapianti, per mostrarmi possibilità e limiti. Si capisce, dalla lettera, che c'è [illegible] problema di posti letto. [illegible] che vorrebbero aumentare i trapianti a 40 all'anno. Assurdità».

Nella lettera i professori [illegible] Summa e Curtoni ripercorrono brevemente il curriculum sanitario di Reddi. «E non è corretto dire, com'è scritto, che [illegible]io marito - precisa Anna Bidò - sia stato giudicato in condizioni di grave rischio dal 9 giugno '95 e inserito nella lista d'urgenza. Ho un referto di visita cardiologica del 21 settembre '94 che riporta la dicitura "Viene inserito nella lista attiva per [illegible] trapianto di cuore". La stessa frase del 9 giugno. Tutte e due le relazioni si concludono così: "Rivedrei il paziente tra due mesi"». Non c'è arrivato, alla visita seguente, Fernardo Reddi.

La signora Bidò ora ha scritto al ministro della Sanità e all'as[illegible] regionale: «Non cerco vendetta, sia chiaro. Cerco di [illegible] dove non è stato fatto davvero tutto il possibile. Mio marito, se avessimo saputo che il centro aveva quei limiti, o soltanto c'era il dubbio di [illegible] farcela, poteva tentare da un'altra parte, magari all'estero. [illegible] vedeva che peggiorava giorno dopo giorno».

Nella prima accorata richiesta di informazioni Anna Bidò conclude: «Voglio spiegazione e non alibi o pietose bugie. Mio marito meritava di vivere ancora un po'. La sua morte non sarà inutile per due ragioni: dovrà indurre ad [illegible]na presa di coscienza [illegible] di responsabilità e, quanto meno, con la bontà e la generosità che hanno caratterizzato la sua breve vita, mio marito avrà migliorato quella delle due persone [illegible] cui [illegible] state innestate le sue cornee che comunque ha voluto donare».

[m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Cielo nuvoloso con brevi precipitazioni, localmente [illegible] carattere di temporale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] Sud-Est.
[illegible] DEL [illegible] Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni anche [illegible] forte intensità.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
[illegible]: 23; [illegible]: 15; media: 18

[illegible] FA
Max: 25; min: 17; media: 21

TEMPERATURE [illegible]
Torino 22,9; Alessandria 22; Aosta 21; Asti 21; Cuneo [illegible]; Vercelli 25.

Sabato e domenica arriva il Presidente

Con Scalfaro per due giorni

NOVARA. Scalfaro torna in Piemonte, anzi a [illegible] per due giorni. Sarà un weekend inten[illegible] per il Presidente: sabato a Novara [illegible] domenica nel Cusio e nel Vergante. Impegni ufficiali e incontri in forma privata, ma tutti pubblici. Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'oro al valor civile alla moemria di Rina del Ponte Musso: «zia Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata lo stesso Scalfaro [illegible] Novara. Il riconoscimento sarà consegnato a un parente della maestra Musso, durante [illegible] cerimonia al teatro Coccia intesa a celebrare [illegible] figura di una grande educatrice e benefattrice, come ricorda lo stesso Scalfaro [illegible] un articolo scritto per l'«Osservatore romano» nel 1989 e ripreso in un libro uscito in questi giorni, [illegible]tore Umberto Gualdoni per i tipi di Interlinea. Scriveva Scalfaro: «Rischiò la vita più volte, [illegible] nessuno la fermò mai: i partigiani più ricercati nascosti nella sua casa, senza curarsi del colore politico; sostituiti dopo il 25 aprile da fascisti in grave pericolo di vita che partigiani a Lei ubbidienti e devoti come figli a Madre, allontanarono per metterli [illegible] salvo in qualche modo...». E ancora: «...dal nulla seppe donare alla comunità cristiana e la casa per gli scarcerati e la Casa per la Giovane...».

Nel pomeriggio di sabato (ore 15,30) un altro appuntamento con un novarese molto legato a Scalfaro, don Germano Zaccheo che sarà ordinato vescovo di Casale Monferrato. Cerimonia in Duomo, presente appunto il Presidente, anche se in forma privata. Zaccheo sarà ordinato da monsignor Renato Corti, ve[illegible] di Novara, [illegible] dai due vescovi emeriti di Novara [illegible] Casale, Del Monte e Cavalla.

[illegible]resenti tutti gli altri prelati del Piemonte, cardinale Giovanni Saldarini [illegible] testa, e cinque altri vescovi novaresi sparsi nel mondo: Giovan Battista Moretti, nunzio apostolico in Belgio, Franco Pastore segretario comunicazioni stampa pontificia, Gianni Laiolo segretario amministrativo della Satna Sede, Mario Zanetti di Paulo Afonso. Oltre a monsignor Francesco Maria Franzi vescovo emerito

[illegible] giorno dopo Scalfaro salirà in Valle Strona per il conferimento della medaglia d'argento al valor militare alla popolazione. «La Resistenza vive nella Costituzione» sarà il il filo conduttore dell'incontro che il Capo dello Stato avrà con gli ex partigiani al palazzo dello sport di Bagnella, vicino a Omegna. A portare il saluto delle associazioni partigiane sarà Mauro Begozzi, che terrà l'orazione ufficiale. Ma la domenica del Presidente non sarà ancora terminata. Nel pomeriggio è atteso [illegible] Massino Visconti, nel Vergante, dove si svolgerà la cerimonia della cittadinanza onoraria [illegible] monsignor ALdo Del Monte, già vescovo di Novara, che nel paese del campanile pendente ha preso dimora dopo il lungo episcopato.

Oscar Scalfaro e sopra da [illegible]: Rina Musso, monsignor Germano Zaccheo e monsignor [illegible] Del Monte

Gianfranco Quaglia

Ieri a Novara si è svolto l'incontro fra il provveditore agli studi e i sindacati

Scuola, la partenza è in salita

C'è attesa per i nuovi tabulati delle supplenze dopo la beffa dell'errore del computer centrale Ostacoli anche in provincia: a Borgo e Briga circa trenta bimbi non trovano posto alle materne

NOVARA. Provveditore e sindacato hanno affrontato ieri mattina, in un incontro, i problemi dell'emergenza-scuola che caratterizzano l'avvio dell'anno didattico '95-96: il caso più serio si verifica alle materne, dove, [illegible] Borgomanero e Briga, una trentina di bambini non hanno trovato posto [illegible] sono in «lista d'attesa».

Summit in Provveditorato ieri mattina per l'esame dei problemi più importanti alla ripresa delle lezioni. Gli errori del Centro Meccanografico di Monteporzio Catone hanno annullato le graduatorie dei supplenti e nei prossimi giorni sono attesi i nuovi tabulati, ma le nomine avverranno tra qualche settimana.

Più rosea invece la situazione dei nuovi insegnanti di ruolo: il ministro Lombardi ha comunicato che il loro numero verrà comunicato dal 13 al venti settembre e dal 28 potranno partire le nomine.

Domani mattina [illegible] Provveditore incontrerà tutti i presidi della provincia di Novara [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola a Borgomanero, nell'aula magna dell'istituto commerciale di via Aldo Moro, e parlerà del [illegible] contratto del personale della scuola, «un tema molto complesso - dice il Provveditore, Pietro Cataldo - su cui è opportuna un'informazione adeguata».

Ieri intanto gli istituti hanno riaperto all'insegna dei corsi di recupero: in tutte le scuole superiori sono stati avviati, spesso con qualche difficoltà, i corsi integrativi previsti in seguito all'abolizione degli esami di riparazione. In parecchie scuole l'inizio delle lezioni [illegible] stato caratterizzato anche dall'orario ridotto, in [illegible] delle nomine di alcuni docenti.

Si sono iniziati i corsi [illegible] recupero che sostituiscono gli [illegible] di riparazione ma in diversi istituti [illegible] Novara e in provincia la macchina organizzativa non è partita a pieno ritmo

«Nell'incontro che abbiamo avuto col Provveditore - dice Mario Novazio, responsabile della Cisl scuola - abbia verificato come il Provveditore stes[illegible] abbia affrontato energicamente il problema dell'emergenza causato dalla mancanza dei supplenti e di alcuni insegnanti di ruoli. Ha infatti già stabilito [illegible] calendario di incontri, che s'inizierà da stamattina, [illegible] gli uffici preposti, per rendere più rapide le operazioni necessarie per la sistemazione dell'organico».

Il problema più serio che viene segnalato sul fronte scolastico proviene dalle scuole materne di Borgomanero (secondo circolo) e Briga Novarese: una trentina di bambini, otto dei quali a Briga, non hanno trovato posto e sono stati inseriti in «lista d'attesa».

«Mentre a Briga, che dipende dalla direzione didattica di Gattico, il problema era già stato segnalato, [illegible] il sindacato [illegible] chiesto [illegible] aumento degli organici per accettare anche gli altri bambini, [illegible] Borgomanero - osserva Novazio - le iscrizioni alla materna sono state superiori al previsto ed ora siamo di fronte ad un problema di difficile risoluzione, perché l'organico è già stato definito».

L'avvio dell'anno scolastico è coinciso anche con la ripresa delle polemiche sul costo dei libri: quest'anno il top viene raggiunto dai testi della quarta ginnasio al liceo classico «Carlo Alberto», dove la spesa raggiunge le 869.600 lire.

Nelle prime degli altri istituti superiori la spesa media supera il mezzo milione e sfiora le 600 mila lire, un costo che ha fatto lievitare la ricerca del libro usato.

Un successo che ha indotto i gestori di [illegible] libreria cittadina di viale Ferrucci ad utilizzare i «numerini», come al supermercato, per far fronte alle code degli studenti, [illegible] fila per ore alla caccia del volume a metà prezzo.

Sono da registrare le accese lamentele di genitori, i [illegible] figli frequentano istituti superiori del capoluogo, che contestano l'adozione di libri di testo, alcuni assai costosi, da parte degli insegnanti che poi non li fanno utilizzare: «E a giugno ci toccherà rivendere un libro come usato quando non è nemmeno stato tolto dall'involucro di cellophane».

Marcello Giordani

Scontro sulle commissioni. Fornara: «Una rinuncia loro»

Provincia, Forza Italia accusa «Maggioranza pigliatutto»

NOVARA. La Provincia vara le commissioni consiliari permanenti e Forza Italia parte all'attacco. Giovanni Sacco lamenta la «chiusura totale della maggioranza che si è accaparrata tutte le presidenze e le vicepresidenze». «Un comportamento arrogante [illegible] stigmatizziamo - dice - perchè non si è voluto te[illegible] conto che Forza Italia è il partito [illegible] maggioranza relativo. Così siamo stati tagliati fuori. Un fatto molto grave. Ne terremo conto nelle sedi opportune visto che la sede istituzionale non può essere, come sembra ad altri, il corridoio. Stiamo anche valutando la possibilità di dimetterci dalla vicepresidenza del consiglio provinciale, ricoperta da Fabriuzio Bellora».

All'ira di Sacco fa da contrappeso la sorpresa del presidente del Consiglio e della conferenza dei capigruppo, Piercarlo Fornara (patto democratici): «La vicenda delle nomine è stata molto tormentata ma noi avevamo proposto 2 presidenze su 5 alle minoranze. Addirittura la prima e la quarta commissione, quelle di Bilancio [illegible] Viabilità (poi toccate [illegible] popolari e Lega), per esercitare il controllo sugli assessorati chiave. Ma c'è stato scontro prima con [illegible] altre forze di minoranza poi [illegible] la maggioranza. An e Rifondazione hanno rinunciato, Fi le voleva tutte e due [illegible] niente, la Lega aveva dato disponibilità. Da parte nostra l'apertura [illegible] stata notevole. Le dimissioni di Bellora sarebbero ingiustificate».

E Cattaneo, presidente della Provincia: «Forza Italia ha poi avuto un ripensamento ma ormai erano state invitate altre persone [illegible] ricoprire quei ruoli. Non siamo nè arroganti, nè pigliatutto». [c. bo.]

LE [illegible]

Cinque gruppi di lavoro

Prima commissione (Patrimonio ed Edilizia, Programmazione, Bilancio e Finanze, Personale): presidente Alida Colombano (popolari), vice Federica Galbani (pds). Seconda (Ambiente e Protezione civile): presidente Maurizio Barbero (pds), vice Francesco Fornara (popolari). Terza (Edilizia scolastica, Cultura, Servizi sociali, Immigrazione): presidente Stefano Pistochini (popolari), vice Nicola Fonzo (pds). Quarta (Pianificazione del territorio, Viabilità [illegible] Trasporti): presidente Emilio Zenoni (Lega), vice Marzio Prone (pds). Quinta (Agricoltura, Turismo, Sport, Caccia e Pesca, Parchi): presidente Andrea Molfetta (patto), vice Giovanni Martinetti (Verdi). Della conferenza dei capigruppo, presieduta da Piercarlo Fornara, fanno parte Valeria Galli (pds), Giovanni Martinetti (Verdi), Egidio Nuvolone (popolari), Fabrizio Poggi (An), Bruno Pozzato (Rc), Carlo Roccio (patto), Domenico Rossi (Fi), Emilio Zenoni (lega).

Novara, progetti comunali per impieghi socialmente utili

Al lavoro nelle aree verdi

Una parte è riservata ai disoccupati. Requisito fondamentale: la residenza in città. Venti ore settimanali con formula part-time e corso preparatorio

NOVARA. Un anno al lavoro nelle aree verdi della città: [illegible] la proposta lanciata dal Comune a ventitré disoccupati o inseriti nelle liste di mobilità. Si cercano operai, periti [illegible] geometri.

L'amministrazione novarese ha messo in cantiere due progetti di lavori socialmente utili. Il più ampio è riservato ai disoccupati. Devono essere [illegible] lavoro da oltre due anni. Servo[illegible] sedici operai, un geometra e due periti agrari. Limitato a quattro operai, invece, il progetto riguardante lavoratori in mobilità senza indennità. Per entrambi i gruppi [illegible] richiesta [illegible] residenza in città [illegible] vi sono vincoli di età.

Il lavoro [illegible] part time (dalle 8 alle 12 dal lunedì al venerdì) e prevede l'impiego di venti ore settimanali per un periodo di dodici [illegible]. Le prime [illegible] ore [illegible] dedicate ad un corso di formazione, le restanti all'attività di manutenzione del verde. Alle lezioni viene ammesso un numero doppio di partecipanti che saranno poi selezionati.

La paga [illegible] di 7500 lire all'ora ed è corrisposta soltanto per le giornate di effettivo lavoro. Per [illegible]sere ammessi ai due progetti è necessario presentare domanda entro il [illegible] ottobre alla Sezio[illegible] circoscrizionale per l'impiego (via [illegible]. Francesco 12) che è incaricata di redigere le graduatorie di ammissione. I progetti, concordati [illegible] i sindacati, [illegible] già stati proposti ai cassintegrati ma c'erano state adesioni sufficienti. Ora sono stati allargati ai disoccupati.

Attenzione: l'avviamento ai lavori non comporta l'instaurarsi di un rapporto di lavoro fisso con il Comune e consente di mantene[illegible] l'iscrizione alle liste di collocamento.

«Con questi progetti - dice l'assessore al Personale Sergio Albenga - ci proponiamo di dare una mano a risolvere situazioni contigenti di lavoratori in difficoltà e di creare professionalità più ampie per chi cerca un'occupazione». [b. c.]

Un parco [illegible] Novara. Per le opere di manutenzione servono operai e tecnici

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Cerano, Lega in giunta Ex dc all'opposizione

Vorremmo correggere un articolo apparso [illegible] «La Stampa» il 3 settembre intitolato: «Sindaco del pds intitola [illegible] al Beato», in cui si afferma: «Nelle elezioni della scorsa primavera si è candidato a sindaco [illegible] il sostegno del pri e del psi e l'appoggio anche di una parte della dc, tutti della maggioranza che ha retto l'ultima amministrazione». Vorremmo far notare: la lista civica che ha portato alla vittoria l'attuale sindaco era [illegible] gruppo misto composto anche da una sostanziosa presenza leghista. Attualmente due membri leghisti ricoprono il ruolo di assessore all'urbanistica e delegato ai rapporti col parco del Ticino, raccolta differenziata, e verde pubblico. Nell'articolo di questa presenza non [illegible] parla.

Oltre a dimenticare questo «trascurabile» ruolo della Lega Nord, [illegible] attesta una presenza democristiana che è perlomeno discutibile, visto che il Partito Popolare si trova attualmente all'opposizione.

Lega Nord Piemonte, Cerano

[illegible]lli agronomo [illegible] «agrario»

Su «La Stampa» di domenica 27/08/95, nella rubrica «Novaresi ieri e oggi» [illegible] apparso un simpatico articolo che illustra l'opera e la figura di Vittorio Olivelli, «agrario [illegible] città». A noi agronomi ha fatto particolarmente piacere leggere quelle parole di elogio per [illegible] collega, [illegible] amico, per quel premio Ghemme, anche se assegnato alla memoria, per quella sua vita intera dedicata alla professione in settori [illegible] delicati, ma non anomali, [illegible] il sindacalismo agricolo, [illegible] zootecnica, [illegible] promozione di prodotti agricoli. Sono alcuni dei settori, degli argomenti di cui si p[illegible] occupare il dottore agronomo e forestale oltre alla gestione di aziende agricole, di mezzi produt[illegible]vi, di ripristino ambientale, di verde pubblico, di boschi e foreste, ecc.. Vittorio Olivelli [illegible] un agronomo, [illegible] meglio un dottore agronomo e forestale. Nell'articolo gli è invece stato assegnato il titolo [illegible] «Agrario» che oltre a non esistere, ha tradizionalmente il significato di «grande proprietario terriero». Dr. **Franco Miserocchi** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083, [illegible] 0324 / 46.600, **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** 0323 [illegible] 61 900/63 869; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 61; **Baveno:** 0323 / 824222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie. *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle [illegible]0 alle 15,15 il servizio viene effettuato a bat[illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, [illegible] Italia, 48 tel. 62.86.[illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta [illegible] urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda [illegible], tutti i [illegible] Provincia, per [illegible] farmacie di turno, [illegible] la repe[illegible] notturna, su chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche [illegible]genti.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19
Gattico: *Fanchini*, via Roma, [illegible] tel 0322/83.81 55
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, [illegible] 0322/87.271
Verbania (Pallanza): *Nibbio*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42
Cannobio: *Cataluzzi*, via Domenico Uccelli, [illegible] 0323/70.178
Malna: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22 66
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117
Sostegno: *Rebozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/762082
Sizzano: *Querna*, via Roma, 26 tel. 82.01.39

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Nicoletta Prandi; Fabiola Calalano; Giada Patruno; Vanessa Gelsomino; Matteo Abbrescia; Arianna Luzzani; Mattia Garegnani; Melissa Adduci; Simona Sivo; Federica Borasi; Thomas Monte; Edoardo Roma; Sharon Fasitta; Thomas Fasan; [illegible] Tega; Stefano Stecco; Danilo Battista; Chiara Bighinzoli; Riccardo Pili.

MORTI. Elio Maffioli (1929); Luigi Paolo Zappella (1919); Clementina Chiesa (1911); Alessandro Iannotta (1968); Mario Viana (1941); Maria Castello (1903); Francesca Lombardo (1913); Francesco Baratelli (1917); Giuseppina Gianotti (1906); Magno Giuseppe Giacomo Viano (1932); Luigi Testa (1924); Piero Lorio (1935); Antonietta Pagliono (1908); Fiorella Dotti (1956); Ugo Arizio (1928); Oreste Vescovo (1915); Silvana Brovelli (1940); Mario Sabucco (1917); Piera Pellegrino (1940); Aldo Nebbia (1914); Rosa Tanzini (1930); Felice Menazzali (1913); Armando Carta (1915).

ANNIVERSARI

12/9/1994 DOMODOSSOLA 12/9/1995
Enzo Antonioli
Sempre vicino a noi con infinito [illegible] [illegible] moglie e i figli
— Novara, 12 settembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI
Scienze naturali all'Est Sesia

[illegible] avvia oggi alle 18 nella sala convegni dell'Est Sesia in via Negroni 7 a Novara la serie di «Incontri con le scienze naturali» organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura e Musei. Relatrice Nicoletta Ancona, conservatore del museo novarese di storia naturale Faraggiana Ferrandi. L'ingresso è gratuito. [illegible]. c.]

QUARTIERI
Novara, si riunisce il «Centro»

Stasera alle 21 in [illegible] Italia [illegible] a Novara si riunisce il quartiere Centro. All'ordine del giorno l'approvazione di varie delibere e la sostituzione di due componenti e la nomina [illegible] presidente del consiglio di amministrazione dell'opera Pia Negroni per gli asili d'infanzia. [b. c.]

INCONTRI
I cittadini parlano alla giunta

La giunta [illegible] colloquio con i cittadini delle frazioni. L'appuntamento [illegible] gli abitanti di Sunа e Madonna di Campagna è per stasera alle 21 nella sede della circoscrizione di via Troubetzkoy. [b. c.]

[illegible]
Ornavasso, [illegible] ancora «Boden»

Proseguono i festeggiamenti del Boden '95 a Ornavasso. Oggi è la giornata dedicata all'anziano e al pensionato: dalle 15 [illegible] in programma la Messa al santuario e varie attività realizzate a cura del Comitato iniziative della Terza Età e dell'associazione Amici dell'Anziano. Per i giovani, musica dal vivo affidata al gruppo rock cusiano degli «Oceania». [b. c.]

[illegible]
Al «Bermani» immagini di guerra

Le immagini della guerra nella ex Jugoslavia arrivano a scuola: l'istituto Bermani di viale Verdi ha allestito una mostra fotografica sulla tragedia di Bosnia. L'esposizione si inaugura oggi [illegible] resta aperta per due settimane. [b. c.]

Si possono abbattere due esemplari per stagione. Stessa sorte per i cinghiali

Caccia, la volpe torna nel mirino

Da domenica nel Novarese assalto di quattromila «doppiette». Il territorio diviso in due ambiti
La Provincia introduce la rotazione delle guardie e studia una convenzione con i volontari

NOVARA. [illegible] volpi tornano nel mirino. La Regione ha concesso ad [illegible]gni cacciatore di inserire nel carniere, durante l'intera stagione, due capi della specie fino a ieri protetta. La popola[illegible] di [illegible]lpi è però aumentata in maniera considerevole e [illegible] modo ritenuto nocivo: soprattutto perché [illegible] della selvaggina immessa proprio per i cacciatori. Stessa sorte è toccata ai cinghiali che si sono diffusi in tutta la provincia (segnalazioni arrivano [illegible] Borgomanero a Carpignano [illegible]sia) con notevoli danni alle coltivazioni. Anche in questo caso si possono abbattere (dall'11 dicembre) solo due esemplari per stagione.

Ma tra le novità che attendono i 4 mila appassionati che da domenica torneranno a sparare c'è anche il mutato assetto territoriale. La provincia di Novara è stata divisa in due ambiti, quello numero 1 dall'Agogna al Ticino e quello numero 2 che va dall'Agogna al Sesia. Una decisione che ha sollevato anche polemiche. «Ma in questo modo - spiega Ugo Boggero, [illegible] provinciale a caccia [illegible] pesca - [illegible] territorio [illegible] stato diviso in due fette verticali che consentono di cacciare in paesaggi diversi, dalla bassa alle colline. Una divisione che si basa su dati tecnici. In ogni caso alla fine della stagione faremo una verifica».

Ugo Boggero, assessore alla caccia

I due ambiti di caccia hanno comunque ottenuto gradimento diverso. Gettonatissimo quello del Ticino. Sono stati ammessi 1973 residenti della zona, 21 della provincia, 10 della regione. E la graduatoria si è completata qui, a quota 2004, chiudendo le porte [illegible] moltissimi che avevano fatto domanda da fuori regione. Altro discorso per l'ambito del Sesia: 1289 ammessi [illegible] zona, 81 della provincia, 1 proprietario residente in regione che si aggiunge ad altri 101 piemontesi e 108 di altre regioni. In tutto 1580. Ma ci sono [illegible] 404 posti disponibili che verranno assegnati considerando le domande giunte in ritardo.

«La Provincia - dice l'assessore - eserciterà anche un'azione di tutela integrando la fauna selvatica. Entro fine anno faremo una proposta per creare centri di ripopolamento in zona. Intanto quest'anno saranno immesse 506 lepri (acquistate nell'Europa dell'Est), 2000 fagiani riproduttori e 11.700 fagianotti. La stagione, che inizia domenica, si chiude il 31 gennaio '96. Per i cinghiali abbiamo chiesto alla Regione di anticipare la caccia di [illegible] mese, al 1 ottobre. Attendiamo risposte».

La vigilanza è affidata a 10 guardie [illegible] sono capizona. La giunta ha deciso di assumerne altre due ma ci vorrà tempo. Intanto, per stoppare polemiche o sospetti, è stata introdotta la rotazion[illegible] dei capizona nelle aree di competenza. E[illegible] è allo studio una convenzione con le guardie volontarie per moltiplicare la vigilanza sul territorio.

Carlo Bologna

[illegible]

BORGOMANERO

Assessore «licenziato» Il caso stasera in Consiglio

Verrà discusso stasera in consiglio comunale [illegible] Borgna, l'assessore «licenziato» dal sindaco Maria Piera Pastore. Il consiglio dovrà esaminare anche quattro mozioni presentate dal gruppo di Borgna, «Città Nuova». [m. g.]

[illegible]

Padre picchia la figlia Il marito spara in aria

Per una questione di soldi il padre ha preso a randellate la figlia, scatenando l'intervento del marito di quest'ultima, che ha esploso due colpi di fucile in aria a scopo intimidatorio. Si è conclusa con l'arrivo dei carabinieri, ieri [illegible] mezzogiorno, una lite familiare a Tromello, in via Bellini. Pochi minuti prima Giovanni Pastori, 71 anni, pensionato, [illegible] percosso [illegible] bastone la figlia Annamaria, che ha dovuto successivamente farsi medicare al pronto soccorso; il marito di questa, Ambrogio Vecchini, di 40 anni, è intervenuto imbracciando un fucile da caccia calibro 12 e sparando in aria. All'origine del litigio, a quanto pare, una somma di denaro che il padre accusa la figlia di avergli sottratto. [c. br.]

GALLIATE

Comune assume due vigili Attesa per il concorso

Sono molte [illegible] domande giunte [illegible] Comune per l'iscrizione ai [illegible] banditi dall'amministrazione galliatese. I termini per la presentazione delle richieste per i primi sei concorsi sono scaduti. Si attende ora [illegible] pubblicazione d[illegible] bandi per altre due assunzioni al comando di polizia municipale. [b. c.]

[illegible]

«Commercio e Industria» undicesima banca cittadina

E' stata inaugurata l'undicesima banca cittadina. In via Bru[illegible]lli Maioni ha aperto la filiale della Banca Popolare Commercio e Industria. [m. g.]

E' accaduto domenica attorno alle 2 sulla A26, il bottino ammonta a circa tre milioni

Borgomanero, rapina al casello

Minacciato da una pistola di grosso calibro, il dipendente ha consegnato tutto il contante in cassa
Il bandito, arrivato a piedi, ha agito da solo. Ricerche e indagini della polizia stradale di Romagnano

BORGOMANERO. Se n'è andato così com'era arrivato, a piedi, e soprattutto indisturbato. Incredibile colpo di un bandito solitario che domenica notte ha rapinato il casello autostradale della Voltri-Sempione. Il bottino ammonta [illegible] quasi tre milioni, sottratti a un casellante (le [illegible] generalità non sono state rese note) sbigottito e minacciato da una pistola [illegible] grosso calibro puntatagli contro dal rapinatore.

Su quanto accaduto sta indagando il nucleo [illegible] polizia giudiziaria della «stradale» di Romagnano Sesia, di concerto con i colleghi di Novara. Nella [illegible] subito scattate le ricerche e istituiti posti di blocco, ma del rapinatore nessuna traccia. Gli inquirenti, comunque, stanno seguendo alcune piste: le indagini sono complesse, ma non si esclude che a breve termine ci possano essere novità.

Tutto è accaduto attorno alle 2: davanti all'operatore del casello autostradale di Borgomanero si è presentato un [illegible] con il volto nascosto da un passamontagna [illegible] una pistola di grosso calibro. Il casellante non ha potuto far altro che aprire la cassa e consegnare tutto il contante, circa tre milioni.

Tutto si è svolto in pochi minuti. Infilato [illegible] bottino in un sacchetto, il rapinatore è fuggito a piedi, uscendo dall'autostrada e dileguandosi nella notte. Secondo gli inquirenti potrebbe essere stato appoggiato da un complice che lo attendeva in auto. [m. p.]

BOLZANO NOVARESE

Termina l'emergenza per l'acqua

E' finita l'emergenza acqua a Bolzano Novarese, mentre i carabinieri sono sulle tracce dei vandali che hanno aperto gli idranti dell'acquedotto. L'episodio era accaduto l'altra settimana, quando per due notti consecutive gli idranti della via principale del paese sono [illegible]ti manomessi ed aperti per ore, sino [illegible] svuotare le vasche dell'acquedotto. «Siamo finalmente riusciti a riportare l'erogazione idrica alla normalità - dice soddisfatto il sindaco Giulio Frattini - utilizzando un vecchio pozzo dell'acquedotto che era stato dismesso. Devo ringraziare in modo particolare i vigili del fuoco che hanno provveduto a rifornirci per quattro giorni [illegible] le autobotti ed hanno evitato ulteriori disagi alla popolazione. L'atto vandalico ci ha amareggiato profondamente, anche perchè un fatto di questo genere [illegible] si [illegible] mai verificato in precedenza a Bolzano, ma ne abbiamo approfittato per mettere mano alle tubature dell'impianto».

Nel frattempo i carabinieri di Gozzano, che hanno aperto un'indagine sull'episodio, sarebbero sulle tracce degli autori dell'atto vandali[illegible] quasi certamente una banda di giovinastri che non ha trovato di meglio per divertirsi che aprire tutti gli idranti delle condotte. [m. g.]

Si è conclusa con il successo del carro «Libertà e sogni» la tradizionale parata allegorica della Sagra settembrina a Borgomanero

Fantasmi, autentico trionfo nella classica sfilata

Ma i maggiori applausi, come sempre, sono andati alla sciora Togna e alla Carulena

A VESPOLATE

Consegna [illegible] «Nespolo d'oro»

«Settembre vespolino» con la consegna del «Nespolo d'oro 1995» a Gianfranco Quaglia. Alla cerimonia sono intervenuti, fra gli altri, lo scrittore Sebastiano Vassalli, il prefetto Alberto Ruffo, il comandante provinciale dei carabinieri ten. col. Pasquale Muggeo, l'assessore provinciale alla cultura Franca Guglianetti, il dottor Lucio Aprile dirigente la squadra mobile della Questura.

[illegible]. I fantasmi ed i [illegible]gni trionfano alla parata finale della Festa dell'Uva. Sergio Conconi, già vincitore di altre due edizioni della Sagra, ha fatto tris con un grandioso carro allegorico ispirato alla fantasia: «Libera i sogni» è il titolo del carro vincitore, che ha presentato una coreografia imponente (opera di Floriana Conconi), degna dei fasti di Viareggio, con enormi fantasmi semoventi ed un'eccezionale animazione.

La giuria ha assegnato il pri[illegible] posto al carro di Conconi con 169 punti, sette in più di quanti ne ha raccolti la «medaglia d'argento», «Armonia d'Oriente», un carro proveniente da Gozzano ed allestito dal gruppo Arcobaleno. Gli animatori del carro, vestiti in splendidi costumi [illegible]si, in piazza Martiri, davanti al palco della giuria hanno reso omaggio all'ospite di Shangai, Hue Quiniou, che ha mostrato di apprezzare moltissimo la reinterpretazione dell'Est in chiave folcloristica.

Terzo posto, con 156 punti, al carro della frazione di Santo Stefano, capeggiata da Piero Minazzoli ed ispirata al «Canto delle sirene», con un'Italia ammaliata dalle voci melodiose e fuorvianti di magistrati, giornalisti e uomini politici.

Quarto posto, con 146 punti, ad un carro di San Maurizio d'Opaglio realizzato dai Volontari del Soccorso: «144 Telecùm hot line fai da te» ha presentato un simpatico Maurizio Lopez alle prese con l'eterna telefonata per sfuggire al plotone d'esecuzione. Quinto posto e 132 punti al gruppo «La castagnara» di Meina, che ha rinnovato le tradizioni vendemmiali della festa dell'Uva con «Il vino fa buon sangue», a pari merito con il carro proveniente da Arola, dedicato alla fiaba di Peter Pan, e settima posizione per un altro carro di San Maurizio d'Opaglio, «Il mulino del fant da pich», che ha totalizzato 116 punti. Tra le curiosità della sagra, la partecipazione di un sindaco e di un consigliere comunale: fra i giurati c'era il sindaco di Ameno, Carlo Didò, e fra i protagonisti delle macchiette il consigliere borgomanerese di Forza Italia Massimo Minazzoli, che ha proposto una spassosa parodia dei «Vu cumprà». Il gruppo più applaudito della sfilata è stato quello veronese che ha percorso le vie cittadine su biciclette d'epoca, ed un successo particolare hanno riscosso [illegible] due maschere, la Sciora Togna e la Carulena, ali[illegible] Antonio Tura e Carletto Agazzone. Visti i problemi che stanno investendo l'amministrazione dopo il caso-Borgna le due maschere cittadine non si [illegible] fatte assolutamente preg[illegible] per ripassare [illegible] testimone al sindaco.

Il carro vincitore «Libera i sogni». E' stato realizzato da Sergio Conconi

Marcello Giordani

Anche in Ossola i risarcimenti sono in grave ritardo, parla il sindaco di Crodo

Alluvioni, fondi attesi da anni

Wincler pensa al futuro con preoccupazione: «Il pericolo resta, l'Alfenza scorre [illegible] monte del paese»
E gli operatori del Lago attendono ancora i rimborsi per i danni del maltempo nell'autunno '93

DOMODOSSOLA. L'Ossola non ha partecipato alla recente protesta degli alluvionati piemontesi. Il Vco era stato solo marginalmente toccato dalla calamità dello scorso novembre. Ma gli ossolani e gli abitanti del lago avrebbero potuto essere tranquillamente in prima fila per i gravissimi ritardi nei finanziamenti che riguardano eventi alluvionali precedenti.

Nelle valli non sono infatti [illegible] [illegible] rimarginate [illegible] ferite prodotte dall'alluvione dell'agosto '87, che [illegible] colpito soprattutto Valtellina [illegible] Ossola, operatori turistici e commercianti del Lago Maggiore attendono i risarcimenti per i danni del tremendo autunno '93.

L'ultima legge per la Valtellina aveva assegnato cento miliardi anche all'Ossola. Dovevano servire a completare le opere di pronto intervento e difesa degli abitati e [illegible] favorire la rinascita economica della zona. Ma il meccanismo dei finanziamenti si [illegible] inceppato e in molti centri di montagna la sicurezza è ancora un miraggio.

A Crodo come in altre località i danni delle alluvioni sono ancora visibili. Sopra, il sindaco **Elio Wincler**

Emblematico [illegible] caso di Crodo, uno dei centri che aveva subito le maggiori devastazioni nell'estate dell'87. Gli abitanti di questo grosso centro vivono con l'incubo del torrente Alfenza, che minaccia l'intero paese. «Una vera e propria spada di Damocle - conferma il sindaco Elio Wincler - il torrente è pensile rispetto al centro abitato. E non c'è bisogno di essere degli esperti per capire che tipo di pericolo costituisca un corso d'acqua tumultuoso a una quota più alta del paese, in sostanza sopra la testa degli abitanti».

«Nel 1987 - ricorda Wincler - si dovette ricorrere all'evacuazione di gran parte del paese. L'alluvione aveva danneggiato una cinquantina [illegible] briglie di contenimento a monte, accentuando [illegible] pericolo incombente sull'abitato. Oggi la situazione è purtroppo ancora quella di otto anni [illegible]. Il progetto di imbrigliamento, che avrebbe dovuto garantire un minimo di sicurezza, è stato inviato alla Regione fin dal '93 ma si è areanto [illegible] Torino fra permessi, autorizzazioni, pareri. Alcuni carteggi sarebbero addirittura spariti. Ho fatto presente la situazione nell' incontro con il nuovo assessore Cavallera [illegible] ho scritto ancora recentemente ala Regione per far presente che se i lavori finora non sono partiti non è certo per [illegible] nostra volontà. Noi siamo pronti ad appaltare. Ma sembra che le procedure, che avrebbero dovuto [illegible] esaurite con il nuovo piano di bacino, debbano essere riprese da capo. Forse non [illegible] considera abbastanza l'estrema urgenza dei lavori: qui la gente, alle prime [illegible] pioggie autunnali, comincia ad avere paura. E problemi ci sono anche per altri torrenti».

Oltretutto una ventina di miliardi dei fondi della Valtellina risultano bloccati a Roma dalla Corte dei Conti. Le motivazioni del provvedimento non sono [illegible] rese note. Una parte di questi fondi avrebbe dovuto consentire [illegible] realizzazione delle opere di sicurezza sull'Alfenza.

La Regione [illegible] ha mai diffuso [illegible] quadro completo delle opere eseguite con i fondi della Valtellina, dei miliardi spesi [illegible] degli interventi che finora [illegible] rimasti solo sulla carta.

[illegible] certo però che i principali obbiettivi della legge, sicurezza in montagna e rilancio delle attività economiche, appaiono ancora molto lontani.

Ad essere bloccati, proprio per la farraginosità delle procedure e l'incertezza sulle autorizzazioni, sono proprio gli interventi di sistemazione idrogeologica che in teoria avrebbero dovuto [illegible]re eseguiti più celermente. Con il risultato che nel settembre '93 e '94 si è sfiorata la catastrofe.

Bastano pochi giorni di pioggia per creare allarmi e paure in molti centri dell'Ossola. Il deputato Marco Zacchera ha invece promosso un incontro, al quale interverrà il Prefetto, con gli operatori del lago danneggiati per il prossimo [illegible] settembre.

Adriano Velli

[illegible] RITORNO DOPO TRE [illegible] [illegible] SILENZIO

E un tiglio ricorda i 500 anni dell'autonomia della Val Formazza

Terra di walser e di poeti

La cerimonia di consegna si è svolta nella sala blu dell'albergo della Cascata
Assenti i rappresentanti della Provincia. Segnalazione speciale [illegible] don Biancossi

FORMAZZA

UN'INIZIATIVA culturale per promuovere il turismo [illegible] [illegible] valle. Avviene a Formazza, terra walser, dove si sono svolte [illegible] premiazioni della nona edizione del premio letterario nazionale. La manifestazione, ripresa dopo tre anni, [illegible] limitata a tre sole sezioni: poesia di montagna, narrativa, poesia e narrativa giovane oltre ai giovanissimi, (scolari delle elementari) senza classifica ma tutti premiati con libri [illegible] diplomi.

A corollario della cerimonia molte manifestazioni. Una particolarmente significativa: la commemorazione [illegible]el 5° centenario della concessione dell'autonomia alla valle Formazza da parte del duca Ludovico il Moro. Per ricordare l'evento nel piazzale antistante il Municipio è stato [illegible] a dimora un tiglio, l'albero della libertà per le popol[illegible] walser.

Linda Sormani, vincitrice giovani

La cerimonia di premiazione si è svolta invece nella sala blu, [illegible] più prestigiosa, dello storico albergo Cascata Toce. A fare gli [illegible] di casa l'anima del premio Anna Chiara Morrica Borro, medico di Verbania [illegible] innamorata della Formazza. Un premio partito dodici [illegible] fa, con il contributo dei medici scrittori, che è cresciuto diventando autonomo. Ora può godere dei contributi istituzionali ma è stato snobbato dai rappresentanti della nuova provincia. Forse anche Verbania è troppo lontana da questo lembo di terra. Eppure qualche presidente della provincia (quella vecchia... di Novara, s'intende) con la [illegible] presenza, (ricordiamo Franco Fornara, per esempio, ed Enrico Nerviani per la Regione) avevano dimostrato di apprezzare un'iniziativa che certo non attirerà folle ma merita di essere incoraggiata [illegible] sostenuta perché unica nel [illegible] genere [illegible] provincia.

La posa del tiglio del quinto centenario nella piazza del Municipio di Formazza

E' invece intervenuto il nuovo presidente internazionale dei walser Peter Arnold, svizzero di Briga alla sua prima uscita dopo la fresca elezione. Il saluto del Comune è stato portato [illegible] vice sindaco Elena Bernardi, da Luigi Framarini quello della Comunità Antigorio Formazza e dal presidente Mario Vicini quello dei Cai.

I premiati. Per la poesia di montagna, il premio intitolato ad Angela Bacher, studiosa delle tradizioni walser, prematuramente scomparsa, è andato a Lisanna Guerra Cuccini, insegnante di Varzo, già vincitrice di altre edizioni. Due [illegible] aequo al secondo posto con Luigi Anderlini (ex sindaco di Formazza) e Silvia Magistrini di Verba[illegible]. Poi Sandra Ciriani di Genova. La giuria ha attribuito [illegible] premio speciale [illegible] don Remigio Biancossi di Bognanco. Segnalazioni per Eda Palatini Passarello di Novara, Achille Mazzotti e Armando Giorgi.

Per la [illegible] narrativa il successo è andato a Vittoria Morganti, pubblicista di Sanremo che ha preceduto Piera Paltro [illegible] Torino. Terzo posto per Piera Saverino Murcio di Milano. Segnalati: Nicoletta Galli, Elio Sada, Gino Angelo Torchio e José Pevorati.

Poesia e narrativa giovane. Vincitori ex [illegible]quo Linda Sormani, 15 [illegible], di Formazza che [illegible] forte anche sugli sci e Alberto Grisoni, 14, di Gravellona Toce; 2° Andrea Moroso di Arizzano, 3° Luca Vaccaro. Segnalazioni: postuma speciale per Alberto Gatti di Cossato morto a 20 anni in circostanze drammatiche, per Riccardo Torchio di Chivas[illegible] [illegible] Margherita Mazzarella [illegible] Massa Carrara.

Renato Ambiel

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Affidato il riordino del patrimonio museale

L'amministrazione comunale ha affidato all'architetto Cristiana Bellavigna e a Maurizio Minoli il riordino della sezione archivistica del patrimonio museale e della [illegible] di scienze naturali. Presto buona parte del patrimonio artistico e culturale dell'ex fondazione Galletti sarà nuovamente accessibile al pubblico. [r. s.]

DRUOGNO

Cercatore [illegible] funghi precipita nel burrone e muore

Si è sfracellato in un canalone dopo un volo di 150 metri il pensionato Giovanni Pessina, [illegible] anni, di Gallarate, che sabato era salito [illegible] Val Vigezzo per cercare funghi. [illegible] disgrazia, la terza in [illegible] mese, è avvenuta in località alpe Miucca, 1500 metri [illegible] quota, nel territorio di Druogno. Il corpo è stato ritrovato solo nel tardo pomeriggio di domenica. Nelle ricerche sono stati impegnati una quarantina di uomini, finanzieri del Sagf, vigili del fuoco volontari e carabinieri di Santa Maria Maggiore, squadre [illegible] soccorso alpino della Valle Vigezzo. [r. s.]

[illegible]

Costituito il primo comitato Prodi in Ossola

Si è costituito a Premia [illegible] comitato Prodi, il primo in tutta l'Ossola. Referente è Giovanni Albini. Il comitato [illegible] propone fra l'altro di elaborare un documento [illegible] problemi delle valli Antigorio e Formazza. [r. s.]

DRUOGNO

Terzo corso di orientamento musicale

Grazie a [illegible] contributo regionale è stato portato a termine, per il terzo anno consecutivo, un corso di orientameno musicale di tipo bandistico. Al corso, tenuto dal professor Antonio Monti, hanno partecipato numerosi giovani. [r. s.]

Verbania, dedicata allo sport la 23ª edizione della kermesse

Corso fiorito, festa sul lago

Dopo la pioggia caduta domenica mattina, tutto si è svolto regolarmente, ma è mancato il pubblico di altre occasioni. Ospite d'onore il canoista Bonomi

VERBANIA. L'arrivo di Beniamino Bonomi, fresco campione mondiale [illegible] canoa, [illegible] bordo di una rombante Delta integrale [illegible] rally della scuderia Vaemenia Jolly Club. E' [illegible] anche questo nella 23ª edizione del «Corso Fiorito», svoltasi domenica sul lungolago di Pallanza e dedicata quest'anno allo sport.

Un provvidenziale miglioramento delle condizioni atmosferiche nel primo pomeriggio ha fugato le apprensioni degli organizzatori dell'associazione «Verbania Pro Verbania»: così, dopo la pioggia caduta in mattinata, tutto si è potuto svolgere regolarmente pur [illegible] è mancato il gran pubblico di altre occasioni. [illegible] tema «Azzurra e sport» si sono ispirati i carri realizzati con la consueta maestria dagli abili floricultori verbanesi; inoltre [illegible] [illegible] la sfilata presentata da Gianfranco Bian[illegible] hanno contribuito le società sportive locali. Abbiamo già detto della presenza [illegible] Bonomi e dei bolidi da rally, ma altri momenti apprezzati li hanno offerti in ogni fase del corso le esibizioni [illegible] ginnastica, volley, nuoto, danza e altre discipline. Al centro dell'attenzione sono stati comunque, [illegible] di consueto, gli allestimenti dei carri, creati [illegible] l'impiego centinaia di migliaia di fiori.

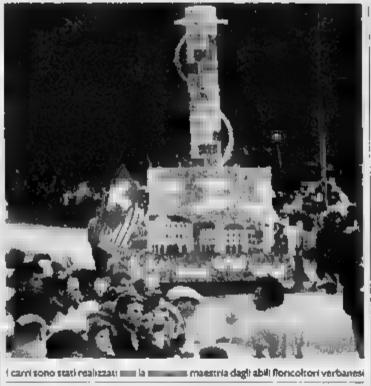
Discreta la partecipazione di pubblico alla 23ª edizione del Corso Fiorito

Le otto composizioni prendevano spunto da altrettante discipline [illegible] a fare la parte del leone [illegible] stati gli sport acquatici, la vela e il remo. L'estro degli artefici si è sbizzarrito [illegible] tanti accorgimenti, fino alla realizzazione di un lago di fiori [illegible] le onde in movimento sul carro «Canottaggio, medaglia d'oro» di Fermo Fuccinecco. I fratelli Perucchini hanno dato vita [illegible] una grande barca a vela «Sull'onda della fantasia» e «Verbania Pro Verbania», con il Garden Club, ad una sintesi degli sport [illegible] Vco dall'acqua del lago alle vette alpine. Al calcio e allo «Stadio dei Pini» si è ispirato Flavio Fuccinecco con un allestimento dominato da un [illegible] pallone, mentre Mario Podico nella creazione «In [illegible]tonia con la natura» ha sottolineato le caratteristiche ecologiche del tiro con l'arco.

Una «Verbania Olimpica» si è affacciata addirittura dal [illegible] commissionato alla Floricoltu[illegible] Ratti dall'associazione «A Ghifa i gh'in». Infine la ditta Fioribianchi si è [illegible]pegnata in due accurate composizioni dedicate ad [illegible] singolare sintesi degli «Sport dell'aria» [illegible] alla equitazione: un grande cavallo fiorito [illegible] procinto di superare l'ostacolo concludeva la sfilata [illegible] i cavalieri dell'associazione ippica «Equitania» di Romagnano Sesia. A garantire momenti di musica e di spettacolo ci hanno pensato le bande musicali di Verbania e Omegna, il gruppo folk «Le Genzianelle» e quello dei «Comici».

Il complesso «Senza Offesa» si è esibito alla sera, quando i [illegible] hanno ripetuto la sfilata in edizione notturna prima del gran finale affidato al [illegible]to spettacolo pirotecnico. Pubblico nel complesso soddisfatto, ma i mugugni non sono mancati. «E' positivo che [illegible] salvi almeno il corso fiorito - hanno [illegible]servato in molti - [illegible] non dimentichiamo che [illegible] tratta dell'unica manifestazione di rilievo organizzata in tutta l'estate sul lungolago. Per vedere spettacoli [illegible] interpreti di livello bisogna andare ad Arona, a Stresa, [illegible] Locarno, a Omegna e la città capoluogo di provincia resta al palo. E' così che si intende incrementare il turismo?».

Sergio Ronchi

I carri sono stati realizzati [illegible] la [illegible] maestria dagli abili floricoltori verbanesi

Le critiche degli spettatori

«Il sonoro lasciava a desiderare» «Poco illuminati i carri notturni»

VERBANIA. Calato il sipario e spenti i riflettori sul 23° corso fiorito e smorzati anche i meritati applausi indirizzati agli 8 carri allestiti dalle altrettante aziende florovivaistiche verbanesi, arrivano le polemiche. Secondo molti degli spettatori, accalcati dietro le transenne sul lungolago, si sarebbe trattato di un corso fiorito in tono mi[illegible]. Non per la qualità dei carri «sempre di grande bellezza e suggestione» ma per alcuni aspetti organizzativi. «La voce del presentatore durante la sfilata - commenta Luca, 25 anni, artigiano di Stresa - si sentiva appena nei pressi del palco. Appena ci si allontanava di una ventina di metri la voce di Gianfranco Bianco di Rai 3 si perdeva nell'aria. Neo di [illegible] poco conto per [illegible] manifestazione all'aperto [illegible] con un pubblico dislocato su di un fronte di almeno [illegible] metri». Giovanna, 45 anni, casalinga di Laveno: «Ho seguito anche la sfilata notturna dei carri in fiore. Bellissimi ma poco illuminati. L'impianto di diffusione sonora era praticamente inesistente e l'orchestra che si è esibita - e per quel poco che ho potuto sentire era molto brava - è stata certamente penalizzata». Molte critiche infine, ed in alcuni [illegible] vere vibrate proteste, [illegible] state indirizzate alla scelta degli organizzatori di fissare alle 23.30 l'inizio dello spettacolo pirotecnico. «In [illegible] serata umida [illegible] fredda come quella di domenica - incalza Lidia, mamma di un piccolo di 4 anni - non era concepibile attendersi che le tante famiglie [illegible] [illegible] nostra potessero attendere i fuochi d'artificio fino ad un'ora così tarda». Un generale commento negativo riguarda ancora la mancanza di intrattenimento di contorno - a parte i lodevoli sforzi dei giovanissimi atleti delle società sportive verbanesi che al seguito dei [illegible] si sono prodotti in esibizioni ginniche - nelle ore intercorse tra la sfilata pomeridiana e quella serale.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

[illegible]

Già 13 mila visitatori alla prima fiera della città

E' già un successo la prima edizione della Mostra «ViviOmegna». Tra sabato e domenica sono stati ben 13 mila i visitatori. Gli orari di apertura sono: nei giorni feriali dalle 17 alle [illegible] [illegible] nei giorni festivi dalle [illegible] alle 24. [v. a.]

VERBANIA

Consigliere di An boccia il trasferimento infettivi

Un deciso «no» al trasferimento del reparto infettivi dal primo al quarto piano dell'ospedale di Pallanza giunge dal consigliere comunale Roberto Boldi, di Alleanza Nazionale, che sull'argomento ha scritto una lettera al Sindaco. Ritiene impossibile un adeguamento delle condizioni di sicurezza dei padiglioni destinati al reparto infettivi e invita pertanto a rinunciare al trasferimento programmato. [s. r.]

[illegible]

Una raccolta di fondi per ampliare [illegible] sede Cri

La delegazione della Croce Rossa promuove [illegible] raccolta di fondi per contribuire [illegible] lavori di ampliamento della sede. Coloro che desiderano contribuire possono rivolgersi ogni giorno presso il recapito di via Generale Fulgosi, 1. [s. r.]

[illegible]

Gli acquarelli [illegible] Chiaberta nel castello [illegible] Huenigen

Nuova importante rassegna per Carlo Chiaberta. La nota acquarellista cannerose espone infatti fino al 22 ottobre le proprie opere nella [illegible] Confederazione elvetica presso il castello di Huenigen, a Konolfingen.

[illegible]

Rifiuti, le variazioni per le [illegible] scoperte

L'Amministrazione comunale invita tutti i contribuenti detentori di locali ed aree scoperte soggette al pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani - compresi locali adibiti ad [illegible]vità commerciali ed artigianali ed [illegible] studi professionali - che abbiano iniziato, variato [illegible] cessato l'utenza nel corso del 1995, [illegible] denunciare, entro e non oltre il prossimo 30 settembre, le opportune variazioni utilizzando gli appositi moduli in distribuzione all'Ufficio Tributi, in piazza Garibaldi. [s. r.]

[illegible]

Il coro Stella Traffiumese cerca voci femminili

Il coro Stella Traffiumese intende potenziare il proprio organico. Vengono richieste soprattutto [illegible] femminili; le interessate possono presentarsi presso la sede in piazza Municipale [illegible] Traffiume ogni venerdì dopo le 21, o chiamare i numeri 0323-48168 o 71281. [s. r.]

Dopo lungo iter arrivano i finanziamenti per la residenza sanitaria assistenziale «Massimo Lagostina»

Omegna, sei miliardi per la casa di riposo

Imminente il via ai lavori, verranno ospitati sessanta anziani

L'ex fabbrica Oddicini

OMEGNA. Ci [illegible] voluti quasi otto anni: la nuova Casa di Riposo «Massimo Lagostina» sta per diventare realtà. L'inizio dei lavori della residenza per anziani che sorgerà nell'ex-fabbrica Oddicini [illegible] previsto per febbraio del prossimo [illegible]

La modernissima struttura, unica nel suo genere in provincia e forse in tutta la Regione, entrerà in funzione entro il '98 e verrà a costare circa sei miliardi. Quattro miliardi e ottocento milioni arriveranno dallo Stato: finanziamento già stanziato nella Legge Fianziaria dell'88 ma resi disponibili soltanto oggi. Un altro miliardo arriverà dall'Usl 14: acquisterà [illegible] stabile che attualmente ospita gli anziani omegnesi, adiacente l'ospedale Madonna del Popolo.

Altri duecento e novanta milioni arriveranno dall'assessorato regionale all'Assistenza. Si avvia alla conclusione la telenovela burocratica durata fin troppo. Per gli amministratori della «Massimo Lagostina» inizia adesso una lotta contro il tempo. Soltanto qualche gi[illegible] fa è stato comunicato, ufficialmente, lo stanziamento [illegible] scattano dall'inizio di settembre i tempi tecnici per l'inizio dei lavori. «Ma noi siamo pronti - dice visibilmente soddisfatto Dario Guidetti, presidente della casa di riposo - lo siamo sempre stati, anche quando ci facevano cambiare progetto [illegible] non sapevamo mai quale documento ci volesse ancora. Il nostro impegno, direi l'impegno di tutta la città di Omegna, [illegible] questi anni [illegible] stato quello di [illegible] lasciarci scoraggiare dalla burocrazia. Per il resto abbiamo voluto un progetto fortemente innovativo che fosse all'avanguardia e che tenesse conto della realtà sociale del nostro territorio».

La [illegible] Casa dell'anziano «Massimo Lagostina», è un progetto realizzato dallo studio Dipla di Firenze [illegible] dall'architetto Maria Benedetta Spadolini che hanno lavorato in stretta collab[illegible] [illegible]n organismi internazionali [illegible] tenendo conto di specifiche esperienze sugli anziani maturate dai gruppi di volontariato locali. Il risultato è [illegible] progetto completamente [illegible] sia sotto l'aspetto architettonico che della presenza degli anziani nella struttura. La nuova casa funzionerà come Residenza Sanitaria Assistenziale per sessanta anziani non autosufficienti ed altri venti ospiti anziani [illegible] autosufficienti. Il progetto originario prevedeva una spesa di [illegible] miliardi e nell'edificio avrebbe dovuto trovare posto anche un centro diurno per anziani. Per ora quest'idea resta tale anche [illegible] gli omegnesi, in attesa che lo Stato facesse la propria parte, si era rimboccati le maniche ed hanno fatto affluire nelle [illegible] della Casa di Riposo oltre cento milioni. Che serviranno a far vivere meglio gli anziani ospiti.

Vincenzo Amato

In un altro incidente a Veruno auto contro il segnale [illegible] cuspide

Tamponamento, 3 feriti nel tunnel

E' avvenuto nella galleria «Stresa 2» dell'autostrada

STRESA. Tre feriti ricoverati all'ospedale di Verbania per un incidente stradale, [illegible] secondo di una certa entità, verificatosi sul nuovo tratto della Voltri-Sempione che attraversa il Vergante e le colline del golfo borromeo.

E' accaduto all'interno della galleria «Stresa 2», dove due auto si sono tamponate durante una difficile fase [illegible] sorpasso. La dinamica dell'accaduto [illegible] al vaglio degli agenti della polstrada di Romagnano Sesia, prontamente intervenuti sul posto.

A quanto risulta da [illegible] prima ricostruzione, una Citroen si era improvvisamente fermata per [illegible] avaria, costringendo una Rover che la seguiva, condotta da Attilio Orlandi, [illegible] anni, abitante ad Azzate (Varese), via Molinello 14, ad allargare sulla sinistra per evitare di travolgerla.

La manovra troppo brusca era fatale ad una BMW che stava a sua volta sopraggiungendo e che è andata a schiantarsi contro la Rover. Sono rimasti feriti tre dei quattro passeggeri della BMW: Claudio De Reggi, 44 anni, abitante a Domodossola, piazza Rosselli 5, la consorte Graziana Giarrusso, di [illegible] anni, e Davide Carrozzo, 20 anni, residente a Legnano, via Carlo Porta 41.

All'ospedale [illegible] Verbania, dove i feriti sono stati subito trasportati, i medici hanno emesso 30 giorni di prognosi per la Giarrusso, mentre [illegible] la caveranno in [illegible] settimana gli altri due feriti.

L'incidente di Stresa non [illegible] stato il solo [illegible] turbare gli automobilisti in transito sul tratto novarese della Voltri-Sempione. A distanza di qualche [illegible] si è sfiorata la tragedia all'altezza [illegible] di Veruno, dove [illegible] Wolkswagen è andata [illegible] schiantarsi contro un ostacolo a cuspide che presegnala [illegible] di diramazione.

L'auto, con targa del Canton Ticino, [illegible] condotta da Luca Bozzini, 34 anni, residente a Locarno, il quale aveva [illegible] bordo la moglie Silvana, di 32 anni, e i due figli Alan, di 7 anni, e Ricky, di [illegible]. Anche in questo caso sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Romagnano. Ha riportato ferite di una certa gravità il piccolo Alan, che [illegible] stato trasportato all'ospedale di Borgomanero e trattenuto con una prognosi [illegible] 15 giorni.

[s. bott.]

[illegible]

«Serve una corsia lenta»

In [illegible] lettera ad Anas, Società Autostrade e Regione, [illegible] Cgil del Vco sostiene la soluzione proposta dal consigliere regionale Ettore Racchelli di Forza Italia per risolvere il problema [illegible] svincolo dell'autostrada all'uscita per Verbania, creando una corsia [illegible] decelerazione. «Tale modifica - sostiene Gian Piero Conti per la segreteria del sindacato - non richiede grossi impegni economici e progettuali e deve essere realizzata con sollecitudine. La A26 infatti non può essere oggetto di polemica o di preoccupazioni per gli automobilisti, ma occasione di sviluppo e di crescita del Vco». E i dati dell'Apt del Lago Maggiore confermano che qualcosa si sta muovendo. Ad un mese dall'apertura dell'A26 erano 1657 i connazionali giunti in quel periodo sulla sponda piemontese del Verbano che si sono rivolti agli uffici di informazione dell'azienda (587 ad Arona, 386 a Stresa, 369 a Baveno, 315 a Verbania). [s. r.]

«Le preziose ridicole», che va in scena il 19, è l'occasione per lanciare il grido d'allarme

Per la lirica Novara fa la sua parte

La minaccia arriva da «tagli» ai finanziamenti e strisciante indifferenza. All'idea di Wally Salio hanno lavorato il regista Lattuada, il tenore Morino e gli allievi dei corsi della Nuova Arca. Coro e orchestra del Regio di Torino

Il Teatro Coccia ospiterà l'opera «Le preziose ridicole» scelta dal soprano Wally [illegible] (sopra) per il debutto dei giovani allievi dei corsi di canto dell'associazione «La Nuova Arca» [illegible] Torino

NOVARA. Giovani allievi e grandi nomi si alleano per garantire un futuro alla lirica. Vogliono dare [illegible] segnale forte contro i «tagli» e la strisciante indifferenza che rischiano di soffocare il Canto per eccellenza. E Novara fa la [illegible] parte. L'occasione si presenta con la messa in [illegible] dell'opera «Le p[illegible] ridicole» il 19 settembre, dalle 21 al Teatro Coccia.

L'anima del progetto è il soprano Wally Salio, direttrice [illegible] docente dei [illegible] di canto lirico [illegible] da camera realizzati da «La Nuova Arca». Salio ha preparato [illegible] impegno i giovani talenti, allievi del terzo corso, e sempre lei ha scelto «Le preziose ridicole» di Arturo Rossato, tratto da Molière, musica di Felice Lattuada. La regia è stata curata dal figlio del compositore, Alberto. Hanno lavorato all'allestimento il direttore d'orchestra Guido Maria Guida, l'Orchestra e [illegible] Coro del Teatro Regio di Torino, il tenore Giuseppe Morino.

Alla presentazione, ieri mattina in Municipio, [illegible] intervenuti l'assessore alla Cultura Roberto Cota, Wally Salio, il giornalista di «La Stampa» Armando Caruso e Piero Robba del Regio di Torino. Base della lavorazione è il Teatro Municipale di Casale Monferrato.

Per Cota è motivo d'orgoglio [illegible] fatto che Novara ospiti l'opera [illegible] «Il Coccia è nato come teatro di tradizione ed ente lirico. E' quindi doveroso un contributo concreto per assicurare un futuro alla lirica in un momento di grave sofferenza di questa forma d'arte. Gli artisti coinvolti sono una garanzia mentre i giovani allievi dei corsi tenuti da Wally Salio meritano tutta la nostra attenzione e il nostro appoggio. Non potevamo non essere al loro fianco».

Armando Caruso rimarca alcuni aspetti fondamentali dell'avvenimento: «Innanzitutto la collaborazione fra Regione Piemonte, La Nuova Arca, il Teatro Regio e gli enti locali. Wally Salio, con Lattuada, ha voluto riprendere un'opera che ottenne grande successo su importanti palcoscenici. Poi venne dimenticata. La sfida è di proporla, [illegible]i, con un cast giovane, ben preparato e sostenu[illegible] da celebri nomi».

Le [illegible] [illegible] state prestate dal Teatro Municipale Rossini di Lugo di Romagna. «La Nuova Arca» è alla seconda importan[illegible] esperienza dopo l'allestimento di due anni fa [illegible] «Il filosofo di campagna» di Galluppi, con la regia del novarese Gianni Dal Bello. Sinergie, contatti, conoscenze e amicizie nascono, o [illegible] rinsaldano, sotto il segno della lirica. Ed è Wally Salio, con ottimismo e fiducia, [illegible] dare appuntamento ai [illegible] per il 19 settembre: «Le premesse affinché [illegible] un'esperienza felice ci sono. Sullo spettacolo non diciamo di più: l'effetto sorpresa è fondamentale. Abbiamo lavorato [illegible] [illegible] cuore». Da Piero Robba l'ultimo appello: «La lirica soffre, i finanziamenti sono sempre più scarsi. Rischiamo la paralisi. Ma non possiamo rassegnarci».

I biglietti per la serata sono già in prevendita, [illegible] 15, 20, 25 e 30 mila lire, al botteghino del teatro e alla Banca Popolare di Novara.

Maria Paola Arbela

A Palazzo Borromeo

Le «Settimane» oggi in trasferta all'Isola Bella

STRESA. Terza ed ultima trasferta per le «Settimane Musicali», questa sera a Stresa, all'Isola Bella: presso [illegible] Salone degli arazzi di Palazzo Borromeo, avverrà un récital del te[illegible] Peter Schreier, accompagnato dal pianista Walter Olbertz.

Peter Schreier, già ospite della «Settimane» nell'82 col pianista Jorg Demus e nell'88 con Karl Engel, a Stresa ha anche diretto l'orchestra Bach di Berlino e il [illegible] di Radio Lipsia. Nel 1989 è stato solista della 'Passione secondo Giovanni' di Bach. Volto nuovo, invece, quello del pianista Olbertz. All'Isola Bella i due eseguiranno alcuni cicli di lieder di Dvorak, Beethoven e Schubert.

E proprio sulle musiche di Schubert Schreier ha impostato l'intero secondo tempo del concerto.

Mario Bonazzi

Novara, alle 21

Svetlana Cernova stasera in concerto a Palazzo Gallarini

NOVARA. E' stasera il concerto della pianista Svetlana Cernova. L'appuntamento, alle 21 a Palazzo Gallarini, è inserito nel cartellone dell'Estate novarese.

Il programma prevede musiche di Beethoven (Sonata op.109 in Mi maggiore), Debussy (Dai 'Preludes' vol.2), Chopin (Sonata n.3 in si minore op.58). La Cernova, russa di 27 anni, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti sia [illegible] duo con il violoncello (Palma d'Oro a Finale Ligure) sia [illegible] solista (primo premio al concorso internazionale «Carlo Soliva» di Casale Monferrato). In duo si [illegible] esibita, molto applaudita dal pubblico, anche a Milano e Domodossola.

Svetlana Cernova ha cominciato [illegible] suonare giovanissima sotto la guida di ottimi maestri. Tra l'altro ha partecipato al Festival «Autunno di Mosca», una delle rassegne più importanti. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	72	68	74	8	60
	80	74	72	65	55
CAGLIARI	66	15	4	36	60
	95	78	70	69	64
FIRENZE	60	1	61	90	73
	112	97	61	69	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
[illegible]	33	39	11	45	3
	112	108	83	60	41
NAPOLI	57	89	17	43	52
	80	78	70	62	56
PALERMO	22	33	12	68	84
	57	56	51	45	40
ROMA	60	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	23	75
	74	72	64	57	58
VENEZIA	32	22	3	14	39
	93	78	72	55	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-73; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; [illegible]-8; 3-51; 3-19; 3-11; [illegible]; 3-63; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 56 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 51-52-54; 51-52-55; 51-52-56; 51-52-57; 51-52-58; 51-52-59; 51-52-60; 52-53-54; 52-53-55; 52-53-56; 52-53-57; 52-53-58; 52-53-59; 52-53-60; 53-54-55; 53-54-56; 53-54-57; 53-54-58; 53-54-59; 53-54-60; 54-55-56; 54-55-57; 54-55-58; 54-55-59; 54-55-60; 55-56-57; 55-56-58; 55-56-59; 55-56-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	57	0	29	[illegible]	25	3	17	[illegible]	29
[illegible]IBILI	[illegible]	3	6	25	10	19	1	17	16	2
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	6	2
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	8	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	[illegible]	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	16	33	29	21	31	23	28	29	17	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]rrington**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]2.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **B[illegible] boys**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore [illegible] suo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71[illegible]. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] Kiss** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**. cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Pasolini - Un [illegible] italiano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo**. Or. [illegible]; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or. [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible], [illegible]. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or. 16; 18,10; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **F[illegible] posta: Tinto B[illegible]**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. di Tonno: G. Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. 7000. **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)** di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel, S. Rideau.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **F[illegible] Willy 2**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14. Ar[illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zo[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria [illegible] dalle 13 alle 18,30. Per la Stagione d'Opera 1995/96 è stato prorogato fino a domani il periodo per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le [illegible] CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11.9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7.9 c/o biglietteria TST, [illegible] Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre inf. ore 19-23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Prêt-à-porter**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'i[illegible] dell'ingiustizia - Alcatraz**.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film [illegible] Venezia a Milano**. Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Bidoni**. Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un [illegible] suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra [illegible]**. Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss**. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CO[illegible] via Monte Nero 84. **Il villaggio dei dannati**. Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film di Venezia a Milano**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **French Kiss**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Sce[illegible] più scemo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Killing [illegible]**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo**. Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. **Film di V[illegible] a Milano**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad boys**. Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano**. Orario: [illegible]; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo d[illegible]**. O[illegible]: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys**. Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Film di Venezia a Milano**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici** (in lingua originale). Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Tokyo gang**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Stargate**. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito [illegible] donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Il terrore dalla sesta luna**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **L[illegible] Story**. Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ulti[illegible] eclissi**. Orario: 15,15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
S[illegible]N BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. T[illegible] 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè [illegible]. Telefono 3926.2282. Rip[illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOV[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. 625.656. Or.: 20,10; 22,15. L. 10.000/6000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresisti[illegible]... N. V. 1h 50' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,30; 17,10/20,30/22,15. L. 10.000/6000
RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, [illegible] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di A[illegible]traz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,10/22,15. L. 10.000/6000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Vittoria — Tel. [illegible]. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20,30/22,15. [illegible], Mer. [illegible]
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri [illegible] in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible]

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA San Carlo — Tel. 240.566 — CHIUSURA ESTIVA

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. L. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
[illegible] boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami di[illegible] a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSSOLA Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.653. L. 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Cine 1 - [illegible] 2 — [illegible]. 242.046. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.163. Or.: 20/22,15. L. 9000/6000 lun. fer. 7000/5000 — RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 8000/5000 — [illegible]

Oratorio — Lire 5000. Or.: 14/16; 20,15/22,15 — RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA Ariston — Inform. e prezzi spett. al n. di segr. telefon. 401.940 — RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Or.: 20,30; 22,30
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible]. V. 2h — Drammatico

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000
F[illegible]ch kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; [illegible] Videogiornale; 23 Italia Canto, attualità; 24 Video Parade. **[illegible]O:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Cinerama; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible]s edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News edizione notte; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

Azzurri e bianchi travolgono i loro avversari e si spingono ai piani alti della serie C2 e D

Giornata da leoni per il calcio cittadino

Ma da domenica tutto sarà ancora più difficile

Qui Novara

A soli due punti dal Lumezzane

NOVARA. Attacco d'emergenza? Non c'è problema, Schiavon inventa, Guatteo e Inzaghi finalizzano, firmando la prima vittoria in trasferta e del campionato per il Novara a Palazzolo. Una vittoria sofferta - nel senso di fatica a imporre la propria caratura tecnica, nettamente superiore agli avversari - ma che comunque consente agli azzurri di rimontare qualche posizione in classifica. Adesso la vetta è a due soli punti. Lassù, a punteggio pieno, ci sono due squadre: una, il Lumezzane, una conferma; l'altra, il Pavia, una sorpresa. Compagine, quest'ultima, che non più tardi di tre settimane l'undici di Ferrario aveva stracciato due volte in Coppa, all'andata e al ritorno.

Anche lo stesso allenatore degli azzurri ha ammesso di non aver visto in terra bresciana la squadra in una delle sue giornate migliori, ma che «quando si vince, anche non giocando bene, vuol dire che si hanno delle qualità, e questo ci fa sentire più forti». La partita, per tre quarti con un Novara incapace di fare breccia nella retroguardia bresciana, è girata a venti minuti dalla fine con l'espulsione di Malgeri e l'ingresso in campo di Nathan Schiavon. L'ex primavera del Milan è stato il grimaldello per scassinare la cassaforte del Palazzolo. Due assist, uno più bello dell'altro, per Guatteo e Inzaghi - a loro volta bravi a farsi trovar pronti all'appuntamento - e la partita si è trasformata in un mezzo trionfo.

Note positive anche dalla difesa, peraltro poco impegnata da un Palazzolo all'insegna della linea verde (non è stato schierato neppure il tanto strombazzato Monelli). I nuovi Granzotto e Turato si sono ben inseriti negli schemi della retroguardia, sempre orchestrata con sapienza da Casabianca. Tra le note negative, va segnalato il grave infortunio subito da Pellegrini: per l'ex modenese, trasportato all'ospedale, il referto parla di frattura a una costola con sospetto pneumotorace. Nei prossimi giorni si saprà quando potrà rientrare. Neanche il tempo di rifiatare che si torna già in campo. Domani c'è da sfidare quel Saronno «bestia nera» nel secondo turno di Coppa Italia. Probabile che Ferrario tenga a riposo gli elementi claudicanti in vista di un'altra gara che si preannuncia difficile: quella col Cittadella che in classifica si è affiancato a Guatteo e compagni.

Marco

Christian Guatteo e Nathan Schiavon protagonisti del successo novarese a Palazzolo che rilancia le ambizioni azzurre in classifica

Sparta risale la corrente

L'undici bianco è come un diesel Abbiategrasso battuto in rimonta

NOVARA. Tre sberle all'Abbiategrasso con una prestazione di assoluto carattere. Miglior esordio casalingo per la Sparta proprio non poteva esserci. I bianchi, come accaduto una settimana prima a Brugherio, sono usciti alla distanza, giocando addirittura meglio nel finale di partita. Indice di una condizione di forma quantomeno invidiabile. E dire che alla compagine novarese mancavano pedine importanti, come Schillaci, Armanetti e Buzzetti.

I loro sostituti, però, non li hanno fatti rimpiangere, dimostrando di avere tutti i numeri per non essere considerati semplici riserve. Parliamo dei vari Loreto ('78), Bufardeci ('77), Toscana ('77), Spanu ('77), Schirato ('75). E l'arma vincente della Sparta, almeno in queste prime partite stagionali, è proprio questa, diciotto titolari in grado di alternarsi senza alcun compenso. «Sono davvero soddisfatto - commenta raggiante Massimo Venturini - stati bravi ad organizzarci dopo il loro gol a freddo. Avremmo potuto crollare sul piano psicologico, ma i ragazzi hanno dimostrato di avere gran carattere. La nostra è una squadra giovane, ha bisogno di fare risultati per il morale». Il tecnico sposta il di sugli avversari: «Il 3-1 non deve ingannare, questo Abbiategrasso è un'ottima formazione e ci ha fatto penare non poco nel primo tempo. Le assenze? Non stiamo a piangerci addosso. Infortuni e squalifiche nell'arco di una stagione possono arrivare quando meno te l'aspetti. Fortunatamente ho a disposizione una rosa completa in ogni reparto». Visibilmente soddisfatto anche Santino Tarantola, che all'uscita dagli spogliatoi ha distribuito sorrisi e strette di mano a tutti. Come sembrano lontane le sfuriate e i musi lunghi di un anno fa!

Ma attenzione, la Sparta deve rimboccarsi le maniche, perché domenica c'è subito un'altra trasferta da prendere con le molle. Si va a Carate contro un team ambizioso ma ancora al palo dopo due partite e dunque a caccia dei primi punti.

In aggiunta, mancheranno ancora Armanetti, Schillaci e Albore, quest'ultimo espulso domenica pomeriggio e che presumibilmente verrà appiedato. Eppure, dopo quello che si è visto l'altro ieri, perché preoccuparsene? [m. p.]

Valentino Spelta è stato autore di un gol spettacolare in rovesciata

In attesa del campionato, al via domenica, i team di Eccellenza e Promozione «provano» in Coppa Italia

Juve Domo e Villa verso un derby decisivo

Nel girone B duellano Castelletto e Verbania, nel «C» vola Borgomanero

NOVARA. Prove tecniche di Coppa Italia aspettando il campionato, che è ormai alle porte. Eccellenza e Promozione scattando domenica 17 (ore 16), ma bastati due turni, appunto di Coppa, per gettare acqua su qualche illusorio fuocherello.

I gironi piemontesi sono 17, ciascuno di 4 squadre. Passeranno al secondo turno le vincenti, più la migliore delle seconde: il che significa che delle partecipanti ne resteranno in gara 18 soltanto. I gironi che ci interessano so cinque.

Nel **girone A**, quello dell'Alto Novarese (o alto Vco) sta spopolando il Villa di Pirazzi che, dopo aver vinto ad Omegna, ha battuto anche la Crevolese di Fantone. La Juve Domo, grazie al successo sul «materassino» Omegna, resta a punti dai «cugini»: decisivo, pertanto, il derby (solo di Coppa anche quest'anno) in programma il 20 settembre a Villa.

Nel **girone B**, riservato alle lacustri, s'è stata la rivelazione Castelletto, che ha vinto due volte e che affianca il Verbania. Già eliminate, senza colpo ferire, le giovanissime Arona e Intra, probabili rivali in Promozione. La vincente salterà fuori dallo scontro Castelletto-Verbania, che vedrà di fronte due squadre con gli stessi punti, la stessa differenza e lo stesso numero di gol fatti. In di pareggio deciderà monetina?

girone sta volando il Borgomanero, inattesa macchina da gol: undici in due partite, contro Cristinese e Sunese. Ma l'Oleggio è pure a quota 6 (due vittorie contro Sunese e Cristinese): e dunque sarà decisivo lo scontro diretto Oleggio-Borgomanero, provino di campionato. Rocambolesco il confronto tra Cristinese e Borgomanero. Si doveva disputare sabato a Borgomanero, poi si è scoperto che sul campo di via Matteotti c'era una staffetta podistica (in calendario da due mesi); allora si è trovato l'accordo per una bella rimpatriata sul vecchio campo di Santa Cristina: ma qui pare non fossero agibili gli spogliatoi. E alla fine si è giocato a Borgo, però il giorno dopo. Il tutto per la serie «Tam-tam e anelli di fumo al servizio dell'informazione in tempo reale».

Nel **girone D**, il vero colpo di scena. Protagonista il Momo di Tromellini, che ha fatto secco il Caltignaga con tre reti di Tonati, Traina e Vidali. Un paio di unghiate di Pastore e Loiacono consentono poi al Barengo di tagliar fuori il Bellinzago. A questo punto al Momo basterebbe pareggiare a Barengo per salutare l'allegra brigata.

Poche chances novaresi nel **girone E**. La situazione: Trino punti 4, Crescentino e Romentino 2, Cerano 1. Dovendosi giocare Cerano-Crescentino e Romentinese-Trino, l'unica certezza è l'eliminazione del Cerano. [s. bott.]

Sarà decisivo lo scontro diretto tra Oleggio e Borgomanero, autentico provino campionato, per stabilire chi accederà al secondo turno Coppa Italia dilettanti

SPORT FLASH

PODISMO

Nella serale di Casalgiate s'impone un vigevanese

Il vigevanese Alessandro Soncini si è imposto nella serale podistica di Casalgiate, precedendo Domenico Vercelli, Andreino Comuzio, Massimo Guella, Carlo Ballotta, Claudio Pastore. Tra le donne, Daniela Macaluso ha vinto su Angela Capolungo e Mara Dellavecchia. [s. b.]

SOFTBALL

Play off per la promozione «pareggio» del Novara

Il Softball Novara conquista vittoria sul campo del Villazzano Trento. Le novaresi, impegnate nelle semifinali play off, si sono aggiudicate il primo incontro per 8-0, lasciando il secondo 8-5. Domenica prossima le due gare decisive sul diamante di Santa Rita. [m. p.]

CALCIO

Debutto di Sergio Galeazzi la maglia dell'Olbia

L'aronese Sergio Galeazzi ha debuttato domenica la sua nuova squadra, l'Olbia, militante nello stesso girone del Novara. Uscito dalla giovanile del Mercurago e poi passato al Varese, Galeazzi ha giocato nel Cosenza, Piacenza, Suzzara e per un breve periodo anche nel Novara. [s. b.]

CICLISMO

Pagliarino si laurea campione provinciale

Il novarese Fausto Pagliarino, 16 anni, tesserato per il Velo Club Novarese di Mario Giaccone è il nuovo campione provinciale juniores. Ha vinto piazzandosi al 3° posto nella Coppa Cavallari, disputata domenica a Novara e vinta dal piacentino Mike Notaristefano. [s. b.]

PODISMO

«Gamba d'oro» a Varallo vince Alessandro Bosoni

Sono stati 580 i partecipanti al giro di Varallo Pombia (12 chilometri) valido per la Gamba d'oro. Si è imposto Alessandro Bosoni davanti a Lorenzo Magro e Domenico Vercelli. Tra le donne, Francesca Barone, Sabrina Bellati e Paola Cervini nell'ordine. [s. b.]

TENNIS

Coppa Italia, Frascati ko Cureggio entra negli ottavi

Sconfiggendo il Tc Le Colline di Frascati per 4-0 il Tc San Rocco Cureggio si è qualificato per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Domenica alle campi del circolo Cureggio è attesa la visita del Country Club Palermo. [m. p.]

CANOTTAGGIO

La «Canottieri Lago d'Orta» in evidenza agli «Italiani» Juniores

I ragazzi d'oro di don Angelo

Il prete-presidente: «Tutti gli equipaggi in finale»

ORTA. ancora podio per i ragazzi di don Angelo. Ai campionati italiani riservati ai giovani della categoria Juniores, la Canottieri Lago d'Orta si è conquistata un ottimo bronzo e due quarti posti. Le gare per il titolo tricolore si sono svolte nel week end nelle acque dell'Idroscalo di Milano.

Il risultato migliore è arrivato dalla finale del doppio maschile. L'equipaggio della Canottieri era composto dai due atleti Emiliano Sola e Stefano Basalini. Non è stata una gara facile. I novaresi hanno lottato all'ultimo metro e in un finale tirato allo spasimo sono riusciti ad aggiudicarsi il terzo gradino del podio tricolore. Portandosi a casa la medaglia di bronzo.

E' andato forte anche il singolo maschile: la Canottieri Lago d'Orta aveva in gara Irka Vleck che ha sfiorato la conquista di quello che sarebbe stato il secondo bronzo novarese. In acqua si sono dati battaglia otto equipaggi.

Identico risultato anche per le ragazze del doppio femminile. Erano impegnate nella gara Bonacina ed Eliska: le due atlete hanno tagliato il traguardo al quarto posto sulle otto squadre che in questa finale erano allineate ai nastri di partenza.

Tre buoni risultati che valgono doppio. Oltre a testimoniare, infatti, il positivo momento di forma e di preparazione delle giovani promesse della Canottieri lago d'Orta, ribadiscono pure in campo nazionale tradizione successi società capitanata da don Angelo Villa.

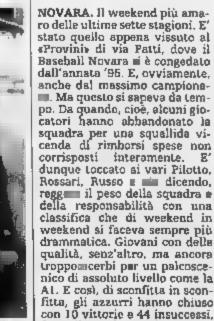
«Anche quest'anno - dice il presidente - siamo riusciti a confermare il nostro valore. Portando nelle finali degli italiani tutti e tre gli equipaggi iscritti alle gare». [b. c.]

Il «campioncino» Emiliano Sola

BASEBALL

Malinconico congedo dal massimo campionato per la squadra azzurra

Addio serie A1, si riparte da zero

La società vuole ricostruire un nucleo novarese

NOVARA. Il weekend più amaro delle ultime sette stagioni. E' stato quello appena vissuto al «Provini» di via Patti, dove il Baseball Novara si è congedato dall'annata '95. E, ovviamente, anche dal massimo campionato. Ma questo si sapeva da tempo. Da quando, cioè, alcuni giocatori hanno abbandonato la squadra per una squallida vicenda di rimborsi spese non corrisposti interamente. E' dunque toccato ai vari Pilotto, Rossari, Russo e dicendo, regg il peso della squadra e della responsabilità con una classifica che di weekend in weekend si faceva sempre più drammatica. Giovani con delle qualità, senz'altro, ma ancora troppo acerbi per un palcoscenico di assoluto livello come la A1. E così, di sconfitta in sconfitta, gli azzurri hanno chiuso con 10 vittorie e 44 insuccessi, forse il peggior risultato nella storia del Baseball Novara.

Adesso che succederà? Se lo chiedono un po' tutti, almeno quelli che sono rimasti vicini al «batti e azzurro. Si tratta di rimboccarsi le maniche e ripartire da zero, da quella A2 che tutto sommato sembra il male minore. La società, che grazie ai contributi di alcuni «benefattori» (tra questi la Banca Popolare di Novara che col suo aiuto ha consentito di portare a termine il campionato) dovrà far quadrato ed eliminare dal gruppo le «mele marce». Si tratta di rifondare un nucleo novarese, quello che è venuto meno negli ultimi anni e che indirettamente ha causato il tracollo azzurro, dovendo affidarsi a mercenari, gente che scendeva in campo solo per il «gettone». Con la retrocessione di San Marino, sembra sfumare anche l'allargamento della A1 e quindi la speranza di ripescaggio novarese. Ma forse, è meglio così. [m. p.]

Il lanciatore «under» Ivan Pianezza

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Martedì 12 Settembre 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Un imprenditore e il conte fiorentino Pontello indagati dalla pretura di Como

Quadri esportati, biellese nei guai

Al valico di Brogeda con la Svizzera erano stati sequestrati dipinti d'alta scuola appartenenti al collezionista Franco Buratti e all'ex presidente della squadra viola. Il processo fissato a novembre

COMO. L'amore per il collezionismo ha messo nei guai Franco Buratti, anni, esponente di uno tra le famiglie più in vista della città: sarà processato per aver tentato di trasferire all'estero quadri di grande valore. Per la stessa vicenda comparirà davanti al magistrato conte Flavio Pontello, 71 anni, proprietario della Fiorentina Calcio.

Buratti e Pontello dovranno difendersi dalle accuse loro dal pretore di Como, che li ritiene responsabili della violazione l'articolo 66 della legge del '39, relativa alla tutela del patrimonio artistico. E questo a seguito del sequestro di sei opere d'arte, fra due disegni colore di Vassilj Kandinskij. Una delle opere sequestrate il 27 febbraio scorso a Brogeda, valico autostradale la Svizzera, sarebbe di proprietà di Franco Buratti.

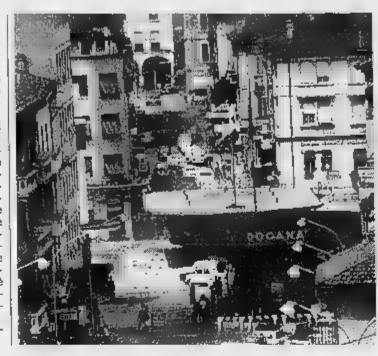
Buratti risiediede al rione Barazzetto: oltre a portare un cognome molto noto in città (il suo è il ramo Buratti di cui faceva parte tra l'altro don Irmo Buratti, che fu parroco di San Paolo, e che ha dato a Biella medici avvocati), è imparentato con alcune delle casate tessili più in vista della Provincia. Imprenditore in pensione, è appassionato collezionista.

Le opere d'arte viaggiavano nel baule della Mercedes proprietà della «Pontello Fin» di Firenze, finanziaria del potente gruppo di costruzioni che fa capo al conte toscano. Oltre ai disegni di Kandinskij, c'erano anche due dipinti di Max Ernst, uno del pittore dadaista Hans Arp e una scultura del 1913, opera del russo Alexsander Archipenko.

Al volante della Mercedes c'era autista della «Pontello Fin», Franco Fruscoloni, 48 anni, di Firenze, che funzionari di dogana aveva spiegato di aver ricevuto disposizioni per trasferire le opere d'arte a Lugano. Solo che in dogana l'autista aveva omesso di dichiarare il possesso delle opere d'arte che, secondo la famiglia Pontello e l'imprenditore biellese, erano diretto alla nuova sede svizzera del gruppo fiorentino: invece, sulla base di documenti sequestrati, l'accusa sostiene che i quadri erano destinati alle sede di Lugano della casa d'aste Sotheby's. Al proposito Franco Buratti ha sostenuto che, come collezionisti, lui e Pontello intendevano far valutare le opere d'arte proprio dagli esperti di Sotheby's.

Secondo il magistrato inquirente Francesco Angiolini, sostituto procuratore della Pretura di Como, le opere d'arte potevano essere esportate, ma soltanto con l'autorizzazione della Sovraintendenza alle Belle Arti di Milano.

Di differente avviso i legali di Pontello e di Buratti: sostengono che le opere d'arte sequestrate ai loro clienti a Brogeda non sono soggette ad autorizzazione e quindi avrebbero potuto varcare la frontiera senza alcun problema. La violazione per la quale il conte fiorentino e l'imprebnditore biellese saranno processati, prevede una condanna da uno a quattro anni e una multa da 500 mila a 9 milioni. L'austita dei Pontello è stato invece scagionato: il conte ha dichiarato che il dipendente era all'oscuro di tutto.

Marco Marelli

Al valico con la Svizzera Brogeda era stata fermata la Mercedes del conte **Flavio Pontello** (foto sopra), con i dipinti sequestrati

AL TRIBUNALE DI BIELLA

Mario Conzo neo presidente

E' arrivato ieri da Prato è subito messo al lavoro. Oggi, a Torino, incontrerà Procuratore generale Pieri per i problemi d'organico.

SERVIZIO A PAGINA 40

A SOLBIATE

Buon inizio ripresa in calo

Risultato sostanzialmente positivo per la Pro nella prima trasferta stagionale anche se i bianchi nella ripresa stati costretti in difesa.

43

Dopo il «no» del Comitato universitario nazionale ad Alessandria, Vercelli vuole stringere i tempi

Rettorato, sabato un «summit» in Provincia

Con Valeri i parlamentari, sindaco, prefetto e l'arcivescovo

VERCELLI. «Portiamo a vittoria della ragione e del buon senso quella del Far West». Così presidente della provincia Gilberto Valeri, che prende po' di fiato dopo decisione del Comitato universitario nazionale di confermare la sede del rettorato a Vercelli. Ma l'attimo di serenità è fuggente, e già Valeri pensa alle altre tappe che dovranno mettere un macigno sulle speranze di Alessandria.

Ora infatti, dopo che il Cun ha sconfessato proposta del ministro Salvini, il progetto dell'87, con Vercelli sede della direzione universitaria, tornerà nelle commissioni parlamentari competenti, e poi Camera e al Senato.

E presidente della provincia non dorme sugli allori. Valeri, co- presidente del Comitato vercellese per l'università ha convocato per sabato mattina alle 10, nella sala delle Tarsie, tutto il mondo che conta: il prefetto Giacomo Mendolia, sindaco Gabriele Bagnasco, il deputato Roberto Rosso, il senatore Gilberto Cormegna, l'assessore regionale Giovanni Bodo, e persino l'arcivescovo Tarcisio Bertone. Tutti hanno accettato l'invito e il summit si presenta come un vero e proprio «comitato di salute pubblica», pronto a difendere gli interessi di Vercelli e dell'università tripolare. Spiega Gilberto Valeri: «E' necessario mobilitare tutte le risorse istituzionali e politiche per evitare altri assalti diligenza durante il percorso legislativo».

Ma all'appello istituzioni manca ancora Palazzo Lascaris, il cui parere è importante come quello del Cun.

«Stiamo lavorando - dice - perché Regione esca dall'indeterminatezza e ribadisca le proprie posizioni». Ad agosto il vicepresidente Gaetano Maiorino aveva assicurato a Valeri l'appoggio del Consiglio. Ma da allora gli «uomini di Torino» hanno più dato gni di vita, mentre ormai sarebbe giunto il momento di ufficializzare l'appoggio assicurato a parole.

«Il ministro - continua Valeri - non ha titolo per capovolgere le decisioni dell'. Credo comunque che Salvini abbia messo mano a questa squallida operazione. La responsabilità è di qualche alto funzionario, sollecitato da ambienti che restano nell'ombra».

Il ministro dell'Università ha saputo del parere negativo del Cun sabato. Dopo la sconfessione del Comitato Salvini ritirerà il proprio piano? «Per ora non l'ha fatto - conclude Valeri - ma qualunque sarà la sua decisione speriamo solo che il progetto del rettorato a Vercelli non subisca ritardi».

Donata Belossi

MEDIA DI BRUSNENGO

L'avvocato della preside torna al Tar

BRUSNENGO. Guerra totale tra provveditorato il capo d'istituto Lidia Fangazio per ritorno paese degli uffici di presidenza. Dopo l'ordinanza del Tar, che ha sospeso la decisione del ministero di abolire la direzione in paese, Piegiorgio Giannone ha rinominato la preside a Brusnengo, ma secondo l'avvocato della Fangazio, Piero Carlo Gallo, il provvedimento non è sufficiente. Dice: «E' vero che la mia cliente è ritornata alla media Giovanni XXIII, ma le classi di Roasio, che fino a giugno dipendevano da Brusnengo, sono passate sotto la presidenza di Gattinara».

Insomma il provveditore avrebbe applicato la decisione cautelare del Tar solo metà, proseguendo un piano di razionalizzazione che invece avrebbe dovuto sospendere. Dunque, a catena, no anche all'accorpamento della media di Arborio con la «Ferrari» di Vercelli. «Non mi resta - conclude l'avvocato Gallo - che ricorrere nuovamente al Tar perchè gli stessi giudici nomini un commissario, che al posto del provveditore, esegua subito l'ordinanza».

E Piergiorgio Giannone? Il provveditore aspetta che il ministero gli dica ufficialmente come comportarsi. Le telefonate e i fax si susseguono, ma la Pubblica istruzione tace. Oggi però i consiglieri più stretti del ministro dovrebbero decidere se opporsi alla sospensiva del Tar.

[r. v.]

Rima S. Giuseppe

Disperso ex presidente del Cai Torino

RIMA SAN GIUSEPPE. L'ex presidente della sezione di Torino del Cai, Ezio Mentigazzi, è disperso da due giorni sulle montagne della Valsesia. Da ieri mattina le squadre dei volontari del Soccorso alpino stanno perlustrando le pendici della Cima Sajunchè, 2344 metri di quota, montagna che divide la Val Grande della Val Sermenza e che rappresentava la meta dell'escursionista. Le ricerche, sospese ieri sera, proseguiranno oggi alle prime luci dell'alba.

Mentigazzi, 65 anni, abitante a Torino, aveva raggiunto mattina il paese di Rima San Giuseppe (dove è stata ritrovata la sua auto) e si era incamminato lungo un itinerario impervio che lo avrebbe portato alla vetta del Sajunchè: doveva scattare alcune fotografie che avrebbero completato la documentazione di un libro dedicato alle montagne piemontesi. Ma sulla cima valsesiana Mentigazzi sembra non sia mai arrivato.

[p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso brevi precipitazioni, localmente a carattere temporale.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
TENDENZA TEMPO. Molto nuvoloso o coperto precipitazioni anche forte intensità.

TEMPERATURE
Max: ; min: 12; media:

UN ANNO FA
: 24; : ; media:

Torino 22,9; Alessandria 22; Aosta 19; Asti 21; Cuneo 26; Novara 23.

Il brutto episodio domenica a Vercelli durante il match di spareggio tra il Roccia e la Cairese che valeva la serie B

Arbitro rincorso negli spogliatoi dai giocatori di baseball

Per un punto assegnato ai liguri. «Abbiamo perso la testa, ma era l'ennesimo errore»

VERCELLI. E' finita in rissa lo spareggio per la serie B tra Roccia e Cairese. L'incontro, giunto all'extrainning stato sospeso dal direttore di gara inseguito (e forse colpito) da alcuni giocatori vercellesi, esasperati per l'ennesimo (e forse determinante) errore del fischietto torinese.

Un epilogo degno d'una sfida della «Mayor League» na dove le contestazioni, anche accese, nei confronti degli arbitri quasi all'ordine del gio. E' tutto in pochi secondi. Il Roccia, dopo aver rimontato uno svantaggio di 7-4 e trascinato i liguri ai supplementari ha dovuto fronteggiare l'attacco della Cairese. Nell'ultimo lancio, con la difesa vercellese ben piazzata, l'arbitro decretava, tra stupore generale, l'eliminazione d'un giocatore bicciolano assegnando il punto che portava in vantaggio.

In questo frangente, dimenticando d'avere ancora a disposizione il proprio turno di battuta per ribaltare la situazione, gli atleti del Roccia s'avvicinavano minacciosi al direttore di gara. Volavano parole grosse col giudice costretto decretare anzitempo la fine del confronto e rifugiarsi tutta fretta negli spogliatoi. la polemica dei vercellesi non placava. All'uscita il direttore di gara veniva nuovamente attorniato da un gruppo di giocatori per un'ulteriore dose di «spiegazioni». L'intervento delle forze dell'ordine ristabiliva la normalità. Un amaro epilogo per stagione che avrebbe dovuto e potuto chiudersi in altro modo.

«Siamo tutti molto amareggiati - spiega l'esterno Saverio Oliverio -. Purtroppo ci saltati i nervi e questo, senz'altro, non doveva accadere. Certo gli arbitri hanno sbagliato e con loro la Federazione che ha mandato gente all'altezza della situazione dirigere un play off per la promozione in B ma questo non giustifica il nostro comportamento. E' davvero strano poiché nel corso del torneo la squadra si rivelata tra le più corrette del girone, accettando di buon grado ogni decisione arbitrale avversa. Peccato perché c'era l'occasione per una giornata all'insegna dello sport. Eravamo pronti a festeggiare, invece siamo usciti mestamente di scena».

Oltre al danno della mancata salita in serie B il Roccia dovrà inevitabilmente fare i conti con gli strali della disciplinare: «Attendiamo con trepidazione le decisioni del giudice sportivo - sottolinea Oliverio -. Sicuramente molto dipenderà da quello che l'arbitro scriverà sul suo referto, ma è certo che per qualche giocatore lo stop sarà oltremodo lungo. Un ulteriore motivo d'amarezza poiché, domenica, inizieremo la Coppa Italia ed è molto probabile che sul diamante scenderà squadra falcidiata dalle squalifiche».

[p. m. f.]

I giocatori del Roccia dopo i fatti domenica rischiano una pesante squalifica

Altri problemi per il Comune che rischia di dover spendere 380 milioni

Via Necco, 4 alloggi a sorpresa

La convenzione [illegible] Corso è stata firmata nel '90 per dieci appartamenti, il palazzo invece ne ha quattordici. Impossibile arrivare allo stabile: l'unica strada è su terreno privato

VERCELLI. Un palazzo abbandonato, quattro alloggi fantasma e una strada [illegible] non c'è. Sono gli ingredienti dell'ultimo giallo sul patrimonio immobiliare del Comune.

Il condominio abbandonato si trova in via Necco, ai Cappuccini. E forse l'oblio che lo circonda dipende proprio dalla lontananza dal centro e dai salotti buoni della città. E' stato completato (anche [illegible] il termine non è proprio esatto) quasi due anni fa, è del Comune eppure da allora è disabitato.

Il municipio ne è proprietario a seguito di una permuta tra l'amministrazione e l'impresa Boltri di Crescentino: la convenzione è stata approvata dal consiglio comunale nella riu[illegible] del [illegible] gennaio '90.

La Boltri, per diventare proprietaria dei ruderi dell'ex cinema Corso nel frattempo trasformati in galleria commerciale, si è impegnata a costruire un condominio di dieci appartamenti su un terreno di proprietà comunale. Terminati i lavori gli alloggi naturalmente sarebbe stati del municipio.

Un affare da 930 milioni concluso [illegible] queste basi con [illegible] gravissima e per certi [illegible] incredibile dimenticanza: il palazzotto non può [illegible] raggiunto [illegible] quanto la strada passa [illegible] un terreno privato. Non possono passare le auto e neppure [illegible] tubazioni per acqua, lu[illegible] [illegible] gas per cui non sono stati fatti gli allacciamenti per quelle che in gergo vengono chiamate utenze.

Lo stabile di via Necco che è disabitato da due anni, ha quattro alloggi in più e [illegible] strada in meno. Le condizioni [illegible] cortile dimostrano lo stato di [illegible] del palazzo di proprietà comunale

Incredibile nell'incredibile: il condominio nel gennaio '94 [illegible] ottenuto l'abitabilità nonostante appunto non abbia acqua, luce e gas e, pare, neppure le candaiette degli impianti di riscaldament. Chi ha firmato la concessione e su che basi ha dichiarato che gli alloggi hanno le caratteristiche per essere occupati?

Non è tutto. La permuta ex Corso-via Necco è stata sottoscritta sulla base [illegible] un progetto che prevedeva la costruzione di 10 appartamenti. Lo stabile è completato (ancorchè desolatamente vuoto) e conta 14 alloggi. Appunto i quattro «fantasma» in più che adesso il Comune deve acquistare. Deve, perchè in caso contrario si tratterebbe di un indebito arricchimento.

Seconda serie di quiz. Chi ha autorizzato la Boltri a costruire in maniera diversa da quella prevista nella convenzione? E perchè? L'impresa crescentine[illegible] sarebbe in possesso di permessi a modificare [illegible] progetto originario e per di più la licenza edilizia - rilasciata dal Comune - indicherebbe i famosi 14 appartamenti.

Oggi quindi [illegible] municipio deve pagare i quattro alloggi, cioè oltre 380 milioni se si considera il prezzo medio unitario di [illegible] (un decimo dell'importo della permuta). Una spesa imprevista per lavori non imprevisti, se è vero che in Comune si sapeva (o si voleva) che lo stabile lievitasse come dimensioni.

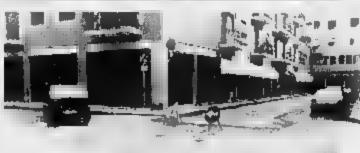
Franco [illegible]

Tra due settimane operazione-pulizia in tutta la città

Erbacce, l'Amnu pronta a un maxi-intervento

VERCELLI. La città-savana è destinata a scomparire. Tempo due settimane e l'Amnu, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, inizierà un intervento straordinario [illegible] non risparmierà neppure [illegible] vicoletto: via [illegible] le erbacce da viali [illegible] marciapiedi.

E' il sindaco Gabriele Bagnasco a regalare la notizia che molti aspettavano da tempo. L'intervento sarà lungo (circa due mesi, dice il primo cittadino) ma dovrebbe consegnare ai vercellesi una città pulita al[illegible] sino a primavera. E, in tema di verde, c'è un'altra novità da segnalare: il Comune ha deciso di affidare ai privati anche la manutenzione delle piazze Alpini [illegible] Sardegna. Peccato che [illegible] sia ancora completato l'iter delle prime convenzioni, annunciate all'inizio dell'estate, e che le piazze affidate ai floricoltori e a gruppi di volontari organizzati (piazza Pajetta può essere un esempio) [illegible] brillino per ordine e cura. I tempi, però, non dovrebbero ancora molto lunghi.

Basilica di Sant'Andrea. Dal verde ai cantieri. Se è difficile stabilire una data per la scomparsa dei ponteggi dal tiburio, è invece più semplice (e doveroso, dice il Comune) intervenire sulla recinzione del cantiere [illegible] via [illegible]ghinzio, rotta in più punti. L'ultimo segnala[illegible] sulle lamiere accatastate e sul pericoloso viluppo di assi [illegible] infestanti alle spalle della basilica è arrivata pochi giorni fa dalla Prima circoscrizione. E il sindaco, ieri mattina, ha invitato gli operai del Comune a intervenire. [illegible] più in fretta possibile. Tempi più lunghi, invece, per la scomparsa del cantiere: Vercelli ce la farà per [illegible] visita del Papa?

La recinzione del cantiere al S.Andrea (in alto) e via Nigra interrotta

Viabilità. Nessuna novità sul fronte del cavalcaferrovia di corso Gastaldi: la giunta, prima di annunciarne modi e tempi di chiusura, aspetta nuovi pareri tecnici. Ormai l'estate, che regala settimane di città deserta, è lontana: il cantiere dovrà comunque fare i conti con una mole considervole di traffico. Così l'unica chiusura, per ora, è stata quella (ieri mattina) di via Nigra. Le transenne proteggevano il [illegible] manto d'asfalto della strada e sono scomparse nel primo pomeriggio, lasciando il «via libera» agli automobilisti che poche ore prima avevano sperimentato percorsi alternativi (a mo' di «gioco dell'oca») per spostarsi da piazza Zumaglini a piazza Cavour.

«Abbiamo scelto il lunedì mattino, in concomitanza con la chiusura dei negozi - spiega Gabriele Bagnasco - per cercare di ridurre al minimo i disagi». Oggi, giorno di mercato, il traffico in centro sarebbe certamente impazzito, ma anche ieri qualche automobilista disorientato (e inviperito) si è visto.

Università. Anche il Comune combatte la battaglia del [illegible]ttorato a Vercelli. La sc[illegible] settimana, a Roma, il sindaco ha incontrato il sottosegretario Barabaschi e alcuni funzionari del ministero per l'Università. Dopo il parere del Cun, il Comitato universitario nazionale, pare proprio che il governo sia disposto a riconsiderare il problema presentando al Parlamento una proposta unitaria, che accolga il consenso delle tre sedi universitarie interessate.

Roma aspetterebbe anche un nuovo pronunciamento della Regione, che rappresenta il maggiore organo decentrato di programmazione. Torino, finora, [illegible] ha mai caldeggiato il trasferimento del Rettorato ad Alessandria, anzi pare quasi scontato che confermi il vecchio orientamento espresso sul piano universitario dell'87. Rettorato a Vercelli. Si parte il 1° novembre del '96?

Roberta Martini

E il Cervetto elegge le Miss: scettro a Simonetta Scarimbolo e alla «Nonna» Maria Rosa Bertotti

Moda e folk, applausi per la BellaVercelli

Emozioni in piazza Cavour per l'omaggio ai 100 anni del cinema

VERCELLI. Una domenica di festa sotto le stelle, in piazza Cavour e [illegible] quartiere Cervetto: dalle sfilate di «BellaVercelli» all'atmosfera folk della Sagra dell'agnolotto, che ha chiuso la stagione delle grandi feste gastronomiche nel Vercellese.

Il monumento al conte di Cavour si è illuminato per trasformarsi in passerella della ker[illegible] della moda e dell'hairstylist organizzata dalla Cna. In una piazza affollata, con uno spettacolo che [illegible] è protratto sino [illegible] mezzanotte, i padroni di casa della Confederazione nazionale dell'artigianato hanno proposto idee-moda per l'autunno-inverno e molte sorpre[illegible]: la più riuscita (e curata dall'attenta regia di Roberto Sbaratto) è stata l'omaggio ai cent'anni del cinema, con la comparsa in passerella, tra scenette e teatro, delle «sosia» [illegible] Marilyn, di Gilda-Rita Hayworth, del cartoon di Jessica Rabbit e di [illegible] felliniana Anita Ekberg. Applausi a scena aperta [illegible] un pizzico di [illegible].

Nelle foto di Renato Greppi l'elezione di Miss Cervetto '95 (a sinistra) e un momento dello spettacolo di «BellaVercelli» con la sfilata [illegible] «Anita Ekberg»

Sono invece stati tre giorni frenetici nell'area della [illegible] Montefibre, dove è sorto il villaggio della Sagra dell'agnolotto, organizzata puntualmente dal Comitato carnevalesco del rione Cervetto presieduto da Pinin Sandro.

Migliaia gli aficionados del tradizionale piatto e numerose [illegible] manifestazioni collaterali: oltre alla fiaccolata in notturna [illegible] della Madonna dei Lavandè, alle serate da ballo con le orchestre I Sagittarius ed Erre City Folk (con [illegible] cantante Giampiero Ausano), [illegible] sono svolti [illegible] torneo di calcio per esordienti dedicato a Remigio Bellini e vinto dal Concordia, mostre di fotografie di Germana Corradino e Alessandro Tamarindo, [illegible] lavori [illegible] legno [illegible] Mario Giaciglio. Riuscitissimo il pranzo degli anziani, con 150 presenti.

Sono state anche elette le due regine della Sagra: Miss Cervetto '95 è Simonetta Scarimbolo in Sanelli, 24 anni, maestra d'asilo, [illegible] Miss Nonna '95 è stata eletta Maria Rosa Bertotti in [illegible]. [f. l.]

Aveva 84 [illegible]

E' morto l'incisore Ranghino

VERCELLI. E' morto ad 84 anni l'incisore Attilio Ranghino. I funerali si sono svolti ieri mattina, partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Sant'Andrea. La salma è stata tumulata nel cimitero di Billiemme.

Ranghino da lungo tempo era ammalato. E' stato uno dei migliori incisori vercellesi degli ultimi cinquant'anni, un artista autentico. I suoi lavori su argento e rame hanno avuto sempre successo, sia per quanto riguarda le invenzioni che il segno.

La fluidità del suo bulino gli aevano permesso di imporsi fin da giovanissimo in un campo molto difficile ed allora frequentato da abilissimi artigiani. Alcune sue mostre avevano avuto successo, anche se Ranghino era apparso riluttante per la sua grande modestia a mettersi in evidenza.

Era un uomo affabilissimo, di grande bontà, di [illegible] cultura schietta, popolare ma di notevole livello. Un gentiluomo. Lascia la moglie e due figli.

[f. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

[illegible] troppe [illegible] nel deserto

Voglio dire anch'io la mia sulla costruzione del nuovo ospedale degli Infermi 2. Leggo in questi giorni un gran parlare dei nostri politici biellesi per la costruzione del nuovo ospedale. Ritengo l'interessamento altamente meritevole, [illegible] purtroppo penso che il tutto sia motivato per creare pubblicità a qualche nostro politico con i soldi del contribuente.

Abbiamo già vecchie cattedrali nel deserto, vedi: il sottopassaggio della Biella-Mongrando, il ponte della tangenziale sul Cervo [illegible] [illegible]. Perché non trovano i soldi per terminare questi lavori e sperano di trovarli per costruire un nuovo ospedale? Oppure pensano che le opere incompiute siano inutili? Se volete essere credibili dimostrateci il termine di questi lavori, non solo a parole, ma con i fatti. Senza incolpare o polemizzare con nessuno. Così forse il cittadino penserà che pagare le tasse non vuol dire buttare soldi dalla finestra.

Guglielmo Calvo, Biella

«Portate [illegible] al nostro canile»

Nel ringraziarvi per la notizia apparsa il 6 settembre scorso sul canile di Billiemme, vorrei però rilevare che la giornalista ha appesantito la penna, presentando, nel nome della pietà per coloro che amano anche gli animali, una situazione drastica per la quale la zuppa dei [illegible] [illegible] distribuita con pane e acqua. In effetti, i nostri cani so[illegible] ben nutriti [illegible] il pane che abbiamo richiesto alla cittadinanza vercellese serve nei componenti della zuppa quale nutrimento importante ed assorbente della brodaglia.

Continuiamo quindi a chiedere caldamente a coloro che gettano il pane nei rifiuti, di conservarlo per noi, portandolo al canile.

Siamo grati alle persone che già hanno risposto all'appello lanciato su «La Stampa». Sa[illegible] grati a tutti coloro che vorranno aiutarci, nel rispetto e nell'amore per gli animali.

Maddalena Viriglio
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [illegible]. (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; [illegible] tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384; **[illegible]:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]ono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]E DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina*, via Foscolo 46, tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible]. (015) 252.20.71; *Farmacia Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.062. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenta[illegible] di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Farmacia Dr. Giovanni Rabozzi*, via C. Alfieri 41, tel. (015) 76.20 82

Sizzano: *Farmacia Dr.ssa Daniela Guerna*, via Roma 28, tel. (0321) 82.01.39.

Borgosesia: *Farmacia Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) 22.268.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.658

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.766.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (15) 253.60.73.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 88.20.15

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Sara Curatolo, Giacomo D'Alessandro, Francesca G[illegible]ona.

MORTI. Angelo Dell'Orto, 80 anni, pensionato; Maria Rosazza Bertina, 84 anni, pensionata; Rosa Castore, 89 anni, pensionata; Vittorina Foglia, [illegible] anni, pensionata; Luigi Fantone, 59 anni, impiegato.

MATRIMONI. Paolo Castellaro, 24 [illegible]i, operaio, con Luana Temporin, 26 anni, operatrice socioassistenziale.

SANDIGLIANO

NATI. Chiara Masiero, [illegible] Coghet[illegible], Luca Ballarin.

TOLLEGNO

NATI. Mark Comerro.

MORTI. Vincenzo Caputo, 59 anni, impiegato; Luca Perino, 21 anni, studente.

COSSATO

MORTI. [illegible] Dellara, 70 anni, pensionata; Tito Bellan, 57 anni, impiegato; Giuseppina Guelpa, [illegible] anni, pensionata.

ZUMAGLIA

[illegible] Davide Verdaro.

ATTIVITA' [illegible]

Sulla Gazzetta Ufficiale - [illegible] Serie speciale - del 30 gennaio '96 verrà pubblicato il calendario del concor[illegible] a 964 posti [illegible] conduttore della quarta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

[illegible]

FOTOGRAFIA

Mostra al Simposio

Nelle sale del Circolo culturale Simposio di via Francesco Borgogna a Vercelli, continua [illegible] mostra organizzata in collaborazione con il Circolo «Il Galletto» e l'Associazione Amici della Gaudenzio Ferrari. Sono espo[illegible] fino a giovedì, sotto il titolo «Proposte fotografiche», immagini realizzate da fotoamatori [illegible] allievi della scuola media vercellese.

TURISMO

Gite dell'Aci vercellese

Ritornano le iniziative turistiche organizzate dall'Automobile Club di Vercelli. Per domenica prossima è prevista una gita a Brescia con partenza in pullman da piazza Cavour alle 7. Visite alla Rotonda, al Broletto, [illegible] Duomo Nuovo e al Tempio Capitolino, alle chiese di Santa Maria dei Miracoli e di San Francesco, a Torre Pallata, a Piazza della Loggia ed al Castello. Le prenotazioni si ricevono fino a venerdì negli Uffici Aci di corso Fiume [illegible] a Vercelli (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 escluso il sabato). Telefonare al numero 0161.25.51.53.

ATTIVITA' DI CLUB

Le riunioni del Rotary

Alle 12 di oggi è prevista una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli al Circolo ri[illegible]tivo di via Galileo Ferraris. Alle 20 di martedì prossimo si terrà [illegible]a riunione conviviale al Modo Hotel durante la quale il socio dottor Renato Pisani tratterà il tema: «Le nuove province, queste sconosciute». Alle 12 del 26 settembre al Circolo ricreativo ci sarà una riunione non conviviale.

MOSTRA

La Riserva [illegible] Sacro Monte

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della riserva dal 1980 (anno di istituzione) ad oggi. L'esposizione sarà a Palazzo d'Adda a Varallo. Fino al 24 settembre, in orario dalle 15,30 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 22.

Ieri sono incominciate le lezioni nelle superiori, giovedì il via agli altri

Scuola, le nomine in alto mare

Il «cervellone» di Roma sta mettendo in difficoltà gli uffici del provveditorato che cercano di superare l'emergenza. Risolti i casi di Bianzè, Tronzano e dell'insegnante di odontotecnica

VERCELLI. Messa naftalina la divisa rocchettara esibita l'altra sera per i Litfiba, belli il sole e tirati a lucido i 10 mila studenti delle superiori si sono presentati davanti al portone delle diverse scuole per il primo giorno di lezione. Nonostante la consistenza della «migrazione» il grande rientro si è svolto grande ordine tranquillità. Gli alunni hanno trovato ad attenderli in classe i professori e nonostante il pasticciaccio delle graduatorie già da oggi l'orario in moltissimi istituti delle due province sarà completo: dalle otto all'.

Alcuni dei problemi in sospeso sono stati risolti nelle ultimissime ore. Ad esempio il professore di odontotecnica che secondo il computer romano avrebbe dovuto insegnare chimica a Gattinara senza scere la materia, è stato «graziato». Il provveditore Giannone è riuscito a «utilizzare» il professor Walter Burocco nella sua vecchia scuola, dove per anni ha insegnato ai periti odontotecnici.

Dice il provveditore: «Il suo non era l'unico caso di assegna corretta dal punto di vista legale, ma un po' curiosa. Quindi si è cercato di intervenire prima che si creassero troppi problemi didattici».

Ma per una questione che si risolva ne spuntano altre dieci. «E' un po' la situazione che si

Ieri il primo giorno di scuola. Nella foto di Greppi, lo Scientifico di Vercelli

registra in tutte le province - continua Piegiorgio Giannone -. Le graduatorie definitive per i docenti delle medie e delle superiori ci stanno impegnando, anche con i sindacati, ventiquattro ore al giorno. E nonostante il lavoro, con il computer centrale siamo sempre al punto di partenza».

A metà della prossima settimana verranno pubblicati gli elenchi provvisori per le supplenze, ma per quelli definitivi il ritardo è come quello di certi voli: indefinibile. Il rischio, che in provveditorato si vuole allontanare a tutti i costi, è che la Pubblica istruzione imponga ai presidi di tutt'Italia di utilizzare anche quest'anno le vecchie graduatorie.

Insieme alle nomine dei supplenti, l'altro tormento ricorrente, non solo a Vercelli ma in tutta la regione, è quello dei ricorsi al tribunale amministrativo. Il Tar Piemonte ha sospeso decine e decine di decisioni prese dai provveditori e dal Ministero, gettando panico gli uffici locali. A Vercelli, mentre il di Brusnengo si infiamma, quello di Bianzè si chiude felicemente. Dichiara Giannone: «Ho ricostituito la prima classe alla media di Bianzè perchè so, anche solo a livello informale, che il Consiglio di stato ha deciso così». E sull'onda dell'abbondanza, anche la media di Tronzano, con i suoi 31 alunni, le due prime che aveva chiesto.

Quindi anche il rientro giovedì dei ragazzi più «piccoli», elementari e medi, dovrebbe riservare sorprese. Solo il preside dell'istituto professionale Lanino, Luciano Bosso, avanza qualche perplessità. «Oggi - dice - tornano a scuola gli allievi delle quarte e delle quinte. Il Comune li ha trasferiti dalle scuole di via Collobiano a quelle di via Anadone, all'Isola. Speriamo che gli studenti pendolari non considerino troppo lunga la strada nuova da fare».

In effetti, come aggiunge subito anche il preside, il tragitto in pratica è lo stesso, e per di più il Comune non ha avuto alternativa: l'edificio che affittava dai Lasalliani più vicino alla sede di via Verdi è stato venduto. In compenso il preside annuncia per i suoi 347 studenti grandi novità didattiche. Dice: «Uniremo allo studio in classe delle esercitazioni pratiche nel campo del turismo, in collaborazione, ci auguriamo, con gli enti provinciali». [d. b.]

Il «giornale»

Da studenti a redattori

Tutti gli studenti possono diventare redattori del «Giornale della scuola»

VERCELLI. «Giornale della scuola». Già da ieri insegnanti e studenti si sono rivolti alle nostre redazioni di Vercelli e di Biella per avere ulteriori informazioni, rispetto a quelle pubblicate domenica mattina, sulla pagina quindicinale che «La Stampa» metterà a disposizione di tutte le scuole delle province di Vercelli e di Biella a partire questo giovedì.

Il «Giornale della scuola» na dalle richieste, che in questi anni ci sono arrivate da gran parte dei Comuni, dare una autonoma alle esigenze della scuola, di ogni ordine e grado. E «La Stampa» ha pensato di farlo coinvolgendo in prima persona gli studenti, poi i professori e i genitori.

Anche il provveditorato agli studi ha offerto la propria disponibilità, affinchè il rapporto con scuola-giornale diventi sempre più stretto, nel fornire tutte le notizie di interesse generale: ad esempio, le graduatorie dei concorsi per i docenti, gli spostamenti di cattedra, le commissioni della maturità, informazioni che potranno trova spazio nella pagina quindicinale (in apposite rubriche), ma anche, giorno dopo giorno, nella cronaca. Tra l'altro, il provveditore Piergiorgio Giannone ha proposto di instaurare un «filo diretto» le scuole che, tramite il nostro «giornale nel giornale», gli esporranno problemi, difficoltà, situazioni da risolvere in fretta.

Come abbiamo già scritto, è nostra intenzione dare al «Giornale della scuola» un tono anche un po' più scanzonato, suggerendo ai ragazzi che vorranno collaborare di dare spazio pure ai piccoli avvenimenti quotidiani e solo ai grandi problemi che comunque saranno trattati, in modo esauriente, sia nella pagina quindicinale sia nelle pagine di tutti i giorni del fascicolo «Vercelli-Biella».

I nostri cronisti sono a disposizione di coloro che intendono darci consigli suggerimenti oppure cimentarsi subito nell'esperienza del «giornale» fatto dagli studenti.

A Vercelli in via chessa Jolanda 20 (telefono 0161 / 217.850 oppure 54.747, fax 280.046), a Biella in via della Repubblica 29 (telefono 015 / 26.191 oppure 355.230, fax 25.22.379)

Dunque, partiremo da questo giovedì, dopodomani, che, per gli alunni delle elementari e delle medie inferiori, rappresenta il primo giorno di scuola.

L'edizione di giovedì 14 settembre del «Giornale della scuola» sarà quello che, in gergo cronistico, si chiama un zero, una sorta di prototipo perchè non sarà ancora scritto dai ragazzi.

Per la pagina che uscirà il 28 settembre ci aspettiamo invece di vedere all'opera studenti, insegnanti e genitori. Noi forniremo l'assistenza tecnica (titoli, impaginazione, etc.), ma il giornale sarà «cucinato» dai ragazzi. [d. b.]

Vercelli, per la terza settimana consecutiva oggi listini bianchi in Piazza Affari

Il riso in ritardo congela la Borsa

Le operazioni di mietitura non sono ancora iniziate per cui sul mercato manca il prodotto ed è impossibile la valutazione dei prezzi. Molto indietro nella maturazione le varietà Thaibonnet

VERCELLI. Listini in bianco e senza quotazioni anche e per la terza settimana consecutiva, alla Borsa risi: ben difficilmente le esigue quantità risone che, letteralmente il contagocce, affluiscono sul mercato potranno consentire le valutazione dei prezzi, le prime per la nuova campagna di commercializzazione. Ne è persuaso Enrico Sacco, segretario dell'Associazione piemontese dei risicoltori e componente della Commissione incaricata di stabilire settimanalmente i prezzi delle diverse varietà di.

La causa è una sola: le operazioni di raccolto vanno a rilento. «Ancora questa mattina (ieri, ndr) - dice Sacco - ho dato un'occhiata in giro: la maggior parte del riso è ancora in piedi».

Le valutazioni di Enrico Sacco sono condivise da Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale agricoltori. «Quest'anno - dice il dottor Cuzzotti - dobbiamo registrare ritardo di almeno un paio di settimane rispetto alle annate precedenti. Sono molto indietro soprattutto i risi a maturazione tardiva, come i Thaibonnet che anche in condizioni ottimali sono sempre gli ultimi a maturare».

Per questi tipi di riso, infatti, il ritardo risale addirittura ai tempi della semina, eseguita ad aprile se non addirittura a maggio anzichè a marzo, e solo dopo la conclusione del trattamento anti-crodo. «Dopo il ritardo nelle semine - aggiunge Cuzzotti - agosto, proprio durante il periodo più delicato per il suo ciclo vegetativo, il riso si è trovato affrontare forti abbassamenti di temperatura che certamente hanno influenzato il processo di maturazione».

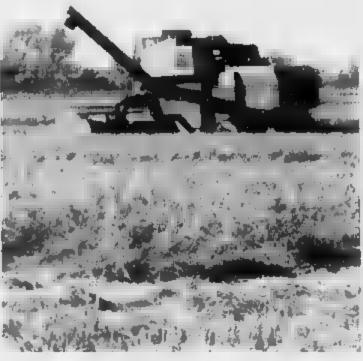
Prosegue il segretario Sacco: «Sabato scorso qualcuno ha iniziato a raccogliere, ma a rilento e solo in alcune zone limitate».

Nessuno dei due interlocutori si sente di azzardare previsioni sulla quantità di riso che è stata prodotta in questa campagna. Alla fine di agosto si era parlato di una produzione complessiva di un milione e 300 mila tonnellate, praticamente la stessa quantità prodotta nella campagna dell'anno scorso, ma a tutt'oggi nessuno degli «addetti ai lavori» si senta di sottoscrivere una stima del genere.

«Le previsioni più attendibili - scherza Cuzzotti - si possono fare solo a bocce ferme. Scherzi a parte, per avere qualche indicazione utile, anche per quanto riguarda le quotazioni, occorrerà attendere il nuovo stato raccolto almeno al 15-20 per cento». Sacco è più categorico: «Stime del genere - spiega - le può fare solo l'Ente risi, che manda in giro personale specializzato in questo settore e, soprattutto, che ha in mano la situazione di tutte le zone risicole in campo nazionale».

Tuttavia al momento neppure all'Ente azzardano stime. Il suo primo bilancio di vendite è comunque abbastanza deludente: solo conferma le valutazioni di Sacco e Cuzzotti, ma giustifica anche l'assenza di quotazioni in borsa.

Fino a giovedì scorso, infatti, erano state vendute 1.754 tonnellate di risone contro le 14.321 del 1994-95; le 10.905 del 1993-94 e 21.232 del 1992-93. In particolare, secondo i diversi gruppi varietali, state finora vendute tonnellate di «Comuni», 108 di «Cripto», 526 di «Varietà interno» e 1.030 di «Varietà export».

Walter Camurati

La mietitura del riso il freddo d'agosto con due settimane di ritardo

BIELLA

Furto di vino

Ruba in pizzeria ha patteggiato pena di

BIELLA. Ha patteggiato una condanna a sei mesi e a 70 mila lire di multa Ruggero Vignola, 43 anni, residente a Massazza. L'uomo accusato di furto aggravato.

L'altra sera, nella pizzeria «La lanterna» di piazza San Giovanni Bosco, aveva rubato 10 bottiglie di pregiato, con la complicità di altre due persone. Sorpreso, si è dato alla fuga, ma il proprietario del locale, Franco Trotto, si è lanciato all'inseguimento.

E' stata una caccia al ladro nelle strade del centro storico, sino a quando il pizzaiolo è riuscito a bloccare Eugenio Vignola in piazza del Sociale. Nel frattempo la moglie di Franco Trotto aveva chiesto l'intervento della polizia. E così il ladro ha trovato ad attenderlo anche gli agenti, che lo hanno fermato. I complici del Vignola sono invece riusciti a fuggire. [r. b.]

TRONZANO

Rubavano in casa sua

Agricoltore in fuga due ladri

TRONZANO. Tornando a casa, un cascinale poco lontano dal paese, ha visto un'auto parcheggiata in modo strano: quasi dovesse nascondersi e poter caricare qualcosa di simile ad una refurtiva. L'agricoltore tronzanese, entrato nell'alloggio, ha scoperto che la vettura apparteneva a due ladri che avevano preso di mira proprio la sua casa: i topi d'appartamento sono fuggiti ma l'uomo è riuscito a vederli bene in viso, tanto P. D., 34 anni, di Confienza, tra le foto segnaletiche dei carabinieri.

I militari di Ronsecco, chiamati dall'agricoltore, hanno denunciato il ladro pavese con l'accusa di tentato furto (i ladri, infatti, disturbati dall'arrivo del padrone di casa, non sono riusciti a rubare nulla). Il complice di P. D., al momento, resta senza nome: i carabinieri stanno proseguendo le indagini per identificarlo. [i. fo.]

CIGLIANO

Al terzo concorso

E' Cirillo il più bel gatto «europeo

CIGLIANO. Successo per la terza edizione del Premio «Gatto comune europeo» allestita a Cigliano in occasione della patronale Sant'Emiliano.

La mostra gattofila è stata allestita dal gruppo ecologico «Il rastrello» nel grande cortile delle scuole che in paese riapriranno soltanto oggi con un giorno di ritardo appunto per la festa del paese.

La giuria ha ammesso in con 15 esemplari di gatti. Cirillo, Tiziana Gastaldi, ha vinto il primo premio per la sezione «razza», seguito da Dodò Valentina Rubicondo e da Pepita di Carla Vercellone.

Il gatto più pesante, con i suoi 9 chili, è stato Teo, di Rosalba Bambagioni, mentre Comodino di Alberto Fragali si è aggiudicato il titolo di gatto più simpatico. Tra gli animali di razza, Sam, di Giorgio Cioni, è stato classificato al primo posto. [p. a. r.]

IN BREVE

CIGLIANO

Scontro tra motociclette quattro ragazzi feriti

Un incidente stradale ha rovinato il pomeriggio domenicale della festa di Sant'Emiliano. Alla periferia Sud del paese, in strada Peirano, si sono tamponate due motociclette Alessandro Tizzani, 18 anni, di Crescentino, via Marco Polo 18, ha battuto il volto sull'asfalto riportando numerose, ma non gravi, ferite. Contusi anche Giorgio Manfredi, 17 anni, di Fontanetto Po, via Apostoli 10, Domenico Maraviglia, anni, e Michele Tizzani, 20 anni, anch'essi abitanti a Crescentino, in via Colombo e in via Marco Polo. [p. a. r.]

STROPPIANA

Minaccia la moglie col coltello: denunciato

Durante una lite minaccia la moglie con un coltello da cucina. A. S., stroppianese, è stato denunciato dai carabinieri del paese, intervenuti l'altro pomeriggio per sedare la lite, per minacce aggravate. [d. b.]

PALAZZOLO

Albanese ospitava immigrati clandestini

I carabinieri Trino hanno denunciato l'albanese Ilir Veliu, 25 anni, abitante a Palazzolo in via Trento Trieste, accusato di ospitare nella propria alcuni connazionali privi dei documenti di soggiorno in Italia. Durante sopralluogo nella sua abitazione i militari hanno sorpreso alcuni clandestini immigrati dal paese d'oltre Adriatico. Contro di loro scattati i provvedimenti di espulsione. [s. mo.]

TRINO

Muore a 28 anni mamma di due bimbi

Un male incurabile ha provocato la morte della giovane donna trinese Simona Bono, anni, che dopo il matrimonio trasferita a Moncrivello. Lascia il marito Mario, il padre Luigi, custode delle scuole elementari di Trino, e i figlioletti Mirko e Krizia, rispettivamente di 6 e 4 anni. [s. mo.]

chiude festa del riso e del

Questa sera si conclude la festa organizzata dalla Pro Loco per celebrare il riso e il vino. Alle 21 si balla con musica da discoteca «Crazy Sound». Ingresso libero. Nel padiglione dellas festa giottoneria e gastronomia in tema per i visitatori [p. g.]

Il nuovo presidente, Mario Conzo, ha preso possesso ieri dell'ufficio

«Chiederò aiuti per il tribunale»

Sessant'anni, arriva da Prato, ma conosceva già i problemi d'organico del Palazzo di giustizia
Oggi incontrerà il Procuratore generale, sperando di poter ottenere qualche rinforzo temporaneo

BIELLA. «Approfitterò della visita di saluto al Procuratore generale a Torino per chiedergli rinforzi, qualche magistrato da applicare temporaneamente a Biella, in attesa di trovare una soluzione definitiva». Il nuovo presidente del Tribunale, Mario Conzo, 60 anni, è al corrente dei problemi che travagliano il Palazzo di giustizia del capoluogo laniero, ma è deciso ad affrontarli con determinazione.

Sessant'anni (ma non li dimostra), occhiali leggeri, un paio di baffi che ispirano simpatia, ma anche rispetto, il presidente proviene da Prato dove dirigeva la sezione fallimenti di quel tribunale. «Arrivo da un'altra realtà tessile dove ho acquisito un bagaglio professionale che desidero mettere a disposizione del Biellese», spiega. Poi chiarisce subito le sue intenzioni: «Mi accingo a mettermi al lavoro con molto entusiasmo anche perchè ho chiesto io quest'incarico». Insomma, le difficoltà ci sono, le conoscevo prima di accettare il trasferimento e non lo spaventano, anzi lo stimolano.

Di sè racconta poco, soltanto l'essenziale, perchè non ama finire sui giornali e fa subito capire che la chiacchierata con i cronisti è l'eccezione, non la regola. E con lui presidente, avverte che telecamere e fotografi resteranno fuori dalle aule di giustizia.

Ieri ha avuto una mattinata densa di appuntamenti. Dopo aver firmato il registro per la presa di possesso del suo nuovo ufficio, ha visto il procuratore Gumina e salutato il colonnello dei carabinieri Lombardi. Poi ha parlato con i colleghi Marco Dall'Olio, Elena Fumagalli e Lucia Sebastiani per [illegible] aggiornato sui problemi prima di affrontare i cronisti.

«La situazione non è tranquillizzante - ammette il presidente Conzo -. Considerati i carichi di lavoro, al tribunale di Biella dovrebbe competere un aumento di organico. Preoccupa la situazione deficitaria del personale amministrativo. Non c'è la dattilografa e mancano i funzionari di cancelleria».

L'organico del tribunale è attualmente di 7 giudici più il presidente. Ma, conferma il dottor Conzo, tra meno di un mese se ne andranno la dottoressa Fumagalli (trasferita a Varese) e la dottoressa Sebastiani (in congedo per maternità). Prima di Natale dovrebbe partire anche il giudice Dall'Olio (trasferito a Modena). «Quindi resteranno 3 o 4 magistrati per fare tutto, dai processi penali alle cause civili», ribadisce.

E per il momento non sono previsti adeguati rinforzi. Prima di prendere possesso, il presidente ha avuto conferma dal Consiglio superiore della magistratura che a dicembre arriverà a Biella un giovane uditore, Edoardo Di Capua, che attualmente sta completando il suo tirocinio a Torino. Un secondo magistrato, Ettore Nesti, che aveva chiesto di essere assegnato al capoluogo laniero, ha invece rinunciato. Ma nel frattempo il Csm aveva già deliberato il suo trasferimento e l'organo della magistratura dovrà quindi revocare il procedimento prima di procedere a una nuova assegnazione. Il secondo in graduatoria, dopo Nesti, è il giudice Luigi Pianta in forza alla pretura di Biella.

La questione dell'organico del Palazzo di giustizia è il primo problema che deve risolvere il nuovo presidente del tribunale Mario Conzo

Ma il Palazzo di giustizia di Biella ha anche mezzi limitati. Il presidente Conzo se ne è subito [illegible] conto guardando il telefono grigio di modello antiquato, senza interfono per comunicare da un ufficio all'altro, che ancora troneggia sulla sua scrivania. «Insomma farò tutto il possibile per mettere un po' d'ordine - conclude -. Ho già visto il procuratore Gumina e i nostri rapporti saranno improntati alla [illegible] collaborazione. Non ho ancora potuto incontrare il responsabile della Pretura Bove, perchè è assente. Ma intanto domani (n.d.r. oggi per chi legge) vedrò se riesco ad ottenere qualche aiuto temporaneo dal Procuratore generale».

Maurizio Alfisi

IN BREVE

POLITICA

Lega Nord apre uno sportello per i cittadini

Lega Nord ha avviato una nuova iniziativa a servizio dei cittadini: si tratta di uno sportello a cui i biellesi si potranno rivolgere per trasmettere istanze al Consiglio provinciale. Le richieste saranno accolte dai candidati non eletti alle ultime amministrative che le passeranno ai consiglieri Ferrari e Fussotto. [p. g.]

SANITA'

Un ambulatorio medico per gli immigrati

L'Usl ha aperto nell'ambulatorio di via Don Sturzo un centro per il controllo della salute per gli extracomunitari, clandestini compresi. L'iniziativa rientra in un programma di interventi di prevenzione già avviato in altre Usl piemontesi. [g. co.]

[illegible]

L'addio dell'assemblea del 53° Fanteria

Si è sciolta, dopo una toccante assemblea, l'associazione dei reduci del 53° Fanteria, fondata cinquantanni fa dai combattenti biellesi e presieduta da Giovanni Sanna. Ora una commissione definirà gli atti di cessazione dell'attività. [p. g.]

[illegible]

Piazzetta del Battistero «vietata» ai disabili

Istituendo la nuova isola pedonale di piazzetta del Battistero, il Comune ha bloccato l'accesso con pesanti fioriere, rendendo praticamente inaccessibile l'area ai portatori di handicap, nonostante che un cartello ne preveda il passaggio. Il problema è stato sollevato dal consigliere indipendete del Polo, Montoro, con una lettera al sindaco Susta in cui gli chiede di provvedere. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

Progetto Donna riprende con nuovi programmi

Riprendono, dopo la pausa estiva, gli appuntamenti e le iniziative di Progetto Donna: in programma ci [illegible] corsi di cucito, di inglese, di stencil e stage sul tema «Per crescere insieme». La sede di Progetto Donna è in via Mazzini 25 ed è aperta per informazioni dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. [p. g.]

AUTOMOBILE CLUB

Il Centro diagnosi torna in piazza Vittorio

Torna in piazza Vittorio Veneto, dal 18 al 22 settembre, il Centro diagnosi mobile dell'Aci: consente di svolgere controlli sull'impianto frenante, sui pneumatici, sugli accumulatori, sull'impianto di illuminazione, sulle sospensioni e i gas di scarico. Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. [g. co.]

[illegible]

Il «Due valli» propone un corso di arrampicata

La Scuola nazionale di alpinismo e di sci alpinismo «Due valli» di Mosso Santa Maria promuove un corso di arrampicata con istruttori del Cai, articolato in lezioni teoriche e sei uscite pratiche. Sono previste agevolazioni per gli studenti. Per informazioni sull'iniziativa rivolgersi telefonicamente ai numeri 8495634, 766064, 702415, 767548. [p. g.]

[illegible]

In vendita i biglietti per la sfilata di Roma

Sono in vendita all'Anffas di Gaglianico i biglietti per partecipare alla sfilata di alta moda che si terrà in piazza Navona a Roma venerdì sera. Parte del ricavato verrà usato dall'ente per promuovere iniziative a favore dei disabili. [g. co.]

CRONACA

Katia Duso si racconta al «Costanzo show»

L'aspirante show girl biellese Katia Duso, che ha fatto parlare di sè le cronache rosa per la sua avventura con Gigi Sabani (vicenda di cui si è occupata anche la magistratura), è stata invitata da Maurizio Costanzo nella nota trasmissione televisiva che va in onda dal Teatro Parioli. [p. g.]

Al rione Centro

In quartiere la task-force sul traffico

BIELLA. Una «task force» per esaminare i problemi del traffico: è quella che vuole creare il rione Centro, che si riunisce questa sera alle 21, nella sede di piazza Curiel 13. L'idea è di far nascere un «gruppo ristretto» (formato da consiglieri di quartiere ed eventualmente da consulenti esterni), che analizzi le proposte della giunta in tema di viabilità: dalla maxi-isola pedonale ai nuovi sensi unici. Due argomenti sui quali, già a luglio, era stato chiesto un incontro al sindaco. Sempre questa [illegible] [illegible] eletti i rappresentanti della Circoscrizione nel comitato di gestione del Centro anziani.

Ieri, intanto, s'è riunito il Consiglio di quartiere di Chiavazza, presieduto da Roberto Prato. Fra gli argomenti in discussione, l'organizzazione del palio dei Cantoni e della festa d'autunno. Una proposta singolare riguarda la creazione di un «giornalino di quartiere», come dice l'ordine del giorno. Infine, si parlerà di nuovi arredamenti per la biblioteca. [p. g.]

Due delegazioni giapponesi attese in provincia per conoscere il Sistema Biella

Viabilità e moda, la città insegna

Domani arrivano i manager della «Fashion business Conference», interessati alle novità in campo tessile
Gli urbanisti del Sol Levante giungeranno nel fine settimana per studiare arredo urbano e piano regolatore

BIELLA. Domani arrivano i massimi esponenti della moda giapponese: nel fine settimana, e sempre dal Sol Levante, giungeranno i rappresentanti dell'associazione rinnovo urbano, che studieranno il piano regolatore della città e la sua industria. Il sistema tessile laniero, dunque, continua fare scuola, suscitando interesse soprattutto in Oriente.

L'appuntamento di domani è organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con l'associazione Ideabiella e con l'Istituto per il commercio estero italiano. La visita della delegazione giapponese rientra nel programma «Conoscere l'Italia», un'iniziativa studiata appositamente per gli imprenditori giapponesi.

Si inserisce a sua volta nell'ambito del progetto globale «Moda made in Italy», un'operazione promozionale che ormai si ripete da anni, realizzata dallo stesso ente in collaborazione con Federtessile, Federpelle ed il Ministero del Commercio estero, che finanzia le varie attività.

Gli ospiti stranieri sono alcuni soci della «Fashion business Conference», un club esclusivo cui aderiscono un centinaio di aziende che occupano posizioni di primo piano nei diversi settori del comparto moda, dall'industria tessile appunto, fino ai grandi magazzini ed alle trading company.

L'associazione, attiva dal 1984, promuove a questo scopo attività ed iniziative in tutto il mondo, allo scopo di mettere in contatto fra di loro gli operatori più importanti e rappresentativi della moda.

Durante la loro visita i manager giapponesi [illegible] occasione di assistere ad una presentazione del distretto industriale biellese (curata da Gian Maria Gros-Pietro e dal coordinatore di Città studi Mario Bonel) e poi incontreranno gli imprenditori locali. Per entrare meglio nel vivo della realtà laniera, visiteranno alcune industrie tessili ed infine l'Oasi Zegna, perfetto connubio fra impresa e natura.

Il Giappone rappresenta in questo momento un mercato di grande interesse, il quarto destinatario dell'export «made in Italy» dopo Germania, Francia e Stati Uniti. Nel '94 ha infatti acquistato prodotti italiani per oltre tremiladuecento miliardi di lire facendo registrare una crescita record del 46 per cento.

La promozione dell'Ice cade quindi in un momento particolarmente importante per l'industria nazionale e naturalmente anche per quella locale, che approfitta dell'occasione per offrire agli ospiti nipponici un biglietto da visita [illegible] per il futuro del tessile biellese. [p. g.]

SCUOLA E AZIENDE

Convegno a Città studi

BIELLA. E' in calendario per il 18 settembre il convegno «Scuola e impresa, una joint-venture per il futuro», organizzato da Confindustria in collaborazione con il Gruppo Giovani imprenditori e Texilia psicologia «Centro Botto»: tra i relatori anche il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi e il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri. Il convegno, che si aprirà alle 15 a Città studi, prenderà in esame i vari aspetti che collegano fra loro il mondo della scuola e quello del lavoro. Franco Rigola, preside dell'Istituto tecnico industriale «Q. Sella» parlerà ad esempio del nuovo ruolo dell'orientamento professionale nel contesto del mercato unico europeo, mentre Filippo Dagostino, presidente del Gruppo Giovani Uib, si soffermerà sul tema degli stages a Biella, un settore dove le realtà del lavoro e della scuola collaborano ormai da 27 anni. [p. g.]

Da novembre gli 8 spettacoli, promossi senza i contributi del Comune. I costi e le prevendite

Inverno a teatro con Albertazzi e Placido

Anche il balletto del «Lago dei cigni» per la stagione all'Odeon

Giorgio Albertazzi ospite all'Odeon

BIELLA. Ci sono Albertazzi e Calindri, Michele Placido e il Balletto dell'Opera di Kiev: nomi illustri (ma non molti spettacoli) per la stagione teatrale dell'Odeon, che s'inaugura fra due mesi. Il programma è stato diffuso ieri dall'agenzia Ciat, che organizza la rassegna: quest'anno, però, senza l'aiuto finanziario del Comune, fresco acquirente del teatro Sociale. Le prevendite da giovedì 28.

L'esordio è previsto per il 14 novembre, con una celebre commedia musicale: «Gigi», di Loewe e Lerner. Sarà portata in scena da Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Isa Barzizza e Gianluca Guidi (il figlio di Johnny Dorelli). La regia è di Filippo Crivelli, le coreografie [illegible] di Franco Miseria.

Gli spettacoli in abbonamento («Gigi» compresa) sono in tutto cinque, affiancati da tre show «extra», fra cui spicca «Il lago dei cigni», il bellissimo balletto musicato da Ciaikovski: l'appuntamento è per il 30 gennaio '96, con il Corpo di ballo del teatro dell'Opera di Kiev.

Ma torniamo alle rappresentazioni in abbonamento: il 10 gennaio, a Biella, arrivano Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Pattavina, che propongono «Le governante», di Vitaliano Brancati. L'ultima commedia dello scrittore siciliano, bloccata dalla censura nel '52, quando fu pubblicata, sarà diretta dallo stesso Albertazzi. Poi, il 1 febbraio, tocca a Michele Placido, e alla Brooklyn degli immigrati italiani di «Uno sguardo dal ponte», uno dei drammi più conosciuti dell'americano Arthur Miller.

Ancora teatro statunitense il 27 febbraio, con «Twist», di Clive Exton: gli interpreti sono Lauretta Masiero, Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio. La regia è di Ennio Coltorti: lo spettacolo verrà replicato il giorno successivo, ma fuori abbonamento. Infine, il [illegible] aprile, Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato, diretti da Tonino Pulci, portano in scena «Prigioniero della seconda strada», di Neil Simon: l'autore de «La strana coppia».

Proprio quest'ultima commedia sarà proposta (fuori abbonamento), il 15 dicembre, da Zuzzurro e Gaspare, il duo teatral-televisivo che - sulle orme di Jack Lemmon e Walter Matthau - già da anni ha rispolverato il testo di Simon.

Tutti gli spettacoli si svolgono all'Odeon. Gli abbonamenti da giovedì 28, alla cassa del teatro. I costi: per la platea 220 mila (primo settore) e 170 mila (secondo settore); per la galleria, rispettivamente, 130 e 105 mila. I costi comprendono i diritti di prevendita. Da ricordare che, dal 28 al 30, saranno vendute le tessere solo agli abbonati dell'anno scorso. [g. bu.]

Quasi 400 gli iscritti: l'elenco dei vincitori

Dalla Caccia al tesoro 5 milioni per il Fondo

BIELLA. Quasi [illegible] persone, domenica, hanno partecipato alla Caccia al tesoro pro-Fondo Tempia: su 11 milioni raccolti, 5 sono stati donati all'ente per la lotta ai tumori.

A vincere il gioco è stato l'equipaggio formato da Massimo Aiazzone, Elena Negro, Paolo Zoppo e Eleonora Acquadro (viaggio di 8 giorni in Marocco): sono stati loro a trovare il «tesoro», una statuetta sepolta in un prato vicino a Torrazzo. Nella classifica a punti, seguono le squadre composte da Enrico Linty, Daniela Poma, Marzio Scardoni ed Emanuela Mantovani (viaggio di 4 giorni a Vienna); Isabella e Beatrice Longhi, Francesco Acquadro e Stefano [illegible]rini (viaggio di 4 giorni in Costa Azzurra); Andrea Porta, Carlo Isella, Enrico Peretti e Nicola Foglio (per loro 4 mountain-bike); infine, vincono 4 borse sportive Salvatore Calabrò, Monica Longo, Marco Veronese e Francesca Fiorio. In tutto, gli equipaggi iscritti erano 93: in gran parte di giovani, ma non mancavano «team» di adulti e qualche famiglia.

Concepita come il seguito ideale delle avventure di Indiana Jones, la Caccia al tesoro è stata organizzata dal gruppo «Biella '90», in collaborazione coi ragazzi di «Tuttinsieme per la vita». I partecipanti hanno dovuto affrontare giochi di [illegible] gmistica, ma soprattutto prove di orientamento e gare [illegible] sportive. L'itinerario (lunghissimo) ha toccato Candelo e Pollone, Pettinengo e Zumaglia: alla rocca del Bric, gli attori di Teatrando hanno offerto indizi per la Caccia al tesoro recitando e mimando scenette. Gli organizzatori si dicono soddisfatti, anche se speravano che partecipassero più equipaggi. I 5 milioni [illegible] consegnati al Fondo Tempia nei prossimi giorni. [p. g.]

Da stasera

Alla «Rivetti» il tennistavolo internazionale

BIELLA. Questa sera alle 20.30 nella palestra Massimo Rivetti si disputa l'incontro internazionale di tennistavolo femminile Italia-Romania (ingresso gratuito), valido come gara di «Lega europea», ovvero il campionato a squadre per nazioni.

L'Italia, in quanto neopromossa, è alla sua prima partecipazione alla Superdivisione, massima espressione del tennistavolo. Gli allenatori delle azzurre Sarkis Sarkhayan e Domenico Bellini hanno in squadra Fliura Abbate-Bulatova (n° 30 al mondo, dal '90 cittadina italiana ed ex campionessa continentale in singolo e doppio con l'Urss), Alessia Arisi (n° 47), e Laura Negrisoli (n° 160). Agli ordini di Emilian Bacioiu la Romania, che vanta 5 titoli mondiali a squadre, schiera Emilia Ciosu (n° 32), Adriana Simon-Nastase (n° 69), Georgeta Cojocaru (n° 139) e Mihaela Steff. [g. co.]

Il Capo dello Stato Scalfaro durante una precedente visita a Novara

Weekend a Novara, Bagnella, Massino

E Scalfaro ritorna tra la sua gente

NOVARA. Scalfaro torna in Piemonte, anzi a casa per due giorni. Sarà un weekend intenso per il Presidente: sabato a Novara e domenica sul Lago d'Orta e sulle colline del Vergante, alle spalle del Lago Maggiore. Impegni ufficiali e incontri in forma privata, ma tutti pubblici.

Il primo appuntamento, sabato mattina, per la consegna della medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Rina del Ponte Musso: «zia Rina», come familiarmente l'ha sempre chiamata lo stesso Scalfaro a Novara. Un'educatrice e benefattrice, maestra di tanti novaresi e di vita, figura di spicco durante la Resistenza, ma anche punto di riferimento nella vita civile per aver realizzato strutture a favore di giovani.

Nel pomeriggio, sempre a Novara, il Presidente assisterà all'ordinazione episcopale del neo-vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo. Sarà, questa, una partecipazione in forma privata ma alla presenza di un migliaio di fedeli in Duomo.

Il giorno dopo il Capo dello Stato salirà in Valle Strona dove conferirà la medaglia d'argento alla popolazione per meriti durante la Resistenza. Un incontro con gli ex partigiani nel palazzetto dello sport di Bagnella (Omegna); poi, nel pomeriggio, a Massino Visconti sulle colline del Lago Maggiore. Qui il Presidente interverrà alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara. (g. f. q.)

Cresce l'attenzione verso il premio «Langhe Ceretto»: un riconoscimento internazionale

Guarda che bel libro, è da bere

Langhe protagoniste della promozione enoculturale

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Girano i cavalli di legno dipinto, fra i profumi di zucchero filato e torrone. L'ottocentesca giostra dei fratelli Pittaluga è stata montata quassù, davanti all'anfiteatro delle vigne della tenuta «La Bernardina». L'aia si è trasformata per un giorno in una affollata piazza di paese, dove incontrarsi, chiacchierare, raccontare l'estate e la vendemmia. Il premio «Langhe Ceretto» è anche questo. Non solo occasione letteraria e mondana dove mettere insieme a tavola, ai piedi dei grandi tini in acciaio, dove fermenta il primo chardonnay, Enzo Biagi e Giorgietto Giugiaro, Aldo Grasso e Gad Lerner, Carla Voltolina Pertini e Giuliano Soria. Bruno Ceretto ha gli occhi sorridenti. Con il fratello Marcello fa gli onori di casa. Accoglie scrittori, giurati, sindaci, parlamentari, colleghi vignaioli. E' abituato, come egli stesso racconta, «a battere i marciapiedi del mondo» per andare a vendere i suoi vini. Qui gioca in casa: «Pensiamo che anche un premio agli autori di libri di cultura dell'alimentazione possa contribuire ad accendere i riflettori sulla Langa e creare un clima di positiva attenzione attorno al nostro territorio».

Poi abbandona il linguaggio da manager del marketing enoturistico e sentenzia: «Se la Langa sta avendo il successo che ha, non sarà mica per i quattro depliant dei vari enti lasciati sui banconi degli uffici. E' perchè ci sono aziende, uomini e sodalizi che ci credono, lavorano, prendono contatti, portan gente».

E Folco Portinari, scrittore, componente della giuria internazionale che da cinque anni assegna i premi, sottolinea: «Il Langhe Ceretto vive senza contributi pubblici. Non ci sono sponsor, banche, enti del turismo, aziende di soggiorno». Quest'anno erano arrivati 57 libri da tutto il mondo. Tra gli altri: un ricettario indonesiano, l'analisi della storia della cucina indiana, dossier sul cioccolato, oltre naturalmente ai molti dedicati ai vini, che il «Ceretto» premia in una speciale sezione.

All'azienda vitivinicola albese si è affincata la Sei, Società editrice internazionale di Torino. Il prossimo anno il premio sarà esteso, sia nella sezioni dei libri che in quello delle tesi di laurea.

Un'altra giurata, Françoise Sabban dell'«Ecole des hautes études en sciences sociales» di Parigi conferma: «E' un premio unico al mondo. La cultura dell'alimentazione pervade storia ed economia, ma trova difficilmente sbocchi e riconoscimenti di questo prestigio».

Aida Kanafani Zahar, 42 anni, libanese, autrice di una ricerca sui sistemi tradizionali di conservazione dei cibi in Medio Oriente, è venuta sabato ad Alba per ritirare i 15 milioni del primo premio. Si è ritrovata a passare dalle colline di Beirut al più pacifico paesaggio delle vigne di Langa. E' sorpresa: «Anche da noi i cristiani maroniti coltivano la vite e fanno vini: porterò a casa il vostro grande Barolo».

Vino, cultura e paesaggio come proposte «leganti» di un'offerta turistica di qualità.

E non è un caso, che molti dei componenti della giuria del «Langhe Ceretto» facciano parte di un altro progetto che sta nascendo proprio nelle Langhe, e che guarda ben oltre l'orizzonte delle colline. Una rivista internazionale edita dal movimento Slow Food, emanazione mondiale dell'Arcigola.

E non sarà un caso, che a La Morra, a pochi «sorì» di distanza, si punti su un altro abbinamento tra cultura e territorio con «Libri da gustare», il salone del libro enogastronomico. Altri incontri, altre occasioni di conoscenza, altre sorprese in terra di Langa.

Sergio Miravalle

A sinistra una immagine di gruppo dei vincitori. In basso si vede il pubblico che ha seguito la manifestazione. Qui sotto Marcello Ceretto, che col fratello Bruno ha fatto gli onori di casa

Si è conclusa la terza edizione del concorso valsesiano di canto; al via la sezione di pianoforte

Corea e Romania vincono il «Viotti»

Nessuna «palma», ma due ex aequo: il secondo premio al soprano Ramona Erenia e al basso Un-Boung Ro
La giuria attribuisce la medaglia di bronzo alle voci di Carmen Violeta Gurban e al baritono Yong-Woo Choe

VARALLO. Due cantanti romene e due coreani sono i vincitori della terza edizione del Viotti Valsesia dedicato alla lirica e conclusosi sabato sera (ma solo per quanto riguarda questa sezione), al Civico di Varallo, con i sei finalisti accompagnati dall'Orchestra sinfonica di Ovidiu Balan. Scrosci di applausi a scena aperta, arie celeberrime e interpreti in qualche caso già in piena carriera non hanno però convinto la giuria ad assegnare il primo premio. Per contro sono stati consegnati due ex aequo. Il secondo premio è andato alla soprano Ramona Erenia e al basso coreano Un-Boung Ro, il terzo a Carmen Violeta Gurban (un'altra soprano romena) e al baritono Yong-Woo Choe che, con il connazionale, è risultato vincitore anche del premio dedicato alle migliori voci verdiane.

Dice il direttore artistico, Vincenzo Balzani: «La giuria non ha trovato l'unanimità per attribuire il primo premio. Le quattro voci su cui si imperniava la discussione erano tutte interessanti, ma è venuta meno una certa continuità nelle prove che hanno affrontato». In breve, nessuno ha mostrato la stessa intensità di interpretazione. E, probabilmente, dopo il successo dello scorso anno, i giurati hanno cercato di mantenere altrettanto alto il prestigio della «palma» valsesiana. Il pubblico, che tradizionalmente attribuisce un riconoscimento simbolico, ha avuto minori esitazioni. Ha consegnato la sua targa d'oro all'affascinante e grintosa Carmen Violeta Gurban, interprete del recitativo della «Traviata», del suo travolgente finale inneggiante, come un Lied schubertiano, alle emozioni più vitali. Invertendo il giudizio dei giurati, la platea del Civico ha invece consegnato il secondo premio al coreano Un-Boung Ro che ha intonato due pagine dell'Ernani fra cui l'intenso «Infelice e tuo credevi».

Ramona Eremia e Un-Boung Ro si sono aggiudicati il secondo premio: durante la prova finale sono stati accompagnati dall'Orchestra diretta da Ovidiu Balan (FOTO [illegible])

Ma, mentre è calato il sipario sulla lirica, le porte del teatro valsesiano si sono spalancate per accogliere i partecipanti del concorso pianistico che ieri mattina ha già svolto le prime prove eliminatorie. I partecipanti sono 75, la maggior parte dei quali russi, giapponesi e italiani. Non mancano alcuni nomi molto promettenti e, in alcuni casi, noti. E' il caso di Jean Shin Shang, coreana, vincitrice del prestigioso premio pianistico di Pechino; di Luca Rasca premiato qualche anno fa al concorso Viotti di Vercelli. E, ancora, della diciassettenne Tamara Samikidze, georgiana che ha recentemente ottenuto il primo premio assoluto al concorso Ciaikovskij ed è ospitata in questo periodo a Cantù con la madre e il maestro come accadeva nei secoli passati per «i prodigi» della musica.

Questa sera si darà il via alla seconda prova (sempre al Civico di Varallo), che impegnerà gli interpreti per 40 minuti ciascuno fino a venerdì mattino. Per sabato sera è annunciata la finale al Teatro di Borgosesia davanti alla giuria presieduta da Germaine Mounier del Conservatorio Nazionale di Parigi.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: 21,30, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633, L. 10.000 - Or.: ap. 15 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, L. 10.000 - Or.: ap. 15 — **L'incantesimo del lago** *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, L. 10.000 - Or.: ap. 15 — **Scemo & più scemo** *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA **Parrocchiale** — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.180, Or.: 20,30/22, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori anni 18**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000 — **Il terrore dalla sesta luna** *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Posto unico L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 posto unico — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 20,30/22,20 — OGGI RIPOSO

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30/16,40/20/22,15, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 (spett. continuati), Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S. **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ANDORNO MICCA

E' musica con gli organi antichi

Si sposta nella chiesa di San Giuseppe di Andorno il «Viaggio nell'arte organaria del Biellese». Sabato, alle 21, Mario Duella si esibirà all'organo «Giovanni Bruna» del 1786. La sera seguente è in programma un concerto a Massazza, nella chiesa dell'Assunta: il duo composto da Susan e Bernard Brauchli interpreterà musiche per organo (un «Giacinto Bruna» del 1815) e viola da gamba.

PONDERANO

Tutti i concerti del Red Point

In attesa dei «Gia-da un pò» e dei Fango, che saliranno in pedana venerdì e sabato sera, oggi, alla birreria Red Point, si fa musica dal vivo con il duo «Giannetto e Giorgio».

MOTTALCIATA

Doppio «live» al Fun Club

Secondo week-end di musica dal vivo, al Fun Club. Venerdì salgono in pedana i «Momo» (una vecchia conoscenza della birreria di Mottalciata), che consacrano il loro repertorio al «power rock» degli Anni Settanta (compresi Led Zeppelin e Deep Purple). Sabato è invece di scena la musica «grunge» delle giovani generazioni di Seattle: suonano i «Sourgrapes».

BIELLA

Le prevendite per i big del rock

Proseguono le prevendite per i concerti rock, in programma nelle music-hall milanesi. Da Paper Moon si possono acquistare i biglietti per la performance dei «Green Day» e dei «Riverdales» che saranno al Forum venerdì. Giovedì 21, ancora al Forum, salgono in pedana i «Red Hot Chili Peppers», mentre venerdì 22, al Palalido, è attesa Bjork.

BIELLA

Grande party alla «Cabala»

Gran festa di riapertura per la discoteca «Cabala». Venerdì è in programma un party con maxi-torta: l'ospite della serata è il dj Stefano Barro, in arrivo da Ibiza. Durante l'autunno, il locale sarà aperto il venerdì, il sabato e il martedì.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	68	74	8	60
	[illegible]	74	72	65	55
CAGLIARI	66	16	4	36	50
	95	78	70	69	64
FIRENZE	50	1	81	90	73
	112	97	61	59	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	63	59	58	57	55
MILANO	33	39	11	45	3
	112	108	83	60	41
NAPOLI	57	89	17	43	52
	80	76	70	62	56
PALERMO	22	33	12	68	84
	57	58	51	45	40
ROMA	60	24	61	2	8
	114	57	56	53	51
TORINO	8	68	7	23	75
	74	72	64	57	56
VENEZIA	32	22	3	14	39
	93	78	72	55	50

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	67	0	29	10	25	3	17	1	29
VERTIBILI	18	3	6	25	10	19	1	17	15	2
CADENZE	8	3	10	1	3	9	2	8	5	2
	37	28	59	41	32	33	38	54	56	35
FIGURE	8	7	4	8	8	4	1	9	2	9
	60	13	12	18	38	30	19	19	22	15
DECINE	11	1	1	11	51	51	41	11	71	51
	16	33	29	21	31	23	28	29	17	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
3-62; 3-14; 3-47; 3-13; 3-55; 3-2; 3-12; 3-40; 3-64; 3-78; 3-30; 3-36; 3-46; 3-66; 3-58; 3-54; 3-22; 3-8; 3-51; 3-19; 3-11; 3-28; 3-63; 3-76; 3-84; 3-32; 3-37; 3-61; 3-82; 3-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (1); Cagliari 6 (4); Firenze 19 (2); Genova 59 (4); Milano 51 (4); Napoli 59 (5); Palermo 19 (7); Roma 19 (7); Torino 37 (6); Venezia 4 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
43-31; 23-31; 44-31; 73-61; 53-61; 74-31; 84-31; 66-31; 54-61; 36-61; 16-31; 48-31; 20-31; 46-61; 78-61; 10-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 73-31; 53-31; 43-61; 23-61; 44-61; 54-31; 36-31; 74-61; 84-61; 66-61; 46-31; 78-31; 16-61; 48-61; 20-61; 49-31; 59-31; 10-61; 79-61; 89-61.

Per **Decine** la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Milano**:
51-52-53; 52-53-56; 53-54-60; 51-52-54; 52-53-57; 54-55-56; 51-52-55; 52-53-58; 54-55-57; 51-52-56; 52-53-59; 54-55-58; 51-52-57; 52-53-60; 54-55-59; 51-52-58; 53-54-55; 54-55-60; 51-52-59; 53-54-56; 55-56-57; 51-52-60; 53-54-57; 55-56-58; 52-53-54; 53-54-58; 55-56-59; 52-53-55; 53-54-59; 55-56-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 330 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Carrington** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pasolini-Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un cuore d'inverno** di C. Sautet. Accompagnamen. di Torino: G. Fuga, S. Lamberto, D. De Stefano ore 17 ingr. L. 7000; **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel, S. Rideau.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la Stagione d'Opera 1995/'96 è stato prorogato fino a domani il periodo per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT. Ultimi 2 giorni. Informaz. alla biglietteria. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 sab. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzione per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dark Bar**, film
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**

Telestar
19 — **Kimi il guerriero**, cartoni
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Home of the Brave**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Irilia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Intimamente estranei**, tv movie
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **'Na seira a teatro**, [illegible]
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3,30 **Maya**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,30 **Telenews**
20,30 **Manganinnie**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**
17,45 **Moda tv**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **L'uomo dai due cervelli**, film
22,45 **Futbol americas**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
22,40 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
20,05 **L'ultima sparatoria**, film
21,10 **Il piccolo Cesare**, film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Usciti a Solbiate, si sono temuti due gravi infortuni

Pro, passata la paura per Bertolone e Storgato

VERCELLI. La Pro a due volti, bella e spigliata nella prima frazione, chiusa a riccio e sofferente in taluni frangenti nella ripresa, si «conferma» a Solbiate. Partenza autoritaria, gran gioco a centrocampo dove la manovra di Col e Artico è fluida, incisiva sino al limite dell'area (un po' meno in fase di conclusione anche perchè Weffort è ancora lontano dalla miglior condizione). Non a caso, puntuale, arriva il gran gol di Ragagnin, una fiondata degna del miglior Provenzano, tanto che il centrocampista può essere tranquillamente considerato, in questo periodo il «Prove2».

Poi, anche a seguito delle successive uscite di Storgato e Bertolone per infortunio, e di Monetta espulso per doppia ammonizione, e la forzata retrocessione di Col nel ruolo di libero ecco l'altra faccia della medaglia: la Pro si chiude a difesa del pareggio, raggiunto dai padroni di casa poco prima dell'intervallo e pur correndo un paio di rischi, riesce a condurre in porto un 1-1 positivo per i bianchi.

Luci e ombre. Le luci sono venute soprattutto dalla conferma di Ragagnin, ragazzo che con l'avvicinarsi del campionato è entrato nella condizione ottimale (se continua così diventerà sicuramente la lieta sorpresa della Baveni-band) e dal centrocampo, tanto per cambiare.

Le ombre dalla difficoltà dell'attacco di essere pericoloso con continuità, da un assetto difensivo che dopo l'uscita di Bertolone non ha potuto esprimersi al meglio, dal calo della ripresa (il secondo consecutivo) che comunque potrebbe essere stato dettato dall'organico in quel momento ridotto per vari motivi.

Ragagnin, primo gol in campionato

Infermeria zeppa. Tra oggi e domani si sapranno i responsi medici per Bertolone e Storgato, ma perlomeno la grande paura è passata. Per il difensore a cui «si è girato» ginocchio è stato escluso il tenuto interessamento dei legamenti. Bertolone sarà sottoposto a un ulteriore serie di esami medici, ma comunque per lui non si prospetta nulla di grave.

Capitolo Storgato. Anche per il capitano in un primo tempo si era temuto un infortunio serio (si prospettava la frattura di una costola), escluso poi dalle radiografie. Potrebbe invece trattarsi di uno stiramento lombare. Domani se ne saprà di più.

Pianu riprende. Il difensore oggi torna ad allenarsi a pieno regime e quindi potrebbe essere disponibile per il match col Palazzolo. In ogni caso c'è pronto Chiarpotto che a Solbiate è stato tra i migliori nel nuovo ruolo di marcatore. [r. eyn.]

La situazione

«Lume» e Pavia coppia di testa

VERCELLI. Lumezzane e Pavia veleggiano solitarie in vetta alla classifica a punteggio pieno. Se per i rossoblù di Trainini il primato non sorprende, i sei punti dei ticinesi destano qualche scalpore. Dopo aver superato la Pro Patria il Pavia ha concesso il bis espugnando (2-0) il terreno del Legnano. Le reti portano la firma del «solito» Folli e Gori. Per i lilla, unica squadra «al palo» si prospettano tempi grami anche perché il prossimo turno vedrà il Legnano nella «tana» dei «Lume» che, dal canto, nell'anticipo di sabato è passato 2-1 sul terreno della matricola Alzano.

Si riscatta il Novara. Gli azzurri dopo lo 0-0 con la Solbiatese rifilano due gol al Palazzolo. Strada aperta da una sfortunata deviazione di Vinzioli e raddoppia nella ripresa con Inzaghi, «fratello d'arte». Il Cittadella perde un colpo: in vantaggio di due reti (Serioli e Bellotto) i vicentini si fanno raggiungere dalla Torres nella ripresa (in gol Chessa e Bertarelli).

Vittorie di misura per Olbia (sul Valdagno) e Pro Patria (al Varese). Pareggio senza gol e poche emozioni nel derby lombardo tra Lecco e Cremapergo, mentre il Tempio di Zecchini rimedia con Felici in pieno recupero il match interno con l'Ospitaletto, a segno con Barbieri al secondo centro stagionale. [p. m. f.]

Soddisfazione tra i granata, recriminano i bianconeri

Borgo, pronto riscatto Biellese, è il primo ko

BIELLA. Pronto riscatto del Borgosesia, primo scivolone per la Biellese. Secondo turno agro-dolce per lanieri e valsesiasi in serie D.

Il Borgosesia si ritrova. Ma quanta fatica per domare il Brugherio. Il team granata ha dovuto attendere l'ultimo scorcio della sfida per ipotecare il successo. Merito soprattutto dei lombardi che, anche all'ex Mbl, si sono confermati una compagine quadrata: «E' vero, specialmente nel primo tempo i brianzoli mi hanno davvero impressionato - commenta mister Rosa - praticando un pressing a tutto campo che, da tempo, non vedevo applicato con tanta precisione. Logico dunque che, almeno inizialmente, abbiamo patito un po' il gioco degli avversari sebbene la nostra retroguardia non abbia mai corso pericoli».

Dunque una condotta di gara intelligente: «Pur non disdegnando di attaccare - puntualizza Rosa - abbiamo preferito lasciar "sfogare" gli avversari perchè sapevamo, o speravamo, che era quasi impossibile mantenere quel ritmo per tutti i 90'». Il «lavoro ai fianchi» dei granata, dunque, ha pagato nella ripresa quando il Borgo ha decisamente assunto il comando delle operazioni. Scienza, Rovellini, Morello e Biolcati hanno cominciato ad aggredire il Brugherio che, progressivamente è andato in affanno e non è un caso che le reti siano arrivati a distanza di 120" l'una dall'altra. «Risultato a parte vorrei elogiare la prestazione dei ragazzi - precisa il coach valsesiano - che hanno fermamente voluto questi tre punti. Non è mio costume parlare dei singoli ma nell'occasione devo congratularmi con Biolcati che si è rivelato veramente l'uomo in più». E proprio legato al match winner una piccola precisazione: «Purtroppo le normative in merito all'utilizzo degli under obbligano un tecnico a decisioni dolorose - dice Rosa - come il caso di Biolcati che a Voghera è stato dirottato in tribuna. Questo comunque può essere la forza della squadra: trovarsi sempre pronti quando si è chiamati in causa».

Un rigore di Scienza ha aperto al Borgo la strada della vittoria sul Brugherio

Biellese, tante recriminazioni. Sconfitta di misura per i bianconeri di Bacchin che, di fronte al quotato Viareggio non sfigurano affatto, anzi con un pizzico di fortuna il punteggio avrebbe potuto essere diverso: «Purtroppo l'unico aspetto negativo della trasferta versiliese è il risultato - spiega il d.s. Sandro Turotti -. Per il resto la squadra si è mossa bene e, specialmente nella prima frazione di gara, avremmo meritato qualcosa in più. E se il Viareggio non si è mai affacciato con pericolosità nella nostra area il merito va senz'altro ai ragazzi che hanno saputo ben interpretare l'incontro».

In entrata di ripresa il patatrac: «Un fuorigioco mal riuscito ha consentito all'ex milanista Borneo d'infilare in rete - sottolinea Turotti -. In quell'occasione è mancata l'esperienza. D'altra parte la differenza d'età media tra noi ed i toscani è senz'altro elevata. Questa sarà una nostra costante che, almeno per un po' di tempo, ci accompagnerà nei nostri incontri».

Quindi un ultimo, piccolo appunto all'indirizzo della squadra: «Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare al meglio la superiorità numerica - afferma il direttore sportivo laniero -. Non è che la squadra nel finale non abbia attaccato, ma lo ha fatto, forse con un po' troppa foga. Ragionando di più, probabilmente, non avremmo continuato a scodellare palloni alti, quasi sempre preda della retroguardia toscana. Sono nei che, col tempo, riusciremo senz'altro a cancellare». [r. s.]

Eden eliminato

In Coppa nc resta in corsa solo il Biella

BIELLA. Disco rosso per l'Eden Club, Tc Biella avanti tutta. Questo il verdetto del secondo turno nazionale della Coppa Italia «nc».

L'impresa della giornata è firmata dai lanieri del capitano non giocatore Dal Giudice. Sui campi rossi siciliani dell'Augusta il Biella si è imposto 4-2, risultato che premia il coraggio e la tecnica dei piemontesi che hanno affrontato la delicata trasferta in condizioni psico-fisiche ottimali.

Protagonisti del successo i singolaristi, in particolare Massimo Pastore che, opposto al quotato Amato, un ex classificato che, sinora, non aveva mai perso ha sfoderato una prestazione superba concedendo al siciliano soltanto tre game (6-1, 6-2). Decisivo anche il punto portato da Marco Tallia che, nonostante il problema del vento, ha stroncato in tre set il numero uno dell'Augusta Lombardo. Facile successo anche per Alberto Bodo su Palazzo mentre l'unico a perdere nel singolare è stato Roberto Gallo.

Nel primo match di doppio i siciliani rientravano in partita con Lombardo-Amato (7-6, 7-6 su Pastore-Minola). La qualificazione arrivava grazie a Pandale-Giulio Gallo che, sia pure con qualche brivido, regolavano Palazzo-Garzya (6-2, 3-6, 6-3). Adesso sulla strada del Tc Biella verso la final four c'è il Montecchio Vicentino che, domenica, sarà di scena sui campi di via Liguria.

E' andata male all'Eden Club Mokaor sconfitto 4-0 a Bari. Nonostante il pesante passivo i vercellesi non hanno sfigurato: Brescacin, Grimaldi e Giordano si sono arresi solo al terzo set. Determinante il fondo sintetico che ha penalizzato non poco i bicciolani. [p. m. f.]